Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2004. ANNO 138. N. 327. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO DI ULTIMA) ★ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

Mobile Video Company

ACCORDO NELLA MAGGIORANZA. «OGNI RIDUZIONE HA LA COPERTURA». DECISA LA STRETTA SUGLI STATALI. IL CENTROSINISTRA: E' PROPAGANDA

Berlusconi: meno tasse, svolta storica

Ridotte a tre le aliquote, tagli per 6,5 miliardi di euro

ALLA RICERCA DI UN NUOVO EQUILIBRIO

Luigi La Spina

L'ACCORDO, come tutti i compromessi, accontenta tutti e non fa felice nessuno. Berlusconi voleva una riduzione più forte, ma può sostenere di aver diminuito le tasse agli italiani. Fini e Follini hanno evitato di apparire come coloro che si oppongono a un provvedimento così popolare, cardine del programma di governo del centrodestra. In più, si possono vantare di aver impedito lo scasso dei conti statali. L'intesa sul fisco forse scaccia l'ipotesi di elezioni anticipate nella prossima primavera, ma è tale da sanare le crepe che, nelle settimane scorse, erano affiorate con evidenza nella «Casa delle libertà»?

La domanda è importante perché riguarda l'efficacia dell'azione governativa nei prossimi due anni, quanti ne restano per la prevista fine della legislatura. Ma è giustificata anche dall'interesse per il futuro assetto del centrodestra italiano. Sia pure con le incertezze che comportano previsioni così lontane, in un'Italia politica in cui i cambiamenti sono divenuti molto veloci, si può ragionevolmente sospettare che l'attuale fisionomia dello schieramento governativo sia destinata a mutare. Non tanto per le voci sulle intenzioni di Tremonti e dell'ala liberista di Forza Italia, per le conseguenze della malattia di Bossi, per i contrasti nel partito di Follini, per le ambizioni dei «colonnelli» di An. Ma perché è radicalmente cambiata l'ipotesi economico-sociale sulla quale, proprio dieci anni fa, Berlusconi riuscì a mettere insieme la sua vincente coalizione.

La speranza che la fase espansiva dell'economia internazionale potesse durare anche nella seconda metà degli Anni 90 e si prolungasse nei primi anni del nuovo secolo costituì il presupposto per un'alleanza politica composita, ma elettoralmente efficace. Al Nord, Fi e la Lega promettevano di sciogliere i legami sindacali, burocratici, fiscali, occupazionali che erano sentiti come vincoli insopportabili a una altrimenti sicura espansione della struttura economica e della libertà individuale. Al Sud, la stessa fase positiva della congiuntura avrebbe consentito la permanenza, anzi, l'intensificazione dell'aiuto assistenzialistico e clientelare, tutelato dagli altri due partiti del centrodestra. Sul piano più propriamente politico, Berlusconi garantiva il rientro dei postfascisti nella cornice della legittimità democratica e gli eredi della Dc che si erano schierati con lui avevano un compito importante, al di là della loro consistenza numerica: quello di assicurare gli elettori moderati che l'alleanza non avrebbe ceduto né agli estremismi separatisti di Bossi, né a quelli sciandalisti del premier, né a quelli nostalgici di An.

Ora il quadro è radicalmente mutato. Sul piano economico-sociale, innanzitutto. Il deludente passato, il grigio presente e l'incerto avvenire non illudono il Nord sui benefici del federalismo, sulle virtù magiche del liberismo, sulle bellezze della flessibilità occupazionale. Rassicurazione sociale, protezione sindacale e tutela del posto di lavoro sembrano sentimenti ed esigenze più sentiti. Il Sud teme, giustamente, che il flusso dei finanziamenti sia dirottato dall'Unione europea ai Paesi più poveri di recente ingresso e che le riduzioni di Irpef comportino sacrifici sul piano dell'occupazione nel settore pubblico e parapubblico. Sul piano politico, poi, Fini consacrato ministro degli Esteri, non ha più bisogno di Berlusconi per ambire alla guida dei ceti moderati, in concorrenza con Casini. L'Udc non può ridursi a una corrente di Fi e la Lega, ottenuta una legge federalista, non può limitarsi a cercar di evitare il fallimento di una compagnia aerea.

I SERVIZI

FAMIGLIA A CARICO, RISPARMI PIÙ SOSTANZIOSI

Alle imprese 500 milioni, contributo di solidarietà del 4 per cento per i redditi oltre i centomila euro

Roberto Giovannini A PAGINA 3

LA TELA DI RAGNO DEL CAVALIERE

Atto di forza sull'Irpef dopo aver visto i sondaggi in calo L'altro obiettivo: il rimpasto per ricompattare il Polo

Augusto Minzolini A PAGINA 2

LE DUE ANIME DIVISE DEL CENTRODESTRA

La merenda a casa di Bossi ha sancito le diversità tra i «politici» di An e Udc e i «populisti» di Lega e Fi

Pierluigi Battista A PAGINA 4

ROMA. L'accordo sulle tasse è stato siglato ieri mattina nel vertice di maggioranza. Il premier l'ha definito un «evento epocale». Alla riduzione delle imposte verranno destinati l'anno prossimo 6 miliardi e mezzo di euro. Stasera il Consiglio dei ministri archivierà la pratica-fisco, approvando l'emendamento da presentare in Senato alla legge finanziaria. Berlusconi ha annunciato che «tutte le coperture sono state trovate» e tagli sugli statali: «Entro il 2006 avremo 75 mila dipendenti pubblici in meno». Il premier ha infine reso noto che procederà a un «sollecito rafforzamento della squadra di governo». Critica l'opposizione. Per Fassino «sulle tasse non c'è nessuna svolta storica, è solo pubblicità». Barbera, Ippolito, Magri, Martini E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 6

INTERVISTA

MORATTI: LA SCUOLA NON SI TOCCA

«E' il futuro del Paese Stiamo facendo tante cose importanti che creano innovazione e occupazione»

Chiara Baria di Argentine A PAG. 7

DA DOMANI LA GRANDE MOSTRA

CENTOCINQUANTA OPERE, DA MONET A GIACOMETTI, RACCONTANO IL PAESAGGIO INVERNALE

Gli Impressionisti, la prima neve a Torino Organizzata dal Toroc, si apre domani alla Promotrice delle Belle Arti di Torino la mostra «Gli Impressionisti e la neve», che fino al 25 aprile permetterà di ammirare i capolavori di Monet, Manet, Pissarro, Sisley, Gauguin, Van Gogh, Cézanne, affiancati a quelli dei loro contemporanei europei, da Munch a Segantini a Pellizza da Volpedo. La rassegna mette in scena 150 opere ispirate ai paesaggi innevati, all'esaltazione della luce e delle atmosfere invernali, nei cui segno si accomunano artisti dei vari movimenti pittorici tra '800 e '900. In mostra opere di Monet (nell'immagine «Il disgelo»), l'unico dipinto di Manet che ha per soggetto la neve, i covoni di Van Gogh. Corte e Rossi A PAGINA 25 E IN CRONACA

PROCESSO A JACKY LE MAT

CHI SI RIVEDE AL CAPONE A MARSIGLIA

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

GALANTE con la presidente del tribunale: «Lei mi turba, madame». Ironico con il pubblico ministero che gli chiede come fa a vivere di sola pensione, 486 euro al mese: «Quando ho bisogno di soldi, vado alle corse». Sarcastico con i giornalisti: «I flic non sempre venuti a cercarmi per colpi che non avevo fatto; per quelli che ho fatto non ho mai visto nessuno». Alla fine della commedia l'avvocato dello Stato ha chiesto cinque anni di galera. Ma tutti i signori della corte hanno potuto constatare che non esiste una sola prova materiale contro di lui e che dunque Jacques Imbert detto «Jacky le Mat» ha forti probabilità di cavarsela anche questa volta.

Il «Matto» è l'ultimo grande padrino della mala marsigliese ed è tuttora incensurato. Meglio di Al Capone. A 75 anni Jacky è un «rescapé», il sopravvissuto di una stagione di piombo e di miti. Tutti i suoi avversari sono caduti sul fronte del vecchio porto: Francis Vanverberghe, il «Belga», Antoine Guérini, Gaëtan Zampa, detto «Tani», Jean-Louis Fargette. Generazioni di poliziotti sono cresciute spiandone le mosse. Non è rimasto niente. Ora il procuratore Marc Gouton l'ha portato alla sbarra per questa telefonata: «...Hallo? Sono io. - Chi tu? - Ah tu -. Ci troviamo là dove tu sai per quella cosa che tu sai...». Ha commentato M. Gouton: «Non si parla in questo modo se non si ha qualcosa da nascondere».

L'argomento sembra debole. Ma la costruzione dell'indagine è voluminosa. Dall'altra parte del telefono del «Matto» c'era tale Richard Erman, mafia russa. «Quella cosa» è una fabbrica clandestina di sigarette destinate all'Africa. «Contrabbando» ed è una parola che evoca davvero un'altra epoca. Jacky è una leggenda fin dagli Anni 60 quando lo chiamavano «trompe-la-mort», inganna la morte, stava nella banda «des trois canards» a Pigalle e aveva quattro fidanzate: Rosa, Danielle, Colette e Marlène. Bandito, killer addirittura, secondo quei flic che non sono mai riusciti a incastrarlo. E anche uomo di cavalli e di «milieu»: ad Aix-en-Provence curava i purosangue di Alain Delon incontrato sul set del film «Borsalino».

Sarà la volta buona? Alla «troublante» Madame Jacqueline Fraglin, presidente del tribunale, la difficile risposta.

NOVE FERITI NEL BRESCIANO, CENTINAIA GLI SFOLLATI

Terremoto: cinquecento gli edifici danneggiati

CLIMPIADI 2006

LA GUARDIA DI FINANZA NELLA SEDE DEL TOROC

Acquisiti documenti sulla gestione dell'Ente

Alberto Gaino A PAGINA 17

ROMA. Duecentotrenta sfollati; nove feriti; oltre 200 milioni di danni; 500 edifici lesionati, chiuse scuole e le aule del Tribunale di Brescia: è il bilancio del terremoto che ha fatto tremare l'altra notte il Nord Italia con una scossa di magnitudo 5,2 della scala Richter (settimo, ottavo grado della scala Mercalli).

Galeazzi e F. Poletti A PAGINA 9

Oggi in edicola con La Stampa

...tutta la Città in un'unica opera!

Il 7° volume a € 6,90 più il prezzo del quotidiano

SARÀ ESAMINATO IL RICORSO DELL'OPPOSIZIONE

Ucraina, la Corte suprema blocca i risultati del voto

MOSCA. La Corte suprema ha respinto la pubblicazione ufficiale dei risultati delle elezioni presidenziali e ha accettato il ricorso dell'opposizione contro i presunti brogli che hanno portato al potere Viktor Yanukovich. I giudici hanno vietato la pubblicazione fino a quando non esamineranno il ricorso.

Singer e Zafesova A PAGINA 11

IL DOPO ARAFAT

DAL CARCERE BARGHUTI SI CANDIDA ALLE ELEZIONI

Al Fatah rischia di presentarsi spaccata

Baquis e Novazio A PAGINA 10

prestito dipendenti

a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Integrazione televisiva

ERA un telegiornale dell'ora di pranzo e fra gli abitanti di Salò che venivano intervistati sul terremoto è comparsa una ragazza maghrebina. In un italiano reso concitato dalle circostanze, ma tecnicamente superiore a quello di molti ospiti di Biscardi, la giovane donna ha raccontato le solite cose che si dicono in questi casi: lo spavento, la fuga per le scale, la notte all'aperto, il timore di rientrare a casa. Poi il montaggio ha «staccato» dal suo volto per posarsi su quello di un signore dall'accento bresciano. Sul momento sembrava non fosse successo niente. Soltanto in seguito mi è venuto in mente che era una delle prime volte, forse la prima, in cui un immigrato africano non veniva interpellato da un servizio importante del tg per parlare della sua condizione di immigrato, del velo islamico o di Bin Laden, ma per testimoniare un fatto della vita che lo aveva coinvolto come residente, al pari di un qualsiasi italiano. La vera sorpresa positiva, in fondo, era che sulle prime non me ne fossi neppure accorto. Come se intervistare una maghrebina sul terremoto, ma anche solo il traffico o la spesa, rappresentasse una pratica scontata.

L'integrazione è un lavoro duro che richiederà generazioni e non si liquida certo con un siparietto televisivo. Però le buone notizie latitano e quando ci sono sembrano sempre così retoriche e poco interessanti. Questa notizia era piccola ma indubbiamente buona e può darsi che qualche lettore, dopo averla depurata di ogni retorica, riesca a trovarla persino interessante.

41126 9 771122 176003

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

I TEMI PRINCIPALI DELLA CONFERENZA STAMPA DEL PREMIER

TURN OVER
«Nel periodo 2005-2006 si arriverà alla riduzione di 75 mila collaboratori pubblici»

Uno sportello di dipendenti statali

PATTO STABILITA'
«Al Consiglio europeo di dicembre porrò il problema della revisione con un preciso intervento»

La sede dell'Ue a Bruxelles

GOVERNO
«Follini nell'esecutivo? Ora si può immaginare un sollecito rafforzamento della squadra»

Palazzo Chigi

MEZZOGIORNO
«In questa riforma non c'è alcuna macelleria sociale e non si tocca una lira destinata per il Sud»

TROVATO L'ACCORDO SULLE ALIQUOTE IRPEF. SINISCALCO: «PER OGNI RIDUZIONE E' STATA DEFINITA LA COPERTURA»

Berlusconi: il taglio delle tasse è un fatto epocale

«Partenza non facile, ora decisione condivisa da tutta la maggioranza»

Ugo Magri
ROMA

L'accordo sulle tasse è stato siglato ieri mattina nel vertice di maggioranza, con grande entusiasmo del premier che l'ha definito un «evento epocale». Alla riduzione delle imposte verranno destinati l'anno prossimo 6 miliardi e mezzo di euro, meno dei 9,7 miliardi che voleva Forza Italia, ma certamente più dei 3,5 miliardi disponibili fino a una settimana fa. Stasera il Consiglio dei ministri archivierà la pratica fisco, approvando l'emendamento da presentare in Senato alla legge Finanziaria. Resta qualche malumore della Lega che avrebbe voluto meno Irap per le piccole imprese, però Roberto Maroni (ministro del Carroccio) ne parla come di un «dettaglio».

A questo punto l'attenzione del Palazzo si sposta tutta sul rimpasto. Silvio Berlusconi ha reso noto che procederà a un «sollecito rafforzamento della squadra di governo». Non ha pronunciato il nome di Marco Follini, ma risulta che a margine del vertice abbia chiesto e ottenuto la disponibilità, da parte del segretario Udc, a entrare nell'esecutivo in qualità di vicepremier. E' stata esaudita la condizione, posta da Follini, che venga garantita una poltrona a un altro esponente Udc, Mario Baccini. Non è chiaro quando avrà luogo il rimpasto. L'orientamento pare sia di attendere il ritorno di Carlo Azeglio Ciampi dal suo viaggio in Cina, programmato dal 4 al 9 dicembre.

L'accordo sulle tasse è stato salutato come una vittoria dagli alleati del Cavaliere. Nessuno ha inteso recitare la parte di chi aveva piegato la testa. Oltre a Follini («Le coperture indicate dal ministro Siniscalco ci sembrano ragionevolmente lontane da crinali avventurosi»), pure An ha manifestato soddisfazione. Quello sul Fisco, secondo il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, è «un intervento calibrato che non comporta impatti sociali negativi». Concetto ripreso dal premier in conferenza stampa: «Niente macelleria sociale», ha garantito, «e non si è toccata una sola lira del Sud». Agli imprenditori delusi (contavano su ben altro taglio dell'Irap), Berlusconi ha dato il classico contentino: «Le imprese che lavorano per lo Stato verranno pagate entro 60 giorni». La burocrazia dimagrirà, «entro il 2006 avremo 75 mila dipendenti pubblici in meno».

Davanti ai giornalisti il Cavaliere s'è presentato insieme con Siniscalco. E' affiorata traccia delle frizioni di questi giorni quando quest'ultimo ha detto: «Mi è toccato fare il ministro dell'Economia e chiarire che una riforma fiscale non coperta non aveva senso politico e costituzionale...». E' un sassolino che il successore di Tremonti s'è tolto, dopo essere stato messo sotto tiro dai falchi berlusconiani (ribattezzati «via XX Settembre «giullari») per la sua cocciuta parsimonia. E nei loro riguardi sarebbe stato ben più duro, il ministro, senza l'opera di paciere svolta prima e dopo la conferenza stampa da Paolo Bonaiuti, longa manus del premier.

Ripicche a parte, Siniscalco ha detto l'unica cosa che interessava davvero al capo del governo: «E' una riforma realistica e con i piedi per terra, condivisa da tutto il ministero dell'Economia... Nessuno ha usato violenza a nessuno». Berlusconi c'è tornato sopra: «Tutte le coperture sono state trovate e hanno il bollino, come si dice, della Ragioneria». La precisazione è rivolta soprattutto al Quirinale, dove gli esperti di Ciampi sono curiosi di scoprire in che modo il governo ha fatto quadrare i conti. Inutilmente il premier è stato stuzzicato circa il comportamento degli alleati: «La partenza non è stata facile, ma alla fine il taglio delle tasse ha convinto tutti. Rallegriamoci di questo...». Il suo vero rimpianto, semmai, è di non aver potuto emulare l'amico Bush: «Per rilanciare l'economia servirebbe un calo delle tasse in deficit, come hanno fatti negli Usa tagliandole di 7 punti, non come noi che le abbiamo tagliate di solo mezzo punto...». Colpa, secondo Berlusconi, dei Trattati di Maastricht: «Per questo sono alfiere in Europa di una diversa interpretazione del Patto». Si sente in buona compagnia, «da tutti i leader che ho contattato non mi sono sentito esporre alcuna posizione contraria», dunque «la reinterpretazione andrà in porto».

A quel punto, ci saranno più margini per sforare il famoso tetto del 3 per cento. E il Cavaliere ne profitterà per coronare un sogno: «Inseguo ancora l'ipotesi di un'aliquota massima al 33 per cento», ha confidato. Comunque vada, nei suoi piani la pressione fiscale continuerà a scendere di mezzo punto di Pil all'anno, «sempre che gli elettori nel 2006 ci confermino la fiducia». Correva voce che, per ingraziarselli, sarebbe ricorso a un messaggio televisivo, ma lui ha negato con sdegno: «Una storia inventata».

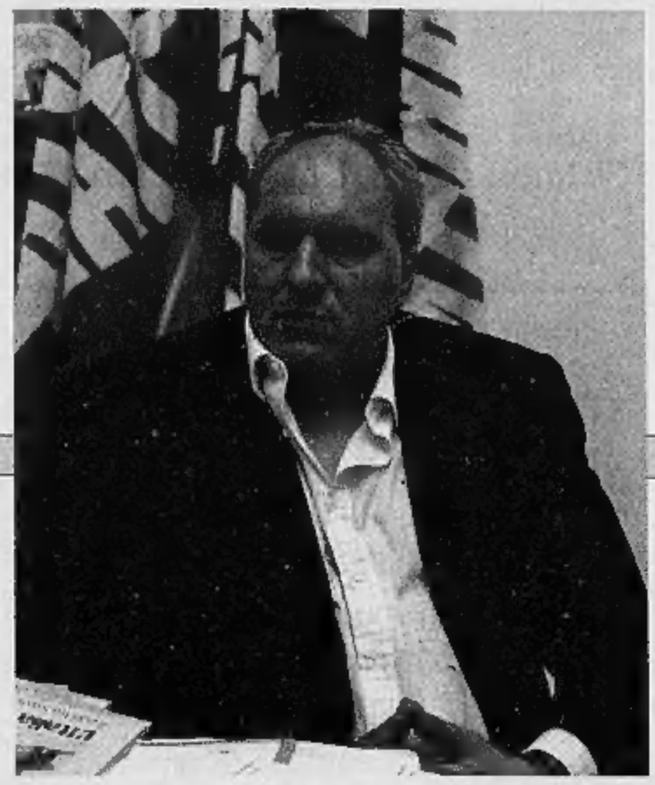
Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa

GLI OBIETTIVI DI BERLUSCONI

MINORE PRESSIONE FISCALE

RIDUZIONE IRPEF
Aliquote in % e tetti degli scaglioni in euro

Patto 2001	Aliquote attuali	Emendamento fiscale
23% 100.000	23% 15.000	23% 26.000
	29% 29.000	33% 35.500
33% oltre 100.000	31% 32.600	39% oltre 35.500
	39% 70.000	+ 4% contributo etico oltre 100.000
	45% oltre 70.000	


Il relatore della Finanziaria alla Camera Guido Crosetto di Forza Italia

«Per rilanciare l'economia servirebbe un calo delle tasse in deficit Negli Usa è stato di sette punti, non come noi che le abbiamo tagliate di solo mezzo punto...»

ATTO DI FORZA SULL'IRPEF DOPO AVER VISTO I SONDAGGI IN CALO

La tela di ragno del Cavaliere per il sofferto «sì» dei tecnici

Il secondo obiettivo sarà il rimpasto per compattare la maggioranza

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

PIÙ che la curva di Laffer il vero argomento con il quale è riuscito a convincere i suoi alleati a dare il via libera al taglio delle tasse, Silvio Berlusconi lo ha usato nuovamente ieri nel vertice di maggioranza. «Dai sondaggi perdiamo il 10 come coalizione rispetto al risultato del 2001 - è stata la sua tesi principe - per cui o raddrizziamo subito la barca, o non ce la facciamo più». Con questo dato, alquanto efficace, il Cavaliere è riuscito a piegare le ultime resistenze. Il resto lo hanno fatto le sue scenate, la minaccia di elezioni e il modo con cui per giorni ha tartassato il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, ma alla fine, sia pure con tutte le mediazioni necessarie, le aliquote sono andate giù. «Per l'Irpef - ha detto ieri ai leader della maggioranza - siamo riusciti a reperire esattamente 5 miliardi e 982 milioni di euro. Però parlate di 6 miliardi per lanciare un messaggio più efficace». E senza farsi pregare due volte il premier ha spiegato perché, a differenza dell'intesa di una decina di giorni fa, al taglio dell'Irap sono state indirizzate meno risorse (500 milioni di euro). «Se vogliamo infondere fiducia nella gente - ha spiegato - la riduzione dell'Irpef è lo strumento più efficace. Eppoi, diciamoci la verità, l'altra volta, quando abbiamo indirizzato più risorse per abbassare l'Irap, gli industriali ci hanno chiesto di più, si sono dichiarati insoddisfatti, per cui tanto vale concentrare tutto lo sforzo sull'Irpef».

Detto questo, il premier si considera soddisfatto del lavoro fatto. Certo se fosse stato per lui la manovra sarebbe stata più ampia. «Negli Usa - ha spiegato pubblicamente - hanno impiegato 7 punti di Pil. Qui da noi è un dramma mettere insieme mezzo punto di Pil per quest'anno e un altro mezzo punto nel prossimo. In realtà per dare un impulso all'economia le manovre si dovrebbero fare in deficit». Appunto, per seguire l'esempio di Reagan e di Bush il premier avrebbe dovuto percorrere questa strada, ma il suo ministro dell'Economia e il ragioniere dello stato, Vittorio Grilli, appartengono a ben altra scuola.

Ancora ieri, durante il vertice, Siniscalco ha continuato a dire di «no» a qualsiasi aumento di spesa. «Abbiamo raschiato il fondo del barile», ha ripetuto. Ha storto il naso anche su altre uscite considerate indispensabili. Ad esempio, Gianni Letta gli ha chiesto di trovare assolutamente i soldi per l'Università: «Se non si rastrellano quei 600 milioni di euro - ha rimarcato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio - la Moratti ha già detto che rassegnerà le dimissioni. E voi sapete che tipo di donna è». Un ragionamento che ha spinto anche il ministro del Welfare, Roberto Maroni, già incavolato per il basso intervento sull'Irap, a dire la sua: «Se non ridate anche a me i soldi che mi avete tolto, a cominciare dal fondo sociale per le Regioni, allora me ne vado io».

Appunto, Siniscalco è il tipico esempio di ministro dell'Economia che usa la tecnica della «desinenza». Una «tecnica» che naturalmente fa a pugni con la filosofia economica che il Cavaliere vorrebbe adottare. Insomma, in questa vicenda ha insegnato qualcosa al premier è che nel sistema maggioritario non c'è spazio per i «tecnici» buoni per tutte le stagioni o per tutte le politiche, cioè quelli più funzionali all'establishment. «Per intraprendere delle politiche innovative - teorizza oggi il ministro Maroni - bisogna avvalersi di tecnici, o di ministri-tecnici, affini». Così se l'esperienza di Siniscalco al governo, non fosse altro per opportunità politica, continuerà anche nei prossimi mesi («certo che andrà avanti», ha ripetuto ieri il premier), più difficile fare previsioni sul futuro del ragioniere dello Stato che ormai è investito dalle critiche di Forza Italia. «Quello è una vergogna - sparava ieri uno dei padri dell'operazione sulle aliquote, Guido Crosetto -. Mi hanno raccontato che ad una riunione a cui partecipavano tutti i dirigenti di primo piano del ministero dell'Economia, lo hanno atteso invano per ore. Quando gli hanno telefonato, ha risposto: "Vengo dopo la partita a golf"».

Già, la coabitazione con il ragioniere dello Stato benedetto da Ciampi potrebbe diventare insostenibile. Ma intanto il Cavaliere da questa situazione, che gli va un po' stretta, qualcosa comunque ha incassato, ed è probabilmente il motivo principale per cui non ha voluto tirare la corda con Siniscalco. Questa manovra difesa in pubblico dal ministero dell'Economia che anche - ha tenuto a dire il premier - il bollo della Ragioneria dello Stato» e, quindi, implicitamente, si può aggiungere, del Presidente della Repubblica. Per cui il Premier ha rinunciato ad una manovra più ambiziosa per avere «uno scudo» contro le critiche dell'opposizione che già esprime riserve sulle coperture finanziarie.

E questo «scudo» potrebbe anche aiutare il Cavaliere a raggiungere il secondo obiettivo che si è prefisso, quello di un «rimpasto» di governo che dimostri il ricompattamento della maggioranza. Non è un caso, infatti, che insieme a questo tipo di manovra è tornata di moda l'ipotesi di un ingresso di Marco Follini nel governo come vicepremier. Ieri Berlusconi lo ha mezzo detto in conferenza stampa, mentre il suo uomo ombra, Gianni Letta, ha ipotizzato apertamente questo schema ad un segretario di maggioranza: «Follini vuole assolutamente un ministero per un altro ex-dc, Mario Baccini, se ha quello è pronto ad entrare anche lui. E a quel punto il rimpasto sarà più largo». Questa è l'aria che tira. Tant'è che ieri nel vertice lo stesso Cavaliere ha lanciato l'idea di un altro ministero, quello per la ristrutturazione dello Stato. A chi nella riunione gli ha fatto presente che esiste già il ministero della Funzione Pubblica, il premier ha risposto: «Un ministero del genere dovrebbe occuparsi di altro, anche della ristrutturazione degli immobili statali».

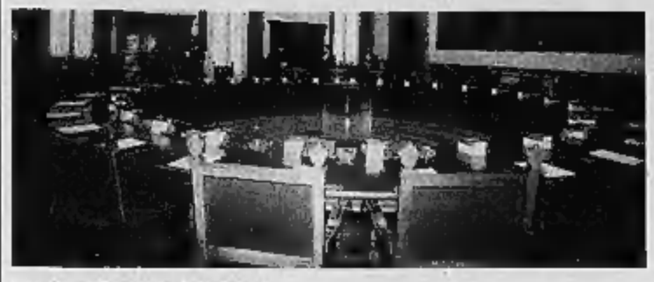
Un «rimpasto» più ampio, ovviamente, richiederà qualche settimana per essere varato. Il capo del governo aspetterà come minimo il ritorno di Ciampi dal viaggio in Cina. Poi, lancerà la sua campagna mediatica di fine anno su taglio delle tasse e rafforzamento del governo. E probabilmente quel messaggio a reti unificate con cui voleva solennizzare «la svolta epocale sul fisco», è stato solo rinviato. «E' un'ipotesi percorribile - affermano fonti qualificate di Palazzo Chigi - quando la manovra passerà l'esame del Parlamento». Forse proprio da lì ha intenzione di partire il Cavaliere per dare battaglia in Italia come in Europa. «Perché ormai - ha sostenuto Berlusconi - le grandi manovre economiche si possono fare solo a livello Europeo. E il mio prossimo obiettivo è quello di imporre a Bruxelles un'interpretazione più elastica dei parametri di Maastricht».

ALTROVE di Guido Ceronetti

Il talento senza il lavoro non è niente più che materia bruta.

CONSTANTIN STANISLAVSKIJ: *La formazione dell'attore* - 1938

LA NUOVA LEGGE DI BILANCIO


La sala del Consiglio dei ministri

Oggi l'ok alla manovrina-bis da 2 miliardi Slittano due rate del condono edilizio

■ Arriva oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri il decreto fiscale per garantire le risorse che mancano all'appello per mantenere il deficit 2004 sotto il tetto del 3% Pil dal quale dipendono anche alcune voci per la copertura della riduzione delle tasse. Nell'ordine del giorno del Consiglio figura infatti il decreto-legge «concernente disposizioni urgenti in materia fiscale» che era stato portato alla precedente seduta, anche se poi l'esame era slittato in attesa dell'emendamento sul fisco. Il provvedimento conterrebbe di misure per un valore di circa 2 miliardi di euro che vanno dall'anticipo sul prelievo delle banche all'acconto sull'imposta di bollo. Nello stesso decreto dovrebbe essere inoltre contenuta una proroga dei pagamenti del condono edilizio: i termini ora fissati a dicembre dovrebbero slittare a maggio e settembre 2005. Il decreto in discussione oggi, in particolare, dovrebbe riproporre l'anticipo delle somme riscosse dalle banche attraverso il modello telematico per le tasse F24. Il prelievo dovrebbe salire dall'1% all'1,3%. Ma, a fronte del maggiore onere, le banche dovrebbero poter usufruire di uno slittamento al 2005 di alcuni meccanismi relativi al pagamento dell'acconto Irap, introdotto con la manovra bis di luglio. Il decreto dovrebbe contenere anche l'introduzione di un acconto sull'imposta di bollo assolta in modo virtuale: la misura è a carico delle Poste, banche e enti e società finanziarie. Slittamento in vista, invece, per i pagamenti del condono edilizio che sposterebbe così nel 2005 circa 2 miliardi di euro che saranno utilizzati per la riduzione delle tasse: la seconda e la terza rata dell'oblazione, attualmente previste al 20 e al 30 dicembre, dovrebbero slittare al 31 maggio e al 30 settembre 2005. Nessuna novità invece per le domande di adesione e il contestuale pagamento della prima rata il cui termine è fissato al 10 dicembre. Un'altra misura che dovrebbe essere contenuta nel decreto fiscale, stabilisce per la nuova Cassa Depositi e Prestiti e per le Poste l'obbligo del versamento di una parte delle ritenute sugli interessi corrisposti ai titolari di depositi e conti correnti. Novità possibili anche per le assicurazioni: potrebbe essere rivisto al rialzo l'acconto dell'imposta sulle assicurazioni con esclusione dei contratti Rc Auto.

NEL 2005 IL GROSSO DELLA COPERTURA VERRA' DALLE UNA TANTUM, SOSTITUITE NEL 2006 DA MISURE STRUTTURALI

Tre aliquote (più una) per l'Irpef. Sgravi per 6,5 miliardi

Cambiano deduzioni e detrazioni. Alle imprese destinati 500 milioni

Roberto Giovannini
ROMA

E alla fine, dopo tanta fatica e polemiche, è arrivata la riforma fiscale del governo Berlusconi da 6 miliardi per il 2005. La nuova Irpef (che si chiamerà Ire) funzionerà su quattro aliquote (23, 33, 39 e 43%, destinata forse a sparire), e cambierà il meccanismo degli «sconti» per carico familiare. Altri 500 milioni andranno alla riduzione dell'Irap, l'imposta sulle imprese che finanzia la sanità. Vista la delicatissima situazione dei conti pubblici - che ha reso difficile individuare la copertura finanziaria - in pratica le compensazioni individuate da governo e maggioranza sono molto diverse tra 2005 e 2006. L'anno venturo il grosso proverrà da «una tantum»; qualcuna di dubbia solidità, come il condono edilizio. Nel 2006, invece, scatteranno le misure più strutturali e impopolari, dalla stangata sulle sigarette alla «razionalizzazione» dell'organico della scuola, che inizierà dal prossimo anno scolastico.

Basterà per far quadrare i conti e chiudere il 2005 all'interno del tetto di deficit/Pil europeo del 3%? Le perplessità sono alimentate dalla dichiarazione di una «autorevole fonte governativa» che all'agenzia *Apcom* ha spiegato che «il deficit 2004 viaggia al 3,4% del Pib, e che il decreto fiscale all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi (che vale lo 0,2% del Pil) «risolverà ben poco». Uno sforamento dei conti 2004 renderebbe problematico rispettare la soglia del 3% nel 2005, con una Finanziaria che forse non vale 24 miliardi e una riforma fiscale con coperture non certo impeccabili.

Ma vediamo in dettaglio il meccanismo della nuova Ire. Come detto, sono quattro aliquote, anche se una (la quarta, per i redditi oltre 100.000 euro l'anno) viene chiamata «contributo di solidarietà» del 4%. Gli addetti ai lavori la definiscono una normale aliquota del 43%, visto che il suo gettito non avrà una destinazione specifica, ma finirà nel calderone delle entrate dello Stato. Sulla carta il «contributo» potrebbe sparire già nel 2006, ma dipenderà dalla situazione dei conti. L'effetto della nuova curva Ire sarà quello di ridurre notevolmente la progressività, con un vantaggio crescente al crescere del reddito, da 200 euro per un reddito di 20.000 euro annui a qualche migliaio per i molto ricchi.

COME CAMBIA L'IRPEF

NO TAX AREA

DEDUZIONE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI REDDITO PERCEPITO	DEDUZIONE FISSA	ULTERIORE DEDUZIONE	TOTALE
Lavoratori dipendenti e assimilati	3.000,00	4.500,00	7.500,00
Pensionati	3.000,00	4.000,00	7.000,00
Lavoratori autonomi	3.000,00	1.500,00	4.500,00

SCAGLIONI IRPEF E ALIQUOTE

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA MARGINALE	IMPOSTA DOVUTA SU REDDITI INTERMEDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI
fino a 26.000	23%	23% sull'intero reddito
da 26.000 a 33.500	33%	5.980,00 + 33% su parte eccedente 26.000,00
da 33.500 a 100.000	39%	8.455,00 + 39% su parte eccedente 33.500,00
oltre 100.000	43%	34.390,00 + 43% su parte eccedente 100.000,00

NUOVE DEDUZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA

CAUSALE	IMPORTO
Per coniuge a carico	3.200,00
Per ciascun figlio a carico	2.900,00
Per ciascun figlio minore di 3 anni	3.450,00
Per ciascun figlio portatore di handicap	3.700,00

Per valutare però il vero risparmio, ogni contribuente dovrà considerare la sua situazione di carico familiare. Prima, per un familiare a carico si prevedeva uno sconto di imposta, adesso ci saranno deduzioni che ridurranno il reddito da tassare. La deduzione sarà di 3.200 per un coniuge a carico e di 2.900 per ogni figlio (3.450 se ha meno di tre anni, 3.700 se portatore di handicap). Sempre 2.900 euro se a carico c'è un anziano. La deduzione diminuisce di importo con l'aumento del reddito, e si azzera a 74.000 euro di reddito imponibile. E arriva una nuova deduzione specifica di 1.820 euro (sempre decrescente al crescere del reddito) delle spese per la «badante» per le persone non autosufficienti presenti in famiglia.

Molto si è discusso (e molto si discuterà) della copertura finanziaria della riforma, che teoricamente dovrebbe rendere «neutrale» l'effetto per i conti pubblici del calo del gettito. Per il 2005 il governo sceglie la rischiosa strada di una copertura che (anche se non mancano le misure politicamente «delicate») si affida largamente ad «una tantum». In più, c'è la scelta (validata dalla Ragioneria, ma per molti esperti discutibile) di coprire per competenza solo 4,3 miliardi, quando il taglio del gettito per cassa è di 6 miliardi. Senza entrare nei dettagli tecnici incomprensibili ai più, la logica dell'operazione è questa: il gettito Ire diminuirà di 5,5 miliardi, ma nel corso del 2005 i contribuenti pagheranno degli acconti d'imposta sulla base dei redditi 2004, quantificati in 2,2 miliardi di euro. «Per competenza» basteranno 4,3 miliardi.

Altre incognite non mancano. I 2 miliardi attesi dal condono edilizio, che slitterà al 2005. Finora la sanatoria (che doveva dare 3,1 miliardi) ha fruttato solo 461 milioni, e dopo i ricorsi e la sentenza della Consulta è stata data alle Regioni la possibilità di restringere notevolmente l'ambito di applicazione (e il gettito). Qualcuno contesterà anche l'«autocopertura» della riforma, ovvero il maggior gettito Iva e Ire dovuto al rilancio atteso dei consumi. Sarà sicuro, invece, il notevole aumento delle imposte di bollo e di concessione governativa (per atti giudiziari, compravendite, ecc.). E per i rinnovi dei contratti dei pubblici dipendenti saranno stanziate risorse tali da garantire un aumento poco superiore al 3,7% nel biennio (la richiesta dei sindacati è dell'8%).

Nel 2006, invece, arriveranno le misure «strutturali». Si va dal blocco totale delle assunzioni nel pubblico impiego (che scatta già dal 2005, ma avrà effetti di copertura solo l'anno dopo) alla «razionalizzazione» del personale della scuola, che si ridurrà del 2% in due anni. Raddoppierà (da 600 milioni a 1,2 miliardi) il giro di vite sulla spesa pubblica per beni e servizi, così come ci sarà un raddoppio per bolli e marche, e si taglieranno in modo drastico i trasferimenti alle Regioni a Statuto speciale. Aumenteranno di un miliardo (oltre ai 500 milioni già previsti in Finanziaria per il 2005) le accise sulle sigarette. Aumenteranno anche le imposte sulle cooperative, e crescerà la percentuale dell'acconto su Ire, Iva e Irap (al 99%). Una curiosità: nel 2006 si attendono 300 milioni da nuovi giochi e lotterie via Internet.

I CONTI IN TASCA AGLI ITALIANI

Risparmi più sostanziosi con la famiglia a carico

Il risparmio è per tutti ma lo sconto vero, sostanzioso, è per chi ha la famiglia, moglie e figli, magari un nonno a carico. Le novità dell'ultima proposta del taglio delle tasse sono due: crescono i vantaggi per i nuclei familiari monoreddito, in particolare per chi ha un stipendio di fascia media, mentre si riducono, rispetto agli schemi proposti dei mesi scorsi, gli sgravi per i super ricchi.

L'introduzione del contributo di solidarietà del quattro per cento infatti ha ridotto le discrepanze tra redditi medio bassi e quelli alti. I cinque esempi qui a fianco mostrano bene questa tendenza: nei casi 1 e 2 l'aliquota media si riduce di due punti percentuali e di quasi tre nel terzo caso. Per il lavoratore autonomo con reddito da 115 mila euro all'anno, moglie e due figli a carico, l'aliquota media invece scende di un solo punto percentuale.

Nel sistema di calcolo la riforma introduce un'altra novità importante: fino ad oggi la famiglia a carico era una detrazione, un taglio netto su quanto si deve all'erario, ora diventa una deduzione, ovvero abbassa il reddito sul quale viene calcolata la tassazione.

Un operaio, è il caso numero cinque, con moglie che non lavora e figlio che studia, si vede annullare le tasse con un taglio di 212 euro rispetto al vecchio sistema.

Un impiegato con moglie e figlio a carico e un reddito da 17.3965 euro all'anno, risparmia 248 euro. Il vantaggio cresce per il bancario che guadagna 45 mila euro: 661 euro in meno. Se si tratta di un single, o di una famiglia dove tutti e due i coniugi lavorano, il risparmio però scendono a poco più di duecento euro. Lo sconto maggiore è per il dirigente con moglie, due figli a carico di cui uno con meno di tre anni e un reddito sempre di 45 mila euro: lo Stato si prende 1.300 euro in meno, più di 2 milioni e mezzo di vecchie lire.

Impiegato con moglie e figlio a carico

1

VECCHIA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	21.000,00
	totale	21.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		3.605,00
IMPONIBILE		17.395,00
IMPOSTA LORDA		4.145,00
detrazioni lavoro dipendente		-
detrazioni carichi di famiglia		1.013,00
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		3.132,00

NUOVA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	21.000,00
	totale	21.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		3.605,00
deduzioni carichi di famiglia		4.934,00
IMPONIBILE		12.461,00
IMPOSTA LORDA		2.866,03
detrazioni lavoro dipendente		-
detrazioni carichi di famiglia		-
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		2.866,03

Bancario con moglie e figlio a carico

2

VECCHIA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	45.000,00
	totale	45.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		
IMPONIBILE		45.000,00
IMPOSTA LORDA		13.462,00
detrazioni lavoro dipendente		130,00
detrazioni carichi di famiglia		763,10
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		12.568,90

NUOVA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	45.000,00
	totale	45.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		
deduzioni carichi di famiglia		3.057,32
IMPONIBILE		41.942,68
IMPOSTA LORDA		11.747,65
detrazioni lavoro dipendente		130,00
detrazioni carichi di famiglia		-
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		11.617,65

Dirigente con moglie e 2 figli a carico, di cui 1 inferiore a 3 anni

3

VECCHIA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	45.000,00
	totale	45.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		
IMPONIBILE		45.000,00
IMPOSTA LORDA		13.462,00
detrazioni lavoro dipendente		130,00
detrazioni carichi di famiglia		1.223,78
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		12.108,22

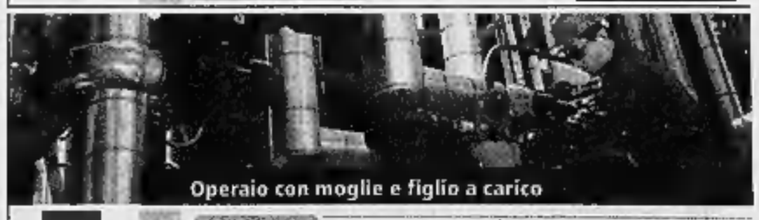
NUOVA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	45.000,00
	totale	45.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		
deduzioni carichi di famiglia		5.209,53
IMPONIBILE		39.790,48
IMPOSTA LORDA		10.908,29
detrazioni lavoro dipendente		130,00
detrazioni carichi di famiglia		-
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		10.778,29

Avvocato con moglie e 2 figli a carico

4

VECCHIA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	115.000,00
	totale	115.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		
IMPONIBILE		115.000,00
IMPOSTA LORDA		43.462,00
detrazioni lavoro dipendente		-
detrazioni carichi di famiglia		992,39
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		42.469,61

NUOVA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	115.000,00
	totale	115.000,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		
deduzioni carichi di famiglia		
IMPONIBILE		115.000,00
IMPOSTA LORDA		40.840,00
detrazioni lavoro dipendente		-
detrazioni carichi di famiglia		-
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		40.840,00


Operaio con moglie e figlio a carico

5

VECCHIA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	11.800,00
	totale	11.800,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		6.259,00
IMPONIBILE		5.541,00
IMPOSTA LORDA		1.274,43
detrazioni lavoro dipendente		-
detrazioni carichi di famiglia		1.062,00
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		212,43

NUOVA TASSAZIONE		
REDDITI	lavoro	11.800,00
	totale	11.800,00
oneri deducibili deduzione prima casa		
no tax area		6.259,00
deduzioni carichi di famiglia		5.654,00
IMPONIBILE		-
IMPOSTA LORDA		-
detrazioni lavoro dipendente		-
detrazioni carichi di famiglia		-
detrazioni per oneri (spese mediche)		-
detrazioni per ristrutturazioni		-
IMPOSTA NETTA		-

INIZIATIVE E CONVEGNI NELLA MAGGIORANZA

Al terzo seminario dei giovani di Forza Italia oggi l'intervento del coordinatore Bondi

■ Si è aperto ieri a Rigutino in, provincia di Arezzo, il terzo seminario nazionale di formazione politica dei giovani di Forza Italia, intitolato «Il pianeta della politica». Oggi sono previsti gli interventi del vice coordinatore del partito Fabrizio Cicchitto, dei capigruppo di Camera e Senato Elio Vito e Renato Schifani, del capodelegazione a Strasburgo Antonio Tajani, dei ministri Girolamo Sirchia, Giuliano Urbani e Enrico La Loggia. Nel pomeriggio interverrà il coordinatore nazionale Sandro Bondi, che interverrà anche domani nella fase conclusiva del seminario, alla presentazione del libro «La società aperta», assieme al portavoce di Silvio Berlusconi Paolo Bonaiuti. Il coordinatore nazionale dei Giovani di Forza Italia, Simone Baldelli, chiuderà i lavori nel pomeriggio di sabato. Tra i messaggi, quelli di Frattini, Prestigiacomo, Moratti e Scajola.

Sandro Bondi

Convention di Alleanza nazionale su «Destra del futuro in Italia e nel mondo»

■ Sabato e domenica si svolgerà al Teatro Garden di Chianciano Terme una convention dal titolo «Futur Destra, la destra del futuro in Italia e nel mondo», organizzata dalle riviste «Archimede», «Percorsi», «Iniziativa», «Destra.it», «La Politica», «Andromeda». Sabato, dopo le relazioni di apertura, è prevista una tavola rotonda dal titolo «Dove sta la destra?», con i tre neo vicepresidenti di An, Ignazio La Russa, Altero Matteoli, Gianni Alemanno. Seguirà un dibattito con esponenti di governo, parlamentari e rappresentanti di An negli enti locali. Domenica, invece, confronto sul tema «L'interesse nazionale in Europa e nel Mondo» con il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, il presidente dei senatori dell'Udc, Francesco D'Onofrio, il presidente della commissione Cultura della Camera, Ferdinando Adornato, il ministro delle Riforme, Roberto Calderoli.

Ignazio La Russa

PER TENERLE UNITE IL PREMIER HA DOVUTO RICORRERE ALL'ULTIMATUM

Le tasse, l'Europa e le due anime divise del Polo

La merenda a casa di Bossi ha sancito pubblicamente le diversità tra i «politici» di An e Udc e i «populisti» della Lega e di Forza Italia. E' una divisione anche geografica che separa ancora di più il Nord dal Sud

Gianfranco Fini e Marco Follini

analisi
Pierluigi Battista

ROMA

L'INTESA che smorza provvisoriamente il contenzioso nella maggioranza, alla fine si trova o si troverà. Resta però il valore emblematico di quel pane e salame consumato (tranne che dal padrone di casa, obbligato a una rigida dieta) con festosa convivialità tra gli amici ritrovati a Gemonio al desco di Umberto Bossi, con l'amico Silvio che al telefono partecipa idealmente al banchetto e brinda con vino genuino al sodalizio che si ricompone tra l'anima della Lega e quella di Forza Italia, auspice Giulio Tremonti. Il cibo esprime simboli e riti e nel pane e salame e nel buon vino si condensa il simbolo del popolare, del popolo immaginato come depositario di virtù schiette ed autentiche. L'archetipo dell'immaginazione populista, lontana e ostile alle complicazioni e alle sofisticazioni dell'élite separata e rinchiusa in se stessa. Con il pane ed il salame, forse, si è consacrata una nuova alleanza di stampo populista: se non un nuovo partito in una coalizione di diversi, l'affiorare di una sensibilità comune e contrapposta a quella degli «alleati» ex democristiani dell'Udc e i post-fascisti di An (le virgolette sono di Tremonti, maliziosamente sottolineate) sempre più diversi, sempre più lontani, sempre più percepiti dal neo-populismo come infidi, calcolatori, riottosi.

Umberto Bossi

Nella settimana in cui la maggioranza di governo è sembrata sul punto di sgretolarsi nella disputa sulle tasse, la Casa delle Libertà è apparsa drammaticamente scissa in due, con due culture, due stili di pensiero, due ordini di priorità, due sistemi di giudizio e di pregiudizio. Formalmente i partiti più rappresentativi che la compongono sono quattro, sinora diversi tra loro ma cementati dalla comune accettazione (sottomissione?) della leadership di Berlusconi. Oggi, malgrado gli accordi in extremis che hanno sedato contrasti al limite della rissa, quell'ordine a quattro lati si è infranto, scomponendosi sul piano della mentalità in due grandi blocchi geo-culturali. Il «partito del popolo», quello che non disdegna il populismo del pane e salame, tendenzialmente nordista, veementemente anti-tasse, eurodiffidente, poco incline al gioco complesso degli equilibri d'establishment, antistatalista, con una certa propensione ad assecondare gli «spiriti animali» che percorrono la spontaneità sociale. E il «partito della politica», fortemente radicato nel Sud, euro-allineato, sensibile ai richiami dell'establishment, emotivamente freddo e tutt'altro che convinto riguardo alla priorità della questione fiscale, amichevole con i poteri «di fatto» della società, non ostile a una modica dose di dirigismo, più tradizionale nei modi e nel lessico, nemico dell'antipolitica, istituzionale, moderato. E' un partito solcato ovviamente dalle stesse differenze che passano tra chi, come Follini, proviene dalla scuola democristiana, e chi, come Fini, è cresciuto sui principi dello statalismo e del corporativismo, ma il suo cemento è rintracciabile nella comune avversione alla spinta populista che oggi sembra riavvicinare, con prospettive ancora nebulose ma politicamente certamente sorprendenti, la Lega e il partito di Berlusconi.

Le due anime del centrodestra hanno trovato nella diatriba sulle tasse l'acme incandescente. Per il «partito del popolo» l'obiettivo dell'abbattimento delle tasse è il cuore stesso dell'identità politica, il carburante psicologico e ideologico di una missione vissuta come impegno esistenziale non negoziabile. Per il «partito della politica», più legato a un'idea di redistribuzione sociale della ricchezza, la questione fiscale non appare così urgente. Anche sull'Europa: due partiti, almeno sul piano della psicologia politica. Per Marcello Pera, i parametri europei non devono essere usati come alibi per frenare una drastica potatura del carico fiscale degli Stati nazionali. Per Marco Follini, è invece sbagliato divulgare un'immagine dell'Europa come camicia di forza, vincolo burocratico. Per il presidente della Camera Casini, incarnazione del «partito della politica», il pericolo consiste in un'accelerazione «avventurosa» della riforma fiscale che ci esporrebbe al verdetto severo dell'Europa. Per un elettorato che non coincide necessariamente con quello della Lega, ma oltrepassa i confini di qualche frangia di Forza Italia e si scioglie in una più vasta galassia «populista» l'Europa può addirittura assumere le sembianze mostruose di Forcolandia, figurarsi se riesce a lasciarsi impressionare dall'ortodossia di Maastricht. Sul Sud, al contrario, il «partito della politica» sente di avere a che fare con una dimensione primaria di consenso, un'attitudine alla protezione del tutto sconosciuta al populismo di marca nordista che agita il partito dell'anti-politica e che radica la propria presenza sociale nel popolo delle partite Iva e della piccola impresa. Senza contare che persino sul tema della guerra al terrorismo e del confronto con il fondamentalismo islamista il partito moderato rifugge dai toni aspri dello «scontro di civiltà», mentre l'altro partito appare più sanguigno, più determinato nella difesa dell'identità religiosa e cristiana dell'Italia e dell'Europa. Con il risultato solo apparentemente paradossale che sul caso dela bocciatura europea di Rocco Buttiglione è apparso molto più motivato nella difesa dei «cristiani» un laico come il presidente del Senato che non il presidente della Camera, cattolico e figlio della storia e della cultura democristiane.

Oggi, i contrasti appaiono attutiti e improvvisamente la minaccia di Berlusconi di andare alle urne da solo disintegrando nelle sue stesse basi la Casa delle Libertà sembra essere diventata più remota. Ma la linea di frattura tra le due culture e le due anime del centro-destra continua a essere profonda come non mai, alimentando persino la tentazione di ridisegnare nuove aggregazioni politiche battezzate in una allegra tavolata col vino e pane e salame. Finita la monarchia assoluta berlusconiana, la monarchia costituzionale crea un nuovo paesaggio politico, con due partiti costretti a stare insieme ma che, forse, non si amano più.

La diatriba sul fisco è stata solo l'acme incandescente di uno scontro fra alleati che forse non trovano più ragioni per amarsi

Le modalità della guerra al terrorismo e il confronto con l'Islam sono altri temi sui quali la «convivenza» è sempre più difficile

GLI ENTI LOCALI PREOCCUPATI CHE LA MANOVRA INCIDA SUI TRASFERIMENTI

Regioni in allarme per l'impatto che la manovra avrà sui bilanci Ghigo: «Vogliamo capire dove verranno reperite le risorse»

■ Le Regioni sono sul piede di guerra. Fra i governatori c'è anche chi paventa il rischio di uno scontro frontale fra istituzioni, se il governo, impegnato a mettere a punto l'emendamento alla Finanziaria sugli sgravi fiscali, reperisse le risorse necessarie a scapito delle autonomie locali. L'allarme è giunto ieri dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni. I presidenti delle Regioni hanno anche ribadito il loro giudizio negativo sulla Finanziaria ed hanno manifestato «preoccupazione crescente per l'impatto insostenibile che la manovra avrà sui bilanci regionali». Enzo Ghigo, presidente della Conferenza ha detto: «Io penso che sia giusto che il governo onori l'impegno assunto con gli elettori di tagliare le tasse. Ma noi vogliamo capire dove le risorse saranno reperite affinchè non vadano ad incidere sui trasferimenti degli enti locali, perché sarebbe un grave problema».

Enzo Ghigo

I sindaci del centrosinistra in corteo per le vie di Firenze «Con questa manovra si penalizzano gli investimenti»

■ Cento sindaci toscani di Centrosinistra sono sfilati ieri per la vie di Firenze per protestare contro la legge finanziaria. Il corteo è partito da piazza SS Annunziata ed ha raggiunto piazza della Signoria, dove ad attenderlo c'erano il sindaco di Firenze e presidente dell'Anci nazionale, Leonardo Domenici ed il presidente della Toscana Claudio Martini. «Il nostro obiettivo -ha detto Domenici- è portare ad una sostanziale modifica della legge che è fortemente penalizzante per i comuni italiani, nel passaggio al Senato». Altrettanto critico il presidente della Regione Claudio Martini. «Anche noi -ha detto Martini- facciamo parte dell'insieme delle istituzioni che criticano questa Finanziaria che vogliamo sia cambiata, non per una battaglia ideologica o politica, ma perchè con questa manovra si riducono i margini della spesa corrente e soprattutto si penalizzano gli investimenti».

Leonardo Domenici

DALL'OPPOSIZIONE CRITICHE ALLA FINANZIARIA MA ANCHE PREOCCUPAZIONE PER LE NUOVE ENERGIE DEL CENTRODESTRA

Fassino: solo propaganda e tagli agli investimenti

L'Ulivo accusa il colpo: torna da rivoluzionario

Fabio Martini
ROMA

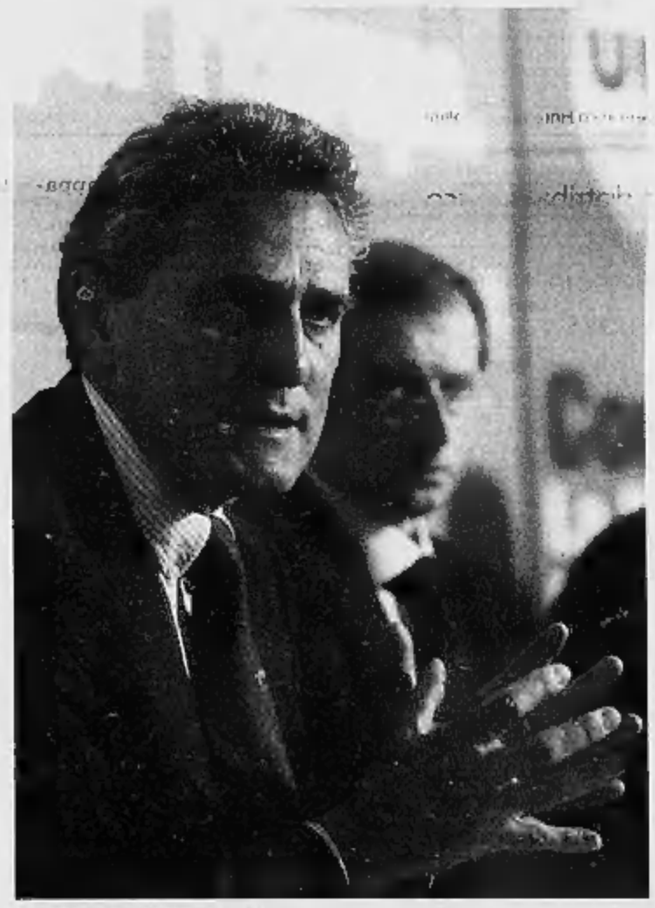
L'opposizione, sempre così ciarliera e polemica, per qualche ora è restata sul colpo e l'unico leader ad esporsi è stato Piero Fassino. Erano passate poche ore dall'annuncio dell'accordo dentro la maggioranza per ridurre le tasse, quando il leader ds ha prodotto il suo primo, duro commento: «E' solo pubblicità, non c'è nessuna svolta storica a meno di non considerare come svolta l'aumento delle sigarette, dei certificati, dei bolli e il taglio degli investimenti». E su Berlusconi parole di particolare asprezza: «La sua professione vera è quella del pubblicitario», capace dunque di nascondere «la verità». Che per il leader ds si può riassumere così: «Con una mano si dà e con l'altra si toglie». E gli altri leader dell'opposizione? Certo, l'alea di vaghezza che circonda alcuni numeri della manovra governativa ha raddoppiato la cautela e per tutto il pomeriggio Romano Prodi ha preferito tacere in attesa di dati certi, facendo sapere che parlerà soltanto lunedì al vertice di tutte le opposizioni. Anche il leader della Margherita Francesco Rutelli, temporaneamente in Cina, non ha fatto conoscere la sua opinione, mentre nel tardo pomeriggio si è fatto sentire il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti («Vedremo, ma per ora la copertura sembra un coniglio tratto dal cappello»). Ma nel complesso - tra reazioni durissime e silenzi - l'opposizione sembra aver accusato il colpo. Con un aspetto per certi versi surreale: proprio mentre le agenzie battevano l'annuncio del taglio, con annessi trionfalismi da parte della maggioranza, alcuni esponenti dell'opposizione si attardavano in un dibattito su questioni alate, futuribili, per certi versi impalpabili: le primarie e il nome dell'Alleanza.

Certo, a caldo non sono mancate le risposte pepate di tutta l'opposizione alla decisione del governo, ma le polemiche hanno preso bersagli diversi, a conferma che per il momento non esiste una strategia comunicativa da contrapporre al prevedibile battage berlusconiano. Per Roberto Pinza, presidente della Consulta economica della Margherita, «si stanno sottraendo soldi alle imprese» e «non si riattivano i consumi interni». Per l'ex ministro delle Finanze il ds Vincenzo Visco «il copione è sempre lo stesso: soldi ai ricchi e coperture esilaranti». Più dissacrante il verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Il premier andrebbe sanzionato per pubblicità ingannevole. Come Wanna Marchi». Ma mentre si susseguivano le dichiarazioni, dietro l'ufficialità spuntavano commenti più riflessivi, se non addirittura preoccupati. Per Paolo Gentiloni, responsabile della Comunicazione della Margherita, «una mancia fiscale, peraltro compensata da una serie di aumenti, non cambia la tendenza e non modifica un malessere sociale diffuso. Ma è pur vero che Berlusconi ha fatto partire una lunga gara elettorale che vuole correre per intero, per III mesi. E che vuole correre alla sua maniera e non come era parso fino a 15 giorni fa con passo termidoresco-democristiano. Ora proverà un giro di vite nell'informazione, cercherà la libertà di spot e noi del centrosinistra dovremo affrontare una campagna elettorale costosa, da non prendere sottogamba».

E proprio il protagonismo di Berlusconi induce qualche preoccupazione anche in area ds: «Sul piano economico - dice il senatore Giorgio Tonini - vedremo se il taglio sarà in grado di far ripartire l'economia. Ma sul piano della leadership bisogna riconoscere che dove il capo pianta il chiodo, gli altri strepitano ma poi lì stanno. E il messaggio subliminale al Paese è questo: non siamo riusciti a fare tutto quel che avevamo promesso, ma da questa parte c'è qualcosa con un capo - Berlusconi - e una coda, gli altri. Il centrosinistra ha una leadership con un rapporto col Paese e capace di mettere in riga gli alleati?». Certo, gli esponenti del centrosinistra in queste ore devono tener botta, sottilineare gli aspetti paradossali e propagandistici dell'operazione governativa. Eppure, a scavare dietro ai commenti ufficiali, è proprio la vitalità politica del Presidente del Consiglio, quel che preoccupa maggiormente chi ha maggior "libertà di parola" nell'opposizione: «E' ancora presto per valutare se siamo davanti ad un'operazione elettoralistica o anche dannosa per il Paese - dice il ds Peppino Caldarola, già direttore dell'Unità - ma una cosa intanto è certa: è tornato il Berlusconi che, stando al governo, sta anche all'opposizione. Lui, cavalcando la rivolta fiscale, torna in campo come "rivoluzionario" di destra, come interpete di un rapporto diverso tra Stato e cittadini. E' arrivato, forse, fuori tempo massimo, ma la sinistra deve sapersi misurare con questa sfida».

La Margherita
«Si tolgono soldi alle imprese e non si riattivano i consumi interni»

Mentre il premier dava l'annuncio nel centrosinistra c'era chi discuteva di primarie e del nome dell'Alleanza


Francesco Rutelli e Piero Fassino

LA MANOVRA PER TAGLIARE LE TASSE
VALORI IN MILIONI DI EURO

	2005	2006	2007
AUTOCOPERTURA			
Autocopertura riforma	400	500	450
Effetti riforma su trasf. a Regioni statuto speciale	0	500	500
MISURE NON FISCALI			
Blocco del turn over (a partire dal 2006) esclusa scuola	0	300	600
Piano di razionalizzazione degli organici della scuola	0	200	300
Taglio consumi intermedi	600	1200	1200
Tabella c (parte corrente-esclusa università)	300	500	500
Condono edilizio (slittamento seconda e terza rata)	2000	0	0
Malattia - eliminazione differenze per autoferrotranvieri, indennità maternità operai agricoli a tempo determinato, trattamenti speciali disoccupazione agricola	110	110	110
Sogin	100	100	100
Riduzione tabella a finanziaria	100	100	100
Razionalizzazione trasferimenti correnti a imprese	150	220	150
MISURE FISCALI			
Proroga aumento accise sigarette	0	1000	1000
Imposte indirette (bollo, conc. governative e altro)	550	1100	1100
Cooperative	0	340	186
Aumento acconto Irpef-Ire-Irap	0	600	0
VARIE			
Giochi	0	300	600
TOTALE GENERALE	4310	7070	6896
COPERTURE ALTERNATIVE			
Blocco turn over da 2005	200	600	1000
Pensioni (finestre)	0	411	162
ONERI FINANZIARI			
Ire	4300	6600	5900
Irap - ricerca	0	193	98
Irap - nuovi assunti	0	185	285
Irap - Sud	0	91	131
TOTALE (CASSA)	4300	7069	6414
TOTALE (COMPETENZA)	6500	6500	6500

L'ECONOMISTA DA COMBATTIMENTO FISCALE

Brunetta, il gladiatore del Cavaliere in tv

Nel suo sito si presenta come «polemista brillante che ama spesso incrociare la spada»

personaggio
Filippo Ceccarelli

NUOVI personaggi televisivi: l'economista da combattimento fiscale Renato Brunetta.

«Prenditi una camomilla» così gli si è rivolto l'altra sera, a *Ballarò*, l'onorevole Franceschini, ormai sopraffatto da cifre ed esacrazioni tributarie. Non l'avesse mai detto. E' qui che Brunetta, pur lui tagliato fuori dalle telecamere, ha mostrato al povero Franceschini e a qualche milione di telespettatori assonnati e atterriti che cosa è un guerriero da *crash show*. Che impeto, che strepiti: «*Prenditea te 'a camomila! Prenditea te 'a camomila!*» gridava con quella cadenza veneta che «in bocca alle belle donne è un piumino, ma in bocca a certi uomini una grattugia» (Montanelli, su Visentini).

Chissà se l'agognata riduzione delle tasse toglierà Brunetta dal video. E chissà se Berlusconi, adesso, non ha contratto un qualche debito con questo professore già socialista, esperto di politiche del lavoro e relazioni industriali, che nell'ultimo mese si è veementemente dedicato allo strattonamento del ministro Siniscalco e a quei duelli catodici imbastiti secondo la logica e i simboli della guerra che senz'altro gli hanno fatto guadagnare un posto nel regime degli spettacoli politici.

In effetti Brunetta non si è perso un *Costanzo*, un *Porta a porta*, un *Ballarò*, un *Punto e a capo*. Sempre pugnace e tamburreggiante, l'occhio bramoso di sfida, l'acconciatura a metà tra il paggio e l'eroe risorgimentale. Qualcuno deve avergli spiegato che ripetere ad alta voce la stessa frase garantisce in televisione un effetto di coerenza. Per cui ci dà dentro, non di rado con l'indice alzato. A volte esagera in contundente genericità. L'altro giorno, per dire, se l'è presa con i giornalisti, «che sono venduti». E' provocazione ricorrente. Senza raccoglierla, varrà giusto la pena di far notare che nel perenne Colosseo televisivo sono incidenti che capitano: del resto in video Brunetta riesce meglio di Elio Vito, che prima di lui Berlusconi aveva selezionato, sacrificandolo ai ludi gladiatori.

L'indiscutibile competenza tecnica sull'ostico tema del fisco c'entra fino a un certo punto. Si sarà notato come la scenografia delle arene televisive tenda a conformarsi a quella degli antichi anfiteatri. Più che alla vittoria, nei talk-show i contendenti puntano all'uccisione virtuale dell'avversario. Per salvarsi la pelle e la reputazione devono quindi dar prova di buona salute, saldezza di temperamento e autocontrollo, elaborando mosse e contromosse. Durante le pause pubblicitarie si lasciano asciugare il sudore dagli inservienti di studio.

Nel confronto con il ministro Siniscalco sui tagli della Finanziaria il consigliere economico di Palazzo Chigi sembrava volesse prenotare quel posto

Quel che colpisce, nei nuovi protagonisti della vita pubblica, è la coscienza del proprio ruolo, estesa talvolta fino all'estremo limite percettivo. E' il caso appunto del professor Brunetta che nel suo sito web si presenta in questo modo: «I suoi lettori lo seguono da anni con interesse e passione per la capacità di illustrare con semplicità temi complessi come quello dell'economia o delle istituzioni europee». Ed è vero. Ma attenzione al linguaggio. Tra le apprezzate doti, prosegue, c'è «la sua vis di polemista brillante che ama spesso incrociare la spada con celebri editorialisti ed esponenti di primo piano della politica italiana. Restano memorabili - si conclude l'auto-presentazione - le battaglie ingaggiate con Michele Santoro, ripetute in più occasioni e in diverse trasmissioni».

Ecco: fra vis polemiche, clangori di spade e combattimenti con Santoro, è lo stesso Brunetta a evocare, al di là di ogni imbarazzo, la figura del gladiatore da arena televisivo. Di qui a considerarlo o più precisamente a proclamarlo sul campo vittorioso del fisco il gladiatorino preferito del Cavaliere, il passo appare, oltre che breve, addirittura obbligato. A suo modo, oltretutto, il personaggio colma infatti un vuoto scenico: da anni mancava nel cast della Repubblica il personaggio del bravilineo energico, determinato e anche aggressivo. Fanfani, per intendersi, era di quella specie e non c'erano avversari che potessero resisterne l'urto. Tornata a essere, da astratta che era, eminentemente figurativa, la politica vive ormai di immagini, sensazioni e protagonisti che spesso e volentieri appaiono molto lontani dal merito delle questioni, ma fin troppo addentro al mondo, pure importante, delle rappresentazioni simboliche del potere. Per dirla in modo più chiaro: nel caso in esame l'improvvisa visibilità del professor Brunetta, consigliere economico di Palazzo Chigi e di Palazzo Grazioli, non può che suonare d'allarme per il ministro Siniscalco.

Questi, nel pieno della battaglia, deve aver fin troppo dubitato. Non sapeva dove tagliare, e Brunetta con gli altri tecnici non solo gli ripeteva come, quanto e perché tagliare, ma lo faceva in nome di Berlusconi. Fino a quando Siniscalco non gli ha detto: e allora veniteci voi, che siete tanto bravi, su questa poltrona. Ma c'era poco da dire perché sì, insomma, l'impressione è proprio che Brunetta si è prenotato quel posto. A tal fine, certo, un po' più di diplomazia e di serenità non guasterebbero. Stai a vedere però che con gli sviluppi dei *reality*, un domani anche i più bellicosi gladiatori non potranno sorbirsi una camomilla in diretta.

GESTIONE SERVIZI S.p.A.
Avviso di gara
È indetta procedura aperta per la selezione del partner privato, con collocazione delle azioni rappresentative il 49% del capitale sociale della Gestione Servizi S.p.A.
Termine per la presentazione delle offerte in busta chiusa ore 12 del 22 dicembre 2004. Il bando integrale della gara è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Noicattaro ed è disponibile presso la sede della Gestione Servizi S.p.A. in Noicattaro (BA) alla via Vecchia Casamassima n. 4/c, Tel. e Fax 080.4783221.
IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
avv. Michele Longiulli

COMUNE DI BRESCIA
Settore Urbanistica
ESITO DI GARA D'APPALTO
Realizzazione del Parco Camillo Tarello. Importo a base d'asta: € 3.670.562,= (IVA esclusa) di cui: € 2.787.298,= - per opere a corpo, soggetto a ribasso d'asta; € 795.064,=, per opere a misura, soggetto a ribasso d'asta; € 85.200,= per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. Gara espletata: 22/10/2004 in prima seduta e 25/10/2004 in seconda seduta. Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto criterio art. 21 comma 1 lettera c) L. 109/94. Imprese partecipanti: n. 41. Imprese escluse: n. 3. Soglia di anomalia: 16,779. IMPRESA AGGIUDICATARIA: 4) ATI Capogruppo FLORICULTURA PASQUALE GERVASINI srl con sede in Varese, via Aurelio Saffi n. 127, mandataria e BORRI ANGIOLETTO con sede in Morazzone (VA), via Gallarate 7, mandante verso un corrispettivo presunto di € 2.986.078,21.= (oltre IVA) al netto del ribasso del 16,715% oltre € 85.200,= (oltre IVA) per oneri relativi ai piani di sicurezza, per un totale di € 3.071.258,21.= (oltre IVA).
Brescia, li 26 novembre 2004
IL PREPOSTO ALLA GARA
RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
(Arch. Fulvio Meschini)

SINISCALCO: INTERVENTO DA 500 MILIONI PER UN'IMPOSTA PIU' INTELLIGENTE

Irap azzerata per la ricerca Maxi-bonus sui neoassunti

Confindustria: nella manovra c'è poco per la competitività ma ci sono elementi positivi, bene non aver penalizzato il Sud

Alessandro Barbera
ROMA

Cinquecento milioni contro i circa due miliardi dell'ultima bozza. Salvo sorprese dal Consiglio dei ministri di oggi - ieri il ministro Calderoli si è detto «non soddisfatto» sul punto - chi ha fatto le spese della «svolta» del premier sul fisco sono state le previste riduzioni dell'Irap, un balzello che da sette anni garantisce alle casse dello Stato 32 miliardi di gettito. Eliminata la deduzione fissa sul costo del lavoro e la non tax area», della prima ipotesi sono rimaste un quarto delle risorse, quanto dovrebbe bastare per due soli interventi: lo sgravio per il personale addetto a ricerca e sviluppo e per i nuovi assunti a tempo indeterminato. Gli sgravi per questi ultimi non potranno superare i 20.000 euro che saliranno a 40.000 per chi verrà assunto nelle imprese del Mezzogiorno. «Cinquecento milioni per un Irap più intelligente», ha detto il ministro Siniscalco, che pure in passato era sembrato favorevole a privilegiare questi tagli rispetto all'Irpef. Di tutt'altro tenore il commento di Confindustria che si è sempre battuta per cospicui tagli Irap. In una nota Via dell'Astronomia «prende atto» della scelta del governo. «Avremmo preferito una manovra diretta a sostenere le imprese italiane impegnate in una competizione non facile sui mercati internazionali con una riduzione del costo del lavoro». Confindustria si riserva una lettura più approfondita della manovra fiscale e sottolinea «alcuni elementi di novità» come la costituzione del Fondo rotativo ma in sostanza non è per nulla soddisfatta del ribaltamento della prima ipotesi di intervento. Gli industriali, e con loro molti economisti, hanno sostenuto in più occasioni che, fatta salva la situazione dei conti pubblici, l'intervento sull'imposta introdotta nel '97 dal governo Prodi avrebbe avuto effetti più benefici sull'economia.

Nella maggioranza c'è comunque chi ancora ieri pomeriggio chiedeva modifiche al progetto: «siamo molto soddisfatti per l'accordo, ma sull'Irap domani porteremo in Consiglio dei Ministri una nostra soluzione», ha detto il ministro delle Riforme Calderoli. Benché si prometta una soluzione «senza necessità di copertura», i leghisti vorrebbero innalzare la cosiddetta «no tax area». Il mini-pacchetto licenziato ieri dal governo va a vantaggio delle imprese medio-grandi rispetto a piccole e piccolissime, le cui ragioni sono care al Carroccio.

Se il provvedimento non verrà ulteriormente modificato, le imprese che non avranno nuovi assunti potranno comunque contare sul fatto che il prossimo anno non arriveranno nuovi aggravi: alla Camera nei giorni scorsi è stato approvato un emendamento che blocca per tutto il 2005 le addizionali, comprese quelle Irap. Ieri la commissione Finanze del Senato, dove è approdata la manovra, ha chiesto chiarimenti proprio sull'articolo che congela gli aumenti: «la formulazione al momento non appare inequivoca». Per chi invoca l'abolizione dell'imposta non ha che sperare ora nel giudizio della Corte di Giustizia europea, che entro primavera dovrebbe pronunciarsi sulla sua conformità alle direttive comunitarie.

FAZIO: ORA SERVE UNA RIFORMA ORGANICA

«Rivedere lo statuto dei lavoratori»

■ Uno statuto del lavoro «organico» dopo i diversi interventi normativi realizzati in Italia. È il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ad indicare che si «avverte l'esigenza» di un tale provvedimento. Fazio, parlando al trentennale dei lavoratori dell'istituto, ha sottolineato ieri che i temi dell'occupazione e della crescita richiedono una priorità e un'attenzione condivise. Lo sviluppo impedisce alla flessibilità dei rapporti di lavoro, efficace per ridurre la disoccupazione, di tradursi in precarietà». Fazio, dopo aver ricordato che il lavoro nella nostra società resta ancora in molti casi un diritto non realizzato, ha osservato, riferendosi alle recenti riforme, che «le articolazioni delle forme contrattuali vanno sistematicamente governate per coglierne gli effetti positivi, per prevenire distorte applicazioni». Il governatore della Banca d'Italia ha quindi aggiunto che l'invecchiamento della popolazione e i problemi della finanza pubblica rendono necessaria, ovunque in europa, una revisione del modello dello stato sociale, al fine di preservarne i caratteri fondamentali.

«AIUTI SENZA INTERMEDIAZIONI POLITICHE»

Montezemolo: al Sud premiare chi investe

Roberto Ippolito
inviato a NAPOLI

Tutte le sale dell'Unione industriali di Napoli affollate. Cinquecento imprenditori riuniti per l'assemblea con il presidente della Confindustria Luca Montezemolo. Emerge una voglia di fare, c'è «una squadra che lavora» come afferma Montezemolo anche se la Campania vive giorni di disagio. «Vedo una classe imprenditoriale nuova che sa assumersi le sue responsabilità» dice il numero uno Confindustria. Che parla dei segni di cambiamento del Mezzogiorno. E della spinta al suo rinnovamento che la Confindustria dà avendolo indicato come priorità: «Tanti sarebbero gli elementi di soddisfazione». Ma se in Italia «fare impresa è un'impresa, nel Sud fare impresa è una super impresa». Comunque «non contentiamoci a flaggellarci» aggiunge Montezemolo che invita a guardare avanti, a lavorare per il futuro: «Il paese ha bisogno di certezze e di fiducia» scandisce. Certezze e fiducia da «dare» agli imprenditori: «è fondamentale per investire».

La Confindustria insiste a sollecitare la massima attenzione per il Mezzogiorno. Senza richieste di sussidi, senza intermediazione politica». La fiscalità di vanteggio, ovvero un trattamento fiscale di favore per le nuove iniziative nel Mezzogiorno, proposta con il documento congiunto firmato il 2 novembre da 17 associazioni d'impresa e dai sindacati, sarebbe un meccanismo «automatico» teso allo sviluppo. Inoltre «chi crea nuovi assunti deve essere esentato dall'Irap». Bisogna rimediare il «cuneo fiscale», tasse e contributi che pesano sul costo del lavoro. Purtroppo, però, è anche inevitabile parlare di sicurezza: «Non amo parlarne perchè rischiamo di farci del male». Ma la situazione attuale impone grande concentrazione. Montezemolo chiede alle istituzioni di esercitare «ancora di più il proprio ruolo». La presenza dello Stato è fondamentale: serve «il massimo supporto alle forze dell'ordine». Montezemolo rileva che «le condanne devono essere vere condanne e non solo week end di piacere per passare qualche ora».

Montezemolo poi accoglie la proposta formulata davanti all'assemblea dal presidente della giunta regionale Antonio Bassolino di tentare il trasferimento in sede locale del documento del 2 novembre: «Sono d'accordo con Bassolino. Utilizziamo Napoli per una prima sperimentazione».

Fra i temi sottoposti dalle imprese e dai sindacati all'esame del governo Berlusconi, Montezemolo si diffonde sull'«industria del turismo» che «può avere un grandissimo sviluppo». La Confindustria sta organizzando «per i primi mesi del 2005 proprio a Napoli un grande evento di livello internazionale» per ragionare sul turismo e disegnare iniziative concrete. A Napoli anche qualche osservazione di carattere interno: «soddisfazione» per l'elezione di Giovanni Lettieri a presidente dell'Unione a «conclusione di una troppo lunga vicenda». Parole di apprezzamento, messe da parte le distinzioni del passato, per Antonio D'Amato, predecessore al vertice Confindustria assente nella sua città.

Ci ha lasciato all'improvviso volando nel cielo ed al cielo

Dada Rosso

giornalista

Lo annunciano affranti: i figli Mario con Elena ed il piccolo Alberto, Viviana con Jacobi, il marito Pasquale con Paolo, la sorella Fui, Aldo con Giulia, Lauretta, le nipoti Micol, Manuela, Maurizia, Daniela e Elisa. La salma sarà esposta nella abitazione di via Maria Vittoria 6, a partire dalle ore 17 di venerdì 26. I funerali si svolgeranno sabato 27 alle ore 14 nella chiesa S. Maria degli Angeli, via Carlo Alberto 39. Non fiori ma offerte all'Unione genitori italiani cc. 831009 Unicredit Banca Ag. To 1, via Nizza - ABI 2008 CAB 01107.

— Torino, 23 novembre 2004.
O.F. Angelus - Torino - 011 [illegible]

E' stato bello vivere! Volevi sinteticamente così la tua vita intensa e generosa che ha regalato a tutti noi tanti sorrisi e tanta gioia. Noi ci eravamo persi poi ritrovati, ma ora il cielo ti ha portato via per sempre. Addio amore mio con l'ultimo bacio che non ti ho potuto dare. Pasquale.

Dada Rosso

giornalista

— Torino, 23 novembre 2004.

Ciao DADA, porta tanti baci a mamma e papà. Tua sorella Fui.

Alfredo e Silvia ti avranno sempre nel loro cuore.

DADA cara sarai sempre nel nostro cuore e nei nostri ricordi. Ti vogliamo bene. Luigi Gaby Erica Paolo Laura Luca.

Abbiamo passato insieme momenti meravigliosi. Ciao AMICA indimenticabile. Claudia Marina Gaby Francesca Amalia.

Adri Milly con Raffaello e Claudia piangono DADA dolce amica di tutta una vita.

DADA abbiamo passato insieme tutta una vita. Mi lasci in una tristezza infinita. Gianni.

Chiara e Otto con Anna e Marco abbracciano commossi Viviana, Mario, Fui e Pasquale.

Marcello e Claudia Gandini con Marzia e Marco sono vicini con affetto a Viviana, Mario, Fui e Pasquale.

Ti ricorderemo sempre. Franco Bellà Renzo e Piera con Cristiana Andrea e famiglie.

Laura Dedi Alessandra piangono la cara DADA.

Adriana e Paolo abbracciano forte Pasquale, Viviana, Mario e Fui e salutano Dada con tanto affetto.

Pietro, Gino, Rosalba, Stefano, Francesco, Laura e Gianfranco si stringono forte a Pasquale , Viviana, Mario e Fui e piangono la loro amata DADA.

Nel caro ricordo di DADA sono affettuosamente vicina a voi tutti. Clelia Accornero.

Commossi partecipano Alex Fubini con Josette.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore dei famigliari per la morte di

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Marcello e Anna Sorgi ricordano con affetto

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Gino e Monica, Vittorio e Carolina ricordano con affetto

Dada

e sono vicini a Viviana e Mario.
— Torino, 25 novembre 2004.

Carlo ed Erica si stringono con grande tristezza a Pasquale, Viviana e Mario nel commosso ricordo di DADA.

Cesare, Silvia e Pietro Martinetti non dimenticheranno mai l'amicizia, la generosità e la gioia di DADA.

Gli amici di Torinosette ricordano DADA, il suo entusiasmo, la sua contagiosa serenità.

Gabriele e Giuliana Ferraris piangono DADA, indimenticabile amica.

Aldo Giglio, Paola e Sergio Trombetta piangono DADA.

Antonella e Bruno piangono addolorati la scomparsa dell'amata, meravigliosa amica

Dada

e si stringono con affetto a Vivi, Mario, Fui e Aldo.
— Roma, 25 novembre 2004.

Amici e colleghi sono vicini ai famigliari:
Piercarlo Alfonsetti
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Filomena Ambrosio
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Alessandro Barbera
Ivano Barbiero
Pierluigi Battista
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Chiara Beria di Argentine
Bruno Bernardi
Piero Bianucci
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Cristina Caccia
Emma Camagna
Stefanella Campana
Sandro Cappelletto
Giovanni Cappiani
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Filippo Ceccarelli
Giovanni Cerruti
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Ruggero Conteduca
Angelo Conti
Carlo Francesco Conti
Simonetta Conti
Dario Corradino
Franco Cottini
Fiorenzo Cravetto
Agnese Dalmazzo
Paola Décina Lombardi
Massimo Delfino
Enrico De Maria
Roberto Eynard
Antimo Fabozzo
Mario Facciolo
Giovanna Favro
Michele Fenu
Claudia Ferranti
Claudia Ferrero
Giancarlo Fossi
Silvia Francia
Fabio Galvano
Luciano Genta
Federico Geremicca
Claudio Giacchino
Donatella Giacotto
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Osvaldo Guerrieri
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Amedeo La Mattina
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Grazia Longo
Ugo Magri
Franco Marchiaro
Marco Marello
Antonella Mariotti
Maria Teresa Martinengo
Fabio Martini
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Raffaello Masci
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Federico Monga
Giancarla Moreo
Silvana Mossano
Gioia Muzzioli
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Paolo Passarini
Giampiero Paviolo
Massimiliano Peggio
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Rita Pinci
Lodovico Poletto
Fabio Pozzo
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Antonella Rampino
Gianni Ranieri
Roberto Reale
Carla Reschia
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Luciana e Cesare Roccati
Pierluigi Roesler Franz
Renato Romanelli
Gian Luigi Savio
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Raffaella Spezzani
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Antonella Torra
Marco Tosatti
Roberto Travan
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Marina Verna
Brunello Vescovi
Renzo Villare
Giuseppe Zaccaria
Marco Zatterin.

Gianni Riotta ricorda con affetto l'intelligente energia della sua amica

Dada Rosso

— New York, 25 novembre 2004.

Ciao DADA. Luciano Segre ti ricorda con grande affetto.
— Torino, 25 novembre 2004

Cara DADA, Giampaolo Silvia Domenico e Fiorenza con i figli ti abbracciano forte e si stringono fraternamente a tutta la tua famiglia in questo immenso dolore certi che la tua vitalità ed allegria ci accompagneranno e ci saranno di conforto sempre.

Titolari, collaboratori e dipendenti tutti dell'impresa Rosso partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Dada Rosso

ricordandone il legame profondo che da sempre la univa all'impresa.
— Torino, 25 novembre 2004.

Fabio e Gabriella Grimaldi si uniscono, profondamente commossi, al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della cara

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Maria Magnani Noya ricorda con affetto l'amica

Dada Rosso

— Torino, 26 novembre 2004.

Romilda Bollati profondamente colpita dalla tragica scomparsa dell'amica

Dada Rosso

partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 25 novembre 2004.

Ti abbracciamo DADA, con grande affetto:
Enrico Rolla
Liliana Panza
Carola Delucis.

Grazie DADA il mondo non sarà più quello di prima. Grazie ancora e per sempre tua Alessandra Lancellotti

Con profonda tristezza partecipano al dolore della famiglia Adriana Alessandro Baretti.

Carlo ricorda DADA con affetto.

Vi siamo particolarmente vicini in questo tristissimo e comune dolore: Marina Cristiana Emanuela.

Gad Lerner e Umberta Barletti ricordano con affetto la dolcissima amica

Dada Rosso

— Milano, 25 novembre 2004.

Enzo Pacella con Ida, Barbara, Francesca e Riccardo piange la sua carissima AMICA.

Marco, Mara, Lorenzo e Francesco Tadolini sono vicini con affetto a Viviana e Pasquale ricordando per sempre la cara DADA.
— Torino, 25 novembre 2004.

Il tuo sorriso, la tua vitalità e il tuo calore saranno sempre nei nostri cuori. Claudio e Carola Messina, Maurizio Gelatti, Francesca Gambarotto.

Luigi e tutti i tuoi Amici della Turin Marathon ti piangono.

Il Presidente, i Dirigenti e lo Staff dell'Ail2 Montagne Olimpiche addolorati ricordano

Dada Rosso

— Avigliana, 25 novembre 2004.

Sinceramente addolorati siamo vicini a Fulvia, Cesare, Marité, Enrico e Giuliana Castiglia.

Alberto Galli e Soci tutti del Club Comunicazione d'impresa partecipano commossi per la repentina scomparsa.

Adriano e Delfina Ramella si uniscono al dolore di Viviana, Mario e Aldo per la perdita della cara DADA.

Ricordando con affetto DADA si stringono in un caloroso abbraccio a Viviana, Mario, Fui e Pasquale gli amici: Cesare e Patrizia, Giorgio e Silvia, Giuseppe e Gabriella, Ruccio e Maria Grazia, Vincenzo e Maria Grazia.

L'Ufficio Stampa di Torino 2006 partecipa al dolore per la scomparsa di

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Elena e Massimo Massano si stringono con affetto a Fulvia e partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Gli Editori di Torino Magazine si uniscono alla redazione tutta nella commozione per il dolore che ha colpito le famiglie di DADA, Raffaella ed Armando.

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Walter Le Moli, il vice Presidente Guido Boursier, il vice Direttore Mauro Avogadro, il Cda, i Soci con tutto il Teatro Stabile di Torino partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia di

Dada Rosso

per l'improvvisa scomparsa e ricordano l'indimenticabile sorriso dell'appassionata giornalista e scrittrice tra le più amate nel mondo della cultura torinese.
— Torino, 24 novembre 2004.

L'avvocato Roberto Bella partecipa al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Pasquale Pappacoda.

La F.I.D.A.P.A. Sez. Torino e il Distretto Nord-Ovest si unisce al dolore della famiglia nel ricordo della socia e cara amica DADA.

Anna e Sergio, Roberto e Alessa, e Inge piangono la tragica scomparsa di DADA.

Giorgio e Lilli Lovisolo partecipano al dolore per la tragica perdita dell'indimenticabile amica

Dada Rosso

— Roma, 25 novembre 2004.

Giorgio e Daniela La Malfa profondamente colpiti per la tragica scomparsa di

Dada Rosso

si stringono al marito Pasquale Pappacoda nel ricordo dell'amica e della giornalista.
— Roma, 25 novembre 2004.

Stare con DADA faceva bene. Vogliamo conservare in noi la sua forza solare. Maria Teresa e Fiorenzo Alfieri.

Giuliana, Mario, Marco e Valentina piangono l'amica DADA e si stringono attorno a tutta la famiglia.

Ugo Nespolo ricorda con affetto e profondo rimpianto

Dada Rosso

amica indimenticabile.
— Torino, 26 novembre 2004.

Gli Azionisti, il Supervisory Board e tutto il Management di Euralcom Group Bv prendono viva parte al dolore della famiglia Ravaioli per la scomparsa della signora

Dada Rosso

— Borgaro Tor., 25 novembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e le maestranze tutte di Stampal SpA prendono viva parte al dolore del consigliere Mario Ravaioli per la perdita della cara mamma

Dada Rosso

e si uniscono al dolore della famiglia con profondo cordoglio.
— Borgaro Torinese, 25 novembre 2004.

A

Dada

il tuo sorriso, la tua generosità...
Brigida e Dario.

Betta e Pietro piangono DADA, amica preziosa, compagna di studi, di avventure e di vita e stringono in un abbraccio affettuoso tutti i suoi familiari.

Tommaso, Walter, Fernando e Paolo con Irma, MariaTeresa, Dada e Laura piangono

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Ricordano con affetto la cara amica DADA Beppe, Federica Grazia; Giorgio, Donatella Ponte; Nicola, Carla Todisco.

Ricorderemo sempre il tuo entusiasmo. Paolo Giorgio Susanna Vitalina.

Ciao DADA, sarai sempre con noi.
Aldo Graziano Ottavi
Dario Lalla Gorra
Elda Raso
Fausta Giorgio Della Casa
Francesco Albertina Carmignani
Giancarlo Paola Rossi
Gianni Francesca Buzzi Langhi
Laura Nixon
Leopoldo Carla Borzino
Paolo Simonetta Caccamo
Paolo Tere Forlin
Piercarlo Elena Pisani.

Gaia Amaducci
Sergio Curioni
Jean-Claude e Nicky Fasquelle
Costanza Prada
Franca Tiberto
Egi Volterrani
abbracciano Pasquale, Mario e Viviana e ricordano con immenso rimpianto l'amicizia e la generosità di

Dada Rosso

— Torino, 26 novembre 2004.

DADA, la tua generosità resterà nei nostri cuori. Lucio ed Ester Borromeo con Stefano Federica Margherita, Nicolò e Roberta.

Alice.it, Giulia Mozzato e Grazia Casagrande ricorderanno sempre

Dada Rosso

— Milano, 24 novembre 2004.

Andrea Turco con affetto partecipa al dolore di Fulvia.

Ciao DADA, ci mancherai. Federico, Della, Monica, Simo.

Claudia Allasia e Gian Luigi Matta piangono la carissima DADA.

Il Centro di Ricerca Filosofica Ego ricorda con immensa commozione DADA. Condoglianze alla famiglia.

Ciao MADRINA. I tuoi piccoli.

Meravigliosa DADA ti porteremo nel nostro cuore ovunque andremo. Benedetta, Andrea, Grazia e tutti gli amici dei seminari «Quattro Passi».

Maria Luisa e Cristina con i figli e famiglie piangono la perdita di DADA.

Ti ricordiamo con affetto e rimpianto. Arrigo, Anna, Andrea Gisa, Toni, Bobo, Marina, Paolo, Celia, Beppe, Milena.

Simonetta e Cuchi profondamente addolorati piangono l'indimenticabile amica DADA e sono vicini con affetto a Viviana, Mario e Pasquale.

Profondamente addolorati per la scomparsa di DADA ci stringiamo in un affettuoso abbraccio a Pasquale: Mariella e Mario, Simonetta e Paolo, Vera e Walter, Andreina e Piero, Carla.

Condomini, Amministratore del condominio di via Maria Vittoria 6 prendono viva parte al dolore della famiglia.

Non ti dimenticheremo mai. Antonella e Susanna Amapane.

Il Coro di Nadia Seia con affetto.
— Villanova d'Asti, 24 novembre 2004.

Titti Bianca Giovanna Barbanese profondamente colpite dalla scomparsa della cara DADA la ricordano con affetto e stima.

Pierluigi Titti Baima Bollone, Fulvia Zina Vignotto piangono l'AMICA di sempre.

Mario, ti siamo vicini. Umberto e Giacomo.

Grazie DADA per l'amore, l'ottimismo e la gioia di esistere che mi hai trasmesso in tanti anni. Per te continueremo a vivere in Viviana e Mario. Nellana.

Piero Colombo partecipa al dolore della famiglia.

Andrea Perino, Claudio con Giuliana e Luisa, Giorgio, sgomenti e costernati piangono la grandissima DADA che tanto ha saputo donare a coloro che l'hanno conosciuta.

La Fiera internazionale del Libro di Torino ricorda con profonda commozione

Dada Rosso

la sua generosità, la sua allegria, il suo amore per i libri.
— Torino, 25 novembre 2004.

Il presidente Ruggero Lenti, a nome del Comitato Piccolindustria dell'Unione Industriale di Torino, esprime profonda partecipazione al lutto per la scomparsa della signora

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Ferdi e Maria Teresa sono vicini a Pasquale ricordando DADA.

Ricordando con rimpianto la carissima DADA abbracciano affettuosamente Fulvia e i suoi cari: Alberto, Elda, Anna, Gigi, Marina, Giuliano, Daniela, Salvatore, Sandra, Beppe, Isa, Titti, Fulvia, Mario, Giambattista, Bruno, Loredana, Lisa, Popi, Giampaolo, Mimmo, Marinella.

Addolorati per l'incolmabile vuoto lasciato da DADA. Enrico, Ada e Lea abbracciano con affetto Viviana e Mario.

Ricordando il tuo sorriso
Lella Ciaccia
Gianni Oddone
Luca Priuli.

Giorgio Marika Pedretti ricordano con affetto DADA.

Federico e Maria Elena si uniscono al dolore di Viviana Mario e Pasquale nel piangere l'amica DADA. DADA ci mancherai.

Vicini a Mario e Viviana, piangono la scomparsa della loro amica DADA. Alberto Alessandro Federico Francesco Nicola Paolo e Ugo.

Un abbraccio fortissimo a Viviana e Mario per l'improvvisa scomparsa dell'adorata mamma. Ciao dolcissima DADA: Annalisa Federico Franco Paola Francesco Emanuela Giorgio Simona Davide Mariella Paolo Marinella Mario Giulia Fabrizio Paola Andrea Silvia Fabio Marta Giulio Giorgio Emanuele Giorgio Marta Piergiorgio Cristina Nicolò Annalisa Alex Christian Cristiana.

Fabio e Gabriella Grimaldi si uniscono, profondamente commossi, al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della cara

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Titolari, collaboratori e dipendenti tutti dell'impresa Rosso partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Dada Rosso

ricordando il legame profondo che da sempre la univa all'impresa.
— Torino, 25 novembre 2004.

Cara DADA, Giampaolo Silvia Domenico e Fiorenza con i figli ti abbracciano forte e si stringono fraternamente a tutta la tua famiglia in questo immenso dolore certi che la tua vitalità ed allegria ci accompagneranno e ci saranno di conforto sempre.

Marco Boglione e Daniela Ovazza tristissimi per la drammatica scomparsa della carissima DADA si uniscono al dolore della famiglia.

Mario e Massimo Boidi, Lucia Starola, Fabio Pasquini ed i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore di tutti i suoi famigliari per la tragica scomparsa della carissima

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Laura Operti partecipa commossa al dolore dei famigliari di

Dada Rosso

e

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Lo Studio Moriondo-Pontiglio prende parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Dada Rosso

— Torino, 25 novembre 2004.

Giacomo Canale e Sandra Freguglia piangono la cara amica DADA e sono vicini a Virginia, Mario e Pasquale.

Emanuele con Caterina e Cicina abbracciano intensamente Fulvia e la sua famiglia.

Tragicamente ci ha lasciato

Armando Mandelli

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Marina, Brunella, Cristiano, Andrea, Lorenzo, il fratello Vittorio con Anna, il nipote Valerio con Elena, Silvana e parenti tutti. (Camera ardente presso Casa Editrice Bollati Boringhieri, c.so Vittorio Emanuele II 86 Torino. Funerali parrocchia Madonna degli Angeli via Carlo Alberto 39. Per orari camera ardente e funerali telefonare 011/2734001). Non fiori ma offerta a Medici senza Frontiere Onlus - via Volturno 58 - 00185 Roma - Conto corrente postale n. 000087485007.
— Torino, 25 novembre 2004.

Enrico Ballor con i figli Andrea, Lorenzo e famiglia si stringe affettuosamente a Marina e piange la terribile perdita di «NONNO ANDO».

Con profondo dolore Romilda Bollati con i figli è vicina a Marina e alla sua famiglia per la scomparsa del carissimo

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

(continua a pagina 8)

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE CONTRO EVENTUALI TAGLI DI SPESA

66 Abbiamo introdotto nei corsi di studio nuovi strumenti come l'informatica e la personalizzazione dei percorsi. Offriamo più possibilità ai giovani di valorizzarsi 99

Una manifestazione di protesta degli studenti

66 Gli stipendi dei professori sono effettivamente più bassi della media europea, ma tutto deve essere ritarato sulle ore lavorate che sono inferiori a quelle degli altri Paesi 99

Un laboratorio attrezzato con computer

L'università teme i tagli della Finanziaria

MORATTI
«La scuola non si tocca è il futuro del Paese»

66 L'autonomia dell'università è uno dei concetti base che noi vorremmo rafforzare. Devo però aggiungere che in questo mondo esistono retaggi culturali e visioni del tutto sorpassate 99

66 Stiamo facendo tante cose importanti. Penso agli accordi internazionali che portano soldi e prestigio, ma anche ai distretti ad alta tecnologia che creano innovazione e occupazione 99

intervista

Chiara Beria di Argentine

MILANO

MINISTRO Letizia Moratti, nelle ultime settimane, sembra finita sull'ultima spiaggia dell'Isola dei Famosi. Sorpresa mille miglia lontana dalla Capitale, in missione a Tokyo, ha detto di non saper nulla dei tagli di spesa al suo ministero, una riduzione del 2% delle risorse nella Finanziaria. Poche ore dopo, mentre si moltiplicavano le inquietudini sulla sorte di 14 mila docenti, ha lanciato il suo messaggio: «Quei tagli non sono accettabili». Ma l'allarme nel mondo della scuola e dell'università non è cessato. Sembra costretta a muoversi in un habitat - tra silenzi, punzecchiature, sciabolate - a lei sempre più ostile. Basti pensare al successo, il 15 novembre, dello sciopero nazionale voluto da Cgil-Cisl e Uil contro la sua riforma. Insomma, ministro Moratti non si sente una naufraga?

«Nel modo più assoluto no. E' chiaro che quando si lavora sulla Finanziaria ci possono essere dei momenti in cui si fanno delle ipotesi tecniche che poi cambiano», risponde persino un po' stupita il ministro dell'Istruzione, uno dei tecnici di punta del governo Berlusconi. E' noto che Letizia Moratti non è tipo da arrendersi facilmente alle critiche e agli ostacoli. Una cosa non riesco però ad accettare: che si parli tanto (al ministero assicurano che certe notizie sono circolate per scaldare gli animi alla vigilia dello sciopero) per quella che adesso definisce una semplice «ipotesi di lavoro», in altre parole una nota tecnica della ragioneria dello Stato. Nota che, comunque, per lei era «inaccettabile». Lamenta il ministro che, invece, non si parla mai dei risultati ottenuti dal governo. Per esempio, gli accordi internazionali nel settore della ricerca - con reciprocità di fondi - che Moratti ha sottoscritto negli ultimi mesi con alcune tra le più importanti università dal Mit all'università di Harvard, all'università di Tokyo. «Vi rendete conto», attacca il ministro, «che per la prima volta il Giappone investe soldi in un settore avanzatissimo, la robotica umanoide, nei nostri laboratori...».

Sembra di capire che, a suo parere, siamo immersi in un clima di autoflagellazione.

«Non c'è dubbio. Eppure stiamo facendo tante cose importanti. Oltre agli accordi internazionali che portano non solo soldi ma anche grande prestigio al nostro Paese penso ai distretti di alta tecnologia con la messa in comune di risorse tra governo centrale, governi locali, università, centri di ricerca e imprese. Anche se sono appena nati già si vedono i primi risultati; sono davvero uno strumento straordinariamente significativo per creare innovazione di prodotto e occupazione qualificata, insomma un aiuto strategico per la competitività del Paese. Altro esempio. Mercoledì 24 novembre è stato firmato al ministero il primo accordo della Banca europea per gli investimenti (Bei) nel settore delle ricerca: 60 milioni di euro a Sincrotrone Trieste (presidente il professor Carlo Rizzuto, ndr) per il progetto di un laser di nuova generazione».

D'accordo ministro. Però dopo le buone notizie, torniamo alla Finanziaria. Lei dice che il taglio del 2% era solo una delle ipotesi di lavoro. Allora perché è intervenuta così clamorosamente?

«Non ero stata informata; comunque mi consta che non esiste più, neanche come ipotesi....».

Insomma cosa è successo? Al suo ritorno in Italia si è mossa per stoppare quei tagli?

«E' chiaro che mi muovo quando ci sono delle ipotesi allo studio, ma questo è un lavoro quotidiano che fanno i miei tecnici con il ministero dell'Economia e, naturalmente, faccio personalmente con il ministro Siniscalco. Certo che mi sono mossa. Ci mancherebbe altro che non mi muovessi su un'ipotesi di quel genere! Tra l'altro sarebbe stata contraddittoria rispetto a quanto il governo ha più volte dichiarato. Ricordo che il presidente Berlusconi, alla presentazione del Dpf in Parlamento, disse che la scuola non sarebbe stata toccata. Questo è ciò che conta, tutto il resto fa parte del lavoro preparatorio. Sapesse quante volte io stessa mi trovo a dover smentire notizie date come vere e che invece sono solo ipotesi di lavoro fatte a livello tecnico e a me non pervenute».

Insisto: non c'è pericolo che il governo congeli 14 mila docenti?

«Non se ne parla. Ripeto: sarebbe in controtendenza con la politica del governo sulla scuola. In questa Finanziaria la scuola ha già avuto 110 milioni di euro, oltre al 20% d'incremento sul bilancio; non avrebbe senso dare da un lato degli incrementi e, dall'altro, togliere risorse. Gli investimenti del governo nella scuola sono finalizzati a 4 voci ben precise: la generalizzazione della scuola dell'infanzia, la formazione degli insegnanti, l'innalzamento di un anno dell'obbligo scolastico e la lotta alla dispersione scolastica. Questi due ultimi punti sono importantissimi, fanno parte di una delle missioni fondamentali che ci siamo dati anche nella riforma. In Italia siamo sotto la media europea come livello di scolarità, abbiamo bassi livelli di apprendimento e un'alta dispersione scolastica. Siamo, quindi, partiti da questi fattori critici e da un'analisi dello scenario socio-culturale in rapidissima evoluzione in cui la scuola deve muoversi; basti pensare che, nell'Europa allargata, ci sono 150 milioni di semianalfabeti, 7 milioni di giovani che essendo a bassa scolarità rischiano di essere marginalizzati, 53 milioni di lavoratori a rischio per obsolescenza di competenze».

Cifre impressionanti. Una sfida epocale.

«Appunto. E, però, in Europa investiamo sul capitale umano molto meno rispetto a quanto investono gli Stati Uniti. In questo scenario abbiamo cercato d'impostare la riforma non solo per dare risposte alle criticità del nostro sistema scolastico ma anche per dare risposte sociali. Ecco allora l'innalzamento di tre anni dell'obbligo scolastico (da 9 a 12 anni); e la diversificazione dell'offerta formativa, ossia una pluralità di percorsi, per combattere il fenomeno della dispersione scolastica. Grazie agli accordi che abbiamo fatto per corsi triennali con le Regioni e all'innalzamento dell'obbligo scolastico abbiamo già riportato all'interno del sistema scolastico 70 mila nostri ragazzi che non avrebbero avuto né un diploma, né una qualifica, né tantomeno la maturità. E ancora. Abbiamo introdotto nuovi strumenti - dall'informatica all'insegnamento dell'inglese, alla personalizzazione dei percorsi - per offrire più possibilità ai giovani, valorizzare al meglio le loro capacità. La nostra scuola deve diventare una sorta di ammortizzatore delle differenze sociali, perché in Italia la mobilità sociale, ovvero il passaggio da uno status a un altro, è solo del 6%. Una percentuale bassissima rispetto al 20% degli Stati Uniti».

Questa è la sua versione dei fatti, le sue ammirevoli intenzioni. I sindacati della scuola contestano le sue cifre: l'accusano di far confusione e dire bugie. Non solo. Nei loro documenti ricordano che, nel settembre 2003, il presidente Berlusconi promise che avrebbe investito in cinque anni 8.300 milioni di euro nella scuola e per l'attuazione della riforma. «Con questo trend annuale di investimenti», attaccano, «ci vorrebbero altri 81 anni per mantenere quella promessa». Una guerra di cifre fatta sulla pelle di tanti cittadini.

«Ma basta guardare i dati pubblicati sulla "Gazzetta Ufficiale", non sono dati su cui si possa discutere! Sono pronta a discutere sulla qualità dell'allocazione delle risorse, sulle diverse postazioni di bilancio ma, con tutto il rispetto per il sindacato, non è pensabile mettere in dubbio i dati del bilancio dello Stato italiano. Ora, il bilancio dell'Istruzione - escluse Università e ricerca - è aumentato negli ultimi tre anni di 4 miliardi e 582 milioni; siamo passati da 35 a 40 miliardi di euro in tre anni...».

In questa cifra non ci sono gli aumenti contrattuali dovuti?

«No, nel modo più assoluto. Per altro, in aggiunta agli aumenti del contratto collettivo nazionale dei docenti, abbiamo investito nei due bienni 2002-2003, 2004-2005 circa 780 milioni di euro derivanti da razionalizzazioni ottenute».

Con la guerra delle cifre potremmo andare avanti mesi. Il dato politico è che lei, ministro, è fortemente contestata. Sono solo attacchi corporativi?

«Il ministero dell'Istruzione è sempre stato considerato il più difficile. Da un lato, certo, poteva portare consensi ma gestire un milione di persone non è facile. Ogni cambiamento provoca tensioni, paure: è normale. La scuola però deve essere al servizio degli studenti e delle famiglie, non di altri interessi. E, poi in questi tre anni non solo abbiamo mantenuto gli organici ma, nell'agosto 2001, abbiamo assunto 62 mila tra insegnanti e personale tecnico-amministrativo, altri 15 mila sono stati assunti quest'anno. Risultato: abbiamo ridotto con queste immissioni in ruolo del 30% il precariato. La verità è che quando sono arrivata al ministero c'era un precariato cosiddetto "storico" spaventoso; non si facevano assunzioni da 10 anni, e avevano creato aspettative enormi. La scuola è un mondo complesso, vivace, pulsante, che vive di aggiornamenti continui. Capisco le paure, le resistenze al cambiamento ma non dimentico mai che gestisco i soldi di tutti i cittadini ed è mio dovere risolvere le criticità del sistema, migliorarlo».

Come può pensare d'imporre una riforma senza il dialogo, senza instaurare un clima di serenità con i docenti. Molti professori lamentano di essere ridotti al ruolo di meri esecutori.

«Ci mancherebbe altro! I professori sono i protagonisti della scuola e vanno ulteriormente valorizzati. Noi abbiamo trovato degli stipendi effettivamente bassi rispetto alle medie europee; anche se poi tutto deve essere ritarato rispetto alle ore lavorate che sono inferiori a quelle europee. Gli insegnanti hanno avuto nel biennio 2002-2003 una prima tranche di 147 euro lordi al mese di aumento e, adesso, avranno 413 milioni di euro - oltre al budget previsto per il rinnovo contrattuale - che distribuiremo in accordo con i sindacati. Quanto al dialogo non solo è necessario ma è indispensabile per trovare il punto d'equilibrio della valorizzazione dei docenti nell'interesse degli studenti e delle famiglie. In questo sforzo confesso che con il sindacato abbiamo avuto luci e ombre».

Quali luci, quali ombre?

«Considero molto positivo che insieme ai sindacati abbiamo concordato - è scritto nel contratto nazionale - un percorso per arrivare alla valutazione dei docenti. Ora stiamo facendo una verifica con la loro base, quando saranno pronti vedremo insieme come andare avanti. Le ombre? In linea con tutti i principi ispiratori dei Paesi più avanzati dell'area Ocse mi sembrava importante avere un sistema di valutazione dei livelli di apprendimento dei ragazzi per accompagnare il processo di miglioramento. I sindacati hanno detto di no. Allora ho scelto un percorso alternativo: una sperimentazione libera nelle singole scuole. Ebbene, il primo anno hanno aderito 2.800 scuole, il secondo 7.000, il terzo 9.800 e, da quest'anno, la valutazione è diventata legge. Non c'è stata nessuna protesta, nessuna opposizione. E' solo un esempio per spiegare come alcune volte c'è un freno all'innovazione mentre le singole scuole sono pronte ad accettare il cambiamento, pronte alle sfide».

Torniamo alla Finanziaria. Si è parlato anche di tagli all'Università per 600 milioni di euro. Falso?

«Nessun taglio anzi un incremento: tra Università ed enti di ricerca in Finanziaria c'è stato un aumento sul bilancio di 141 milioni di euro. Il punto però è che queste risorse non sono sufficienti ad allineare il nostro sistema universitario, dal punto di vista dei finanziamenti, alle medie europee. Investiamo ancora troppo poco nell'istruzione e nella formazione superiore. Non si può dimenticare che oltre il 50 % della ricerca viene fatta all'interno dell'Università: occorrono investimenti maggiori rispetto a quelli ottenuti».

Prevede altri ostacoli?

«Finché la manovra non è definita non mi sento di fare anticipazioni. Posso dire che, nel momento in cui insieme alla riduzione delle tasse è stata indicata, come tema chiave della manovra, la competitività è chiaro che ciò significa investimenti nel capitale umano, nella ricerca».

Un'accusa ricorrente che le viene rivolta è quella di voler gestire l'Università come una qualsiasi fabbrica. Come ribatte?

«Se per gestione manageriale s'intende gestione corretta del denaro pubblico sono contenta di avere questa visione. Se, invece, c'è il timore che l'Università non possa essere libera nell'insegnamento è un timore assolutamente infondato. Mesi fa all'Accademia dei Lincei ho firmato una sorta di carta dei principi; l'autonomia dell'università è uno dei concetti base che noi vorremmo rafforzare. Devo aggiungere però che esistono nel mondo universitario retaggi culturali, visioni sorpassate. Il ruolo dell'Università non si esaurisce nell'insegnamento e nella ricerca può andare oltre e come in altri Paesi rafforzare i legami con il mondo produttivo per aiutarlo, attraverso la ricerca, a essere più competitivo. Faccio anche in questo caso un solo esempio: pochi giorni fa in Arizona ho inaugurato il più grande e potente telescopio del mondo. Ebbene è stato il professor Paolo Mantegazza dell'università Statale di Milano a scoprire come farlo e a realizzarlo è stata una piccola impresa di Bolzano che ha battuto concorrenti di tutto il mondo. Insomma, è un falso problema dire che se l'Università ha rapporti stretti con l'industria non è più libera; al contrario per progredire scientificamente deve saper collaborare al meglio con le imprese».

Ministro, lei sostiene di ricevere non solo critiche ma anche molti attestati di solidarietà. Non ha nulla da rimproverarsi?

«Tutti i giorni mi pongo il problema di cosa non sono riuscita a fare, di quali risposte inadeguate ho dato. Per correttezza lasciatemi però ricordare da dove sono partita: ho trovato molte esperienze positive ma anche problemi immensi. Alcuni li abbiamo eliminati, altri solo parzialmente, altri ancora permangono. Del resto, i processi di riforma della scuola sono molto lunghi e i risultati si vedono dopo molti anni. Mi creda, ogni giorno, cerco di capire se devo modificare qualche decisione. Non a caso anche nella riforma ho previsto che, dopo 18 mesi, si sarebbe fatta un'analisi per individuare gli aspetti positivi e quelli negativi e poi, eventualmente, rivedere la legge».

(segue da pagina 6)

Lucia Turati Fresia con il marito Giancarlo Fresia e i figli Paolo e Giulia ricorda con grandissimo affetto e rimpianto il carissimo

Armando Mandelli

insostituibile riferimento per la famiglia.
— Torino, 25 novembre 2004.

Giulio Franco Turati con grande dolore partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico di sempre

Armando Mandelli

infaticabile collaboratore della famiglia da molti anni.
— Torino, 25 novembre 2004.

Anna e Silvia De Castro profondamente colpite partecipano vivamente al grandissimo dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

dottor Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Giulia e Nella Fresia con Giancarlo e Mauro prendono viva parte al dolore di Marina e famiglia per la scomparsa del

dottor Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

La Casa Editrice Bollati Boringhieri piange la tragica scomparsa del proprio amministratore delegato

Armando Mandelli

ricordandone la gentilezza d'animo e la curiosità intellettuale. Tutti i dipendenti e i collaboratori partecipano commossi al dolore della famiglia e si stringono al presidente Romilda Bollati.
— Torino, 25 novembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dipendenti della Finam S.r.l. sono vicini alla signora Marina Messore e alla sua famiglia in questo momento di dolore per la tragica scomparsa del

dottor Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Il personale dell'albergo ristorante Villa Sassi partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la signora Mandelli.

L'avv. Giuseppe Zanalda partecipa al dolore della famiglia per la tragica ed improvvisa scomparsa del

dottor Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Dino e Gabriella piangono ARMANDO, amico e compagno fraterno di infinite avventure.

Sergio e Tina sono vicini a Marina, Brunella e Cristiana nel ricordo del caro ARMANDO.

Carlo e Cecilia Calvo abbracciano affettuosamente Marina partecipando al suo grande dolore.

Paola con Valerio partecipano al grande dolore per la scomparsa dello zio ARMANDO.

Rosy Aonzo è vicina alla signora Marina in questo tristissimo momento.

Isabella Fiore e famiglia partecipano con affetto al dolore della signora Marina per la tragica scomparsa del

dottor Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Ricordando con grande affetto l'amico di sempre, Piero e Maria Pia Marsiaj, i figli Giuliana e Michele con Francesca si stringono con profonda commozione a Marina e famiglia in questo momento di immenso dolore per la tragica scomparsa del caro ARMANDO.

Giorgio e Cornelia Marsiaj partecipano con profondo cordoglio al grande dolore di Marina e famiglia per la tragica scomparsa del caro ARMANDO.

Alberto e Franca Brignone sono affettuosamente vicini a Marina e famiglia in questo momento di grande dolore per la tragica scomparsa del caro ARMANDO.

Giorgio e Franca Sassone partecipano affettuosamente al grande dolore di Marina e famiglia per la tragica scomparsa del caro ARMANDO.

Costanza Prada, Francesco, Ute e Cecilia Garetto sono vicini a Marina e Cristiana nel loro dolore per la scomparsa del carissimo ARMANDO, compagno di tanti viaggi e iniziative.

Giulio Biino, collaboratori e dipendenti dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile

dott. Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

La Fiera Internazionale del Libro di Torino prende viva parte al lutto che colpisce gli amici della Bollati Boringhieri e l'editoria italiana con la scomparsa di

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Ipi Spa e Lingotto Spa partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Gustavo e Rosanna abbracciano affettuosamente Marina, colpita da tanto tragico dolore, per la scomparsa di ARMANDO.

La Miroglio Spa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Armando Mandelli

— Alba, 25 novembre 2004.

Francesco Dracone e la famiglia Miroglio colpiti dall'improvvisa scomparsa del

dottor Armando Mandelli

si uniscono al dolore dei famigliari.
— Alba, 25 novembre 2004.

Anna Gilardi, Sergio Fabbian insieme a Inge Schladen partecipano costernati al dolore di Marina per la tragica scomparsa di

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

I titolari della Tesio Serramenti di Carmagnola partecipano al dolore della famiglia Mandelli.

Andrea e Ugo Bruno ricordano l'amico ARMANDO.

Gli Amici del Circolo degli Alfieri ricordano con stima ed affetto ARMANDO, amico di sempre e sono vicini a Marina ed alla famiglia nel loro grande dolore in questi tristi momenti.

Alessandro Riscossa e lo studio Grosso de Rienzo Riscossa Gerlin e Associati, con tutti i soci, i collaboratori e le segretarie prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Alessandro e Elisa Riscossa
Gianni e Tiziana Baldizzone
Andrea e Clelia Grosso
con tutti gli amici dello studio sono vicini a Marina, Brunella e Cristiana in questo tristissimo e doloroso momento.
— Torino, 25 novembre 2004.

Attilio Bastianini con suoi dipendenti e collaboratori dell'Ai Studio partecipa al dolore della famiglia per la tragica perdita di

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Giacomo e Marisita Zunino
Piergiorgio e Betti Re
Paolo e Anna Maria Claretta Assandri
sono affettuosamente vicini a Marina in questo tragico momento.

Gianni Leone e famiglia partecipano al dolore.

Paola e Mario con Benedetta e Francesca si stringono intorno alla famiglia in questo momento di profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del

dr. Armando Mandelli

— Milano, 24 novembre 2004.

Cesare e Carolina si stringono affettuosamente a Marina nel dolore e nel rimpianto.

Ricordando ARMANDO con infinita nostalgia. Piergiorgio e Antonella.

Giusy e Paolo sono vicini a Brunella e a sua mamma.

Franco Gianna Marco Cristina e Federica si stringono a Marina con affetto nel ricordo dell'indimenticabile ARMANDO.

Liliana e Giorgio Santilli partecipano al dolore per la scomparsa di

Armando Mandelli

— Torino, 24 novembre 2004.

Italo Prario partecipa al lutto per la morte di

Armando Mandelli

— Venezia - Mestre, 25 novembre 2004.

Profonda è la commozione di Fabrizio Nicolai, con Jolanda Tovo e Lorenzo Cigna, nell'essere vicini alla signora Marina Messore e a Cristiana per la dolorosa perdita del

dr. Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti ed i dipendenti tutti della società Cervino S.p.A. si uniscono con profondo cordoglio alla famiglia Mandelli per l'improvvisa scomparsa del

dott. Armando Mandelli

da anni apprezzato consigliere di amministrazione.
— Torino, 25 novembre 2004.

Mario Cravetto e famiglia prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Adolfo Cravetto prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Torino Internazionale ricorda

Armando Mandelli
amministratore delegato
di Bollati Boringhieri

da sempre parte dell'Associazione con entusiasmo e disponibilità.
— Torino, 25 novembre 2004.

Presidenza, Vice Presidenza, Assemblea Soci, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Personale e Collaboratori della Fondazione Teatro Regio di Torino partecipano con profondo cordoglio alla tragica scomparsa del

dott. Armando Mandelli

intelligente ed entusiasta collaboratore dei progetti del Teatro Regio e di ogni iniziativa culturale della Città.
— Torino, 25 novembre 2004.

Marina cara, ARMANDO non vorrebbe vederti soffrire. Cerchiamo insieme di accontentarlo. Maria Teresa e Fiorenzo Alfieri.

Gianna Boiardi e collaboratori Gibigiana partecipano commossi.

Lo Studio Saracco Chieli e Associati, ricordandone le straordinarie qualità umane e professionali, partecipa con commozione al dolore dei famigliari per la morte del

dottor Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Claudio e Patrizia, attoniti, partecipano con affetto al grande dolore di Marina.

Renato e Patrizia Chieli partecipano al grande dolore di Marina.

Ugo Nespolo ricorda con affetto e profondo rimpianto

Armando Mandelli

amico indimenticabile.
— Torino, 26 novembre 2004.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, i Dipendenti ed i Collaboratori tutti della Recordati S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Armando Mandelli

di cui ricordano le grandi doti umane e professionali.
— Milano, 25 novembre 2004.

La Direzione, i Dipendenti e la Rete Vendita Promedi S.r.l. partecipano con dolore e cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Mandelli e la Casa Editrice Bollati Boringhieri per la scomparsa del

dr. Armando Mandelli

— Bologna, 25 novembre 2004.

Ferdi e Maria Teresa, Gabriella e Dino profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico di sempre ARMANDO si stringono a Marina, Cristiana e Brunella.

Caro ARMANDO, il tuo entusiasmo, la tua umanità e la tua simpatia resteranno per sempre nei nostri cuori. Nel tuo ricordo ci stringiamo con grande affetto a Marina, Brunella e Cristiana:
Michele e Giancarla Vescovi
Vito e Maria Berardino
Giorgio e Franca Sassone
Gian e Anna Drovetti
Guido e Micaela Tinelli
Alessandra, Vittorio e Stefania Tinelli
Maria Pia Croven
Giovanni e Patrizia Girondi
Massimo Girondi
Marco e Daniela Schieroni
Fabio e Laura Calvo
Alberto e Giovanna Benadì
Piergiorgio Girondi e Antonella Pasqualigo
Sara e Micol Carpani
Rogi e Luciana Fiorini
Lorenzo e Vittoria Fiorini
Enzo Musso e Puni Camerano
Ennio e Roberta Toso
Renzo Previtali e Gislaine Casaubon
Riccardo e Mirella Valpot

La Società Aurora è vicina a Vittorio Mandelli, fedele collaboratore, in questo triste momento.

Franco e Ornella con Cesare e Daniela Verone si stringono a Vittorio con grande affetto.

Dottor Fabio Cantatore e famiglia partecipano al dolore di Marina, Cristiana e Brunella.

Riccardo Rota piange l'amico ARMANDO.

Franco e Paola Bono, Alberto e Gianna Chiaraviglio partecipano affettuosamente al dolore di Marina.

Lo Studio Allocco partecipa al dolore della famiglia e dei collaboratori tutti per il grave lutto.

Guido e Gianna; Lello e Betti con Chiara; Piero e Titti con Francesca e Federico rimpiangono con infinita tristezza l'amico mite e gentile e sono vicini con molto affetto a Marina, Cristiana e Brunella.

Gino e Pia Cavalli piangono addolorati la scomparsa dell'amico

Armando Mandelli

e si stringono affettuosamente a Marina ed alla sua famiglia.
— Torino, 26 novembre 2004.

Ezio Lietta Gribaudo, Maurizio, Vittoria Volkhart partecipano al dolore di Marina e famiglia.

Sergio e Anna Santi sono vicini alla signora Mandelli per la grave perdita del MARITO.

Le cugine Carla e Paola nel loro grande dolore per la perdita del caro ARMANDO si stringono con affetto a Marina e Vittorio.

Rodolfo Coser, Alessandro De Giuli, Pasqualino Simeoni ed il personale tutto della Società Tenuta di Ca' Venier ed Agridelta Società Semplice partecipano con grande dolore alla tragica scomparsa del Dottor

Armando Mandelli

— Porto Tolle (Ro), 25 novembre 2004.

Paolo Lorenzetti ed i figli Giorgio, Sofia e Vittoria si stringono a Marina nel dolore per la perdita del caro ARMANDO.

Anna e Roberto Benedetto partecipano commossi al grande dolore dell'amica Marina.

Angelo Ghiron e collaboratori dell'impresa Novedilia partecipano al lutto.

Infinitamente partecipi Valeria e Lucia Asteggiano.

Carlo con Emanuele e Sarah con Mirella partecipano commossi al grande dolore di Marina e rimpiangono l'indimenticabile amico ARMANDO.

Carolina è vicina a Cristiana, Brunella e alla mamma in questo momento di infinito dolore.

Il C.d.A. della DWA srl si unisce al grave lutto della Società Bollati Boringhieri per la prematura scomparsa di

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Roberto Furbatto porge commosso estremo saluto fulgida memoria

Dada Rosso
Armando Mandelli

due grandi torinesi.
— Torino, 25 novembre 2004.

Benedetto Greco, Oreste Geraci e Roberto Erba Springorum partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Armando Mandelli

di cui ricordano le grandi doti umane ed imprenditoriali.
— Milano, 25 novembre 2004.

Caro ARMANDO, ci hai lasciato troppo presto e ti penseremo sempre. Con tanto affetto abbracciamo forte forte Marina con Cristiana e Brunella. Carlo Angelo e Maria, Gian Lorenzo e Isa, Gianni e Luisa, Gilberto e Paola, Nini e Maria, Paolo e Gabriella, Paolo e Lise, Sergio e Piera, Totò e Marilù.

Piero, Marisa, Luca e Paola Ostellino, con Guido, piangono il carissimo amico ARMANDO e sono vicini con amicizia e antico affetto a Marina e famiglia.

Alberto e Giuliana Jorio sono affettuosamente vicini a Marina nel suo immenso dolore.

Armando Mandelli

— Torino, 25 novembre 2004.

Il Presidente avv. Antonio Forchino e il Consiglio di Amministrazione della Società Finanziaria del Latte di Torino Spa partecipano al lutto della famiglia Mandelli per l'improvvisa e drammatica morte del signor

Armando Mandelli

— Torino, 26 novembre 2004.

Renzo e Guido Giubergia, Rosanna e Bruno Argentero partecipano al dolore dei famiiari per la scomparsa del

dott. Armando Mandelli

ricordandone le grandi doti umane e manageriali.
— Torino, 25 novembre 2004.

Maria Luisa De Feo ricordando i lunghi anni di collaborazione si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Armando Mandelli

uomo di indimenticabili doti professionali e umane.
— Torino, 25 novembre 2004.

Lucio e Graziella, con Giorgia Erika e Luca abbracciano Marina e famiglia nel ricordo del caro indimenticabile ARMANDO.

Rosita è affettuosamente vicina a Marina nel suo grande dolore.

Alberto Conte profondamente addolorato partecipa al dolore della signora Marina.

Eugenio Zanchetta e consorte partecipano al dolore della famiglia Mandelli.

Fulvio e Nicola Gianaria partecipano al grande dolore delle famiglie Mandelli Rosso e Seymandi per la perdita dei loro cari.

Una stella ha raggiunto il cielo. Roberto e Silvia insieme a Elena e Cristina, annunciano la tragica scomparsa della loro amatissima

Raffaella Seymandi

Funerali sabato, ore 9,30 parrocchia di Pino Torinese. Il S. Rosario verrà recitato questa sera, alle ore 19 in parrocchia; eventuali offerte verranno devolute all'associazione Luca Coscioni e all'U.G.I.
— Pino Torinese, 26 novembre 2004.

Domenico e Marina Parlato, con Valentina ed Arianna, partecipano all'immenso dolore di Roberto e Silvia per la tragica scomparsa della figlia

Raffaella Seymandi

— Pino Torinese, 26 novembre 2004.

Andrea Barbara Camilla e Riccardo si uniscono al dolore degli zii e delle cugine per l'incolmabile lutto per la perdita di

Raffaella Seymandi

— Torino, 25 novembre 2004.

Ti ricorderemo ancora bambina nei giorni spensierati trascorsi insieme. Ciao RAFFAELLA. Puni Marisa e Niccolò.

Presidenza, Vice Presidenza, Assemblea Soci, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Personale e Collaboratori della Fondazione Teatro Regio di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Roberto Seymandi e famiglia per la tragica scomparsa della figlia

Raffaella Seymandi

— Torino, 25 novembre 2004.

Il suo ricordo sarà come luce per il vostro cammino. Famiglia Viola.

La Danfoss Srl partecipa al grande dolore che ha colpito il sindaco della società dott. Roberto Seymandi e famiglia.

Con animo profondamente addolorato abbracciamo Roberto, Silvia Cristina ed Elena per il grande incolmabile vuoto lasciato dalla tragica scomparsa di RAFFAELLA. Gli amici Piergiorgio Antonella Marco Daniela con le loro famiglie.

Luca e Alessandra Schieroni piangono RAFFAELLA e con la famiglia Castella partecipano al dolore dei suoi cari.

Denis e Luisa sono vicini con tanto affetto.

RAFFAELLA ti vogliamo bene. Ciccio, Cip, Daniele, Daniele, Enza, Federica, Gabry, Giorgia, Giorgia, Ilaria, Luca, Luca, Luka, Manu, Marco, Maura, Paciu, Paola, Paolo, Paul, Sergio, Stefano, Stefano, Tino, Valeria e Fabio, Valerio, Valter.

Marco Fabruzzo e Luca D'Onofrio partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Neoteri 77 partecipano al dolore di Roberto e Silvia per la perdita di RAFFAELLA.

Mario Busso, Soci e Dirigenti della Deloitte & Touche SpA si uniscono al dolore di Roberto.

Nico, Rosalba e Jacopo Vassallo sono vicini a Cristina e partecipano al dolore della famiglia per la perdita di RAFFAELLA.

Andrea, Pier, Maria Sole, Maridè e Lorenzo, Bianca e Paolo, Erica ed Edoardo, Raffaella ed Andrea, Cristina e Cristian, Tilly e Polly, Donika, Ariel e Francesca, Nini, Andrew, Ico, Valentina, Beppe, Stefano, Luisa, Nicola, Lele si uniscono a Cristina ed alla sua famiglia nell'immenso dolore per la perdita improvvisa di

Raffaella Seymandi

— Torino, 25 novembre 2004.

Partecipiamo con affetto all'immenso dolore di Roberto e Silvia per la perdita di

Raffaella Seymandi

Gli amici V B 1966.
— Torino, 25 novembre 2004.

Gianni Schiratti
Pierantonio Boffa
Anna Desideri
partecipano con affetto al dolore di Roberto e famiglia.

Commossi, partecipiamo al Vostro dolore e Vi stringiamo in un affettuoso abbraccio. Franca e Sergio Bianco.

I soci del Golf Club I Ciliegi partecipano al dolore della famiglia Seymandi per la scomparsa della figlia RAFFAELLA.

Raffaella, come una stella, brillerà e resterà sempre viva in ciascuno di noi. Cari Roberto, Silvia, Elena e Cristina, Vi siamo vicini con il cuore in questo momento di grande dolore. Soci, dipendenti e collaboratori di Pitagora.

Lo Studio Niccolai Cigna Tavo partecipa al dolore del dr. Roberto Seymandi e signora.

Tnt Logistica Italy, il presidente dott. Fausto Forti, dirigenti e collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Seymandi per la scomparsa della figlia RAFFAELLA.

Il presidente Angelo Burzi, il Consiglio Direttivo e tutti i soci di Società Aperta, partecipano costernati al grave lutto che ha colpito l'amico Roberto Seymandi in così tragiche circostanze.

Stefania Pezzetti partecipa con immenso affetto al dolore della famiglia per la perdita dell'adorata RAFFAELLA.

RAFFAELLA, col tuo splendido sorriso sei partita per un viaggio infinito. Il nostro amor ti accompagni. La zia Ita e lo zio Franco con i cugini: Nicola, Denisa, Francesco, Massimiliano, Davide, Laura, Francesca, Alessandra e Elisabetta.

Franco Aghemo e la A.N.S. S.p.A. si uniscono al dolore dell'amico Roberto e famiglia per l'immatura perdita della cara RAFFAELLA.

Alessandro Riscossa e lo Studio Grosso de Rienzo Riscossa Gerlin e Associati, con tutti i soci, i collaboratori e le segretarie prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della

dott.ssa Raffaella Seymandi

— Torino, 25 novembre 2004.

Alessandro e Elisa Riscossa, David Colombini, con tutti gli amici dello Studio sono vicini a Roberto, Silvia, Elena e Cristina in questo tristissimo e doloroso momento.
— Torino, 25 novembre 2004.

Partecipiamo al dolore di Roberto e Silvia: Aldo e Maria Bruno, Riccardo e Mami Vitale.

Paolo Tacca, in questo momento di profondo dolore si stringe affettuosamente a Roberto ed alla sua famiglia per la scomparsa improvvisa e prematura della cara RAFFAELLA.

Il C.d.A. della Dwa Srl si unisce al grande dolore che ha colpito la famiglia Seymandi per la perdita della cara RAFFAELLA.

Il Presidente Onorario, il Presidente, i Vice Presidenti, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti del Gruppo Fondiaria-Sai esprimono le più sentite condoglianze al dr. Roberto Seymandi per l'improvvisa scomparsa della figlia RAFFAELLA.

Con grandissimo affetto si stringono a Roberto, Silvia, Elena e Cristina per la perdita di RAFFAELLA gli amici: Fabio e Laura, Franco e Gianna, Alberto e Giovanna, Nucci e Cristina, Piero e Maria Pia, Guido e Micaela, Chicca, Giovanni e Patrizia, Dado e Mini, Giorgio e Pia, Marco e Daniela, Gabriella e Francesca, Rodolfo e Clara, Mauro e Piera, Enzo e Puny, Rogi e Luciana, Lorenzo e Vittoria, Sarah e Micol, Piergiorgio e Antonella, Massimo, Sandro e Eralda, Paolo e Anna, Alberto e Cristina, Fabi e Aurelia.

Costernati e affranti per la tragica scomparsa della carissima RAFFAELLA partecipiamo all'immenso dolore di Roberto, Silvia, Elena, Cristina e li stringiamo in un lungo affettuoso abbraccio. Giulio, Paola Chiara e Fabio.

Un abbraccio fortissimo a Silvia, Roberto, Elena e Cristina dagli amici: Clara e Giorgio, Caty e Guido, Tita e Pierpaolo.

Profondamente addolorati piangiamo con Roberto, Silvia, Elena e Cristina, che abbracciamo affettuosamente, la tragica perdita di RAFFAELLA che vivrà per sempre nei nostri cuori: Guido Fiorella Paolo Nobili.

Con immenso affetto ci uniamo al vostro dolore. Gianni e Luisella Perracchione.

Giorgio, Ornella ed Erica Rabino partecipano commossi al grande dolore della famiglia Seymandi.

Fabio e Carla Tortoreto con Francesca sono vicini a Silvia e Roberto per la perdita della loro amatissima RAFFAELLA.

Maurizio Ravidà
Efrem Bovo
Cinzia Sigot
Riccardo Porcellana
con tutti i collaboratori della Sec partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Seymandi.

Dall'altro ieri nel cielo del Giad brilla una stella in più. Coraggio Roberto. Coraggio Silvia. P. e G.

Professionisti e Dipendenti dello Studio Associato partecipano commossi al dolore del dott. Roberto Seymandi per la tragica scomparsa di RAFFAELLA.
— Torino, 25 novembre 2004.

Le Cave Moncalieri partecipa al dolore della famiglia Seymandi per la perdita della cara figlia RAFFAELLA.

Gli amici della Gastroenologia Taurinense partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore di Roberto e dei suoi famigliari per la tragica scomparsa di

Raffaella Seymandi

— Torino, 25 novembre 2004.

Dolce amore, ti amo tanto
Sei la mia vita.
Il nostro violinista continua
a suonare per noi.
Tuo, Edo.

Dario e Carmen Camurri sono affettuosamente vicini a Roberto e Silvia, Elena e Cristina nell'indimenticabile ricordo della nostra cara RAFFY.

Gianluca Officio profondamente colpito dalla terribile notizia è sentitamente vicino a Roberto ed alla sua famiglia per la perdita di RAFFAELLA.
— Milano, 25 novembre 2004.

Il Presidente Giampaolo Trasi, il Consiglio Direttivo, il Segretario Generale e tutti i Soci dell'Aiaf Associazione Italiana degli Analisti Finanziari sono vicini al Consocio dott. Roberto Seymandi e famiglia per la tragica scomparsa della figlia RAFFAELLA porgendo commosse sentite condoglianze.

La Neohm Componenti Srl partecipa con affetto al dolore che ha colpito il dott. Roberto Seymandi per la grave perdita della figlia RAFFAELLA.

Il Consiglio di Amministrazione della Trafilecno S.p.a. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto del dott. Seymandi per la tragica scomparsa della FIGLIA.

Gianfranco Mossetto e Mimma partecipano al dolore di Silvia e Roberto per la scomparsa di RAFFAELLA.
— Venezia, 25 novembre 2004.

Luisa e Albino Quaglia partecipano con profonda e fraterna commozione al dolore di Silvia, Roberto, Elena e Cristina per l'improvvisa scomparsa di

Raffaella Seymandi

— Saluzzo, 25 novembre 2004.

Gli Amici del Lions Club Torino Principe Eugenio si stringono affettuosamente intorno al consocio dott. Roberto Seymandi ed alla sua famiglia in occasione della tragica scomparsa della figlia

Raffaella Seymandi

partecipando al loro grande dolore
— Torino, 25 novembre 2004.

I tuoi amici ti penseranno sempre: Jole, Leila, Giorgia, Valentina, Emanuela, Federica.

Le tue migliori amiche non ti dimenticheranno mai: Jole, Leila e Paola.

Il grande e comune dolore ci rende così vicini. Vi vogliamo bene. Marina Cristiana Brunella e bimbi.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dipendenti e i Colleghi del Collegio Sindacale della Pr.Es Srl esprimono il loro profondo cordoglio al dott. Seymandi e famiglia per la scomparsa dell'adorata figlia.

Paolo e Laura partecipano commossi al dolore di Roberto, Silvia, Cristina ed Elena per la prematura scomparsa di RAFFAELLA.
— Milano, 25 novembre 2004.

La Direzione e gli Impiegati della Tamigi S.p.a. partecipano all'immenso dolore del dottor Roberto Seymandi e famiglia per la tragica perdita della figlia

Raffaella Seymandi

— Trofarello, 25 novembre 2004.

L'Amministatore Delegato della Tnt Global Express, il dott. Massimo Silvetti, le Direzioni ed i Dipendenti tutti partecipano commossi al grave lutto della famiglia Seymandi per l'improvvisa scomparsa della loro cara figlia RAFFAELLA.

Giuseppe Gianelli partecipa commosso al dolore della famiglia Seymandi.

Partecipiamo commossi all'immenso dolore della famiglia Seymandi per la perdita della cara RAFFAELLA. Angelo Colombo e Arcangelo Agogliati.

Soci e Dipendenti Kpmg partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Seymandi per la prematura tragica scomparsa di RAFFAELLA.
— Torino, 25 novembre 2004.

Lo studio Dante & Associati partecipa sentitamente al dolore del dottor Roberto Seymandi e della sua famiglia per la tragica scomparsa della figlia RAFFAELLA.

Adriano Elisa Malabaila partecipano commossi all'immenso dolore di Roberto e Silvia.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti della C.P.S. S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Roberto Seymandi e famiglia per la tragica scomparsa della figlia

Raffaella Seymandi

— Torino, 25 novembre 2004.

Difficile trovare le parole. I Radicali Piemontesi stringono in un grande abbraccio Edoardo Camurri e la famiglia di RAFFAELLA.

Carla, Claudio, Gian Carlo, Giorgetto, Luciano, Tiziana ricordano e rimpiangono l'entusiasmo, l'intelligenza e il calore umano di ARMANDO, DADA e RAFFAELLA con cui hanno condiviso esperienze indimenticabili.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari, all'età di ottantuno anni, la

c.ssa Anna Arborio Mella
ved. Sogno

Con immenso dolore, ne danno l'annuncio le figlie Laura col genero Fernando Serra, Sofia Rignon con i nipoti Margherita, Leone e Paolo, la cognata Frichi Arborio Mella con Giulia e nipoti, i nipoti e pronipoti Arborio Mella; i cugini Guelpa Piatti Sogno e parenti tutti. I famigliari ringraziano il prof. Bevilacqua, medici e infermieri del reparto di cardiologia dell'Ospedale Mauriziano. Un caro ringraziamento al dott. Vincenzo Fontana. Santo Rosario venerdì 26 alle ore 18 in parrocchia. Funerali sabato 27 alle ore 9,30 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 24 novembre 2004.

Il «Comitato Sogno» ti abbraccia e non ti dimenticherà mai.

La Direzione, il Personale della Filiale 8 di Torino della Banca SANPAOLO partecipa al dolore della famiglia.

L'Associazione Italiana Volontari Stay Behind partecipa con sincero affetto al dolore della famiglia.

Giorgio e Luciana Mathieu ricordano con molto affetto la carissima ANNA.
— Torino, 25 novembre 2004.

Francesco Gironda di Canneto
Marco e Paola Grandi
Luigi e Daniela Sanseverino
partecipano commossi al dolore di Nannina e Sofia per la scomparsa della mamma

c.ssa Anna Arborio Mella
ved. Sogno

— Torino, 24 novembre 2004.

I cugini Oliaro e Tua, sono vicini a Nannina e Sofia.

Nenni, Mimmo, Carla Fogola ricordando la carissima ANNA, abbracciano affettuosamente Annina, Sofia e familiari.

E' serenamente mancato il

MARCHESE
dott. ing. Alvise Terzi

Ne danno il triste annuncio la sua Elisa, i fratelli Lorenzo con Adelina, Gabriele con Sandra, Alberto, Maria Immacolata, Cailli Amedeo con Patricia, Giovanna, Chiara, la cognata Augusta, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Luisa Brussino. Funerali sabato 27 novembre ore 8,30 parrocchia San Massimo.
— Torino, 24 novembre 2004.

I colleghi ed amici Skf Aniello, Anna, Antonio, Dario, Giancarlo, Maurizio ed Umberto lo ricordano con affetto e si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di ALVISE.
— Villar Perosa - Airasca, 25 novembre 2004.

Le Socie del Lions Club Torino Due abbracciano Giovanna in questo triste momento.

Condivido il tuo dolore Giò e ti sono molto vicina, Olga.

E' mancato

Vittorino Girardi

Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna con Flavia, fratello, sorelle, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Sangano partendo dall'Ospedale Molinette.
— Sangano, 26 novembre 2004.

E' mancata ai suoi cari

Daniela Vitti
in Calò
anni 53

Ne danno il triste annuncio Vito ed Eleonora. Funerali sabato 27 ore 9,30 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 24 novembre 2004.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Maria Teresa e Marina per la scomparsa del caro

Giorgio Cantarini

Picchi, Marcello Cossu e famiglia
Patrizia e Fulvio Cavaglià
Annamaria e Enrico Ferrero
Laura Canale
Marilena Rasario
Adriana e Michele Quattrocolo
Lidia e Giorgio Sguazzini
Gilda Mazzanti
Emma e Massimo Tonti.
— Torino, 25 novembre 2004.

L'A.M.A. piange la scomparsa del suo decano, il

dottor Mario Lo Grand

poeta e pittore apprezzato.
— Torino, 25 novembre 2004.

E' mancata

Luigia Benedetto
ved. Bonessa

Lo annunciano la figlia Franca, il genero Francesco, le nipoti Pinuccia con Vincenzo e Lorenzo, Manuela con Daniele e parenti tutti. Funerali sabato 27 novembre alle ore 9,30 nella parrocchia di Sassi.
— Torino, 25 novembre 2004.

Dopo una vita di grande generosità è ritornata alla casa del Padre

Enrica Roggia

La ricordano con grande affetto tutte le persone che l'hanno conosciuta. Funerale sabato alle ore 11,30 nella Cappella del Pensionato via Madonna della Salette n. 12.
— Torino, 25 novembre 2004.

E' mancato

Giovanni Sottil
anni 66

Lo annunciano: la moglie Emildara, il figlio Maurizio con Marilena, Sabrina e Davide, fratelli, sorella, cognati, nipoti, suoceri. Funerali in Avigliana sabato 27 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Maria.
— Avigliana, 25 novembre 2004.

RINGRAZIAMENTI

Commosse per la grandissima dimostrazione d'affetto e stima tributata al loro caro

Mario

le famiglie Zucchetti ringraziano di cuore coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Gozzano, 25 novembre 2004.

ANNIVERSARI

2003 2004
Maddalena Marchiaro Barale

Sempre nei nostri cuori, Franco e Mario. Messa sabato 27 novembre ore 18 San Cassiano. Grugliasco.

1994 2004
Giorgio Cavallo
umorista
Palma d'oro a Bordighera
Mirella B.

1994 2004
GRAND'UFFICIALE
comm. Avellino Follo

Ci manchi, ci manchi tanto, purtroppo il tempo non lenisce il nostro dolore e non affievolisce il tuo ricordo. Quante volte avremmo desiderato vederti, sentirti, ma è inutile, non si può più. Sola la preghiera ci aiuta a comunicare con te, sentendoti ancora e sempre vicino a noi.

«Si è riempito di luci
il mio cuore di seta
ed io andrò lontano
oltre quei monti
oltre i mari,
vicino alle stelle».

2002 2004
Maria Tosatto

Ciao. Gianfranco.
— Nichelino, 26 novembre 2004.

Davide Riccardo Seminara

Oggi è il tuo compleanno, il primo lontano dalla tua mami. Piccolo mio, una pena infinita mi strazia il cuore, guarda quale posto mi ha serbato il destino accanto a te. Esso nei miei confronti è passato da un eccesso all'altro e tanto nel bene quanto nel male ha voluto esagerare. Mi ha resa la più felice di tutte le mamme perché avevo TE, e ora mi sento morire nella tristezza senza fine della disperazione. Ti amo tanto Drilla con Tigro Snoopy e Orso.
— Torino, 26 novembre 2004.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30
Tel. 011 [illegible]
[illegible]
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21 Domenica e festivi ore 16,30-21
Tel. 011 [illegible]
[illegible]
[illegible] Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[illegible] Lu/Sab ore 17-20. Domenica e festivi 16,30-20

proposte:

LA STAMPA
Supplementi

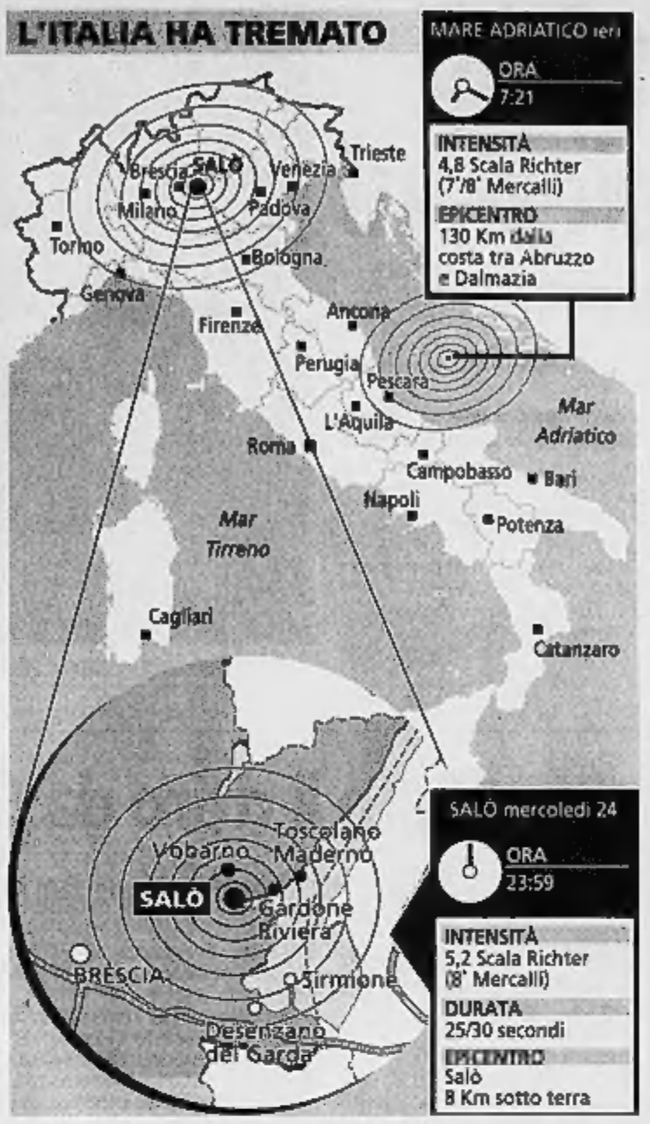
Molto
da dire
e tutto
l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi,
appuntamenti, storie,
momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato,
con LA STAMPA.

ttL tuttoLibri tempo Libero
Tutto quello che c'è, da sapere.

LA GRANDE PAURA

Molte persone, dopo il terremoto della scorsa notte, per paura di altre scosse hanno dormito in auto. Ieri la prima stima dei danni: sono duecentotrenta le persone che hanno dovuto abbandonare le loro case perchè lesionate, cinquecento le abitazioni dichiarate inagibili che dovranno essere controllate



La torre campanaria di San Bernardino, nel centro di Salò, è stata gravemente danneggiata. Il terremoto è stato di magnitudo 5.2 della scala Richter, pari al settimo-ottavo grado della scala Mercalli

L'EPICENTRO NEL BRESCIANO. UN'ALTRA SCOSSA NELL'ADRIATICO

Terremoto, nove feriti Danni per 200 milioni

Salò il comune più colpito: oltre 200 gli sfollati, 500 abitazioni inagibili
L'assessore regionale: non allestiremo tendopoli, apriremo gli alberghi

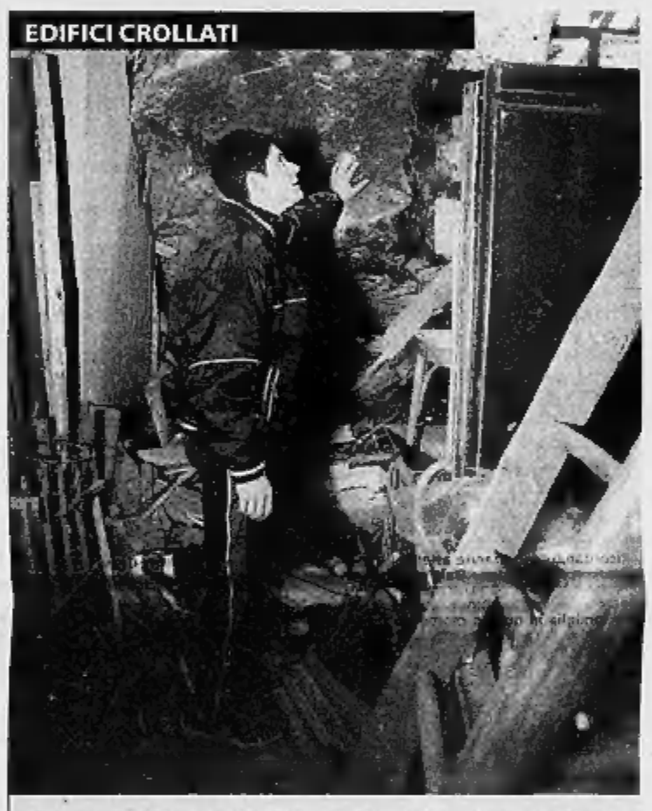
MILANO

E' rimasta la grande paura per il terremoto che ha colpito poco prima della mezzanotte di mercoledì il Bresciano. Il bilancio, per fortuna, non è allarmante: nove feriti in modo lieve e 230 sfollati da case ed edifici pubblici lesionati. Resta, come accennato, il terrore negli occhi degli abitanti della zona vicina all'epicentro per quei venti interminabili secondi di una scossa che ha toccato il grado 5,2 della scala Ricter equivalente all'ottavo grado della scala Mercalli. Terremoto molto esteso ma poco profondo, cosicchè si è percepito in quasi tutto il nord Italia, e anche nel Canton Ticino, ma non è stato devastante neppure al suo epicentro, chiaramente individuato: il lato bresciano del lago di Garda, in particolare l'area tra Treviso Bresciano, in val Sabbia, e Salò.

E' in questa zona, dove il precedente terremoto risale ad oltre un secolo fa (il 30 ottobre del 1901) che si sono registrati i feriti e i danni più gravi. Che non sono stati ancora precisamente quantificati ma che, ad una prima stima, dovrebbero aggirarsi sui 200 milioni di euro. In particolare, oltre a diverse abitazioni, sono stati danneggiati i municipi di quattro comuni (Salò, Vobarno, Gardone Riviera e Sabbio Chiese), scuole (per precauzione sono state chiuse in attesa di una perizia sull'agibilità), ospedali e una comunità alloggio che ospita 20 bambini; leggermente lesionata anche la Prioria, l'abitazione di Gabriele d'Annunzio al Vittoriale che per il resto (parco e altre strutture) ha retto benissimo.

Per qualcuno il danno è stato molto grave, come una famiglia di Clibbio, in val Sabbia (il centro più colpito, dopo Salò) che si è ritrovata la casa sventrata; per altri si è trattato solo della caduta di intonaci. Tanto che, secondo l'assessore lombardo alla Protezione civile, Massimo Buscemi «la maggior parte dei 200 sfollati stanotte potrà tornare a dormire nella propria casa». Anche per gli altri, comunque, l'assessore vuole un tetto di mattoni: «Sono contrarissimo ad una tendopoli, ho proposto di aprire gli alberghi chiusi per ospitare chi per ora ha la casa inagibile».

In attesa di capire meglio l'entità dei danni, visto che è stata chiesta la verifica di abitabilità per 500 abitazioni, e mentre la vita torna per quanto possibile alla normalità, con le strade di Salò che vengono prontamente ripulite dai calcinacci, resta il ricordo di una grande paura. Che ha interessato, oltre agli abitanti dei paesi più colpiti, centri come Brescia, Milano, Genova: tanta gente scesa in strada, decine di chiamate ai vigili del fuoco, qualche anziano in stato di choc. Una paura durata diverso tempo, anche perchè alla prima scossa ne sono seguite altre sette di assestamento, di potenza assai inferiore (magnitudo 2,1) e difficilmente percepibili; in condizioni normali, però, non quando si è diventati ipersensibili per il timore. Così a qualcuno è sembrato che la terra continuasse ancora a tremare nella notte. E al mattino, quando in nord Italia era tutto finito, una scossa è stata avvertita lungo la costa adriatica, dalle Marche fino alla Puglia: un altro terremoto di magnitudine 4,8, che aveva il suo epicentro in mare, a circa 130 chilometri dalla costa italiana. [r.m.]



Una casa crollata a Clibbio, in Val Sabbia, il centro più colpito, dopo Salò. Danneggiati i municipi di quattro comuni: quelli di Vobarno, Gardone Riviera, Sabbio Chiese oltre a quello di Salò

UN GESTO DI CORAGGIO NELLA CASA-RIFUGIO

«Quarantasette gradini per salvare i nostri bimbi»

Suor Maria Assunta: temevo crollasse tutto, sono corsa per le scale

reportage

Fabio Poletti

Inviato a SALO' (Brescia)

QUARANTASETTE gradini con il fiatone. Sette rampe di scale con due bambini in braccio avvolti in una coperta, Mattia, che ha quindici mesi, e Claudio, che non ne ha ancora tre. Solo a pensarci a suor Maria Assunta delle Ancelle della carità, cuffia bianca, abito bianco, capelli bianchi, occhialini di metallo, manca ancora il respiro: «Non so nemmeno io quante volte ho fatto queste scale. Avevo paura che crollasse tutto. Stavo dormendo, ho sentito muoversi il letto, i muri ballavano, ho capito subito che era il terremoto. Mi sono messa a gridare. Suor Cecilia e suor Clementina erano già per le scale a far strada ai nostri bambini...».

Li chiama così suor Maria Assunta, come se fosse la loro mamma: ventisei bambini da zero a quindici anni, italiani, slavi, nordafricani, un thailandese, figli di famiglie difficili, abbandonati o mandati qui dai tribunali di Brescia, Milano e di mezza Lombardia. In questa casa-rifugio della Croce Rossa aperta negli Anni '30 per curare i piccoli malati di Tbc, con una grande croce sul muro e le crepe che graffiano l'intonaco, per quella scossa di venti secondi che ha svegliato mezzo Nord Italia e pure queste tre suorine.

«I più piccoli non hanno capito. Ai più grandi ho spiegato tutto, nel salone a piano terra dove abbiamo passato la notte. Per fortuna in solaio c'erano i lettini da campo», racconta suor Maria Assunta di questa prima notte di fortuna in salone, e della prossima che passeranno all'hotel Terrazzo dall'altra parte di Salò, in attesa che la Protezione Civile stabilisca se l'istituto è agibile, se le crepe nel muro sono solo superficiali. Se non c'è da aver paura a tornare in questa cameretta al secondo piano, con la coperta azzurra sul letto in centro alla stanza dove dormiva suor Maria Assunta, a fianco il lettino di Mattia, dall'altra parte la culla di Claudio, sul muro un crocifisso e poi le foto di «Biancaneve» e della «Bella e la bestia», come la stanzetta di un bambino qualsiasi.

Passano i tecnici del Comune. Tornano i vigili del fuoco, i primi a correre qui nella notte temendo il peggio. Dietro al vetro ci sono i bambini che guardano e ridono. Per loro anche questo è un gioco. Assiama, che ha dodici anni e i riccetti e la pelle scura, dice che non ha avuto paura: «Solo un pochino, quando mi hanno svegliato». Anche Ita, dieci anni, giura che non si è accorta di nulla: «La paura mi è venuta dopo, quando gridavano tutti». Grazia, dieci anni e due occhioni grandi così se l'è vista brutta: «Quando è caduta la mensola mi sono spaventata. Mi sono infilata ancora più sotto le coperte e ho aspettato che arrivassero le suore». Rajan ha nove anni e le idee fin troppo chiare: «Io lo so cos'è un terremoto. Crollano le case e poi la gente muore. Signore, mi dici se è morto qualche bambino?».

Non ci sono morti per questo terremoto che ha fatto 50 milioni di euro di danni, che ha fatto crollare la punta del campanile della chiesa di San Bernardino, ha crepato le volte del Duomo, ha aperto una fessura di tre centimetri nel selciato del lungolago, ha danneggiato centinaia di case solo a Salò, ha provocato il crollo di muretti, lampioni e pure del soffitto della casa di Gianantonia Maifreddi, che adesso gira per piazza Zanardelli con il pigiama in un sacchetto. Non ha fatto morti, ma paura sì. E tanta, tra i mille che nella notte hanno chiamato i vigili del fuoco, con il caposquadra volontario Enrico Masi che si arrampica su per un tetto a mettere in sicurezza un comignolo pericolante e poi dice che poteva andare peggio, molto peggio: «Col terremoto del 1901 qui è crollato tutto. Le case costruite dopo sono tutte antisismiche. Questo ha limitato i danni».

I muri della villetta di Clibbio, appena fuori Salò verso la Valsabbia, sono rimasti intatti. Se non fosse per questo masso grande come una piccola automobile che è venuto giù dalla montagna e che ha sfondato il tetto centrando il bagno, sfiorando la stanzetta dove dormiva la piccola Alessia di venti mesi. Suo padre, Walter Ghirardi, non si fida a dormire qui: «E se viene giù un altro masso? Sembrava una bomba...». Anche lui alla fine fa la fila al vecchio campo sportivo Amadei, dove la Protezione Civile ha tirato su le tendi verdi, alte come le parabole dei camion della televisione. La Croce Rossa offre pasti caldi.

I centocinquanta senza tetto finiscono a casa di parenti, negli alberghi di Salò e degli altri Comuni del Garda. Oppure nella vecchia palestra di Barbarano, dove Fratel Giacomo dell'ordine dei Camilliani ha steso a terra cinquanta materassi. Ma per Simonetta Bossini e suo figlio Nicholas di diciassette mesi ha aperto l'infermeria perchè possano stare più comodi: «Mi ha svegliato una vicina che urlava. Sono scappata di casa con il bambino in braccio. Ho dormito in macchina qualche ora, poi i vigili del fuoco mi hanno detto di venire qui». Alla porta della palestra, a sera si affaccia Federico Bisacchi, un pensionato che tutti chiamano «il ciclista». Il suo appartamento all'ultimo piano di una casa antica in centro a Salò non ha più il tetto. Se guarda per aria, vede anche il cielo: «Questa notte, se non so dove andare, posso dormire ancora qui?».

CHIUSO IL VITTORIALE

Sulla facciata della casa di D'Annunzio una crepa, simile a una ruga, parte dal fregio con il levriero che sormonta il portone e arriva al tetto. Dai muri si è staccato un calcinaccio, a farne le spese è stato l'intonaco. Anche il Vittoriale ha rischiato per la scossa sismica. È chiuso «causa terremoto», come è scritto su un cartello all'ingresso del parco.

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE BERTOLASO

«Qui hanno saputo costruire bene Altrove sarebbe stata un'ecatombe»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Sono state le costruzioni anti-sismiche a scongiurare una strage. Mercoledì notte, alla sala-emergenze della presidenza del Consiglio, la scossa dell'ottavo grado ha fatto subito temere una replica del 31 ottobre 2002 quando a San Giuliano di Puglia un terremoto di intensità poco superiore provocò un disastro (29 morti e undicimila sfollati). «Qui le strutture sono solide, realizzate come si deve perciò hanno retto l'urto e i danni sono stati limitati - tira un sospiro di sollievo il direttore del dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso al termine del vertice alla Prefettura di Brescia - al contrario in altre zone d'Italia (come purtroppo è è accaduto in altri terremoti più o meno recenti) avremmo avuto conseguenze ben maggiori e ci sarebbero state molte vittime».

Direttore Bertolaso, che casa ha limitato i danni del sisma?

«Stavolta sono stati determinanti due fattori: la tempestività dell'intervento dei soccorritori (dopo 60 secondi il primo vigile del fuoco era per strada) e le costruzioni più solide che altrove. Un terremoto di livello 5.2 della scala Richter in altri territori può fare danni molto seri e può anche provocare un elevato numero di vittime. Possiamo trarre una lezione di vitale importanza dal fatto che tutti i comuni interessati da questo sisma erano classificati a rischio moderato, eppure, anche per memoria storica, qui si è costruito meglio. Ciò ha permesso di avere solo feriti lievi e contusi. È un monito per tutti visto che i terremoti colpiscono un po' ovunque in Italia».

Come è intervenuta la Protezione civile?

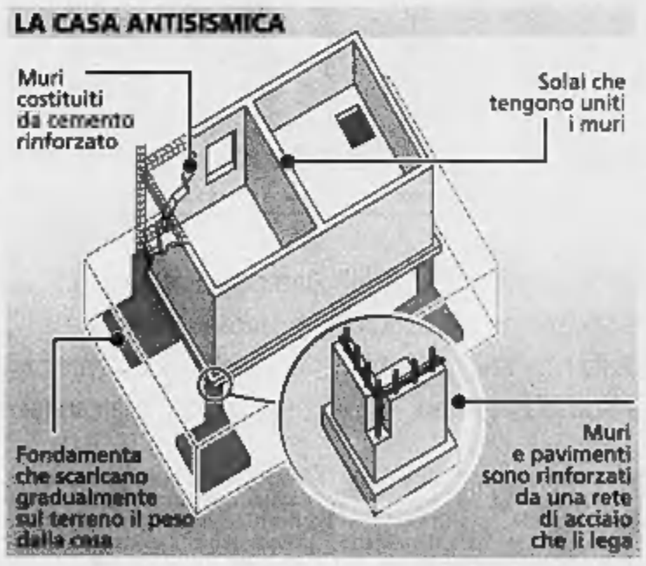
«Ci siamo concentrati, soprattutto sulle frazioni più isolate che, in parte, non era state raggiunte dalle squadre di soccorso. Non abbiamo visto quei segnali che si fanno in condizioni di emergenza per chiedere aiuto e la situazione, pur in evoluzione, è apparsa da subito sotto controllo. Adesso si tratta di fare la cosa più difficile, ossia le verifiche dei danni a edifici pubblici e privati. Altre case potrebbero risultare inagibili e prevediamo ulteriori sfollati».

Guido Bertolaso

Siete preoccupati per la diga di Valvestino?

«Il monitoraggio sulla diga e sui versanti è continuo. Dopo la prime verifiche fatte, però, risulta tutto tranquillo. Semmai c'è il rischio di qualche frana. Stiamo predisponendo un'analisi, caso per caso, del contesto generale e al consiglio dei ministri verrà chiesta immediatamente la dichiarazione dello stato d'emergenza. Per avere un quadro definitivo della inagibilità dobbiamo aspettare almeno due settimane».

LA CASA ANTISISMICA



IL LEADER DEI TANZIM IN CORSA PER LA SUCCESSIONE DI ARAFAT

Dal carcere Barghuti si candida alle elezioni

Al Fatah si trova una nuova ingombrante candidatura oltre a quella di Abu Mazen. Il presidente israeliano: se me lo chiedono, esaminerò la grazia

Aldo Baquis

TEL AVIV

Dalla cella del carcere di Beer Sheva dove sconta in totale isolamento cinque ergastoli commintigli dal tribunale di Tel Aviv, il leader di al Fatah in Cisgiordania Marwan Barghuti ieri ha fatto sapere - attraverso intermediari - di essere interessato a candidarsi alla carica di presidente dell'Autorità palestinese, ossia di successore del Raiss Yasser Arafat.

La notizia, divulgata da un dirigente di al-Fatah di Betlemme (e finora non confermata dal legale di Barghuti, Jawad Boulos), è giunta alcune ore prima della riunione a Ramallah del Consiglio rivoluzionario di al Fatah: una seduta convocata per convalidare la scelta di candidato alla presidenza dell'Anp di Abu Mazen, il nuovo leader dell'Olp. La candidatura di Barghuti - se confermata - avrebbe l'effetto di spaccare al-Fatah, che sarebbe così costretto a presentarsi con due candidati al voto del 9 gennaio per le elezioni presidenziali. Il principale movimento politico palestinese si presenta in queste settimane altamente riottoso: le decisioni del Comitato centrale devono essere convalidate dal Consiglio rivoluzionario, ma anche la Commissione suprema vuole avere voce in capitolo nella scelta del candidato alla presidenza.

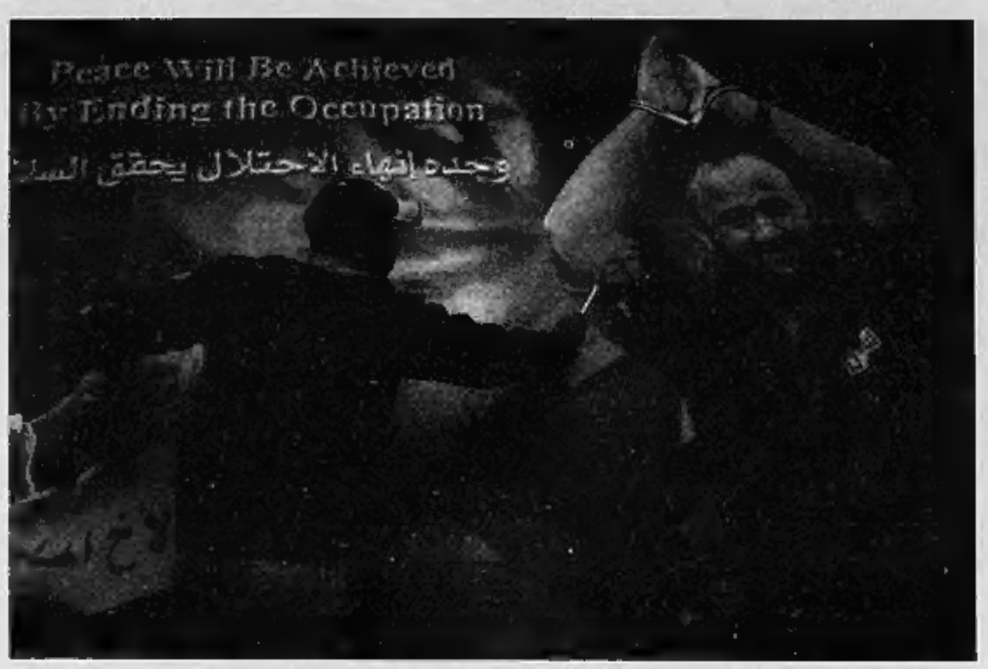
La stessa Commissione suprema è tuttavia spaccata fra i sostenitori di Abu Mazen e quelli di Barghuti, mentre la sezione libanese di al-Fatah ha fatto sapere ieri di preferire Abu Mazen. Tutte queste istituzioni sono a loro volta contestate da militanti di base che esigono - ormai da diversi anni - la convocazione del sesto congresso del partito. In questo contesto, Israele mantiene un atteggiamento prudente. «Se i palestinesi chiederanno una amnistia per Barghuti, la prenderò in esame», ha detto ieri il capo di Stato israeliano Moshe Katsav, senza impegnarsi a niente di più.

Fonti politiche palestinesi aggiungono che dietro le quinte la liberazione di Barghuti viene perorata dalla diplomazia europea: non in alternativa ad Abu Mazen, bensì come una pedina importante per rafforzare il suo controllo del potere. Ieri il ministro degli Esteri britannico Jack Straw ha avuto con Abu Mazen un lungo colloquio al termine del quale ha deposto una corona di fiori sulla tomba di Arafat. Poco dopo, il suo incontro con Ariel Sharon è saltato: il premier, è stato reso noto, ha perso la voce e non è in grado di ricevere ospiti.

A irritare ulteriormente il governo israeliano è sopraggiunto Javeir Solana, il responsabile della politica estera europea, che ha detto alla Bbc: «Ho avuto contatti diretti con Hamas, non negli ultimi giorni. Non erano incontri lunghi. Il loro scopo era di chiarire da che parte sta la comunità internazionale». In seguito alla reazione adirata di Gerusalemme, l'ufficio di Solana ha precisato che il ministro non ha avuto contatti diretti con Hamas».

LA CONDANNA

■ **CINQUE ERGASTOLI**
Barghuti, 46 anni, è stato arrestato dagli israeliani nell'aprile 2002. Accusato di essere il fondatore delle Brigate di Al-Aqsa e considerato responsabile di molti attentati contro civili israeliani, è stato condannato a cinque ergastoli



Su un muro di Ramallah, un poster con il ritratto di Marwan Barghuti. E un suo fedelissimo lo ripulisce dalla polvere

«Sbagliato il ritiro da Gaza voluto da Sharon»

Il presidente della Knesset: «Non siamo occupanti nel nostro stesso Paese»

intervista

Emanuele Novazio

ROMA

SONO convinto che Sharon debba restare primo ministro ma non posso appoggiare la sua strategia del ritiro da Gaza: non siamo occupanti nel nostro stesso Paese». A Roma per un incontro con il presidente del Senato Pera e con quello della Camera Casini, il presidente della Knesset (il parlamento israeliano) Reuven Rivlin, vecchio amico e compagno di partito del premier, conferma che il disimpegno da Gaza ha diviso il Paese. «Sharon ha cambiato l'agenda del Likud e la sua stessa piattaforma», dice Rivlin alla Stampa.

Perchè tanta resistenza a smantellare le colonie? E' una questione di coscienza, per chi come lei è nato e cresciuto in un kibbutz e si è identificato col sionismo nazionalista?

«A partire dal '67 i governi israeliani hanno permesso ai coloni di costruire le loro case nei territori: oltre 300 mila persone si sono insediate legalmente al di là della linea verde del '67. Nessuno di loro ha usato metodi terroristici. Non dobbiamo sgomberarli, dunque, finchè non sapremo quale sarà lo status finale dei territori. Una volta decisa, insieme con i palestinesi, la destinazione finale di ogni parte della terra d'Israele decideremo che cosa fare delle colonie. Oltre un milione e mezzo di palestinesi sono cittadini di Israele: perchè degli israeliani non potrebbero diventare cittadini di uno Stato palestinese?»

Nel frattempo difendere centinaia di colonie sparse sul territorio costa moltissimo.

«Quando ci sarà la pace non dovremo più preoccuparci delle misure di sicurezza. Nel frattempo, se dobbiamo difenderci a Gerusalemme e a Tel Aviv dobbiamo difenderci dappertutto».

Sul Maariv di stamane il capo dello Stato israeliano Moshe Katsav offre ai palestinesi di smantellare la "barriera di protezione" in cambio della fine della violenza. Uno scambio realistico?

«Ero nel governo quando ne fu decisa la costruzione: mi opposi perchè pensavo potesse diventare un muro politico con cui decidere in anticipo i confini del futuro Stato palestinese. Oggi la penso diversamente: almeno mille persone sono state salvate da terroristi che senza il "muro" avrebbero potuto entrare in Israele e farsi saltare in aria. Quando ci saremo liberati del terrorismo potremo abbatterlo, il "muro": il governo israeliano non ha solo il diritto di difendere i propri cittadini, ha anche il dovere di farlo».

Crede che l'ala palestinese più pragmatica riuscirà a opporsi con successo ad Hamas e Jihad?

«Per la verità non vedo molti politici palestinesi pragmatici. Abu Mazen è un possibile partner di negoziato: è un ex terrorista che ha pianificato il massacro degli atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco, ma ha cambiato strategia. Sostiene che il terrorismo ha provocato la miseria del popolo palestinese e che dunque bisogna abbandonarlo. Ma per vincere le elezioni sta usando la stessa strategia e la stessa propaganda di Arafat. Se non convincerà il suo popolo a fermare immediatamente il terrore e non farà arrestare tutti i terroristi, sarà difficile intendersi anche con lui».

Abu Mazen è forte abbastanza per farlo?

«Non lo so. Noi siamo una democrazia e diciamo ai nostri oppositori: se ricorrete al terrore siamo in guerra. Se i palestinesi pensano che la pace è nel loro interesse, troveranno un leader capace di portarli alla pace. Ma l'esperenza di Oslo e il tradimento di Arafat ci ha insegnato a non firmare accordi privi di significato: se vogliono la pace, i palestinesi devono convincere il popolo israeliano che vogliono la pace. Allora potremo cominciare a trattare con loro: ma per una pace reale, non una pace immaginaria. Non siamo disposti ad accettare imitazioni della pace».

Non sembra aspettarsi una vera svolta, dal voto palestinese.

«Fra i palestinesi molti avevano paura di Arafat. Adesso che lui non c'è più forse capiranno che il terrore non è nell'interesse del popolo palestinese perchè non possono battere Israele».

Si aspetta maggiori pressioni su Israele da Bush II?

«Bush non farà pressioni finchè i palestinesi continueranno la loro strategia di intimidazione usando il terrore. La precondizione di ogni negoziato, dice la Road Map voluta da Bush, è un chiaro stop al terrorismo, e Bush non cambierà la sua strategia per il desiderio di dimostrare al mondo che porta la pace dovunque e comunque».

I MARINES SOSPETTANO CHE IL LABORATORIO PRODUCESSE ESPLOSIVI CONVENZIONALI

«Un centro per armi chimiche a Falluja»

Annuncio del governo iracheno ma anche gli Usa sono scettici

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il giallo sulle armi chimiche di Saddam, mai ritrovate, è tornato sulla scena a Falluja. Il consigliere per la sicurezza nazionale del governo provvisorio iracheno, Kassim Daoud, è convinto che i suoi soldati hanno trovato un laboratorio, nei covi abbandonati dai guerriglieri dopo l'offensiva cominciata l'8 novembre. I marines, però, non ne sono sicuri: secondo loro, i materiali e le apparecchiature scoperte servivano a produrre esplosivi convenzionali.

La struttura segreta era nella zona meridionale di Falluja, dove alcune sacche di resistenza continuano a combattere. «I soldati della Guardia nazionale irachena - ha detto Daoud in una conferenza stampa - hanno trovato un laboratorio chimico che veniva usato per preparare esplosivi e veleni mortali. Nelle stanze c'erano manuali e istruzioni per fabbricare bombe e sostanze letali. Questi libri parlavano anche della produzione di antrace».

I marines hanno confermato di aver trovato, all'interno di un laboratorio chimico, la bandiera del gruppo guidato dal terrorista Abu Musab Zarqawi, però non sono certi che la versione del consigliere di Allawi sia quella giusta. Secondo loro, infatti, è più probabile che la struttura venisse adoperata per preparare gli esplosivi convenzionali, impiegati poi nelle autobombe e negli ordigni nascosti lungo le strade delle città.

La scoperta di un laboratorio chimico sarebbe molto rilevante per due motivi: primo, il pericolo che pone per le truppe e i civili iracheni e stranieri; secondo, il possibile valore nella caccia alle armi di Saddam. Se l'interpretazione di Daoud fosse confermata, i terroristi di Zarqawi potrebbero aver messo le mani sui materiali segreti del vecchio regime, che i soldati americani non hanno mai trovato. Il gruppo del ricercato giordano, però, aveva condotto esperimenti chimici nelle sue basi del Nord anche prima dell'invasione, e quindi è possibile che le apparecchiature e i manuali con le istruzioni vengano di là. In entrambi i casi, le truppe impegnate in Iraq avrebbero un pericolo in più da temere.

Se invece hanno ragione i marines, e il laboratorio serviva solo per gli esplosivi convenzionali, si tratterebbe dell'ennesimo falso allarme nella ricerca per le armi di distruzione di massa di Saddam.

Anche se il responso finale fosse questo, le scoperte fatte a Falluja durante l'offensiva degli ultimi giorni restano molto preoccupanti. I soldati americani, infatti, sostengono di aver trovato depositi di armi ed esplosivi in quantità sufficiente a scatenare una vera insurrezione nazionale, e non solo per difendere la città. Uno di questi covi si trovava nella moschea Saad Abi Bin Waqas, dove predicava l'imam ribelle Abdullah al-Janabi. Dentro c'erano fucili leggeri, mitragliatrici pesanti, colpi di artiglieria e mine anti carro. Le armi trovate a Falluja adesso non serviranno più, ma i ribelli scappati dalla città continuano gli attacchi in altre zone dell'Iraq.

Il Pentagono pensa che molti di loro si siano rifugiati nella provincia di Babil, a Sud di Baghdad, e quindi da qualche giorno ha lanciato l'offensiva Plymouth Rock, cui partecipano circa cinquemila soldati americani aiutati dalle truppe britanniche. L'obiettivo è ripulire il cosiddetto «triangolo della morte», andando a caccia di guerriglieri in città come Iskandariya e Jabella. Il piano non prevede uno scontro frontale come quello di Falluja, ma operazioni mirate contro i membri della resistenza. Oltre cento arresti sono già avvenuti, in particolare durante un raid lanciato mercoledì notte nella zona a Sud di Baghdad chiamata «il viale dei miliardari», perché ospitava le case di molti leader del vecchio regime. Alcuni ribelli, però, sono già scappati a Sud. Vicino a Bassora le forze della coalizione hanno catturato cinque stranieri, due sauditi, due tunisi e un libico, che venivano da Falluja e volevano organizzare attentati contro le truppe britanniche. Invece a Mossul, nel Nord, è stato catturato Abu Said, considerato un braccio destro di Zarqawi.

La guerriglia comunque è tornata a colpire a Baghdad, dove ha ucciso il diplomatico americano James Mollen, mentre guidava appena fuori dalla superprotetta «Zona verde». Un'esplosione è avvenuta ieri sera nella capitale, e tre bombe hanno ucciso almeno due persone a Samarra.

In questo clima di tensione il principale partito sunnita, l'Iraqi Islamist Party, ha minacciato di boicottare le elezioni, se non verranno rimandate di almeno sei mesi. Il capo del Pentagono Rumsfeld, salutando le truppe per la festa di Thanksgiving, ha detto di aspettarsi un aumento delle violenze in vista del voto. Ma il premier Allawi ha ripetuto che la data del 30 gennaio è fissata e verrà rispettata.

Postazione americana alla periferia di Falluja tiene sotto il fuoco un gruppo di ribelli

La caccia alla guerriglia si sposta nel «triangolo della morte», un'area a Sud di Baghdad

Ucciso un diplomatico americano appena fuori della superprotetta Linea Verde nella capitale

TORINO: Bioletti, c.so Racconigi 155 - Buosi Gioielli, via Angrogna 16 - Cortaldo, via Borgaro 72A - De Lucca, via Tunisi 129 - Ermes Negri Gioielli, via Nizza 362 - Farina, c.so Traiano 3 Gioielleria Clapero Giovanni, c.so V. Emanuele II 58 Gioielleria Franco Rossi, via Frejus 47 - Giovando Domenico, c.so Orbassano 222 - Maccario, via Po 14 - Mas Gioielli, c.so Trapani 146 - Monticone, c.so Svizzera 28 - Perazzo Franco, c.so Racconigi 13 - Rocca, via Roma 290 - Rossi Gioielli, c.so Sebastopoli 178 - Stra, via Monginevro 229 Varengo, via Monginevro 18L - **Avigliana**: Stecco, c.so Laghi 127 - **Carmagnola**: Becchis, via Valobra 118 - **Cavour**: Ballarino Gioielli, via G.Giolitti 58 - **Chivasso**: Cena, via Torino 41 **Grugliasco**: F.T. Oro Gioielli, p.zza Giovanni XXII 1 **Ivrea**: Fasano, via Palestro 94 - **Moncalieri**: Scalza Gioielli, via Sestriere 53 - **Pinerolo**: Ditta Pons - **ALESSANDRIA**: Arobba, c.so Roma 113 Regalzi 1860, via dei Martiri 5 - **Acqui Terme**: Negrini, via Garibaldi 82 - **Casale Monferrato**: Tempora, via Benvenuto San Giorgio 16 - **Molare**: Siboni, via Umberto I 53 - **Valenza**: Orogi Gioielli, c.so Garibaldi 130 - Santangelo, c.so Garibaldi 75 **ASTI**: Bisio, c.so Vittorio Alfieri 270 - Duebi, p.zza San Secondo 24 - Gamba, c.so Alfieri 164 **Castagnola delle Lanze**: Elia Iolanda, p.zza San Bartolomeo 9 - **BIELLA**: Arnaldi, via Italia 3 - Pivano Stefano, via Italia 14 - Silvio Lanza, p.zza V. Veneto 19 - **CUNEO**: Carbone Gioielli, p.zza Galimberti 12 **Alba**: Albesiano, p.zza Savona 11 - **Bra**: Carbone Gioielli - **Mondovì**: Peirano, via S. Agostino 19 **Saluzzo**: Bramardi, p.zza Garibaldi 16 - **NOVARA**: Battistella, c.so XX Settembre 37 - Ferraris, c.so Italia 35B - Franco Palombi, c.so Italia 12A **Bellinzago Novarese**: Polvere di Stelle, via Gramsci 10 - **VERCELLI** - **Borgosesia**: Giromini Gianmario, via Duca d'Aosta 13/B - **AOSTA**: Trossello, via De Tillier 20 - **Sarre**: De Marchi Gianotti - **IMPERIA** - **Bordighera**: E. Gibertini, via V. Emanuele 16 - **Diano Marina**: Mignano Gioielleria, via Genova 35 - **Sanremo**: Antonio Cannoletta, via Palazzo 50 - **Ventimiglia**: Varon Paolo, via Martiri della Libertà 30

IL MINISTRO [illegible] HA INCONTRATO A ROMA IL COLLEGA ABDULLAH GUL

Il ministro degli Esteri turco Abdullah Gul con il titolare della Farnesina Gianfranco Fini

Fini: «Il destino della Turchia è in Europa Presto i negoziati per l'adesione»

Avvio del negoziato per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea, riforma del Consiglio di [illegible] delle Nazioni Unite, questione cipriota e relazioni bilaterali. Sono stati i temi [illegible] nuovo [illegible] degli Esteri, Gianfranco Fini, [illegible] sua prima uscita ufficiale in Italia, e il suo omologo turco, Abdullah Gul, ospiti del Forum italo-turco organizzato a Roma da Unicredit. Fini non ha deluso [illegible] aspettative dell'ospite [illegible] sostegno forte affinché dal Consiglio europeo del 17 dicembre esca una data precisa dell'avvio dei negoziati per l'ingresso a pieno titolo della Turchia nell'Ue: avvio dei colloqui entro il primo semestre del 2005 per un futuro ingresso a pieno titolo, quindi non condizionato, ha auspicato Fini. «L'Italia ha sempre [illegible] convinzione le aspirazioni della Turchia a una piena integrazione nell'Unione europea», ha detto il responsabile della Farnesina, [illegible] soltanto per la vicinanza [illegible] interessi [illegible] due Paesi del Mediterraneo accomunati da [illegible] millenaria tradizione, uniti dall'appartenenza [illegible] un'alleanza vitale [illegible] la Nato. Ma anche per la convinzione che [illegible] Turchia costituisce un modello socio-politico esemplare per come è riuscita [illegible] coniugare sviluppo e stabilità, modernità [illegible] tradizione». Fini, nel ripercorrere le tappe di quella che [illegible] definito «la coraggiosa spinta riformistica impressa alla società turca» per avvicinarsi all'Europa, [illegible] affermato che il governo italiano è sempre più convinto che «il destino [illegible] Turchia sia in Europa e che il suo valore aggiunto alla grande impresa», [illegible] [illegible] tutti impegnati, «sia altissimo». Per questo motivo il governo italiano ha accolto [illegible] soddisfazione le recenti proposte della Commissione europea, che «hanno riconosciuto in maniera inequivocabile i progressi registrati dalla Turchia». Gul [illegible] ha nascosto [illegible] propria soddisfazione per queste affermazioni e non ha mancato [illegible] liquidare come superata [illegible] fatti l'ipotesi, soprattutto maturata dalla Francia, di una partnership privilegiata tra Ue e Turchia, piuttosto che un'ingresso [illegible] pieno titolo.

DOPO WALESA TENTANO UNA MEDIAZIONE ANCHE IL PRESIDENTE POLACCO KWASNIEWSKI [illegible] QUELLO LITUANO ADAMKUS

L'Alta Corte blocca la proclamazione del vincitore

In Ucraina prima vittoria dell'opposizione

Anna Zafesova
[illegible]

E' da Varsavia che Kiev aspetta [illegible] una soluzione della crisi postelettorale, dopo che la Corte Suprema ha bloccato la legittimazione di Viktor Yanukovic a [illegible] passo dalla guerra civile. Ieri i giudici della Corte Suprema hanno proibito la pubblicazione del verdetto della Commissione elettorale centrale sulla vittoria del candidato del potere fino all'esame delle denunce di brogli depositate dal leader dell'opposizione Viktor Yushenko. [illegible] decisione che riapre uno spazio, seppure ridotto, per la ricerca di un compromesso che impedisca una rivoluzione di piazza. [illegible] nel frattempo nella capitale ucraina sono attesi il presidente polacco Alexander Kwasniewski e il capo dello Stato lituano Valdus Adamkus, che insieme con un emissario dell'Unione europea dovranno tentare [illegible] mediazione nella crisi.

L'annuncio del negoziato è stato dato ieri sera da Lech Walesa dopo una giornata di colloqui tra l'ex leader di Solidarnosc e i due contendenti alla presidenza. «Devo scoprire [illegible] c'è il [illegible] per una trattativa e [illegible]tura[illegible] che nessuna delle due parti farà ricorso alla forza, [illegible] volte che avrò raggiunto questo obiettivo non potrò più interferire», ha dichiarato Walesa. Varsavia però si fa coinvolgere non più attraverso emissari, ma [illegible] prima persona: ieri il presidente [illegible] uscente Leonid Kuchma ha chiesto ufficialmente la mediazione di Kwasniewski, che è atteso a Kiev nelle prossime ore. Questo è accaduto dopo che il tentativo di trattativa proposta da Janukovic non [illegible] riuscito: l'opposizione non ha intenzione di accettare compromessi [illegible] come un ridimensionamento del potere del Presidente [illegible] un governo [illegible] coalizione. «Non abbando[illegible] la piazza fino alla vittoria», ha gridato Yushenko alla folla dei suoi sostenitori.

La legge [illegible] [illegible] permette di invalidare il risultato elettora[illegible] nazionale [illegible] [illegible] l'unica speranza di rimanere nella legittimità [illegible] nella cancellazione dei risultati ottenuti [illegible] i brogli: secondo i calcoli dell'opposizione [illegible] Donetsk Janukovic si è fatto [illegible] almeno [illegible] milione di voti, [illegible] Lugansk 500 mila, Yushenko - che ha già giurato come presidente considerando falsificata la vittoria di Yanukovic - ormai agisce come titolare di un potere alternativo, e ieri ha lanciato all'esercito [illegible] alla polizia l'appello a passare dalla sua parte. Il «Comitato di salvezza nazionale» fondato dall'opposizione ha anche cominciato a emettere decreti e creato le «Forze di autodifesa nazionale». Dal palco di piazza Indipendenza di Kiev vengono lanciati appelli a prendere il potere nelle varie regioni, [illegible] agli studenti è stato chiesto di abbandonare le aule: «Smettete di studiare, questo potere non [illegible] insegnerà nulla», ha detto Yushenko.

La rivolta ormai si è propagata [illegible] metà dell'Ucraina, mentre la capitale è già passata interamente all'opposizione. I manifestanti hanno [illegible] il municipio, [illegible] palazzo dei sindacati, altre sedi governative. Gli studenti filo-Yushenko hanno espugnato [illegible] [illegible]stero dell'Istruzione costringendo il ministro a esentarli dalle le[illegible] [illegible] temere punizioni dalle autorità. E in serata la pasionaria della protesta, Yulia Timoshenko, ha invitato a bloccare «con amore» gli edifici governativi per non farvi entrare i funzionari. Anche nel resto del [illegible] i [illegible]guaci dell'opposizione tentano di bloccare strade, ferrovie, sedi delle amministrazioni locali. A Leopoli, dove il [illegible] [illegible] Yushenko è stato quasi plebiscitario, il governatore è stato deposto e la folla dei manifestanti ha cercato di prendere possesso anche della sede della polizia. Gli agenti l'hanno impedito, ma sulle maniche di molti ufficiali si vede[illegible] [illegible] nastri [illegible], il colore [illegible] Yushenko.

Per le strade di Kiev si vedono anche gruppi [illegible] fan di Yanukovic, minatori dell'Est ucraino avvolti in bandiere bianco-azzurre. Per [illegible] è una coesistenza pacifica, [illegible] nelle regioni orientali russofone che hanno votato [illegible] Yanukovic cresce il risentimento per i «nazionalisti» dell'Ovest e [illegible] Kiev. Yushenko ha fatto appello all'unità nazionale e si è rivolto all'Est del Paese dicendo che i suoi abitanti sono stati resi degli «zombi» dalla censura del potere: [illegible] [illegible]e potuto sentirmi durante la campagna elettorale, prometto di difendere i vostri interes[illegible] indipendentemente dalla lingua che parlate».

Poliziotti ucraini antisommossa, con gli scudi decorati di fiori, controllano l'ingresso dell'ufficio della presidenza a Kiev

DURA REPLICA DEL LEADER RUSSO ALLE CRITICHE DELL'EUROPA

Vertice con duello tra Putin e l'Ue

«Le vertenze non si compongono in piazza»

Enrico Singer
inviato all'AJA

Le facce sono tese. L'unico che abbozza un sorriso [illegible] Manuel Barroso, [illegible] [illegible] primo vertice internazionale da presidente della Commissione europea. E quando cominciano le dichiarazioni [illegible] subito chiaro che nelle tre [illegible] dell'incontro Ue-Russia il dialogo è stato tra sordi. Per Vladimir Putin il risultato delle elezioni presidenziali in Ucraina [illegible] «trasparente e democratico». Per Jan Peter Balkenende, che parla a nome dei Ventincinque, è «inaccettabile» perché viziato da «gravi irregolarità». Ma su [illegible] cosa sono tutti d'accordo. Il braccio di ferro [illegible] risolto in modo pacifico. Scongiurando ogni forma di violen[illegible] nel rispetto della legge. Così [illegible] decisione della Corte supre[illegible] di Kiev, che ha sospeso la pubblicazione del verdetto elettorale in attesa di decidere sul ricorso di Viktor Yushenko, arri[illegible] provvidenziale ad allentare la tensione. Apre un [illegible] tempo della partita e lascia spazio a nuove mediazioni.

[illegible] tra Unione europea [illegible] Russia le posizioni di partenza sono molto lontane. Il giovane premier olandese, che ha la presidenza [illegible] turno della Ue, lo dice senza troppi [illegible] di parole: sulla crisi ucraina con Mosca c'è «divergenza di vedute». E chi ha assistito alle discussioni racconta che [illegible] [illegible] molto «vivaci» nella sala dei Cavalieri dove Balkenende, con Barroso e Javier Solana, ha accolto Putin. Tra gli [illegible] e i tappeti dominati dall'arancione, il colo[illegible] della casa reale d'Olanda e, non a caso, della nazionale di calcio. Ma anche il colore dell'opposizione [illegible] diventato simbolo delle manifestazioni nella piazza dell'Indipenden[illegible] [illegible] Kiev. Certo, gli europei riaffermano che [illegible] Russia [illegible] un «partner strategico». Putin ricambia e ringrazia anche l'ex presidente della Commissione, Romano Prodi, per il «lavoro fatto i[illegible]. Ci sono progressi su quattro accordi bilaterali che potrebbero [illegible] firmati in primavera. [illegible] sull'Ucraina la divisione è netta.

Balkenende dice che le elezioni «non hanno rispettato le [illegible] internazionali», come [illegible] stato accertato dagli osservatori dell'Osce, e per questo la Ue «non ne può accettare il risultato». In gioco c'è «il futuro dell'Ucraina» e quelle europee non [illegible] «interferenze», come sostiene Putin. Se l'Unione europea protesta e chiede una verifica dei risultati elettorali è perché si devono rispettare le regole della democrazia. «Questo è il messaggio che vogliamo dare», spiega Balkenende, che ha già inviato un emissario speciale a Kiev. «Attendiamo [illegible] suo rapporto e ci riserviamo di prendere altre iniziative», annuncia il premier. Tra queste, si dice all'Aja, ci potrebbe [illegible] re la richiesta di garantire la presenza di osservatori internazionali anche nell'aula della Corte suprema ucraina che deve decidere [illegible] ricorso [illegible] Yushenko.

Anche Vladimir Putin parla molto del rispetto delle regole della democrazia - la parola più pronunciata ieri all'Aja - ma rovescia il discorso europeo. Rilancia le accuse di ingerenza: «Non crediamo sia vostro diritto interferire nelle elezioni in Ucraina». E avverte che «nessuno può spingere [illegible] Paese verso il disordine». Le controversie, dice il capo del Cremlino, «devono [illegible] regolate nel quadro costituzionale e per vie legali, non in piazza». Soprattutto, sostiene Putin, la legalità del voto non deve [illegible] «riconosciuta da Stati esteri, ma dal popolo ucraino». E' una bordata diretta anche contro gli Stati Uniti, che non hanno riconosciuto [illegible] risultato provvisorio delle elezioni. Ma [illegible] una critica - osservano gli europei - che ignora proprio quello che Putin ha fatto poco prima [illegible] arrivare in Olanda: l'invio delle congratulazioni per la «vittoria» del candidato filorusso, Viktor Yanukovic.

[illegible] questo dialogo tra sordi, l'unico punto di contatto è l'impegno generale a evitare che il confronto in Ucraina sfugga di [illegible] e si trasformi in scontro. E non è poco. Se Putin dice che [illegible] soluzione non va lasciata alla piazza, anche Solana [illegible] molto chiaro: le divisioni [illegible] già profonde e non vanno esasperate». Bisogna sfruttare ogni spazio di mediazione. E le iniziative si moltiplicano. Anche il Parlamento europeo, ieri, ha deciso di inviare una nuova missione [illegible] otto osservatori in Ucraina per seguire gli sviluppi della crisi e ha invitato il presidente del Parlamento di Kiev alla sessione plenaria che si terrà a Bruxelles nei primi giorni di dicembre. Con la speranza che, tra una settimana, la soluzione pacifica del braccio di ferro possa essere più [illegible] di quanto [illegible] lo sia adesso.

Conferenza stampa ieri all'Aja [illegible] protagonisti [illegible] vertice Ue-Russia (da sinistra) José Manuel Barroso, Vladimir Putin, Jan Peter Balkenende, Javier Solana

Il premier olandese: attendiamo [illegible] rapporto del nostro emissario [illegible] Kiev e ci riserviamo di prendere altre iniziative. Il capo del Cremlino: non si può spingere un Paese verso il caos

ANCHE VERDI, RADICALI [illegible] NUOVO PSI SOLLECITANO UNA PRESA DI POSIZIONE

Protesta l'Ulivo: perché l'Italia tace?

Fini: l'impegno è comune, l'Europa non è timida né remissiva

ROMA

Qual è la posizione del governo italiano in merito alla crisi ucraina? Sono [illegible] molti a chiederselo - e [illegible] chiederlo al presidente del Consiglio Berlusconi - tra le file dell'opposizione. E non solo. Una quarantina [illegible] deputati dell'Ulivo - tra i quali Gianni Vernetti (Margherita), Umberto Ranieri (Ds) e Ugo Intini (Sdi) - hanno sottoscritto un'interpellanza urgente per conoscere «quali iniziative [illegible] intendano intraprendere insieme ai partner europei». La Verde Laura Cima, segretaria della Commissione Esteri della Camera, ha chiesto [illegible] Berlusconi di venire in Parlamento a riferire sulla questione Ucraina: [illegible] vorremmo che i buoni rapporti che legano Berlusconi a Putin diventassero motivo [illegible] negazione del diritto fondamentale al voto per il popolo della ex repubblica sovietica».

Daniele Capezzone, segretario dei Radicali italiani, [illegible] una domanda maliziosa: «Il governo italiano è fra quelli che si [illegible] opposti all'invio della delegazio[illegible] della Ue in Ucraina, secondo quanto ha detto l'alto rappresentante dell'Ue per la politica [illegible]era Javier Solana?». La risposta di Berlusconi è [illegible] molto asciut[illegible]: «Non ho [illegible] incontrato [illegible] ministro degli Esteri. Ho in previ[illegible] [illegible] incontro con lui per discutere [illegible] questo argomento».

Insoddisfatto, Vernetti ha rilanciato: «Al Presidente del Consiglio [illegible] abbiamo chiesto quale sia il suo [illegible] degli impegni, ma quale sia la posizione dell'Italia sui drammatici fatti dell'Ucraina. L'opposizione democratica ucraina, che vuole condurre il proprio Paese nell'Unione Europea e nella Nato, [illegible] può essere abbandonata. Non si può essere liberali a giorni alterni. Berlusconi la smetta di compiacere Putin, esca dall'ambiguità e venga a riferire in Parlamento».

Anche Bobo Craxi, vicesegretario [illegible] portavoce [illegible] Nuovo Psi, è intervenuto: [illegible] governo dica se sottoscrive la posizione assunta da [illegible] europea e Stati Uniti. O se intende optare per un atteggiamento neutrale».

Una risposta arriva oggi dal ministro degli Esteri Gianfranco Fini, con un articolo sul «Riformista»: «L'Italia è stata tra i primi partner europei a convocare l'Ambasciatore ucraino a Roma. L'impegno [illegible] [illegible]. L'Europa non è e non è stata [illegible] timida, né [illegible]. Al contrario». [e. st.]

Domani con La Stampa
l'appuntamento con il dossier
Lusso

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Affermata Società operante nel [redacted] DEL CREDITO AL [redacted] con prodotti diversificati, nell'ambito [redacted] un attento piano di consolidamento delle strutture di vertice, ci ha incaricati [redacted] ricercare:

RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. SP 10061)
proveniente da esperienze nel campo [redacted] credito personale

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35-40 anni ed in possesso di [redacted] formazione culturale [redacted] base, [redacted] maturato una approfondita conoscenza [redacted] problematiche specifiche del [redacted] e ha gestito, guidato e motivato reti distributive (filiali e venditori). Il forte orientamento a ragionare per obiettivi e al la[redacted] di gruppo completano il profilo. Le condizioni economiche, comprensive [redacted] una rilevante parte variabile, [redacted] in grado di soddisfare candidature qualificate.

CAPO PROGETTO (Rif. SP 10062)
Futuro Responsabile [redacted]

[redacted] Candidato prescelto parteciperà alla ridefinizione dell'architettura del sistema [redacted] cui dovrà assicurare l'implementazione, avvalendosi di risorse interne/esterne. Desideriamo individuare candida[redacted] che abbiano [redacted]rato una consolidata esperienza [redacted] SW e che provengano da realtà finanziarie o da società di consulenza nell'ambito IT. Doti di autonomia, capacità organizzative e abitudine al [redacted] working sono requisiti essenziali per il ruolo.

La [redacted] lavoro è **Torino**.

[redacted] interessati, ambosessi (L. 903/77), [redacted] invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. [redacted]......di specifico interesse) [redacted] allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10061s@praxi.com - sp10062s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs [redacted] (privacy) è consultabile su [redacted] dove [redacted] pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [redacted] Roma Torino Verona

FUNZIONARIO COMMERCIALE per il Piemonte settore trasporti

Per [redacted] prestigiosa società del ramo siamo stati incaricati [redacted] ricercare [redacted] **ACQUISITORE TRAFFICO ESPERTO** di età intorno [redacted] 35-40 anni in possesso [redacted] una qualificata e pluriennale competenza cui affidare la gestione dell'attuale clientela e la promozione e sviluppo nei confronti [redacted] quella potenziale. Spiccate capacità relazionali e l'abitudine a operare in autonomia e a ragionare per obbiettivi completano i requisiti. Le condizioni economiche e l'inquadramento [redacted] tali da motivare candidature qualificate. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. [redacted] 10064) con allegato [redacted] al trattamento dei dati, via e-mail sp10064s@praxi.com e per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove [redacted] pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 [redacted]
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Gruppo manifatturiero di medio/piccole dimensioni caratterizzato da un continuo e costante sviluppo, operante nel settore dell'IMPIANTISTICA DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO INDUSTRIALE, CHIMICO-FARMACEUTICO, OSPEDALIERO E DEL TERZIARIO AVANZATO, ricerca:

RESPONSABILE [redacted] Divisione [redacted] Gruppo
dedicata [redacted] Service (Assistenza)

Il Candidato ideale, in possesso di una solida formazione tecnica di base, avrà maturato una consolidata esperienza nel settore specifico od occupato posizioni di responsabilità nella manutenzione globale di stabilimenti. Il Candidato prescelto infatti dovrà gestire e pianificare l'attività della struttura operativa, intervenendo in termini di suggerimenti e indirizzi quando necessario. Spiccate capacità organizzative, relazionali e di conduzione del personale subalterno completano i requisiti richiesti. Le condizioni economiche verranno trattate con ampia disponibilità e saranno comunque adeguate alla professionalità acquisita. La sede di lavoro è Torino. *La selezione è a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (Rif. SI 10063) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail [redacted] o posta prioritaria alla Praxi. Segnalare con la dicitura [redacted]" eventuali preclusioni. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com (Aut. [redacted] n. 1079-SG).*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° [redacted] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Una delle principali Industrie italiane, operante nel settore dei **pneumatici per autoveicoli**, nell'ambito [redacted] di potenziamento e sviluppo delle propria strutture commerciali aziendali orientate alla clientela professionale, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE ESTERO ASSISTENZA TECNICA MERCATO Rif. 5125

La p[redacted] prevede mansioni, a responsabilità crescente, di supporto tecnico alla clientela professionale estera e di monitoraggio della qualità dei propri prodotti. La posizione comporta visite a clienti e utilizzatori, prove [redacted] mercato, partecipazione a fiere ed eventi, organizzazione di corsi tecnici alle forze vendite, incontri presso gli Stabilimenti del Gruppo. Desideriamo entrare in contatto con persone di età indicativamente [redacted] superiore ai 35 anni, in possesso preferibilmente di Laurea ad indirizzo tecnico, ottima [redacted] tecnica, **esperienza [redacted] nel [redacted] specifico del pneumatico [redacted] autoveicoli**, buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente anche di quella tedesca e buona [redacted] dei principali sistemi informatici relativi alla posizione. È richiesta la disponibilità [redacted] effettuare frequenti spostamenti all'estero, prevalentemente nei principali mercati europei. L'offerta, in grado di soddisfare le migliori candidature, prevede l'inserimento in un'importante Azienda in continua fase di sviluppo tecnologico, in una posizione con [redacted] opportunità [redacted] affermazione e rapido crescita professionale.

La sede di lavoro è a Verona.

RICERCA SELEZIONE PERSONALE CONSULENZA — studio MARCHI s.a.s.

Via Roveggia, 132 - 37136 VERONA - Telefono 045.8201667 - Fax 045.8201735
www.studiomarchi.net info@studiomarchi.net curriculum@studiomarchi.net

Dietro ai grandi numeri ci sono grandi persone.

Il gruppo Carrefour ricerca per gli ipermercati di **Aosta e Grugliasco**:

CAPO SETTORE FRESCHI - Pollein (AO) - Rif. CS PFT/AO
CAPO SETTORE PGC - Pollein (AO) - Rif. CS PGC/AO
CAPO REPARTO ORTOFRUTTA - Grugliasco (TO) - Rif. CR/GR

Avrai la responsabilità economica e logistica del settore/reparto [redacted] gestirai il coordinamento delle risorse a te affidate, che dovrai formare e motivare.
Richiediamo un'esperienza di almeno tre anni in posizione analoga maturata [redacted] aziende della grande distribuzione [redacted] un'età compresa [redacted] i 28 e i 35 anni. Completano il profilo forte orientamento ai risultati, spirito [redacted] squadra, iniziativa e flessibilità.

Si invitano gli interessati/e ad inviare un dettagliato curriculum con fototessera, autorizzazione al trattamento dati (D.Lgs.196/2003) e codice di riferimento sulla busta e nell'oggetto:

per la posizione di **Capo Settore Freschi e Capo Settore PGC**
Carrefour Aosta - Loc. Autoporto 22
11020 Pollein (Aosta)

per la posizione di **Capo Reparto Ortofrutta**
Carrefour Nichelino - Via Cacciatori 111
10042 Nichelino (To) - Segreteria Regionale

Carrefour

Iperclub — **IPERCLUB S.p.A.** per la vendita di servizi promozionali rivolti ad esercizi c[redacted] ricerca per la regione **PIEMONTE: Rif. [redacted] - Agenti/Procacciatori** ambiziosi, dinamici, determinati, preferibilmente con esperienza. Rif. [redacted] **Agenti Manager** con portafoglio clienti e struttura commerciale. **Offriamo**: un prodotto sperimentato e leader di mercato, inserimento in un team altamente stimolante e possibilità di carriera, fisso mensile, provvigioni elevate, premi, incentivi, supporti aziendali. Per colloquio telefonare al n° 011-3157111 oppure inviare C.V. (indicando il rif. di interesse) al n° fax 06/30884265 o e-mail lavoro@iperclub.it. Iperclub S.p.A., Via Barberano Romano n. 6, 00189 Roma.

FO[redacted]
Spa [redacted] (AT)
RICERCA
Responsabile tecnologie di lavorazioni [redacted] su c/n conoscenza programmazione c/n Fanuc/Siemens.
Capo turno di lavorazioni meccaniche conoscenza programmazione c/n Fanuc/Siemens.
Telefonare ore ufficio **0141.296123**

MOTOROLA

Motorola Electronics S.p.A., per il proprio centro di [redacted] e Sviluppo Telefonia Cellulare [redacted] Torino, ricerca **laureati e tecnici con esperienza, neolaureati e neodiplomati** nelle seguenti aree:

Ingegneria Elettronica
Radio frequenze/antenne, [redacted] base, audio e progettazione [redacted] sistemi acustici, display etc.

Ingegneria [redacted]
Progettazione componenti e assiemi meccanici ed elettromeccanici, simulazione, prototipazione e [redacted].

Ingegneria Software
Sistemi Real-Time embedded, interfacce HW digitali, protocolli [redacted] telecomunicazione, system [redacted].

Ingegneria di produzione
Supporto Sviluppo Prodotto e interfaccia fornitori e lancio produttivo; analisi e gestione dei costi.

Per tutte le posizioni [redacted] richieste capacità [redacted] operare in gruppo e per obiettivi, flessibilità e motivazione a operare in un contesto globale, buona conoscenza della lingua inglese [redacted]a, scritta e parlata.

La ricerca si rivolge a candidature di entrambi i [redacted] ai sensi della L. 903/77. Se interessati, [redacted] dettagliato Curriculum Vitae contenente motivazioni e interesse alla posizione, con consenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/03. Verranno prese in considerazione soltanto le candidature in linea [redacted] il profilo atteso. Per il dettaglio delle posizioni e per inviare il curriculum visitare il sito ***www.motorolacareers.com***

MOTOROLA ELECTRONICS [redacted] - Via Cardinal Massaia 83 - 10147 TORINO

Per importante [redacted] distributrice [redacted] marchi leader a livello internazionale nel campo dell'**estetica professionale** con sede nella prima periferia [redacted] Torino, cerchiamo un/a esperto/a

TRADE MARKETING/VENDITE

con esperienza consolidata nel ruolo indicato [redacted]a nel [redacted]e dell'estetica professionale o similari.
Si richiedono elevate capacità di gestio[redacted] del personale, [redacted] customer service e disponibilità a frequenti trasferte.
Sarà inoltre s[redacted] compito curare il servizio al cliente fungendo da interfaccia con il marketing operativo.
La [redacted] un contratto a progetto o a partita [redacted].
[redacted] dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, [redacted] **sulla busta il Rif. C-832**, a:
Eurolabour SpA Div. S[redacted] - Via [redacted] 18 20123 MILANO - Tel. 88.12.991
oppure su www.s-sintex.it (sezione "candidati").
I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (D.Lgs [redacted] 7 e 13).

Datasoftware srl Corso Fiume 17, Torino
Ricerca ambosessi
[redacted] **PROGRAMMATORE** [redacted]/Server esperto in ambiente Oracle Developer e DataBase Oracle.
COMMERCIALE CON ESPERIENZA marketing e vendita software, consulenza specialistica di livello.
Inviare c.v. a personale@[redacted]

Simmons — *La scienza migliora il riposo*

Simmons marchio leader nel [redacted] del dormire
cerca
agente commerciale
per alcune [redacted] in [redacted], inviare il proprio curriculum a **ivo.brun@simmonsitaly.com** oppure spedire a [redacted] 47/49 20030 Bovisio M. [redacted]

Importante azienda meccanica multinazionale cerca il

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

Con esperienza specifica [redacted] in qualificate aziende meccaniche con lavorazioni su commesse.
È richiesta un'ottima [redacted] della lingua inglese, preferibilmente studi tecnici universitari e un'età di 32-40 anni.

La ricerca è rivolta a candidati [redacted] entrambi i [redacted] (L. 903/77).
Inviare un curriculum dettagliato citando Rif. 841, corredato di autorizzazione al trattamento [redacted] dati personali (L. 675/96) [redacted]:

Pragmos
PRAGMOS [redacted] UMANE SRL
Via S. Valfrè 16 - 10121 TORINO - Fax 011.5623605
curriculum@pragmos.it Aut. Min. [redacted] 1326/R del 30/09/2002

Canon

CANON ITALIA, leader mondiale nella vendita di prodotti e sistemi digitali, presente in Italia da diversi decenni, per supportare il processo di espansione [redacted] sua network di società affiliate **"Canon Solution Center"**, ci ha incaricati di ricercare:

FUNZIONARI COMMERCIALI

per le zone: **TORINO - AOSTA - CUNEO - [redacted]**

Il candidato nell'ambito dell'organizzazione del Canon Solution Center si occuperà dello sviluppo [redacted]ale e del consolidamento dei clienti nell'area assegnata; dovrà inoltre formulare piani d'azione, valutarne gli effetti e garantire il risultato.
Desideriamo entrare in contatto con persone di età compresa tra i 25/35 anni che abbiano maturato un'esperienza di vendita di almeno [redacted] anni preferibilmente nel [redacted] dei servizi e IT oppure, in alternativa, in realtà a forte orientamento commerciale.
Completano infine il profilo [redacted] predisposizione [redacted] rapporti di relazione [redacted] buono [redacted] degli strumenti informatici.
I dati dei candidati/e saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). [redacted]are CV citando il ***rif. m730*** *a:*

McM SELEZIONE — m73 — Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma

ORTHOFIX ALWAYS INNOVATING — **BREG** an Orthofix Company

ORTHOFIX Srl di Bussolengo (VR), appartenente al Gruppo multinazionale Orthofix, ci ha incaricato di selezionare per la propria **Divisione Breg** – marchio leader nella vendita di prodotti ortopedici post-operatori e riabilitativi di recente acquisizione – un

AGENTE
Torino e province limitrofe

Desideriamo entrare in contatto con un dinamico partner proveniente da consolidate [redacted] commerciali maturate in attività di vendita presso Officine Ortopediche e Sanitarie o in settori affini. Saranno prese in considerazione anche giovani candidature non del settore purché in possesso di un forte desiderio di intraprendere attività commerciali nel comparto di riferimento. E' previsto un trattamento economico di sicuro interesse fortemente incentivante e strettamente correlato ai risultati raggiunti. Gli interessati ambosessi sono pregati di leggere sul nostro sito l'informativa sulla privacy (Dlgs n°196/2003) e inviare curriculum – citando il rif. 3175 – a STUDIO SIGNORETTI - Via Archimede, 10 - 37036 S. Martino B.A. (VR) - tel. 045/991200 - fax 045/991281 - e-mail selezione@studiosignoretti.it.

ELSY S.P.A.
SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO
RICERCA
STILISTA/FIGURINISTA
PER INSERIMENTO UFFICIO STILE
[redacted] DISEGNO FIGURINI E USO PC/PHOTOSHOP E PROGRAMMI CORRELATI.
SEDE LAVORO: CALAMANDRANA (AT).
INVIARE CURRICULUM
AL SEGUENTE [redacted] 0141.75469

Primaria azienda (centr.: 0422/4476) esclusivista Davidoff, Rizla, Tokai, sigari Pedroni, sigaretti Moods, [redacted]
[redacted]
MONOMANDATARI
preferibilmente introdotti [redacted] tabaccherie, per Novara e zone [redacted]trole. Si offre: provvigione molto interessante, portafoglio clienti, [redacted] formazione. [redacted] residenza in [redacted]. Inviare curriculum via [redacted] allo: 0422.44.77.78. Rif. ag. No [redacted] - I.T.A. - Via Bortolan, [redacted] - Vascon di Carbonera (TV).

UNIMPIEGO

[redacted] **Benetti SPA**, leader mondiale nel settore della nautica da diporto, per il potenziamento delle unità produttive [redacted] Avigliana (TO) ricerca

[redacted]
REPARTO VETRORESINA rif. [redacted]
La figura da inserire è [redacted] diplomato/a in materie tecniche, [redacted] età compresa tra [redacted] e 30 anni, disponibile ad operare su turni.

[redacted] **ALLESTIMENTO rif. [redacted]**
La figura da inserire possiede una qualifica di impiantista termo-idraulico, un'età compresa tra 20 e 35 anni ed una precedente esperienza in ambito civile o industriale.

Gli interessati (L. 903/77), previa consultazione delle comunicazioni sulla privacy (d.lgs. 196/2003) nel sito www.unimpiego.it, possono ***inviare il curriculum*** *ad Unimpiego sri via Vela 23, 10128 Torino o a* ***selezione.torino@unimpiego.it*** *indicando sulla busta o nell'oggetto dell'e-mail il riferimento.*

CERCHI UN LAVORO DINAMICO, STIMOLANTE DOVE ENTRO BREVE [redacted] ASSUMERE UN RUOLO [redacted] RESPONSABILITÀ? ENTRA ANCHE TU [redacted] FAR PARTE DEL TEAM DI UN RISTORANTE MCDONALD'S.

STIAMO CERCANDO
TRAINEE MANAGER di RISTORANTE
[redacted] inserire nell'area di TORINO e provincia

La posizione: Dopo 6 mesi di percorso formativo on the job e in aula e iniziando dalle basi, apprenderai come gestire i turni, le persone, i prodotti e le [redacted] fino [redacted] affiancare il Direttore del ristorante con il ruolo [redacted] Assistente e diventare [redacted]sponsabile della gestione di un'area operativa.
[redacted] profilo: Un'età compresa tra 22 e 28 anni, un diploma di scuola superiore, spiccate capacità di comunicazione e organizzazione, propensione al lavoro [redacted] gruppo.
[redacted] ti offre:
• un reale percorso di carriera in un ambiente giovane, dinamico e divertente dove la formazione e la crescita delle persone costituiscono un valore fondamentale
• una retribuzione e incentivi economici commisurati ai risultati raggiunti e [redacted] contributo fornito.

Se sei interessato, invia il tuo curriculum vitae con [redacted] lettera di accompagnamento specificando il rif. ASSTO1104 [redacted]

McDonald's Development Italy Inc.
C.A.: Tibor Neizer
Via Battistotti Sassi, 11/A
20133 Milano - fax. 02.74816301
email: recruiting@italy.mcd.com

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 **TORINO**
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [redacted]
20123 **MILANO**
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

[redacted] INFORMATICA MICROSOFT CERTIFIED PARTNER CON SEDE A TORINO ricerca
[redacted] - [redacted]
È richiesta provenienza dal settore con esperienza minimo biennale maturata nella vendita [redacted] hardware e software, età massima 35/40 anni, capacità relazioni di gestione dei clienti.
Si offre retribuzione adeguata e interessanti incentivi economici al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
[redacted]
oppure ad: O.m.e.g.a. S.r.l. - V[redacted] Bonsellino 1[redacted] - 10136 Torino fax: [redacted]

IGPDecaux gruppo RCS
concessionaria pubblicità esterna e mezzi di trasporto pubblico ricerca
[redacted]GENTI DI VENDITA [redacted]UNIOR
ambosessi automuniti per le città d[redacted]INO e CUNEO.
Esperienza nelle directories sarà titolo preferenziale. Anticipi provvigionali.
Telefonare allo 011.581.44.11
IGPDecaux SpA - Strada [redacted]

Cerchiamo 250 talenti della vendita

esperti o alla prima esperienza da inserire nella nostra squadra commerciale già oggi composta da 2.000 professionisti della comunicazione.

Le nostre donne e i nostri uomini
sono brillanti, motivati dai risultati,
non si accontentano e cercano la crescita,
amano le relazioni umane
e hanno una passione per il loro lavoro.

Ti offriamo

_ un lavoro sfidante
_ un percorso formativo di alto livello
_ un portafoglio prodotti leader in Italia
_ un trattamento economico molto interessante
_ la possibilità di essere uno di noi.

Seat Pagine Gialle

Leader di settore in Europa anche quest'anno, con
_ 250 elenchi
_ 700.000 inserzionisti
_ 56 milioni di volumi per
_ 20 milioni di famiglie e 3 milioni di aziende
_ 1 miliardo e 150 milioni di ricerche sugli elenchi
_ 170 milioni di visite su paginegialle.it e paginebianche.it
_ 17 milioni di chiamate all'89.24.24 Pronto PagineGialle
_ 25 milioni di euro investiti in pubblicità
_ 20 milioni di euro investiti in ricerca e sviluppo.

Invia il tuo c.v. autorizzando al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) a: crescita@seat.it o al fax: 011 4352260. Puoi anche collegarti a www.seat.it area Opportunità di Lavoro/Diventa Agente e compilare il tuo c.v. on line.

SEAT PAGINE GIALLE SPA

Recruiting - Via Mezzenile, 11 - 10138 Torino

VENEZIA

Operazione contro i pedofili on-line in 65 Paesi Quattro arresti in Italia, un centinaio indagati

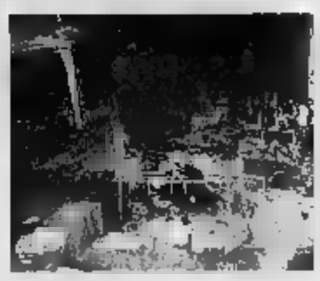
«Pensavo di essermi assuefatto a ogni tipo di filmato ma quando ho visto quei bambini fasce subire violenze sono uscito d stanza», confida degli investigatori che ha contribuito alla maxi operazione antipedopornografia on-line della polizia postale di Venezia: molti arresti e migliaia persone coinvolte in diversi . Un'indagine che potrebbe riservare altre sorprese: gli inquirenti non escludono l'ipotesi che qualcuno dei bambini dell'Est ritratti nelle foto diffuse in Rete possa aver fatto una brutta fine. In Italia sono state arrestate 4 persone per divulgazione e possesso di materiale pedopornografico. Un centinaio gli indagati per reati riconducibili alla pedofilia on-line ai quali se ne dovrebbero aggiungere almeno appena si riuscirà ad arrivare all'identificazione. Sono 65 i Paesi che hanno collaborato tramite l'Interpol e l'Europol.

L'operazione si è svolta in 65 Paesi

NEL VICENTINO

Fuga di gas nel furgone rosticceria, scoppiano le bombole Panico alla sagra, 25 ustionati tra la folla: una donna è grave

Una forte esplosione, poi il fuoco dappertutto: sulle bancarelle festa, sulla gente che affollava i vialetti della Sagra di Santa Caterina, Barbarano (Vicenza). Per terra rimasti in 25 tra feriti e ustionati, tre sono in condizioni serie. La più grave è donna raggiunta dal fuoco su tutto il corpo. L'incidente - originato da una fuga di gas in un furgone ria - poteva provocare strage. Dopo una fiammata, sprigionatasi dal piano cottura, c'è stata prima esplosione, seguita da altre due tre deflagrazioni, mano a mano che le fiamme raggiungevano le bombole a gas dei mezzi vicini. Nell'incendio sono rimasti iti cinque furgoni e altrettante bancarelle prodotti alimentari e vestiario. Mentre la gente, presa dal panico, di mettersi in salvo, il fuoco lambiva le facciate due case disabitate.



Una strage sfiorata a Barbarano

LA GUERRA DI CAMORRA A NAPOLI. ELIMINATO UN INCENSURATO LEGATO AGLI «SCISSIONISTI»

Fermati prima di un'altra strage

Blitz della polizia Scampia: interrotto un summit, sette gli arresti Preso l'uomo che sparò per punire il furto del motorino della figlia

Mariella Cirillo

NAPOLI

Preparavano una vendetta, la rispo agli omicidi subiti e forse erano pronti alla sfida finale, quando la polizia interrotto la riunione sorprendendo i camorristi seduti attorno a un tavolo, con le telecamere a proteggere l'appartamento, apparato radio per intercettare le frequenze forze dell'ordine e un bel po' di armi in perfetta efficienza: due mitra Uzi, sei pistole e una bomba a mano. Ma il blitz messo segno mercoledì notte dalla polizia, che ha arrestato sette persone, non ha bloccato la spirale di violenza che avvelena Secondigliano, periferia Nord di Napoli.

Gli investigatori stringono la morsa, il questore Malvano sottolinea che i risultati non stanno mancando», ma la camorra non smette di uccidere. E l'aria che si respira nel quartiere è avvelenata dalla violenza e dalla paura. Lo testimonia l'incendio appiccato da tre uomini, due con la faccia nascosta da passamontagna, alla casa di una pensionata in una dei palazzoni di edilizia popolare: sono entrati, hanno spinto fuori la donna, poi hanno dato fuoco a straccio imbevuto di benzina, chiudendosi alle spalle la porta prima di fuggire via. Non è escluso che il commando sospettasse che fosse sua una delle segnalazioni arrivate in questi giorni alle forze dell'ordine sulla presenza di spacciatori nei palazzi della zona, dove chi vende droga si è rintanato, e ha deciso di punirla.

Schegge impazzite che imperver mentre si la resa conti tra i fedelissimi di «Ciruzzo 'o milionario», come i suoi chiamano il boss De Luca, e gli «Scissionisti», cui appartengono i sette arrestati durante il summit nel rione Scampia. Tra essi, Arcangelo Abete, 35 e Gennaro Marino, 36 anni, sono ritenuti tra i promotori dell'ala ribelle del clan. Altri farebbero parte del gruppo «fuoco», mentre due gli incensurati tra cui una donna, Anna Abete, sorella di Arcangelo e assegnataria dell'alloggio. Al summit partecipavano anche Gennaro e Raffaele Notturno, fratelli di Vincenzo, il giovane con il quale avrebbe avuto un legame Gelsomina Verde, la ragazza di anni assassinata domenica notte a Secondigliano, di cui si sono celebrati ieri i funerali. cerimonia breve, senza omelia, ha disp la questura per motivi di ordine pubblico, con pochi fiori e il grido («Li perdono, li perdono») difficile spiegare non con la paura di altre vendette, altro . Il gruppo degli «Scissionisti» pronto a vendicare Gelsomina? Gli inquirenti l'escludono, ma poteva forse puntare più in alto, magari proprio al boss Luca o a uno dei suoi dieci figli.

Neppure il tempo di festeggiare il successo dello Stato e la contab questa guerra di camorra registra un nuovo delitto: era incensurato Antonio Esposito, 60 , ucciso questa mattina all'interno della salumeria da due killer che gli hanno sparato quattro colpi alla testa. Nel locale, al momento dell'agguato, c'erano alcuni dipendenti e qualche cliente che si sono subito gettati a terra per evitare di colpiti. chiacchierata, un caffè preso con persona considerata dagli uomini del gruppo rivale: forse per questo è stato brutalmente assassinato. Per gli investigatori, Esposito si era fatto vedere insieme a qualcuno da eliminare. L'omicidio porta la firma del clan Di Lauro.

In serata è stato arrestato Giovanni Moliterno, 41 anni, già noto alle forze dell'ordine: il 15 ottobre uccise giovane di 17 anni ritenuto responsabile del furto dello scooter della figlia quindicenne. È stato sorpreso dai carabinieri a Giugliano, in di un pregiudicato agli arresti domiciliari, ora fermato assieme alla moglie l'accusa di favoreggiamento. Il 5 novembre la ragazza venne fermata dai carabinieri: era presente al delitto e addirittura avrebbe istigato il padre a sparare.

La bara con il cadavere di Antonio Esposito il salumiere incensurato ucciso nel quartiere di Secondigliano

SOTTO GLI OCCHI DELLA MOGLIE. POTREBBE ESSERE UNA RAPINA FALLITA

Benzinaio ammazzato dai banditi

Lecco: gli hanno sparato un colpo al cuore poi sono fuggiti

LECCO

stato ucciso davanti alla gli Giuseppe Maver, 61 anni, benzinaio, stato ammazzato con un colpo di pistola ieri sera da due rapinatori che lo hanno sorpreso poco prima dell'orario chiusura a Lecco, nel Chiuso.

Il benzinaio è stato ucciso con un colpo al cuore distanza ravvicinata. decenni titolare della stazione servizio in corso Bergamo, fermo vicino alle colonne di erogazione quando alle 19 è stato nato da due uomini. Uno di essi ha sparato due colpi (il primo a vuoto), Maver è stramazzato. Poco lontano la moglie ha assistito impietrita. Gli aggressori sono fuggiti a piedi il centro la donna si è messa a urlare.

Un negoziante ha sentito il colpo di pistola le urla della donna che chiedeva aiuto. È uscito strada: ha visto moglie riversa sul corpo del marito. È stata chiamata un'ambulanza per Maver non c'era più nulla da fare.

Il benzinaio abitava in comune vicino, Calolziocorte. La donna, unica testimone, è stata ricoverata in ospedale per lo choc. In serata gli inquirenti l'hanno ascoltata per raccogliere particolari utili a identificare i due banditi. Per tutta la notte a Lecco stati istituiti posti di blocco.

I carabinieri escludono l'ipotesi di un tentativo di rapina ma i malviventi avrebbero prelevato nulla dal distributore. Chi conosceva bene Maver (attivo da anni nel campo del volontariato) esclude la possibilità regolamenti di conti azioni punitive. [r. cri.]

> Un negoziante ha sentito le urla della donna e ha dato l'allarme Posti di blocco per fermare i malviventi

SIENA, L'AVEVA NASCOSTO IN UNA VALIGIA

Uccide il figlio appena nato

SIENA

Era di un maschietto il cadain avanzato stato di decomposizione scoperto - era avvolto in buste di plastidentro una valigia - nell'armadio una singola, bagno dove quasi certamente è avvenuto il travaglio, di un elegante convitto per studentesse Siena. La madre ragazza di 19 anni, residente in un paese della provincia di Avellino, iscritta al primo anno di giurisprudenza, che riuscita a mantenere il segreto della sua tragica vicenda fino a ieri. lo scenario ritrovamento apre molti interrogativi sulle condizioni psicologiche post partum della ragazza-madre.

A «tradire» la studentessa il fetore che proveniva dal suo armadio e che ha portato le inservienti del convitto femminile fare la macabra scoperta al momento delle pulizie della .

così scattato l'allarme alla polizia che, avuta l'identità della giovane, si è mobilitata per contattarla via telefonino, fermandola poi - su indicazioni della stessa - alla stazione ferroviaria Chiusi. Stazione che era stata raggiunta con un bus da Siena, da dove, forse, la studentessa stava partendo per tornare a casa.

Le compagne di studio e di convitto la descrivono come una ragazza studentessa normale e sapeva che aspettava un bambino. Lei non l'aveva confessato ad anima viva. Alle amiche che notato certe rotondità aveva risposto solo che era un po' ingrassata. Ma questa mattina le altre ragazze, appena hanno saputo quanto trovato nella da letto della loro coetanea, hanno messo insieme una serie di elementi emersi negli ultimi giorni. Agli uomini della squadra mobile hanno raccontato, infatti, che undici giorni fa l'avevano sentita gridare (potrebbe stato proprio il giorno del parto, i tempi tornano viste le condizioni del cadavere del piccolo).

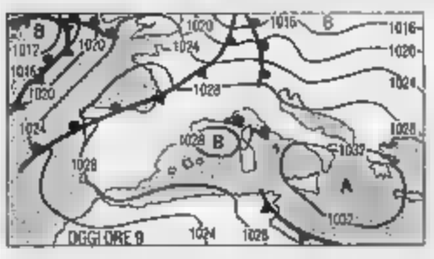
Lei aveva detto alle amiche che le chiesto il perchè di quelle urla di essersi sentita . Invece aveva dato alla luce suo figlio. Ma il maschietto era nato vi ? È morto subito dopo essere venuto alla luce, oppure l'ha ucciso lei stessa? Domande alle quali dovrà dare una risposta l'autopsia.

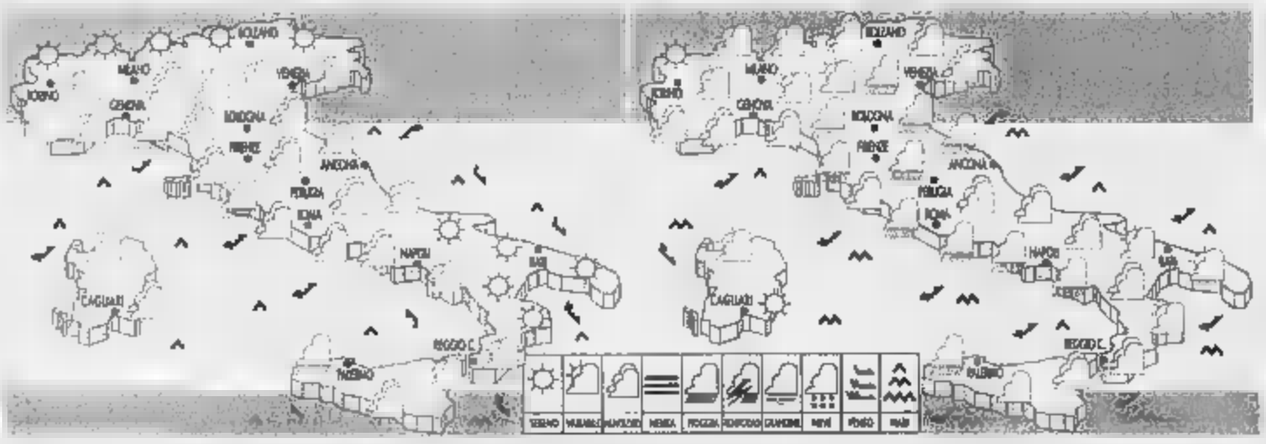
Al momento si solo che il neonato avuto una gestazione normale. E per tutti questi giorni la ragazza ha coabitato con il cadavere di suo figlio.

Ieri mattina, forse dopo ripresa, almeno fisicamente, dal parto, ha deciso di tornare a casa. il suo progetto si fermato sull'auto della polizia che in tarda serata l'ha riportata Siena. Qui è stata ascoltata a lungo e sottoposta anche ad un controllo medico. Al momento la ragazza-madre è indagata a piede libero per infanticidio in quanto è trascorsa la flagranza quindi sono venuti meno gli elementi per l'arresto. [r. cri.]

> La studentessa è stata fermata In Toscana era ospite di un convitto

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI





OGGI. Sereno sull'arco alpino. Annuvolamenti stratiformi e nebbie sulle regioni padane. Nuvolosità e deboli piogge sulla Liguria, su parte delle regioni centrali, sulla Sardegna, sulla Campania e sulla Sicilia occidentale. Sereno sul resto del Sud. Temperature in leggero aumento al Centro-Sud.

DOMANI. Parziali annuvolamenti al Nord con deboli piogge sul Veneto e sull'Emilia Romagna. Dal pomeriggio parziali schiarite. Nuvoloso con piogge sulle regioni centrali, sulla Campania e sulla Sicilia. Parziali annuvolamenti sul resto del Sud. Temperature stazionarie.

IN VISTA. Nonostante l'alta pressione, le condizioni del tempo tra oggi e domani subiranno temporaneo deterioramento, causato da aria umida proveniente dal Mediterraneo occidentale dal transito di una debole perturbazione atlantica. Seguiranno schiarite temporanee domenica, quanto meno al Centro-Nord. Temperature miti al Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Sereno sulle regioni alpine. Nebbie e stratificazioni di nubi basse sulle regioni padane. In serata tendenza ad annuvolamenti sul Nord-Ovest con piogge sulla Liguria e sull'Appennino tosco-emiliano.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	11	Bologna	2	10		6	9
Bolzano	-5	9	Firenze	1	16	Napoli	5	13
Verona	3	11	Pisa	8	14	Potenza	3	7
Trieste	5	11	Ancona	1	15	S. M. Leuca	6	8
Venezia	5	9	Perugia	-1	12	Reggio C.	13	18
Milano	4	10	Pescara	0	13	Palermo	14	15
Torino	1	8	L'Aquila	-2	9	Catania	11	17
Cuneo	-3	11	Roma Ciamp.	6	14	Messina	12	17
Genova	4	13	Roma Fiumi.	6	15	Alghero	5	18
Imperia	10	15	Campobasso	2	6	Cagliari	7	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 NOVEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	4	parz. nuv.	Lisbona	13	17	parz. nuv.
Atene	4	12	sereno	Londra	6	11	sereno
Bangkok	21	29	parz. nuv.	Los Angeles	11	19	parz. nuv.
Berlino	-3	4	sereno	Madrid	9	16	parz. nuv.
	-2	4	parz. nuv.	Montecarlo	14	17	parz. nuv.
Bucarest	-8	6	parz. nuv.	Montreal	-3	-2	sereno
Budapest	-1	6	parz. nuv.	Mosca	-15	-9	sereno
Buenos Aires	11	22	parz. nuv.	New York	3	9	parz. nuv.
Copenaghen		8	sereno	Parigi	4	10	sereno
Dublino	8	9	sereno	Pechino	-13	-4	sereno
Francoforte	-1	8	sereno	Praga	-2	4	parz. nuv.
Gerusalemme	10	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	29	sereno
Ginevra	2	9	nuv.	Sofia	-4	3	sereno
Helsinki	-7	-1	parz. nuv.	Sydney	12	20	sereno
Il Cairo	12	19	sereno	Tokyo	3	17	sereno
Istanbul	8	8	sereno	Varsavia	-1	3	sereno
Johannesburg	14	28	sereno	Vienna	-4	-3	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini tel. 06.47661, fax 06.4819539/06.4864845; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780045, Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.563811, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un fascicolo costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 0899 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 ; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 01 ; fax . E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Patrioggiani 4, tel. 0 . Padova via Mentana 6, tel. 049 17. Catania corso Sicilia 37/43, 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 21, tel. 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. , fax 010 543197.

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

€ 990,00

Cameretta ad angolo con letti a castello
Larghezza: 193x348 Altezza: 262 Profondità: 59/90

€ 2.500,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
acconto tasso 0

€ 2.300,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0

€ 87,00
al mese x 30
mesi a tasso 0

Cameretta completa di: letti jap, cabina armadio e scrittoio. Componibile a piacere ■ adattabile ad ogni misura e colore. Come foto.

...OSPITI imprevisti?

Ritiriamo il tuo usato e lo valutiamo fino a € 1.000

Scegli TU!

€ 545,00
trasporto e montaggio esclusi

Divano 3 posti in tessuto sfoderabile con rete elettrosaldata ■ materasso ad elevato comfort. L. 200 [illegible] H. 93 aperto P. 210

30 mesi tasso 0 senza acconto e interessi

Scegli TU!

TAN 0% TAEG 0%

PRESTITEMPO

Vigevano [illegible]

ORARI DI APERTURA

Do 15.00 - [illegible]
Ma - Sa 09.30 - 12.30
15,00 - 19,30

Aperti la domenica pomeriggio

Brescia [illegible]
Pavia [illegible]

MAROTTA

TAPPETI SPLENDIDI PREZZI DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA

"CONFRONTATECI"

Hisfahan 240x160 € **3.200**,00

*Tappeti di misure particolari
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

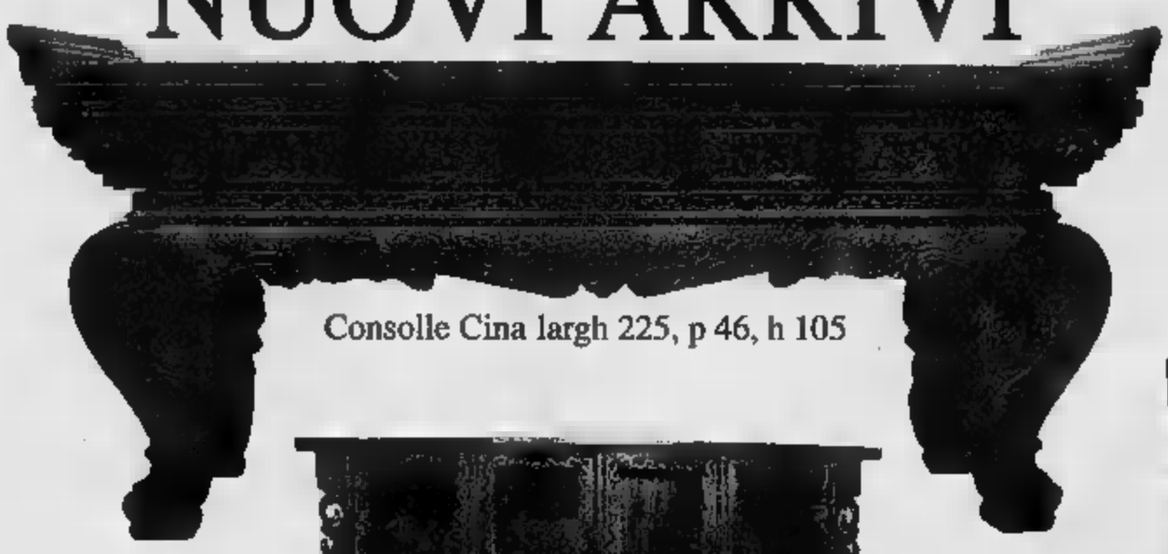
Persiano 250 x 150 € **290**,00

Persiano 210 x 140 € **259**,00

Uzbek 300x200 € **790**,00

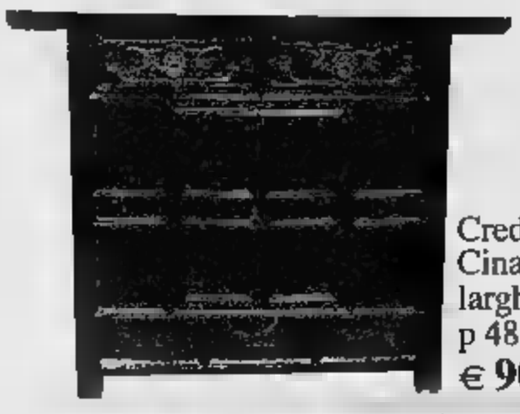
NUOVI ARRIVI

Chimera h 40 € **360**,00

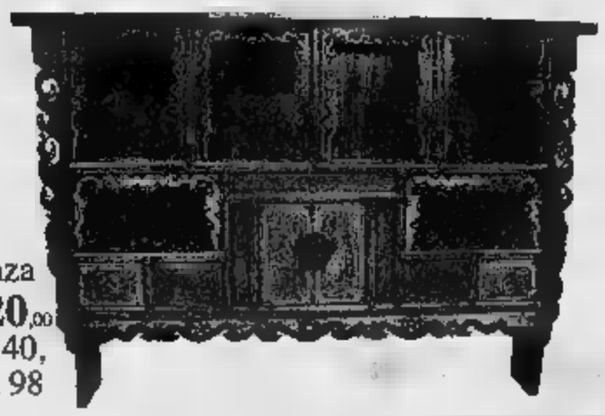


Consolle Cina largh 225, p 46, h 105

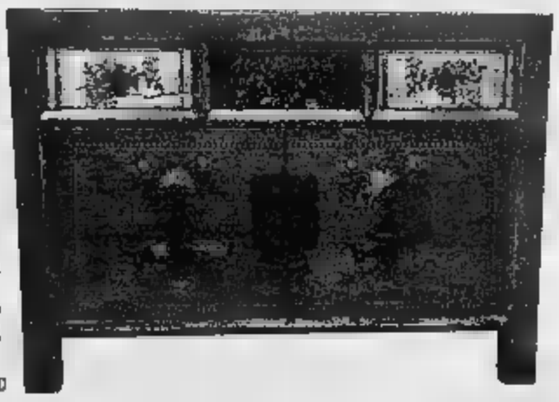
Chimera h 40 € **360**,00



Credenza Cina largh 107, p 48, h 85 € **900**,00



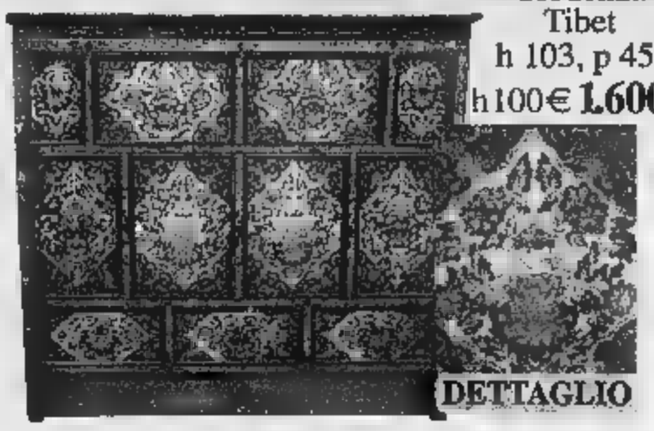
Credenza € **1220**,00 largh 140, p 20, h 98



Credenza Mongolia largh 114, p 40, h 83 € **1600**,00

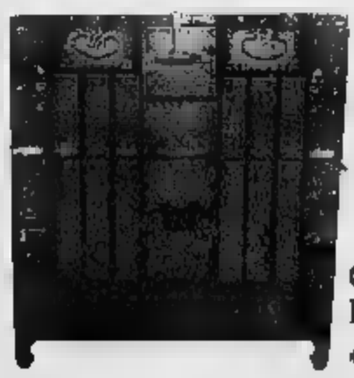
Credenza Mongolia largh 242, p 46, h 74 € **3.600**,00

Korten Tibet h 97 € **950**,00



Credenza Tibet h 103, p 45, h 100 € **1.600**,00

Mobiletto Tibet largh 61, p 34, h 86 € **2.300**,00



Credenza Thai largh 86, p 30, h 95 € **1300**,00

GRATUITO *(50 POSTI AUTO)*

tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

A MONCALIERI APERTO DOMENICA

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

(Lunedi' Mattino Ingrosso)

® DAL 1929

MAROTTA

Str. Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 67 427

siamo anche in:

P. zza S. Carlo, 209 Torino Tel. 011 517 25 84

DOMANI SU «SPECCHIO»

La televisione spazzatura diventa modello Viaggio a Disneyland per respirare aria

«Dall'isola dei famosi» alle sorelle Lecciso la domanda che da qualche tempo aleggia tra i critici televisivi è: perché piace tanto la crudeltà sul piccolo schermo? Nel numero di Specchio in edicola da oggi discutono Arbore, Boncompagni, Chiambretti, Gnocchi, D'Agostino e Guglielmi. Su Specchio anche un servizio sugli asteroidi - le probabilità di morire per la caduta di un pianetino sono le stesse di un incidente aereo - e alle porte di Eurodisney, il grande parco di divertimenti di stampo americano alle porte di Parigi, un segno di come si stiano omologando i gusti dei piccoli europei. Un ritorno a casa, appunto, per milioni di bambini appassionati degli stessi personaggi: Topolino, Paperino, Pluto e tutti gli altri nati dalle fertili matite dei disegnatori della Walt Disney.

La copertina di Specchio

DI SAINT-VINCENT

Serventi Longhi confermato per la terza volta al vertice della Federazione della Stampa

Paolo Serventi Longhi è stato confermato, per la terza volta consecutiva, segretario della Federazione nazionale della stampa (Fnsi) dai delegati del XXIV congresso del sindacato dei giornalisti italiani in corso a Saint-Vincent (Aosta). Serventi Longhi è stato eletto alla prima votazione nella quale era necessaria la maggioranza qualificata. La sua elezione è stata accolta dai delegati congressuali con un lungo applauso: ha ottenuto 209 voti. La candidata del cartello delle opposizioni, Maria Grazia Molinari, già presidente dell'Associazione lombarda dei giornalisti, ha avuto 63 voti. Le schede bianche o nulle sono state 28. I lavori proseguono oggi per la formazione del nuovo consiglio della Federazione che dovrà riunirsi per la nomina del presidente.

Paolo Serventi Longhi

DOPO LA GRAZIA CONCESSA DA CIAMPI. AD ASPETTARLO DAVANTI AL CARCERE DI VOGHERA IL NIPOTE

Libero l'ex re del Supramonte

Mesina: ora torno a Orgosolo

Brunella Gio...
Inviata a VOGHERA (Pavia)

Le ultime notti non ha chiuso occhio, ma non pensate che Graziano Mesina fosse preoccupato per la sua domanda di grazia: «Colpa del raffreddore... Sono rovinato dal raffreddore», e queste sono le prime storiche parole pronunciate dall'ex bandito, ex «primula rossa» della Sardegna, e ormai ex ergastolano.

Ma la verità è un'altra. Anche il duro Mesina ieri si è un po' commosso a tornare sotto i riflettori della cronaca, ad uscire dal carcere di massima sicurezza di Voghera, a riabbracciare da uomo libero i parenti, gli amici, e anche alcuni giornalisti e fotografi sardi che da anni seguono le sue imprese, dentro e fuori la galera, e che ieri sono arrivati a Voghera per aspettare proprio lui. Così, ieri Mesina aveva gli occhi lucidi (e non era solo il raffreddore), e anche un po' di ansia, come è normale che sia in queste situazioni», ha spiegato. In tutto, poche parole. Il fratello Salvatore lo aspettava in macchina con il motore acceso, e alla fine hanno caricato nel bagagliaio tre borsate di vestiti e ricordi e se ne sono andati via sgommando «verso destinazione ignota», hanno scherzato i due fratelli. In realtà a casa di Salvatore, che da anni vive a Crescentino.

«Scrivetelo: è sempre stato un uomo correttissimo e molto gentile», dicevano gli agenti di polizia penitenziaria che lo salutavano come si fa con un caro amico che ci abbandona. E in effetti Mesina ha un fascicolo «immacolato»: mai un rimprovero, mai un verbale. Un detenuto modello, rispettato da tutti gli altri detenuti. Uno che ha passato 38 anni e passa di carcere mantenendo una sua dignità, anche.

Che farà ora? «Adesso vado a salutare la famiglia di mio fratello, poi vediamo. Non si può programmare così su due piedi». Nei piani del nipote Tonino Pisanu c'era però una partenza praticamente immediata, via nave, per la Sardegna. Lo zio aveva infatti chiesto ai parenti di poter tornare il prima possibile ad Orgosolo, e probabilmente verrà accontentato.

E vuole ringraziare qualcuno, per questa sua liberazione? Il presidente della Repubblica, magari? «Lo farò in un secondo tempo», risponde asciutto Mesina. Ma forse è solo l'emozione. Dieci giorni fa il direttore del carcere di Voghera l'aveva convocato per annunciargli che la pratica della grazia era a buon punto, e che anzi la scarcerazione era praticamente certa. Come ha reagito? Ha risposto «va bene», poi se ne è tornato nella sua cella singola dove pare trascorresse il tempo facendo ginnastica e leggendo molti libri. Dopo, si è solo «fidato di quello che mi avevano detto».

«A bent'annos un'aterai», gli ha detto in un orecchio il vecchio d'infanzia Mario, mentre lo abbracciava. Frase scaramantica che dicono quelli di Orgosolo (significa «la prossima sventura tra cent'anni»), e che si spera sia di buon auspicio per il Mesina ora restituito alla società, e alla sua responsabilità. A Crescentino intanto lo aspettava un pranzo sardo dall'inizio alla fine, tutto pane carasau e vino Cannonau. Presente anche l'avvocato Aimi, che ha preparato la richiesta di grazia. Al legale Mesina ha chiesto un interessamento particolare per i suoi compagni di carcere, come lui sottoposti al regime rigido (che viene appena sotto il 41 bis). Malati gravi, e detenuti quasi a fine pena che secondo Mesina potrebbero essere trattati «più umanamente», magari agli arresti domiciliari o in una colonia penale.

Graziano Mesina abbraccia il nipote all'uscita dal carcere di Voghera

«Con la concessione della grazia a Mesina, lo Stato mostra il suo volto magnanimo ad un uomo che, certamente, si è reso responsabile di gravi reati, ma altrettanto certamente ha espiato tutte le sue colpe con una lunghissima detenzione», ha commentato ieri sera il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. «Si conclude così un duro itinerario di redenzione umana e riscatto sociale che riconsegna Graziano Mesina alla condizione di uomo libero, e forse mette la parola fine ad un tormentato capitolo della storia del banditismo in Sardegna. Anche per questo, da sardo, esprimo al presidente Ciampi la mia gratitudine».

ANNA ARBORIO MELLA AVEVA 81 ANNI

Morta la vedova di Edgardo Sogno

TORINO

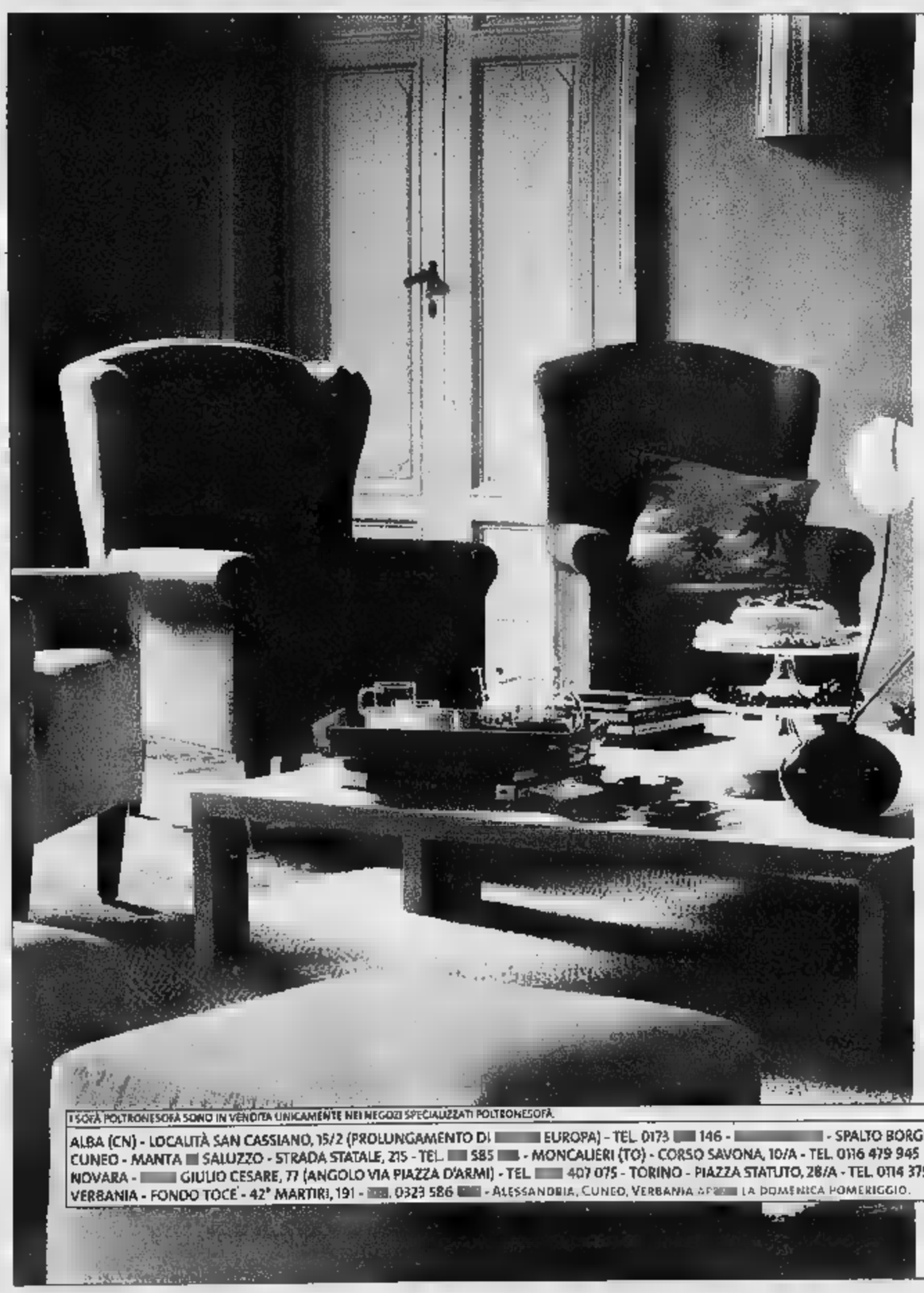
E' morta a Torino Anna Arborio Mella Sogno, la vedova della medaglia d'oro della Resistenza, il conte Edgardo Sogno Rata del Vallino, scomparso a Torino il 5 agosto 2000. Anna, che aveva 81 anni, soffriva di problemi cardiocircolatori. Ha cessato di vivere serenamente, circondata amorevolmente dalle figlie, Laura e Sofia, e dai nipoti Margherita, Paolo e Leone. Con loro anche Fernando Serra, il marito di Laura.

I funerali domani alle 9,30, poi il feretro sarà trasferito nella tomba di famiglia a Camaldona, nel Biellese, dove riposa Edgardo, uno dei combattenti-simbolo della Resistenza italiana '43-'45. Il maggio '76 fu coinvolto nell'indagine sul cosiddetto «golpe bianco» assieme ad esponenti di rilievo dell'esercito e delle istituzioni. Ma il passato di Sogno, valoroso ufficiale del Nizza Cavalleria, era già nella leggenda, da quando aveva scelto di combattere nella guerra civile spagnola. Sogno ebbe i funerali di Stato, e Anna, che era una donna forte, continuò a proteggere e a valorizzare la memoria; una delle sue ultime battaglie fu quella di far sistemare una lapide sui muri della loro abitazione storica, in via Donati Vitaliano, al 29.

Anna Arborio Mella Sogno vedova del conte Edgardo Sogno Rata del Vallino

L'ultima uscita pubblica di Anna fu a fine ottobre, al centro Pannunzio di Torino. Una lezione dedicata alla figura di Umberto II. C'erano storici come Aldo A. Mola, Oreste Bovio e Gianni Oliva. Anna Arborio Mella Sogno non mancava mai a queste iniziative, come se volesse testimoniare la «reale» presenza di Edgardo, «che non ha mai negato, neanche per un solo istante della sua vita, il suo amore per la democrazia e per l'Italia».

Una donna che ha dato lo spunto del marito, sposato nel 1946, e anche pittrice di valore: aveva scelto le periferie della metropoli per svelare i segreti di un'anima ricca di sensibilità. [m. nu.]



poltrona halesia in regalo!

Solo fino al 31 dicembre puoi scegliere halesia tra 6 eleganti colori, vale 550,00 euro e te la regaliamo!

Promozione valida dal 15 novembre al 31 dicembre 2004 a fronte di un acquisto minimo di 2.000 euro. Vedere regolamento presso i negozi poltronesofà.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. Numero Verde 800 900 ... - www.poltronesofa.com

ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 ... 146 - ... - SPALTO BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230
CUNEO - MANTA - SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. ... 585 ... - MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. 0116 479 945
NOVARA - ... GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. ... 407 075 - TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 ...
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - ... 0323 586 ... - ALESSANDRIA, CUNEO, VERBANIA APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO.

poltronesofà HAND MADE IN ITALY

ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

LA LISTA DEFINITIVA DI UN TEAM DI TREKKERS INGLESI

NUOVA ZELANDA

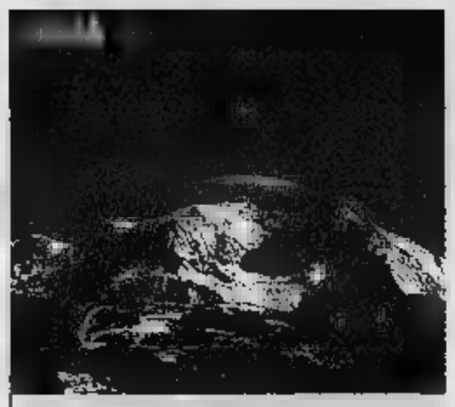
1. MILFORD TRACK
Tra montagne e laghi, per oltre 50 km. Kipling definì questi luoghi «l'ottava meraviglia»

INGHILTERRA

2. SAINT BEES COAST TO COAST
Oltre 300 km, dallo Yorkshire al Cumbria. Tempo medio necessario: 13 giorni

NEPAL

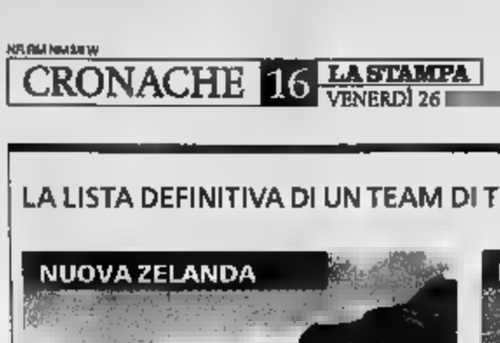
3. CAMPO BASE
Nella Valle del Khumbu, tra villaggi sherpa e foreste più le vette del Thamserku e del Lhotse



4. TOUR DEL MONTE BIANCO
Dall'Italia alla Svizzera e alla Francia: 11 giorni con viste su ghiacciai, guglie di granito e laghi

SUD AFRICA

5.
Un itinerario in montagna di 200 km e nelle grotte una serie infinita di pitture rupestri


PERU'

6. SENTIERO INCA
Sulle Ande, l'antico percorso per Macchu Picchu

CANADA

8.
Migliaia di km quadrati di natura selvaggia

Il mondo in 10 passeggiate

Avventure a piedi, l'ultima forma del viaggio

Gabriele Beccaria

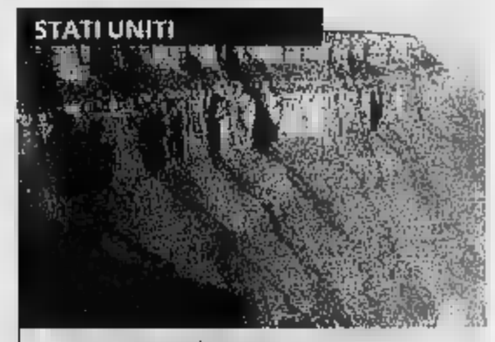
La voglia di camminare nasce di colpo, per mille ragioni. Anche perché è allora il solito team di esperti (di sicuro anche un po' sadico) che ha trovato modo definitivo di far sfogare qualunque frenesia. Si tratta di instancabili inglesi (e come potrebbero non essere inglesi?): hanno appena finito stilare l'elenco dei migliori itinerari e l'hanno pubblicato sul magazi- di riferimento, «Country Walking». Dieci «passeggiate nei boschi» - tanto per ispirarsi al fortunato bestseller dell'americano Bill Bryson - in giro per il mondo. Necessarie scarpe adatte attrezzatura abbastanza sofisticata, oltre all'immancabile zaino, a una volontà d'acciaio e a piedi allenati.

Ecco la top ten: Milford Track Nuova Zelanda, Coast Coast Walk in Inghilterra, campo base dell'Everest in Nepal, tour del Monte co tra Italia, Francia e Svizzera, montagne Drakensberg in Sud Africa, sentiero degli inca in Perù, Kaibab Trail del Grand Canyon negli Usa, Montagne Rocciose in Canada, Abel Tasman Trail in Nuova Zelanda e Monti Tatra Slovacchia. Chilometri e chilometri, migliaia, tra tante declinazioni di paesaggi, temperature, animali e piante: la natura spettacolare al meglio - promette il quartetto dei trekkers - e quindi anche infida e a volte decisamente pericolosa. La passeggiata con gli occhi fissi sull'Everest non si improvvisa marce in Nuova Zelanda oppure tra le montagne Drakensberg. Chi parte - come è successo a Bryson sull'Appalacchian Trail (Costa Est degli Usa) - deve sapere che potrebbe incontrare anima viva per giorni e che ci sono ancora punti del globo dove il cellulare «non ha campo».

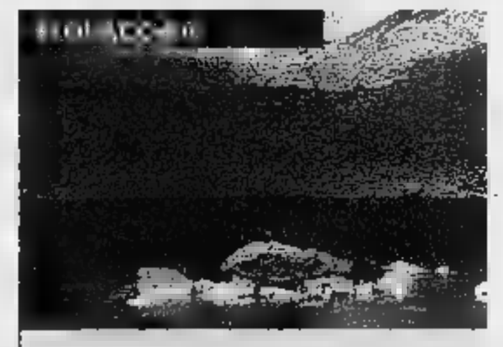
Essere isolati e senza difese: è questa, lungo molti della top ten, la prima e autenti- esperienza di chi si affida alle gambe, la più sconvolgente per i figli viziati delle città. Spesso può contare solo sulla propria volontà e sulle proprie f su quelle degli altri camminatori. Nient'altro, a confermare un antico proverbio cinese, ossessione degli irrequieti estimatori di Thoreau e Chatwin: miracolo non di volare nell'aria né di camminare sull'acqua, ma di camminare sulla terra».

NUOVA ZELANDA

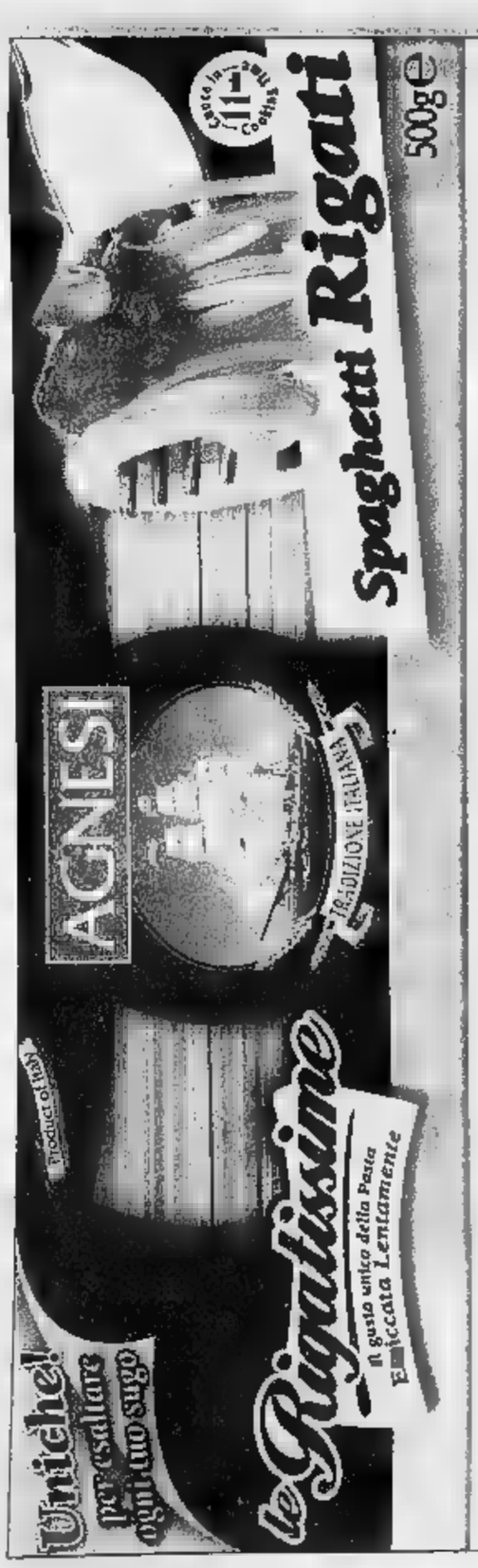
9. TASMAN TRAIL
Spiagge, colline e foreste, con i canti decine di specie uccelli


STATI UNITI

7. KAIBAB TRAIL, GRAND CANYON
Tra rocce multicolori, tanti panorami mozzafiato



10.
Valli, laghi e cascate, abitati da cervi e orsi



GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

anni alta qualità.
13% proteine per una perfetta tenuta in cottura.
100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per pasta straordinaria.
15 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

TORINO, LA FINANZA ACQUISISCE UNA SERIE DI DOCUMENTI

Olimpiadi, blitz al Toroc Tutti i bilanci al setaccio

«Vogliamo conoscere la storia amministrativa del Comitato» Sotto esame anche gli atti sulle remunerazioni e sui rimborsi

Alberto Gaino
TORINO

La Guardia [redacted] Finanza si [redacted] presentata, ieri, nel quartier generale del Toroc - il comitato organizzatore dei prossimi Giochi Olimpici invernali - con un «ordine di esibizione» di tutti gli atti significativi c[redacted] riguardino la costituzione, la struttu[redacted] i finanziamenti e la gestio[redacted] dell'ente di diritto privato che governa l'evento «Torino [redacted] e si è retto [redacted] sulla prevendita dei biglietti, i con[redacted] di sponsorizzazione e i diritti televisivi (ceduti al network americano Nbc). A Roma, Foro Italico, sede del Coni, altre «Fiamme gialle» hanno chiesto invece la documentazione dei rapporti del Comitato olimpico nazionale con il Toroc.

Mancano 180 milioni di euro per chiudere la partita orga[redacted]. Chi legge questo assillo finanziario come deficit dovuto a «consulenze strapagate» e a «spese generose», chi parla con più asciuttezza [redacted] «aumento dei costi» e in particolare di un'attività di marketing che non è sinora riuscita [redacted] chiamare a raccolta gli sponsor

> Il buco di 180 milioni ha fatto scattare il provvedimento La difesa dei legali «Una vicenda diversa da quella dell'Agenzia Torino 2006. L'inchiesta non nasce da alcuna ipotesi di reato»

necessari per portare [redacted] casa altri 90 milioni di euro, comunque messi in preventivo. «Letti gli atti relativi alle ripetute segnalazioni e notizie di irregolarità che si sarebbero realizzate [redacted] verificate nella gestione del Toroc», il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo ha disposto l'acquisizione in fotocopia della storia amministrativa del Comitato organizzatore di Torino 2006.

Il magistrato ha raccolto in un fascicolo le notizie di stampa sulle polemiche delle scorse settimane, lettere ricevute e l'esposto di due cittadini (Stefano Bertone e Luca Degiorgis) che hanno costituito il «Comita[redacted] No-Olimpiadi». [redacted] vuole vederci chiaro. Così ha messo in moto un'attività esplorativa di notevoli dimensioni di [redacted] atto il suo provvedimento. [redacted] «Fiamme gialle» della sezione di polizia giudiziaria, al comando del colonnnello Giovanni Battaglia, ne avranno per alcuni giorni.

Oltre ai bilanci preventivi e al [redacted] consuntivo, [redacted] stato ordinato loro [redacted] consegnare in fotocopia alla procura della Repubblica gli «atti relativi alla gestione patrimoniale», in particolare ai «compensi, remunerazioni e rimborsi per i componenti del Comitato e per terzi soggetti». Nonché ai «proventi derivanti dall'attività» [redacted] Toroc, [redacted] «contributi ricevuti dagli enti costituenti». Tutto. Compresi i verbali di «controlli ed ispezioni» del Cio, il Comitato olimpico internazionale, [redacted] relazione al profilo dell'efficienza e della realizzazione del programma». Per il magistrato si tratta di una «verifica doverosa».

Il legale del Toroc, l'avvoca[redacted] Fulvio Gianaria, fa notare che il Comitato è [redacted] struttura complessa che sta crescendo rapidamente in dimensioni [redacted] cifre in vista del traguardo finale del febbraio 2006: [redacted] ha 948 dipendenti, che raddoppieranno entro l'inizio dei Giochi senza superare i numeri delle precedenti Olimpiadi di Salt Lake City. L'organizzazione [redacted] dell'evento, alla fine, dovrebbe costare [redacted] miliardo e 200 milioni di euro. Un po' [redacted] del budget previsto per la realizzazione dei campi [redacted] gara, dei villaggi per [redacted] atleti [redacted] delle opere infrastrutturali di cui si sta occupando l'«Agenzia Torino 2006», [redacted] volta investita negli scorsi giorni da un'inchiesta giudiziaria di ben altro spessore. Con avvisi di garanzia al direttore generale [redacted] a noti imprenditori per le ipote[redacted] reato di turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio.

«Dall'acquisizione generalizzata di tutti i documenti - commenta l'avvocato Gianaria - [redacted] intuisce che l'autonoma inchiesta sul Toroc non nasce [redacted] alcuna ipotesi di [redacted]. Semmai, ed è lo stesso legale a segnalarlo, la scelta del magistrato [redacted] voler approfondire i «rapporti di qualsivoglia natura fra Toroc e Coni», oltre all'accertamento dei contributi di enti pubblici, pone la questione [redacted] un soggetto giuridico di natura privatistica - così definito per poter snellire le varie procedure - possa essere rifinanziato con denaro pubblico. Come oggi si chiede per affrontare l'emergenza finanziaria.

La Guardia di Finanza negli uffici del Toroc

LE REPLICHE

CASTELLANI
L'arrivo della Guardia di Finan[redacted] nella casa olimpica [redacted] non preoccupa Valentino Castellani. Il presidente del Toroc ha detto: «Abbiamo preso [redacted] dell'ordine della procura e constatiamo che non vi è alcuna ipotesi [redacted] reato, ma non precisate "segnalazioni e notizie [redacted] irregolarità" che si sarebbero realizzate [redacted] gestione del comitato dei Giochi. Abbiamo [redacted] a disposizione la documentazione che ci è stata richiesta con la consapevolezza di aver agito sempre nell'osservanza [redacted] leggi. La regolarità del nostro operato è [redacted] confermata da tutti gli organi di controllo».

IL CIO
Il Toroc risolva i suoi problemi in fretta per evitare che le Olimpiadi inveranli del 2006 vengano investite dalla sfiducia: è il monito lanciato ieri dal Cio a Castellani, presentatosi a Losanna per chiarire la posizione del Toroc alla luce delle nuove ispezioni effettuate dalla Guardia di Finanza.

COLLETTA ALIMENTARE

Il Banco fa la spesa per tutti

[redacted]

Fare la spesa anche per chi non se lo può permettere. E' quanto chiederanno i [redacted] mila volontari in tutta Italia domani [redacted] quanti entreranno nei 4 mila punti vendita della grande distribuzione che partecipano all'ottava edizione della giornata [redacted] le della Colletta alimentare. A tutti coloro che faranno la spesa, infatti, verrà distribuito [redacted] sacchetto speciale da consegna[redacted] all'uscita ai volontari del Banco Alimentare, contraddistinti [redacted] pettorali [redacted] materiali promozionali.

L'iniziativa, che si aggiunge [redacted] quotidiana attività della Fondazione Banco Alimentare Onlus, destinerà i prodotti ad oltre 7000 enti caritativi che assistono i poveri. Gli alimenti di cui l'associazione ha più bisogno [redacted] olio, omogeneizzati ed altri prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati [redacted] legumi in scatola.

Nel 2003 le persone assistite ogni giorno dal Banco Alimentare sono state quasi [redacted] milione [redacted] 200 mila, mentre, secondo i dati 2003 dell'Istat, le persone che avevano difficoltà ad acquistare cibo erano 2 milioni [redacted] 300 mila. [redacted] ogni [redacted] funziona [redacted] magazzino della Fondazione dove i prodotti alimentari vengono inscatolati [redacted] poi distribuiti. Durante tutto l'anno le aziende alimentari donano prodotti che vengono destinati alle associazioni. [r. cri.]

COME CAMBIANO I GIOVANI

[redacted] PRUDENTI SUL MOTORINO

ANCORA TROPPI INCIDENTI
Negli ultimi 12 mesi il 17,1% dei giovani è stato coinvolto in almeno un incidente stradale, il 15,5% ha avuto almeno un sinistro alla guida o a bordo di un veicolo a 2 ruote e il tasso di incidentalità sfiora il 24% se si considerano solo i giovani che utilizzano moto, scooter e motorini regolarmente o saltuariamente. [redacted] quanto emerge da una ricerca realizzata dal Censis.

[redacted] DI PIU' CON IL CASCO
L'indagine rivela tuttavia che tra i ragazzi stanno diminuendo i comportamenti più rischiosi. In particolare, si è ridotto il numero dei giovani che non indossano il casco in motorino passando dall'8% dello scorso anno al 3,3% dell'anno in corso (nel Mezzogiorno si è scesi addirittura dal 22,3% al 7%) che percorrono un incrocio con il semaforo rosso (dal 37,4% al 31,5%), che circolano in due sul motorino (dal 59,6% al 52,7%).

L'EDUCAZIONE STRADALE
Nell'arco degli ultimi 3 anni è cresciuto notevolmente il numero degli studenti soddisfatti dell'insegnamento dell'educazione stradale nella propria scuola (dal 9,8% al 18,6% fino all'attuale 37,6%) mentre si è ridotta la percentuale di coloro che lamentano l'assenza dell'insegnamento (dall'83,5% [redacted] fino all'attuale 51,2%).

Più spinelli, [redacted] eroina

Rapporto europeo: a rischio gli under 16

ROMA

Sempre più spinelli, cocaina ed ecstasy, decisamente [redacted] calo l'eroina: [redacted] i dati che emergono dal Rapporto annuale dell'Osservatorio europeo sulle droghe. Fra tutte le sostanze stupefacenti la [redacted] bis [redacted] la più comune nell'Ue, e tra i giovani studenti tra i 15 e i 16 anni si registrano preoccupanti segnali di «consumo pesante». Ad aver provato [redacted] marijuana è un adulto europeo [redacted] 5, il suo consumo è al massimo tra i 15 [redacted] i 34 anni. Negli ultimi 12 mesi ne ha fatto uso [redacted] 20% dei giovani europei.

Nella maggior parte dei casi il consumo di cannabis è defini[redacted] «occasionale» e circoscritto «a periodi limitati di tempo», tuttavia il 15% degli studenti [redacted] 15-16 anni della Ue sono «forti consumatori» (ossia fumano marijuana almeno [redacted] volte all'anno). Il [redacted] di cannabis è superiore tra gli uomini, quello «pesante» è doppio nella fascia maschile rispetto a quella femminile.

Subito dopo [redacted] cannabis è l'ecstasy la sostanza scelta da chi assume stupefacenti, superando [redacted] anfetamine. «Complessivamente - [redacted]vano gli esperti europei - i dati disponibili mostrano che l'andamento del consumo di ecstasy in Europa è in continuo aumento tra i 15 e [redacted] 34 anni. Il 7% della popolazione europea tra i 15 e i 64 anni ha provato l'ecstasy almeno una volta, con un picco del 12% in Gran Bretagna. Tra i giovani il dato raggiunge l'11%, [redacted] 6% ha fatto [redacted] di questa sostanza stupefacente nel corso degli ultimi 12 mesi.

L'ecstasy conferma il ruolo di droga da party e da discote[redacted] «Nella maggior parte dei paesi Ue - osserva lo studio - [redacted] decessi in cui [redacted] coinvolta l'ecstasy sono però rari».

È aumentato anche il consu[redacted] di cocaina negli ultimi dodici mesi tra i giovani italiani, ne hanno fatto uso sotto forma di polvere da sniffare [redacted] da fumare (crack). Tra la popolazione europea tra i 15 e i 64 anni il consumo una tantum è [redacted] 6%. In aumento anche il numero di persone che chiede di entrare [redacted] trattamento per problemi correlati al consumo di cocaina.

L'unica notizia confortante contenuta nel Rapporto riguarda l'eroina. In Europa [redacted] consuma meno rispetto agli scorsi anni, si assiste a un calo [redacted] decessi per droga e di nuovi casi di infezione da Hiv, il virus che causa l'Aids.

«Vi sono segnali positivi - spiega [redacted] direttore dell'Emcdda, George Estievenart - nel [redacted] che alcune delle conseguenze peggiori del consumo di stupefacenti si stanno riducendo». In particolare il consumo di eroina «si [redacted] stabilizzato in molti Paesi», l'andamento dei decessi dovuti all'uso [redacted] stupefacenti «ha cominciato a segnare un declino» e «l'epidemia di Hiv tra i consumatori di stupefacenti tramite siringa sta rallentando».

Le stime disponibili indicano che il consumo di stupefacenti assunti tramite iniezione varia da un minimo di due a un massimo di sei casi ogni mille abitanti di età compresa tra i 15 e i 64 anni. Tra il [redacted] e il 2000, in base a stime per difetto, i morti per overdose nell'Ue sono stati novemila ma negli anni successivi molti Paesi hanno registrato una diminuzione, a partire dal 2001.

Il quadro che emerge dal Rapporto «è molto preoccupante» per il commissario europeo Franco Frattini che invita a «rafforzare la strategia per lottare contro il traffico» di tutte le sostanze stupefacenti. Per Frattini la lotta agli stupefacenti «è una delle cose più urgenti, all'inizio di febbraio sarà presentata una proposta per il programma europeo 2005-2009 in materia di droga». [f. ama.]

dal 27 novembre al 18 dicembre

I regali adesso e non all'ultimo minuto?

ASTUTO!

DISPLAY 15"

CARD READER 5 IN 1

MASTERIZZATORE DVD±RW

HP digital home

intel inside
pentium 4

HP
Notebook Zv5362EA
Processore Intel® Pentium® 4 con 2,80 GHz
Ram 256 Mb. Hard Disk 40 Gb
Masterizzatore DVD±R/RW
Scheda grafica ATI Radeon 9000 fino a 64 Mb IGP
Modem 56 K. Lan 10/100. Display 15" XGA
Card reader 5 in 1. Windows XP HE. Works 7.0

X papà.
Sistemato
per le feste!

999'00

Offerta valida dal 27/11 al 18/12/2004 Blocchi di assortimento soggetti a piccoli errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

chiama gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 13 - www.mediaworld.it

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 28 NOVEMBRE - Milano, viale Testi - Milano, Via Pitteri - B.mo (MI) - Novate (MI) - (MI) - Rescaldina (MI) - - Montebello - Gallarate (VA) - Cantù (CO) - Lecco - Curno - Orio al Serio - Gadesco - (CR) - Lupatoto (VR) - Padova - Olmi di Vigodarzere (PD) - Ferrara - Bologna - Riccione - Pesaro - Sassari - Sestu

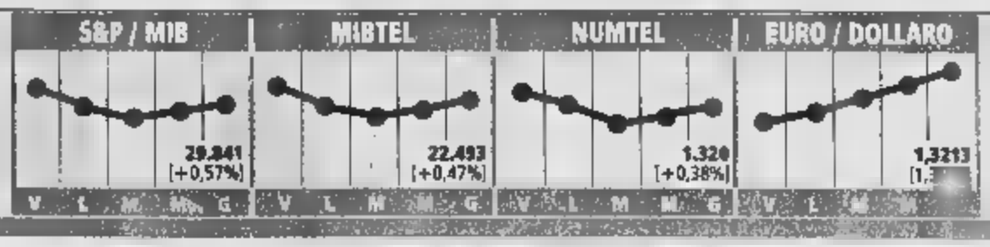
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2004

Cdp: ok all'acquisto del 10,3% di Stm

La Cassa depositi e prestiti ha dato ieri il via libera all'acquisizione di milioni di azioni di StMicroelectronics, «secondo le modalità e i tempi già esaminati». Lo precisa al termine della riunione del Cda che ha anche deliberato la concessione di 2.161 mutui per importo complessivo 805 milioni. La quota di Cdp in Stm, acquisita da Finmeccanica, è pari al 10,3% del capitale.



Sono due milioni i clienti di «3»

«3», la mobile video company italiana del Gruppo Hutchison Whampoa ha annunciato ieri di aver superato quota 2 milioni di clienti. Negli ultimi 8 mesi la crescita è stata esponenziale: 500.000 clienti a marzo, un milione a luglio, per raddoppiare nuovamente, in 4 mesi, ai 2 milioni odierni. Che sommati ai 4 milioni di clienti della banda larga fissa fanno del nostro paese il quarto al mondo per i collegamenti in banda larga.

LA FOTOGRAFIA DELL'ISTAT: PREVALGONO DONNE (53%) E NORD (47,4%)

Nuovo picco storico della spesa per le pensioni

Nel 2003 toccata quota 197 miliardi, il 4,1% in più dell'anno prima
Il bilancio della nostra previdenza raggiunge così il 15,15% del Pil

Alessandro Barbera

La spesa per le pensioni continua a crescere, raggiunge un nuovo picco storico, ma oltre un quarto dei pensionati percepisce di cinquecento euro al . L'anno scorso, si legge nell'indagine Istat sulle prestazioni nel 2003, la spesa ha raggiunto il 15,15% del Pil. La dinamica della spesa ha in realtà rallentato - è stata il 4,1% contro il 4,6% nel 2002 - ma resta comunque superiore alla crescita del Prodotto interno lordo. I pensionati italiani restano abbastanza giovani (il 32,9% dei beneficiari ha meno di 65 anni contro il 33,7% del 2002), sono residenti al Nord (il 47,4% contro il 30% al Sud) e sono in prevalenza donne (il 53%) anche con retribuzioni più basse.

Vediamo in numeri, più in dettaglio. Anzitutto quanti sono i pensionati: nel 2003 erano 16.369.382 (+0,1% rispetto ad un anno prima) per un totale di 22.828.365 assegni da 12.039 euro lordi medi all'anno. Il 69% è titolare di una sola pensione, il 24% ne ha due, il 5,7% tre, l'1,3% quattro o più. La spesa totale per pensioni (di vecchiaia, di invalidità, assistenziali, per superstiti e indennitarie) ha raggiunto nel 2003 197.078 milioni di euro (il 4,1% in più rispetto un anno prima) pari al 15,15% del Pil, la percentuale più alta in assoluto. Nel 2002 il dato si era attestato al 15,02%. Sui 197 miliardi complessivi 168.961 milioni di sono stati spesi per la previdenza, da suddividersi in 128.606 per il comparto privato e 40.354 per il pubblico. Altri 28.118 sono stati spesi per l'assistenza.

Il 26% dei pensionati, 4,2 milioni di persone, percepisce meno di 500 al mese. Il 33%, altri 5,4 milioni di beneficiari, ha assegni tra i 500 e i 999 . Il 22,4% - 3,6 milioni di persone - può contare su trattamenti tra i 1.000 e i 1.500. L'ultima fascia, poco più di un milione di persone, riceve più di 2.000 euro mensili. Anche se il dato tende lentamente a scendere, nel complesso i pensionati italiani restano molto giovani: il 32,9% ha ancora compiuto 65 Un anno prima erano il 33,7%. Si tratta in assoluti di 5,4 milioni di persone. Fra loro però ci le donne (che possono contare sulla pensione di vecchiaia a anni), gli invalidi, i superstiti e i pensionati di anzianità (il 36,6% del totale). Tra i 65 e i 79 anni ci 8.032.365 persone. Gli ultraottantenni 2.931.937.

Le donne in pensione sono in maggioranza (il del totale), ma possono contare solo sul del reddito complessivo. Gli uomini il 47% e contano sul 56%. Ciò si deve al fatto che i loro importi medi sono più alti le entrate pensionistiche: 14.320 euro annui contro i 10.028 delle donne.

Il dato per veniamo a quello per aree geografiche. La maggior parte delle prestazioni (il 48,6%) e della spesa erogata (il 51,7%) si concentrano al nord. Nel Sud le pensioni erogate pari al 30,9%, la spesa raggiunge il 27,1% del valore complessivo. Nelle regioni del centro ci sono il 20,5% dei trattamenti pari al 21,3% della spesa. Appurato che, sul totale dei pensionati la fa da padrone il disagio dell'altro. Se al nord infatti si il 51,5% delle pensioni cosiddette "Ivs", cioè invalidità, di vecchiaia e destinate ai superstiti, al sud vengono erogate il 49,75% delle pensioni "assistenziali", vale a dire quelle sociali. Benché il numero in termini assoluti sia molto alto, grazie all'aumento dell'occupazione scende il rapporto tra pensionati e popolazione occupata: nel 2003 i pensionati erano 72 lavoratori su 100 contro i 73 di un anno prima e i 1997. Al sud il rapporto resta ancora molto alto: lavoratori su 100.

Da segnalare infine il discreto successo dell'introduzione del «superbonus» per chi decide di rimanere al lavoro pur avendo maturato i requisiti. L'Inps, ha detto il coordinatore statistico attuariale Alberto Fontana, ha accolto finora 23 mila domande.

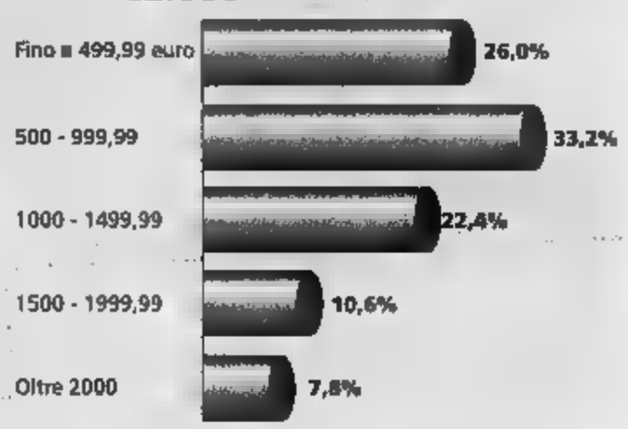
LA SFIDA DELLA CRESCITA

ALEMANNO: SERVE UNA STRATEGIA EUROPEA

Guardare all'Europa per una valida strategia di sviluppo. È questa la convinzione del ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, intervenuto ieri a Milano ad un convegno promosso dalla Fondazione Nuova Italia. «Stiamo attraversando una fase nevralgica per la nostra economia - ha detto Alemanno - ed è necessario guardare alla dimensione europea e globale per non restare schiacciati tra Usa e Paesi emergenti e per progettare una strategia europea di sviluppo».

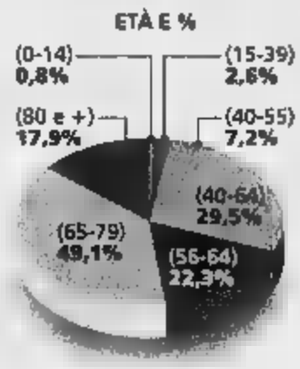
LE PENSIONI SECONDO L'ISTAT

12.039 il reddito medio annuale per beneficiario (+3,95% rispetto al 2002)



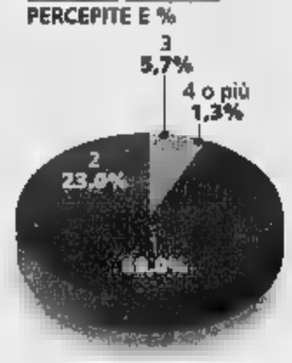
16.369.382
i pensionati in Italia nel 2003 (+0,1% rispetto al 2002)

ETÀ E %



22.828.365
i trattamenti complessivi

PERCEPITE E %



LA VALUTA A 1,3248, IL METALLO AL TOP DA 16 ANNI

Ancora record per euro e oro

Luigi Grassia

Ieri l'euro ha toccato un nuovo record, mentre l'oro ha rivisto la quotazione da 16 anni: sono due facce dello stesso problema, cioè del dollaro che frana sotto il peso colossale del deficit del budget federale e di quello della bilancia commerciale degli Stati Uniti. A un certo punto della giornata, per comprare la valuta europea si sono stato necessario l'equivalente di 1,3248 biglietti verdi e l'oro ha toccato i 451,70 dollari l'oncia.

Non si può dire (come si faceva, in un altro contesto, per il recente boom del barile di petrolio) che i mercati siano in preda a un'ondata di emotività, perché gli ultimi sviluppi sembrano giustificati dalle cifre macroeconomiche e semmai c'è da meravigliarsi che gli operatori ci abbiano messo così tanto ad accorgersi che il dollaro era sopravvalutato; il timore è che adesso il riaggiustamento sia troppo brusco e che l'export europeo venga danneggiato da un cambio troppo pesante (in parte, l'effetto si sente già).

La valuta debole tiene alta anche le quotazioni del greggio, che sono espresse in dollari: così ieri a Londra il brent che fa da riferimento in Europa ha toccato 45,55 dollari al barile (niente contrattazioni invece a New York per il Wti del Texas, vista la festa del Thanksgiving).

Quale sarà l'approdo ultimo del dollaro? Merrill Lynch prevede che a marzo l'euro si attesterà a 1,35/1,40 dollari, Jp Morgan Chase dice 1,37 e Ubs 1,36. Ma stime prudenti: «è chi ipotizza deprezzamento del in tempi brevi, evento catastrofico ma da escludere.

Fredde le banche centrali all'ipotesi di intervenire sui cambi; la Federal Reserve di Alan Greenspan dice che bisogna lasciar fare al mercato, i giapponesi propongono interventi concertati almeno la Banca centrale europea per sostenere il dollaro ma da Francoforte si risponde che l'effetto sarebbe breve durata. Tuttavia gli analisti ritengono che ci sia una soglia al di là della quale sarà imperativo fare qualcosa: la Bce potrebbe intervenire, per esempio, se l'euro salisse a 1,35 dollari, livello che corrisponderebbe al massimo toccato nell'estate del 1995 dal marco tedesco sulla valuta Usa.

Ieri in Germania è stato diffuso il valore aggiornato dell'indice Ifo sulla fiducia delle aziende tedesche, che a novembre è scesa ai minimi da oltre un anno; il dato potrebbe contribuire, con altri segnali sfavorevoli, a indurre la Bce a m sul mercato dei cambi, e addirittura a rianimare l'economia abbassando i tassi e quindi riducendo l'appeal dell'euro. Ma sembra che la Banca abbia intenzione di cambiare la politica che fin qui ha seguito, anzi si parla di un possibile rialzo dei tassi per evitare pressioni inflattive. L'Amministrazione Bush è invece assai spregiudicata nel favorire drastiche correzioni di rotta che possono alleviare i problemi degli Usa, senza troppo riguardo ai contraccolpi nel resto del mondo.

La caduta del dollaro continua senza freni
Il Brent a 45,55
Chiudono in rialzo le Borse europee
Crescono i tassi dei Bot semestrali

In Italia i piccoli risparmiatori restano timorosi e prudenti e preferiscono investire in Buoni ordinari del Tesoro. Nell'asta di ieri, che ha assegnato 8,25 miliardi di semestrali, la domanda è stata pari a 12,2 miliardi; i tassi lievemente saliti al 2,085% (che, al netto di tasse e commissioni, si riduce all'1,41%).

Nel giorno di a New York per la festa del Ringraziamento le Borse europee hanno chiuso in rialzo, nonostante i problemi legati al super-euro, grazie ad alcune trimestrali migliori delle attese. Parigi ha messo a segno un +0,98%, Amsterdam +0,87%, Francoforte +0,85% e Londra +0,72%. Milano è stata la meno coraggiosa (Mibtel +0,47%).

Sono andati benissimo, ovunque, i titoli dell'acciaio, anche grazie alla penuria di prodotto che in Giappone ha costretto Nissan a fermare tre impianti su quattro per cinque giorni. Fra gli indici Eurostoxx di settore hanno brillato in particolare l'energia (+1,68%), le assicurazioni (+0,83%), le banche (+0,78%) e le tlc (+0,76%).

IL PARLAMENTO PERO' PROCEDE COL TESTO BASE. IMPEGNI VERBALI SULLE MODIFICHE, ED E' DI NUOVO POLEMICA

Risparmio, Siniscalco difende Bankitalia

«Su mandato a termine e concorrenza ddl da rivedere»

Stefano Lepri

Sulla tutela del risparmio il ministro Domenico Siniscalco ha finito di dare il suo parere a nome del governo. Le due commissioni della Camera hanno approvato un testo che tiene conto, però con l'impegno verbale a modificarlo in seguito. I dissensi tra i parlamentari restano quelli di prima, con i partiti della maggioranza divisi al loro interno. Dopo lunghi mesi di blocco l'esame del disegno di legge per evitare nuovi casi Parmalat e Cirio è ripartito; è facile prevedere che si creeranno nuovi intoppi.

Il ministro dell'Economia ha invitato a togliere dal disegno di legge l'istituzione di un termine per il mandato del governatore della Banca d'Italia, perché «non attinente» alla tutela del risparmio; ha escluso di togliere alla Banca d'Italia la disciplina della concorrenza tra le banche per affidarla all'Antitrust. Però poi le due commissioni che hanno all'esame il provvedimento, Finanze e Attività produttive, hanno adottato il testo-base dei due relatori di maggioranza , Gianfranco Conte di Forza Italia e Stefano Saglia di Alleanza nazionale, per inserirvi le modifiche chieste da Siniscalco.

Accusa Giorgio La Malfa, presidente della commissione Finanze: il governo ha deciso di darle tutte vinte al governatore Antonio Fazio per evitare che critichi troppo gli sgravi fiscali. «Siniscalco - sostiene La Malfa - che affrontando in maniera radicale la questione dei controlli e della vigilanza poi Fazio possa dire, ad esempio, che la riforma delle tasse gli piace e non va bene. La situazione del governo è così complicata che si finiscono per mettere sullo stesso piano cose che andrebbero tenute ben distinte».

La posizione della Banca d'Italia è che gli sgravi fiscali vanno bene se coperti con «un contenimento duraturo della crescita della spesa corrente» e non espedienti temporanei di bilancio. Ieri Fazio, in un discorso celebrativo alla premiazione dei dipendenti della d'Italia con trent'anni di anzianità, ha evitato gli argomenti di politica economica. Ha invece di nuovo difeso la tesi secondo cui i controlli sulla stabilità e sull'efficienza delle banche inscindibili da quelli sulla concorrenza, fanno parte di «cura unitaria del credito». Per l'appunto la Lega Nord è tornata ieri a insistere che la concorrenza va affidata all'Antitrust.

Eppure la cerimonia organizzata da Fazio, in un suo luogo favorito come l'ateneo cattolico intitolato a San Tommaso d'Aquino, ha avuto contenuto sottilmente critico nei confronti del governo. Ospite d'onore è stato il presidente della Corte Costituzionale Valerio Onida, che ha definito fondamentale l'indipendenza dal governo della Banca d'Italia e degli altri organi di garanzia, per le quali servono «mandati lunghi»; a conclusione Fazio ha regalato a Onida una copia della Costituzione francese del 1791, la prima a sancire la separazione tra potere politico e potere giudiziario (all'indomani dello sciopero dei magistrati che la vedono in pericolo).

In materia di risparmio è vero che l'intervento di Siniscalco ieri è piaciuto al gruppetto dei tifosi di Fazio all'interno della maggioranza: è «apprezzabile la coerenza del ministro» secondo il senatore Luigi Grilli di Forza Italia; «occorre recepire le nette indicazioni di Siniscalco» secondo il senatore Riccardo Pedrizzi di Alleanza nazionale. Il deputato di An Pietro Armani, che nel voto nelle commissioni si è astenuto, critica come «singolare e incoerente» la decisione, che è anche di esponenti del suo stesso partito, di dare via libera al testo Conte-Saglia senza togliere i due articoli, il e il 23, criticati da Siniscalco.

L'opposizione, che ha un ruolo decisivo a causa delle divisioni nella maggioranza, è pure astenuta, ma con motivo diverso: per non assumersi la colpa di un ulteriore ritardo, hanno spiegato i tre deputati Ds Giorgio Benvenuto, Mauro Agostini e Sergio Gambini. A loro giudizio «il testo Conte-Saglia non piace e può peggiorare, per ridursi a una riforma di facciata» dal momento che «Siniscalco ha fatto marcia indietro sulla tutela delle minoranze di azionisti, sul mandato a termine del governatore, sul reato di falso in bilancio» eccetera. Analogo il parere di Roberto Pinza della Margherita.

L'opposizione insiste soprattutto perché si torni a punire con severità il falso in bilancio. Siniscalco ha proposto di inserire le modifiche in un altro provvedimento, quello sul *market abuse*.

Il ministro Siniscalco

DAL 29 NOVEMBRE AL 17 GENNAIO

L'Argentina rinvia lo scambio dei bond

L'offerta globale di scambio dei bond argentini, in default dal 2001, parte con il piede sbagliato. Buenos rinvia il 17 gennaio 2005 il lancio proposta di concambio dei di debito verso i privati, pari a miliardi di dollari. Il ministro dell'Economia Roberto Lavagna ammette che la ripresa del negoziato con il Fondo monetario internazionale, riguardante l'indebitamento un miliardo di dollari verso la cassaforte di Washington e sospeso in attesa di un accordo fra Buenos Aires e i grandi creditori esteri, deve slittare: occorre prima sciogliere il nodo dei creditori privati. Il rinvio a 17 gennaio 2005 (rispetto alla data originaria a novembre) è deciso, a sapere il ministero dell'Economia, dietro suggerimento banche che fanno da advisor all'Argentina nella complessa operazione: Merrill Lynch, Ubs e Bardays Capital. «Questo - precisava il ministero - permette di unificare il lancio dei nuovi sia all'interno che nel mercato internazionale». piani Buenos Aires, l'offerta di nuovi titoli in di quelli caduti in pagamento terminerà il 25 febbraio. Un colpo alle speranze argentine di mantenere i tempi imprevisti è stato dato dall'annuncio l'altroieri del ritiro di Bank of New York come consulente e dalla Consob italiana di poter autorizzare circolazione dei bond argentini fino seconda quindicina di dicembre. [Ansa]

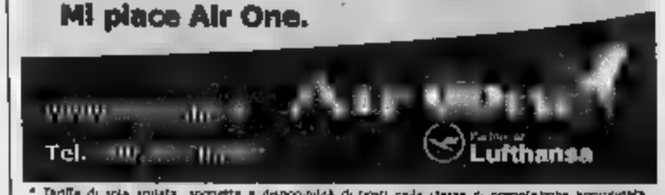
MI PIACE

volare tra Torino e Roma con 14 comodi collegamenti quotidiani.

Tariffe a partire da 39 euro*
+ surcharge e tasse assicurative (€ 20) + tasse aeroportuali (€ 11,54 Roma e € 11,37 da Torino) + servizio di vendita diretta (€).

Sabato e domenica 10 voli.

Mi piace Air One.



Tel.

* Tariffe di sola andata, soggetta a disponibilità di posti nelle classi di prenotazione appropriate. Il servizio di vendita indicato (€ 6) può variare in caso di acquisto tramite agenzia. Tutte le informazioni sul sito internet. ** Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,0588 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2427 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

DOPO IL CROLLO DI MERCOLEDI' IL TITOLO RIPRENDE QUOTA: +12,5%. ROMITI: I NOSTRI BILANCI SONO CORRETTI

Mani forti su Impregilo, comprato il 10%

La società alla Consob: indagate ancora

Francesco [illegible]nacorda

MILANO

Una scalata ■ un rafforzamento di posizioni in Impregilo ■ prezzi da saldo? Da ieri l'ipotesi non è peregrina: dopo il grande crak della vigilia (-37,9%) il titolo del- ■ [illegible] di [illegible] i [illegible] vertici sono finiti sotto inchiesta per falso in bilancio e false comunicazioni sociali ha ripreso [illegible] provvisamente slancio ed ha chiuso in rialzo del 12,5% ■ 0,36 euro, dopo essere stato sospeso per [illegible] ■ rialzo ed [illegible] toccato anche aumenti del 16%. Ma al di ■ dell'entità del rialzo ciò che colpisce [illegible] soprattutto i volumi trattati in Borsa: i 73 milioni di titoli scambiati solo ieri rappresentano venti volte gli scambi dell'ultimo mese e soprattutto ammontano al 10% del capitale della società. Assieme ■ Impregilo, di cui dunque ieri il 10% ha cambiato padrone, cresce anche ■ controllante Gemina, salita del 4,51% a 0,6709 euro.

Le notizie che [illegible] dalla Borsa forse daranno un po' di sollievo ai vertici [illegible] società e alla famiglia Romiti, ma certo non eliminano il problema che si è aperto dopo la notizia delle indagini avviate dal pm della procura ■ Monza Walter Mapelli [illegible] confronti del presidente di Impregilo Paolo Savona, dell'amministratore delegato Piergiorgio Romiti ■ del liquidatore di Impregilo Renzo Grassi Catapa- [illegible]. Entro metà 2005 Impregilo prevede [illegible] aumento di capitale da 400 milioni di euro (più [illegible] milioni di warrant) e un prestito sindacato per altri [illegible] milioni. Operazioni che servono anche per rimborsare 550 milioni di obbligazioni in scadenza il prossimo [illegible] ■ che adesso [illegible] di sicuro più difficili. «Sono fiducioso - ha detto comunque ieri Cesare Romiti rispondendo a chi gli chiedeva di un possibile rinvio dell'aumento Impregilo - perchè è un'ottima azienda». «Mi pare che il [illegible] si stia sgonfiando», ha commentato ancora, aggiungendo che «Impregilo è la migliore azienda italiana del settore. I bilanci [illegible] stati sempre fatti nel modo più trasparente e corretto».

Proprio per lanciare un segnale forte ai mercati ieri, dopo un consiglio d'amministrazione convocato d'urgenza, è arrivato un comunicato della società che conferma «la piena e totale fiducia al presidente e all'amministratore delegato e il convincimento che l'indagine della Procura della Repubblica non potrà che avallare l'infondatezza [illegible] ipotesi investigative». Agli inquirenti il consiglio chiede «la massima celerità nell'espletamento delle indagini considerato il gra[illegible] danno che in modo ingiustificato ■ derivato alla società dalla impropria diffusi[illegible] di notizie attraverso i mezzi di comunicazione», mentre alla Consob domanda «ove questa lo ritenesse necessario, di promuovere [illegible] immediatezza ulteriori accertamenti, al fine di ridare fiducia ■ così tutelare la società e gli azionisti». Una richiesta che la Consob non ha apprez- [illegible] più ■ [illegible]. Già «scottata» dall'iniziativa del pm Mapelli, avvenuta [illegible] che Lamberto Cardia ■ i suoi commissari ■ [illegible] alcun sentore, la Commissione aveva aperto i [illegible] accertamenti su alcune criticità del bilancio Impregilo - anche in relazione ai rapporti [illegible] Impreparr - nell'aprile scorso. ■ da martedì scorso, quando ha saputo dell'indagine da [illegible] articolo su un quotidiano, si è [illegible]ssa [illegible] per garantire l'informativa al mercato - spingendo peraltro Impregilo ad emettere [illegible] secondo comunicato più specifico dopo il primo che aveva [illegible] ■ risposta all'indagine - sia sul merito della questione Impreparr. ■ proprio sulla questione Impreparr, [illegible] ha spiegato mercoledì Mapelli, si concentrano le indagini. La «bad company» creata da Impregilo nel 2001 per concentrarvi tutte le [illegible] che [illegible] partite incagliate - in tutto circa 600 ■ cui 400 operative e 200 in liquida- [illegible] ■ stata [illegible] ■ sua [illegible] in liquidazione nel febbraio 2003. Nell'ultimo fascicolo di bilancio di Impregilo la capogrup- [illegible] vanta crediti verso Impreparr [illegible] milioni ■ [illegible] e il dubbio della Procura è proprio quello che la cifra relativa a quei crediti risponda alla realtà.

A TORINO PRIMO ESAME DEL PROGETTO DEXIA DA PARTE DELLA COMPAGNIA SANPAOLO

Il Wsj: Unicredit tratta con la russa Rosbank

■ Continuano le grandi [illegible] fronte del credito. L'ultima novità riguarda Unicredit che, secondo ■ «Wall Street Journal» in edicola oggi - ha avviato colloqui di cooperazione [illegible] la banca russa Rosbank. Un legame con Rosbank, [illegible] dei principali istituti di credito privati ■ Russia - scrive il Wsj, che [illegible] una fonte vicina alla trattativa - consentirebbe alla banca guidata da Alessandro Profumo di entrare nel mercato russo, dopo la forte presenza registrata nell'Europa dell'Est. Il quotidiano non fornisce i dettagli del negoziati, che - scrive - sono ancora a uno stadio preliminare. Da Unicredit nessun commento a queste indiscrezioni.

Intanto anche sul fronte del matrimonio Sanpaolo-Dexia si registrano delle novità. Ieri il comitato ■ gestione della Compagnia Sanpaolo ■ [illegible] il progetto nelle sue linee generali. La riunione, presieduta ■ Franzo Grande Stevens, ■ durata poco più di un'ora: [illegible] esaminati i pro e i contro di un'operazione considerata all'interno della Fondazione «seria, ma anche difficile ■ controversa». Rimane uno spiraglio anche perchè a [illegible] la fusione delle [illegible] banche, dalla quale nascerebbe il quarto gruppo in Eurolandia, vi [illegible] il presidente di Dexia, Francois Norman e l'ad, Pierre Richard, costretti a giocare [illegible] partita difficile contro i tre soci forti Ethias, Holding Communal ■ Arcofin che detengono ■ [illegible] del capitale e che [illegible] [illegible] il loro no. Parere confermato [illegible] [illegible] consiglio di amministrazione di Holding Communal. Ma - secondo alcune interpretazioni torinesi - potrebbe anche essere una presa di posizione per alzare il prezzo della [illegible] Intanto, ieri, il Sanpaolo [illegible] ha ufficializzato la convocazione del cda ■ lunedì, [illegible] quale, «verrà fornita un'informativa [illegible] contatti intercorsi [illegible] gruppo Dexia». Subito prima, nella stessa giornata, si [illegible] ■ [illegible] fondazioni legate dal patto di consultazione: [illegible] [illegible] Compagnia San Paolo, la Fondazione Cr Padova e la Fondazione Cr Bologna.

Cesare Romiti, principale azionista di Impregilo attraverso Gemina

FORO BUONAPARTE: IL 5% ■ AEM NON E' PIU' STRATEGICO

Edison, Edf cerca un socio finanziario

MILANO

«Sempre più intenzionata ■ restare [illegible] ■ Italia attraverso Edison, sempre meno intenzioneta a lanciare l'Opa totalitaria, soprattutto finché rimarrà in vigore il decreto che limita al 2% l'esercizio dei suoi diritti di voto qualsiasi sia la quota posseduta. E' questa l'istantanea dell'Edf ■ giorno dopo il lascito ■ Nicolas Sarkozy che [illegible] ultimo atto da ministro dell'Industria di Parigi ha varato un aumento di capitale da 11 miliardi di euro, e poche settimane prima di quella scadenza - metà di [illegible] bre - in cui il neopresidente Pierre Gadonneix dovrà presentare il suo piano industriale, mettendo finalmente nero su bianco i progetti in Italia e non solo in Italia.

Ma in attesa di quella data, Edf [illegible] comunque sondando il mondo della finanza e dell'industria in cerca di alleati che possano - rilevando una parte di quelle opzioni «put» di Italenergia (ossia della controllante di Edison) in scadenza nel corso del prossimo a[illegible] - liberarla appunto dall'obbligo dell'Opa. E la soluzione più plausibile per i francesi, secondo quanto circola negli ambienti [illegible] in questi giorni, ■ quella di un socio forte rappresentato da un'istituzione finanziaria, possibilmente italiana e quindi più «digeribile» al mondo della politica che da tre anni tiene in scacco Edf. Un identikit, insomma, che si attaglia perfettamente a Mediobanca, ■ quale già nei mesi [illegible] aveva reso esplicito il suo interesse per il settore energetico, pur escludendo di voler fare ■ «portatore d'acqua» per i francesi. Peccato che ■ piazzetta Cuccia [illegible] si raccolga alcu- [illegible] volontà di entrare nella partita Edison. Mediobanca, anzi, non solo non avrebbe al momento alcuna intenzione di investire nel settore energetico, ma non avrebbe n[illegible] meno un dossier Edison aperto.

Anche lasciando ■a parte questo nome, comunque, l'attenzione di Edf torna sempre [illegible] [illegible] socio istituzionale finanziario, [illegible] fos- [illegible] altro che per il motivo che le alternative appaiono di difficile praticabilità. Improbabile, infatti, pensare a uno ■ più singoli soci industriali italiani, visto l'enorme impegno finanziario rischiesto dall'industria elettrica. E difficilissimo, visto il tasso di localismo imperante, immaginare che possa prendere corpo quella cordata di utilities locali di cui pure si era parlato in passato.

Al contrario, Edison potrebbe presto recidere i legami - nella fattispecie una quota [illegible] appena superiore al [illegible] - che la legano all'Aem di Milano. Quella quota, secondo quanto si apprende, non è più considerata strategica da Foro Buonaparte e potrebbe quindi essere valorizzata quando se ne presenti l'occasione. Alla base della decisione soprattutto lo statuto della società, che riserva al Comune il potere di [illegible]minare la maggioranza del consiglio di amministrazione anche se non ha più la [illegible]aggioranz[illegible] assoluta del capitale e penalizza quindi i soci di [illegible] ranza. [f. man.]

OGGI LA CRISI DELLA COMPAGNIA ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Volare, arriva il decreto Maroni

Commissario più vicino. L'ex ad Soddu si difende

Raffaello Masci

[illegible]

Il decreto che dovrebbe scongiu- [illegible] il fallimento della compagnia aerea «Volare», è [illegible] per oggi. Ad esso hanno lavorato con [illegible] operazione congiunta i ministri Roberto Maroni, grande artefice di tutta l'operazione, Pietro Lunardi, in quanto titolare della materia in questione (i Trasporti) e Antonio Marzano, come ministro delle Attività produttive, nonché autore della legge salva-imprese che il decreto dovrebbe modificare.

Come sembra ormai chiaro da giorni, la travagliata Compagnia lombarda, potrà giovarsi dell'estensione al [illegible] [illegible] di due leggi approntate per [illegible] di maggiori dimensioni [illegible] in analoghe ambasce, e cioè Parmalat ■ Alitalia. Per il [illegible] Parmalat», infatti fu istituita ■ legge Marzano che consentiva di pilotare in [illegible] controllata le aziende in crisi che avessero almeno 1000 dipendenti ■ [illegible] miliardo di debiti. ■ decreto che è all'attenzione del Consiglio dei ministri ■ [illegible] dovrebbe dimezzare questi due parametri, nei quali Volare rientrerebbe solo per il dato relativo al personale: «Si tratterà di lavorare sui para- [illegible] - ha spiegato lo [illegible] ministro Marzano - in maniera da riflettere il sistema italiano con poche grandi ■ molte medie imprese: 400 dipendenti e 500 milioni di fatturato». Per il [illegible] Alitalia, invece, fu esteso ■ comparto del trasporto aereo l'istituto della cassa integrazione. Anche ■ questo beneficio ■ potrà giovare la Compagnia Volare. Ieri, rispondendo ad una interrogazione di merito delle opposizioni, il sottosegretario al Lavo- [illegible] Pasquale Viespoli, ha [illegible]rato che esistono coperture finanziarie sufficienti per far fronte anche agli ammortizzatori sociali da applicare ai 1.400 dipendenti di Volare Group.

Quanto alla possibilità che l'Unione europea accepisca sull'intera operazione di salvataggio, sempre il ministro Marzano - parlando giusto da Bruxelles - ha detto di non preoccuparsi più di tanto: «Certamente manderemo il provvedimento alla Ue, ma non c'è motivo di pensare a contestazioni, in quanto non c'è [illegible] [illegible] dello Stato in [illegible] l'operazione». Dopo il decreto del governo, Volare dovrà attendere la designazione di [illegible] commissario, carica per la quale da giorni circolano vari nomi: Antonello Isabella, Gaetano Galia, ma soprattutto ■ è fatto quello di Giuseppe Bonomi, ex presidente di Alitalia e attuale presidente di Eurofly. Quest'ultimo [illegible] ha smentito ogni voce ■ proposito, sottolineando che nessuno lo ha mai contattato e svelando che, tra l'altro, ora ■ sarebbe [illegible] incompatibilità professionale, in quanto ■ an- [illegible] avvocato dell'imprenditore argentino Eduardo Eurnekian (azionista di Volare con ■ 38% [illegible] capitale) che ieri è stato ascoltato dai magistrati di Busto Arsizio che stanno indagando sulla vicenda.

Il «padre fondatore» di Volare, Vincenzo Soddu, ha [illegible] una conferenza stampa ■ Milano per dire che lui aveva già a suo tempo lanciato l'allarme [illegible] conti in consiglio di amministrazione, [illegible] che il suo appello era caduto nel vuoto. Nonostante le sue parole però, fuori dell'albergo in [illegible] ha parlato, si sono radunate alcune centinaia di dipendenti di Volare che lo hanno contestato. La pur malridotta compagnia ha trovato, per intanto, d[illegible]li imprenditori interessati a rilevarne alcuni asset, tra questi il il presidente di Blue Panorama, Franco Pecci. Alla notizia della sospensione di un [illegible] della licenza alla Compagnia, annunciata due giorni fa dall'Enac, ■ concorrenti low [illegible] Ryanair e Easyjet hanno annunciato l'attivazione di nuove linee per tratte italiane lasciate vacanti della compagnia dichiarata insolvente.

Il ministro Roberto Maroni

■ [illegible] [illegible] **PER IL GRUPPO** [illegible] Nuovo assetto societario, ma non azionario, da Versace: la Gianni Versace spa diventa una holding e tutte le attività si dividono in due società controllate, una con le attività industriali l'altra [illegible] immobili strumentali. La decisione è stata avviata ieri [illegible] cda che ha esaminato il piano industriale per il quinquennio 2005-2010.

■ **ILLY IMPRENDITORE DELL'ANNO.** Andrea Illy, amministratore delegato di Illycaffè, è stato nominato imprenditore dell'anno 2004, premio giunto all'ottava edizione promosso da Ernst & Young. Illy è stato proclamato vincitore, «per aver scelto l'arte e la creatività come linguaggio attraverso il quale esprimere i propri valori e la propria filosofia». La giuria premiato anche [illegible] Scotti, Adriano Aureli, Zeno Soave, Edoardo Pio Tusacciu e Ferruccio Ferragamo.

■ **L'HI-TECH AUTO INCONTRA GLI ANALISTI.** L'industria automobilistica europea ha presentato ieri alla comunità finanziaria italiana gli ultimi progetti e le innovazioni tecnologiche in tema di emissioni e sicurezza di guida. All'iniziativa organizzata all'autodromo di Monza da Intermonte hanno preso parte Pirelli, Fiat, Stm, Brembo e Volkswagen.

■ **ENERGIA RILEVA EXELERGY.** Energia (gruppo Cir) ha acquisito il 75% ■ Exelergy, azienda ■ San Benedetto del Tronto specializzata nella realizzazione di sistemi e apparecchiature per il risparmio energetico.

■ [illegible] **SOCIALE TNT.** Massimo punteggio in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la Tnt Global Express, gruppo ■ trasporto espresso con un fatturato annuo di 500 milioni ■ euro e 3mila dipendenti che ieri a Torino ha presentato il proprio bilancio sociale. Ad assegnare il riconoscimento è stato ■ British Safety Council.

■ [illegible] **NUOVO** [illegible] **DI** [illegible] Giorgio Mulè è il nuovo direttore di Economy, il settimanale economico della Mondadori. [illegible] 36 anni fa a Caltanissetta, Mulè era vicedirettore esecutivo di Panorama.

■ **VI**[illegible] [illegible] **LA GESTIONE.** Vittoria assicurazioni, i cui vertici ieri hanno incontrato gli analisti, prevede per il 2004 un roe pari al 14,2%, in crescita sia rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente (13,5%) [illegible] rispetto all'obiettivo in precedenza comunicato (14%).

DA UNIEURO PAGHI [illegible]

Findomestic banca

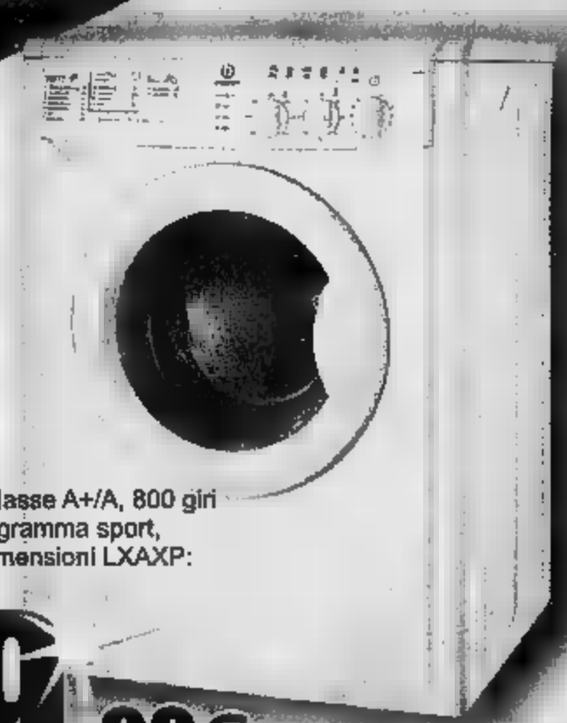
Santander Consumer Finconsumo Banca

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!

GUARDA CHE PREZZI:
ALTRO CHE SOTTOCOSTO!

999,00€

MEDION TV LCD 27",formato 16:9, televideo, schermo ad risoluzione 1280X720, [illegible] prese scart, ingresso VGA per P.C., Luminosità 500cd/mq, contrasto 500:1, tempo [illegible] risposta 16ms,angolo visione 170°,altoparlanti incorporati.



Lavatrice INDESIT classe A+/A, 800 giri oblò maxi [illegible] cm,programma sport, partenza ritardata,dimensioni LXAXP: 60x85x54 cm

279,00€

SONY ERICSSON Z1010
Videofonino UMTS display a colori, doppia videocamera integrata, Bluetooth, Memory stick 32 Mb, download video/ audio streaming,20 € di servizi inclusi* di [illegible] 10 € da Portale 3 Il videofonino è in grado [illegible] operare solo con la USIM 3.

*(Massimo [illegible] che devono essere consumati entro 30 giorni dal primo evento di traffico effettuato).

119,00€

1149,00€

HP Centrino 710 (1,4 Ghz), RAM 512 mb, HDD 40 Gb, monitor tft 15", dvd+rw, firewire, lan, wlan 802.11b/g,Win XP Home

www.unieuro.com

UniEuro CITY

[illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano sale con l'Europa

PIAZZA Affari mette a segno [illegible] seduta positiva sulla scia degli altri mercati europei nonostante i nuovi minimi raggiunti dal dollaro nei confronti della moneta unica europea e in assenza delle indicazioni provenienti da New York, chiusa per la festa del ringraziamento. Il Mibtel ha chiuso in rialzo dello 0,47% mentre lo S&P è salito dello 0,57% e il Numtel dello 0,38%. Rimbalza Impregilo (+12,5%) dopo numerose sospensioni al rialzo, mentre la versione risparmio non è riuscita a fare prezzo per l'intera giornata. Prese di beneficio per la galassia di Tronchetti Provera: Telecom Italia è sc[illegible] così dello 0,85%, mentre ha tenuto Tim (+0,28%) e Pirelli è calata dello 0,71%. Seat vola (+3,77%). Il rialzo del prezzo del greggio e la cessione di Acque Potabili (-0,99%) hanno spinto i titoli Eni, che sono saliti del 2,15%. Vendite su Enel (-1,9%), che si è vista ridurre il giudizio da Dresdner, mentre secondo il presidente Gnudi si allontana la vendita di Wind a favore di una sua quotazione in Borsa. B[illegible] Intesa è salita del 2%, mentre Unicredit è cresciuto dell'1,31%. Vendite per Bnl (-0,96%) che si è vista tagliare il giudizio da Ubs. SanPaolo, che lunedì terrà un cda sul progetto di fusione con Dexia, è salita dello 0,75%. Generali è cresciuta dello 0,78%. Mediaset ha chiuso a -0,05%. Stm è scesa dello 0,45%, Finmeccanica è cresciuta dello 0,82%. Bene Fiat (+0,46%). Nel Nuovo Mercato Kaitech è balzata del 10,92% dopo aver annunciato di stare valutando operazioni straordinarie.

Valori di Milano	25-11-2004	%
MIB	21647	+0,31
MIBTEL	22497	+0,47
S&P/Mib	29041	+0,57
MIDEX	30000	+0,21
MIB (Ristretto)	7837	-0,04
[illegible]	2904	+0,95

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic04	[illegible]	29079	29135	[illegible]
Mar05	29960	30038	29920	30045
Giu05	29490	29652	29490	29490
[illegible]	29285	[illegible]	[illegible]	29285

Titolo	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	38,0000	-1,30
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	34,9500	0,00
Banca Pop. di Sondrio	9,5000	0,00
Borgosesia	2,3000	0,00
Borgosesia rnc	1,7250	0,00
CIT	0,1950	-5,73
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1375	-1,79
Ferrovie Nord Milano	1,3290	-0,08
Greenvision	9,2400	0,00
Inwetech	1,4410	-1,57
MGP	0,2500	0,00
Agi		
Sicc	1,1200	0,00

Amsterdam (Aex) 340.21 (+0.87); Bruxelles (Bel 20) 2875.47 (+0.11); Francoforte (Dax Xetra) 4160.35 (+0.85); Hong Kong (Hang Seng) 13926.61 (-0.50); Londra (Ftse 100) 4753.40 (+0.72); Madrid (Ibex 35) 8755.40 (+1.01); Parigi (Cac 40) 3797.59 (+0.98); Sydney (AllOrd) 3914.80 (+0.52); Tokio (Nikkei) 10900.34 (+0.26); Zurigo (Smi) 5545.70 (+0.81); New York (Dow Jones) chiusa; Nasdaq chiuso.

Tus Usa	1,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	2,000%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,750%	Libor Usa 1m	2,090%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,950%

Titoli Pubblici			
		FRA 10 anni	3,770%
USA 10 anni	4,250%	ESP 10 anni	3,720%
CAN 10 anni	4,430%	HOL 10 anni	3,750%
UK 10 anni	4,620%	SVE 10 anni	4,060%
GER 10 anni	3,770%	GIA 10 anni	1,410%

Dal 11 Dicembre 2003 — Tasso ufficiale riferimento 2,125%

Aurora Ass 1.404; Kariba 0.040; P Crotone 18.800; P Lanciano 13.700; P Ravenna 24.300; P Vicenza 48.600.

[illegible] Nessan [illegible] con quotazione.

Periodo		Lettera %
[illegible]	2,1070	2,1312
[illegible]	2,1160	2,1451
2 mesi	2,1680	2,1985
3 mesi	2,1760	2,2062
4 mesi	2,1900	2,2204
5 mesi	2,2010	2,2315
6 mesi	2,2130	2,2437
7 mesi	2,2220	2,2528
8 mesi	2,2350	2,2660
9 mesi	2,2490	2,2802
10 mesi	2,2600	2,2913
11 mesi	2,2810	2,3126
12 mesi	2,3030	2,3349

	Euro
Sterlina (v.c)	75,040 - 83,150
Sterlina (n.c)	75,400 - 84,250
Sterlina (post.74)	75,400 - 85,730
Marengo Italiano	57,079 - 75,400
Marengo Svizzero	55,780 - 70,750
Marengo Francese	55,780 - 70,240
Marengo Belga	55,780 - 70,240
Marengo Austriaco	55,780 - 65,070
20 Marchi	72,560 - 77,470
10 Dollari liberty	196,250 - 253,080
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 423,490
[illegible]	372,370 - 420,660
4 Ducati Austria	165,270 - 191,090
100 Corone Austria	307,190 - 344,990
100 Pesos Cile	177,644 - 204,800
Krugerrand	313,230 - 358,940
50 Pesos Messico	370,460 - 412,630

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro [illegible] selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale [illegible] precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 25-11-2004

TRADING PROFESSIONALE directa E "SOLDI IN BANCA"?
Sì, se la tua banca è
BCC Credito Cooperativo
PER INFORMAZIONI: 0174 584625
www.directa.it
www.pianforoccadebaldi.bcc.it

Carrefour

DOM. 5, 12, 19 DICEMBRE e
LUN. 6, 13, 20, 27 DICEMBRE
APERTI
tutto il giorno con orario continuato

DAL 26 AL 30 NOVEMBRE 2004
i più convenienti SIAMO NOI!

€ 3,19
OLIO DI OLIVA DANTE
1 lt

LATTE UHT PARZ. SCREMATO CENTRALE DEL LATTE
1 lt
€ 0,59

€ 2,39
PIEMONTE ROSSO O CANTINA ASTI BIANCO
1,5 lt - € 1,59/lt

CAFFÈ VERGNANO MISCELA CLASSICA
conf. 4 x 250 g
€ 4,75

CARTA CASA SCOTTEX ULTRA 3+1 OMAGGIO
€ 1,99

ACQUA LORSICA NATURALE O FRIZZANTE
1,5 lt
€ 0,15/lt
0,23

€ 9,89
DETERSIVO LAVATRICE AVA
fustino 74 misurini

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Carrefour batte l'inflazione.
Noi non blocchiamo i prezzi,
LI ABBASSIAMO.
Da 8 mesi spendete meno dell'anno scorso.

Negli ipermercati Carrefour non di discount di Marzo i prezzi; nel periodo Marzo/Ottobre 2004 Ottobre 2003 su un paniere medio di 6.400 prodotti, abbiamo ABBASSATO i prezzi fino a punte del 2,30%.
Fonte: Ufficio Studi

...e tante altre offerte su numerosi prodotti
in collaborazione con:

adidas · Nestlé Fruttolo · Dante · Scottex · Caffè Vergnano 1882 · Piemonte Centrale del Latte di Torino

LE OFFERTE DI QUESTA PAGINA SONO VALIDE NEI SEGUENTI IPERMERCATI

BUROLO (Torino) Viale Liguria, 1 - Tel. 0125/675500
GRUGLIASCO (Torino) Via Crea, 10 - Tel. 011/7706111
NICHELINO (Torino) Via Cacciatori, [illegible] - Tel. 011/3982700
PINEROLO (Torino) Via Giustetto, 51 - Loc. Abbadia Alpina - Tel. 0121/392511
COLLEGNO (Torino) Via Spagna, 10/12 - Tel. 011/4538111
TORINO Corso Grosseto, 330 - Tel. 011/4540811
TORINO Corso Monte Cucco, 108 - Tel. 011/7074711
TROFARELLO (Torino) Via Torino, 236/238 - Tel. 011/6484111
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711
POLLEIN (Aosta) Loc. Autoporto, 22 - Tel. 0165/2766 Aperto [illegible] le domeniche

Numero Verde 800-650650
serviziodienti@carrefour.com
collegati al nostro sito: www.carrefour.it

DOMENICA 28 NOVEMBRE
APERTI
tutto il giorno con orario continuato

Carrefour è di parola.

MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Ennio Doris: «Fondamentale la Previdenza privata per un futuro sereno»

C'è una «alternativa» alle pensioni

Il sistema pubblico garantirà appena i bisogni primari

Destinare parte dei propri risparmi alle polizze previdenziali, cioè a quei prodotti che servono ad integrare la previdenza pubblica, è sempre più di fondamentale importanza perché è l'unico mezzo che può garantire la stabilità del proprio tenore di vita anche durante la terza età.

Nel ventesimo secolo il modello di famiglia patriarcale, basato sull'onere filiale di provvedere al mantenimento dei genitori anziani, è tramontato perché è totalmente cambiato il modello di società. Questo fatto ha determinato la necessità di maggiore autonomia finanziaria durante la terza e quarta età grazie anche al desiderio di non alterare il proprio stile di vita e la propria indipendenza al termine del ciclo lavorativo quando, cioè, si ha l'opportunità di disporre della totalità del proprio tempo e la libertà di utilizzarlo al meglio realizzando finalmente viaggi, hobby, e tutta quella serie di attività a lungo rimandate.

E' proprio nel corso di quella che una volta si chiamava vecchiaia, quindi, che la disponibilità economica deve mantenersi adeguata alle esigenze e non solo a quelle ludiche, pensiamo per esempio a quelle di assistenza medico-sanitaria , oppure a quelle alimentari. Per garantire a sé stessi questo tipo di tranquillità è necessario che l'entità della pensione sia proporzionata alle necessità.

Alcuni semplici accorgimenti permettono di mettere al sicuro il capitale e di valorizzare al meglio la rendita di una pensione integrativa

Oltre al quadro sociale sono cambiate completamente le abitudini. I pensionati di domani oggi sono abituati ad andare in vacanza, al cinema, a fare fuori, a vestirsi secondo le mode del momento. i pensionati di ieri avevano esigenze differenti, esigenze che finivano con l'avere un impatto minore sulle risorse economiche, così come le abitudini di oggi lo avranno in maniera diametralmente opposta. La situazione generale è stata ulteriormente complicata dalla crisi del sistema previdenziale pubblico. La crescita demografica ha completamente stravolto le previsioni per il futuro ed oggi che abbiamo quasi il pareggio nel rapporto tra contribuenti e pensionati diventa indispensabile integrare la pensione statale con forme di accumulo personalizzate.

Le pensioni pubbliche sono destinate a diminuire inesorabilmente, specie per le future generazioni di lavoratori, mentre le forme integrative prenderanno sempre più piede al punto di diventare molto più importanti delle pensioni pubbliche che paradossalmente (come avviene già in molti altri Paesi, soprattutto di lingua anglosassone) diverrà a quel punto la vera pensione integrativa.

Vi sono inoltre alcuni accorgimenti che consentono di poter valorizzare al meglio la rendita di una pensione integrativa, sintetizzabili in tre punti fermi:

- i risparmi destinati alla costruzione della propria rendita non vanno mai utilizzati per altri scopi, vanno invece alimentati costantemente.

- il godimento della propria rendita va prorogato nel tempo quanto più a lungo possibile. In questo modo gli assegni integrativi avranno importi sempre più consistenti, maggiore utilità nel momento in cui si diventa più deboli, in cui, cioè, si ha necessità di disporre di risorse adeguate per fronteggiare i problemi che dovessero sopraggiungere.

- il capitale accantonato va trattato come riserva per gli imprevisti. Grazie al rinvio dell'erogazione della rendita integrativa, diventa possibile godere della rendita per le esigenze ordinarie di vita e di riservarsi il patrimonio accantonato per eventuali esigenze straordinarie.

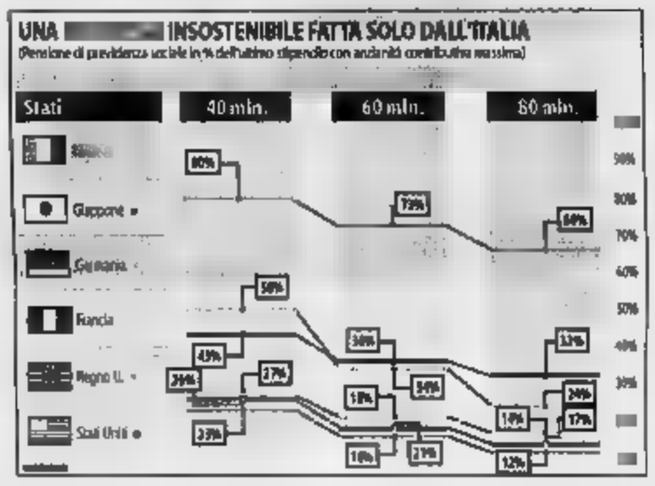
Regole semplici ma essenziali per affrontare la vecchiaia, senza estrema serenità.

Previsioni errate: l'Inps sarà in difficoltà?

2050, la pensione al 30% dello stipendio

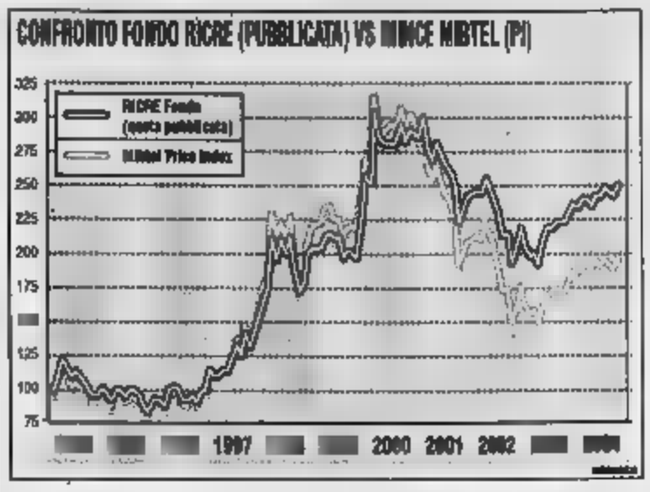
In occasione di una Convention di Banca Mediolanum, Giovanni Palladino, economista ed esperto di previdenza ha fatto il punto sulla situazione del sistema pensionistico nostro paese "Era chiaro - ha spiegato Palladino - che i pensionati italiani del millennio non avrebbero potuto dormire sonni tranquilli, tanto che già nel 1998 il nuovo modello previsionale dell' Inps affermava che nel 2050 la pensione media sarebbe stata inferiore al 30% della retribuzione media". Riassumendo, l'intervento di Palladino ci dimostra che tutto nasce dal fatto che le previsioni iniziali, quelle da cui si è partiti per costruire l'intero sistema sono completamente errate. Basti immaginare che il modello dell'Inps dieci anni prima, nel 1988, prevedeva per il '90, 9 milioni 407 mila pensioni di lavoratori dipendenti privati, per il '95 9 milioni 340 mila e per il 2000 milioni 361 mila. I dati effettivamente maturati sono stati differenti. Così l' effettivo numero di pensioni per lavoratori dipendenti privati nel è stato di 10 milioni 334 mila. L'errore di previsione è di circa un milione di pensionati, un errore che potrebbe addirittura raddoppiare da qui al 2010.

Le promesse fatte dall'Italia in termini di rapporto tra pensione ed ultimo stipendio, non hanno eguali in confronto agli altri paesi. Se poi il confronto lo si estende esclusivamente a Stati Uniti e Gran Bretagna si vede come queste differenze crescano notevolmente. Alla base di tutto ci sono cause strutturali e demografiche. L'aumento dei pensionati è superiore all'aumento dei contribuenti che, in prospettiva, sono destinati ad essere di numero inferiore ai pensionati proprio a causa del declino demografico dell' azienda Italia. Le pensioni di anzianità dopo aver devastato il bilancio dell'Inpdai stanno appesantendo sempre di più anche il bilancio della previdenza sociale. Il costo delle pensioni Inps di anzianità oggi è di circa 40 mila miliardi di euro, mentre il costo delle pensioni di vecchiaia, che sono molte di più, è soltanto di 35mila miliardi. Neanche gli incentivi a ritardare il pensionamento potrà produrre effetti positivi. Un altro fenomeno che finirà per colpire le casse dell'istituto previdenziale sarà causato dall'allungamento della vita. Oggi gli ultra 65enni rappresentano il della popolazione; nel 2035 il 31%. Un dato pesantissimo e che influirà in maniera notevole anche sul Pil. Insomma, senza entrare ancor più nel merito, e lo si potrebbe davvero fare, appare già chiaro solo da queste cifre come il sistema previdenziale italiano abbia le fondamenta minate e di quante riforme ci sia necessità. Tutte le previsioni hanno portato i contribuenti a non prendere coscienza del problema, una presa di coscienza che va, invece, fortemente stimolata, invogliando i lavoratori di oggi a provvedere tempo attraverso l'integrazione previdenziale privata.



Dieci anni di performance in Italia

Fondi azionari a livelli record



Ottime la performance di alcuni Fondi Azionari italiani sull'arco anni. E' quanto risulta da un servizio pubblicato sul settimanale economico "Il Mondo" del 22/10/04, che ha selezionato un gruppo di fondi comuni che nell'arco del decennio al 6/10/04 hanno offerto un rendimento mediamente superiore all'8,5% all'anno. Tra questi, il drappello più numeroso è rappresentato dai fondi specializzati sul mercato azionario italiano.

Il risultato ottenuto da questi fondi è tanto più significativo quando lo si raffronti con l'incremento annuo registrato nello stesso periodo decennale dai principali parametri di riferimento dei mercati azionari: Mib30 5,85%, Msci Europe 6,88%, Msci World in Euro 5,3%. All'interno di questo manipolo di top performers si è posizionato molto bene il Fondo Risparmio Italia Crescita del gruppo Mediolanum, con un rendimento medio annuo del 9,77%, cumulato in una rivalutazione decennale del 154%.

Se si andassero poi ad analizzare più da vicino i dati di questo decennio, si vedrebbe che questi differenziali positivi rispetto ai mercati borsistici non si sono prodotti soltanto nel primo quinquennio, coincidente grosso modo col periodo d'oro della crescita delle borse, anche nel più tormentato periodo successivo, che ha compreso in sé la fase più spettacolare dello sviluppo dalla bolla speculativa di fine anni '90, la sua esplosione e la profonda crisi finanziaria che ne è seguita, ampliata dalla successiva frenata della crescita economica e solo parzialmente corretta dai recuperi, pur consistenti, messi a segno nel più recente biennio. Per tornare all'esempio del Fondo Risparmio Italia Crescita, la sua crescita complessiva negli ultimi cinque anni, sempre considerando i dati del servizio citato, è stata superiore al 26%. Ci sono dentro gli anni buoni e gli anni negativi di questo periodo cruciale che parte da fine '99, ma il risultato è significativo, se si considera nello stesso periodo l'indice una perdita del 15%.

E gli altri fondi, quelli che sono riusciti a dare risultati di questo livello? Non si poteva prevedere prima quali fondi sarebbero andati meglio di altri, così come non si può ora se le stesse differenze si ripeteranno in futuro. Inoltre, anche i fondi che hanno dato ottimi rendimenti, se acquistati in momenti inopportuni, possono aver dato risultati deludenti per l'investitore. Vale allora anche per la scelta dei fondi in cui investire il principio generale della diversificazione dei rischi e della diversificazione dei periodi in cui investire. Investimenti programmati nel tempo con versamenti scadenzati e possibilmente suddivisi tra diverse categorie di fondi rappresentano la soluzione più raccomandabile per pianificare l'impiego dei propri risparmi con questi strumenti.

Un'adeguata consulenza professionale è sempre indispensabile per decidere come muoversi. Ogni investitore ha obiettivi diversi e esigenze diverse: meglio accettare di farsi guidare in questa scelta, che dipende da un'analisi ben fatta dei propri obiettivi e esigenze.

Bilancio dei primi nove mesi del 2004 del Gruppo Mediolanum

La raccolta Vita a più 40% Vola il risparmio gestito

I primi nove mesi del 2004 hanno visto il Gruppo Mediolanum ottenere un quaranta per cento in più di nuova produzione vita Italia. Un dato ottimo, ma non l'unico. L'utile netto consolidato è stato di 110 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Importanti risultati anche per ciò che riguarda le masse amministrate consolidate cresciute del 9% rispetto al 30 settembre 2003, raggiungendo i 24.998 milioni di euro. In linea rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-1%) il dato relativo all'organico delle Reti di Consulenti esclusivi, che nei tre mercati di riferimento (Italia, Spagna e Germania) si è attestato sulle 6.416 unità. Con particolare riferimento all'Italia , in rapporto al settembre 2003, l'Utile netto ha avuto una crescita del 16% ed è stato pari a 135 milioni di euro, mentre le masse amministrate sono aumentate del 7% rispetto allo stesso periodo dello scorso attestandosi su 20.487 milioni di euro.

Il Gruppo Mediolanum continua a produrre risultati di estremo rilievo anche e soprattutto per ciò che riguarda la raccolta netta del risparmio gestito che è stata positiva per 1.012 milioni di euro, ma dato ancor più rilevante, è rimasta positiva per tutti i mesi. Un contributo particolare è giunto dal settore vita con una raccolta netta pari a 982 milioni, in crescita del 22% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I premi Lordi Vita sono complessivamente a 1.648 milioni di euro in crescita del rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso. In particolare, la nuova produzione vita è cresciuta del 40% (1.069 milioni di euro), con i premi pluriennali (esclusivamente Unit-linked) che hanno contribuito per 126 milioni di euro, in crescita del 30%, e i premi unici per 944 milioni di euro, + 41%. Anche i Fondi Comuni di Investimento e le Gestioni hanno registrato una raccolta lorda di 1.104 milioni di euro.

Tutti i giovedì su Mediolanum Channel

Gli esperti consigliano come gestire il risparmio

In diretta, ogni giovedì ore 18 Mediolanum Channel, c'è Money Talk. Il settimanale di attualità economica, condotto da Achille Perego, analizza i temi settimana, approfondendo, grazie alla presenza opinionisti, esperti e personaggi del panorama finanziario, gli argomenti più cari ai risparmiatori. Non solo una trasmissione economica, ma anche guida per chi, in balia degli eventi, cerca una rotta da seguire nel complicato mondo della gestione del risparmio. La presenza sistematica manager di Banca Mediolanum, assicura la spiegazione e la riproposizione di quelle strategie che hanno assicurato una posizione da leader all'azienda guidata da Ennio Doris.

Un ulteriore approfondimento è legato agli editoriali di Giovanni Palladino: economista di fama internazionale, ogni settimana si sofferma su un argomento che aiuti a capire come, in realtà, il quadro economico globale sia sempre meno fosco di come si voglia fare intendere.

Protagonisti, però, anche i telespettatori che, con domande in diretta, hanno l'opportunità di partecipare alla discussione e soddisfare le proprie curiosità in merito agli argomenti trattati. Per altre informazioni sulla trasmissione e sulle eventuali repliche basta collegarsi al sito www.mediolanumchannel.tv.

E' possibile vedere Mediolanum Channel sul canale 803 di Sky.

Le linee guida per diversificare gli investimenti

La strategia delle «cinque D» per ottenere i migliori risultati

Ma è davvero così importante sapere se oggi in Borsa domina l'orso e, magari, domani già la volta del toro? L'esperienza degli ultimi decenni sui mercati finanziari "risponde" a questa domanda negativamente: inseguire l'andamento dei listini è un azzardo, spesso controproducente. Per questo, da sempre, Banca Mediolanum suggerisce ai risparmiatori la "strategia delle 5D". Sintesi del pensiero di alcuni dei più brillanti premi Nobel, le "5D" illustrano cinque linee di differenziazione degli impieghi finanziari, che permettono di ottenere i migliori risultati potenziali dal proprio investimento indipendentemente dalle fluttuazioni del giorno per giorno.

La prima delle cinque prevede diversificare gli impieghi in base all'asse temporale, suddividendo le proprie disponibilità tra il breve periodo (2 o anni) al quale riservare denaro di cui si può avere bisogno in qualsiasi momento, di medio periodo e di lungo periodo (oltre i 7 anni). La componente azionaria entra in gioco sul lungo periodo. l'orizzonte temporale sufficientemente ampio (oltre i 10 anni) l'impiego in Borsa si dimostra sempre il più redditizio. La seconda D ha a che fare con la diversificazione tra titoli, il classico "giardinetto". Maggiore è il loro numero, migliori le prospettive di un investimento. Lo strumento che meglio risponde a queste esigenze è rappresentato dai fondi comuni di investimento.

La terza D parte dal presupposto che l'economia mondiale - tranne rare eccezioni - viaggia a velocità diverse nelle differenti aree geografiche. Differenziando anche secondo un'ottica geografica, e ripartendo i propri impieghi su più Paesi diversi, sempre utilizzando lo strumento dei fondi, si possono cogliere queste opportunità. Stesso discorso vale per la quarta D, quella riservata al risparmio sul quale si può speculare un po' di più, che punta sulla diversificazione per potenziale di crescita e mira dunque al miglior risultato nel medio e lungo periodo con investimenti mirati sui settori emergenti dell' economia La cinquina si completa con la diversificazione sugli strumenti innovativi di ultima generazione, quali ad esempio le nuove polizze index linked.

Naturalmente questo approccio all'investimento non può prescindere dalla guida di un professionista del risparmio. Un portafoglio che segua la regola delle 5D è per forza di cose composto da una pluralità di strumenti, che devono essere monitorati nel tempo e all'occorrenza ricalibrati. Ma, soprattutto, è un portafoglio che costruito di volta in volta sulle esigenze del singolo risparmiatore.

Servizio clienti
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-107.107
www.bancamediolanum.it
Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scipio
Selezione e Reclutamento
tel. 02-90492778

SAATCHI & SAATCHI

FUORILEGGE, UNO DI NOI DUE È DI TROPPO.

aams per i giochi

SONO ARRIVATI I NUOVI APPARECCHI DA GIOCO CONTROLLATI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO. GLI [redacted] APPARECCHI [redacted] IN [redacted] LEGALI. SI CHIAMANO [redacted] E [redacted] VIETATI AI [redacted] DI 18 ANNI. PER SAPERNE DI PIÙ, WWW.AAMS.IT

NewSlot

DIVERTIRSI SUL SERIO.

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 24/11/2004

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	[redacted]
Pioneer Funds - Euro Short Term	5,65	5,58	5,63
Pioneer Funds - International Short-Term	5,04	[redacted]	5,04
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,1	4,05	4,07
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,42	6,3	6,36
Pioneer Funds - International Bond	6,06	5,95	6,01
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,17	6,03	6,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,19	5,07	5,16
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,57	6,29	6,42
Pioneer Funds - Strategic Income	5,12	[redacted]	[redacted]
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,67	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	52,74	-	-
[redacted]RTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,14	6,94	7,08
Pioneer Funds - French Equity	11,63	11,32	11,57
Pioneer Funds - Core European Equity	5,45	5,29	5,41
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,45	3,36	3,43
Pioneer Funds - Top European Players	4,75	4,54	[redacted]
Pioneer Funds - Top European Research	3,38	3,29	3,35
Pioneer Funds - European Small Companies	6,89	6,66	6,81
Pioneer Funds - Eastern European Equity	9,26	8,84	9,08
COMPARTI [redacted] AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,75	3,64	3,71
Pioneer Funds - America	3,81	3,7	3,78
Pioneer Funds - U.S. Value	4,14	4,01	4,11
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,02	2,93	2,99
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,29	5,12	5,24
Pioneer [redacted] - U.S. Small Companies	5,38	[redacted]	[redacted]
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	3,95	3,83	3,9
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,23	3,15	3,22
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,22	2,16	2,2
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,02	3,89	3,99
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,24	5,05	5,16
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,06	3,93	4,02
COMPARTI AZIONARI GLOBALI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Financials	3,69	3,56	[redacted]
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,75	2,67	2,75
Pioneer Funds - Global Technology	1,29	1,25	1,3
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,84	1,79	1,83
Pioneer Funds - Global Consumers	4,16	4,03	4,12
Pioneer Funds - Global Energy	4,84	4,71	[redacted]
Pioneer Funds - Global Industrials	4,59	4,47	4,56
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,49	6,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,64	5,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,63	4,53	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,97	3,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,31	3,23	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde [redacted]

UNIVERSITÀ [redacted]GLI STUDI [redacted] DI CATANZARO

Avviso di appalto aggiudicato ai sensi del D.Lgs. 358/92

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Campus Universitario - Viale Europa - Località Germaneto - 88100 (CZ) - Tel. +39 0961 3694171/4172/4179 Fax +39 0961 3694180 - http://www.unicz.it
2. Oggetto: Appalto mediante pubblico incanto con termini abbreviati ex art. 6 comma 2 ed art. 9, lettera a) D.Lgs. 358/1992 per acquisto, fornitura in opera apparecchiature elettromedicali destinate alla terapia intensiva - Nuova sede Facoltà Medicina e Chirurgia Università Studi Magna Graecia Catanzaro. Importo complessivo Euro 921.000,00 (novecentoventunomila/00) oltre Iva. Appalto diviso in lotti.
3. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Appalto mediante pubblico incanto con termini abbreviati ex art. 6, comma 2 ed art. 9, lettera a) D.Lgs. 358/92
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16/02/2004
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.
6. Numero di ditte che hanno presentato l'offerta: n. 41 (quarantuno)
7. Natura dei prodotti forniti: Apparecchiature - CPA 33 e 33.10.2
8. Nome ed indirizzo dell'Aggiudicatario, importo di aggiudicazione
Lotto n. 1 - n. 10 posti per terapia intensiva costituiti da n. 10 monitor, n. 1 centrale di monitoraggio - Draeger Medical Italia S.p.A. - Via Galvani n. 7 - 20094 Corsico (MI) - Importo Euro 736.500,00 (settecentotrentaseimilacinquecento/00) oltre Iva
Lotto n. 2 - n. 10 respiratori ad alte prestazioni, di ultima generazione, controllato da microprocessori di tipo digitale - Draeger Medical [redacted] p.A. - Via Galvani n. 7 - 2[redacted] Corsico (MI) - Importo Euro 787.000,00 (duecentottantasettemila/00) oltre Iva
Lotto n. 3 - n. 10 letti per la terapia intensiva con materasso ad aria e dotati di 4 ruote piroettanti bloccabili con diam. uguale o superiore a 12 cm di cui due dotati di bilancia elettronica per dialisi - Favero Health Projects S.p.A. - Via Schiavonesca Priula n. 20 - 31030 Bidasio di Montebelluna (TV) - Importo Euro 91.338,68 (novantunomilatrecentotrentotto/68) oltre Iva
Lotto n. 4 - n. 2 letti barella da trasporto - Favero Health Projects S.p.A. - Via Schiavonesca Priula n. 20 - 31030 Bidasio di Montebelluna (TV) - Importo Euro 8.858,90 (ottomilaottocentocinquantotto/90) oltre Iva
Lotto n. 5 - n. 10 sistemi infusionali modulari integrali per terapia intensiva dotati ognuno di n. 2 pompe volumetriche e n. 3 pompe da siringa - Alaris Medical Italia S.p.A. - Via Tic. n. 4 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) - Importo Euro 84.500,00 (ottantaquattromilacinquecento/00) oltre Iva
Lotto n. 6 - n. 2 videolaringoscopi - Sanit Sud. Srl - Via A. Diaz n. 96 - 89013 Gioia Tauro (RC) - Importo Euro 7.900,00 (settemilanovecento/00) oltre Iva
Lotto n. 7 - n. 1 broncoscopio flessibile - Olymp. Italia Srl - Via Modigliani n. 45 - 20090 Segrate (MI) - Importo Euro 8.994,58 (ottomilanovecentonovantaquattro/58) oltre Iva
Lotto n. 8 - n. emogasanalizzatore - Roche Diagnostics S.p.A. - Viale G.B. Stucchi n. 110 [redacted] (MI) - Importo Euro 6.000,00 (seimila/00) oltre Iva
Lotto n. 9 - n. 1 elettrocardiografo portatile - Esaote S.p.A. - Via Siffredi n. 58 - 16153 Genova - Importo Euro 1.921,00 (millenovecentoventuno/00) oltre Iva
Lotto n. 10 - n. 1 lampada scialitica - Sanit Sud. Srl Via A. Diaz n. 96 - 89013 Gioia Tauro (RC) - Importo Euro 2.445,00 (duemilaquattrocentoquarantacinque/00) oltre Iva
Lotto n. 11 - n. 1 defibrillatore bifasico portatile - GE Medical Systems Italia S.p.A. - Viale Fulvio Testi n. 280 - 20126 Milano - Importo Euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) oltre Iva
9. Subappalto: Non previsto
10. Tempi di realizzazione dell'opera: Lotto n. 1 - Lotto n. 2 - Lotto n. 3 - Lotto n. 4 - Lotto n. 6 - Lotto n. 7 - Lotto n. 9 - Lotto n. 10 - 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione - Lotto n. 5 - Lotto n. 8 - 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione - Lotto n. 11 - 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione
11. Data di spedizione e di ricevimento avviso post informazione G.U.C.E. 22/11/[redacted]

Catanzaro 27/11/2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Luigi Grandinetti

ANAS S.p.A.

Estratto Avviso di Gara

L'ANAS spa - Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta - comunica che è indetta una Gara d'Appalto mediante Pubblico Incanto - per l'affidamento dei seguenti lavori: Cod. AO004 Strada Statale n. 26 "della Valle d'Aosta" **Lavori di adeguamento dello svincolo per Gressoney con la realizzazione di una rotonda alla francese nel tratto compreso tra i km 49+350 e 49+300. Importo complessivo dell'appalto** per lavori a misura **euro 529.787,14** di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso euro 15.623,61 Categoria prevalente OG3 - Classe 2ª Tempo utile: giorni 240 Pagamenti in acconto: euro 250.000,00 - D.C. n. 7728 del 8.11.2004. Le Imprese interessate potranno partecipare facendo pervenire la documentazione di gara alle condizioni di cui al bando in pubblicazione sul B.U.R. del 30.11.2004, all'Albo Pretorio dei Comuni di Aosta e Pont St. Martin ed all'Albo del Compartimento presso la sede di Aosta in via Grand Eyvia n. 12 entro il termine del giorno **07.01.2005**, di esso viene data divulgazione sul sito internet www.stradeanas.it Aosta, 16 novembre 2004 Prot n 6046

Il Responsabile del Procedimento (Geom. Franco D'Angelo)

Il Reggente L'Area Amministrativa (Dr.ssa Paola Falco)

COMUNE DI SASSELLO (Provincia di Savona)

Il Responsabile del Servizio - Responsabile del Procedimento

avvisa

che con propria determinazione n. 79 del 19/11/2004, esecutiva, ha proceduto alla rettifica delle voci n. 6, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, dell'elenco prezzi, facente parte del progetto esecutivo dei lavori di "rifacimento rete fognaria del Comune di Sassello (centro storico ed aree limitrofe)" dell'importo di € 1.185.000,00 (più € 15.000,00 per oneri per la sicurezza).

Il presente "avviso" viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul sito internet www.comunesassello.it, all'albo pretorio del Comune e sui quotidiani "La Stampa" e "Il Secolo XIX".

[redacted] di cioè alo loro delegati, [redacted] di legge potranno prendere visione dell'elenco prezzi [redacted]

Tecnico del Comune di Sassello (SV) tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio.

Sarà, altresì, possibile scaricare il documento dal sito internet www.comunesassello.it.

Conseguentemente alla rettifica apportata all'elenco prezzi, la nuova data di espletamento della gara di che trattasi è stata fissata per il giorno 07 dicembre 2004, ore 09,00 e la data utile per la presentazione delle offerte è prorogata sino al 06 dicembre 2004 ore 12,00. Fermo che dalla suddetta rettificazione non deriva alcun mutamento del computo metrico estimativo dell'intervento e dell'importo posto a base d'asta dell'appalto, si rende noto a quanti avessero già presentato offerta che sarà possibile la sostituzione della stessa mediante invio di una nuova offerta entro il termine prorogato sopra indicato.

Sassello, 19 novembre 2004

Il Responsabile del Servizio Responsabile del Procedimento (Geom. Pierfranco Mariano)

PROVINCIA DI GENOVA

Servizio Gare e Contratti
Piazzale Mazzini 2 - 16122 GENOVA
Tel. 010 5499.271/372 - Fax 010 5499443
e-mail: gare@provincia.genova.it

Si informa che sono in pubblicazione, dal 23/11/2004 al 24/12/2004, all'Albo di questa Amministrazione e sul sito internet www.provincia.genova.it, i seguenti esiti delle gare d'appalto per servizi e forniture, cronologici nn. 2264, 2266, 2262 e 2260. Gli stessi, riferiti ai soli cron. nn. 2260 e 2262, sono stati inviati all'ufficio pubblicazioni ufficiali della R.I. e dell'U.E. il 23/11/2004.

IL DIRIGENTE
Dott. Maurizio Torre

CITTÀ DI BORGARO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO
C.a.p. 10071 - Piazza Vittorio Veneto n. 12

Avviso di gara esperita

L'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione urbana della piazza comunale con previsione parcheggio interrato" è stata aggiudicata, con determinazione n. 524 del 5/11/2004, all'impresa Edil 90 s.r.l. di Torino - Via Pianezza n. 210 - con ribasso del 7,040% sull'importo a base d'asta di Euro 2.125.561,09. Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 26/8/2004. Criterio di aggiudicazione Art. 21, c. 1 bis e c. 1 lett. b) Legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. Elenco imprese e verbale di gara disponibile c/o IV Settore Servizi Tecnici e sul sito www.comune.borgaro-torinese.to.it

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO arch. Loredana Inglese

COMUNE DI BORDIGHERA (Provincia di Imperia)

Via XX Settembre, 32 - cap 18012 - tel 0184 272208 - fax 0184 260144 - sito internet www.bordighera.it

E' in pubblicazione avviso d'aggiudicazione gara (del 04/11/2004) per appalto lavori di realizzazione d'un parcheggio interrato in Piazza Garibaldi. L'avviso integrale è reperibile su sito internet comunale.

Ufficio legale e contratti - dott. Alberto Laura

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Progetto Strategico "Paesaggio 2000". Lavori di riqualificazione delle piazze Savoia nel comune di Susa.
Importo a base di gara: Euro 676.325,00
Categoria prevalente: OG3.
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 10 gennaio 2005
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9 alle h. 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8617183)
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, il 29 novembre 2004

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI dott.ssa Donatella Vietzen

AVVISO DI POST - INFORMAZIONE

1. Stazione appaltante: Fondazione del Teatro Stabile di Torino - Via Rossini n. 12 - 10123 Torino, tel. +39 0115169427, fax +39 0115169489.
2. Categoria servizio 12, CPC 867, CPV 74230000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per affidamento progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i. relativamente importo presunto lavori pari a Euro 8.601.387,00 IVA esclusa, inerenti intervento per il recupero architettonico e l'adeguamento impiantistico del Teatro Carignano di Torino.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 [redacted]bre 2004
4. Criterio aggiudicazione:
- caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla re[redacted] d'offerta: massimo punti 50;
- prezzo offerto: massimo punti 20;
- grado di multidisciplinarità dell'offerta tecnica: massimo punti 30.

5. Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituendo tra: prof. arch. Paolo Marconi (capogruppo), arch. Giancarlo Battista, arch. Loredana Dionigio, prof. ing. Mario Rosario Migliore, ing. [redacted], Base Engineering s.r.l., Studio Gonnet: ing. Giancarlo Gonnet, Base Engineering (arch. Pier Massimo Cinquetti, arch. Michela Lagorio); Itaca S.p.A., dott.ssa Gabriella De Monte, prof. Nicola Pubertelli, ing. Marco Gerbagnoli.
6. Valore dell'offerta: ribasso del 100% [redacted] alle riduzione massima del 20% ex art. 4, comma 12 bis L. 155/89 su compenso posto a base di gara.
7. Data di pubblicazione del bando sulla GURI 3 agosto 2004.
8. Data invio e ricevimento avviso all'UPUCE 26 luglio 2004.

[redacted] FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Agostino Re Rebaudengo

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323432/4323009 - fax 011.4323612

Avviso bando di gara telematica

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte, Via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.
2. Procedura aggiudicazione: Avviso di gara telematica ex art. 10 D.P.R. 101/2002 e "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi" approvate con D.G.R. 49-11596 [redacted] 26/1/2004, espletata avvalendosi del "Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto" della Regione Piemonte. Pubblico incanto ex. art. 9 comma 1 lett. a) D.Lgs. 358/92 e.m.i.
3. Oggetto: Fornitura di attrezzature informatiche, compatibili con i sistemi operativi Windows 2000/XP e Linux, da destinare a uffici della Regione Piemonte suddivisa nei seguenti lotti: Lotto 1: n. 700 personal computer; Lotto 2: n. 200 computer portatili.
4. Importo presunto base di [redacted]: complessivi Euro 1.280.000 oltre IVA, suddiviso nei seguenti lotti: Lotto 1: euro 1.000.000,00 oltre IVA; Lotto 2: 280.00,00 oltre IVA.
5. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.
6. Termine di esecuzione: 20 gg. lavorativi dalla data d'ordine.
7. Soggetti ammessi: Consorzi, Geie, imprese singole o imprese [redacted]e italiane e della U.E.
8. Termine ultimo presentazione [redacted] di partecipazione alla gara telematica: ore 12 del 18/1/2005 pena la non considerazione delle stesse.
9. Data, ora e luogo delle operazioni di gara: 19/1/2005, ore 10, Torino Via Viotti 8, seduta pubblica per verifica possesso requisiti di abilitazione al sistema [redacted] ammissione alla gara; 9/2/2005 e 10/2/2005 [redacted] 9,30 alle ore 16,30 trasmissione, pena l'esclusione, via telematica, delle offerte tecniche ed economiche; 11/2/2005 ore 10,30, seduta pubblica, per apertura delle buste virtuali contenenti offerta tecnica e conseguente attribuzione punteggi offerta tecnica; a seguire, seduta pubblica, per apertura buste virtuali contenenti offerte economiche, attribuzione punteggi e formazione graduatoria.
10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa mediante offerta tecnica ed economica in busta chiusa virtuale.
11. Altre informazioni: punto I.1. il documento complementare "Disciplinare di gara", il C.S.A., Numero 2 "Scheda di configurazione lotto 1", "Scheda di configurazione lotto 2", "Modulo di registrazione della società fornitrice al sistema per acquisti on-line della Pubblica Amministrazione", "Modulo conferma dell'offerta tecnica ed economica", sono consultabili od estraibili, per i possessori di firma digitale, sul sito internet www.regione.piemonte.it, oppure potranno essere inviati tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, od essere ritirati direttamente dalle ore 9 alle ore 12,30.
12. Data spedizione bando G.U.C.E.: 26/11/2004.
13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - [redacted]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

MASCHIO
www.primeuve.com

CULTURA E SPETTACOLI

Acquavite d'uva

Igor Man a Catania

«Quell'artigianato difficile chiamato giornalismo»: ne ha parlato l'editorialista della *Stampa* Igor Man (foto) a Catania, tenendo a battesimo il nuovo anno sociale del Lyceum club. Man ha parlato della passione per il mestiere «più bello del mondo» davanti ad un uditorio molto folto e attento.

Argento torna in tv

Dario Argento (foto) torna in tv dopo trent'anni per dirigere il giallo *Ti piace Hitchcock?*, che andrà in onda su Raidue. Il tv movie è stato concepito come pilota di una futura serie. Racconta un misterioso delitto commesso mentre una ragazza noleggia un classico film di Hitchcock.

Genova per Luzzati

Genova rende omaggio a Emanuele Luzzati (foto) con una mostra inaugurata ieri a Porta Siberia, nell'area del Porto Antico. La rassegna, «Luzzati. Genova [illegible] vita», racchiude e presenta testimonianze [illegible] creatività dell'artista [illegible] storia del teatro, dell'arredo navale e urbano e dell'illustrazione della città.

PRIMA GRANDE MANIFESTAZIONE PER TORINO 2006: DA MONET A GAUGUIN A GIACOMETTI, IL PAESAGGIO INVERNALE EUROPEO NELLA MOSTRA CHE SI APRE DOMANI

Una sfilata lussuosa di 150 opere: la sintesi dell'Impressionismo nel secondo Ottocento

Spetta alla Francia la parte del leone. Ben rappresentati Austria e Paesi Bassi. Cenerentola è l'Italia, che pur espone lavori di ottimo livello

Da sinistra:
Notte bianca di Eduard Munch (1901), *Villaggio di Sandviken* di Claude Monet (1895)
Il giardino del presbiterio di Neuenen di Vincent van Gogh (1885)
Sotto il titolo:
Primavera sulle Alpi di Giovanni Segantini (1897)

effetto NEVE

Marco [illegible]

PRIMA grande manifestazione per «Torino 2006»: a cura di Marco Goldin, una sfilata lussuosa e affascinante un poco noiosa 150 nevicate sotto i cieli d'Europa del secondo '800. La mostra *Gli impressionisti e la neve* parte dalla Russia del 1876 con il Lungoneva imbiancato di Alexander [illegible]rggrov su cui fumano i camini delle prime officine di San Pietroburgo, future fucine della rivoluzione, e termina con l'esedra della «Neve sul mondo» che ospita, con echi di Kierkegaard, la cupezza cosmica di *Notte bianca* del 1901 di Munch, colloquio [illegible] fra la luna e la natura ghiacciata a cui l'uomo è estraneo, alieno.

La lunga cavalcata si snoda intorno al salone centrale, giustamente non utilizzato considerando la sequenza per nazioni e la misura media delle opere, più adatte alle sale minori, e dimostra [illegible] volta l'eccellenza ormai secolare della Promotrice per funzioni espositive. Il centro vitale, alla fine del percorso, è il nucleo impressionista, costituito in realtà con buone ragioni anche tematiche dall'accoppiamento Monet-Sisley preceduto dalle foreste innevate di Courbet. Con una trentina di opere equamente divise fra i tre maestri, di fatto mostra all'interno della faraonica mostra maggiore, questo nucleo di forza si proietta dalla metà del secolo, Courbet, alla fine, Monet e Sisley, su buona parte del panorama europeo circostante. Sul nucleo Goldin lavora fino, sottolineando anche le procedure seriali e ripetitive soprattutto di Courbet, che non si traducono in una limitazione ma nel piacere musicale del tema con variazioni, anche mi sembra incidente di percorso la grande tela *Paesaggio invernale con cervo* della Salander-O'Reilly Galeries di New York, francamente brutta. Goldin scova e recupera a Oslo e al Museo di Riga due *Vedute del villaggio di Sandviken* di Monet, frutto del viaggio del 1895 in Norvegia, con lo stesso punto di vista ma con una leggera differenza di profondità.

La ricchezza di materiale permette anche di registrare all'interno delle sequenze di Monet e di Sisley evoluzioni dagli anni 1870 e '90, fedeltà ai luoghi, Argenteuil, Vétheuil, infine Giverny per Monet, Louveciennes, Marly-Le-Roy, Billancourt per Sisley. Soprattutto emerge quella che è un'inversione dei valori tradizionali, anche se è ricordare che da lungo tempo è riconosciuta a Sisley la palma specifica di paesista impressionista. Di fatto, la stupenda parete degli anni '70 di Sisley, che schiera *Inverno*, *Effetto neve*, *Il pendio della montagna*, *Coeur-volant a Marly-Le-Roy*, *L'argine a Billancourt*, *Neve a Veneux-Nadon (Senna e Marna)* e il capolavoro bianco e dorato di sole *Neve a Louveciennes*, in cui la placidità senza tempo del borgo dell'Ile-de-France è sublimata dal rigore di una prospettiva centrale degna di Piero della Francesca, primeggia rispetto ai gruppi di navi di Monet.

Dopo l'eccellenza delle infinite modalità di grigio della *Chiesa di Vintenil*, *Neve* e la variante [illegible] sole invernale dal suo tipico tema, *Covoni*, effetto neve, armonia cromatica nel più intimo spirito impressionista, l'impasto sempre più franto e nervoso nella paletta del maestro è meno sensibile alle superfici innevate. Intorno a questo nucleo, risultano bellissimi complementi *Gelata bianca* di Pissarro del Museo d'Orsay, da cui proviene gran parte delle [illegible] che ricordato, e *Parigi d'inverno* e *Villaggio bretone* di Gauguin. Tutt'intorno, l'Europa, che in parte recepisce il messaggio e in parte contrappone orgogliosi naturalismi o simbolismi nazionali. Nel primo caso abbiamo il norvegese Frits Thaulow, a Parigi nel 1875-80, o le variazioni tedesche su Monet e maestri delle Fiandre Paul Baum e di Christian Rohlfs. [illegible] del maggior maestro ungherese, Pàl Szinyei Merse, con i bellissimi *Inverno* e *Disgelo* della Galleria d'Arte Moderna di Budapest: Goldin va a colpo sicuro attingendo per gli austriaci al Belvedere di Vienna e per i russi al Museo Russo di San Pietroburgo, ad esempio l'affascinante *Inizio di primavera* di Levitan, da paragonare, per antitesi, ai disgeli di Monet. Il naturalismo dei Paesi Bassi, a parte uno straordinario *Cacciatori nella* [illegible] di Ensor fra Courbet e il giovane Van Gogh del Borinage, schiera la poderosa sequenza di Breitner, Baertsoen, Mauve, con il solo Mesdag della spiaggia di Scheveningen più sensibile ai vicini del Sud. Nella Svizzera, dopo Wetterhorn del protomaestro Calame, primeggiano le nevi simboliste di Amiet, di Hodler, di Baud-Bovy, il geniale colpo d'ala della medesima gran veduta del [illegible] Lutero alle spalle di *Soglio in Engadina* dipinta nello stesso 1897 da Segantini in *Primavera sulle Alpi* e da Giovanni Giacometti nella *Raccolta del fieno*.

Con il «fair-play» dell'ospitante, l'Italia è un poco cenerentola, pur annoverando opere di ottimo livello come il giovanile *Naviglio sotto la neve* di Segantini, la *Neve* di Pellizza da Volpedo, il *Buttero sulla neve* di Fattori.

ORARI, BIGLIETTI E VISITE GUIDATE

La mostra «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa», organizzata dal Toroc (il Comitato per le prossime olimpiadi invernali), sarà aperta al pubblico da domani al 25 aprile. Curata da Marco Goldin, l'esposizione è ospitata nella **Palazzina della Promotrice delle Belle arti** al Valentino, viale Balsamo Crivelli 11, Torino.
Il catalogo è edito da Linea d'Ombra.
ORARI. Dal lunedì al giovedì e domenica la mostra è aperta dalle 9 alle 19. Il venerdì e il sabato dalle 9 alle 21. Il 1° gennaio dalle 12 alle 21.
BIGLIETTI. Intero €10. Ridotto per studenti universitari, anziani e gruppi e tesserati Tci €8. Per le scuole e per i ragazzi fino a 18 anni €6.
VISITE GUIDATE. Prenotate per i gruppi fino a 25 persone €100. Non prenotate per gruppi da 10 a 25 persone 6 euro a testa. Per le scuole (prenotate e max 25 alunni) 40 euro.
INFORMAZIONI. Telefono 0438-21306

La Promotrice delle Belle Arti, la palazzina progettata nel 1916 da Enrico Bonicelli con lo scultore Davide Calandra

Uno spazio affacciato sul futuro

Appena restaurata, la Palazzina del 1916 anticipa l'idea dell'odierno White Cube

Guido Curto
TORINO

LE inaugurazioni oggi in verità sono due. Il *vernissage* della mostra «Gli impressionisti e la neve» coincide con la riapertura al pubblico della Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, che per l'occasione è stata restaurata all'esterno, con l'abbattimento della brutta discoteca sorta abusivamente sul lato destro, e rinnovata negli spazi espositivi interni in modo da accogliere adeguatamente i 150 dipinti e i visitatori.

Edificata nel 1916 su progetto dell'ingegner Enrico Bonicelli, in collaborazione con lo scultore Davide Calandra, la Palazzina viene inaugurata nell'autunno del 1919. Sbrigativamente etichettata da alcune guide turistiche come edificio Liberty, in realtà è classicheggiante, con l'ingresso principale inquadrato da un protiro concavo, sorretto da due alte colonne ioniche, e coronato da un bassorilievo scolpito da Giulio Casanova e da Edoardo Rubino, adottando nell'insieme uno stile che risente della Secessione viennese e ormai prelude al Déco. Rubino (Torino 1871 - Roma 1954) è scultore molto importante a Torino in quegli anni, allievo del Calandra è anche l'autore anche della gigantesca statua della Vittoria Alata che domina Torino dalla cima al colle della Maddalena.

Nella *Guida all'architettura moderna di Torino* di Magnaghi, Monge e Re (Lindau, Torino, 1995) la Palazzina è definita «architettura di per sé non stimolante», ma viene messo in evidenza il fatto che l'edificio è realizzato «strutture a gran luce di calcestruzzo armato, procedimento tipico dei nuovi edifici industriali», il che consente di avere tutti gli ambienti illuminati da vastissimi lucernari, così le opere possono essere viste a luce naturale. Funzionale è anche la disposizione delle 13 sale attorno a un grande salone-patio centrale. E ciò che più sorprende di questo vasto complesso architettonico (con 1.800 metri quadrati di superficie museale) ampliato negli anni Trenta progetto di Giovanni Chevalley, è il nitore luminoso degli spazi espositivi che per certi aspetti anticipa di vari decenni l'idea oggi attualissima del White Cube: la [illegible] bianca priva di decorazioni e orpelli che possono interferire con le opere in mostra.

UN [illegible] AL GIORNO

Politici, faccendieri e profittatori quant'è antica la corruzione

Federico Monga

MAZZETTE, tangenti, bustarelle: e poi [illegible] le ruote, mettere una buona parola, [illegible] un occhio di riguardo: dietro questo lessico fin troppo quotidiano si nasconde [illegible] fenomeno che sembra accompagnarci da sempre. E si nasconde per modo di dire, dal momento che lo sdegno morale di fronte al vizio sembra stemperarsi il più delle volte nell'accettazione realistica di un malcostume indispensabile perché «le cose funzionino». Ecco allora che, oltre i giudizi e le condanne, è forse più interessante e utile ripercorrere, insieme [illegible] l'autore [illegible] questa erudita e divertita storia, le gesta corruttive di politici, governanti, pubblici ufficiali, finanzieri, insaguendone [illegible] sottile e penetrante olezzo» lungo oltre quattromila anni di storiografia, filosofia, letteratura e cronaca.

«Gli abiti dei governatori erano fatti solo [illegible] tasche», si legge nel *Giulio Cesare* di Brecht. Politici, governanti, profittatori di ogni [illegible] tutti, chi più chi meno, hanno incontrato sulla loro strada il sottile e penetrante olezzo della corruttela, dal latino Verre «charattieri» di Dante, da Fouquet a Craxi, dai seguaci di Simon Mago ai venditori di cariche pubbliche nell'Italia della dominazione spagnola, da Francis Bacon a Samuel Pepys. Dalle antiche civiltà mesopotamiche, «dove la reciprocità tra il dono interessato e il favore richiesto era una consuetudine consolidata, all'Atene di Pericle o [illegible]ma di Cicerone, dove la tangente era un costume formalmente condannato benché ampiamente diffuso», dall'Europa della Riforma luterana, [illegible]ale nella fondazione di un'etica anticorruttiva, all'irrisolta questione morale dei nostri. E [illegible] dallo scandalo dell'oro di Arpalo a Tangentopoli, dall'affaire francese del canale di Panama a quello della Banca Romana nell'Italia di Giolitti. Un viaggio affascinante [illegible] politica e storia che porta Brioschi a chiedersi, di fronte alla [illegible] sopravvivenza del malcostume tangentizio, se non sia necessario [illegible] almeno l'ipocrisia dilagante e la tendenza a dimenticare di chi è ancora convinto, come ripeteva Longanesi, «che la morale sia la conclusione delle favole». Perché, se davvero la corruzione è l'inevitabile prezzo da pagare di fronte a precisi ingranaggi sociali o caratteristiche antropologiche inalienabili, il punto allora è conoscerne i limiti, strappare la corruzione al cono d'ombra dell'occulto che le è stato perlopiù riservato.

Carlo Al[illegible] Brioschi
Breve storia della corruzione
Tealibri
216 pagine, 8 euro

www.fiatviva.it

Torino li 2004 euro

CONCESSIONARIA FIAT
viva
TORINO
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 33.50.311

Pagare a vista per questo assegno

euro

0113350311

firma Concessionaria Viva

Parti con la tua nuova auto.
Con in tasca l'assegno del tuo usato.

CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI

Torino
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311
www.fiatviva.it

Siamo aperti la domenica pomeriggio

INTERGEA GRUPPO

Museo del design forse a Milano è la volta buona

Fiorella Minervino

IL rientro da lunghi viaggi riserva talvolta sorprese insospettabili. Pare venga davvero avviato a Milano il famoso Museo del Design, è stato firmato [redacted] accordo fra Regione e Triennale per il museo da collocarsi al primo piano sull'ala curva del palazzo progettato da Muzio per la Triennale, in una superficie circa di 2000 metri quadri, con primaria esposizione di De Lucchi e successivo concorso per allestimento. Dovrebbe aprire i battenti per il Salone del Mobile 2006. Sarà davvero la volta buona? Oltre un infinito trentennio ha registrato vani quanto ripetuti interventi (pure da parte nostra) per il sempre annunciato e mai attuato Museo [redacted] Design italiano e talora pure dell'architettura. Ogni volta veniva garantito che il design - in prevalenza creato a Milano da architetti famosi in collaborazione con committenti speciali, come fu il caso di Marco Zanuso e Brionvega per i televisori o di Vico Magistretti con Artemide, poi De Padova o dei Castiglioni [redacted] le loro splendide lampade e altro, Gae Aulenti, Vittorio Gregotti, Ma[redacted], Sergio Asti, Franca Helg e Albini, Bonetto, Cini Boeri, Enzo Mari, i Noorda, Tobia Scarpa, Stoppino, Valle, Joe Colombo, poi Sottsass e Memphis, Mendini e Alchimia - era il prodotto di maggiore qualità [redacted].

Si discettava ogni volta fin sul luogo dove far ospitare il Museo: il Palazzo di Muzio, più adatto per il passato celebre delle Triennali che furono crocevia di incontri internazionali e scambi sin [redacted] nostri Giò [redacted], BBPR, Ignazio Gardella, Munari, Caccia Dominioni, Nizzoli e altri con le Corbusier, Aalto, Gropius, Max Bill per citarne taluni in anni lontani, pareva la sede più giusta. Molti erano contrari, [redacted] lo spazio, meglio fuori città [redacted] fabbriche abbandonate, così si continuava a parlare, mentre gli archivi più ambiti se ne andavano a Parma o all'estero. Nell'immaginare eventuali luoghi, nel discutere [redacted] crearlo, a chi affidarlo, trascorrevano mesi, anni, e dopo clamorosi annunci ufficiali tutto si dissolveva, compresi i nostri accorati articoli su quotidiani di importanza nazionale. Ora è davvero venuto [redacted] momento, [redacted] che perché il MoMa - il Museum of Modern Art di New York, che fra i primi ebbe il merito di esporre i nostri oggetti, mobili, design come opere d'arte, ed era una vera gioia per noi italiani visitare la [redacted] che proponeva le «Eclissi» [redacted] Magistretti, la «Lettera 22» di Sottsass, le posate di Bruno Munari e il telefono Grillo di Zanuso con il televisore della Brionvega - ora li ha relegati in secondo piano.

Nel museo newyorkese che ha riaperto i battenti la scorsa settimana dopo il lungo restauro, la sezione design vede ora nostri prodotti in vetrinette, come tracce d'un passato glorioso, [redacted] ormai concluso, rigorosamente [redacted] al Lego, alla penna Bic, e vasi di Venini, oggetti dell'Alessi, o rasoi tedeschi. Tutti con la medesima [redacted] importanza, cioè di documento storico, salvo [redacted] bella mostra una poltrona in gomma, di Pesce, lampade dei Castiglioni, [redacted] famosa «Sella», un oggetto di Joe Colombo, manifesti, i cartelloni per an[redacted] e partenze degli aerei creati da un'azienda di Udine, la Vespa della Piaggio, un'auto [redacted] Pininfarina, nulla più. [redacted] caso un impietrito [redacted] Sottsass è ripartito [redacted] un baleno dopo aver visto dove e [redacted] era finito il nostro design, mentre gli allori sono ora riservati al «design divertente, colorato» dove la funzione è in secondo piano. Hanno salvato Philip Starck, incoronato designer brasiliano dalle poltroncine ricoperte di lana [redacted], altrimenti numerosi esponenti nordici, di nuovo come in passato, scandinavi e olandesi, e molti giapponesi, acclamati fin per i [redacted].

Un'offesa per il nostro design fatto in genere di linee pure, [redacted]ganza, materiali raffinati e [redacted]zati, poi con il radicale Sottsass pure di fantasia e immaginazione. Oggi [redacted] basta più, ciò deve indurre a meditare il nostro design e designer, ci vuole altro oggi mentre il secolo, che ancora bambino tanta violenza ha saputo convogliare, richiede il nuovo, idee giovani, rinnovamenti pure nel design. Ci [redacted] è sovente domandati che [redacted] esso fosse e meglio che cosa non fosse design, fra gli oggetti che giorno dopo giorno abbiamo utilizzato nella nostra esistenza. Il mondo, evidentemente, richiede ora risposte diverse, sicché ancor più cruciale diviene un mus[redacted] che testimoni ciò che abbiamo saputo creare, quali figli dello scalpello di Michelangelo o di Cellini.

POVERTÀ INFANTILE IN ITALIA

Ma l'embrione conta più di un bambino?

Michele Ainis

«Maxima debetur [redacted] reverentia», diceva Giovenale: ai fanciulli [redacted] deve il massimo rispetto. E la ragione è ovvia, dato che essi formano il serbatoio del nostro futuro collettivo, e hanno perciò diritto a una speciale protezione. Diritto? A leggere l'ultimo Rapporto Eurispes-Telefono azzurro, rimane solo il torto. Quasi 2 milioni [redacted] bambini poveri. Un aumento di quelli [redacted] svaniscono nel nulla (624 in più tra il 2002 e [redacted] 2003), vittime del traffico d'organi, dell'abbandono, del disagio. Un'altrettanto grave crescita dei suicidi fra gli adolescenti. E queste cifre non si riferiscono alle strade [redacted] Manila, dove ogni notte [redacted] mila bambini dormono contro i marciapiedi; o al Darfur, dove in agosto l'Onu ha denunciato l'esistenza di migliaia di orfani armati, che uccidono e saccheggiano per procurarsi un po' di cibo. No, queste dell'Eurispes sono [redacted] italiane, scattano una fotografia di casa nostra.

Del resto non è tutto. Un recente studio [redacted] Eta Meta Research calcola che ogni 4 minuti i bambini italiani vengano colpiti da un'immagine violenta davanti alla tv. L'ultimo rapporto sulla sicurezza (stilato dal ministero dell'Interno) [redacted] 1.200 violenze sessuali sui minori [redacted] periodo 2001-2004; e l'84% degli episodi si verifica in famiglia. Sono molti di più, d'altronde, gli abusi psicologici, le prepotenze, le incurie d'ogni sorta: ai telefoni del numero verde 113 Emergenza Infanzia (che peraltro è attivo solo in Lombardia, Veneto e Sicilia) arrivano [redacted] giorno oltre 2.500 segnalazioni. Altrettanti casi d'infanzia negata.

Da qui tre distinte riflessioni. Primo: a che serve elargire ai nostri figli un lenzuolo di garanzie giuridiche, se poi non riusciamo ad applicarle? L'Italia ha ratificato la Convenzione di New York del 1989 sui diritti del fanciullo; reprime la violenza sessuale sui minori con [redacted] normativa del 1996; dal 1997 sostiene l'infanzia attraverso un Fondo nazionale; tutela la maternità mediante un testo unico del 2001, emendato l'anno scorso; poi però dai codici abbassi lo sguardo sui cortili, e ti ritrovi dinanzi a uno spettacolo assai meno edificante. Secondo: l'ingiustizia del mondo [redacted] ancora più ingiusta verso i deboli, verso chi non ha unghie per difendersi. I bambini poveri dunque, ma non solo: per dirne una, in Italia quando il capofamiglia è anziano i [redacted] sono più bassi del 25% rispetto alla media nazionale. Terzo: la politica dovrebbe smetterla d'arrovellarsi su questioni astratte, mettendo una buona volta i piedi sulla terra. A febbraio il Parlamento ha varato un profluvio di divieti per difendere la sopravvivenza dell'embrione, ossia d'un gruppo di cellule che ingrandito [redacted] 130 volte appare come una punta [redacted] spillo; ma non trova ancora il tempo d'occuparsi dei bambini in carne ed ossa, o anzi s'appresta a tagliare risorse dalla scuola. Possiamo allora permetterci un consiglio? Lasciate il microscopio agli scienziati, e inforcatevi gli occhiali.

michele.ainis@tin.it

CONSIGLIERI CORROTTI E MANCATA MODERNIZZAZIONE: COSÌ FALLIRÀ LA POLITICA DEL NUOVO ZAR

Putin non ha rivali, ma è troppo solo

Giulietto Chiesa

Vladimir Putin

IL popolo russo, in grande maggioranza, sostiene il Presidente per quel singolare mix di nazionalismo che egli rappresenta. Ma Putin sa perfettamente che gli umori delle masse oggi si controllano e s'indirizzano [redacted] la televisione. E la usa spregiudicatamente. L'Occidente ha osservato, prima sconcertato, poi apparentemente inorridito, questa evoluzione moscovita, questa «mutazione» [redacted] prevista quasi da [redacted] degli osservatori. Adesso scopre di trovarsi di fronte a un leader [redacted] chiarissimi connotati autoritari e, al tempo stesso, nazionalistici. E adesso [redacted] due paure. La prima ha fatto ripetutamente oscillare gli indici di Borsa a Mosca e a Wall Street: siamo forse di fronte a un ritorno al comunismo? Putin sta facendo, senza dirlo, una nuova rivoluzione? Emerge, dalle profondità della psiche, il passato «kappaghebista» del presidente russo? Si tratta di un equivoco colossale. Niente di tutto questo è nei piani di Vladimir Putin: né la cancellazione delle privatizzazioni, né l'espropriazione degli espropriatori. Nes[redacted] ritorno al comunismo [redacted] nei progetti del leader russo, e nemmeno un'idea postmoderna di capitalismo di Stato.

Il potere è ora nelle mani di un aspirante autocrate che sta costruendo una «nuova classe», inedita, composta di alti funzionari statali, di uomini dei servizi segreti, di spezzoni della finanza e dell'oligarchia minore, tutta gente che ha fatto carriera sotto la gestione eltsiniana e che è ancora mescolata con piccoli drappelli di burocrati sopravvissuti [redacted] crollo [redacted] partito comunista e dell'Unione Sovietica. Tratto comune di questo ceto è la sua idiosincrasia per la democrazia, e l'ardente astio [redacted] tro i grandi oligarchi, che si [redacted] impadroniti del 75% della ricchezza nazionale. Sono questi ultimi, con le loro abnormi dimensioni, ad avere ostruito ogni ulteriore [redacted] all'oro, cioè alle proprietà statali, tagliando fuori appetiti numerosi e fortissimi. In altri termini: Putin sta offrendo spazio a un ceto allea[redacted] molto aggressivo, dotato di una smodata voglia di arricchimento selvaggio, senza limiti, senza controlli, senza remore. Non [redacted] un paradosso notare che l'esempio del successo degli oligarchi ha moltiplicato i loro nemici. Putin li [redacted] usando come testa di ponte per abbattere democrazia e potere oligarchico in un solo colpo.

La cosa curiosa, ma niente affatto strana, è che questa [redacted] classe», che Putin impersona e cavalca, ama il capitalismo senza [redacted] affetto o rispetto per l'Occidente. Al contrario, [redacted] imbevuta di ostilità nei confronti degli occidentali, di tutti senza distinzione: americani, australiani, giapponesi e anche europei, seppure in grado minore. Essa non ha - come s'è accennato - nemmeno alcuna soggezione nei confronti delle istanze democratiche, [redacted]duo che ancora impensieriva, seppure marginalmente, i vertici postsovietici della Russia, se non altro per l'esigenza d'immagine di mostrare agli americani che i nuovi leader russi erano democratici.

Di tutto ciò non resta traccia alcuna nella nuova Russia di Putin. Questa nuova classe - che potrem[redacted] definire dei «vendicatori» - necessiterebbe di [redacted] nuovo Milovan Djilas per essere descritta (ma [redacted] è ancora apparso in Russia un personaggio di tale levatura). Essa non ha comunque alcun debito di riconoscenza verso gli Stati Uniti, [redacted] dovendo la propria ascesa a Washington e alle gran[redacted] banche d'investimento occidentali. I nuovi arrivati intendono semplicemente sostituire i troppo pochi e troppo ricchi predecessori nella conquista delle ex proprietà statali.

Essa infine impersona perfettamente un mood generale dell'opinione pubblica russa (di quel poco che può essere definito opinione pubblica): l'astio contro gli Stati Uniti, ritenuti - e [redacted] a [redacted] - i principali responsabili delle promesse mancate. Giusto o sbagliato che sia, questo stato d'animo è largamente diffuso. Il benessere [redacted] è arrivato, la democrazia [redacted] all'orizzonte. Le condizioni di vita di larghissimi strati popolari della Russia sono peggiori, senza confronti, di quelle che caratterizzavano l'Unione Sovietica all'inizio degli Anni Ottanta.

Su questo groviglio di attese, impazienze, desiderio di rivincita, umiliazioni e frustrazioni, incertezze per il futuro, paura, Vladimir Putin ha costruito il suo castello di potere e i suoi rating. Che [redacted] alti come vengono presentati al pubblico, ma sono comunque abbastanza robusti da metterlo al ripa[redacted] da ogni sorpresa per un certo periodo di tempo. Le sue due trionfali elezioni dicono che egli ha il consenso necessario per fare ciò che vuole, anche [redacted] non ha il buon gusto di contenere il trionfo in proporzioni credibili. Ma questa pare essere la temperie dei sovrani assoluti. Ha voluto stravincere, annichilire i modestissimi avversari con l'esibizione [redacted] potere sterminato. Usa la televisione come fosse un soprammobile personale. Irride perfino quel poco che resta della politica affiggendo manifesti nella metropolitana che inneggiano al rispetto ferreo della legge, per tutti, presidente incluso, mentre è chiaro a chi può rendersene ancora conto che egli è l'origine di ogni legge. [redacted] mostra [redacted] colto e all'inclita la sua intenzione di abbacchiare il collo e chiunque voglia anche solo provare a opporsi. Khodorkovskij insegna. La finzione democratica è stata abolita. [...]

Putin ha deciso che non gli si addice la veste di riformatore illuminato, [redacted] modernizzatore democratico, e ha scelto quella di autocrate. Ha preso le distanze dal regime da [redacted] è sortito, [redacted] solo per [redacted] un altro. Quella Russia che qui si descrive, per scelta [redacted] suo nuovo zar, [redacted] sarà distinguibile dalle ambizioni e dall'orizzonte mentale [redacted] chi la possiede. Molte delle cose che vi sono accadute hanno [redacted] loro logica, tremenda e inquietante. Ma molte altre sono dipese - come lo fu [redacted] vicenda [redacted] Gorbaciov e di Eltsin - dalle scelte individuali [redacted] chi era al comando. Il ruolo [redacted] personalità nella storia ridiventa cruciale, nel bene e soprattutto nel male.

Putin avrebbe potuto essere, forse, un'altra cosa; poteva fare altre scelte e non le ha fatte. Se riuscirà a diventare davvero un altro zar sarà perché così ha deciso. [redacted] cosa, in conclusione, [redacted] pare certa: modernizzare la Russia [redacted] la forza, [redacted] fece Pietro [redacted] Grande, richiede non solo più forza di quella che ha ora Putin, presuppo[redacted] Russia isolata dal mondo, che cava da sola il suo ragno dal suo buco. Cioè implica dimenticare l'interdipendenza globale, e l'avvento contemporaneo di un impero potente come mai prima d'ora. E modernizzare il paese senza il consenso dei [redacted] cittadini è impresa [redacted], che presuppone una Russia che [redacted] c'è più, [redacted] c'era più nemmeno [redacted] tempi di Gorbaciov. Infine comporta la disponibilità di [redacted] squadra di consiglieri esperti, capaci di pensare, di vedere [redacted] strategia globale. Invece Putin è solo, e attorno a lui la corruzione dilaga come una ruggine che tutto consuma. Siamo, di nuovo, in uno dei ricorsi storici che la Russia sembra incapace di evitare, di fronte a un leader che costruisce le sbarre della propria prigione, quella in cui, da sovrano assoluto, dovrà rinchiudere prima di tutto le proprie ambizioni. E poi la Russia. Su queste basi la prognosi non può che essere infausta.

OGGI SU «LIMES»

Il nuovo numero di *Limes*, in vendita da oggi, è dedicato al tema monografico «La Russia in gioco», dal problema democrazia alla sfida dell'Islam, dalla Cecenia al petrolio, dai rapporti con la Cina a quelli con l'Europa, all'avvicinamento con l'Arabia Saudita. Qui accanto pubblichiamo uno stralcio dell'intervento di Giulietto Chiesa.

FRANCIA, «ALTA AUTORITÀ» ANTI-DISCRIMINAZIONI

LIBERTÉ, ÉGALITÉ, TALEBAN

Cesare Martinetti

OMOFOBO sarà lei! Sì, può darsi, [redacted] che significa? Non è chiarissimo, ma è proibito. In Francia, [redacted] dell'Europa politicamente correttissima, il Senato ha rinunciato a farne una legge, ma [redacted] a punire le espressioni omofobe, fino a sei [redacted] di prigione e 22 mila e [redacted] euro di multa. La vigilanza è affidata a una «Alta autorità di lotta contro [redacted] discriminazioni». E detta così ricorda tanto il «Ministero per promozione della virtù e la soppressione del vizio» nell'Afghanistan dei Taleban. Il *Nouvel Observateur* ironizza: «Per proteggere le [redacted]ze il governo s'è lanciato nella polizia del vocabolario». [redacted] promuove un nuovo dibattito: insultare serve a prevenire la violenza o la provoca? Vedremo, ma intanto che significa concretamente espressioni «omofobe»? Sono quelle che possono indurre la «discriminazione [redacted] una persona [redacted] ragione del suo orientamento sessuale». E come si fa a definirle? Essere contrari al matrimonio tra gay significa discriminarli? La Commissione per diritti dell'uomo e i cattolici si sono trovati d'accordo nel bocciare l'idea. Il cardinale Lustiger si chiede: «Qualificare qualcuno come omosessuale diventerà un delitto? Sarà ancora possibile discutere liberamente di omosessualità e omoparentalità?». In altre parole: l'«Alta autorità» ci lascerà litigare [redacted] qualcosa?

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Tasse, Berlusconi ha vinto il girone d'andata

EGREGIO Direttore, le scrivo prima [redacted] sapere [redacted] la lunga telenovela del taglio delle tasse avrà fine, veramente, entro lunedì, o se continuerà e per quanto. Finora abbiamo assistito a una prima decisione, il taglio dell'Irap, rivolto principalmente alle imprese, e al rinvio del taglio [redacted]l'Irpef, cioè al tradimento della famosa promessa del contratto con gli italiani. Poi c'è stato [redacted] ripe[redacted] di Berlusconi, accompagnato da [redacted] resistenza dei suoi alleati a rimettere le mani in una [redacted] così complessa. A questo punto Berlusconi s'è infuriato e ha minacciato la crisi di governo e le elezioni anticip[redacted]. Gli altri hanno reagito con flemma. Oggi vorrei sapere da lei: in una partita [redacted] complessa chi ha vinto e chi ha perso?

Luisa Perini

GENTILE signora, col senno di poi, davanti all'accordo di maggioranza che ha consentito al governo [redacted] annunciare ieri sera il taglio delle tasse, è abbastanza facile dire chi ha vinto: Berlusconi. Se [redacted] puntato i piedi, come ha fatto, avrebbe perso la faccia davanti agli elettori. Ed anche se [redacted] taglio dell'Irpef è abbastanza limitato e sarà avvertito fino a un certo pun[redacted] nell'economia di [redacted] paese fatto di redditi medi, non c'è dubbio che l'effetto dell'annuncio è molto forte. Nella difficile amministrazione dell'azienda Italia infatti è [redacted] storicamente sperimentato di tutto, ma proprio di tutto, [redacted] questo inedito taglio delle tasse, che dovrebbe servire, almeno nelle intenzioni dei promotori, a rimettere in [redacted] il [redacted] inceppato dell'economia nazionale. Che questo effetto si verifichi a breve, tuttavia, è da vedere, e molti dei più avveduti economisti ne dubitano. Ma Berlusconi, si sa, tiene più di tutto [redacted] suo rapporto diretto con gli elettori, che da ieri considera di poter di nuovo guardare in faccia senza timori. Naturalmente, se le cose andranno male, oltre a quelle degli esperti, torneranno a farsi sentire anche le voci degli alleati del premier. Per cui forse è più esatto dire che Berlusconi, al momento, è solo il vincitore del girone di andata.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

La lunga spiegazione di Benedetto Croce

L'inflazione non per tutti è un male

NAPOLI ABBANDONATA O MORAL SUASION

Cara *Stampa*, in tutta la sua lunga opera, Benedetto Croce ha ampiamente spiegato la non/possibilità del non/sentirsi napoletani. Ma qua e là si levano recriminazioni sul perché il Napoletano [redacted] abbandonato a se stesso». Al proprio fai-da-te. Però, quando se [redacted] occupano i «nordisti», di solito si protesta che è peggio.

[redacted] pongono allora questioni sugli scenari ipotizzabili e strategici, interventi militari all'americana, o pacifismo militante? Moral suasion, o sciopero dei sindacati e dei mezzi? Corpi di volontari umanitari, o modificazioni genetiche organizzate?

Alberto Arbasino

IL PROBLEMA NON È IL DOLLARO

Il dollaro ha superato quota 1,30 e [redacted] pare voglia fare nulla. Sono tutti impegnati a farsi le pulci l'un con l'altro sul famoso patto di stabilità, tutti che controllano tutti per poi puntarsi il dito a vicenda. Il tutto mentre la nostra economia è al palo. Il problema p[redacted] però non è il dollaro ma [redacted] suo tirapiedi, il renminbi-yuan, la valuta cinese che gli sta attaccata come un'ombra da almeno 10 anni al cambio fisso di 8.20 contro dollaro. Non basta [redacted] avere il vantaggio di una [redacted] d'opera a prezzi di saldo, [redacted] offriamo loro su un piatto d'argento anche la svalutazione per permettere loro di migliorare ancora in competitività, se ce ne fosse bisogno. I signori della Bce hanno imperniato la politica monetaria europea sul controllo rigoroso dell'inflazione, dimenticando che paesi come il nostro con l'alta inflazione hanno convissuto per anni pacificamente, [redacted] Turchia ha sempre avuto questo fenomeno [redacted] proprio Dna, tagliando ogni tanto gli zeri [redacted] troppo. Eppure i turchi hanno [redacted] un ritmo [redacted] crescita tra i migliori al mondo, invidiato da tutti, forse l'unico motivo per cui qualcuno pensa la Turchia abbia qualche possibilità di entrare nella unione europea. Mi pare che l'economia e il denaro si siano trasformati radicalmente. Quando sono stati [redacted] erano strumenti a disposizione dell'uomo, ora [redacted] essere al servizio del denaro, sacrificando il nostro benessere sull'altare dei parametri. Un tipo di schiavitù oltretutto assurda: di questi parametri che [redacted] impoverendo tutti la gente comune [redacted] farebbe volentieri a meno. Senza queste restrizioni, incomprensibili ai più, si avrebbe lavoro, una economia che gira e un po' di sana e salutare inflazione. Non ci va molto a capire che se c'è inflazione la gente spende perché tenere i soldi tenuti fermi perdono [redacted] loro valore più in fretta rispetto ai periodi senza inflazione.

Randall J Wilkins

GLI STATI UNITI E IL VOTO DI KIEV

Non condivido l'antiamericanismo [redacted] se e [redacted] di certa sinistra (non solo italiana). Fatico, tuttavia, [redacted] che gli Usa, dopo essersi autoproclamati tali, continuino a considerarsi (con l'assenso, espresso o tacito, delle altre c.d. Grandi Potenze) guardiani del mondo e custodi della legalità internazionale. Pertanto, mi riesce difficile comprendere il s[redacted] delle ultime dichiarazioni del Segreta[redacted] di Stato [redacted] Colin Powell [redacted] merito ai risultati delle recenti consultazioni elettorali svoltesi in Ucraina: «Gli Stati Uniti non considerano legittimi i risultati delle elezioni svoltesi domenica [redacted]». È questa una presa di posizione – peraltro [redacted] richiesta – che rischia soltanto di produrre ulteriori tensioni in un Paese già sull'orlo della guerra civile. Cui prodest, quindi? D'altra parte, non mi risulta che Kiev si sia permessa di esprimere valutazioni circa l'attendibilità delle votazioni che hanno condotto alla (prima) proclamazione quale presidente a stelle e strisce di George W. Bush.

Matteo [redacted] Torino

L'APPLAUSO E IL FUNERALE

Sono d'accordo col lettore Enzo Todaro (25 novembre) e [redacted] la sua riprovazione per l'abitudine italiota degli applausi ai funerali. Mi dicono che questa stolta pratica è nata con i funerali di Totò, nel 1967, ma sarebbe [redacted] di lasciarla cadere: forse l'autorità civile e quella ecclesiastica, ciascuna per la sua parte, potrebbero ricordare a certi nostri concittadini che la morte e l'estremo commiato sono cose serie.

Daniele Borlenghi

CORSA ALLE ARMI FOLLIA UMANA

Pochi giorni [redacted] gli Stati Uniti hanno collaudato il prototipo di un superjet spaziale che potrà colpire [redacted] qualunque punto della terra e garantire il dominio dello spazio. Putin dichiara che la Russia avrà un missile nucleare che nessun'altra potenza possiede. E' lo scandalo del nostro tempo, miliardi di dollari sprecati per inseguire un delirio di onnipotenza in una folle corsa all'autodistruzione. La minaccia terroristica, al confronto, appare rose e fiori, sempre che i terroristi non riescano a mettere le [redacted] su questi armamenti. Freud, che [redacted] follia se ne intendeva, scrisse che «non è [redacted] speranza utopistica che l'influsso di due fattori - un atteggiamento più civile e il giustificato timore degli effetti di una guerra futura - ponga fine alle guerre in [redacted] prossimo avvenire. Per quali vie, dirette o traverse, non possiamo immaginarlo. Nel frattempo possiamo dire che tutto [redacted] che promuove l'evoluzione civile lavora contro la guerra».

Luca Salvi, Verona

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[redacted] LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato [redacted] Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo [redacted]
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mezzomonreale 13, Modena

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. [redacted] del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 25 novembre 2004 è stata di 515.371 copie

VIAGGIO CON I PELLEGRINI NELL'ANNO DEL GIUBILEO

Sulla via di Santiago il mezzo giustifica il fine

Un milione e 500 mila passi, un mese di cammino per guadagnarsi la Compostela. Ma quel che più importa è l'atto di andare

Folla di pellegrini davanti al santuario di Santiago di Compostela. Il Giubileo si celebra negli anni in cui il 25 luglio, giorno di San Giacomo, cade di domenica

Jas Gawronski

UNA sensazione tutta privata di inquietudine, fretta e piacere prende a Roncisvalle, nel momento di compiere il primo di quel milione e 500 mila passi che attendono sulla via. Un metro, due passi; un chilometro, duemila passi; 752 chilometri, tanto è lungo il Cammino, fanno un viaggio un anno. Quest'anno giubilare (sul Cammino è chiamato giubilare l'anno in cui il 25 luglio, giorno di San Giacomo, cade di domenica) sono stati circa due milioni i pellegrini che hanno deciso di intraprendere via di Santiago. Un vero record, tanto che a memoria d'uomo non si ricorda una massa così folta giungere a Santiago. Mi sono messo in viaggio anch'io per scrivere una sorta di *récit de voyage* pubblicato sull'ultimo numero degli speciali «Le Grandi Vie» della rivista *Meridiani* diretti da Marco Albino Ferrari.

Un passo dopo l'altro e ancora, dopo mille anni, il flusso di viandanti si è allungato quest'anno sui rettilinei sterrati, sui viottoli e sugli antichi selciati che costeggiano monasteri, paesi arroccati e solitarie chiese abbandonate oggi vinte dalla prova del tempo. Nel silenzio delle Meseta lo sguardo spazia senza limiti lungo la linea perfettamente diritta dell'orizzonte. Alcuni sostengono che più ci si avvicina alla meta, più si tende a rallentare il passo, per prolungare l'attesa. Dopo tanti giorni di marcia, in effetti ho capito che è più importante l'atto di andare, che non l'arrivo. Conta ciò che succede in mezzo e non agli estremi.

La statua di Santiago «Matamoros» a Logroño

E a metà della linea ideale che congiunge Santiago a Roncisvalle si trovano questi altipiani dorati, che prendono il nome di Meseta. Sono spazi grandissimi, costituiti da immense distese di campi coltivati a grano basso. A piedi acquistano vastità: sono di rame e oro, con tanto di moto ondoso delle spighe che si flettono e si raddrizzano sotto l'azione del vento. Diversamente dalle campagne italiane è quasi impossibile vedere case coloniche isolate nel territorio. Le abitazioni dei contadini si concentrano in piccoli abitati distanti numerosi chilometri l'uno dall'altro.

Ovvio per i contadini il Cammino di Santiago sia una strada di campagna come tante per raggiungere i campi. Ma li distingue subito dai pellegrini. Intanto per l'aspetto: camicia bianca, basco in testa, volto segnato dal sole e dalle rughe. Poi perché si muovono spesso in senso contrario e a dorso di vecchie bici, che rispetto a quelle tecnologiche dei pellegrini-ciclisti paiono essere uscite da un'altra epoca. Altre volte sono a piedi, magari pastori accompagnati da greggi di pecore. Ti salutano sempre e volentieri si fermano a parlare. Come Marcelito, incontrato poco dopo Hornillos del Camino. Anche per lui, questo grande fiume di persone che scorre verso Ovest è una novità. Non che prima non esistesse, ma - esclama sorpreso - così tante persone come negli ultimi anni non le avevo mai viste».

Nonostante abbia trascorso la sua vita sempre nello stesso luogo, Marcelito è come se si fosse messo a viaggiare. Una fiumana di persone provenienti da tutto il mondo attraversa ogni mattina i suoi campi, dandogli l'illusione di essere altrove. Scherzi della relatività del moto. Che d'altronde si prende gioco anche di chi si muove. Tra di loro, infatti, i pellegrini non hanno la sensazione di spostarsi. È come fossero sulla carrozza di uno stesso treno. Solo guardando dal finestrino percepiscono il loro movimento, ma se si osservano tra loro si vedono fermi, una realtà psicologica compatta. Del resto le amicizie e le relazioni che si instaurano tra i pellegrini si spostano tutte insieme, a grandi blocchi, scaglionate secondo il ritmo delle tappe. Sono cose risapute fin dai tempi di Galileo, che nei dialoghi tra Simplicio e Salvati faceva dire «il moto ha relazione a cose che di esso mancano, ma tra le cose che tutte ne partecipano è come se non ci fosse».

Quando si entra in Galizia il flusso di persone si fa continuo, denso. Del resto, la regola vuole che bastino gli ultimi 100 chilometri per guadagnarsi la Compostela e la relativa indulgenza plenaria. Santiago si vede dall'altura del Monte de Gozo, il monte della gioia, prima di immettersi nello stradone che porta dritto alla zona monumentale della città. Sulla destra un gigantesco parcheggio per i pullman turistici quasi al completo e la cifra della quantità di «turisti della Cristianità» che giungono quest'anno.

Puerta del Camino è l'entrata definitiva dei pellegrini nella città dell'apostolo San Giacomo. Ci si avvia a piedi nel flusso tra le mura nere di palazzi e chiese barocche. Attraverso le ruas Nova, Casas Reais e das Animas, le plazas de Cervantes e Azabacheria, fino ad arrivare alla plaza de la Quintana, dove sul lato Nord della cattedrale si apre la Porta Santa. La fila di pellegrini e turisti è lunghissima, tutti attendono pazientemente di entrare e «guadagnarsi» il giubileo. Pellegrini con i volti abbronzati, anziani, gruppi contraddistinti da un fazzoletto dello stesso colore portato al collo, o dal logo delle borse tutte uguali. Dopo l'Eucarestia e ripeta, per ogni celebrazione della cattedrale, il rito del Botafumeiro, l'enorme turibolo che viene fatto oscillare per tutta la lunghezza della navata da almeno sei persone, inondando la chiesa del fumo dell'incenso. Solo in questo momento il flusso ininterrotto di persone che entra dalla porta principale si ferma. Il rituale vuole che appoggino la mano destra sulla pietra della colonna sacra del Portico della Gloria colpendola per tre volte con la testa. Mentre nel piazzale di fronte può accadere di tutto, compreso il fatto di trovarvi allineate centinaia di auto con le cromature tirate a lucido.

Mi dirigo verso l'Oficina del Peregrino, dove la coda, che serpeggia dalla strada lungo tre piani di scale, inizia alle prime luci del mattino. Qui si riceve l'attestato dell'avvenuto pellegrinaggio. Quando finalmente viene il mio turno esco soddisfatto con la mia Compostela in mano, ovvero una pergamena che attesta che Joannes Gawronski, il nome del pellegrino viene sempre tradotto in latino, ha compiuto il Pellegrinaggio. Sono qui, ora, in mezzo alla piazza, a Santiago di Compostela.

jgawronski@europarl.eu.int

FINO AL 5 DICEMBRE

Rugantino, nostalgia canagliesca

■ Mancava da vent'anni «Rugantino» dalle scene torinesi. All'Alfieri, dove resterà fino il 5 dicembre, riporta un'epoca quasi fiabesca. Ci sono venature archeologiche nella più celebre fra le ...zioni ■ G&G. La storia di Rugantino, l'impunito, il vigliaccone, il cacciaballe, che per ... della bella Rosetta non rinuncia ■ ruolo (usurpato) di f... assassino, ■ perciò non si sottrae alla ghigliottina di Mastro Titta, è un'epigrafe sul ... leggero del dopoguerra. ■ storiella è esile. Contano ■ situazioni e la felicità comica dei singoli quadri. E contano le ...ni, da «Ciumachella» a «Roma nun fa la stupida stasera»: ■ passaggio obbligato verso ... nostalgia canagliesca. La regia ■ Pietro Garinei estrae ogni possibile bene ■ ... compagnia in cui Mich... ■ Ginestra è un persuasivo Rugantino, M...... Mattioli ... sapido Mastro Titta e Cesare Gelli un impagabile Principe Paritelli. C'è poi Edy Angelillo nella parte burina di Eusebia. E Fiorella Rubino che mette l'abbagliante fisicità al servizio di una Rosetta popolaresca e passionale. Successo franco ■ pieno. [o. g.]

«Rugantino»

IERI ALL'AUDITORIUM

Milano, la musica sposa ■ montagna

■ La musica sposa la montagna e il successo è assicurato. Nessuno l'altra sera si sarebbe aspettato una tale partecipazione di pubblico all'Auditorium di Milano per un'iniziativa che ispirata dall'alpinista Pino Gidazzo, è stata organizzata ... ■ «Collegio Regionale Guide Alpine della Lombardia» che ... ... obiettivo: raccontare la Montagna, le vette della Patagonia, del campo base dell'Everest, del Monte Bianco, delle Dolomiti, del ... Rosa attraverso immagini in movimento e con musica dal vivo che accompagnava og■ diapositiva in movimento. ■ guide alpine lombarde sono riuscite a ... una ... di g...nde fascino per ciò che riguarda la parte visiva, ... ■ immagini di ... vissuti, sorrette dal mondo ... meno colorito ... musica siberiana, del jazz, del flamenco, della musica classica e della contemporanea. Protagonisti ... ... Sandro Laffranchini, primo violoncello della Scala, il pianista blues Andrea Rebaudengo, Patrick Fassiotti, alfiere del canto siberiano, Luca Avanzi, oboe dalle mille risorse, José Salgero e Alberto Rodriguez, flamenghisti, tutti diretti da Alessandro Longhi. [a.c.]

Sandro Laffranchini

UN ALBUM E UNO SHOW IN DIRETTA DA RIMINI IL ■ DICEMBRE SU CANALE 5

Morandi, 60 anni con le tagliatelle

Nel nuovo disco molti autori famosi, ma anche pezzi inediti suoi «L'allenatore» è già la sigla di «Quelli che il calcio» e «Cassius Clay»: «È un musulmano per la pace, ha soltanto pochi anni più di me»

Marinella Venegoni

inviata a BOLOGNA

Esce oggi «A chi si ama veramente», un nuovo e piacevole album di inediti ■ Gianni Morandi dove si celebrano anche, un poco più significativamente rispetto al passato, le sue capacità ■ autore. Sono ...ni pop scelte ... cura, che guardano inevitabilmente all'amore ma anche allo sport che tanta parte ... nella vita dell'artista: «L'allenatore» è già sigla di «Quelli che il calcio», ma il pezzo più significativo sarà forse «Cassius Clay» sulla vita travagliata del campione di boxe. Il disco, quasi ... prodotto da Celso Valli, è in vendita con un DVD che offre scorci dalla lavorazione in studio, ed estratti di un concerto speciale, tenutosi l'estate scorsa nella sua Monghidoro, dove compaiono classici ... passato, da «La fisarmonica» a «Se non avessi più te». Sembra proprio che Morandi, protagonista di tanti decenni di costume italiano, si sia divertito ad assemblare ricorrenze cruciali nella propria vita: ■ pubblicazione dell'album segue infatti le nozze, celebrate il 10 scorso, con la compositrice Anna Dan, dopo 10 anni ... e la nascita di Pietro, che ha ora 7 anni; l'11 dicembre prossimo scoccherà poi il compleanno dei 60 anni tondi, inevitabilmente al centro dello show in diretta domenica 5 dicembre su Canale 5 da Rimini.

Nella sua vita, Morandi, sta succedendo di tutto. Il concerto in diretta su Canale ■ sarà una celebrazione generale?

«Sarà una ... di percorso sonoro dai miei inizi a oggi. Stiamo provando con la band dai Ridillo a Novellara, dove c'è la figlia di Carletti dei Nomadi che fa l'assessore alla Cultura. Non ci saranno grandissimi ospiti musicali perché ho collaborato con tanti colleghi e non voglio far ... a nessuno; ci sarà invece ... altro genere di ospiti: ... esempio il sindaco di Monghidoro Marino Lorenzini, che mi ha appena sposato e che suonerà la fisarmonica durante "La fisarmonica", ci sarà mia zia che prepara splendide tagliatelle. Ci sarà il pubblico, penso sulle 3.500/4 mila persone. Ho espressamente chiesto la diretta: magari avremo interventi telefonici, e insomma mi racconterò.

Andrà in tournée?

«Partiamo il 25 gennaio dal Sistina di Roma, e sarà un giro tutto nei teatri fino ad aprile o maggio. Ci fermeremo 4-5 giorni in ogni città, almeno speriamo perché tira una brutta aria di crisi.

Come hanno commentato il suo matrimonio i figli grandi, Marianna e Marco?

«Son ... ... due, sorridenti allegri e divertiti: un matrimonio ■ sempre una speranza. Eravamo in dieci, tutti i familiari più stretti».

Stavate insieme già da dieci anni. Le sembra che con il matrimonio cambi qualcosa?

«Qualcosina è cambiato, sì. E' sempre un momento che sancisce. La fede non me la sono ancora tolta: ho la sensazione che sia qualcosa di definitivo. ...ó son un tipo da ragazzine, io: Anna ha 48 anni, ed è al suo primo matrimonio».

Come festeggerà i 60 anni?

«Partecipo a una bella maratona proprio il giorno dopo il mio compleanno a Reggio Emilia. Quindi, la sera prima sto tranquillo, ... Anna ■ pochi amici».

Per questo disco ha messo insieme un sacco di autori: da Gaetano Curreri degli Stadio a Mariella Nava, a Luca Madonia.

«Ma ho scritto anche con autori che sono fuori dal grande giro della musica. Fortunato Zampaglione viene dalla Nazionale Cantanti, l'aceva l'assessore alla Cultura a Barrafranca ed è uno che nella vita vende e acquista case: con lui abbiamo pensato alla figura romantica dell'allenatore, che tutti mettono sempre in croce. ■ rimasto anche Bracco di Gracì, abbiamo firmato insieme la canzone che dà il titolo al cd: ha avuto un'apparizione, ■ ... a Sanremo, poi ■ porte si sono tutte chiuse ■ lui è tornato ■ lavorare ■ fonderia, a 900 euro al mese; ma la passione per la musica gli è rimasta, dai tempi in cui faceva l'autista a m... e a Dalla nel "Dallamorandi Tour"».

Gianni Morandi si è sposato con Anna Dan il 10 novembre dopo dieci anni di convivenza

«Cassius Clay è ... cavalcata sulla vita del grande pugile sfor...».

«Ci abbiamo pensato perché è il trentennale della sua vittoria storica contro Foreman a Kinshasa nello Zaire. L'ho anche conosciuto, a Miami negli Anni 70, grazie ■ Minà. Abbiamo raccontato la sua storia: lui è un musulmano per la pace, ha solo pochi anni più di me e lo sento vicino».

IL CONDUTTORE: «UNA TRAGICA BEFFA»

La Rai chiede 4 milioni di danni a Pippo Baudo

ROMA

Per Pippo Baudo è «una tragica beffa», il conto che gli presenta la Rai: oltre quattro milioni di euro di danni in seguito ■ contenzioso ... nel luglio scorso con le pole... dichiarazioni del conduttore che hanno portato alla rottura con Viale Mazzini. «Per tornare alla Rai prima della scadenza del mio contratto, parliamo di circa ■ anni fa - ricorda commosso Baudo - lasciai a Berlusconi, editore Fininvest, un prestigioso palazzo. Ora la Rai mi chiede i danni, una beffa che affronto con spirito ■ sopportazione quasi francescano». Nell'atto di ... depositato ieri al Tribunale civile ■ Roma, la Rai parla ■ «dichiarazioni diffamatorie e accusatorie degli attuali vertici aziendali» immediatamente riprese dai media.

«Sono ... certo, ... uomo ■ ... artista. Io un tentativo di conciliazione l'avevo fatto, saremmo andati davanti al giudice del lavoro e avremmo in qualche modo risolto. Mi sento parte della Rai, almeno un mattoncino mi appartiene, ma evidentemente sono sentimentalismi, dice Baudo. Ora sarà nominato il giudice e Baudo ... che sia una causa veloce. Il lavoro? ... frastornato, sinceramente non so ... rispondere». Nell'atto di citazione depositato ieri al Tribunale civile ■ Roma, la Rai contesta a Pippo Baudo «dichiarazioni diffamatorie ■ accusatorie degli attuali vertici aziendali», che hanno avuto immediata eco nei mezzi di ... (in particolare attraverso «pubblicazioni ... più prestigiosi ■ ... quotidiani nazionali») ■ che sono ritenute particolarmente gravi «in relazione all'importanza del servizio radiotelevisivo pubblico, nonchè alla notorietà e alla altamente qualificata competenza dei vertici aziendali».

Pippo Baudo

L'atto di citazione elenca diversi episodi: ■ conferenza stampa in cui Baudo parlò di mobbing da parte dell'azienda, diverse interviste e interventi tra cui quello sul ... dell'associazione Articolo 21 in cui il conduttore attaccò i «predoni che vogliono appropriarsi della storia e del prestigio della più grande istituzione culturale del Paese». Viene citata anche la partecipazione di Baudo, nel maggio 2003, al programma «Il grande talk», ... Sat 2000, nel corso della quale ■ presentatore rilasciò dichiarazioni «lesive degli interessi patrimoniali e morali dell'Azienda». ... dottor Baudo ha volutamente violato le pattuizioni» con la ... e perciò, secondo l'azienda, deve pagare la «penale ... misura predeterminata in caso di risoluzione del contratto». Inoltre la Rai rivendica «il diritto a pretendere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti ■ subendi a causa dell'illecita attività diffamatoria, dolosamente posta in essere da Baudo, al pagamento della somma di 2.169.118 euro». Una penale ritenuta «del tutto congrua ed idonea a garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte da Baudo». Per la Rai, le frasi del conduttore «hanno con... ... finalità quella di mettere in cattiva luce l'Azienda ed i vertici della stessa lasciando unicamente e palesemente emergere un chiaro intento denigratorio e diffamatorio».

STOP ALL'ASPIRANTE SOUBRETTE, MA PER LEI E LA SORELLA FORSE ALTRI PROGETTI

Lecciso, niente più «Domenica In»

ROMA

Loredana Lecciso non sarà nella puntata di «Domenica in» di dopodomani. La decisione di interrompere per il momento la partecipazione dell'aspirante soubrette al contenitore domenicale presentato da Mara Venier è stata presa ieri sera e in un primo momento pareva che fosse stato il direttore ■ Raiuno Del Noce in persona a porre il veto per questo e addirittura per qualsiasi altro coinvolgimento della moglie di Albano nel programma della rete ammiraglia. Ma subito dopo Del Noce ha smentito ■ ha anzi espresso apprezzamento per le potenzialità dimostrate ■ Domenica In, dove anche in presenza di controversi giudizi della critica hanno ottenuto un indiscutibile successo di pubblico e mostrato potenzialità professionali. La direzione di Raiuno ritiene che al momento una prosecuzione della partecipazione a Domenica in potrebbe provocare soltanto ulteriori polemiche senza aggiungere elementi positivi rispetto alle potenzialità dimostrate in queste settimane. Ma auspica che ... futuro possano esserci altre possibilità di collaborazione nei programmi della rete. Per la regina della trash-tv si chiudono dunque le po... della trasmissione domenicale. Ballerina con la sorella gemella pensando alle Kessler, protagonista di un mini reality a distanza con il compagno Al Bano, l'aspirante soubrette non sarà ospite di Mara Venier. Un ... alla Lecciso sarebbe arrivato dai vertici della rete anche sull'ipotesi di una sua partecipazione a «Ma il cielo è sempre più blu», ■ Giorgio Panariello sabato sera su Raiuno.

Intanto, dopo aver fatto parlare di sè anche ieri in diretta su Italia 1 a mezzanotte la compagna di Al Bano era a «Cronache marziane» e oggi ... ... caso si occuperà la puntata di «Otto ■ mezzo», il programma di Giuliano Ferrara e Rita Anna Armeni su La7. ■ direttore generale della Rai Flavio Cattaneo ha negato che il cda Rai di martedì scorso avesse avuto all'ordi... del giorno anche ■ caso Lecciso e in particolare l'opportunità che fosse di nuovo ospite a «Domenica in». Cesare Lanza, uno degli autori del programma, ha sottolineato che «sarebbero stati assolutamente rispettati gli orientamenti del cda», ma in un'intervista al sito di Tv Sorrisi & Canzoni, Lanza ha anche ammesso che «le gemelle Lecciso ... state un buon pezzo d... programma, per gli ascolti».

Loredana Lecciso

IL FILM ■ BRUGGE CON REDFORD ■ LA MIRREN

Dafoe: ho in ostaggio il sogno americano

Fulvia Caprara

ROMA

L'incubo di ... sequestro offre a un ... apparentemente realizzato l'occasione per riflettere sulla sua vita. E per capire che, dietro l'illusione di un mondo perfetto e di un rapporto coniugale felice, si nasconde il vuoto di un sogno andato in frantumi. Firmato da Pieter Jan Brugge, regista debuttante, ma anche produttore candidato all'Oscar per «Insider - Dietro la verità», «In ostaggio» ruota intorno ai tre personaggi del sequestrato (Robert Redford), di sua moglie (Helen Mirren) e del criminale (Willem Dafoe). «E' un thriller - osserva lo scrittore e sceneggiatore Justin Haythe - ... mette a nudo gli errori che i tre protagonisti hanno commesso. Nella corsa verso il successo, ci ... vincitori ■ vinti. ... Il costo per entrambi è enorme e non è semplicemente materiale. E' ciò che sprechiamo mentre inseguiamo i nostri obiettivi, le persone che perdiamo per raggiungere la .... L'idea di non riuscire ad affermar... può apparire spaventosa. ... quando mi apre la porta per guardare che cosa c'è dietro, spesso ciò che appare è terrificante».

Del film, presentato al Sundance Festival, uscito in sordina negli Stati Uniti, e da oggi nei nostri cinema con ■ marchio Fox, parla Willem Dafoe, attore versatile ■ richiestissimo, dalle grandi produzioni hollywoodiane, come dagli ... tori del cinema indipendente. La sua maschera da pericoloso ribelle, da criminale pieno di tormenti, da angelo precipitato negli inferi, ha colpito registi ... Oliver Stone che gli affidò il ruolo del sergente Elias in «Platoon»; come Martin Scorsese che lo volle protagonista sulla croce nell'«Ultima tentazione di Cristo»; di Sam Raimi che lo ha fatto recitare ... panni verdi pisello del cattivo volante Norman Osborn, ... gonista dell'Uomo Ragno nel primo «Spiderman». «Sono stato subito attratto - racconta l'attore - da una sceneggiatura come questa che, cosa rara per un film americano, riguarda personaggi adulti e temi comuni alle società occidentali.

Nel rincorrere le proprie ambizioni sia i vincitori che i perdenti si ritrovano, alla fine, in uno stato di completa insoddisfazione». Sul set, particolarmente impervio, visto che le riprese si sono svolte in esterni, in un bosco umido, pieno di fango, e con terreno accidentato, Dafoe ha scoperto un nuovo Redford: «Mi ha stupito la sua assoluta disponibilità, il fatto che si sia sottoposto a ... di lavoro molto duri, rinunciando a tutte que... normali comodità che fanno parte d... vita delle star. Non c'era la roulotte per le pause, non c'era il trucco, non c'era la possibilità di usare il cellulare e il computer. Eravamo praticamente fuori dal mondo e Redford ha accettato tutto questo senza problemi. Sono rimasto toccato dall'innocenza e dalla carica ■ idealismo che tuttora lo caratterizzano».

Willem Dafoe e Robert Redford in una scena di «In ostaggio»

«Nella corsa al successo perdono tutti. Robert? Sono rimasto toccato dalla sua innocenza e dalla carica di idealismo»

... ...«ggio» che interpreta Dafoe ha apprezzato ■ complessità: «Arnold racchiude molti aspetti. All'inizio lo vedi solo come un uomo che sequestra brutalmente un altro uomo. Poi, una volta nella foresta, Arnold si prende cura del ... ostaggio ■ i due, per passare il tempo, iniziano a parlare, prima in modo superficiale ■ prosaico, poi sviluppando, man mano, ... certo grado ■ intimità. Così, in un breve arco di tempo, emergono ... varie sfaccettature del personaggio».

Il prossimo film in cui vedremo Dafoe è l'atteso «The ... ... di Martin Scorsese. Solo una brevissima apparizione, fatta con piacere per ritrovarsi al fianco dell'amico regista, anche se per un solo giorno e una sola scena. Poi arriverà nelle sale «Life acquatica», gira... ... Wes Anderson negli studi di Cinecittà. «Credo che l'aspetto esteriore sia qualcosa di abbastanza fluido - dice l'attore -, su cui si può intervenire facilmente. Certe volte avverto il pericolo ■ poter restare imprigionato da un certo tipo ■ personaggi, ... sono anche convinto ... esista sempre un modo per sfuggire alle etichette e alle caselle. Basta aver voglia di mettersi alla prova con nuove esperien... Esattamente quello che sta facendo con Giada Colagrande, la fidanzata italiana di mestiere regista che ha appena scritto con lui la sceneggiatura di un nuovo film da girare in Italia ... un piccolo budget. La coppia sarà anche protagonista della pellicola.

PRIME CINEMA

La sfrenata danza dei figli dell'esilio

Lietta Tornabuoni

VIAGGIARE, andare, vedere, tornare. Un ragazzo e una ragazza vanno da Parigi ad Algeri, percorrendo al contrario una via dell'esilio attraverso la Francia e la Spagna, muovendosi in treno, in autobus ma soprattutto a piedi in «Exils» (Esuli) di Tony Gatlif. Il regista cinquantaseienne di nazionalità francese (già autore di «Latcho Drom», di «Gadjo Dilo» sulla cultura, sulla musica, sulla etnia tzigana) ■ nato ad Algeri. Come molti, l'ha lasciata per emigrare giovanissimo in Francia. Nel film mostra le cicatrici d'una infanzia perduta, conduce il violinista suo protagonista sino alla città d'origine; lo guarda piangere di fronte alle vecchie fotografie di famiglia; lo vede partecipare insie... con la ragazza alla «danza transe» di rito sufi, ... come di tarantolati che vuol liberare il ballerino da inibizioni, paure, frustrazioni.

E' questa lunga sfrenata dan... ... conclude «Exils», come una speranza ■ un distacco. I due ragazzi figli dell'esilio vogliono finalmente conoscere la terra che un giorno è stata quella dei loro genitori: partono ... per sfida, ... la musica come unico bagaglio. Affamati di libertà, si lasciano imprigionare per qualche tempo dalla sensualità d'Andalusia prima di andare oltre il Mediterraneo, ... un incontro e l'altro, tra un ritmo techno e un'aria di flamenco, inseguendo la promessa di una riconquista di se stessi.

Giovani, belli, giocosi, ... turisti, musicisti, a volte anche un po' manierati, i protagonisti rappresentano naturalmente il fantasma desiderante del regista e imprimono al viaggio una vitalità ■ curiosità, un incanto speciali: non soltanto ... l'adolescenza che Tony Gatlif separato dalla sua terra ... ha avuto ■ avrebbe voluto avere, ... esprimono la nostalgia struggente del Paese natale. Paesaggi semplici, ... ■ brulli, persone non ostili, musiche ... malianti, giovinezza concreta ■ sognante, compongono un viaggio bellissimo.

EXILS
Di Tony Gatlif
Con Romain Duris, Lubna Azabal
Drammatico. Francia, 2004.
TORINO, cinema Eliseo.
MILANO, Brera.
ROMA, Mignon.

TRONY GRUPPO
DOMENICA APERTI

acer COMPAQ
TOSHIBA IBM
SONY hp
ASUS Packard Bell

Compra OGGI
inizi a pagare a
NOVEMBRE 2005
e finisci a
NOVEMBRE 2006
0% Interessi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY
- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

SANDISK 128 MB
€ 24,99

CORDLESS PHILIPS
DECT 111
Autonomia in stand-by 100 ore, rubrica telefonica memoria di 10 nomi, identificazione numero del chiamante, 6 melodie per suoneria, 3 livelli di volume
€ 29,90

MACCHINA FOTO DIGITALE
mod. 4100
zoom 3x ottico, 4,0 Mpx
Nikon
€ 269,99
1ª RATA NOVEMBRE 2005
IN 12 RATE MENSILI DA € 22.49 SENZA INTERESSI

TV LCD 20" SHARP
mod. LC-20S1E
4:3, alta risoluzione, luminosità: 430 cd/m², contrasto 500:1, angolo visuale 170°
DOMENICA APERTI
€ 744,00
1ª RATA NOVEMBRE 2005
IN 12 RATE MENSILI DA € 62.00 SENZA INTERESSI

Lettore DVD + VCR
SAMSUNG
€ 159,00
mod. SVDVD440
DVD, DVD R/RW, CD-R/RW, JPEG, Mp3,

TRONY
www.trony.it

TORINO Via S. [illegible] 44/c Tel. 011 4373168 r.a. (bus [illegible])
[illegible] Via [illegible] 50 (C. Ritzi) Tel. 011 8272244 r.a. (bus 50)
TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2487021 (bus 51-49-[illegible])
[illegible] C. Commerciale il Gladio Via R. di Montalera 51 Tel. 011 9471105
MONCALIERI Via Vittorio [illegible] 21 Tel. 011 645812

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO

TAN , TAEG VARIABILE, SALVO APPROVAZIONE DELLA , VEDI REGOLAMENTO PUNTO VENDITA

[redacted] & [redacted]

Alessan[redacted] Comazzi

Slogan di Andrea Vianello
nuovo lieto conduttore
dello storico programma
«Mi manda Raitre»

Con il cuore e con i denti

CAMBIARE guida in corsa, pure in una trasmissione tv, ricorda quei film di inseguimenti, quando due si scambiano contorcendosi il posto al volante. Si [redacted] in realtà contorto poco Andrea Vianello, che da qualche settimana conduce «Mi manda Raitre», classicissimo programma [redacted] rete omonima, un tempo appannaggio di Antonio Lubrano, uno dei pochi conduttori ad avere il proprio nome nel titolo. Nel 1997 Lubrano lasciò, fu sostituito da Luigi Necco e poi, in pianta stabile, da Piero Marrazzo, che adesso ha lasciato a [redacted] volta per esplorare lidi politici. In corsa è, per l'appunto, arrivato Andrea Vianello, brandendo un programma realizzato «con il cuore e con i denti». Attenzione: non «con le unghie e con i denti», come [redacted] detto latino, ma con il [redacted] al posso dei «rostri». Vianello [redacted] ha l'aria del giustizialista, è persino allegro, [redacted] sempre [redacted] modo lieto il «Radamès» che arriva [redacted] discolparsi. Difficile, d'altronde, discolparsi laddove, chiaramente, il coltello dalla parte del manico ce l'ha lui, il conduttore.

Quando il programma sceglie di trattare un caso, [redacted] truffa, un abuso, è evidente fin dall'inizio da che parte sta lui, il programma. La giustizia scorre a parte nel letto del suo fiume, ma la trasmissione ha deciso prima da che parte stare. Fa il suo spettacolo, ma nello stesso tempo lancia anche campanelli d'allarme. C'è uno schieramento, [redacted] questo è positivo, in un momento [redacted] cui tutti, soprattutto coloro che ricoprono un ruolo pubblico, appaiono paralizzati dalla ricerca del consenso e dal terrore del dissenso: prendere posizione, dunque, [redacted] già un atto coraggioso. Però, poi, si diceva, ci sono i campanelli d'allar[redacted]. A esempio: l'altra sera uno dei casi riguardava una ragazza, u[redacted] giovane donna simpatica, che fa il fabbro e non riesce a dimagrire. A un certo punto si iscrive in un centro dove la fanno pedalare, [redacted] prescrivono una dieta (che lei sperava di non fare) e intanto che pedala le bombardano le gambe di raggi infrarossi. Flebite, [redacted] civile, l'amministratore delegato del centro estetico che si rifiuta di pagare ma non di venire a difendersi in tv. Lui viene fatto apparire dalla parte del torto, [redacted] la scaltrezza del programma, di Vianello, [redacted] quella di instillare il germe del ragionevole dubbio: c'è qualcuno che promette e magari non si spiega bene, ma c'è anche qualcuno che ha molta voglia di capire male.

Un altro servizio era dedicato ai telefonini onnipresenti, al loro uso, all'abuso e alle truffe. Argo[redacted] meraviglioso, musica per chi ormai si [redacted] preda del telefono, fisso mobile e così così. Quale sarà il grande business del futuro? Quello che ti consentirà di fuggire, di non essere raggiunto da trill[redacted] alcuno, da schermo alcuno.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

[redacted]

Fuoco nella stiva

Rita Hayworth, Robert Mitchum [redacted] Jack Lemmon in un mélo avventuroso di Robert Parrish, rimontato dalla produzione. L'amicizia di due contrabbandieri delle Antille [redacted] messa in crisi dall'arrivo di una [redacted] la profuga polacca dall'ambiguo passato, Irena. Ma... [redacted] 16.00 RETE [redacted]

Quella sporca dozzina

Classico dell'avventura bellica d'azione firmato Robert Aldrich con i [redacted] più famosi del grande schermo. Per conquistare un castello dove si sono installati i nazisti, il maggiore Reisman sceglie dodici condannati a morte che addestra [redacted] dovere per [redacted] pericolosa [redacted]e... [redacted] 2.40 RETE [redacted]

[redacted]

Mel Gibson in una [redacted] patriota» di Roland Emmerich

Il patriota ★★

[redacted] USA 2000. REGIA: ROLAND [redacted]. CON MEL [redacted] HEATH LEDGER, JASON ISAACS, JOELY RICHARDSON, CHRIS COOPER E TCHEKY KARYO. [redacted]: 2H38'

Kolossal sulla rivoluzione, spettacolare e roboante, duro e crudo. Ma la ricostruzione storica lascia [redacted]' a desiderare. Carolina del Sud, 1776: la [redacted] Benjamin Martin, uno che non vorrebbe usare la violenza. Ma quando le truppe inglesi incendiano la regione e gli uccidono un figlio...

La [redacted] dell'amore ★★★

21.00 RETE 4 US[redacted] 1998. REGIA: CARL FRANKLIN. CON MERYL STREEP, WILLIAM HURT, RENÉE ZELLWEGER, TOM EVERETT SCOTT, LAUREN GRAHAM E GERRIT GRAHAM. DUR: 2H7'

Dal romanzo di Anna Quindlen, un mélo su [redacted] giovane donna che, per la madre malata, [redacted] alla carriera. Ellen fa la giornalista a New York, ma torna [redacted] per il compleanno del padre, professore brillante [redacted] pignolo, ed [redacted] costretta [redacted] e affrontare le contraddizioni e i segreti dei genitori.

In [redacted] ★★★

21.30 LA7 USA 1997. REGIA: FRANK OZ. CON KEVIN KLINE, JOAN CUSACK, MATT DILLON, TOM SELLECK, DEBBIE REYNOLDS E GLENN CLOSE. DUR: 1H32'

Gradevole ed elegantemente «trasgressiva» commedia gay, che prende in giro pregi[redacted]dizi e benpensanti. Howard Brackett insegna al college di Greenleaf (Indiana). Il lavoro gli piace, riesce a coltivare gli altri suoi interessi ed è in procinto di sposarsi. Ma un ex allievo...

ANTENNA DI [redacted]RGIO DELL'ARTI

OGGI
A *Tv7* l'Ucraina in bilico verso una guerra civile (Raiuno, 23,15), *Effetto reale* sull'emergenza criminalità a Napoli (La7, 23,10), i naufraghi di Santo Domingo tornano a casa (*L'isola dei famosi*, Raidue, 21), la ribellione di Maria a *Un medico in famiglia* (Raiuno, 21), *La storia siamo noi* ripercorre la vicenda di Mafalda di Savoia (Raitre, 23,15).

ATTORE
Intervistato dal giornalista Gian Maria Aliberti Gerbotto per [redacted] rubrica settimanale *Visti da vicino* in onda sull'emittente radiofonica piemontese Grp, [redacted] stilista Alviero Martini ha raccontato i suoi trascorsi d'attore. A teatro recitò [redacted] Vittorio Gassman mentre per un film di produzione straniera vestì i panni di Adolf Hitler.

Pietro Sermonti

ARANCIA
Passatempi di Liz Taylor: guardare in tv *Law and Order*, mangiare biscotti all'arancia [redacted] coccolare [redacted] cagnolino Sugar, di 12 anni («Non ho [redacted] amato un cane così in tutta la mia vita, [redacted] un amore senza condizioni»).

[redacted]
Anna Falchi, come [redacted] conquistato il suo fidanzato? «Con la spontaneità, facendo un po' la bambina capricciosa. Quando abbiamo fatto il primo weekend insieme mi divertivo a scambiare [redacted] cartellini delle camere d'albergo, o mi nascondevo dietro le piante. Insomma, ero terribile, ma lui con pazienza mi stava dietro era conquistato dalla mia semplicità».

[redacted]
«Antonio Ricci è un genio e mi auguro che [redacted] sempre vogl[redacted] di fare tv. Con me al suo fianco» (Ezio Greggio).

[redacted]
Alcuni [redacted]i greci stanno pensando di adire le vie legali contro il film di Oliver Stone su Alessandro Magno, rappresentato come bisessuale. L'alle[redacted] di gay e lesbiche, invece, commenta positivamente la pellicola.

I PRO[redacted]MMI DI OGGI

TG

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	[redacted] 5	ITALIA 1	RETE 4
TG	6.30, 11.30, [redacted], 20.00, 23.05, 0.45	10.00, [redacted], 17.10, 18.30, 20.30, 23.55	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 22.40	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 5.30	12.25, 18.30, 2.00	[redacted], 13.[redacted], 18.55

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche [redacted] cinque lingue
6.45 Unomattina
9.35 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribu[redacted] Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.50 Appuntamento [redacted] cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 [redacted] prova [redacted] cuoco Gioco
13.00 Occhio [redacted] spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 [redacted]
14.15 Il commissario Rex TF
15.05 La signora in giallo TF
15.50 La vita in diretta
17.00 47° Zecchino d'Oro
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.00 Gatto da guardia con Pino Gagliardi. Regia di Antonella Reda
[redacted] Prima Pagina
6.15 Botta e risposta con Diego Grazioli
6.20 L'ultimo chiuda [redacted] Porta
6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
7.00 [redacted] Cart mattina
9.10 [redacted] gatti e altri amici
9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.00 [redacted] sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni [redacted]
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 Minuti
19.00 L'isola dei famosi 2 Reality show
19.45 Cartoni animati

RAITRE
6.00 [redacted] News 24
[redacted] Rai Educational - La storia siamo noi
[redacted] Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo bene
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cominciamo bene - Le storie
[redacted] Tribuna Politica
13.45 Comunicazione politica: Messaggi autogestiti
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddi presenta la tv dei ragazzi
15.15 Screen [redacted]
15.35 Saddle club Telefilm
16.00 Gt Ragazzi
16.15 Melevisione favole [redacted] cartoni
[redacted] Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.50 Geo & Geo Documentari

[redacted] 5
6.00 Tg5 [redacted] Pagine - Traffico - Meteo - [redacted] e Monete
8.50 Verissimo Mattina
9.30 Tg5 Borsa flash
9.35 Tutte le mattine [redacted]-show
11.30 Secondo voi
11.40 Grande Fratello Reality
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo [redacted] soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Volere [redacted] volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.30 Grande Fratello Reality
18.55 Passaparola - Il torneo Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Heidi - La pantera rosa - Tom & Jerry
8.55 Arnold Telefilm
9.25 Charlie's Angels Telefilm "Angeli al ballo" - "Un angelo per Harrigan"
11.20 [redacted] shop Televendita
11.25 Relic Hunter Telefilm Sydney, un'esploratrice sulle tracce [redacted] antichi reperti sepolti fra storia e mistero
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.35 Campioni, il sogno Reality [redacted]
[redacted] Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.55 Finché c'è Ditta c'è spe[redacted] Serie
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
[redacted] Ally McBeal Telefilm
19.55 Il gioco dei 9 Gioco

RETE 4
6.00 La madre Telenovela con Margarita [redacted] Francisco, Vicky Hernandez
6.30 Il buongiorno [redacted] Mediashopping Televendita
6.40 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di Ruben Gerbasi
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 Hunter Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco con Mike Bongiorno
15.00 [redacted] xché?
[redacted] Fuoco nella stiva Fi[redacted]
19.35 Sipario del Tg4 con Francesca Senette

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
21.00 Un medico in famiglia 4 Serie "Famiglie" - "La partita [redacted] cuore" [redacted] Lino Banfi, Lunetta Savino, Pietro Sermonti, Margot Sikabonyi. Regia [redacted] Claudio Norza
23.10 Tv7
0.05 Tribuna politica Conferenza stampa leader: Udc
1.20 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
1.25 [redacted] di Gigi Marzullo. Regia di Nada Fahor
1.55 [redacted] educational - Un mondo a colori Speciale
2.25 Affari tuoi Gioco
[redacted] Il commissario Nardone Telefilm
4.25 Il commissario Faust Film-tv
5.20 Zorro Telefilm

RAIDUE
[redacted] L'isola [redacted] famosi 2 Varietà con Simona Ventura, Massimo Caputi
0.05 Friends Telefilm "La sera delle stelle" con Jennifer Aniston, Courteney Cox Arquette, Matthew Perry, Matt LeBlanc, David Schwimmer, Lisa Kudrow. La serie racconta le avventure di sei amici nella New York [redacted]gi, divenuti di culto anche in Italia. Vicende sentimentali, sogni [redacted] disillusioni di [redacted] ragazzi normali e irresistibili
0.30 Mizar - Tg2 Culture
1.00 Tg Parlamento
1.10 [redacted] le stelle stanno a guardare? Varietà
1.15 [redacted]
1.20 Appuntamento al cinema
1.30 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.15 Scoop [redacted]
3.05 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica

RAITRE
[redacted] Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montag[redacted] "critico" e personale
20.10 Il venerdì di "Che [redacted] po fa" Varietà di F. Fazio, P. Galeotti
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Delitti inquietanti Film
22.55 Tg3 Primo Piano
23.15 [redacted] Educational - La storia siamo noi
0.15 Appuntamento al [redacted]ma Rubrica cinematografica
0.25 Sci alpino: Slalom gigante maschile Coppa del mondo da Aspen (Sintesi)
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta: "Il villaggio più vicino" con il film: Ad occhi aperti (1990) con J. Cros, R. Loggia; Regia di [redacted]. Night Syamalan

[redacted] 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza Varietà [redacted] con Ezio Greggio, Michelle Hunziker
21.00 Il patriota Film (guerra, 2000) con [redacted] Gibson, Heath Ledger, Jason Isaacs, Joely Richardson, Chris Cooper, Tcheky Karyo, René Auberjonois, Lisa Bonnet, Tom Wilkinson, Adam Baldwin. Regia [redacted] Roland Emmerich. All'interno: TgCom - Meteo
0.05 The guardian Telefilm "Affetti particolari"
1.30 Striscia la notizia Varietà [redacted] Ezio Greggio, Michelle Hunziker (Replica)
2.00 Grande Fratello (Replica)
2.30 Volere o volare
2.45 Amici Reality show
3.30 Shopping by night

ITALIA 1
21.05 C.S.I. [redacted]mi Telefilm "Riprodotti" - "Strada della droga" con David Caruso, Kim Delaney
22.55 The Shield Telefilm "Luce verde" con Michael Chik[redacted], Benito Martinez
23.55 Marte.it Varietà
[redacted] Cronache marziane Talk-show [redacted] Fabio Canino
1.30 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di [redacted] Cazzaniga
1.55 Tre minuti [redacted] Mediashopping Televendita
2.10 Secondo voi [redacted] Debbio (R)
2.20 Ciak Speciale "Donnie Darko" Rubrica cinematografica
2.25 X-Files Serie
3.15 Shopping by night Televendita
[redacted] Talk radio Varietà
3.45 Se tutto [redacted] siamo rovinati Film

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Marchio d'infamia" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez [redacted] indagini di [redacted] ranger del Texas [redacted] non ha pau[redacted] di nessuno
21.00 La voce dell'amore Film
23.45 Immagine Varietà con Emanuela Folliero
[redacted] La recluta Fil[redacted]
2.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura [redacted] delle prime pagine dei giornali in edicola
2.25 Il buongiorno di Mediashopping Televendita Speciale Grande Fratello
2.40 Quella sporca dozzina Film
5.00 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
5.40 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso

La 7
[redacted] Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con [redacted] Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso. Il programma quotidiano dedicato all'informazione con [redacted] aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal [redacted]do. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, crona[redacted] e politica con la presenza [redacted] ospiti [redacted] studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti [redacted] libro
[redacted] L'ispettore Tibbs TF
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 The practice - Professione avvocati Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Matlock Telefilm
14.10 Pianura [redacted] Film
16.00 Atlantide Doc.
18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
[redacted] NYPD [redacted] Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo
21.30 In & Out Film
23.10 Effetto reale
0.10 Tg La7
0.45 [redacted] 25° [redacted]
1.55 Otto e Mezzo (R)
2.55 Due minuti [redacted] libro con Alain Elkann (R)

MTV
13.00 Music non stop
13.25 Flash
13.30 Room Raiders Gioco
14.00 TRL
15.00 Mtv Playground
16.00 Flash
16.05 Most wanted
17.00 Dance show
18.00 City hunter
18.30 That 70' Show
19.00 Flash Notiziario
19.05 Hitlist Italia
20.00 Music non stop
21.00 True Life
22.00 Punk'd
22.30 Flash
22.35 Loveline
23.30 Mash
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New Conduce Marco Cocci

[redacted]
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 [redacted]
15.55 TgA Notiziario
16.00 Playit 2 Ospiti G. Elle e S. Muccino RAI2
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Dvd [redacted]
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro Ospite Sergio Cammariere
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
21.30 The club show
22.30 All [redacted]
23.30 The Club
24.00 All the best Le hit di oggi, i successi di ieri
1.00 Night shift

SKY CINEMA 1
9.30 Amy Film
11.20 Il miracolo [redacted]
13.00 Sky Cine News Rubrica cinematografica
13.30 Head of State Film
15.10 Possession - [redacted] storia romantica Film
16.55 Sky Cine [redacted] Rubrica cinematografi[redacted]
17.25 Corky Romano... agente di [redacted] Film
19.05 Il club degli imperatori Film
[redacted] Caterina [redacted] in città Film
[redacted] Old School [redacted]
0.25 Sky Cine News

SKY CINEMA 3
9.15 Rain [redacted] Film (dramm., 1988) con T. Cruise, [redacted]. Hoffman
11.30 Cine Lounge
11.45 Io non ho paura [redacted]
13.35 44 Minutes: The North Hollywood Shoot-Out Film
15.05 Ingannevoli sospetti Film
17.10 [redacted] lasciare in dieci giorni Fil[redacted]
19.15 Daredevil Film
21.00 Charlie's Angels più che mai Film
22.55 Superman Film
1.20 Amore [redacted] Film (erot., 2000) [redacted] Bobby Johnston, Eric Acsell

[redacted] SPORT 1
11.15 Calcio: Champions League una partita (Replica)
13.00 Calcio: Zona Champions League (Replica)
14.00 Sport Time (live)
14.30 Calcio: Coppa UEFA (Replica)
16.15 Calcio: Champions League una partita (R)
[redacted] Sky in campo
[redacted] Sport Time (live)
19.30 [redacted] Rubrica sportiva
20.30 Calcio: Serie B (live)
23.00 Lo Sciagurato Egidio Rubrica sportiva
24.00 Sport Time (live)
0.30 Zona Champions League (Replica)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 14.47 News [redacted]tion; 15.05 [redacted] perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 [redacted] - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 18.49 [redacted] società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Un medico in famiglia (in onde medie); 21.09 Radiouno Musica presenta [redacted] Conte in concerto; 23.00 Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.24 Uomini e camion.

RADIODUE: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.10 Rodolfo Valentino; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di [redacted] - Gli spostati; 16.30 Atlan[redacted] [redacted] Caterpillar; 19.52 [redacted] Sport; 20.00 Alle [redacted] sera; [redacted] Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Come l'America; [redacted] Terzo Anello Musica; 15.00 [redacted]renheit; 16.00 Storyville: [redacted]; 18.00 Il Terzo Anello. [redacted]masco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Radiocapitolazioni; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.50 Il Cartellone: Dialoghi possibili Ho fatto un sogno Ricordo di Alighiero Boetti; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi.

RADIO[redacted]: 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

Film del weekend

di LETTA TORNABUONI

ANIMAZIONE

«Gli Incredibili» Supereroi

Una scena del film d'animazione

Il cartone animato in 3D Disney/Pixar di questo Natale, divertente, spiritoso, avventuroso ma anche un poco malinconico (nel nostro brutto mondo non c'è posto per i Supereroi), presenta una famiglia di Supereroi mandata troppo presto in pensione. Il padre fa l'impiegato, la madre è la donna di casa, i figli devono tenere sotto controllo i propri superpoteri (una può sparire e creare campi di forza, uno sa correre con straordinaria velocità). Naturalmente tornano presto in azione, in avventure mirabolanti, in sfide felicemente superate. Tecnica ad altissimo livello.

GLI INCREDIBILI
di Brad Bird
con le voci di Adalberto Maria Merli, Laura Morante, Amanda Lear; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Cineplex, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Warner Moderno e Village; **PALERMO,** Arlecchino

BIOGRAFICO

«The Agronomist» Nell'isola di Haiti

Il 3 aprile 2000, durante scontri post-elettorali ad Haiti, davanti alla sua stazione radio Radio Haiti Inter, venne assassinato Jean Dominique, giornalista, combattente per i diritti umani contro l'ingiustizia e l'oppressione, tenace sostenitore della democrazia spesso costretto all'esilio negli anni (1956-1986) del famigerato regime dittatoriale di Duvalier. Il regista Jonathan Demme aveva lavorato lungo con Dominique per tracciare il ritratto cinematografico di lui, di sua moglie Michèle Montas, del loro amatissimo Paese: il film biografico, che vuol dare al mondo un contributo documentario simile a quello di Michael Moore, ha trovato la via per arrivare nelle sale. Anche Jean Dominique si dedicò soprattutto alla radio, (e fu il primo a realizzare trasmissioni in creolo haitiano, lingua parlata dalla maggioranza dei cittadini, anziché nel francese della classe dirigente), per formazione e vocazione era agronomo, per passione un divulgatore di cinema: Jonathan Demme ha saputo illustrare molto bene la personalità e il coraggio generoso. Oggi il commissario dell'Onu Joneit teme che presto i giornalisti di Haiti «potranno solo scegliere tra l'autocensura, l'esilio o la morte».

THE AGRONOMIST
di Jonathan Demme; Usa, 2004

Massimo
MILANO, Eliseo
GENOVA, Sala Sivori
Intrastevere, Tibur

FANTASTICO

«Donnie Darko» e i suoi misteri

Il regista americano ventinovenne Richard Kelly ha realizzato film che fece fiasco nel 2001 all'uscita, ma ottenne poi gran successo sul mercato americano dell'home video. Donnie Darko, il perfetto adolescente americano, lotta con visioni da incubo: la fine del mondo, il cielo che sta per cadere, insistenti minacce di morte, strani accadimenti, assedi al mondo e alle persone che gli sono vicine. Soltanto lui può portare salvezza, nell'avventura straordinariamente sensazionale dell'Universo Parallelo: e nonostante ogni ostacolo finirà per riuscire nell'impossibile e terribile impresa.

DONNIE DARKO
di Richard Kelly
con Jake Gyllenhaal, Drew Barrymore, Mary McDonnel; Usa, 2000/2004

TORINO, cinema Ambrosio, Empire, Pathé, Warner Village
MILANO, Ducale, Odeon
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassade, Cineland, Cinestar, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Overlook, Pasquino (v. o.), Warner Village
NAPOLI, Felix, La Perla, Med, Modernissimo

THRILLER

«The Manchurian Candidate»

Denzel Washington nel thriller

Il titolo ha un bel suono esotico, ma nasconde un inganno: «manchurian» non è una definizione geografica, è l'aggettivo di appartenenza ad una grande industria, come dire «il candidato Ford», «il candidato Siemens». Il film sulla guerra e sull'abuso usati nella politica americana come metodi naturali, rifacimento del thriller 1962 di John Frankenheimer con Frank Sinatra tratto dal romanzo di Richard Condon, racchiude due film. Uno è la storia di una pattuglia di militari americani sperduta nel deserto del Kuwait che viene sottoposta a manipolazioni cerebrali e indotta a commettere atrocità; l'altro è la storia della candidatura alla vicepresidenza degli Stati Uniti del decorato giovane comandante di quella pattuglia, appartenente a una ricca famiglia, sostenuto da una madre senatrice d'estrema destra e da una grande industria che vuole avere un proprio uomo al vertice della politica americana. I rapporti dei petrolieri texani con la famiglia presidenziale Bush hanno eliminato ogni aria di sorpresa, ma la vicenda ancora fa rizzare i capelli in testa. Meryl Streep interpreta davvero bene, con ipocrisia e violenza, un personaggio di politicante modellata sulla signora Thatcher.

THE MANCHURIAN CANDIDATE
di Jonathan Demme
con Denzel Washington, Liev Schreiber, Meryl Streep; Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Pasquirolo, San Carlo, Splendor; Cineplex, Ollmpia, Uci; Admiral, Andromeda, Cineland, Eurcine, Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Maestoso, Odeon, Roxy, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Warner Village; **PALERMO,** King, Lux

THRILLER

«La tela dell'assassino»

Una giovane donna abbastanza energica, ambiziosa e tenace da avere successo nel mondo degli uomini, viene promossa ispettore di polizia. Indagando su un serial killer, scopre che le vittime dell'omicida sono tutti uomini con cui lei è andata a letto di recente. Il suo partner ha uno strano comportamento. Al suo capo viene richiesto di rimuoverla dall'incarico: il primo sospetto è lei e lei stessa comincia a sospettarsi colpevole. Thriller psicologico della conclusione assolutamente imprevista e imprevedibile. Nel buonissimo cast, spicca in maniera particolare Ashley Judd in un personaggio per lei nuovo.

LA TELA
di Phillip Kaufman
con Ashley Judd, Andy Garcia, Samuel Jackson; Usa 2004

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Gulliver, Lux, Madison, Overlook, Pasquino (v. o.), Reale, Stardust, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Duel, Empire, Med; **PALERMO,** Imperia

DRAMMATICO

«L'uomo senza sonno»

Un uomo che da un anno non riesce a dormire, sempre più magro, allucinato e malconcio, fa strani incontri e provoca orribili incidenti, mentre intorno a lui si presentano e ripresentano segni e oggetti sgradevoli sempre più inquietanti. E' una buona idea quella di dilatare alla paranoia e all'horror un'affezione diffusa, angosciosa e nota quanto l'insonnia: il risultato è un thriller psicologico nel quale l'insonne può sentirsi protagonista in una condizione che arriva facilmente alle forme della tensione e dell'incubo. Il protagonista Christian Bale, che offre una performance anche fisica piuttosto notevole, adesso ha trent'anni. Da ragazzo (1987) ha interpretato una vera e propria rivelazione ne «L'impero del sole» di Steven Spielberg tratto dal romanzo di James G. Ballard, storia di un bambino ricco inglese nato in Cina, separato dai genitori durante l'occupazione giapponese di Shanghai, finito in un campo di concentramento che diventa una scuola di vita. Bravissimo in quel film non è meno bravo ne «L'uomo senza sonno»: rimane uno di quei giovani attori dai quali ci si chiede come mai non vengano usati meglio e più spesso dal cinema soprattutto americano.

L'UOMO SENZA SONNO
di Brad Anderson
con Christian Bale, Jennifer Jason Leigh; Spagna, 2004

TORINO, cinema Reposi
MILANO, Ducale, Excelsior
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Ambassade, Andromeda, Cineland, Gulliver, Pasquino (v. o.), Trianon, Uci, Warner Village
Arcobaleno, Delle Palme, Duel, Felix
PALERMO, Golden

DRAMMATICO

«Il segreto di Vera Drake»

Imelda Staunton in un'immagine

Ritratto di donna magnificamente interpretato da Imelda Staunton, gran racconto della vita delle classi popolari londinesi nel 1950, ottimo film (con qualche difetto di agiografia) doppiamente premiato all'ultima Mostra di Venezia. Vera Drake, domestica, moglie di un meccanico, madre di due figli adulti, è attiva, paziente, altruista, ottimista, pronta ad aiutare chi ne ha bisogno. Tra gli interventi soccorrevoli, gratuitamente «aiuta le ragazze in difficoltà», le fa abortire senza colpevolizzarle né drammatizzarle. Quando per un incidente polizia e magistratura intervengono, il suo mondo crolla.

IL SEGRETO DI VERA DRAKE
di Mike Leigh
con Imelda Staunton, Phil Davis, Daniel Mays, Alex Kelly; Inghilterra, 2004

TORINO, Eliseo, Fratelli Marx
MILANO, Anteo, Arlecchino, Colosseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Alhambra, Atlantic, Greenwich, Metropolitan, Quattro Fontane
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Maria Full of Grace»

Una ragazza latina si imbarca con un'amica su un volo per gli Stati Uniti. E' bella, giovanissima, con lineamenti fini e grandi occhi commoventi. Ha nello stomaco 62 pacchetti di eroina. Riceverà un compenso di 5000 dollari: ammesso che resti viva. Il ritratto di una diciassettenne di Bogotà appartenente a una famiglia di donne e bambini, lavoratrice in una piantagione di rose rimasta disoccupata e arruolata dai narcotrafficanti, diventa anche l'immagine di una vita senza prospettive e senza alcuna speranza, dominata dalla criminalità. Primo film di un regista californiano trentacinquenne.

MARIA FULL OF GRACE
di Joshua Marston
con Catalina Sandino Moreno, Yenny Paolo Vega, John Alex Toro; Usa/Colombia,

TORINO, cinema Romano
MILANO, Arcobaleno
GENOVA, Corallo
ROMA, Eden, Quattro Fontane, Roma
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

FANTASCIENZA

«Alien Vs. Predator»

L'ARCHEOLOGO Raoul Bova che cerca di scoprire cosa sia una piramide sepolta tra i ghiacci dell'Antartide (si rivelerà essere una specie di palestra per mostri guerrieri), si trova di fronte al conflitto tra i due tipi di mostri in un fantahorror pseudoamericano tratto da un videogame, girato a Praga e dintorni. Però le ultime apparizioni di Alien e Predator risalgono a dieci-vent'anni fa: difficile restituire la freschezza dello spavento e della sorpresa a apparizioni tanto annose, anche il film interpretato pure dalla specialista di sport estremi Sana Lathaan non è affatto antipatico e neppure

ALIEN VS. PREDATOR
di Paul W. S. Anderson
con Raoul Bova, Lance Eriksen, Ewen Bremner; Repubblica Ceca/Canada/Germania/Usa, 2003

TORINO, Ambrosio, Cineplex, Medusa, Pathé, Warner Village; **MILANO,** Maestoso, Manzoni, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner Village; **NAPOLI,** Adriano, Med, Warner; **PALERMO,** Rivoli

COMMEDIA

«Babbo bastardo»

I fratelli Coen sono i produttori di questa commedia nera piuttosto divertente, recitata benissimo da Billy Bob Thornton nella parte di un Papà Natale che si esibisce con un socio (un nano travestito da elfo) nei grandi magazzini durante il periodo natalizio, allo scopo di svuotare la cassaforte dei posti dove lavora. E' cinico, alcolizzato, lercio, odia i bambini con i loro stupidi desideri: ma naturalmente varie circostanze daranno alla sua cattiveria una svolta edificante. Titolo americano «Bad Santa», titolo italiano cacofonico e brutto, un certo brio malvagio originale e buffo.

BABBO BASTARDO
di Terry Zwigoff
con Billy Bob Thornton, Toni Cox, Lauren Graham, Brett Kelly; Usa, 2003

TORINO, cinema Cineplex, Medusa, Pathé, Warner Village
Odeon, Plinius
GENOVA, Cineplex,
ROMA, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Savoy, Stardust, Uci, Warner Village
NAPOLI, Med, Warner Village
PALERMO, Metropolitan

SENTIMENTALE

«Shall we dance?» Con Richard Gere

Richard Gere debuttò nei Settanta a Broadway in «Grease», il musical poi reso famoso da John Travolta, ma adesso ha oltre cinquant'anni; mettersi a ballare (già in «Chicago» faceva un bel numero tip tap) non è poi semplicissimo. Lui ci riesce bene. E questo remake di una commedia giapponese del 1996 il ballo rappresenta una maniera fisica e psicologica per rendere più vitale un'esistenza d'avvocato monotona e deprimente. Il film è accettabile sin la fine: l'ultimo quarto d'ora è un pastrocchio contraddittorio e molto melenso, spietatamente caruccio e irrimediabilmente insopportabile, stucchevole.

SHALL WE
Chelsom
con Richard Gère, Susan Sarandon, Jennifer Lopez; Usa, 2003

Adua, Arlecchino, Cineplex, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Colosseo, Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Antares, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Madison, Maestoso, Missouri, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Uci, Warner V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Felix, Med, Vittoria, Warner; Dante, Metropolitan

AMOROSO

«2046» Passioni

Il geniale Wong Kar-wai, cinese quarantaseienne nato a Shanghai e vissuto a Hong Kong, forse l'unico regista internazionale capace di raccontare l'amore (non il sesso, la gelosia, il possesso o la rivalità, proprio l'amore), dà un bellissimo seguito senza fine al suo «In the Mood for Love», usando attori e attrici tra i più famosi del cinema asiatico. «2046» è di una stanza fatale dell'Hotel Oriental, è l'anno in cui Hong Kong diventerà parte integrante della Repubblica Popolare Cinese, è la destinazione di un treno che conduce in un luogo dove è possibile recuperare i propri ricordi perduti. Magnifico.

2046
di Wong Kar-wai
Tony Leung, Gong Li, Zhang Ziyi, Faye Wong, Maggie Cheung; Cina, 2004

TORINO, Nazionale
Anteo, Arcobaleno, Ducale
ROMA, Greenwich, Quattro Fontane
NAPOLI, Modernissimo

FANTASCIENZA

«Io, Robot» ribelle

A Chicago, nel 2035, si muovono per strada robot passeggiatori cani, robot speedy boy, robot con le borse della spesa, robot che ritirano la spazzatura: ma sul selciato si schiaccia il corpo di uno scienziato, e c'è pure il robot sospettato di averlo ucciso gettandolo dalla finestra. I robot non possono fare del male agli uomini, ma il poliziotto Will Smith li odia non ci crede: quindi rivolta macchine ribelli, scontri, attacchi, in una produzione industriale molto effettata volte divertente. Attenzione, però: lo scrittore Isaac Asimov, padre letterario dei robot, c'entra pochissimo, appena un'atmosfera.

IO,
di Alex Proyas
con Will Smith, Alan Tudyk, Bridget Moynhan, James Cromwell; Usa, 2004

MILANO cinema Odeon, Splendor
NAPOLI,

LUIGI GIUSSANI

Un caffè in compagnia

Conversazioni sul presente e sul destino

con RENATO FARINA

Prefazione di PIERLUIGI BATTISTA

Rizzoli

Nel cinquantesimo anniversario di Comunione e Liberazione un dialogo che illumina la personalità del suo fondatore, uno dei maestri del nostro tempo.

www.rizzoli.rcslibri.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola [redacted], t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 29[redacted]; [redacted] via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli** [redacted] **si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900. [redacted], como [redacted] 16, t. 504851; [redacted] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [redacted] inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono [redacted]vere a **Publikompass S.p.A., corso** [redacted]**mo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la [redacted] della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,74

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro [redacted]
- tecnici [redacted] **1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI [redacted] ACQUISTO / GERENZA

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [redacted]. Business Services 02.295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] negozio abbigliamento ottima posizione, ottimo fatturato. Si valutano permute immobiliari. Affarsi Immobiliare Europa 0122.902.232.

BAR tabaccheria ricevitoria ampia metratura posizione angolare ottimo investimento anticipo € 100.000,00 vendiamo. Telefonare 011.385.4810 - 333.896.7718.

RISTORANTE vendesi vicinanze Carignano. Incasso annuale 300.000,00 euro. Numero pasti anno 18.000 / 20.000 posti numero 150. Richiesta 225.000,00 trattabili. Tel. 392.118.7801 - 011.969.0600 ore pasti.

3

[redacted] AUTISTI [redacted]

[redacted] ditta [redacted] meccanica via Verdi [redacted] Venaria Reale (To) cerca fresatore per macchine a controllo numerico con controllo Heidenhain. Ambosessi Tel. 011.495 694 ore 10,00 - 12.30.

MOBILSTORE G.M.B. NET via XXV Aprile 161 Nichelino (To), ricerca operai/magazzinieri con provata esperienza nel settore del mobile. Astenersi se privi di tale requisito o non particolarmente mo[redacted] telefonare ore ufficio al n. 011.358.9439.

[redacted] ricerca operai ambosessi per [redacted]one linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su tre turni avvicendati. Assunzione [redacted] contratto a tempo determinato. Inviare curriculum: Trelleborg Sealing [redacted] Torino srl - via De Gasperi 18 - 10040 Leinì (To).

RABOTTI Via Capponi 13 Torino [redacted] apprendisti e operai elettrici meccanici conoscenza inglese [redacted]. Ambosessi. Fax 011.274.5313 rabotti@tin.it.

SIMONI via Giordano Bruno, 70 - Torino concessionaria auto prestigiosi marchi, ricerca personale ambosesso con esperienza per le mansioni di meccanico e di elettrauto. Telefonare per appuntamento 011.315.3483 oppure inviare curriculum fax 011.315.3498.

[redacted] via [redacted] 27/31 - Mappano cerca operatori/trici esperti per linea Salvagnini disponibili a turni. Tel. 011.262.0973 ore 14.30 - 18.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] Cucina cerca ve[redacted] esperti. Ambosessi tel 011.385.0854 Top Line corso Racconigi 127B - Torino.

IMPIEGATI

Azienda leader europea
nel suo segmento di mercato, nel quadro [redacted] del proprio ufficio e [redacted] in zona industriale Cumiana, ricerca
SEGRETARIA/O COMMERCIALE
Profilo: età compresa tra i 20/26 anni, almeno due anni di esperienza lavorativa presso altre aziende, conoscenza PC, Windows '98/00, Word 2000, [redacted]. E' gradita, ma non indispensabile, la conoscenza dell'inglese e/o francese. Tale figura risponderà direttamente al nostro responsabile di zona.
Si offre: assunzione diretta, contratto commercio, uno stipendio di sicuro interesse e comunque commisurato alle capacità e alle esperienze lavorative precedenti.
Inviare dettagliato curriculum a mezzo posta autorizzando il trattamento dei dati personali e indicando un recapito telefonico a:
Algeco SpA - via E. Mattei Fine Divisa - 27020 Marcignago (Pv).

AZIENDA leader settore promozionale cerca personale ambosesso per ufficio acquisti disponibile a frequenti trasferte estremo oriente. Indispensabile ottima conoscenza inglese e sistemi informatici, lingua cinese gradita. Sede di lavoro: Moncalieri. Inviare curriculum a mezzo e-mail: risorse@progettipromozionali.com o posta a Progetti Promozionali spa via Postiglione, 14 - 10024 Moncalieri (TO).

Importante Gruppo Multinazionale in forte espansione, ricerca per potenziamento organico:
Addetto [redacted] Paghe e Contributi Pos. [redacted]
età massimo 30 anni, esperienza almeno biennale nel ruolo, preferibilmente conoscenza del programma Giove.
Addetto Contabilità Generale/Fornitori Pos. 8
con esperienza e buona preparazione [redacted].
Sede di lavoro: Torino.
Ambosessi scrivere indicando rif. a:
Euren InterSearch, corso Marconi, 13
10125 Torino - fax 011.669.3104
intersearch.ins@intersearch.it
(Società accreditata Min. Lav 724/RS).
Allegare autorizzazione trattamento dati personali dopo aver letto l'informativa su
www.intersearch.it

[redacted] concessionaria [redacted] accettatore/accettatrice per centro assistenza in [redacted] Due srl largo Francia [redacted], Torino. Curriculum fax 011.453.7637.

[redacted] di rappresen[redacted] cerca impie[redacted] responsabile clienti esteri, buona [redacted] parlato e scritto. Raymond Barre' s.a. via [redacted] 7, Torino. Scrivere: Publikompass 5328 - [redacted] Torino.

TECNICI

A Programmatore/trice Senior offresi assunzione entro 5 dicembre in Gruppo telefonico editoriale leader. Richiedesi esperienza minimo triennale di sviluppo. Ambiente Java Serve: Side: JDK 1.4, J2EE, JSP, EJB, Servlets, JDBC. Database: Oracle, Microsoft SQL Server. Indispensabile disponibilità a trasferte a Madrid dal 5 al 22 dicembre. Offronsi migliori condizioni di mercato, opportunità carriera, sede lavoro Torino. D2 Spa via Lombroso 4, Torino. Inviare curriculum vitae dettagliato: selezione@telematicaindustriale.it con autorizzazione trattamento dati

SI.CI.RI. [redacted] via [redacted]. [redacted] ricerca geometra dinamico come assistente di cantiere. E' richiesta precedente esperienza in analoga posizione. Ambosessi scrivere: Publikompass 6547 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

ABBIAMO bisogno di persone serie con capacità organizzative per attività indipendente anche part-time. Maria Teresa Teramasco via Malta 2, San Bartolomeo tel. 0183.[redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALLARA SERVICE SAS, corso Novara 99, Torino, azienda leader da 75 anni nelle attrezzature diagnostiche per autoriparazione, seleziona agenti introdotti presso riparazioni auto, per zone libere Piemonte. Automuniti, ambizioni e motivati. Offriamo: portafoglio clienti, rimborso spese iniziale, provvigioni, formazione inquadramento Enasarco. Ambosessi telefonare 011.856.464.

AREA [redacted] Mille a Albenga (Sv) per ampliamento Torino e provincia, ricerca funzionari e / o responsabili per inserimento immediato in agenzie avviate. [redacted] esperienza, [redacted] minima. Offresi fisso più provvigioni, partecipazione allo sviluppo di zona, possibilità carriera. Ambosessi curriculum info@areacasa.it fax 0182.555.677.

AREA CASA via del Mille [redacted] Albenga (Sv) ricerca agente immobiliare responsabile d'area per sviluppo Torino e provincia. Ambosessi per informazioni [redacted] 0182.555.827.

[redacted] venditori/trici introdotti [redacted] provincia Torino. Saflo srl via [redacted] - 14046 Bruno d'Asti.

AZIENDA distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

AZIENDA [redacted] Unione Sovietica 365 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CHIUSANO & C. IMMOBILIARE - via Pastrengo, 29 - Torino ricerca con provata esperienza responsabili per apertura [redacted] punti vendita in Torino ed Imperia. Ottime possibilità di guadagno. [redacted]sessi tel. 011.568.2858.

EURO.K - via Caprili, 10, Pinerolo - azienda commerciale forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 / 40anni per inserimento immediato. Per prenotare colloquio 0121.377.800.

GRUPPO editoriale in forte sviluppo ricerca per Torino e provincia venditori/trici automuniti con esperienza nel settore pubblicitario. Offresi cospicuo anticipo provvigionale, premi, incentivi - possibilità carriera. Omnia Business, via Givoletto 5, Torino - 011.453.9211.

[redacted] via Nizza 364/d Torino cerca agenti per seria opportunità lavorativa. Ottimo trattamento retributivo max 35anni. Ambosessi telefonare 011.563.5440.

[redacted] cooperativo 'Cima di Bitonto' - [redacted] Modugno s.n. 70032 Bitonto - produttore di olio tipico, d.o.p., biologico ricerca per rete di vendita in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna agenti, ambosesso, con trattamento e provvigioni ed incentivi. Curriculum seguente indirizzo: [redacted]: info@oleificiocimadibitonto.[redacted] oppure fax: [redacted].

[redacted] via Fermi [redacted], Alpignano, settore prodotti largo consumo cerca agenti ambosessi automuniti per Torino, Cuneo e provincie. [redacted] 011 968.4402.

PUNTO SECURITY [redacted] viale Madonna dei Fiori 64 Bra, affiliato Security Cà, ricerca [redacted] per Cuneo/provincia funzionari commerciali/promotori ambosessi. Offresi trattamento di sicuro interesse. Per appuntamento tel 0172.448.00.

[redacted] via Paleocapa 12/3 - [redacted] ricerca ambosessi per vendita telefonica. Richiediamo serietà e determinazione. Offriamo inquadramento di legge, fisso più provvigioni. Telefonare allo 019.838.8020.

[redacted] che gestiscano distribuzione [redacted] o indiretta, gestionale per autofficina novità, prodotto unico. Innovazione - via Gasparini [redacted] - 24125 Bergamo. [redacted] 035.322.573.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] commerciale settore grande distribuzione principalmente per mercato estero conoscenza reparti mobile casalingo illuminazione per azienda costruttrice mobili in kit porta tv computer anche non in esclusiva. Mobirama srl via Sestriere 15 Candiolo. Tel. 011.962.5477.

(continua)

Tecknodora 2000
NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI
per Attività Produttive e di Servizio

VENDIAMO
PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino a 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

BMW Serie 5
520i
530i
525d
530d

www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Serie 5.
Adesso tutto può succedere.

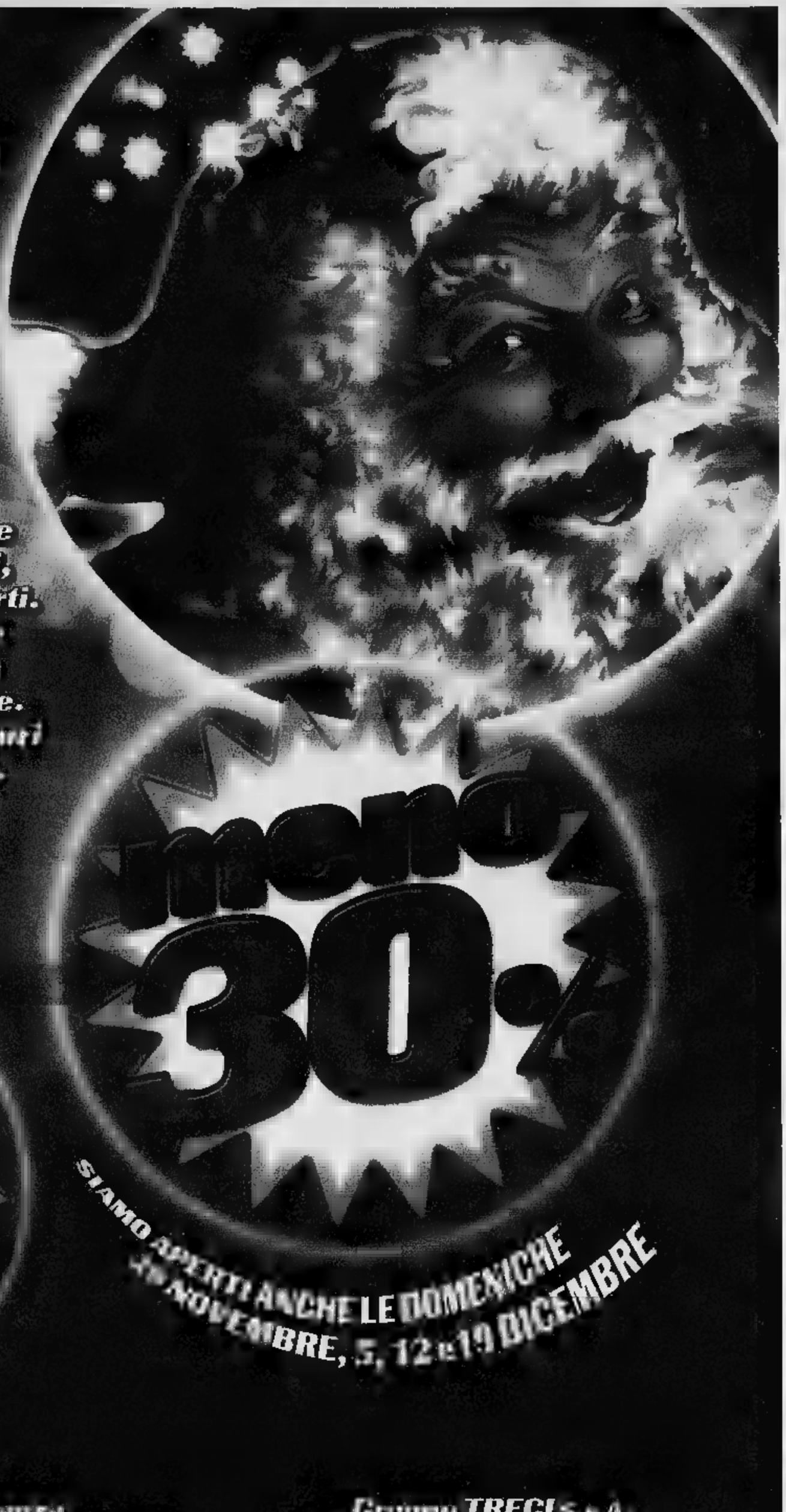
Nuova motorizzazione, nuova potenza: è la BMW 525d da 177 cv.

BMW e [redacted] incontro al vertice della tecnologia. BMW Financial Services: la più avanzata [redacted] nei servizi finanziari. Consumi (litri/100km) [redacted] misto: da 6,9 (530d) a 9,5 (530i). Emissioni CO_2 (g/km): da 184 (530d) a 231 (530i).

Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
[redacted] - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Quest'anno Babbo Natale è passato prima da noi, ci ha portato tanti sconti, tutti per voi.

Da ACF domenica 28 novembre è già Natale: iniziano gli sconti, le migliori offerte in tutti i reparti. È un'occasione da non perdere per iniziare il 2005 all'insegna di grandi affari e grandi vendite. È il nostro modo di farvi gli auguri per un anno di grandi successi.



SCONTI ALLA GRANDE
SCONTI ALL'INGROSSO

meno 20%

meno 30%

SIAMO APERTI ANCHE LE DOMENICHE
28 NOVEMBRE, 5, 12 e 19 DICEMBRE

La particolare [illegible] di avere oltre cinquant'anni d'esperienza.

[illegible]

Gruppo TRECI S.p.A.
Ingrosso moda in [illegible]

[illegible]

Donna [illegible] Maglieria Intimo Accessori [illegible] Tessile

A.C.F.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 26 NOVEMBRE 2004

OGGI

13,00 Studio Sport Italia 1	20,00 Volleymania Sky Sport 2
13,15 Calcio a 5. Mondiali: Brasile-Rep. Ceca Eurosport	20,30 Calcio. Serie B: Perugia-Venezia Sky Sport 1
14,00 Sportime Sky Sport 1	21,30 Sci. Gigante Coppa del Mondo femm. Eurosport
18,10 Sportsera Raidue	24,00 Sportime Sky Sport 1
19,00 Sportime Sky Sport 1	1,30 Studio Sport Italia 1

Bachini, ■ mesi per doping: a casa

MILANO. Il centrocampista del Brescia Jonathan Bachini (foto) è stato sospeso per 9 mesi. L'ha deciso la Disciplinare in seguito al deferimento della Procura antidoping che aveva chiesto 2 anni di stop. La positività era stata rilevata il 20 settembre al termine di Brescia-Lazio. Le analisi avevano evidenziato la presenza di metaboliti di cocaina. Il Brescia avvierà la risoluzione unilaterale del contratto «dato che è stato accertato un grave inadempimento» ha commentato il consulente Gianluca Nani.

L'EX TECNICO NERAZZURRO PRESENTA LA PARTITISSIMA DI SAN SIRO

Zac vota Inter «Per una notte può fare la Juve»

«Il distacco in classifica è sorprendente, perché sono convinto che l'organico migliore l'abbia proprio la squadra di Mancini Ibrahimovic grande, ma preferisco i centravanti che segnano»

Alberto Zaccheroni e Fabio Cannavaro quando erano insieme all'Inter

intervista

Roberto Beccantini

ALBERTO Zaccheroni ■ allena da metà giugno, quando lasciò l'Inter per far posto ■ Roberto Mancini. Aveva fiutato il vento, Massimo Moratti ■ si decideva, ■ allora il passo ■ fece lui. Era subentrato ■ Hector Cuper dopo sei giornate: portò l'Inter dall'ottavo ■ quarto posto e non perse mai con la Juventus. Due vittorie in campionato (3-1, 3-2), ■ che non si verificava dai tempi di Osvaldo Bagnoli (1992-93), due pareggi nelle semifinali di Coppa Italia, entrambi per 2-2 (bianconeri qualificati ai rigori).

Juventus punti 31, Inter ■: sorpresa?

«Molto. Anche perché resto convinto che l'organico migliore l'abbia proprio l'Inter».

E allora come lo spiega?

«L'una ha trovato subito ■ equilibri, l'altra no. La Juve è più squadra da ■ a tappe; l'Inter, più da Milano-Sanremo o Parigi-Roubaix».

La scorsa stagione, fu il primo a battere la ■ ta di Lippi.

«Venivamo dall'incubo Arsenal (1-5), avevo la difesa a pezzi, si giocava al ■ Alpi. Bloccai le fasce con Van der Meyde a destra e Cruz a sinistra, piazzai Martins fra Montero e Legrottaglie. La rapidità di Oba Oba, ■ centrocampo aggressivo: ■ ci fu partita».

E domenica ci sarà?

«Mi aspetto la solita Juve quadrata, e un'Inter capace di tutto. Mancini, inoltre, può contare sulla rosa al completo. Lo invidio: Adriano e Stankovic, i più forti in assoluto, li ebbi solo a gennaio».

Lei stravede per Recoba.

«Gli manca la continuità di rendimento, s'infortuna spesso, ha una soglia del dolore stranamente bassa. Con ■ partiva da destra e si accentrava: fece otto gol, ci divertimmo».

Che idea si è fatto della «pareggite»?

«L'Inter ha realizzato ■ gol come la Juve, ma ne ha beccati 16 in più. E quasi sempre, a difesa schierata. Non è vero che ■ sbilancia troppo. È vero, se mai, che in attacco si è sfruttato quasi tutto il potenziale, mentre dietro ■ brancola ancora nel buio. ■ qual cosa, considerando la ricchezza dei reparti, mi stupisce».

Nostalgia di Cannavaro?

«Per quel che so, il "taglio" non è stato determinato da una scelta tecnica, ma esclusivamente da ragioni di bilancio. C'era la fiducia, non c'erano altri presupposti».

La Juve, invece...

«Con Lippi, impiegava in pratica due liberi: Legrottaglie e Montero. Era dai tempi ■ Furo- ■ e Santarini che non vedevo ■ roba simile... Con Capello, è tornata alla coppia mista, un battitore (Thuram) e un mediano (Cannavaro). Sbaglio, o è cambiato tutto?».

Non sbaglia. La chiave è Capello?

«Certo. Fabio è l'allenatore che, sul mercato, commette - e fa commettere - meno errori. Ha il palato fino, non si accontenta delle seconde e terze scelte, esige ■ ■■■■■, ■■■ anche gli altri spendono e spandono, non solo lui, non solo la Juve. La differenza sta nel progetto. Serve un batterista? Gli comprano un batterista. Vuole uno al ■■■ trabbasso? La società provvede. Altrove, e neppure molto lontano da Torino, se chiedi un chitarrista spesso ti portano un pianista...».

Allude?

«Prenda la sua Juve. Pochi acquisti, ma tutti mirati: Cannavaro per il discorso che facevo prima, Emerson per l'esigenza di avere un leader in mezzo al campo, Ibrahimovic perché gli è sempre piaciuto. Sono sincero: per i miei gusti, lo svedese gioca un po' troppo di sponda, preferisco i centravanti che segnano, Bierhoff, per esempio, uno che segnava e aiutava la squadra. L'importante è il disegno. Perché Ibrahimovic? Perché ■ sono incursori che ■ buttano dentro, Nedved, Zambrotta, Emerson, Camoranesi, lo stesso Del Piero, che con lui, mi pare, rende più che con Trezeguet, o almeno ha più area a disposizione. Ricapitolando: un mercato razionale contribuisce a forgiare anche l'anima, non solo l'assetto».

Ri-allude?

«A comprare dieci giocatori alla volta ■■ ■ arriva ■a nessuna parte. Come il Milan, la Juve ha un'identità precisa e una base italiana, questa non meno preziosa di quella. I Pessotto, i Birindelli, i Ferrara: riferimenti preziosi, chi ■■■■ ■■ ■ sente di passaggio».

Vieri?

«Vado controcorrente; per me non è finito, tutt'altro. A patto che alleggerisca ■ preparazione. Troppi carichi, in allenamento. Non è più il caso».

Dicono che l'Inter di Mancini giochi meglio dell'Inter di Zaccheroni...

«Guardi. Che possa giocar meglio della mia, con la ■■■ che ha, è fuor di dubbio. Che ■ sia riuscita, boh, non saprei. Contesto che alla mia mancasse ■■■ equilibrio stabile. Ricorda ■■■ partimmo 0-0 ■■■ la Roma e poi sei vittorie ■ fila. E come arrivammo? sette ■■■■■ su ■■■. Furono gli infortuni, ■■■ caterva, a frenarci nel periodochiave. Materazzi, Cannavaro, C. Zanetti, Almeyda, Emre... Mi ridussi a difendere a quattro, ■■■ Helveg centrale, faccia lei...».

Moratti?

«Sempre molto presente e disponibile. Su di me, però, non era convinto sino in fondo. Un giorno, ■■ chiamò ■■■ dirigente per dirmi che il boss stava ancora sfogliando ■ margherita. Era il 16 giugno. Capii al volo. Ma lo sa che già alla mia quinta partita, sottolineo: la quinta, una giornalista mi domandò se fossi al corrente che ■ fine stagione il ■■■ posto lo avrebbe preso Mancini? Simoni ■■■■ nel mirino all'inizio della seconda stagione, Lippi fu lui a dimettersi, Mancini gode di una fiducia incondizionata, nonostante il meno 15. C'è qualcosa che mi sfugge...».

L'Inter ■ il potere di Juve ■ Milan: solo leggende?

«La sudditanza psicologica esiste, e come. La carriera degli arbitri è legata al gradimento delle Grandi. Personalmente, in otto anni di ■■■ A, mi sono lamentato una volta sola: la sera della semifinale-bis di Coppa Italia, Inter-Juve, Pellegrino, certi episodi, certe decisioni...».

Il Pallone d'oro a chi?

«A Shevchenko e Adriano. Li ho allenati tutti e due, e proprio per questo ■■ cosa ■ dico? Possono giocare insieme, sicuro, Adriano vicino alla porta, Sheva dove vuole».

Caratteristiche?

«Adriano fa più qualità; Sheva, più fiuto del gol».

Inter-Juventus: il suo pronostico?

«Sono ■ situazioni disperate o quasi che, di solito, trasformano l'Inter. Inoltre: mancherà Del Piero, un pareggio a Mancini ■■■ serve a niente, Capello ha ■■■■ cambi, fattore campo, effetto "partita secca". Dunque: Inter».

SCUDETTO COL MILAN

■ **OTTO STAGIONI IN A**

Alberto Zaccheroni è na■ a Meldola il 1° aprile 1943 e vive a Cesenatico. Sposato, un figlio. Allena dal 1982. Otto stagioni in serie A: Udinese 1995-1998 (miglior piazzamento, terzo posto); Milan 1998-2001 (scudetto ■■■ ed esonero); Lazio 2001-2002, presa in corsa da Dino Zoff e portata al sesto posto; Inter 2003-2004, ■■■■■ da Hector Cuper e condotta al quarto posto ■■■ stagione 2002-2003 era rimasto inattivo. L'ultima partita alla guida della Lazio coincise con il clamoroso 4-2 che tolse lo scudetto all'Inter, ■■■■ maggio 2002.

IL VICE DEL PIERO HA IN SERBO ALTRE SORPRESE

La carica di Zalayeta «Segno gol decisivi»

Ibrahimovic festeggia Zalayeta dopo il gol segnato dall'uruguaiano all'Ajax. I due attaccanti faranno coppia anche contro l'Inter. La punta sudamericana è pronta: «Non pensavo di giocare una sfida ■■■■ importante Sono carico e con Zlatan l'intesa sta andando sempre meglio»

Fabio Vergnano

TORINO

Forse sono finite le peregrinazioni calcistiche di Marcelo Zalayeta, vice Del Piero domenica contro l'Inter, ma sempre meno a suo agio nella parte di rincalzo. La Juventus lo ingaggiò dal Peñarol nel novembre del 1997. Dopo due stagioni ■■■ 8 presenze e un gol lo prestò all'Empoli, poi per due anni al Siviglia ■■■■■■■■■■ in bianconero a novembre del 2001. Ultima tappa a gennaio di quest'anno con la cessione al Perugia dove dopo neppure un ■■■ si fratturò il piede sinistro concludendo la sua esperienza con Gaucci.

Quest'anno è partito come quarta punta, ma ha scalato posizioni prima per il lungo infortunio di Trezeguet, poi per quello di Del Piero. Così domenica sarà ■■■■ la spalla ■ Ibrahimovic con cui dice di trovarsi benissimo: «Entrambi cresciamo di partita in partita. Giocare con l'Inter? Non ci speravo, adesso è proprio bello esserci. Ho acquistato sempre più fiducia ■■■ miei mezzi senza mai prete■■■■■ posto. E mi sono fatto ■■■■■ pronto quando Capello ha avuto bisogno di me, perchè alla Juve il gruppo è forte e sempre motivato, ci si allena per non far rimpiangere ■■■ ■■■■■■ se devi sostituirlo».

La sua forza è di saper entrare subito nel clima della partita anche quando parte dalla panchina. L'ha fatto a Udine per sostituire Trezeguet e ha segnato il gol della vittoria. Un'altra rete decisiva l'ha realizzata con ■ Messina rimpiazzando ■■■■. Una terza alla Roma in staffetta con Del Piero, la quarta al Chievo e l'ultima martedì all'Ajax ■■■■■ fondamentale per la vittoria. Capello ha preteso la sua conferma fin ■ agosto ■ ogo aver valutato le potenzialità di questo uruguaiano umile e generoso che da quan■ è stato raggiunto a Torino dalla moglie e dalla figlia Micaela non deve più spendere parte dell'ingaggio in telefonate con l'altra parte del mondo.

Il ■■■ gioco spesso esprime allegria in ■■■■■sto con la poca voglia di sorridere fuori dal campo. Colpi di tacco, dribbling che ubriacano l'avversario, tunnel che irridono il difensore. Ha una gran faccia tosta, fa con disinvoltura giocate che altri non proverebbero neppure. Una campionario che ■■■ vuole ■■■■■ in mostra anche nella prima sfida cruciale della stagione: «Sono tranquillo perchè sento fiducia attorno a me. Ho la possibilità di giocare e di dimostrare che in questa squadra posso avere un ruolo importante».

Domenica assisterà ancora Ibrahimovic mentre Del Piero ha ripreso gradualmente ad allenar■ per ■■■■ disponibile ■ a dicembre con la Lazio. Capello utilizzerà a San Siro la Juve tipo con il rientro di Zebina dopo un mese di sosta per infortunio. Intanto si pensa anche ■■■ trasferta di Champions a Tel Aviv. Gli israeliani hanno impedito alla Juve di po■■■■ ■■■me sempre all'estero le provviste che il cuoco Ilio utilizza. Così lo chef dovrà partire due giorni prima della squadra per fare la spesa sul posto. Anche la pasta frolla per le crostate gli hanno negato.

INTER: GIOCA ADRIANO, PER VIERI SOLO PANCHINA

L'ordine di Moratti «Vittoria e basta»

Edgar Davids domenica giocherà per la prima volta contro la Juventus nei panni di ex. L'olandese, secondo Mancini, è «carico come una molla, non dovrò accendere la sua grinta. Dentro di sè ha tutti gli stimoli sufficienti per disputare una partita memorabile»

Giancarlo Laurenzi

inviato a MILANO

Ancelotti dice che s'aspetta un regalo dall'Inter, Moratti ammette che sarà questa l'unica volta in ■■ si sentirà felice di spendersi per il Milan. Mihajlovic vuole regalare a Mancini che domani compie ■■ anni il gol-vittoria contro ■ Juve, in realtà per segnare deve prima avere la chance di giocare e allora il regalo - un posto da titolare domenica - lo deve ricevere piuttosto che farlo. Natale non è lontano, ma per gli scambi di doni nessuno ha intenzione di aspettare l'Albero. L'Inter che torna ■■■■ da Brema è un puzzle che galleggia sopra ■ nuvole: facce serene, sguardi pensierosi, espressioni mogie. Se la Champions è un capitolo archiviato con soddisfazione fino a febbra■ ■■a volta ipotecato anche il primo posto nel girone (sarà sufficiente battere a S. Siro l'Anderlecht già strapazzato a Bruxelles), il campionato è una piaga nella quale Moratti patisce che il nemico giri il coltello. «La Juve? Non prendo in considerazione altri risultati diversi dalla vittoria», e la smorfia della bocca del padrone non era rassicurante per amici e sottoposti.

Mancini ha capito l'antifona e nella sua testa c'è una formazione da combattimento che protegga la difesa e inneschi l'attacco. «Rispetto alla Coppa tornerà Adriano, in porta ci sarà sempre Toldo. Martins? Mercoledì è partito dalla panchina solo perché stanco dopo ■ viaggio con la sua Nazionale. Ma ha qualità i■■■■■■■». Tradotto: Oba-Oba sarà la spalla di Adriano, Vieri (leader delle facce mogie dopo l'ennesima prova d'appello fallita) resterà fuori come Recoba, che dopo aver dato l'addio (momentaneo) alla Nazionale uruguagia è a un passo da ripetere il gesto con la maglia nerazzurra. Quanto a Davids, ■■■ servirà aizzarlo per il match che aspetta da un anno: «Sarà carico come ■■■ molla - sorride mefistofelico Mancini - di certo non bisognerà accenderne la grinta o togliergli la museruola. ■■■ dentro di sè stimoli sufficienti per disputare una partita memorabile».

E in difesa? L'unico ballottaggio che resta in piedi è tra Mihajlovic e Materazzi, sulla carta l'ultima scommessa folle del Mancio pronto ad accostare l'antico serbo a Ibra e Zalayeta. Materazzi è confuso e lo ha confidato, fatica a capire le scelte del tecnico e non si capacita di come si possa rinunciare ai suoi centimetri in una squadra che prende spesso gol su palla inattiva. Mancini sceglierà domani e la cosa comunque non ■■■ rende le ■■■■ insonni. Quello che irrita il tecnico, viceversa, è scoprire quanto distanti in classifica siano le duellanti e che baratro - di punti e di polemiche - si aprirebbe sotto i piedi nerazzurri in caso di disfatta. «Una bugia, questo campionato. Siamo a -15 ma al massimo meriteremmo 4-5 punti di distacco. Abbiamo pareggiato partite in cui gli avversari non hanno mai tirato in porta. Per questo ai ragazzi dico: continuiamo così, è solo questione di momenti». La lingua batte dove il dente duole. La Juve lontana, guidata dall'allenatore che ha sempre detestato: «Capello? E' più grande di me, mai potrò essere suo amico. Ecco: lui è la dimostrazione che i giudizi su una squadra dipendono strettamente dagli episodi ■ ■■■ risultati».

LA VOTAZIONE DI LUNEDÌ [illegible] RINNOVARE IL [illegible] VICEPRESIDENTE DEL MILAN

Anche Moratti si schiera con Galliani nella corsa per la presidenza di Lega

■ MILANO. Massimo Moratti esce allo scoperto: scarica Della Valle e ▮ suo polo ■ società ■ si schiera con le altre «grandi» (Milan, Juventus, Lazio e Roma) [illegible] sostenere Adriano Galliani nella sua corsa per la conferma alla presidenza [illegible] Lega. Un voto che - associato [illegible] 19 garantiti dalla serie B, che potrebbero diventare 20 oggi [illegible] l'adesione del Piacenza (contrari solo Bari e Ascoli), e da Reggina, Messina, Parma e Siena - può garantire lunedì, nella seconda assemblea elettiva, le 28 preferenze [illegible] a Galliani per rimanere [illegible] carica per altri quattro anni. A sbloccare la situazione sono state le lunghe riunioni che si sono succedute ieri in Lega: da [illegible] parte il gruppo Della Valle, dall'altra la [illegible]rie B che ha incontrato prima Della Valle e poi le «grandi» che hanno garantito di rinnovare l'attuale mutualità di 103 milioni di euro a stagione fino a giugno 2009 più 7,5 milioni all'anno da dividere in parti uguali fra le tre società che saranno retrocesse [illegible] B. [illegible] fine ▮ gruppo [illegible] Valle [illegible] un comunicato in cui chiede che «gli accordi vengano sanciti, per la migliore garanzia di tutti e soprattutto della stessa [illegible]rie B, da un'assemblea appositamente convocata prima dell'elezione del presidente». Una richiesta che non può essere recepita in quanto l'assemblea elettiva non può [illegible] rinviata per regolamento oltre 30 giorni dalla prima assemblea del 5 novembre, in cui Galliani in tutti ■ tre gli scrutini aveva ottenuto solo 21 preferenze. [n. sor.]

Adriano Galliani verso la riconferma

SERIE B. IL PORTIERE DELLA MIGLIOR DIFESA CHIEDE ANCORA PIÙ ATTENZIONE

Sorrentino: Toro grande se sbagli di meno in casa

Silvia [illegible]

TORINO

Guardare ogni tanto al recente passato fa bene al morale, e può anche ammorbidire le insicurez[illegible] dei tifosi. Il Toro, rilanciato dal bel successo di Vicenza, ▮ terzo in classifica, a due passi dal Genoa ■ a tre dall'Empoli, ■ ha la difesa [illegible] battuta dell'intera cadetteria. L'anno scorso, dopo 14 partite giocate (come adesso), la Rossi-band era quinta ■ [illegible] segnato due reti in più dell'odierna (21 contro 19), ma [illegible] anche raccolto quattro volte in più la sfera nella propria porta (15 a 11). La possibilità di migliorare ancora l'attuale cammino, i granata [illegible] l'hanno incontrando il Modena: gli emiliani [illegible] ultimi (in abbondante [illegible] pagnia) e in trasferta proprio [illegible] segnano [illegible] dimostrano i ▮ soli gol all'attivo, che gli s[illegible] valsi peraltro un unico punto.

Sono in molti anche fra i granata ad essersi accorti che qualcosa è cambiato rispetto ad [illegible] stagione fa. Se ne parla a dosi omeopatiche, però. Stefano Sorrentino, che ritrova il posto da titolare dopo il turno di squalifica rimediato per l'espulsione [illegible] il Venezia, fa anche nomi e cognomi di compagni che sono «maturati» in dodici [illegible]. «Le sorprese positive fra i compa[illegible]i sono tante - dice -. Pinga che rincorre l'avversario e lo contrasta, come ha fatto con il Vicenza, l'anno scorso era impensabile. Poi Comotto e Mantovani, rispetto a come li [illegible] conosciuti due anni fa, so[illegible] maturati ancora. E che dire di Mezzano, Mudingayi, tutti in crescita». Una parola che sa di stimolo per ▮ baby Rizzato, che del gruppo della passata annata è il «gambero». «Simone ha incontrato più difficoltà di altri - ammette il portierone - ad inizio stagione, ma anche lui adesso sta ritrovando la sua condizione».

La difesa meno perforata della B incrocia l'avversario meno temibile in questo momento, un Modena che nelle ultime sei giornate ha avuto [illegible] ruolino di marcia da lumacone: quattro punti raccolti, il peggiore bottino in assoluto fra le cadette. Sorrentino, che non ha goduto di un solo giorno di pausa durante il riposo forzato («Ho ancora male alle gambe per i carichi svolti. Nista mi ha massacrato più del solito [illegible] questi giorni»), non si fida dei gialloblù. «Ci sono un paio di nostri [illegible] nelle file modenesi - ricorda - come l'amico Fabbrini ■ Sommese, non vorrei che si sbloccassero proprio contro di noi. I gialloblù hanno avuto la penalizzazione di quattro punti e questo ha influito sulla loro classifica, dobbiamo stare attenti perché non credo sarà una passeggiata [illegible] si tende facilmente a pensare».

Invita, anzi, alla prudenza i compagni di reparto: «Pecchiamo ancora troppo in casa, prendiamo troppe reti in contropiede. L'assillo di andare avanti tutti quando il risultato è ancora bloccato è un segnale di scarsa maturità raggi[illegible]ta. Dobbiamo imparare dalle nostre avversarie che quando vengono a Torino si chiudono. Noi invece [illegible] troppo arrembanti, a volte non garantiamo la necessaria copertura per evitare i contropiedi, che già alcune volte [illegible] sono rivelati mortali».

Sorrentino non cede alle sirene che vorrebbero i granata più pungenti anche con i difensori. [illegible] campionati si vincono innanzitutto incassando poche reti - puntualizza -. E penso che ▮ nostro attacco non abbia nulla da invidiare a quello del Genoa, anche noi sappiamo [illegible] micidiali se ci lasciano spazio, forse finora abbiamo concretizzato meno di quello prodotto ma non mi preoccupa. Il nostro "problemino" sono gli uomini contati, gli infortuni ci hanno molto penalizzato».

La formazione anti Modena non è ancora tracciata per intero. L'indisponibilità [illegible] Conticchio ■ Mudingayi lascia incerta la composizione del centrocampo, Rizzato ■ ▮ Primavera Vailatti si contendono infatti [illegible] maglia per la fascia sinistra.

Stefano Sorrentino torna titolare del Torino dopo la giornata di squalifica

CRAVERO INCONTRA IL P[illegible] DEL BELGA

«Mudingayi vale il 300% in più»

■ TORINO. La comparsa ieri pomeriggio ad Orbassano del procuratore italiano di Mudingayi, Alessio Ferroni, ha suscitato molta curiosità. Le quotazioni del belga-congolese si sono impennate dopo le recenti prestazioni e l'arrivo di Ferroni non è apparso perciò casuale. Il contratto che lega il centrocampista ▮ colore al Toro scade nel 2007, il suo stipendio attualmente [illegible] aggira [illegible] 150 mila euro l'anno, cioè nella fascia medio-bassa in vigore fra i granata. Ferroni ha incrociato ad Orbassano sia Cravero che Zaccarelli, ai quali ha ricordato come il suo assistito stia ricevendo apprezzamenti [illegible] solo [illegible] ambito italiano. «Mudingayi è un giocatore molto appetibile - dice il ds Roberto Cravero -. Che susciti interesse in giro ci fa piacere, a noi Gaby piace moltissimo e ci piaceva già in tempi non sospetti, un anno fa a gennaio l'acquistammo perché credevamo in lui». Quali possibilità [illegible] [illegible] ▮ belga lasci il Toro a fine stagione? «Non intendiamo privarci di lui - risponde il [illegible] granata -. Certo [illegible] che si è rivelato un investimento molto azzeccato. Il guadagno già ottenuto dalla società, in questo momento, ▮ del 300 per cento. Sono pochi i giocatori che garantiscono un ricavo simile». Mudingayi non parla ancora benissimo l'italiano, ma i messaggi che recapita sono nitidi. Tocca al Toro rispondere [illegible] le parole «giuste». [s. gar.]

COPPA UEFA: UN ACCOLTELLATO, CORI RAZZISTI

La Lazio pareggia gli ultrà perdono

ROMA

Nella notte che complica terribil[illegible] i piani europei della Lazio in coppa Uefa (il pareggio per 2-2 di ieri [illegible] contro il Partizan Belgrado lascia aperta solo la strada della [illegible] per la qualificazione), ad uscire sconfitta è quella parte dell'Olimpico - seppur [illegible] netta minoranza - che si è lasciata andare a fischi, ■ meglio ai soliti «buuu», ogni volta che la palla finiva fra ▮ piedi dell'attaccante [illegible]nse Boya, l'autore della doppietta per gli ospiti. La società biancoceleste, adesso, rischia una sanzione da parte della Disciplinare dell'Uefa che, giusto 48 ore fa, ha aperto un'inchiesta nei confronti del Real Madrid per l'atteggia[illegible]o razzista mostrato dagli ultrà delle merengues nell'incontro di Champions League di martedì (insulti all'indirizzo di Roque Junior, difensore di colore del Bayer Leverkusen, avversario degli spagnoli).

La cronaca extrasportiva [illegible] era peraltro aperta già intorno alle 19, quando un gruppo di tifosi aveva [illegible]ggredito due vigili urbani, costretti poi alle cura in ospedale. Quindi, poco prima del fischio d'inizio della partita, sotto la curva Sud dell'Olimpico un tifoso del Partizan veniva accoltellato, fortunatamente senza conse[illegible]guenze, dagli ultras biancocelesti.

Venendo finalmente alla partita, il confronto è vissuto tra clamorose amnesie difensive di Couto e compagni ed errori grossolani dell'arbitro e dei suoi assistenti, che si [illegible] macchiati di almeno due sviste decisive: la prima annullando un gol regolare a Inzaghi, che avrebbe riportato la Lazio in parità dopo il vantaggio iniziale del Partizan con Boya, abile a sfruttare un assist di Tomic e a [illegible]perare Sereni [illegible] uscita con un colpo da biliardo (6'). Poi il signor Stredak, su segnalazione di un guardalinee, ha convalido ▮ gol del secondo vantaggio [illegible] Partizan (25') nonostante l'intervento falloso di Boya che toglieva la palla dalle mani di Sereni. Sotto di due reti, ■ partita sembrava davvero chiusa dopo l'errore dal dischetto di Inzaghi [illegible] allo scadere del primo tempo. Invece nella ripresa era Di Canio ■ suonare la [illegible]: prima realizzando la rete dell'1-2 al 7' [illegible] un tocco al volo su [illegible] di Seric, poi regalando a Inzaghi il tap-in vincente a poco più di un quarto d'ora dalla fine.

Boya (Partizan), 2 reti [illegible] Lazio

Nel gruppo E, dopo il successo [illegible] ieri del Villareal sul Middlesbrough (2-0), la classifica è la seguente: Middlesbrough 6, Villareal e Partizan 4, Lazio 2, Egaleo 0. Adesso la Lazio per qualificarsi dovrà vincere ad Atene in casa dell'Egaleo e s[illegible]rare che il Villareal perda sia a Belgrado sia in casa con i greci.

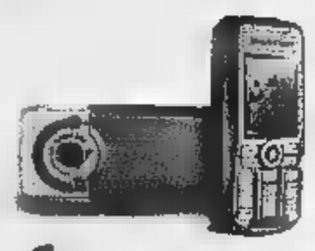
L'altra italiana in Uefa, il Parma di Baldini, è stato sconfitto 2-1 dallo Standard Liegi dopo [illegible] buon primo tempo ■ un finale di grande affanno. Le buone parate di Berti hanno a lungo salvato la squadra gialloblù, ma proprio nel recupero ha colpito Garbi[illegible] In vantaggio al 44' pt con Pisanu, gli emiliani erano stati raggiunti al 9' della ripresa da Geraerts. L'altra partita del girone B si è conclusa con la vittoria della Steaua Bucarest allenata da Zenga per 2-1 sui greci del Besiktas; ora i romeni guidano la classifica con 6 punti. Il Parma ne ha ▮ come Standard, Bilbao e Besiktas. Il 1° dicembre, però, il Parma riposerà nel penulti[illegible] turno, [illegible] giocheranno le altre quattro formazioni [illegible] giro[illegible] - Athletic-Steaua ■ Besiktas-Standard - con possibilità quindi di migliorare la propria classifica. Ai sedicesimi di finale passano le prime tre, quindi gli emiliani devono comunque battere il 16 dicembre, nell'ultimo turno, il Besiktas al Tardini e sperare in una combinazione di altri risultati favorevo[illegible]. Situazione girone B: Steaua 6; Besiktas, Athletic, Parma ■ Standard 3. [g. buc.]

[illegible] telefonino [illegible]i [illegible] fotocamera ■ viva-voce [illegible] Bluetooth di [illegible]
Questa volta ha proprio esagerato. La [illegible] Mazda2 Sony Ericsson è ancora più bella e più tecnologica che mai.
Quattro airbag, ABS con EBD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti ■ tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15": di serie;
motori benzina 1250cc 75CV ■ turbo diesel common rail 1400cc 68CV anche [illegible] cambio automatico.
E, ciliegina sulla torta, il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson ■ fotocamera integrata: naturalmente ▮ serie. Una Mazda2 così non si [illegible] mai vista.
Ora, venite a provarla. Mazda2. Stra-roarrr.

Venite ■ scoprire ▮ gamma Mazda2 ■ partire da [illegible]

5 GARANZIA ANNI CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Emissioni di CO2 (g/km) da 117 a 130. Consumo sul misto (l/100km) da 4,5 a 4,9.



[illegible]
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via [illegible], 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
[illegible] Via Nizza 83/R - Tel. 019.862274
[illegible] (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
[illegible] V. [illegible] Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

MAZDA TORINO
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[illegible] CARS
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Ranco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
[illegible] (CN): Corso Asti, [illegible] - [illegible]. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
[illegible] (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

Contro la dispersione scolastica corsi di qualificazione professionale

Una preparazione mirata e valida

Le proposte didattiche del Consorzio Eu.For

Il Consorzio EU.FOR, Agenzia Formativa che organizza corsi gratuiti con finanziamenti del F.S.E., dopo aver rafforzato la propria struttura con il trasferimento nei locali di via Pininfarina 5, Borgo San Pietro Moncalieri (nelle vicinanze di Piazza Bengasi), e con l'avvio della sede della provincia di Cuneo a Savigliano, nel Complesso Vega, in via Trento 48, ha avviato le attività formative per l'anno 2004/05 con particolare attenzione alle nuove tecnologie e, in collaborazione con le scuole del territorio di Moncalieri e Nichelino, operando al recupero dei giovani alla scolarità ed all'abbattimento del tasso di dispersione.

Il Consorzio EU.FOR alla fine di settembre ha concluso il contratto con la Provincia di Torino per l'uso del terzo piano dell'Istituto Marro e quindi, oltre il biennio integrato allo stesso Istituto, ha avviato altre attività. «Il biennio integrato è un percorso sperimentale, avviato attualmente in 20 istituti superiori della Provincia di Torino, che prevede un lavoro comune di duecento ore di compresenza in classe di un insegnante dell'istituto ed uno della formazione professionale, che insieme sviluppano una didattica attiva mirata a ridurre, se non a eliminare, la dispersione scolastica - dice Giorgio Moro Dal Moro direttore di EU.FOR *(nella foto in basso a destra)* -. Il percorso è previsto per i primi due anni. Al termine del secondo anno, e solo allora, quei giovani che fossero più portati per un immediato inserimento lavorativo, potranno proseguire nella formazione professionale. Il Consorzio ha lo stesso percorso sia l'Istituto Marro sia con (ovviamente un indirizzo differente) l'ITIS Pininfarina. Entrambi i progetti fanno riferimento al progetto «Dispersione 0» che a maggio abbiamo approvato un accordo tra i due istituti superiori della città e l'assessorato all'istruzione del Comune di Moncalieri allo scopo di affrontare l'abbandono scolastico. In questo progetto si inserisce anche il corso biennale, per 15/17enni che teniamo nell'altra nostra sede di Moncalieri in Via Pininfarina 5 per l'assolvimento del Diritto/Dovere allo studio. E' un percorso che si propone l'obiettivo di trasferire agli allievi gli strumenti necessari a confrontarsi in maniera positiva con il Mercato del Lavoro. L'attività è gestita da uno staff composto di orientatori, psicologi e tecnici del settore. La metodologia applicata è quella della didattica attiva».

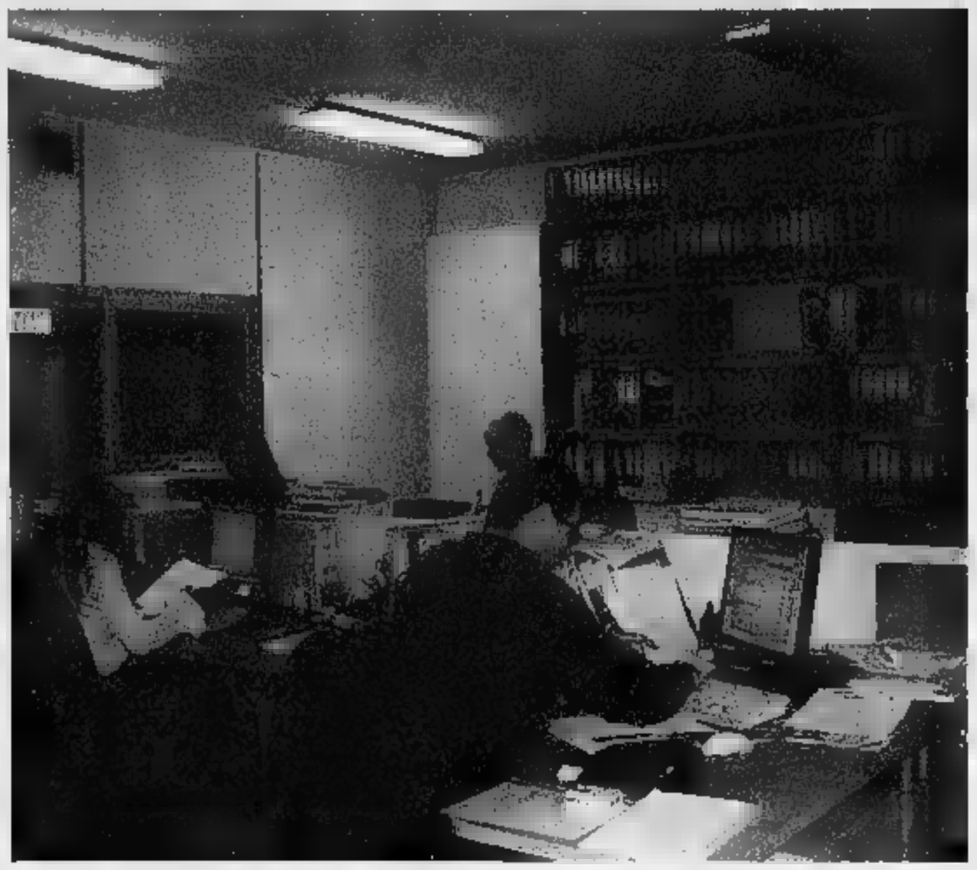
Da ricordare anche il percorso, già avviato, riservato ad adulti in possesso di biennio di scuola superiore che potrà permettere ai partecipanti l'ammissione alla classe quinta del corso serale per Ragionieri presso l'Istituto Erasmo. La collaborazione con il sistema scolastico del Consorzio EU.FOR si completa con l'organizzazione di corsi per adulti con i Centri Territoriali Permanenti di Moncalieri e dell'area sud di Torino, per la preparazione all'Ecdl.

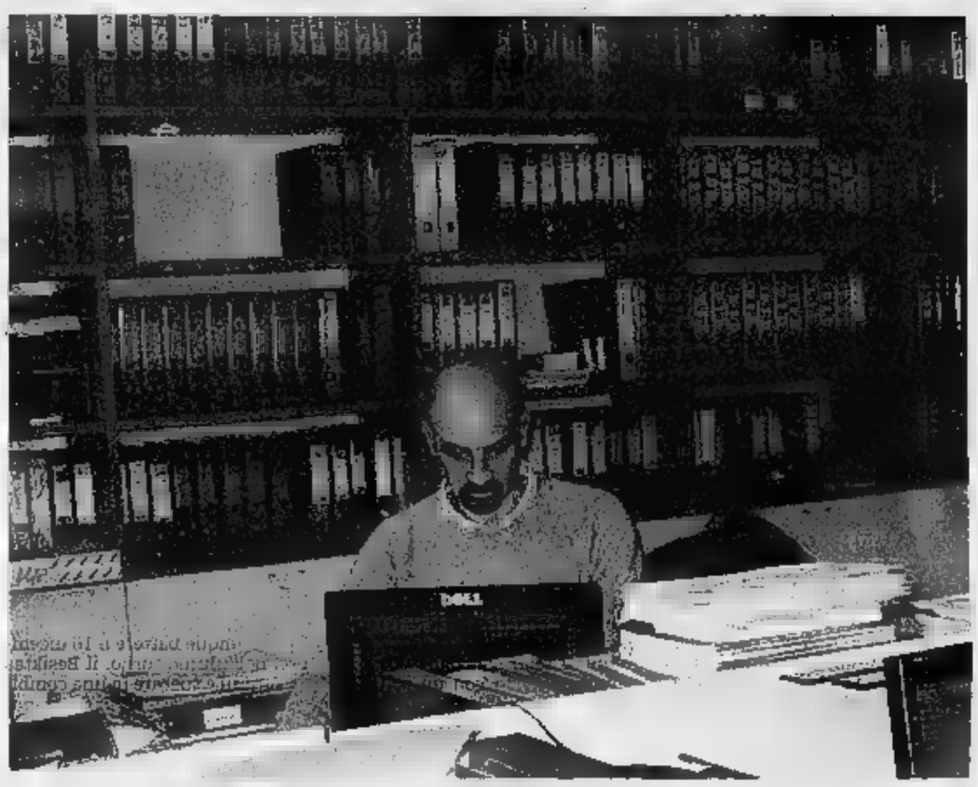
«L'impegno di Eu.For è a 360 gradi e si articola nella fornitura di attività di formazione ai giovani e alle imprese per le quali, oltre agli apprendisti, facciamo anche corsi di formazione ed aggiornamento del personale - prosegue Dal Moro».

Anche nella formazione per occupati infatti l'attività del Consorzio si caratterizza per un importante coinvolgimento delle dinamiche produttive e occupazionali del territorio. Anche in quest'anno formativo continua l'impegno nella preparazione degli apprendisti: particolare dei corsi EU.FOR sono 40 ore realizzate in Formazione a Distanza (F.A.D.) con l'assistenza di tutor specializzati. I corsi, di prima e seconda annualità, sono rivolti agli apprendisti contabili/segretari, operatori informatici, commessi baristi, magazzinieri e operatori turistici.

Oltre a Moncalieri, la sede più vicina è quella di Savigliano in via Trento 48 (palazzo Vega), anche questa aperta da settembre, poi si continua ad operare a Novara e ad Asti. Oltre alle nuove tecnologie infatto EU.FOR organizza corsi di lingua, corsi per addetti alla sicurezza e corsi di management. Forti le richieste presso la sede di Novara, in Via Campagnoli 4, per l'attivazione di un corso per «Tecnico di Computer Graphics 3D»: il corso già approvato potrà essere avviato sulla base del finanziamento provinciale. Inoltre, sempre presso la sede di Moncalieri è stato recentemente attivato corso perTecnico sviluppo software - Visual basica, un'interessante opportunità per giovani in possesso di diploma di scuola superiore. «E' ancora possibile iscriversi - dice Giorgio Dal Moro - le lezioni sono appena cominciate e c'è ancora qualche posto. Inoltre è anche possibile un riconoscimento di "crediti" per coloro che possiedono già alcune competenze certificate e questo fa diminuire le ore di frequenza».

Per chi desidera ulteriori informazioni la segreteria di via Pininfarina fissa, su appuntamento, colloqui e colloqui di orientamento.





REGIONE PIEMONTE
Provincia di Cuneo
Eu.For.
Consorzio per la formazione
CERMET
Provincia di Asti
Provincia di Novara

Sono aperte le iscrizioni ai corsi nelle nostre sedi di:

MONCALIERI
Tecnico Sviluppo Software - VISUAL BASIC.NET
1200 ore di 440 di stage in azienda
Rivolto a Diplomati Disoccupati
12 allievi per corso
Rilascia una Specializzazione

SAVIGLIANO
Tecnico Gestioni Reti
600 ore di cui 240 di stage in azienda
Rivolto a Diplomati Disoccupati
12 allievi per corso
Rilascia una Specializzazione

I corsi sono GRATUITI e prevedono il riconoscimento di CREDITI IN INGRESSO per competenze già acquisite in altri percorsi formativi

Apprendisti
Continuano le iscrizioni ai nostri corsi per la prima e seconda annualità. I corsi prevedono 40 ore in Formazione a Distanza (FAD)

E' stato presentato il Catalogo alla Formazione Continua Individuale

Torino - Asti - Cuneo - Novara
- Aggiornamento informatico (Word - Excel base)
- Aggiornamento informatico (Access base)
- Aggiornamento informatico (Word - Excel avanzato)
- Aggiornamento informatico (Internet Explorer)
- Lingua Inglese (livello base)
- Lingua Inglese (livello avanzato)

Torino - Cuneo - Novara
- Elementi di contabilità generale e analisi di bilancio
- Paghe e contributi

Torino
- Elementi di gestione sala bar
- Lingua tedesca (livello base)
- Elementi di lingua Araba
- Tecnologie CAD

Asti
- Elementi di Sicurezza e tutela dei dati aziendali (Privacy 196/2003)
- Rappresentante per la sicurezza

Novara
- Tecniche di modellazione grafica

Per informazioni CONSORZIO Eu.For - numero verde 800-447995 - tel 011-640.18.00
www.eufor.it - eufor.to@eufor.it

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Nuova Opel Astra Station Wagon.
La passione continua.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Potenza e prestazioni

Una gamma di motori da primato, per coniugare prestazioni, 4 Common Rail di ultima generazione 1.7 e 1.9 CDTI fino a 150 CV, il più potente nel segmento, e consumi record nella progressione di accelerazione della categoria e nei bassi consumi. 5 motori benzina dal 1.4 fino all'entusiasmante 2.0 Turbo da 200 CV. Tutti omologati Euro 4 e tutti in grado di esaltare il piacere di guida di Astra Station Wagon.

Tecnologie d'avanguardia

Tecnologie innovative mai prima d'ora disponibili su un'auto di questa categoria, come lo SportSwitch, che accentua il comportamento e l'assetto sportivo, l'avveniristico IDS+ con sospensioni a taratura continua, il rivoluzionario sistema AFL, che sfrutta i movimenti del volante e il TPS, per una guida sicura in caso di curve chiuse al limite. Nuova Opel Astra Station Wagon. Da € 18.400*

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 30/11/04 in caso di rottamazione o permuta di usato Opel (benzina o diesel) e di usato altre marche (solo benzina). Nuova Astra SW: consumi da 5,0 a 9,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni di CO_2 da a 233 g/km.

Vedelago
CARMAGNOLA – Via Peirino 40 – Tel. 011/9723113
PINEROLO – San Secondo (To) – Via Val Pellice 71 – Tel. 0121/502480

Fasano Automobili
CHIERI – Via Padana Inf. 18 – Tel. 011/9432875

Autoclub
CHIVASSO – St. Torino 111 – Tel. 011/9102748
ifaa – Dal 1951, auto e servizi

Garda auto
CHIANOCCO – Fraz Vernetto
AVIGLIANA – C.so – Tel. 011/9367168

Svara
CIRIE' – Tel. 011/9222147

GENCAR
IVREA – D'IVREA (To) – s.s. Lago di Viverone – Tel.

GENCAR
MONCALIERI – C.so Savona 34 – 011/6433111
RIVOLI – C.so Allamano 151 – Tel. 011/9537811
TORINO – Piazza Derna 229 – Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 – Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 – Tel. 011/352531
C.so Cuneo 158 – Tel. 011/8196056
www.gencar.it
Dal 1951, auto e servizi

PRESENTATO A MILANO IL NUOVO FIAT FREESTYLE TEAM

«Lo sport dei giovani per grandi Olimpiadi»

Lapo Elkann: «Sponsorizziamo queste discipline della neve perché sono libere e creative. Torino vincerà la sfida e saranno i Giochi di tutta l'Italia»

Daniela Cotta
Inviata a MILANO

«Creatività, libertà, grinta, entusiasmo e simpatia. E' il freestyle, disciplina giovane che abbiamo deciso di sponsorizzare. Perché i nostri marchi esprimono libertà, simpatia e divertimento»: Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion di Fiat, spiega con passione il nuovo impegno dell'azienda a sostegno degli sport della neve. Strategia ispirata da lui e sostenuta da un investimento, per le sponsorizzazioni in vista delle Olimpiadi, di 40 milioni di euro.

Al «Casablanca Cafe», tempio delle notti vip milanesi frequentato anche dai calciatori di Milan e Inter, il battesimo della nuova iniziativa richiama giornalisti e operatori. Musica, filmati elettrizzanti, sensazione di libertà: così «con fatti e non parole» il giovane manager incita i cinque rider del Fiat Freestyle Team. E li presenta: Giacomo Katter, Simone Malusà, Tania Detomas, Claudio Bosia e Matteo Pegorari. Pensando ai Giochi del 2006, all'appuntamento che per Elkann «non deve essere solo di Torino, ma di tutta l'Italia. E' importante capirlo. L'ha detto recentemente anche il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. Dobbiamo lavorare uniti, compatti, per le Olimpiadi degli italiani che tornano in Italia 56 anni dopo Cortina».

E' inarrestabile, il giovane Lapo: «I Giochi saranno il nostro biglietto da visita nel mondo e per questo preparati all'appuntamento è necessaria una grande apertura di testa. Dobbiamo imparare a vendere ciò che abbiamo di bello. Non è sempre negativo, vendere. Mi auguro di vedere per le Olimpiadi molto sport, più sport e meno politica. Perché lo sport è pulito, fresco, giovane. E la Fiat si avvicina al mondo dei giovani. I valori devono trasparire, dobbiamo promuovere il made in Italy». Torino ce la farà? «Certo, deve farcela. E' fondamentale imparare a lavorare in squadra, questo è il concetto che portano avanti le persone che hanno voglia di lavorare».

La musica e filmato (che si trova sul sito www.fiatfreestyleteam.com) elettrizza l'ambiente. «La neve regala emozioni. State attenti, però: i nostri rider sono bravissimi e chi non è bravo come loro c'è il rischio che si faccia male». Elkann ha fatto l'alpino e il suo rapporto con la montagna è forte: «Amo molto anche il mare. Adoro i grandi spazi, ti regalano libertà. Lo sci, così come il surf, ti fa vivere momenti divertenti che aggregano. Io ho imparato a sciare con mio fratello e mia sorella, tutti e tre abbiamo provato la tavola, lo snowboard. Il freestyle? Bah... non sono molto allenato ma se questi campioni mi portano ci salgo e mi butto».

Il freestyle significa avvicinarsi alla vita con istinto e libertà, è legato alla musica e anche al modo di vestirsi: «Con questi volti il team ravviva il nostro marchio e lo avvicina ai giovani. Provate a pensare chi è lo sportivo che in questo momento più si avvicina ai ragazzi: il Valentino Rossi. Entusiasta, ribelle, ma grande professionista e campione del mondo. Questo deve essere il nostro target». E ancora: «Per questi motivi abbiamo avvicinato ai giovani la Panda 4x4, l'auto che rispecchia il loro carattere, così come agli scooter è stata abbinata la Crosswagon e trazione integrale». Sono il bianco e il blu i colori delle Fiat «freestyle»: e non ci saranno solo le felpe dedicate e i cappellini, forse presto inventeranno anche uno snowboard bianco-blu.

A Lapo, ambasciatore dello sport per le Olimpiadi di casa, dove ha imparato le prime curve sulla neve, non può sfuggire una battuta sulla partitissima del calcio, il derby d'Italia: «Inter-Juve? Spero che decida Ibrahimovic». L'ultima battuta non poteva che essere originale: «Sa, io tifo Juve al Nord e Palermo al Sud».

ACROBATI DELLO SCI

DUE SPECIALITA' SPETTACOLARI
Il Fiat Freestyle Team unisce in un'unica squadra i più forti specialisti italiani di due discipline altamente spettacolari: il **freestyle** (sci libero con salti) e lo **snowboard** (lo sci sulle tavole). La Fiat è già sponsor della Nazionale di **sci**, nell'ambito di un progetto esclusivo e di tendenza rivolto alle nuove frontiere dello sport e del lifestyle. Un nuovo sito internet dedicato (www.fiatfreestyleteam.com) descriverà gli atleti italiani e informerà sulle gare.

Lapo Elkann con i campioni del freestyle: la Fiat ha investito 40 milioni di euro a supporto delle Olimpiadi di Torino 2006

COPPA DEL MONDO NEGLI STATI UNITI E IN CANADA

La Putzer riparte da Aspen Ghedina in cerca di riscatto

ASPEN (Usa)

Dopo il prologo sul ghiaccio austriaco di Soelden, la Coppa del Mondo di sci alpino riparte dalle nevi americane. Ad Aspen, Colorado, tocca alle donne, impegnate da sabato a domenica nel gigante e in due speciali. I maschi scendono in scena domani e domenica a Lake Louise, Canada, dove sono attesi i velocisti per una discesa e un superG.

L'Italia vuol fare sul serio, specialmente Karen Putzer (10ª nel gigante d'apertura) in cerca di rilancio dopo un anno di forzata inattività per problemi all'anca. Assente per infortunio la vicecampionessa del mondo Denise Karbon, è proprio l'altoatesina l'azzurra di punta in vista dei Mondiali di Bormio. Nello slalom speciale Karen è invece tutta da scoprire. Il test di Aspen sarà importante anche per questo. Naturalmente per la Coppa la stella da battere è la svedese Anja Paerson, detentrice della grande sfera di cristallo.

Tra i maschi i velocisti saranno ancora guidati dal cortinese Christian Ghedina. Il 33enne campione italiano è reduce da una stagione deludente e dalla frattura del dito rimediata nel motocross. A Lake Louise dovrà mostrare quanto legittime siano le sue ambizioni di vincere sino a Torino 2006. Ma sulle nevi canadesi sarà battaglia grande soprattutto tra austriaci e americani. Bode Miller sarà tutti. Il nuovo re ha vinto alla grande il gigante di Soelden ed è un polivalente: sa poter puntare alla Coppa del Mondo solo ottenendo risultati di prestigio anche nelle discipline veloci. Non gli darà tregua Hermann Maier. Gli austriaci, detentori della Coppa, hanno fatto un flop nel gigante di Bormio e sono pronti al riscatto anche perché le grandi velocità della discesa e del supergigante sono la loro passione.

In Finlandia (Kuusamo) gareggiano i fondisti. Gabriella Paruzzi, nella 10 km a tecnica libera di oggi, vuol ripartire verso le posizioni alte della classifica. Domani tocca agli uomini (15 km tecnica libera), domenica doppio impegno in tecnica classica. [r. s.]

SPORT

TOTOCALCIO E TOTOGOL. La schedina del Totocalcio n. 86 completatasi con le partite di ieri: X-1, 2-X, X-X, X-2, 1-1, 1-1, X-1. Quote: ai 3 vincitori con «14» andranno €200.144,00, ai 71 «13» €1.255,00, ai 1.118 «12» €79,00, ai 15 «9» €6.863,00. Questa la colonna del Totogol n. 45: 2-4-3-2-1-2-4-4-3-2-3-2-4-3. Quote: nessun vincitore con «14» o con «13», ai 2 «12» €18.434,00, ai 16 «11» €2.688,00.

«ROMA, VIVI A SIENA». Così i tifosi hanno accolto i giocatori a Trigoria. «Vincere a Siena come ultima spiaggia per risalire la classifica». Anche Del Neri ha definito la trasferta di domani fondamentale. Applauditi Cufrè e Dellas, fischiati Ferrari, D'Agostino e Pelizzoli. Il Siena è in emergenza, ha soltanto 18 giocatori a disposizione se Chiumiento riuscirà a recuperare dalla tendinite.

SERIE B: ANTICIPO. L'anticipo della 15ª giornata di serie B, Empoli-Catanzaro (stasera ore 20,45) è arbitrato da Castellani.

CALCI A TIFOSO: PUNITO. Due turni di squalifica e una multa di 400 euro al giocatore romeno Adrian Mihalcea, della Dinamo Bucarest, reo di aver colpito con un calcio un tifoso che era entrato sul terreno di gioco per gettare una sciarpa a un suo beniamino. «Non potevo le reali intenzioni» si è difeso il calciatore squalificato.

F1: MASSA VELOCE. Felipe Massa con la Sauber-Petronas è risultato il più veloce del terzo giorno di prove della F1 a Barcellona (ha girato in 1'14"661), davanti a Trulli e Ralf Schumacher, entrambi su Toyota. Decimo e dodicesimo tempo per Badoer e Genè con le Ferrari.

ITALIANE. Nella 4ª giornata di Eurolega, dopo il mercoledì da leoni di Bologna e Treviso ieri la Scavolini Pesaro è stata travolta a Tel Aviv dal Maccabi (123-73) mentre la Montepaschi Siena è caduta a Lubiana contro l'Olimpia (79-75).

IPPICA: CORSA TRIS. Nella Tris di Napoli (trotto), combinazione vincente 20-8-15, quota €441,89.

Scegli adesso Alfa 147.

Solo da Arcar e Emblema. Ricevi un TV Color Sony LCD 32".

Scegli una Alfa della serie 147 vettura stata immatricolata entro il 24 dicembre 2004 ricevi un TV Color Sony LCD 32". È un'iniziativa valida su tutte le versioni della gamma esenti in Concessionaria.

Fino al 24 dicembre,
allargate le vostre vedute.

*Esempio per Alfa 147 1.9 JTD 115 CV Progression 5 porte, con vernice metallizzata e radio CD, più TV Color Sony LCD 32" mod. L32M1 Silver: prezzo complessivo chiavi in mano, IPT inclusa € 19.799,00 (vendita abbinata).
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): 155.

Concessionari

Arcar
TORINO - C.so Unione Sovietica, 141 - Tel. 0113138200
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111

Emblema
PINEROLO (TO) - Via delle Rose, 1 - Tel. 0121392849

Stiamo girando l'Italia per farvi conoscere My Home e per mostrarvi di che casa siamo capaci.

www.bticino.it

My Home. La casa come tu la vuoi.

SPAZIO AFFARI

4 Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIA mobilità 34enne, addetta macchina/magazzino, [redacted] Settimo, Chivasso, Torino nord. Disponibilità turni. Tel. 347.124.8197.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO italiano offresi per [redacted], ristorante. Tel. 349.412.5486

IMPIEGATI

ACCOUNT/ SALES [redacted] campo [redacted] stampa digitale, gestione amministrativa, commerciale, organizzativa clienti, conoscenza lingua francese, valuta proposte. Telefonare 349.513.4328.

AMMINISTRATIVA gestione completa ed autonoma co.ge [redacted] e bilancio, budget, [redacted] adempimenti fiscali. Libera da gennaio. Tel. 348.738.2197

CAPO reparto, situazione certificazione qualità, coordinamento attività produttiva, gestione personale, magazzino. Disponibile trasferimenti. Tel. 347.714.0227

ESPERIENZA commerciale pluriennale, laureata, ottimo inglese francese, traduzioni, pc, valuta proposte Torino nord - centro. [redacted]. 349.283.9448.

ESPERTI contabilità offrono servizi riordino contabilità arretrate, organizzazione consulenza amministrativa contabile anche continuativa. Collabora con studi professionali. Tel.333.193.2422

EXPORT import, esperienza macchinari industriali, area estremo oriente, Cina. Responsabile, ottimo cinese, inglese esamina proposte. Tel. 340.477.5065.

[redacted] amministrativa con esperienza ventennale in contabilità e gestione aziendale cerca impiego. Disponibilità immediata, telefonare 333.933.2860.

IMPI[redacted] commerciale 35enne pluriennale esperienza ruoli responsabilità valuta proposte anche part time, zona Rivoli. Tel. 348.304.6444.

IMPIEGATA [redacted] esperienza commerciale e amministrativa documentabile valuta nuove proposte. email. valadiv@yahoo.it Tel.339.223.4165

IMPIEGATO, disegnatore cad 2D / 3D, rendering, progettista, esecutivista, arredi per locali commerciali e stand fieristici/ pluriennale esperienza offresi. Tel. 339.797.3144.

RAGIONIERA esperta [redacted] cerca collaborazione max part - [redacted], no [redacted], partita iva. Tel. 333.193.2422

RESPONSABILE amministrativa [redacted], pluriennale esperienza organizzazione e gestione procedure contabili, bilanci, budget, tesoreria e reporting. [redacted]. 335.708.5627

RESPONSABILE amministrativa, società brokeraggio assicurativo, gestione [redacted] fino a bilancio, rapporti compagnie, conoscenza polizze RE, coperture, adempimenti fiscali e societari. Libera fine gennaio. Tel. 333.313.9211

[redacted] buona esperienza lavori ufficio, ottima dattilografia, battitura referti medici mediante videoscrittura, conoscenza francese,inglese, cerca impiego presso centri medici diagnostici. Tel. 339.153.1175

TECNICO 46enne esperienza settore elettronico antifurti, mesteriste, conoscenza cadstar/orcad, valuta proposte. Tel. 349.411.6340

[redacted], [redacted], fatture, carico, scarico. AS/400, Windows, inglese, francese, rumeno. Tel. 329.156.9400.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

P[redacted] con esperienza e referenze cerca lavoro [redacted]. Telefonare 349.146.7970.

5

TORINO CITTA'

CENTRO [redacted] tranquillo [redacted] ingresso living [redacted] cucinino camere bagno balcone termoautonomo. Gabetti 011.561.8338.

[redacted] vista incantevole portineria proponiamo salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi soffitta libero. Gabetti 011.320.578.

CORSO MARONCELLI adiacenze soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio parzialmente ristrutturato termo ascensore piano alto panoramico € 125.000,00. Gabetti 011.688.0345.

[redacted] **RAFFAELLO** adiacenze ristrutturato, salone con camino, cucina, 2 camere, doppi servizi da bagno, [redacted] Gabetti Classe 011.884.383.

CORSO SVIZZERA stabile signorile con portineria ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.

175.000,00 Santa Rita signorile piano alto ampio ingresso, due camere, tinello cucinino, [redacted], biservizi. '[redacted]' 011.321.495.

[redacted] **PO MACHIAVELLI** nuda proprietà appartamento panoramico: salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Trattative riservate. Gabetti 011.838.116.

PRECOLLINA contesto elegante, villino liberty disposto su due piani circa 220 mq. Ampio e pianeggiante giardino. Gabetti 011.660.4240.

GERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità [redacted] auto. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859 - 349.051.6564.

SOCIETA' in [redacted] affitta/vende posti auto in autosilo C.so Garibaldi angolo Via Bellezia in Torino. Per informazioni rivolgersi a: Patrimonio Srl Reg. Manzo Fraz. San Vito N. 85 - 14042 Calamandrana (At). Tel. 0141.75.656. fax 0141.76.98.82.

VIA [redacted] adiacenze piano [redacted] ingresso, ampio angolo cottura, [redacted], bagno, cantina. Studio Classe 011.884.383.

TORINO PROVINCIA

[redacted] residenza 'Le Principesse' fronte piste sci prenotiamo alloggi signorili giardini p[redacted] box auto,. Immobiliare Europa 0122.902.232.

€ 230.000,00 Villarbasse villetta libera sui 4 lati con mq 1300 di terreno, 'La Borsa' 011.321.495.

235.000,00 28 km Torino [redacted]. Ceresole d'Alba, eleganti ville in finiture, splendida posizione collinare. '[redacted] Borsa' 011.321.495.

[redacted] Revigliasco [redacted] trifamiliare ristrutturata appartamento bilivelli, ampia metratura con box e giardino privato. Gabetti 011.642.4563.

[redacted] collinare libera [redacted] bilivelli oltre ampio seminterrato, terreno mq [redacted] circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

SAUZE D'OULX disponiamo di bilocali trilocali quadrilocali in stabile signorile da € 149.000,00. Immobiliare Europa 0122.850.888.

LIGURIA

A Loano 10 minuti dalla spiaggia [redacted] indipendente di casa[redacted] interamente ristrutturato giardino privato piscina aria condizionata solo euro 98.600,00 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.[redacted].3029.

CERIALE 'Borgo [redacted]' 300 metri mare, monolocale con balcone occasione [redacted] - € 126.000. Tel. 019.677.698 - 339.189.5414 - 355.593.6762.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6488.

LAIGUEGLIA 10 mt mare in realizzazione bilocali trilocali con giardini terrazze ingressi indipendenti posto auto ottime finiture incantevole vista mare. www.artcasa.it 0182.645.094.

[redacted] pronta [redacted], termoautonomi, box. Da € 220.000. tel. 019.677.698 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

[redacted] impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri dal mare. A partire [redacted] € 225.000. Tel. 019.677.698 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione bilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e trilocali con mansarde, terrazzi, ascensore, possibilità doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.680.4042 - www.resid[redacted]naverde.com

[redacted] prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - cell. 339.616.4259 - testa1952@libero.it

IT[redacted]

AMANTI Sardegna: sui mari!! Villa bifamiliare nuovissima ampio giardino, porticato, climatizzazione. Euro 118.000,00. Tel [redacted]5.210.897.

COSTA [redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, opportunità unica, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale pronta consegna € 100.000,00.

A. CANNES 300 [redacted] mare, occasione in palazzina d'epoca tranquilla e comoda ai servizi, grazioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo € 137.000,00. Ottimo anche da reddito. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

A. JUAN LES PINS occasione ampio [redacted] monolocale [redacted] 20 mq, con angolo cottura, 2° piano ottimo investimento, minimo anticipo rata mutuo pagata con affitto garantito, € 109.000,00. ISIT 800.777.510.

A. MENTONE nel cuore della 'Vielle Ville' a due passi dalle zone pedonale e dal mare, caratteristico miniallogg.io in ottimo stato, camera separata, € 115.000,00. ISIT 800.777.510.

A. NIZZA occasione Zona Magnan, 500 mt mare, magnifico ampio bilocale con terrazzo vista panoramica in ottimo stato [redacted]00. ISIT 800.777.510. www.isit-immo.it

B. SECURFITTO formula investimento, a Nizza in nuova palazzina zona universitaria, ampia scelta mono / bilocali reddito garantito, rata mutuo pagata con l'affitto, minimo acconto € 28.000,00 resto mutuo con gestione diretta. Isit 800.777.510.

[redacted] Nizza, lancio nuovo cantiere! Appartamenti nuovi da € 15.600,00 più rata mutuo autofinanziabile con affitto! Italgest [redacted]642.

[redacted] bellissimi appartamenti nuovi € 73.303,00 scontati € 61.291! Paghi € 21.290 più mutuo autofinanziato da affitto garantito. Italgest 848.842.842.

[redacted] Mentone, zona residenziale, in palazzina recente sesto piano trilocale in ottimo stato. € [redacted].

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza Pr[redacted]nade in stabile lussuoso bilocale 4° piano garage renta € 240.000,00.

ESTERO

KENYA, Malindi fronte [redacted] stupendo villaggio 5 stelle arredamento e optional di lusso. Resa garantita € 39.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]**ARDINI LAMARMORA** stabile epoca negozio mq 100 circa 2 vetrine oltre [redacted] pio soppalco. GR 011.505.039.

Immobiliare acquisto

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela alloggi in vendita di varie metrature, Bardonecchia, Sauze d'Oulx e zone limitrofe. Immobiliare Europa 0122.902.232 - 0122.850.888.

RICERCO casetta, rustico o cascinale con terreno, cintura torinese sud, astigiano, Rossi '[redacted] Borsa' 011 321.4[redacted].

Affitti offerti

TORINO CITTA'

LE[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro, [redacted] Immobili 011.751.826.

CASTELLO settecentesco corso Regina Margh[redacted] prestigioso alloggio ottocentesco salone, [redacted], cucina, bagno, terrazzo [redacted] parco privato. Rocca Immobili 011.508.7900 - [redacted]mobili.it.

COLLINARE appartamento indipendente, signorile, arredato, ogni confort, soggiorno e cucina al piano terreno, due camere, studio, spogliatoio e ripostiglio al primo piano. Affittasi adeguatamente, referenziati, biintermediari. Scrivere: Publikompass 6848 - 10100 Torino

[redacted] villa collinare [redacted], su tre piani oltre sotterraneo e soffitta, 20 vani più [redacted] mq. 75, sette servizi, box e posti auto, sviluppo mq. 1.000 circa affittasi adeguatamente non uso abitazione. Intermediari. Scrivere: Publikompass 6845 - 10100 Torino

Autoveicoli

E. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso [redacted]na 9. Tel. 011.817.1643 - 011 889 654.

Viaggi e vacanze

A Pietra Ligure Hotel Villa Torinese pensione completa da ottobre ad aprile € 28,50 Festività natalizie 10 giorni € 38,00 - 7 giorni € 40,00. Tel/Fax 019.616.132.

Matrimoniali

DANIEL geometra biondino 53enne timido riservato occhioni blu cerca 40enne elegante premurosa amante natura viaggi avventurosi. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EUROSTUDIO [redacted] consulenza sentimentale, la persona che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione Tel. 011.562.1233.

FABIO restauratore 46enne occhi [redacted], [redacted], pratico [redacted] lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839.4771.

LUISA [redacted] maestra d'asilo [redacted] separata capelli [redacted] cerca uomo protettivo sensibile [redacted] bambini, professionalmente realizzato. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIANGELA dinamica parrucchiera 36enne separata. Ottimista estroversa, fisico longilineo cerca uomo caldo, comprensivo fantasioso. [redacted] pign. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771

Vari

A.A. [redacted]**IA** [redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

[redacted]**A GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

GP
GIRARD-PERREGAUX

www.girard-perregaux.ch

Membre de l'Association Interprofessionnelle de la Haute Horlogerie

TRADEMA Torino • via San Pio V, 27 • Tel. 011/6500.333 • info@trademaitalia.it

IL BUON RISO PASSIONE MORDENTE

La passione per **IL BUON RISO** nasce dalla **genuinità** e dalla **tradizionale bontà** del prodotto, grazie a un'accurata selezione della migliore produzione piemontese e a un'attenta cura artigianale in ogni fase della lavorazione. Queste qualità fanno del nostro **"Pacco Rosso" il riso più venduto in Piemonte**.

www.ilbuonriso.it

Centro Alimentare BUONI PRODOTTI *emozioni in tavola*

IL BUON bio RISO

tradizione naturale
dall'agricoltura biologica

LA BUONA FARINA DEL TUO SACCO

con la stessa qualità del **BUON RISO**

Le ***Buone Farine*** sono state preparate su misura per garantirti il meglio ed esaltare ogni ricetta della tua cucina. La giusta base per il gusto migliore.

la casalinga

per dolci, torte e biscotti sempre perfetti

per pizze e pasta fresca a regola d'arte

per una polenta a misura di bontà in soli 2 minuti

per gnocchi alla romana, semolino e pappe come più ti ami

Centro Alimentare BUONI PRODOTTI *da più di cinquant'anni il piacere delle buone farine*

www.ilbuonriso.it

...in armonia con la tua casa!
JB HOME

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

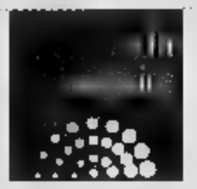
T1 T2 PR CV
...in armonia con la tua casa!
JB HOME

va bene

■ Non è bel vedere quando nostro figlio trascorre ore alla Playstation. Da oggi, forse, l'insana passione può trasformarsi in qualcosa di utile con il gio inventato dall'Asl per insegnare ai giovani a difendersi dai pericoli domestici

va male

■ L'inquinamento non conosce confini. Qualcuno allora spieghi perchè alcuni comuni dell'area metropolitana hanno deciso bloccare le auto non catalitiche 2 giorni la settimana da dicembre, mentre Torino lo farà, e per 5 giorni, dal 10 gennaio



QUESTA al Mazdapalace (corso Ferraris angolo corso Grande Torino) grande concerto degli inossidabili Nomadi che presentano il nuovo album «Corpo estraneo» e gli indimenticabili successi passati. Il biglietto costa 15 e l'incasso sarà devoluto all'Ugi, a sostegno dei bambini malati di tumore.

il tempo

■ Sebbene indebolita, l'alta pressione domina ancora nostra regione. Però aria umida mediterranea porta nuvolosità bassa con nebbie e foschie pianura pioggia. La situazione rimane invariata tra oggi e domani ma qualche precipitazione si potrebbe avere su Alto e Basso Piemonte con temperature in ribasso. Forse nevischio domenica. Nuvoloso ieri a Torino con 9,4 di massima, 2,7 di minima e 63% umidità 17. L'anno s 12,5 di massima, 9,2 di minima, 98% umidità e 1 mm di pioggia.

PER DUE GIORNI LE VECCHIE AUTO FERME A BORGARO, CHIVASSO, COLLEGNO, GRUGLIASCO, IVREA, MONCALIERI, NICHELINO, VENARIA, CARMAGNOLA

Divisi nella guerra contro l'inquinamento

Stop alle non catalitiche da dicembre in 9 Comuni della cintura

Alessandro

Posizioni diverse sul blocco per i veicoli catalizzati. Dopo mesi di discussioni e di «tavoli» i fatti ripropongono la divergenza di vedute fra Torino ed una parte consi dei Comuni dell'area metropolitana, decisi a non seguire il capoluogo nella sua scelta. La ricordiamo: stop alla circolazione dal lunedì al venerdì (7,30-18,30) solo nella cosiddetta «Ztl ambientale». Per intenderci, l'area vietata alle auto durante le domeniche ecologiche. Si partirà il 10 gennaio.

Così a Torino, mentre è di ieri la notizia che Comuni hanno deciso di rompere gli indugi riproponendo il blocco bisettimanale per i mezzi catalizzati adottato lo anno: stop veicoli non ecologicamente corretti - auto a benzina ante 1993, diesel ante 1997 - su tutto il territorio urbano il mercoledì e il giovedì con orario 7,30-19. Si parte a dicembre. Dove? A Borgaro, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, Venaria, Carmagnola. Questi i Comuni che hanno già comunicato alla Provincia la decisione di riconfermare il provvedimento inserito nel Piano anti-smog 2003-2005. Altri stanno ancora valutando il da farsi. Stando agli uffici dell'assessorato provinciale alla Qualità dell'aria, nei prossimi giorni dovrebbero unirsi alla partita anche Volpiano, Alpignano e Chieri. Punto interrogativo per Rivoli, Settimo, Beinasco e Orbassano. Durante l'incontro svoltosi negli uffici di via Valeggio la Provincia - d'intesa con le associazioni di categoria - ha proposto «finestra» (10,30-13) per consentire ai mezzi commerciali non catalizzati la circolazione nei due giorni di stop: anche in questo caso, l'ultima parola spetterà ai Comuni. «La settimana prossima porterò in giunta delibera che conferma il piano azione per il 2005 e se lo peggiorerà inviterò le amministrazioni ad adottare le targhe alterne - spiega l'assessore Dorino Piras -. Restando alle non catalitiche, purtroppo il quadro delle misure sul territorio non sarà uniforme ma la Provincia ha solo potere di coordinamento: la scelta spetta ai Comuni, in piena autonomia. Premesso questo, così si può andare avanti: o si cambiano regole o in futuro accetteremo di avallare politiche che riteniamo inefficaci».

Il messaggio è rivolto alla Regione. Da parte sua Palazzo civico, nella persona dell'assessore all'Ecologia Dario Ortolano, rivendica forza la propria scelta: «Noi ragioniamo sui dati. Quelli dello scorso anno hanno dimostrato come il blocco bisettimanale delle non catalitiche sia stato irrilevante. Torino ha optato per un provvedimento duraturo in un'ampia zona centrale, tale da incidere effettivamente sulle emissioni. Non solo. Se la qualità dell'aria dovesse peggiorare, pronti a partire con le targhe alterne».

Il provvedimento potrebbe essere presto adottato da altre amministrazioni

Torino, invece, attuerà il blocco solo dal 10 gennaio per 5 giorni la settimana

MISSIONARI DELLA CONSOLATA

Un progetto per sconfiggere l'Aids in Africa

«Devo andare, quei bambini hanno bisogno di me». Sorride padre Giovanni Giorda, 77 anni, della Consolata partito per la Tanzania il dicembre del . In quel sorriso c'è il del progetto «Salute Africa», avviato il 20 giugno e presentato ieri nella Sala delle Congregazioni di Palazzo Civico. L'iniziativa è mirata a sconfiggere il flagello dell'Aids nell'Africa subsahariana, con particolare attenzione alle situazioni di Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Mozambico, Somalia, Sud Africa, Tanzania e Uganda). «Nonostante sollecitazioni a scegliere un'altra città, abbiamo scelto Torino per "lanciare" questa iniziativa. Qui nati come associazione e qui sta il nostro cuore» ha spiegato padre Giordano Rigamonti, presidente del direttivo dell'associazione formata da padri e missionari della Consolata, l'ospedale Koelliker, le associazioni «Impegnarsi serve» e «Amici Missioni Consolata». L'assessore comunale Marco Borgione, la collega della Provincia Aurora Tesio, l'europarlamentare Guido Bodrato e il presidente della Provincia Antonio Saitta hanno sottolineato l'importanza di un'azione «dei volontari, anche delle istituzioni, accordo con gli enti locali dei Paesi africani, per interventi che possano essere recepiti dalla popolazione». Iniziativa per la raccolta di fondi (come «Christmas for Africa» programma il 12 davanti al Santuario della Consolata) a finanziare progetti «mirati» da poche migliaia euro, i cui risultati saranno misurati con indici approvati dall'organizzazione Mondiale della Sanità. In più, ci sarà la garanzia di un Comitato etico presieduto dal cardinale Angelo Sodano e composto dal professor Licinio Angelini, dall'ex rettore dell'Università torinese Rinaldo Bertolino, dall'eurodeputato Guido Bodrato, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli, dal deputato Maria Luisa Cassanmagnago, da don Luigi Ciotti, dal professor Daniele Ciravegna, da Mario Clerici, da Dominique Corti, da suor Virgiliana Duravia, professor Giuseppe Familiari, padre Giuseppe Inverardi (in Tanzania), dal professor Ottavio Losana, dal professor Giuseppe Midiri, dal professor Giorgio Palestro, don Ermis Segatti, da Giuliano Rizzardini e da Maria Luisa Sorazzo, direttore unità operativa malattie infettive B dell'Amedeo di Savoia di Torino.

LA DELIBERA CHE VUOLE TRASFORMARLA IN HOTEL

L'ex casa di Gramsci vale 7 milioni di euro

Avanti tutta «casa Gramsci», nonostante le proteste quei residenti che ieri si sono rivolti al sindaco per esprimere loro contrarietà rispetto alla scelta del Comune. Nel mirino delle 14 famiglie decise a tener duro, la vendita dello stabile in piazza Carlina alla alberghiera scandinava «Radisson Sas» e la trasformazione in hotel di lusso: secondo le prime stime degli uffici tecnici, il valore dell'immobile dovrebbe aggirarsi sui 7 milioni di euro. In questi giorni gli uffici di Palazzo civico stanno lavorando alla delibera che sarà presentata in delle prossime giunte e poi sottoposta al Consiglio comunale. Obiettivo: modificare la destinazione d'uso del palazzo in vista della vendita e della sua trasformazione in albergo con la maiuscola.

E' il percorso che il sindaco ha ribadito alla delegazione degli inquilini: il Comune intende cambiare strada. Da parte loro gli assegnatari non sembrano disposti a darsi per vinti, nonostante alcune delle famiglie ospitate fra le mura di «casa Gramsci» stiano guardando al futuro. Come spiega l'assessore Roberto Tricarico, secondo il quale l'incontro si è svolto in un clima tutto cordiale, 10 famiglie hanno accettato un alloggio alternativo proposto da Atc; altre 5 stanno trattando con l'Agenzia; una ha già traslocato; per un'altra è avviato un procedimento di decadenza. Ne restano 14, tutt'altro che ad abbandonare la casa nella quale hanno vissuto per anni.

Sempre in tema di edilizia residenziale, va segnalato l'accordo raggiunto dall'assessorato regionale all'Urbanistica con 14 istituti di credito per valorizzare i centri storici e documentari. Come spiega l'assessore Franco Maria Botta, i cittadini che intendono acquistare e ristrutturare immobili nei centri storici per risiedervi oppure per esercitare attività possono beneficiare delle migliori condizioni derivanti da questi accordi. Per informazioni: www.regione.piemonte.it/governo/iassessorati/botta.htm. **[ale.mon.]**

INFORTUNI

Il videogame dell'Asl Per le disattenzioni che provocano la maggior parte degli infortuni domestici, gli alunni 1ª media delle scuole torinesi impareranno da Demone. L'Asl 1 ha realizzato videogame didattico che metterà alla prova la prudenza e le conoscenze dei ragazzi. Giocando s'impara; l'obiettivo del gioco è liberare un simpatico nonnino prigioniero di un Demone burlone. Ma per farlo dovrà prima liberare la casa da serie di «trappole» identiche a quelle che quotidianamente minacciano nostra vita.

Marco Accossato A PAGINA 45

Passargad
Tappeti Pregiati
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI dal 40% al 70%
VIA MADAMA CRISTINA 38/H TORINO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

AVREBBE «SPINTO» I PAZIENTI NELLA SUA STRUTTURA PRIVATA AL CTO

A giudizio il neurochirurgo Faccani

Sarà processato per concussione, truffa e abuso d'ufficio

Giorgio Ballario

Sarà la terza sezione del Tribunale a dover decidere in dibattimento pubblico se Giuliano Faccani è davvero responsabile delle gravissime accuse che gli sono state mosse dalla Procura. Il primario di neurochirurgia del Cto è stato infatti rinviato a giudizio con l'accusa di concussione, truffa e abuso d'ufficio e comparirà davanti ai giudici, insieme con l'ex collega Corrado Musso (ora lavora nel privato), il 17 maggio del prossimo anno.

Al termine dell'udienza preliminare il Gup Silvia Salvadori ha accolto le richieste pm Paolo Toso e ha disposto il rinvio a giudizio del primario, che ha sempre respinto l'accusa di aver dirottato - con il pretesto «lunghe liste d'attesa» - i pazienti gravi verso la sua struttura privata all'interno del Cto. Il chirurgo, difeso dall'avvocato Lu Gastini, si dice convinto di poter provare in aula la sua estraneità ai fatti che gli vengono contestati.

Faccani è accusato di 9 episodi di concussione, due abusi d'ufficio e un truffa; mentre il suo ex braccio destro Musso deve rispondere di truffa. Il reato più grave, cioè la concussione, riguarda alcuni pazienti in gravi condizioni che sarebbero stati «convinti» a scegliere la struttura gestita da Faccani all'interno del Cto con motivazioni fasulle, cioè l'esistenza di lunghissime liste d'attesa.

Di solito l'elevato costo delle operazioni chirurgiche «intra moenia» (in media tra 25 mila e 30 mila euro) coperto dalle assicurazioni private e in questo modo, secondo l'accusa, Faccani e Musso avrebbero guadagnato molto di più di quanto avrebbero percepito con un normale intervento del servizio sanitario.

Il neurochirurgo, considerato dei migliori d'Italia, ha sempre sostenuto che erano gli stessi malati a chiedere di essere operati in regime privatistico, oppure - volendo a tutti i costi che dirigere l'équipe fosse lo stesso primario - optavano volontariamente per l'intervento «intra moenia».

Più defilata la posizione del dottor Musso: «A nostro parere le presentata dal pubblico ministero all'udienza suffragate da prove certe - il commento del suo avvocato, Monica Muci - speravamo che il Gup ne prendesse atto, non è andata così. Ne riparleremo nel dibattimento davanti al Tribunale».

Il Cto si è costituito parte civile, ma come sottolinea il legale dell'ospedale, Giorgio Merlone, «è stato una specie di atto dovuto». «Vogliamo andrà a finire il processo - aggiunge l'avvocato - perché si tratta di una causa molto delicata e non siamo ancora sicuri che le accuse siano così fondate».

AJASSA
CINA
OLOGIA
Torino
5252
30

IL BELLO E IL BRUTTO DELLA CITTÀ CHE CAMBIA

«Presto per giudicare il piano regolatore»

Replicano i costruttori chiamati in causa da Cagnardi e dagli architetti «Non è vero che i professionisti sono schiacciati dal committente Hanno mano libera, e i progetti vengono discussi a lungo in Comune»

Emanuela Minucci

Prima esordisce con calma: «Sono d'accordo con il "city architect" Carlo Olmo. La qualità degli edifici nati sulla Spina non si può ancora giudicare. E' ancora troppo presto: gli ambiti architettonici di una città sono composti dalle case, ma soprattutto dagli spazi comuni. E solo quando anche l'ultima panchina, albero o lampione sono stati sistemati, che si può dare un voto a quello spicchio di città». Poi si arrabbia: «Ma poi come si fa a generalizzare? Ma lo l'insigne urbanista Cagnardi che sulla Spina hanno lavorato professionisti come Isola Buffi? come si può permettere di sparare nel chio in questo modo?».

A rispondere all'onda lunga delle polemiche scatenate dalle dichiarazioni rilasciate martedì scorso dal padre del piano regolatore Augusto Cagnardi («le case sulla Spina sono orribili, la mia Torino è stata tradita da architetti arroganti e costruttori che badano soltanto a far cassa») sono proprio loro, i costruttori. Nella persona del presidente del loro Collegio, Giorgio Gallesio, e di quello del Collegio Edile Api, Alessandro Frascarolo. Che hanno parecchio da dire non soltanto a Cagnardi, ma anche al presidente dell'Ordine degli Architetti Riccardo Bedrone che si è detto «completamente d'accordo con i votacci affibbiati dal padre del piano regolatore ai palazzacci nati sul boulevard», ma riversandone completamente la responsabilità ai costruttori.

Cominciamo dalla replica di Gallesio che invita Cagnardi a farsi un giro più tranquillo sugli ambiti della Spina, osservando meglio e più da vicino i materiali i progetti nel suo insieme». Incalza: «E poi, e questa volta mi rivolgo a Bedrone, è affatto vero che gli architetti sono coccio circondato dai vasi ferro. Gli architetti hanno libera, ma soprattutto i progetti vengono discussi e ridiscussi dal Comune. Dalla descrizione che hanno dato della nostra categoria ne esce un gruppo di dittatori che non hanno altra regola seguire se non quella del profitto facile. E questa, me lo lasci dire, è una menzogna bella e buona».

Gallesio è arrabbiato, ma ottimista, e soprattutto convinto che il prodotto, essendo un prodotto di qualità sarà presto apprezzato anche all'estero: «Sono pronto scommetterci su. Presto la Spina centrale di Torino sarà pubblicata sui libri di architettura, varrà il viaggio di parecchi urbanisti europei. Altro che Barcellona o Berlino».

Usa toni altrettanto indignati, l'ingegner Al Frascarolo, presidente del Collegio Edile Api: «Voglio soltanto ricordare che i tanto vituperati costruttori hanno compiuto investimenti nella nostra città - rischiando di tasca propria - credendo, e forse allora gli unici, nella forza nello sviluppo di Torino. Il denaro investito è andato in parte a beneficio dei venditori delle aree, per la maggior parte industrie ormai improduttive, in parte negli oneri di urbanizzazione, e quindi alla pubblica amministrazione, in parte ad alimentare un giro di affari indotto che tocca po' tutti i settori d'impresa».

Continua: «Siamo rimasti sorpresi dalle critiche di Cagnardi, anche perché il primo responsabile dell'esito di questo piano regolatore, nel bene nel male è proprio lui stesso. Ed è il Prg che ha espresso esagerate concentrazioni di edifici nelle aree dismesse dall'industria per poterle valorizzare maggiormente in termini economici e, allo tempo, ha reso diversi altri interventi talmente complicati costosi così dissuaderne la realizzazio- E a proposito dell'aggettivo usato da Cagnardi per definire gli architetti (li ha bollati «arroganti»), Frascarolo conclude: «Di interventi arroganti compiuti dai nostri professionisti noi non ne conosciamo. Possiamo giudicare interventi riusciti più meno bene avendo sempre in mente che l'Italia non Shanghai e neppure Miami. Il dibattito sull'architettura andrebbe visto in un'ottica più ampia, quella che tiene conto dell'enormità leggi urbanistiche, regolamenti, vincoli tempi burocratici che la imbrigliano».

Nuove palazzine in via Livorno, una delle aree più interessate dai progetti del piano regolatore

La palazzina costruita a Milano su progetto dell'architetto Cagnardi

«Ma lo sa l'illustre urbanista che in quella zona hanno messo mano suoi quotatissimi colleghi? E poi, se qualcosa non è andato come sperava deve sapere che il primo responsabile è lui»

IL TITOLARE DELL'OMONIMA IMPRESA CHE HA COSTRUITO SU SPINA 1 PASSA AL CONTRATTACCO

«Io, sul banco degli imputati senza colpe»

L'impresario Franco: con noi hanno lavorato professionisti di primissimo piano

«Guardi, io sono quello che ha inventato le villette schiera. Faccio questo lavoro per passio- e lo faccio quarant'anni, ho costruito mezza Nichelino e oggi ho il mio bel da fare su Torino, si figuri se ho obiettivo quello abbruttire i quartieri come insinua il gentil architetto Cagnardi».

Se la Spina (o meglio le ex aree industriali dismesse e riconvertite cavallo del boulevard) aves- volto non solo urbanistico, sarebbe il volto del geometra Giuseppe Franco. «Franco Costruzioni», per gli amici che pas- automobile davanti ai cartelloni pubblicitari o sfogliano i quotidiani imbattendosi nella sua gigantografia. Franco, e questo forse deluderà alcuni, non nome d'arte scelto dall'impresa, ma il cognome del suo proprietario: il geometra Giu- Franco, carriera, è il di dirlo, costruita mattone su mattone.

Il geometra Giuseppe Franco

Il geometra Franco si è sentito ingiustamente trascinato sul banco degli imputati dalle dichiarazioni rilasciate da Augusto Cagnardi. E non soltanto perché sul Risiko della Spina ha piazzato parecchie gru, ma perché il caseggiato scelto da Cagnardi per puntarci l'indice contro, a due passi dalla Materferro di corso Rosselli, si chiama «Franco Center» ed è la sua ultima, amata creatura.

Prende fiato: «Non ho intendi scendere in polemica con l'architetto. Ho però la sensazione che il suo cattivo giudizio sia determinato dalla rabbia di non stare più lavorando né per il Comune di Torino, né per quello di Milano (l'«impero» di Franco, invece, si espanso fin la Madonnina, ndr). Detto ciò comincerei proprio dagli attacchi rivolti al condominio di corso Rosselli». Apre una busta bianca da cui belle foto di quest'ultima costruzione: «Intanto la pregherei di osservare come cambiano le cose se le fotografie sono fatte bene e sono in grado di rendere giustizia a un'o Aggiunge: «Lo vede che bel giardino? Altro che costruzione soffocante. Questi signori godranno dell'ombra di ulivi e cipressi che hanno minimo sessant'anni. E poi che dire dei materiali? Sono praziosissimi e ricercati. E sono stati scelti su indicazione di un architetto che di cognome fa Jeanne Nouvel. Le dice niente? Dice niente a Cagnardi?». Sì però lui guardando queste case ha detto che sono brutte.... «Intanto bisogna aspettare che finite per dare un giudizio. Poi, mi scusi, ma ha visto (e tira fuori dalla cartellina un'altra foto, ndr) che cos'ha costruito Cagnardi a Milano? Nel quartiere della Bicocca spuntate torri questo genere...». Sì ma questi sono uffici... «Sì mi dica se sono belle...». Scuote la testa: «E un altro a cui vorrei rivolgermi l'architetto Bedrone che difende gli architetti, accusa i costruttori. vorrei capire chi rappresenta dal momento architetti su dieci non sono contenti sua presidenza. E poi vorrei vedere un suo progetto per poter esprimere anch'io giudizio sul suo lavoro». Conclude: «Infine me lo lasci dire: basta spararci da soli addosso. Solo saremo i primi a credere nella nostra edilizia. Torino potrà trasformarsi in seconda Barcellona». [e. min.]

www.dewan.it

Cinquant'anni di regali e bijoux

DE WAN

Non capita spesso compiere secolo di attività. E neppure mantenere inalterato il fascino la classe di creazioni esclusive che hanno segnato la storia dei regali e dei bijoux. De Wan compie cinquant'anni e lo fa festeggiando: **per tutto il mese di novembre splendidi bicchieri in cristallo bicolore, interamente molati mano, dati in omaggio ai clienti che faranno un acquisto De Wan.**

De Wan
Via Roma, 98 - Torino

TORINO MILANO VERONA MONTECARLO

LE CONTRADDIZIONI DELLA CITTÀ CHE CAMBIA

MASSIMILIANO FUKSAS

L'eleganza non va imposta con una delibera Però sarebbe il caso di costituire un gruppo che lavori su questo tema Appena verrò a Torino ne parlerò con il sindaco

Un interno del complesso residenziale costruito dall'impresa Franco su Spina 1, in pratica all'imbocco del nuovo boulevard immaginato dallo studio Gregotti sopra i binari del passante

PAOLO PORTOGHESI

Fin dalla stesura di Cagnardi non è stata rispettata la concezione urbanistica di una città fatta di grandi piazze Non meravigliamoci se il risultato non è all'altezza

AIMARO ISOLA

Sono stupito di una polemica dai toni così aspri E' sbagliato fare di ogni erba un fascio L'architettura delle Spine propone anche opere gradevoli

SEI FAMOSI PROFESSIONISTI E IL DIBATTITO SULLA «NUOVA TORINO» NATA DALL'INTERRAMENTO DELLA FERROVIA

Gli architetti: il bello oltre il profitto

Fa discutere la provocazione sul piano regolatore tradito

Giovanna Favro

«La prima volta che verrò a Torino, ne parlerò con il sindaco. La bellezza non si può imporre a forza di delibere, ma forse Torino dovrebbe creare un gruppo di lavoro, che almeno sui grandi interventi immobiliari possa offrire consigli e riflessioni». Parola di un maestro dell'architettura, Massimiliano Fuksas, che accetta di partecipare al dibattito nato intorno al j'accuse di Cagnardi, per il quale l'edilizia in via di realizzazione lungo le Spine è dozzinale, vecchia di trent'anni, un'occasione perduta. Tra i volti noti dell'architettura c'è chi è d'accordo, e chi punta il dito contro lo stesso Cagnardi. Carlo Ratti, docente al Mit di Boston, sottoscrive il cahier de doléance di Cagnardi («E' un'architettura indegna»), e lancia due proposte: «bloccare i molti progetti approvati in via definitiva, per una doverosa pausa di riflessione»; e, in tono semiserio, «apporre una targa con i nomi degli autori delle bruttura già realizzate».

Della serie «da che pulpito», sua abitazione di Parigi Fuksas ricorda innanzitutto che «Cagnardi e Gregotti hanno firmato il quartiere Zen di Palermo, realizzando alla Bicocca di Milano un'intera città. Al di di ciò, «Il problema sollevato oste, è diverso a Torino rispetto al resto d'Italia. Vedo riproporre dappertutto vecchi progetti di palazzoni Anni Settanta, veri e propri fondi di magazzino. Da allora, però, la gente è cambiata: è diventata più colta, più attenta ed esigente, e chiede qualcosa di diverso». Il punto è che «Si pensa che l'architetto attento alla bellezza debba essere chiamato in solo per il monumento, il grande intervento creativo voluto dalle istituzioni: un destino baro lo tiene lontano dal grosso dell'ideazione delle città. Nessuno mi mai di disegnare una . E' sbagliato addossare il torto solo ai costruttori, anche se non è giusto costruire euro al metro per rivendere a 3 mila: bisognerebbe spenderne 1500, investendo in qualità. Se un tempo di ogni ogni bruttura si dava la colpa ai geometri, oggi siamo noi architetti che dobbiamo farci avanti. La bellezza dà felicità. Non la si può imporre per legge ma si può far crescere la cultura della qualità».

Il professor Paolo Portoghesi, che ieri ha tenuto una conferenza del ciclo dedicato a Roberto Gabetti ad Architettura, non le opere in corso sulle Spine. Conosce però il piano di Cagnardi, che non lo ha mai del tutto convinto: «Torino è fatta di piazze, di spazi e di paesaggi il cui spirito non è del tutto incarnato nel piano regolatore, che non riempie i vuoti rispettando il carattere urbanistico della città. Non c'è da meravigliarsi se ne viene fuori un'architettura in tono minore. Quando si stila un piano ci si augura che lo relizzino i migliori architetti del mondo, ma non sempre accade». Aimaro Isola si dice «stupito di una polemica dai toni così aspri. S'è fatta di tutt'erba un fascio: vedo crescere realizzazioni buone e meno buone. Inoltre si sono concretizzate le cubature previste dal piano regolatore: è naturale che gli imprenditori le sfruttino, anche se le ritengo eccessive per edifici residenziali. Si stanno anche lasciando parchi troppo grandi, senza verde urbano tra gli edifici. Molti di noi hanno cercato di rimediare a questi errori, diminuendo la retorica monumentalistica degli isolati tracciati dal piano».

Per Carlo Olmo, «E' troppo presto per giudicare. Sulla Spina 3 si vedono certi missili piantati al suolo, che conclusi i lavori appariranno tutt'altro. L'architettura è un processo complesso, portato avanti da molti attori, e la qualità va ricercata in tutti i passaggi: un bel progetto è vanificato da brutte finiture, ma ridurre tutto all'estetica è sbagliato; una casa è bella anche dura nel tempo, e funzionale». Se per Olmo «Occorre innalzare la qualità innalzando la cultura di tutti gli attori coinvolti nella nascita di un edificio», per Benedetto Camerana, coautore villaggio olimpico agli ex mercati generali, il problema sta innanzitutto nel prgc: «Ha consentito edifici pesanti: altissimi, anche dieci piani, e lunghi fino a cento metri. E' difficile che ne venagno fuori realizzazioni gradevoli; questione di masse, volumi. Presto sarò giudicato anch'io: per il villaggio olimpico abbiamo costruito 36 palazzine molto alte, sulle quali abbiamo molto lavorato il colore, che crea bellezza e non costa nulla. Credo che comunque su spina 3 la realizzazione in corso, per la quale è stato chiamato un gruppo di paesaggisti, darà risultati migliori di quelli che abbiamo visto finora».

Per Carlo Ratti, infine, «Occorrerebbe una pausa di riflessione sui progetti che possono ancora fermare: interrare la ferrovia possibilità trasformazione un'occasione storica che Torino non avrà per altri mille , e che sta sciupando architetture di pessima qualità. Ma occorre far tesoro degli errori, e porre rimedio. C'è tempo e modo di mettere mano, per capire che cosa è andato storto e correggere là rotta. Purtroppo è mancata finora la trasparenza, il coinvolgimento della città: fino alla fine, i torinesi non hanno capito che cosa stessero diventando tanto le Spine quanto Valdo Fusi».

Uno dei complessi su Spina 2, oltre il Palazzo Giustizia, in un'area dove è prevista anche la nuova Biblioteca unica

CARLO OLMO

E' troppo presto per esprimere un giudizio complessivo Il processo sarà lungo e il risultato lo vedremo soltanto tra qualche anno Ma la qualità dei progetti va seguita dall'inizio

CARLO RATTI

Il prg consente edifici pesanti alti dieci piani e lunghi fino a 100 metri Sono condizioni che rendono difficile il lavoro sul territorio

Sarebbe giusto imporre lo stop alle opere previste ma non ancora cantierate E su quelle già ultimate apporre delle targhe con il nome del progettista

Specchio dei tempi

«Sorriso indimenticabile» - «Torino perde i voli low-cost» - «Negli ecocentri possono portare rifiuti soltanto i privati o le ditte che hanno un contratto» - «Siamo al caos natalizio: 47 giorni roventi»

Il sindaco Villanova d'Asti ci scrive:

«Accolgo con grande costernazione la notizia della morte della scrittrice e giornalista Dada Rosso. Mi conforta la speranza che il grande patrimonio di idee e iniziative che le dobbiamo, quale presidente della nostra biblioteca, possa continuare ad orientare le nostre iniziative. Di Dada il grande ricordo di chi nella vita si è tuffato con generosità e amore. E' stato un privilegio conoscerla, un onore la amicizia e la sua stima. Indimenticabile il suo sorriso».

Roberto Peretti

Un lettore ci scrive:

«La compagnia aerea Ryanair ha annunciato che dal mese di marzo verranno soppressi i voli Torino-Barcellona e saranno dimezzate le frequenze giornaliere sulla tratta Torino-Londra. Un brutto colpo per lo scalo di Caselle, che negli ultimi mesi aveva inanellato una serie di risultati positivi riguardo l'aumento di traffico sulle rotte internazionali.

«Non ripartiranno inoltre i voli per Zurigo (Swiss ha scelto di volare su Genova anziché su Torino), e neanche quelli per Berlino, Varsavia, Amsterdam e Chisinau che erano stati annunciati dalla Sagat e mai diventati operativi. Tutto questo stupisce e preoccupa, perché altri scali come Bergamo, Pisa, Treviso e persino Cuneo stanno vivendo un vero boom del traffico low-cost e hanno già presentato importanti novità per la prossima . I lavori di ampliamento dell'aerostazione procedono: quale l'utilità vista diminuzione dei voli?».

Flavio Boero

Il vicepresidente Amiat scrive:

«In relazione ad alcune lettere inerenti problematiche riscontrate presso gli ecocentri precisiamo che presso tali strutture possono portati esclusivamente i rifiuti provenienti dai privati cittadini residenti nella sola città di Torino. L'accesso all'ecocentro è consentito, oltre agli utenti privati, anche a quelle ditte che hanno stipulato con Amiat il relativo contratto.

«Quindi non possono utilizzare l'ecocentro gli enti pubblici, la scuole, le parrocchie, le associazioni di volontariato e la comunità, gli studi professionali e in genere tutte le ditte prive di contratto.

«Per quanto riguarda i materiali da depositare, gli ecocentri sono tenuti ad accettare dai privati cittadini e dalle ditte che hanno stipulato il contratto, tutti i materiali recuperabili e i rifiuti urbani pericolosi, i rifiuti ingombranti, piccoli quantitativi di materiale di demolizione provenienti dal fai da te, gli oli esausti provenienti da auto e moto, possibilità di effettuare il cambio sul posto, e le batterie di autoveicoli. I cittadini possono depositare materiale organico, evitando in questo modo la produzione di odori molesti.

«Precisiamo dunque che la Tarsu non comprende per le ditte e per i casi sopra menzionati il servizio gratuito di ritiro dei materiali, pertanto informiamo i lettori che, essendoci stati già dei casi di qualche ditta che, in mala fede, non si è dichiarata tale, ma come privato cittadino - dopo un iniziale tentativo fallito di scarico ad un primo ecocentro -, gli operatori sono maggiormente tenuti ad si presenta veicoli solito utilizzati per il trasporto di grandi quantità di materiali, furgoni e altri veicoli industriali.

«Il numero verde Amiat 800-017277 rimane comunque disponibile per prenotare il ritiro gratuito degli ingombranti a domicilio per i privati cittadini, per la modalità su come stipulare il contratto per le ditte e per ulteriori chiarimenti sull'utilizzo e sull'ubicazione degli ecocentri».

Carlo Tango

Un lettore ci scrive:

«A chi si è battuto per il libero shopping chiedo: è giusto che i residenti delle vie e nelle piazze con i mercati ambulanti costretti a vivere per 47 giorni consecutivi da lunedì 8 novembre a venerdì 24 dicembre assediati dal caos deriva da tale attività svolta quasi sempre su suolo pubblico non attrezzato, come ad esempio Corso Palestro? Non si potrebbe, per alleggerire questa situazione così esasperante, almeno prevedere in questo periodo la sospensione dell'attività mercatale al lunedì, giorno di scarso afflusso di compratori? In ogni modo ritengo, insieme ad altri residenti, che non sia giusto che le esigenze economiche di una categoria, anche se legittime, vadano a danneggiare una parte della cittadinanza che ha solo il torto di non sapersi organizzare per fare sentire le proprie ragioni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Prezzi convenienti e un'ampia scelta nei centri Permaflex

Plumex, per un sonno da re

Piumini e materassi: tutte le offerte soffici

Natale si avvicina, le idee per i regali sono molte e c'è chi preferisce puntare [redacted] pensieri concreti. La casa offre mille spunti. E allora coccolatevi con [redacted] piumino, rigorosamente d'oca e caldo, [redacted] «Evolution», il [redacted] materasso anatomico della Permaflex. I negozi che vi offrono tutto ciò [redacted] i tre centri Permaflex-Plumex a Torino: in corso Racconigi [redacted] (telefono 011-4333070), [redacted] Turati 5 (tel. 011-5682982), [redacted] Palermo 128/c (tel. 011-235411).

Soffici e morbidi, i piumini si accendono di mille sfumature per portare in casa anche nelle giorna[redacted] più buie i toni solari dell'estate. Per l'autunno inverno ci sono fantasie nuove e delicate, giochi di colore e geometrie che caratterizzano le trapunte «moda». La Plumex offre anche piumini da insacco, [redacted] trapunte [redacted] colore neutro foderabili [redacted] sacca copripiumino, realizzate [redacted] differenti quantità e qualità di piume d'oca. Uno dei pregi del piumino [redacted]siste nel suo elevato potere isolante. «I nostri dipendenti - spiega Mar[redacted] Cosenza - hanno seguito stage alla Plumex, la [redacted] madre nata nel 1959 a Torino, specializzandosi nel settore. Sanno consigliare il cliente. I nostri prezzi [redacted] vantaggiosi. Sui piumini d'oca lo scon[redacted] può essere anche del 30%». Ciò consente la conservazione della giusta quantità di calore corporeo, l'isolamento dall'ambiente esterno e garantisce l'assorbimento e [redacted] smaltimento di umidità.

Oltre ai piumini ci sono anche i cuscini-anti-cervicale, i guanciali [redacted] letto [redacted] boulle di pura lana vergine e i guanciali in piume [redacted] piumini. E i materassi che [redacted] permettono sogni tranquilli [redacted]figgendo anche il mal di schiena. La Permaflex [redacted] al servizio [redacted] cliente l'esperienza di azienda leader nel settore - opera dal 1998 - [redacted] grande professionalità. Chi vuole provarli, può visitare i tre negozi: [redacted] decidete di comprare, [redacted] materasso vi verrà recapitato a [redacted] in pronta consegna. [redacted] comfort, la qualità del riposo, il benessere, rappresentano la mis[redacted] di Permaflex: [redacted] risultato [redacted] possibile [redacted] tecnologie produttive in costante evoluzione, con l'obiettivo di garantire la solidità [redacted] la resistenza [redacted] prodotto. L'impiego del lattice offre un sostegno naturale e assicura una perfetta aerazione. [redacted] molle o in lattice i materassi Permaflex si pongono come risultato della [redacted] più avanzata sui materiali, sulle modalità di un corretto sostegno e sui benefici di un riposo salutare. La cura di ogni dettaglio, dalla scelta dei tessuti, al controllo della qualità ha portato i prodotti a livelli esclusivi. L'esempio più illumi[redacted] è «Evolution», il materasso [redacted] ultima generazione nato dalla tecnologia e dalla ricerca della massima qualità. E' l'unico materasso a 7 zone a portanza differenziata [redacted] avere l'innovativo materiale Touch Foam, una speciale [redacted] ad alta resilienza prodotta [redacted] d'acqua [redacted] ambiente a pressione variabile. [redacted] il «No stress system», grazie al [redacted] esclusivo tessuto elettroconvogliatore in ra[redacted] ed argento e all'antenna antistress, protegge [redacted] corpo scaricando [redacted] terra le tensioni accumulate durante il giorno. Inoltre, Permaflex ha scelto per il lato invernale la pregiatissima ed esclusiva lana cachemere [redacted] per [redacted] lato estivo la seta, l'unica fibra naturale continua, anallergica, igroscopica, traspirante e antibatterica.

IRRIPETIBILE
Centinaia di Materassi
in pronta consegna
a prezzi mai visti
SOLO NEI CENTRI
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
Inizi a pagare ad Aprile 2005
a zero interessi
PIUMINI D'OCA A PREZZI D'INGROSSO
C.so Turati 10/c - Torino - Tel. 011.5682982
C.so Racconigi 5 - Torino - Tel. 011.4333073
C.so Palermo 128/c - Torino - Tel. 011.235411

La ditta di Moncalieri rinnova l'esposizione e propone sconti da non perdere

Ravetti, mobili e offerte di qualità

Cucine e arredi su misura creati con cura artigianale

Se pensate di cambiare la cucina o avete bisogno di un armadio nuovo, se il salotto vi ha stufato e sognate di trascorrere i giorni di Natale [redacted] nuovo divano, questo è il momento giusto. A darvi la soluzione che cercate è la ditta «Ravetti&C. s.r.l.» di via Sestrieres 53/5 [redacted] Moncalieri. Qui trovate le idee per la vostra [redacted] casa perché la «Ravetti» produce e vende direttamente al pubblico cucine su misura, [redacted]madi, scale interne, camerette per bimbi disegnate seguendo i vostri gusti e necessità, librerie, idee per la zona-giorno, mobili per persone con ridotte capacità motorie ed arredi bio-ecologici, [redacted] questo periodo dell'anno [redacted] la sua esposizione offrendovi modelli [redacted] prezzi convenientissimi. Non falsi sconti - precisano alla Ravetti - ma prezzi davvero scontati e accessibili.

La ditta Ravetti ha una dupli[redacted] vocazione, commerciale e artigiana, che le consente sia [redacted] vendere «semplicemente », sia di «intervenire» personalizzando gli articoli, oppure di produrli interamente al [redacted] interno, partendo dalle materie prime. «Da sempre produttori prima che venditori di mobili - spiega[redacted] ditta - conosciamo i materiali, [redacted] lavoriamo, li selezioniamo [redacted] acquistiamo i componenti alla fonte. Le nostre cucine e i nostri armadi possono essere interamente prodotti da noi, oppure essere il risultato [redacted] sapiente miscelazione tra componenti prodotti da marchi affermati [redacted] mondo dell'arredamento [redacted] quelli [redacted] nostra produzione, dosandoli in funzione del risultato». Ciò significa ampliare le possibilità di scelta perché ogni elemento può essere personalizzato in ogni componente, dalle cerniere alle ante, dai [redacted]smi [redacted] estrazione ai piani di lavoro. L'azienda si rivolge al singolo cliente, [redacted] anche [redacted] enti e comunità.

La progettazione e i preventivi (gratuiti, senza impegno, anche [redacted] fax o email) sono [redacted] risultato di uno studio di specialisti di ogni settore. Ma quali sono i «segreti» del [redacted] della ditta Ravetti? [redacted] fatto ad esempio che ogni cliente ha un prodotto personalizzato, modellato sulle sue esigenze, poiché architetti e arredatori lavorano sulla ricerca dell'«unicità». Nel [redacted] aziendale, poi, si integrano diverse competenze: architetti, progettisti, tecnici, arredatori e falegnami collaborano per realizzare prodotti all'avanguardia.

I materiali utilizzati [redacted] di qualità, anche [redacted] modelli più economici, ugualmente duraturi nel tempo. [redacted] montaggio dei manufatti è curato da personale specializzato di assoluta fiducia che il cliente farà entrare nella propria [redacted] con la massima tranquillità. Serietà, competenza, creatività, entusiasmo, professionalità, un giusto rapporto qualità-prezzo [redacted] gli [redacted] della ditta Ravetti che ha alle spalle una lunga storia nel settore. L'azienda infatti è [redacted] sempre [redacted] conduzione familiare e la famiglia Ravetti è presente sul mercato torinese già dal 1938. Nel dopoguerra produce semilavorati lignei e falegnameria industriale affiancata ad [redacted] produzione artigianale di arredo su misura. Capacità produttiva [redacted] tecniche di tipo semindustriale convivono sin dall'inizio [redacted] competenze artigianali. A parti[redacted] dagli Anni '70, la richiesta [redacted] arredamento per privati cresce [redacted] nei primi Anni '80 l'azienda è tra le prime nell'area torinese a specializzarsi nella produzione di armadi e cucine su [redacted] Questa opzione consentiva di offrire [redacted] grande scelta [redacted] costi competitivi. Diventava anche chiaro però che per offrire [redacted] vastissima scelta di cucine, [redacted]madi e mobili, bisognava affiancare alla produzione propria anche quella offerta dal mercato, diventare anche venditori di modelli prodotti dalle case produttrici di arredamento: offrendo però sempre al cliente la possibilità [redacted] personalizzarli, modificandoli se necessario in modo da farli diventare «unici».

FABBRICA CUCINE
La professionalità artigianale al giusto rapporto qualità-prezzo
• PRODUZIONE PROPRIA E VENDITA DI NUMEROSI MARCHI
• STUDIO ED ESECUZIONE CUCINE PER DISABILI
• CUCINE IN MURATURA AD INTONACO E PIASTRELLE
• CUCININI E MONOBLOCCHI PER SPAZI RIDOTTI
• SOLUZIONI ECONOMICHE PER SECONDA CASA
• ARREDAMENTO BIO COMPATIBILE

C.RAVETTI & C. srl
CUCINE ESPOSTE CENTINAIA DI MODELLI
MONCALIERI Via Sestriere 53/5 a 20 mt. da
fax
DA LUNEDÌ A SABATO
CHIAMATA GRATUITA Numero verde 800-914599

DUE GIORNI DOPO LA SCIAGURA LE AUTORITÀ DEL PAESE AFRICANO HANNO CONCESSO I NULLAOSTA ALL'ESPATRIO

Domani i riti funebri delle tre vittime dell'incidente «In tanti vogliono venire a salutarli ancora, per questo abbiamo deciso spostare la cerimonia nel pomeriggio del sabato» ha detto il marito della giornalista

L'ultima foto scattata in Ciad: da sinistra Dada Rosso, Cristiana Catino, Silvia Seymandi, madre della giovane ragazza di Pino morta, e Claudio Saracco

Oggi rientrano le salme dal Ciad

Stesso funerale per Dada Rosso e Armando Mandelli

Lodovico Poletto

Armando Mandelli e Dada Rosso: lui era l'anima del viaggio in Ciad, lo studioso di quei luoghi e di quelle civiltà. Lei, la giornalista, era il collante del gruppo: la sera leggeva a tutti un libro di fiabe africane; ogni giorno sollecitava i compagni di avventura ad aprirsi e stringere amicizia con le genti di lì. Come faceva lei.

Armando e Dada saranno sepolti sabato pomeriggio. Alle 14, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, in via Carlo Alberto, ci sarà la cerimonia funebre. «Erano molto amici in vita, è giusto che l'ultimo saluto venga dato insieme, nella stessa chiesa nello stesso identico modo» dice il marito di Dada Rosso, Pasquale Pappacoda. Sarà una cerimonia separata, invece, quella già programmata per Raffaella Seymandi, la studentessa di medicina di Pino Torinese, morta anche lei martedì alle porte di Ndjamena, nell'incidente che è costato la vita a tre persone. Anche per lei l'ultimo saluto è sabato, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale della cittadina. Ci saranno i compagni di università, gli amici dell'associazione no-profit nella quale era impegnata da anni.

Due giorni dopo la sciagura aerea costata la vita a tre dei dodici partecipanti al viaggio, in questo Stato del centr'Africa, le autorità del Ciad hanno concesso i nullaosta all'espatrio delle salme. La [illegible] ufficiale è arrivata ieri, poco dopo le 17, dal console italiano onorario, Ermanna Favaretto Delacroix, cancellando così tutte le incertezze e le perplessità delle ore precedenti. L'aereo decollato ieri poco dopo la mezzanotte dall'aeroporto della capitale arriverà in Italia in mattinata, dopo una sosta di qualche ora allo scalo di Parigi. A Torino, nella sede della casa editrice Bollati Boringhieri, sarà allestita la camera ardente di Armando Mandelli. Quella di Raffaella Seymandi e Dada Rosso, invece, rispettivamente a Pino e nella abitazione di via Maria Vittoria 6. «Abbiamo ricevuto centinaia di telefonate e telegrammi di cordoglio da gente di tutta Italia: tutti vogliono venire al funerale, e per questo che abbiamo deciso di spostarlo al pomeriggio» mormora la voce rotta dal pianto Pasquale Pappacoda.

Otto ore prima, invece, all'aeroporto di Caselle erano sbarcati da un volo Air France i genitori di Raffaella Seymandi, Roberto e Silvia, anche loro parte della comitiva di viaggiatori. E con loro sono tornati anche Giorgetto Giugiaro, Claudio Saracco e Cristiana Catino, tutti molto provati da questa esperienza. Nella sala arrivi li aspettano gli altri del gruppo, rientrati in Italia ventiquattr'ore prima. Roberto e Silvia accompagnati da Giugiaro filano via da un'uscita secondaria. Claudio Saracco e Cristiana Catino si stringono agli amici, ai parenti. Ci sono i coniugi Casotti e Luciano Buson, già rientrati nella martedì. I lunghi e fraterni abbracci tra loro dicono molto di più di mille parole. «Quando tornano?». «Non sappiamo, tutto dipende dalle decisioni delle autorità di quel Paese». Alle 11, nella villa di Pino Torinese i genitori di Raffaella piangono disperati stretti alla famiglia. Raffaella, la più piccola delle tre figlie, quel maledetto martedì voluto volare con Dada Rosso e Armando Mandelli. «Si trovava bene con loro; era affascinata da queste due personalità davvero molto particolari...» dice Claudio Saracco, ancora nella hall dell'aeroporto, mentre raccoglie le valigie e si allontana. Ha bisogno di riposo, di ritemprarsi per i giorni difficili che ci saranno. E va via veloce anche Cristiana Catino, direzione la casa dov'è cresciuta, sulla collina torinese. Qui l'aspetta Marina che ormai da giorni smette di disperarsi per la morte del marito.

IL RACCONTO DI CLAUDIO SARACCO, IL SOPRAVVISSUTO

«Dovevo esserci io su quell'aerotaxi»

Claudio Saracco è appena rientrato dal Ciad: ha il volto provato da questa terribile esperienza: «Non credo che un pilota sapendo che il suo velivolo non è adatto al volo notturno metterebbe a repentaglio non soltanto la vita dei passeggeri ma anche la sua»

«Guardi, io quel volo dovevo esserci anch'io. Poi, al momento di imbarcarmi, il pilota del Piper mi ha chiesto se potevo andare con gli altri: preferiva viaggiare a pieno carico».

E' stanco Claudio Saracco, è rientrato da poche ore dal Ciad, e ha il viso provato da questa esperienza. Ma di Armando Mandelli, Dada Rosso e Raffaella Seymandi non smetterebbe mai di parlare. «Armando - racconta - era un uomo di profonda cultura. Sapeva sempre tutto, si preparava a fondo. Dada era una donna speciale, con una grande carica di umanità. Ci diceva che avrebbe tratto un grande reportage dal nostro viaggio. E Raffaella era la gioventù, la speranza, una ragazza seria, impegnata in molti progetti di valenza sociale: pensi, martedì sera ha voluto andare lei sul Piper, voleva stare con Dada e Armando».

Supposizioni sulle cause della sciagura lui non ne vuole fare: «Non credo che un pilota sapendo che il suo velivolo non è adatto al volo notturno metterebbe a repentaglio non soltanto la vita dei passeggeri ma anche la sua. Aspettiamo i risultati dell'inchiesta, poi ne discuteremo. Per ora possiamo solo piangere questi amici scomparsi» aggiunge, quasi per precisare che nessuno del gruppo è stato sfiorato dal sospetto che quel piccolo aereo non fosse sicuro: «Avevamo già volato una volta. All'andata, erano saliti a bordo, Dada e Armando, i Casotti. Al ritorno, invece, loro due hanno scelto il Cessna: volevano arrivare prima a destinazione». Il destino, poi, ha fatto il resto.

Ed è stato il destino a far nascere il mal d'Africa nell'animo del gruppo di amici che Armando Mandelli è andato in viaggio per almeno un quarto di secolo. Dino Catino, uno di loro. Per un puro caso non ha partecipato a questa spedizione. Oggi ricorda: «Tutto è nato 40 anni fa. Una sera, Armando ed io incontriamo padre Coco: un missionario che lavora in Amazzonia. Ci parla di quei posti, della sua esperienza, e ci mostra un filmato. Siamo rimasti con lui fino alle cinque del mattino per a parlare di quel paese. E poi siamo partiti anche noi: era il 1975. Eravamo in quattro: Armando, io, e due amici. Abbiamo risalito il fiume Orinoco, siamo entrati nel territorio degli indiani Yanomami. Sono stati venti giorni fantastici». Quel viaggio è diventato un film in super 8. «Era la nostra prima insieme: il filmato lo abbiamo montato durante l'inverno invece di andare a sciare». [g. pol.]

CHIUSA LA MAXI-INCHIESTA SUGLI STUPEFACENTI NELLE DISCOTECHE

Spacciatori a 20 anni per hobby

«Un'organizzazione al di sopra di ogni sospetto»

Una volta tanto i numeri parlano da soli: 109 indagati, 59 dei quali detenuti nelle carceri di mezza Italia. Tutti italiani, quasi su quattro hanno un'età inferiore ai 30 anni e circa la metà ha poco più di vent'anni. Ragazzi apparentemente normali, in stragrande maggioranza incensurati e con un'occupazione regolare: quando polizia e carabinieri sono andati a prenderli a casa, i familiari (all'oscuro di tutto) sono caduti dalle nuvole.

Sembrerebbero statistiche utili per un'indagine sociologica, invece sono dati diffusi dalla Procura, che nei giorni scorsi ha chiuso una maxi-inchiesta durata due anni sulla diffusione di stupefacenti nelle discoteche. I 109 giovani per i quali verrà chiesto il processo - metà dei quali torinesi, gli altri abitanti in provincia o in altre città del Piemonte - sono accusati di aver organizzato e gestito due associazioni a delinquere finalizzate al traffico e allo spaccio di droga. Nella fattispecie ecstasy, hashish e cocaina.

Il pm Andrea Padalino, la sezione narcotici della squadra mobile e il nucleo operativo dei carabinieri di Vercelli gli sono stati dietro per due anni. Alla fine sono riusciti a sgominare le organizzazioni, che pure essendo collegate fra loro agivano in differenti zone della città. La prima, guidata dai ventiquattrenni Francesco Paolo Federico e Fabio Favale, controllava lo smercio di droga nella zona di via Artom e corso Allamano. La seconda banda, capitanata da Ivano Michela, 23 anni, aveva il quartier generale fra le Vallette e Barriera di Milano.

«Ci siamo imbattuti in un fenomeno molto diverso dalla solita delinquenza - spiega Padalino - sia per l'età incredibilmente bassa della maggior parte degli indagati, sia perché si tratta di gente incensurata, quindi più difficile da controllare». Intercettazioni telefoniche, appostamenti e pedinamenti sono stati strumenti essenziali per comprendere i meccanismi delle due organizzazioni. L'intervento del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza ha pure consentito di risalire ad alcuni immobili di proprietà dei capibanda, che investivano i proventi dello spaccio in attività commerciali, soprattutto bar. [g. bal.]

QUATTORDICI ARRESTI AL TERMINE DELL'OPERAZIONE «KABU»

Presi gli importatori di cocaina

La Finanza di Susa scopre una banda afro-italiana

L'organizzazione dei senegalesi importava dall'estero, smistava e spacciava droga; gli italiani acquistavano «al dettaglio» e rivendevano le dosi nelle discoteche del Sestriere. Un commercio stroncato dall'operazione «Kabu» dei finanzieri della compagnia di Susa, comandati dal capitano Antonio Manfredi, che ieri ha svelato i retroscena dell'inchiesta assieme al colonnello Claudio Peciccia, comandante provinciale della Guardia di Finanza. Un anno di indagini coordinate dal sostituto procuratore Stefano Castellani hanno portato a 14 arresti, 11 denunce, oltre al sequestro di 2 chili e 120 grammi di cocaina (un valore di 375 mila euro), 132 grammi di eroina, 18 di hashish, 106 mila e 900 euro, 9 mila franchi africani, 62 telefoni cellulari, bilancini di precisione e materiale per la falsificazione dei documenti d'identità. L'organizzazione era gestita da immigrati centrafricani (arrivati da Senegal, Costa d'Avorio e Gabon), che avevano diviso la città in zone per evitare la concorrenza dei propri spacciatori: qualcuno lavorava in corso Regina Margherita, altri in corso Francia, in corso Principe Oddone, in corso Vercelli, in via Santa Chiara (zona Piazza Statuto) e al Parco del Valentino. Vendevano soprattutto cocaina (75 euro al grammo), acquistata in Spagna (la qualità migliore), in Francia e in Olanda, trasportata in Italia da corrieri «interni» all'organizzazione. Cento o al massimo 200 grammi alla volta per i «carichi» dalla Spagna, un chilo per quelli importati da Francia e Olanda. Un «business» da 400mila euro la settimana, secondo gli accertamenti dei militari.

Qualcuno, poi, è stato intravisto l'«affare»: secondo gli accertamenti dei militari della Finanza, Nicola Sorrentino, 37 anni di Torino, acquistava la cocaina da uno spacciatore gabonese per rivenderla nelle discoteche del Sestriere. Aveva anche lui una piccola «rete» di venditori: Marco Gianluca Platania, 31 anni, torinese, e la madre Lucia Gadaleta, 56; Andrea Noire, di 36, che divideva l'alloggio con Platania. L'organizzazione centrafricana accettava questo «mercato parallelo» perché rappresentava un possibile sbocco dell'attività in zone dove sarebbe stato difficile operare per gli immigrati. [c. lau.]

Lo PROMOZIONE che CITO glie il respiro!

Tappeti unici e particolari a **prezzi mozzafiato... anche la domenica!**

nel nuovo corso San Maurizio,1 a Torino
Tel. 0115629665

C.I.T.O.

TAPPETI ORIENTALI

lunedì martedì e 15.00-19.30
DOMENICA APERTO 15.00-19.30

ASTA ANTIQUARIATO

- [illegible], comò, TAVOLI, scrittoi ecc...;
- Dipinti antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, P.F. CITTADINI, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, CARLETTO CALIARI, RUGENDAS ed altri; tra cui MICHETTI, TALLONE, CARGNEL, VELLAN, CORTIELLO e [illegible]; 3 FONDI ORO

- Scultura lignee del 5-600; Tappeti persiani, caucasici antichi e di vecchia manifattura; SMALTI, MINIATURE ecc...;
- Soprammobili [illegible]: vetri soffiati, argenti antichi;
- dipinti moderni: disegno F. CASORATI; Terracotta di A. MARTINI, SASSU, Casetti, ROASIO, NATALI, GUSSONI, CREMONINI, CELADA;
- Scultura: [illegible] - ARNOLDI, MESSINA, A. PONDIANI, ed altri;

- ESPOSIZIONE: da oggi al 28/11 tutti i giorni ore 10 - 13 / 15 - 19,30 VENERDÌ ANCHE SERALE 21-23
- ASTA DOMENICA 28 novembre ore 15,45

IFIR Piemonte Istituto Vendite via Bonzanigo 16 Torino (zona Piazza Statuto/via S. Donato) tel. 011.4731217 - 485338 www.astepiemonte.it

CATALOGO IN SEDE

SOCIETÀ FABIANA
Convegno
PROFONDO ITALIA
DECLINO E DISAGIO, LUOGHI COMUNI E METAMORFOSI
(In occasione della presentazione del [illegible] di Dario Di Vico ed Emiliano Fittipaldi "Profondo [illegible]", Rizzoli)

PARTECIPANO:
Luigi Angeletti Segretario Generale UIL
Giuseppe Berta Università Bocconi
Sergio Chiamparino Sindaco di Torino
Alberto Dal Poz Pres.Gruppo Giovani Imprenditori di Torino
Dario Di Vico Corriere della Sera
Franco Reviglio Università di Torino

PRESIEDE:
Giuseppe Goresio *Presidente Società Fabiana*

sabato 27 novembre 2004
ore 10 -13
Teatro Gobetti, via Rossini 8, Torino

www.fabiana.it - info@fabiana.it - Tel. 348.433.36.53

Quasi un secolo di affermazioni per le due dinamiche aziende di Moncalieri

Auto e veicoli industriali: storie di successi

«Orecchia & Scavarda» e «Saracco»: esperienza e serietà

Settant'anni di esperienza al servizio della clientela. **Orecchia & Scavarda**, concessionaria Iveco, ha origini lontane: fondata nel 1929 «per la compravendita di automobili e l'esercizio di qualunque attività inerente all'industria automobilistica», è diventata un punto di riferimento per tutte le esigenze di trasporto pesante, medio e leggero.

Alta specializzazione, serietà e competenza sono le caratteristiche che hanno consentito di evolversi, interpretando e soddisfando con tempestività le richieste del mercato.

A settant'anni dalla nascita, Orecchia & Scavarda offre in strada Vivero 26, a Moncalieri, e in via Reiss Romoli 290 a Torino, sia un centro vendita che un punto di assistenza, in due indirizzi cruciali nella rete stradale torinese, accessibili con il massimo di comodità.

La vendita comprende i veicoli commerciali nuovi e usati. Offre la più grande e completa esposizione di mezzi nuovi in pronta consegna, disponibili per una prova su strada. I venditori della concessionaria sono sempre a disposizione della clientela per qualsiasi informazione o chiarimento, e per descrivere le diverse opportunità di finanziamenti personalizzati o illustrare le campagne di finanziamento a tasso periodicamente in corso, sia per i veicoli leggeri, che per quelli medi e pesanti: un ufficio dedicato è pronto a valutare di volta in volta le richieste e le possibilità di finanziamento.

L'assistenza al cliente è assicurata da un'officina attrezzata nella quale lavora personale specializzato nella riparazione e nella manutenzione di tutta la gamma dei mezzi Iveco. Qui, tutti i veicoli usati devono superare un'attenta revisione, prima di poter essere rimessi in vendita con una garanzia. A disposizione, anche un ampio e moderno reparto carrozzeria, e un magazzino ricambi per prodotti Iveco (carri ed autobus).

Affidatevi a Orecchia & Scavarda, un'azienda di successo anche per i clienti più esigenti e importanti.

Una lunga esperienza contraddistingue anche Saracco Ribaltabili, che nella sua sede, sempre a Moncalieri, in strada Cullà 6, tramanda la tradizione di successo come leader nel settore degli allestimenti per veicoli industriali. Un'azienda dalla fama ormai consolidata nel mercato nazionale e internazionale: la gamma di gru Saracco comprende una gamma fra le più ampie e competitive. Ieri come oggi, le gru Saracco si distinguono per l'alta tecnologia, per l'affidabilità e per le prestazioni: progettate con sistemi computerizzati e prodotte con acciai ad alta resistenza studiati in collaborazione con le acciaierie svedesi sono garanzia di affidabilità.

Molta strada è stata compiuta dal 1906, quando, sotto una grande tettoia nel cortile di uno stabile Giovanni Battista Saracco costruì con le proprie mani il primo di una lunga serie di carri a due e a quattro ruote. Sul finire degli Anni Venti, l'esordio di Giovanni Saracco, figlio di Lorenzo, segnò il primo grande cambio di rotta: la ditta moncalierese imboccò la strada che, nel giro di pochi decenni, l'avrebbe eletta leader sul mercato della produzione dei ribaltabili.

Ma è nel 2004 che vengono prodotte le prime gru articolate per autocarro con il marchio «Saracco 1906». Il grande nome Saracco, sinonimo di qualità ed eccellenza, da quest'anno vanta una propria gamma di gru per autocarro, gamma in grado di soddisfare le richieste di un mercato dinamico e sempre attento alle ultime novità sul mercato. Così Saracco ha ottenuti, per la zona del Piemonte e della Valle D'Aosta, la concessionaria della gru, azienda leader nel settore.

Affidatevi con fiducia alla Saracco Ribaltabili: sarà davvero in grado di poter qualsiasi esigenza che verrà richiesta per accontentare il cliente.

dal 1906 Saracco RIBALTABILI

The technological choice

CONCESSIONARIO GRU Ferrari®

SARACCO RIBALTABILI
Strada Cullà, 6
10024 Moncalieri (TO) Italia
Tel. 011.64.24.58 - 64.07.209
Fax: 011.64.08.316
e-mail: saraccoribaltabili@saraccoribaltabili.com
www.saraccoribaltabili.com

ORECCHIA

VI INVITA A

RESTRUCTURA Torino, Lingotto Fiere 25 - 29 novembre 2004

NELLO STAND POTRETE AMMIRARE

IL DAILY D5 166 CV

IL VEICOLO PIÙ POTENTE DELLA SUA CATEGORIA

DIESEL NORD
Via Reiss Romoli, 290 - 10148 Torino
Commerciale Tel.: 011-2248601 Fax: 011-2248602
Assistenza Tel.: 011-2248631 Fax: 011-2248604
Ricambi Tel.: 011-2248681 Fax: 011-2248606

ORECCHIA & SCAVARDA
Strada Vivero, 26 - 10024 Moncalieri - Tel.: 011-6818601
Commerciale Tel.: 011-6818651 Fax: 011-6818602
Assistenza Tel.: 011-6818631 Fax: 011-6818604
Ricambi Tel.: 011-6818682 Fax: 011-6818606

IVECO
Il mondo del trasporto

VENTIQUATTRORE

VIABILITÀ

L'Ativa comunica che [illegible] previsti lavori di fresatura e stesa del [illegible] stradale su alcune piste di svincolo [illegible] tangenziale Nord; alcune piste verranno chiuse al traffico secondo il seguente calendario: [illegible] ore 21 di oggi alle ore 6 di domani, chiusura [illegible] pista di entrata e uscita verso Venaria per il traffico da e per la Tangenziale Nord da [illegible] per entrambe le direzioni (Milano - Piacenza). Tangenziale [illegible] svincolo di Borgaro: da [illegible] ore 21 del 29 novembre [illegible] ore 6 del giorno dopo chiusura della pista di entrata e di uscita per e da Borgaro per il traffico diretto e proveniente dalla Tangenziale [illegible] in entrambe le direzioni.

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione [illegible] Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Arnaldo Brescia 38; [illegible] Farinelli 36/B; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; via Ivrea 47/49; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; [illegible] Stradella 36, piazza Adriano 12; [illegible] Berino 6; corso Sommeiller 31. [illegible] notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'ALLARME DOPO CHE IL LABORATORIO CENTRALE DA ROMA HA SEGNALATO UN AUMENTO IN PIEMONTE DELLE INFEZIONI DA MENINGOCOCCO

«Vaccinazioni anti-meningite nel caos»

I pediatri: in alcune Asl sono gratuite, in altre a pagamento

[illegible] lotta alla meningite [illegible] sono bambini di serie A a cui vengono forniti i vaccini gratis e bambini di serie B che devono pagarli. All'interno dello stesso Piemonte, le Asl adottano inspiegabilmente comportamenti differenti».

La battaglia per i vaccini dei pediatri torinesi imbocca [illegible] nuovo fronte, dopo quello del morbillo: la meningite. «Siamo tra le regioni fanalino di coda sul fronte della prevenzione - accusano [illegible] dottor Nico Sciolla, segretario della Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimmg), e la dottoressa Maria Rita Munizzi, presidente nazionale [illegible] Movimento Italiani Genitori (Moige) -. Il fatto che la vaccinazione in alcune aziende sanitarie non sia gratuita alimenta la convinzione dei genitori che non sia importante». Di fronte a un pericolo che può [illegible] anche mortale, sostengono invece i pediatri, non si può guardare ai bilanci [illegible] non si può lasciare questo far west: costa più un bambino ricoverato in rianimazione che tre iniezioni per prevenire il contagio!».

L'allarme [illegible] medici è nato dopo che il Settore Sorveglianza di Laboratorio delle Infezioni Batteriche ha comunicato da Roma che per le infezioni [illegible] meningococco sta [illegible]ndo in Piemonte la frequenza di contagi del sierogruppo C, «pur il quale, contrariamente al sierogruppo [illegible] - dicono i pediatri - esiste il vaccino». «Non intendiamo allarmare [illegible] - sostengono - e [illegible] consci che i casi di meningite ogni anno, fortunatamente, non sono molti. Ma continuare a sostenere, come fa lo Stato, che esistono vaccini obbligatori, raccomandati e consigliati non fa altro che confondere le idee di mamma e papà. I vaccini sono un diritto dei bambini!».

Il prezzo richiesto è quello del ticket vale a dire 44 euro «Situazione assurda»

L'assessore Galante: «Si valutano i contesti, e sulla base di questi si decide una strategia»

Nel 2004, in Piemonte, i contagi sono stati finora 61: 14 da pneumococco, 23 da meningococco. «Tutti i vaccini [illegible] gratis per i bimbi a rischio - premette la Fimmg -. Per gli altri - rivela - l'antipneumococco [illegible] nelle 17 Asl piemontesi [illegible] il prezzo del ticket: 44 euro. Per il vaccino antimeningococco, invece, solo le 4 Asl di Torino, la 8 di Chieri-Moncalieri, quelle di Saluzzo, Novara, Verbania, Biella, Casale, Alessandria e Vercelli richiedono il pagamento del vaccino al prezzo ridotto con [illegible] quale le Asl stesse lo hanno acquistato. altrove [illegible] paga a prezzo pieno in farmacia, oltre 80 euro».

Il 16 novembre, a Roma, gli onorevoli Dorina Bianchi [illegible] Katia Zanotti hanno firmato sulla questione un'interrogazione al ministro della Salute, Girolamo Sirchia. L'appello dei pediatri non mancherà di alimentare nuovamente la polemica tra favorevoli e contrari alle vaccinazioni in età infantile.

ALLARME DEL COMUNE

«Mancano cinquecento infermieri»

A Torino mancano complessivamente 501 infermieri professionali. L'allarme è partito ieri dalla Commissione consiliare presieduta da Domenico Gallo, cui ha partecipato l'assessore ai servizi sociali, Stefano Lepri.

L'organico del personale infermieristico, aggiornato al primo semestre, [illegible] questo: l'Asl 1 ha 440 infermieri (24 posti vacanti); l'Asl 2 ne ha 476 (6); l'Asl 3 ne ha 608 (70); l'Asl 4 ne ha 606 (35); le Molinette 1300 (200); il Maria Adelaide 600 (60); il Sant'Anna 848 (50); il Mauriziano [illegible] Ircc di Candiolo 469 [illegible]. [illegible] olre [illegible] posti vacanti - rivela la Commissione - ci [illegible] poi le [illegible] per gravidanza che influiscono pesantemente sull'organico: solo all'Asl 2 sono ben [illegible] le assenze per maternità, 24 all'Asl 4.

Durante la discussione [illegible] stato ricordato come i percorsi formativi e le innovazioni legislative portino [illegible] nostro Paese ai livelli previsti dalla normativa europea, ma manchino ancora provvedimenti attuativi nazionali e locali per completare il quadro di riferimento e favorire [illegible] il pi[illegible] sviluppo [illegible] l'autonomia professionale.

La IV Commissione consiliare ha proposto di promuovere «tutte le iniziative necessarie [illegible] sostegno della professione infermieristica e del conseguente impegno sia sul piano della formazione, che su quello organizzativo per garantire alla cittadinanz[illegible]zi efficienti e la piena valorizzazione delle professionalità».

Sul fronte degli infermieri, in[illegible]to, alle Molinette, il principale ospedale piemontese, ha trionfato il loro sindacato, Nursing Up. In tre anni è passato da 238 [illegible] 429 preferenze (+191 voti) conquistando 7 seggi. [illegible] flessione negativa la Cgil, che perde invece due seggi, rimanendo comunque il sindacato più votato, ma passando - nel [illegible] proporzionale - da 17 a 15 seggi: ha ottenuto 976 preferenze rispetto alle 936 del 2001 (+40 voti). Flessio[illegible] negativa anche per la Cisl: 430 voti rispetto ai 478 del 2001 (-48 voti), che si traduce in [illegible] perdita di due [illegible]. Due [illegible]i [illegible] meno anche per l'Fsi Snatoss: 351 preferenze rispetto alle 380 di tre anni fa (-29 voti).

L'ASL 1 HA REALIZZATO [illegible] GIOCO DIDATTICO DESTINATO A TUTTI [illegible] ALUNNI DELLE PRIME MEDIE DELLA CITTA'

Videogame per vivere sicuri

Insegna a prevenire gli incidenti domestici

il progetto

Marco Accossato

CONTRO gli infortuni domestici che colpiscono ogni anno in Italia oltre [illegible] milioni [illegible] persone - in gran parte fra bambini e ragazzi - l'Asl 1 ha sfoderato la creatività e realizzato un videogame didattico destinato a tutti gli alunni delle prime medie di Torino. Un Cd che potrebbe [illegible] presto «adottato» diffuso a tutte le scuole del Piemonte per combattere una vera e propria epidemia che colpisce indistintamente maschi [illegible] femmine, e in molti casi porta persino alla morte [illegible] all'invalidità.

«Eclissi Totale» - realizzato col contributo di Regione, Comune, Compagnia di San Paolo e Federconsumatori - [illegible] un'avventura su Cd della durata di circa mezz'ora contro un demo[illegible] - burlone che ha p[illegible] in ostaggio il nonno dell'allievo che si siederà di fronte al computer. «Per liberare il nonno - spiega la dottoressa Rosa D'Ambrosio, responsabile del Servizio di Epidemiologia ed Educazione dell'Asl 1 - il demone chiederà al ragazzo di superare una serie di prove all'interno di una casa che, di volta in volta, sarà disseminata degli stessi pericoli che incontriamo quotidianamente nella realtà: medicinali lasciati incautamente sul comodino, pentole bollenti sul fuoco con il manico sporgente, pavimenti troppo ricchi di cera, aghi da [illegible] dimenticati sul sofà, radioregistratori con la presa inserita appoggiati sul bordo di [illegible] [illegible] da bagno piena d'acqua, e molti altri». Preparando un piatto particolare (una delle prove) oppure [illegible] bagno caldo per il Demone (un'altra prova) o semplicemente camminando per la casa alla ricerca del [illegible] prigioniero, salendo e scendendo scale, andando in cantina, passando dalla cucina al bagno, dal salotto al ripostiglio, fino in giardino, il nipotino passerà accanto a questi frutti della distrazione, dovrà accorgersene, cancellare il pericolo e procedere. «Ogni situazione a rischio superata darà energia al ragazzo, ogni errore gliene toglierà», dice [illegible] la dottoressa D'Ambrosio. La libertà del nonno dipende dalla bravura e dall'attenzione del nipote.

Alla consegna dei primi Cd, ieri mattina nella sede dell'Asl 1, era presente il direttore generale Mario Lombardo, con gli assessori di Comune [illegible] Regione, Stefano Lepri [illegible] Valter Galante. C'erano, nelle prime file, gli alunni di [illegible] classe, la 2ª H della scuola media Ugo Foscolo: «Un'iniziativa sicuramente lodevole - commenta [illegible] professoressa [illegible] Milvia Clava - I ragazzi utilizzano e adorano i computer. Imparare divertendosi facilita la memorizzazione».

Una scena del videogame creato dall'Asl 1 per gli al[illegible] delle medie: solo liberando la casa dai pericoli che minacciano quotidianamente la nostra vita il protagonista del gioco troverà il nonno preso in ostaggio da un demone burlone

Il Grande Gagool [illegible] lo scheletrico [illegible] da combattere. L'arma giusta è la sicurezza. Un Gufo buono aiuterà i ragazzi nel caso non riescano a procedere nell'avventura.

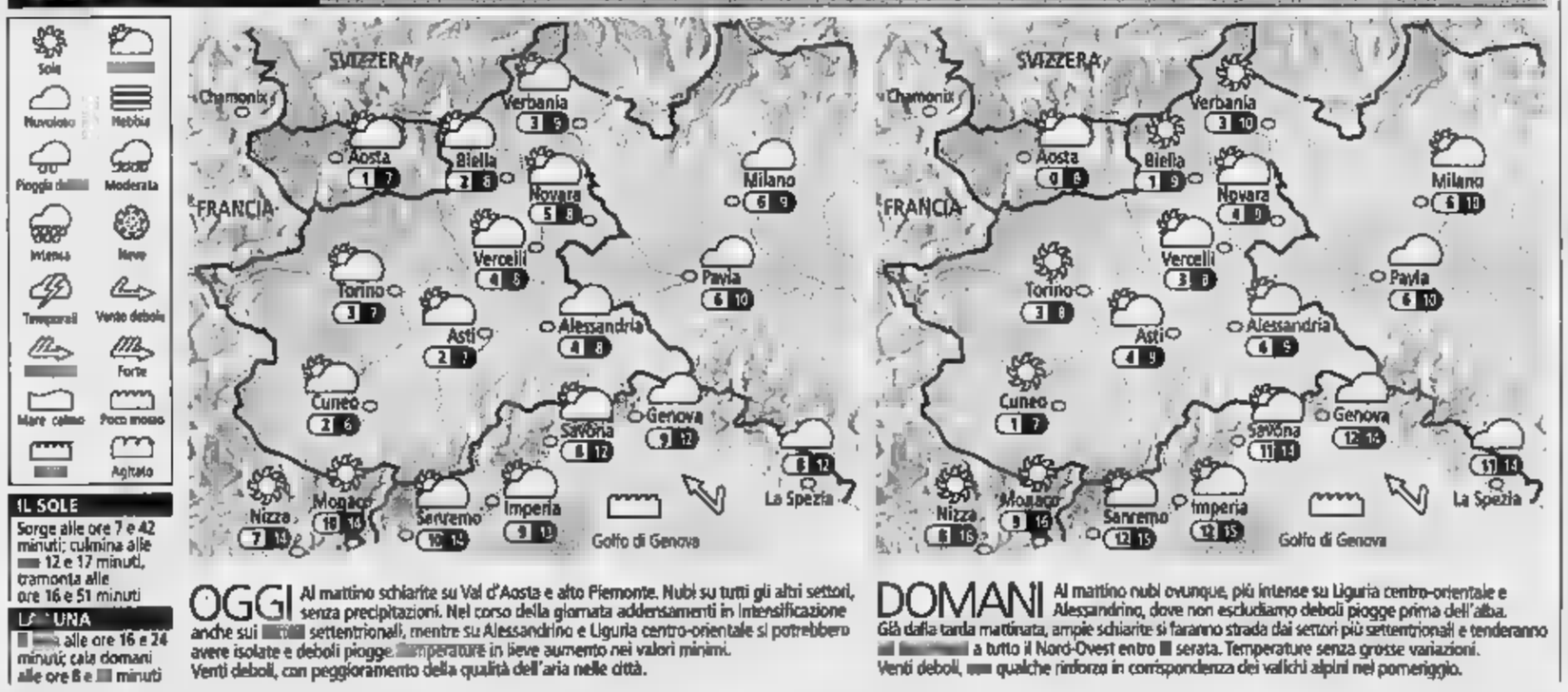
«Non è la p[illegible] iniziativa del genere all'Asl 1 - spiega la dottoressa D'Ambrosio -: per le elementari abbiamo già sperimentato con [illegible] un percorso teatrale, sempre per prevenire gli incidenti».

«Eclissi totale» può essere giocato a casa dagli allievi. L'avventura può anche essere vissu[illegible] [illegible] scuola, sotto la guida di un'insegnante. «In questo caso - spiega ancora la dottoressa D'Ambrosio - [illegible] Cd contiene una [illegible] [illegible] schede di approfondimento, che spiegano il perché di un comportamento sbagliato. E' possibile, cioè, intavolare con i ragazzi una discussione più dettagliata e non limitarsi a "liberare il nonno"».

I disegni sono stile cartone [illegible]. Ottima la grafica. Con il mouse si aprono porte, cassetti, finestre, si aprono [illegible] chiudono rubinetti. E' possibile aprire il frigorifero [illegible] preparare una pranzo, una cena, [illegible] [illegible] semplice spuntino. attenzione però: tra i cibi in fresco ce ne sono di scaduti. Utilizzarli sarebbe un errore.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

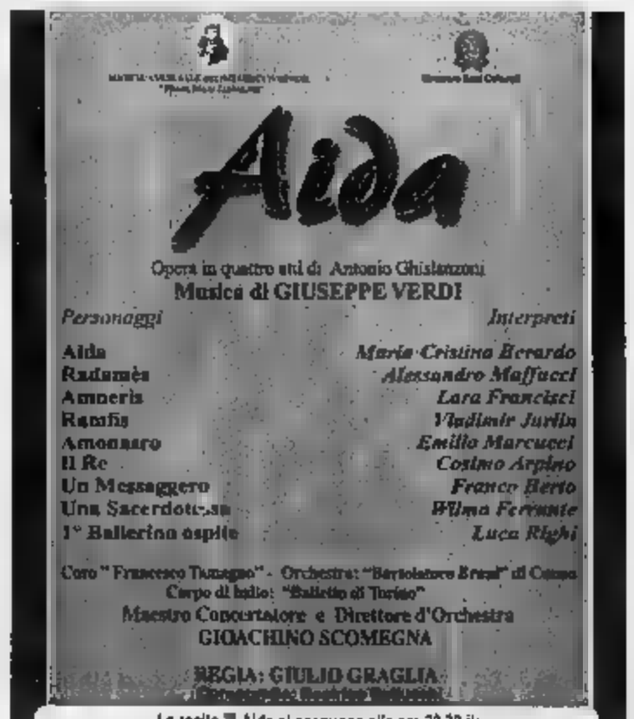


IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA
[illegible] alle ore 16 e 24 minuti; cala domani alle ore 8 e [illegible] minuti

OGGI Al mattino schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte. Nubi su tutti gli altri settori, senza precipitazioni. Nel corso della giornata addensamenti in intensificazione anche sui [illegible] settentrionali, mentre su Alessandrino e Liguria centro-orientale si potrebbero avere isolate e deboli piogge. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti deboli, con peggioramento della qualità dell'aria nelle città.

DOMANI Al mattino nubi ovunque, più intense su Liguria centro-orientale e Alessandrino, dove non escludiamo deboli piogge prima dell'alba. Già dalla tarda mattinata, ampie schiarite si faranno strada dai settori più settentrionali e tenderanno [illegible] a tutto il Nord-Ovest entro [illegible] serata. Temperature senza grosse variazioni. Venti deboli, [illegible] qualche rinforzo in corrispondenza dei valichi alpini nel pomeriggio.



RIVAROLO IL SINDACO DECISO A PORTARE AVANTI LA SUA BATTAGLIA: «EFFETTI POSITIVI DAL PROVVEDIMENTO»

Bottiglie vietate, interviene Assovetro

Ricorso contro l'ordinanza di Bertot

Alessandro Ballesio

E' battaglia legale tra l'Assovetro, associazione che tutela gli interessi dei produttori di vetro e il Comune di Rivarolo Canavese. «L'ordinanza emessa dal sindaco Bertot che vieta la vendita di bottiglie da asporto «a annullata», chiedono i vertici del gruppo romano affiliato a Confindustria che hanno presentato ricorso al Tar del Piemonte. Dalla loro hanno precedenti illustri e confortanti: a Roma e a Napoli sono riusciti nell'estate a cancellare provvedimenti questo seguendo la stessa via, quella del tribunale amministrativo regionale. «Così si crea un danno ai nostri produttori», spiegano da Assovetro. E' il del documento depositato giorni in tribunale: ancora incerta la data dell'udienza, secondo i legali la commissione potrebbe riunirsi già prima di Natale. Il provvedimento emanato dalla giunta meno di due mesi fa rischia di venire sospeso in via provvisoria in attesa della sentenza di merito oppure (come è accaduto a Napoli) di essere annullato immediatamente. Nel caso di Roma, l'amministrazione comunale era stata condannata perfino a pagare le spese legali.

Sarebbe una brutta tegola per il sindaco e i suoi collaboratori, che avevano puntato sul divieto ventiquattr'ore su ventiquattro dei contenitori di vetro per debellare il fenomeno delle bottiglie abbandonate in strada specialmente nelle ore notturne: «Vogliamo che il centro rimanga pulito, in più qualcuno rischia di farsi male sul serio: i vetri lasciati per terra possono mettere in pericolo le automobili ma anche diventare armi improprie», aveva detto a suo tempo Bertot. Adesso conferma la sua scelta e si dice pronto a difenderla anche a costo di intraprendere nuova battaglia in tribunale: ci sono anche altre strade - sottolinea - ad esempio potremmo ritirare noi stessi l'ordinanza, per ripresentarla inserendo le fasce orarie. Così il ricorso verrebbe vanificato». Precisa che finora i risultato gli hanno dato ragione: «Abbia avuto un riscontro positivo sia dai vigili urbani che dagli stessi operatori. Il divieto funzio «e non arreca alcun danno economico, adesso dobbiamo trovare il modo di tutelarlo da questo considero un attacco politico e nient'altro». Un altro tema dello scontro tra sostenitori del vetro e amministratori pubblici riguarda chi materialmente si occuperà della questione: due vecchie gli avvocati degli studi Gallence e Vidotta, protagonisti «telenovela» legale che a settembre portò al cambio di guardia sulla poltrona da sindaco di Rivarolo.

I primi continuano a difendere Bertot (in precedenza gli interessi della lista «Riparolium», quelli del Comune), i secondi rappresentavano l'allora sindaco Carlo Bollero adesso sono i «corrispondenti» torinesi dello studio legale che sta seguendo il caso per conto di Assovetro. E mentre la città aspetta di sapere se le bottiglie da portare via continueranno ad essere fuorilegge, le reazioni politiche non si sono fatte attendere: «Siamo pienamente d'accordo con l'associazione, ci sono altre strade per combattere il fenomeno dell'abbandono dei contenitori di vetro - afferma Carmen Minnuto, della lista di opposizione "Laboratorio insieme" - penso alla cauzione da chiedere a chi compra una bottiglia da asporto oppure a controlli. Lo strumento della repressione anche in questo caso non è servito a niente».

Il capo dei vigili di Rivarolo indica le bottiglie abbandonate in strada

E' STATA IDENTIFICATA

Aveva 19 anni la ragazza in f caduta dai tetti

La polizia ha identificato la ragazza che ieri è caduta dal tetto di una nel centro di Torino, a San Salvario, per sfuggire ai controlli della polizia municipale. Si tratta di una giovane marocchina clandestina di 19 anni, Latifa Sdairi. Gli del commissariato Barriera Nizza risaliti a lei grazie alla testimonianza di connazionale e amica che si è presentata loro uffici dopo avere saputo della notizia della disgrazia. La giovane abitava in una mansarda di uno stabile di Berthollet 8. L'altra mattina i vigili urbani si erano recati nella casa, che è di quattro piani, per eseguire un'ordinanza di sgombero di sei soffitte. In una hanno sentito del trambusto, poi hanno scorto tre individui fuggire sui tetti: poco dopo la giovane è precipitata al suolo ed ogni tentativo di soccorso da parte vigili è risultato vano. L'amica ha raccontato che la ragazza viveva con lei da un anno a Torino, ma ogni tanto dormiva fuori casa.

GLI ISPETTORI DELL'ASL NELLO STABILIMENTO DI VIA REISS ROMOLI 261

Colpito alla testa da un pantografo

Nell'incidente muore uno dei titolari della Vetreria Gerthoux

Tragico incidente sul lavoro ieri pomeriggio nello stabilimento della Vetreria Gerthoux, in via Reiss Romoli 261. Uno dei titolari dell'azienda, Aldo Gerthoux, di 48 anni, è morto colpito alla testa dal braccio un grosso macchinario industriale, un pantografo alfanumerico usato per lavorare superfici in vetro.

L'incidente è avvenuto verso le 17, mentre Gerthoux era al lavoro insieme altri collaboratori all'interno dell'officina ed era lui stesso, il più esperto di tutti, a maneggiare l'apparecchio. Per cause ancora da accertare, all'improvviso lo strumento si è spostato e uno dei bracci ha colpito violentemente alla l'imprenditore, fracassandogli il cranio. Inutile l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco; quando l'ambulanza è arrivata in via Reiss Romoli, Aldo Gerthoux era ormai deceduto. I pompieri non hanno potuto far altro che spostare il pantografo e mettere il cadavere a disposizione dei necrofori comunali. Sul posto intervenuti anche i carabinieri della guia Oltredora e gli ispettori dell'Asl, inviati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Sull'infortunio mortale è stata già aperta un'inchiesta, che dovrà far luce sulle cause dell'incidente. Gli ispettori hanno effettuato le consuete rilevazioni all'interno della fabbrica e hanno già ascoltato i testimoni della sciagura. Aldo Gerthoux, originario di Casteldelfino, in provincia di Cuneo, gestiva l'azienda altri due fratelli. La Vetreria Gerthoux Snc produce cristalli di sicurezza, vetri antirumore, vetri decorati, tavoli in cristallo vetri isolanti blindati. La famiglia possiede un'altra vetreria a Torre San Giorgio, in provincia di Cuneo.

Giovane operaio di Pinerolo perde la vita in un cantiere di Savigliano

È morto dopo un giorno di agonia, Enzo Napoli, operaio di 24 anni, residente a Pinerolo, che l'altro ieri era stato coinvolto in un incidente sul lavoro avvenuto poco dopo mezzogiorno, in un cantiere in via Vernetta a Savigliano.

Un'autogru si ribaltata colpito il giovane che stava lavorando sul tetto dell'edificio. Subito i compagni di lavoro hanno dato l'allarme. I sanitari del 118 hanno prestato i primi soccorsi al ferito, è stato portato in elicottero all'ospedale Santa Croce di Cuneo. I medici si sono prodigati per lungo tempo, ma gli interventi alla fine rivelati inutili. Enzo Napoli è morto ieri a causa delle gravi ferite riportate. A Pinerolo vivono il papà Mario, guardia giurata, la mamma Rosina, il fratello Antonio e la sorella Fabiana.

PER ANIMALI ABBANDONATI

«Boby bazar» da oggi entra nel vivo

Torne alla ribalta, l'ormai tradizionale Shopping della solidarietà a favore degli animali abbandonati.

Da oggi - nella parrocchia San Giorgio di via Barrili 4a - ecco dunque Boby bazar, il mercatino organizzato per sostenere l'attività del Rifugio del cane randagio di Rivalta gestito dalla Piera Ghirardi, nome più che familiare nel circuito degli amanti degli animali.

Sulle bancarelle si potrà acquistare di tutto un po': golosa cioccolateria e panettoni, vini, giocattoli ma anche capi d'abbigliamento e argenti offerti da aziende e negozi. Sono sufficienti anche piccole offerte per contribuire al mantenimento e alla cura dei gatti e dei ospitati al Rifugio a cui verrà devoluto interamente il ricavato delle vendite.

Inoltre, la cifra raccolta servirà per ampliare e migliorare l'attuale casa degli orfanelli che necessita una costosa ristrutturazione. Organizza l'Associazione Amici degli Animali Abbandonati. Il Boby Bazar è stato inaugurato nell'ormai lontano 1974 ed ha sempre avuto, nel corso dei decenni, un grandissimo successo.

Gli organizzatori contano sulla generosità del pubblico; migliaia di persone da sempre affollano gli stand e quest'anno si prevede un numero ancora maggiore di presenze. Chi vuole potrà anche avere tutte le informazioni necessarie aiutare un animale, anche quelli che non possono tenerlo in casa propria. Tutto serve rendere la vita dei quattrozampe abbandonati un po' meno difficile. In tutte e tre le giornate, la manifestazione è aperta con orario continuato 10 alle 19. Per maggiori informazioni occorre telefonare allo 011/771.43.43. Non è difficile raggiungere in auto via Barrili 4a. Si tratta di una traversa tra corso Re Umberto e corso Rosselli, a poca distanza dall'incrocio con corso Lepanto-corso Bramante.

IN BREVE

■ **CONVEGNO.** «Profondo Italia: declino e disagio, luoghi comuni e metamorfosi» è il titolo del convegno in programma domani, dalle 10 alle 13 al Teatro Gobetti, via Rossini 8, organizzato in occasione della presentazione del libro di Dario Di Vico e Emiliano Fittipaldi «Profondo Italia».

■ **BERTOLDO.** E' fallita la fonderia Bertoldo di Mauro che produce fasce elastiche. I 45 dipendenti ora sono in cassa integrazione straordinaria per un anno.

■ **AL POLITECNICO.** Stamane alle 12,30 nell'aula 4C Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, incontro-dibattito su «DDL Moratti: a che punto il ritiro?» Interverranno Chiara Acciarini (senatrice Ds membro della Commissione parlamentare sull'istruzione) e Nunzio Miraglia dell'Andu.

■ **STAGES ALL'ESTERO.** E' stato pubblicato il primo bando sul programma di tirocini «Assocamerestero-Università» che consente a studenti laureandi o neo-laureati di effettuare periodi di formazione-lavoro presso le sedi delle Camere di commercio italiane all'estero. La scadenza per presentazione on-line delle proposte di candidatura è il 30 novembre.

■ **ECONOMIA.** Oggi alle 17,15, nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università (corso Unione Sovietica 218) verrà inaugurato il polo italiano del dottorato di ricerca dell'Escp-Eap, in collaborazione con il dottorato di ricerca in Economia aziendale della facoltà.

■ **NUOVO SENATO** All'Università si è svolta la prima riunione Senato degli Studenti nella nuova composizione conseguente alle elezioni. E' stato eletto presidente Marco Giorgio (Obiettivo Studenti); vice Augusta Montaruli (Fuan); Elisa Ritacco (Obiettivo Studenti) è segretaria. La maggioranza ha i voti di Obiettivo Studenti, Fuan e Aelle.

■ **DIBATTITO.** «Salviamo la Costituzione» il titolo del dibattito organizzato dai Comunisti italiani stasera, ore 21, via Millio 20. Introduce il consigliere Domenico Gallo, partecipano Diego Novelli, Gianpaolo Zancan e Pino Sgobio.

■ **SAITTA, DOPPIO INCARICO.** Il presidente della Provincia Antonio Saitta è stato nominato presidente della Conferenza delle Alpi Franco Italiane dell'Autorità d'Ambito di Torino, l'organo che garantisce i servizi di captazione, depurazione e distribuzione acqua ad civili.

BLITZ DELLA POLIZIA

Tossicodipendente fa catturare I suoi spacciatori

I servizi anti pusher dei poliziotti del commissariato Mirafiori, coordinati dal vicequestore Michelangelo Gobbi, stanno smantellando, colpo dopo colpo, la rete dello spaccio. L'ultimo blitz grazie a un italiano, un tossicodipendente, costretto fare da tassista a tre spacciatori malesi cambio di droga. Adesso ha denunciati, deciso a cambiare vita. Uno dei pusher è ancora ricercato, mentre due sono stati arrestati.

Secondo quanto il giovane ha riferito alla polizia del commissariato della di Mirafiori, lo assoldavano ogni giorno per farsi accompagnare in auto in giro per il quartiere e lo minacciavano perché mantenesse segreta la sua collaborazione, offrendogli in cambio della droga. Il ragazzo ora si è sottoposto a cure mediche per disintossicarsi.

I due arrestati, che base un appartamento in via Guastalla, sono stati trovati oltre 70 grammi stupefacenti tra eroina e cocaina. Un'altra operazione antidroga è stata intanto portata a segno nei giorni scorsi dai poliziotti dello stesso commissariato. Si è conclusa con l' arresto di sei spacciatori nigeriani tra i 19 e i 32 anni, tra cui due donne. Proprio queste ultime, secondo le indagini, organizzavano lo spaccio. Avevano base alloggio in Rubiana e sono stati trovati con circa 60 grammi di cocaina.

«Sono operazioni difficili, spesso complicate, - spiega Gobbi - perché l'area in cui si muovono questi spacciatori è molto estesa, e così il numero dei clienti, sempre in espansione. Teniamo conto delle segnalazioni dei cittadini, cerchiamo di aprire nuovi canali di collaborazione. Distruggere il traffico di droga è un problema di tutti, non solo della polizia».

MONDO DEL LAVORO

Manifestazione davanti alla sede della Mgi Coutier

Mgi Coutier, raggiunto l'accordo tra i sindacati e l'azienda

L'annuncio è arrivato per voce dell'assessore al lavoro Modesto Pucci ieri in mattinata. L'accordo tra le tre sigle sindacali - Femca Cisl, Filcem Cgil e Uilcem Uil - e la Mgi Coutier srl assistita dall'Unione industriale di Torino, è stato raggiunto in tarda notte al termine della trattativa a oltranza. Il documento condiviso arriva a margine di una protesta clamorosa portata avanti dai dipendenti che, dall'8 novembre in poi, avevano inscenato un presidio fisso - giorno e notte - davanti ai cancelli dell'azienda di via Postiglione. La fabbrica specializzata nello stampaggio di materie plastiche ha comunicato che entro gennaio avrebbe ridotto la produzione «visto il perdurare della sostanziale fase di stallo del mkercato autoveicolistico nazionale e l'allargamento di tale situazione ai maggiori produttori a livello europeo». Ed ecco le risultanze dell'incontro: «L'azienda dichiara che favorirà presso altre ditte circa 25 offerte lavorative professionalmente compatibili con le competenze dei lavoratori attualmente in forza alla Mgi Coutier. A questi dipendenti che saranno collocati in mobilità e che rinunceranno all'impugnazione del licenziamento) l'azienda erogherà una somma lorda pari a 7.300 euro ad integrazione del Tfr (trattamento di fine rapporto)». Per quei lavoratori, invece, che andranno in mobilità senza ricollocazione esterna (circa una settantina) «l'azienda erogherà una somma lorda pari a 16.800 euro di integrazione del Tfr». Finisce così, in modo singolare, ma condiviso dai lavoratori, una querelle iniziata a novembre che aveva innescato in città una gara di solidarietà che aveva coinvolto politici, Caritas e la parrocchia di Santa Giovanna Antida. Ieri mattina il presidio che durava da 17 giorni è stato rimosso. [g. leg.]

CHIERI OGGI LA DELEGAZIONE PIEMONTESE INCONTRA IL MINISTRO MARZANO, ATTESI I VERTICI WHIRLPOOL

Corteo di solidarietà per l'Embraco

Negozianti e studenti accanto ai lavoratori

Antonella Perotti

E' un territorio che si è stretto intorno all'Embraco quello che ieri ha partecipato al corteo di solidarietà per gli 812 dipendenti, voluto dai Comuni di Chieri e di Riva. Un fiume di gente ha sfilato in silenzio sotto un cielo livido lungo via Vittorio Emanuele a Chieri con le serrande dei negozi simbolicamente abbassate. Accanto a lavoratori e sindacati c'erano i gonfaloni dei comuni di Torino, della cintura e di tutto il Chierese, quelli della Regione Piemonte e delle Province di Torino e di Asti. Ma al corteo hanno partecipato anche i lavoratori di altre fabbriche, dalla Teksid alla Denso, dell'indotto e gli studenti di Chieri, davvero tanti.

E' stata anche una manifestazione per ricompattare le fila delle istituzioni prima dell'incontro oggi a Palazzo Chigi a Roma, dove la delegazione piemontese, guidata dal Presidente della Regione Enzo Ghigo, incontrerà il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano per chiedere innanzitutto il ritiro della procedura di mobilità. E sono attesi anche i vertici della Whirlpool, la multinazionale americana che controlla l'Embraco e che finora non ha voluto sedersi al tavolo delle trattative. Ci saranno gli assessori al Lavoro della Regione, Gilberto Pichetto, della Provincia, Cinzia Condello, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e i primi cittadini di Chieri, Agostino Gay, e di Riva, Lodovico Gillio, presenti anche alla manifestazione di ieri. L'assessore Gilberto Pichetto, oltre a ribadire la necessità di ritirare la procedura di mobilità («non si possono mandare a casa in questo modo i lavoratori»), ha aggiunto: «Bisogna ripensare anche alla politica dei fondi dell'Unione Europea. Noi contribuiamo con le tasse ai finanziamenti che ricevono i Paesi dell'Est dove le multinazionali delocalizzano le aziende, come nel caso dell'Embraco, chiudendo i nostri stabilimenti». I lavoratori hanno deciso di andare a Roma per far sentire la loro voce, chiedere il rilancio della fabbrica e raccontare la crisi del lavoro in un territorio segnato dal declino industriale. Ieri sera, alle 23, in 550 sono saliti sui dodici pullman messi a disposizione dalla Provincia e dai Comuni verso la capitale.

Intorno al corteo c'è stata una solidarietà spontanea dei cittadini. Qualcuno dei passanti ha applaudito. I commercianti hanno chiuso gli esercizi per mezz'ora. «E' giusto in segno di solidarietà - commenta Franco Ronco, della gastronomia Tavonot - . Oltretutto se chiude un'azienda così vuol dire che diminuiscono i soldi. Ma sono gli operai che più fanno girare il commercio al dettaglio». E poi c'erano gli studenti del Monti, del Vittorio di Chieri, dell'istituto «Pietro Andriano» di Castelnuovo, la per metalmeccanici nata con l'Embraco-Aspera. «Non possiamo stare a guardare perchè si tratta anche del nostro futuro» ha ricordato uno di tutti Simone Zito, 18 anni, studente del Monti. Nei giorni scorsi i dipendenti Embraco hanno incontrato i ragazzi davanti alle scuole. Il sindaco di Chieri Agostino Gay ha concluso: «Le multinazionali come Whirlpool in un sistema che fa gli interessi degli azionisti e non dei lavoratori che producono la ricchezza della comunità e non possono essere immolati alle logiche del mercato». E l'assessore al commercio Antonio Guarini ha ricordato che ci sarà un incontro con i sindaci di tutti i comuni coinvolti per un fondo a sostegno dei dipendenti Embraco.

I dipendenti Embraco a Chieri dopo il corteo nelle vie della città

CHIERI HANNO FONDATO UN'ASSOCIAZIONE

Il pericolo delle shopville unisce i commercianti

Uniti per contrastare l'assedio dei grandi insediamenti commerciali che circondano la città. Così i negozianti di Trofarello, superando storiche divisioni, hanno deciso poche settimane fa di costituirsi in per fare fronte all'espansione del polo commerciale della Sanda Vadò, al confine il comune di Moncalieri. «Sia chiaro: il nostra intenzione intraprendere una lotta di quartiere contro la grande distribuzione, perché perderemmo in partenza - afferma Ermanno Ubertino, presidente dell'associazione -. Con questo soldalizio cercheremo valorizzare l'intero tessuto cittadino, le sue vie commerciali, il centro della città, che pur non avendo un particolare fascino storico potrebbe offrire di più a visitari e residenti». Finora hanno aderito all'associazione circa la metà dei negozianti: 60 su 108. Tra gli elementi che hanno favorito la coesione, spiccano soprattutto gli effetti della crisi industriale. «L'onda lunga della crisi purtroppo - spiega l'assessore al commercio Aldo Masera - ha provocato ripercussioni anche nel nostro comune, creando difficoltà economiche persino tra gli esercenti più solidi e notoriamente serretti da ottimi proffitti».

Primo banco prova per la nuova associazione sarà il prossimo Natale. I negozianti, in collaborazione con l'associazione alpini, hanno infatti organizzato una distribuzione di buoni sconto durante i due weekend precedenti Natale, attraverso un'estrazione in strada: un Babbo Natale rigorosamente in slitta farà spola tra le vie della città invitando i bambini a «pescare nel sacco delle offerte». Aggiunge Ubertino: «Grazie ai buoni acquisto contiamo di aiutare gli esercenti a fare le vendite, valorizzando le risorse locali: l'iniziativa ha coinvolto quasi la totalità dei commercianti, tant'è che in palio ci saranno persino sconti su polizze assicurative». Con l'estrazione dei buoni-spesa, è abbinata inoltre la raccolta delle lettere a Babbo Natale, a cura degli alpini. «Il giorno 24, in piazzetta Giuseppe - dice Piero Ottone, dell'Ana - consegneremo le lettere di risposta personalizzate, con dolci e piccoli omaggi ai bambini». [m. peg.]

MONCALIERI

Giornata di studio su donne al lavoro e vita privata

Conciliare tempi di vita e di lavoro non solo come condizione indispensabile per favorire la maggiore partecipazione delle donne al lavoro, ma anche per una più equilibrata condivisione delle responsabilità familiari fra uomini e donne. Se ne sente l'urgenza: ma come rendere ciò possibile? Se ne parlerà in una giornata di studio su «Lo spazio della conciliazione: politiche pubbliche e strategie private» promossa dal Comune di Moncalieri per un confronto esperienze già realizzate per capire gli orientamenti del ministero del Lavoro, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Si svolge domani al Real Collegio Carlo Alberto (via Real Collegio, , Moncalieri).

■ **SEGRETARIO** Ieri, durante l'assemblea del Consorzio intercomunale del servizio socio assistenziale, il segretario Caterina Taddonio, 46 anni, residente a Chivasso, è stata colta da malore e si è accasciata a terra. La donna è stata sottoposta ad un lungo massaggio cardiaco da parte dell'equipe del 118: tutto è risultato purtroppo inutile. Caterina Taddonio era segretario generale in Comune a San Benigno e a San Sebastiano Po e Casalborgone.

■ **ROSTA, LIBRO.** Domani alle 18, presso il bocciodromo comunale di via Ponata 65 a Rosta, presentazione del libro «Storia di Rosta». Dopo un intervallo musicale con il Quintetto d'archi di Torino, presentazione del libro di poesie «Rosta e l'anviron». Ale Mario Brusa leggerà l'ultima lirica scritta Giorgio Calcagno e dedicata a Rosta.

■ **LIONS.** Stamane alle 10,30, presso la sala Marmi della Provincia di Torino, corso Maria Vittoria 12, incontro dei Lions del distretto 108-la/1 con dirigenti scolastici e insegnanti, per la presentazione del cd-rom su «Prospettive di utilizzo delle cellule staminali e danni da inquinamento acustico».

■ **CASELLE, LEGA NORD.** Questa sera alle 21 a Caselle nella sala del Consiglio comunale, Palazzo Mosca in via Torino, incontro della Lega Nord con la presenza del presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota. Si parlerà della riforma federalista dello Stato. Presenteranno il segretario provinciale Lega Nord Valter Togni e il segretario cittadino Gianni Bellini.

■ Concerto celebrativo per i 30 anni di fondazione del coro polifonico «Georg Friedrich Haendel» di Trofarello: si terrà dopo domani (26 novembre) alle 21, locali della scuola media «Giacomo Leopardi» di Trofarello, via XXIV Maggio 48. Partecipano il soprano Laura Bonfante, il maestro Gianni Conrotto e la banda musicale «Santa Cecilia» di Trofarello.

■ Dalle 9 alle 13, presso il Pacific hotel Fortino, in strada del Fortino 36, sarà presentata la nuova legge regionale sulla cooperazione. All'incontro organizzato da Confcooperative Piemonte interverranno il presidente di Confcooperative Piemonte Mario Sacco, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Cooperazione Giovanni Carlo Laratore e il segretario generale Confcooperative Vincenzo Mannino.

GRUGLIASCO

Tavola rotonda sulla formazione professionale

L'associazione ex allievi dei Fratelli delle scuole cristiane di Grugliasco in collaborazione con la Casa di Carità Arti e Mestieri organizza una tavola rotonda sul tema: «La formazione professionale: una scommessa per il progresso del territorio». L'incontro si svolge domani alle 15,30 presso la sala del consiglio comunale, in piazza Matteotti di Grugliasco.

«Il motivo dell'incontro - spiega Pier Franco Muroni direttore della Casa di Carità - è di ricordare il quarantesimo anniversario dell'inaugurazione del complesso scolastico ricreativo Pininfarina ed il trentesimo anniversario dell'apertura del nostro centro di formazione professionale».

La scuola svolge un'importante opera per tutti coloro che scelgono l'alternativa del lavoro al proseguimento degli studi. Attualmente oltre duecentocinquanta studenti frequentano il centro di Grugliasco suddivisi in corsi diurni e presarali. La prima casa di Carità Arti e Mestieri è stata fondata nel 1920, a Torino, in via delle Rosine, dai catechisti e fratelli delle scuole cristiane.

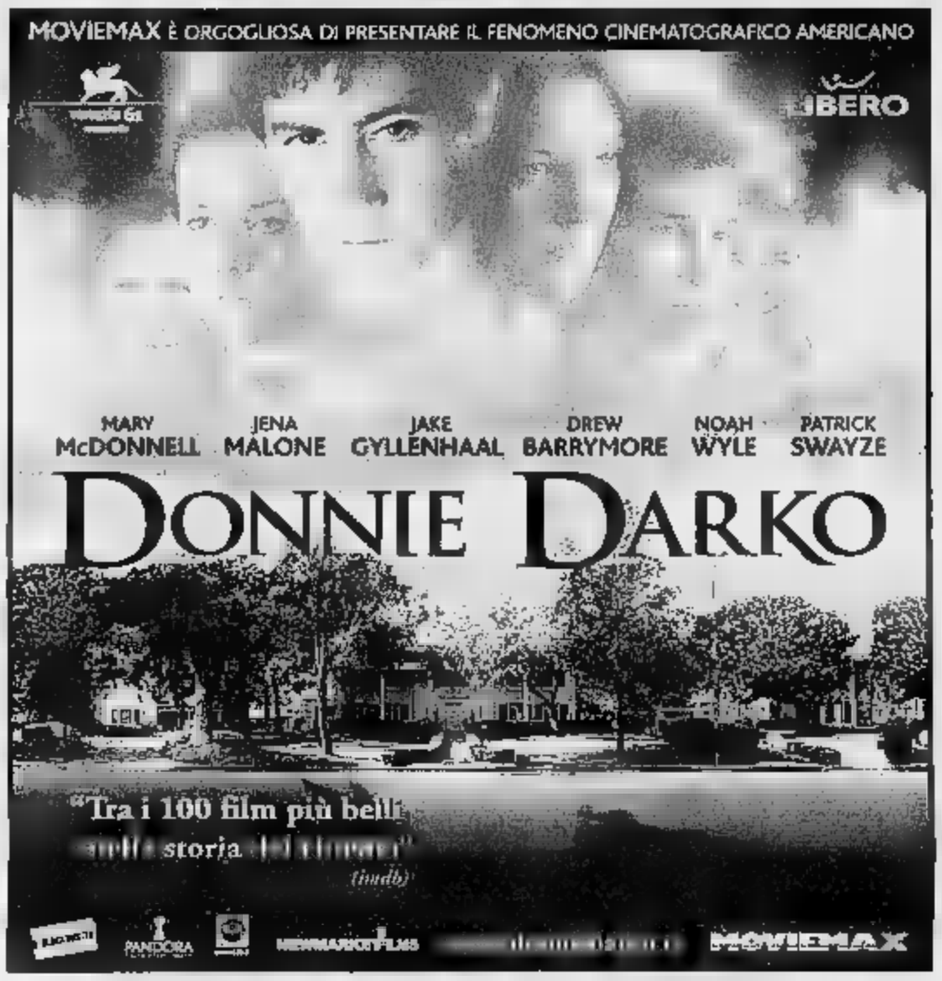
Da allora è stata inaugurata una nuova sede nel 1950, in corso Brin, sempre a Torino e nel 1974 anche a Grugliasco. Successivamente sono state aperte nuove sedi a Giaveno, Susa, in varie parti del Piemonte, d'Italia e all'estero.

«L'appuntamento di domani è particolarmente importante - precisa Ezio Audano - presidente dell'associazione personale del gruppo - per discutere con le autorità delle tematiche della formazione professionale, anche in base ad una evoluzione dell'industria torinese che continua a cambiare». La scuola professionale di Grugliasco è particolarmente apprezzata dalle industrie del territorio che ogni anno riescono ad assorbire circa il 65% dei ragazzi diplomati. [g. mar.]

SEGUI LO SPECIALE ON LINE SU VIRGILIO CINEMA
http://spettacolo.virgilio.it

OGGI AMBROSIO - MULTIPLEX PATHÉ - REPOSI

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - EMPIRE - PATHÉ LINGOTTO



IDEAL - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

AMBROSIO - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE (BEINASCO)
U.G.C. (MONCALIERI)

UGC CINÉ CITÉ

il cinema l'hai sognato

BABBO
di Terry Zwigoff
PREDATOR
di Paul Anderson
UN'AMORE SOTTO
Palmintari
INCREDIBILI Brad Bird
: APOCALYPSE
di Alexander Witt
IN OSzTAGGIO Pieter Brugge
PALLE AL BALZO
di Rawson Marshall Thurber
SKY CAPTAIN THE WORLD OF TOMORROW di Kerry Conran
DONNIE DARKO di Richard Kelly
BHALL
LA TELA
di Philip Kaufman
L'UOMO SENZA SONNO
di Brad Anderson
OCCHI DI CRISTALLO
Eros Puglielli
IMMORTAL Enki
MARIA FULL
THE MANCHURIAN CANDIDATE
Demme
L'ESORCISTA : LA di Renny Harlin

01/12/2004 DEL FILM IL MISTERO DEI TEMPLARI
NATIONAL TREASURE DI JON TURTELTAUB - 20:30 /

UGC CINÉ CITÉ - TEL 011/ - www.ugc.cinecite.it

Per la pubblicità
LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Samara's Show & VIP Samara's

via Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30

Presentano...

VENERDI' 26 SABATO 27 DOMENICA 28

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'EROTISMO
GUEST STARS

ANGELICA BELLA
Venerdì

SEXY LUNA
Venerdì
Sabato
Domenica

ALTHEA
Domenica

MICHAELA WILD
Venerdì
Sabato
Domenica

NOVITA' IL PRIMO SPETTACOLO VERRA' ANTICIPATO!!!
AL SAMARA'S SHOW ALLE 16.30 E ALLE
AL SAMARA'S VIP ALLE 16.30 (solo Domenica) E ALLE 21.30

SAMARA'S BRASIL 3472669891 - www.samaraclubs.it
per parlare Samara e le amiche... telefona allo 011535010
oppure visita il nostro www.samaraclubs.it

STUDIO RITZ IN ESCLUSIVA

www.radiomargherita.com
RADIO MARGHERITA
MUSICA ITALIANA IN TUTTA ITALIA
• TORINO
fm 91,800 • 88,750
NUMERO VERDE 800 303464

SCEGLI IL CINEMA
si viaggia comode poltrone.

LA STAMPA
Se gustare

Nel tuo quotidiano ci sono gnocchi coi fiocchi e cioccolata a fette.

La Piccola Enciclopedia del Gusto.
Tante ottime possibilità per il gourmet che c'è in te.
In un comodo formato di oltre 60 pagine foto a colori.

a soli 1,90 euro*

Lunedì novembre:
Gnocchi pane, patate e verdure
Oltre una materia prima la patata, c'è tutto quello che gli gnocchi hanno ancora da

Mercoledì 1° dicembre:
Torte al cioccolato e farcite
Ogni il buono per una torta. E ogni è ottima se ripiena di cioccolato e nuove idee.

Giovedì 2 dicembre. I segreti della Pasta
Il primo volume monografico di grande formato (cm. 22x26) a soli 8,90 euro*.

LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [redacted]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CHAT ON LINE SULLA MAFIA

Oggi dalle 13 alle [redacted] Carlo Lucarelli (foto) dialoga sul tema [redacted] mafia e dei [redacted] silenzi in una chat online sul sito www.kataweb.it [redacted] gli studenti del liceo classico Umberto I [redacted] Palermo e del liceo classico Vittorio Alfieri [redacted] Torino. Modera Loredana Lipperini. «E' sempre interessante - dice [redacted] scrittore - parlare con i ragazzi [redacted] queste cose perché spesso si scopre che [redacted] molto più curiosi e attenti, e che ne sanno molto [redacted] più [redacted] quanto ci aspettavamo». Sul tema, oggetto della trasmissione tv «Blu Notte», è uscito un dvd [redacted] un libro edito [redacted] Einaudi, in cui Lucarelli racconta vicende mafiose.

IL CORO HAENDEL A TROFARELLO

Il Coro polifonico G. F. Haendel, in [redacted] del trentennale di fondazione, organizza [redacted] stasera alle ore 21, nei locali [redacted] scuola media [redacted]. Leopardi, [redacted] XXIV Maggio 48, a Trofarello, un concerto polifonico [redacted] partecipazione del soprano Laura Bonfante, dell'organista Gianni Conrotto e della banda Santa Cecilia [redacted] Trofarello. Dirige [redacted] Gabriele Manassi. Il programma comprende musiche di Mozart, Manassi, Vivaldi, [redacted]. Rutter, Piaf, Morricone, Verdi, Haendel. Ingresso libero.

L'EVENTO

Impressionisti: la nevicata del 2006

La città ha festeggiato la grande mostra allestita alla Promotrice: una cerimonia al Carignano e una cena tutta «in bianco»

ELENA DEL SANTO
EMANUELA MINUCCI

Riluce [redacted] bianco fiabesco la Promotrice, prezioso igloo restituito alla città nella notte del grande debutto. Sono bianchi gli scialli delle signore, per un'eleganza da vernissage di novembre: sobria, subalpina, raccolta come [redacted] atmosfere di Van Gogh. Bianco è il menu di Villa Sassi, dal tortino di baccalà al filetto di rombo, servito a 250 commensali innamorati dell'arte. E bianca è la cornice metaforica, quella delle Olimpiadi 2006, che hanno ispirato la scelta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, nel dedicare la grande mostra dell'inverno torinese alla neve: l'elemento che scandirà [redacted] alla rovescia (siamo quasi [redacted] meno 1» dicevano alcuni invitati) verso l'anno dei Giochi.

Ecco il filo conduttore [redacted] vernissage degli «Impressionisti [redacted] la neve. La Francia e l'Europa» che ieri sera ha aperto [redacted] battenti alla Promotrice delle [redacted] Arti. Un'inaugurazione che è durata quasi [redacted] ore. Si comincia al Teatro Carignano con il discorso commosso dell'assessore Alfieri che ricorda «due persone come Dada Rosso [redacted] Armando Mandelli che non ci sono più e avevano organizzato il loro ritorno dall'Africa [redacted] tempo per partecipare all'inaugurazione». E di lì [redacted] capisce che non potrà essere un [redacted] completamente felice, perché [redacted] mondo della cultura torinese [redacted] profondamente colpito da questa perdita.

Sorridono poco Alfieri, Giampiero Leo, e la presidente [redacted] Fondazione Torino Musei Giovanna Cattaneo, anche se le 100 mila prenotazioni giunte sinora via Internet sono [redacted] record degno [redacted] un brindisi. «Si tratta [redacted] mostra che segna due conquiste - dice il sindaco Chiamparino osservando le «Pecore nella neve» di Anton Mauve - la prima è il magnifico recupero della palazzina della Promotrice, il secondo è [redacted] allestimento di caratura internazionale che sarà in grado di catapultare Torino sotto i riflettori del mondo sino al prossimo aprile: una sorta di bella p[redacted] generale delle Olimpiadi». A dire il vero non ha detto soltanto questo, [redacted] primo cittadino, a Palazzo Carignano. Ha detto pure che «la mostra sugli Impressionisti è la miglior risposta a chi ci [redacted] di non sapere comunicare l'evento», [redacted] considerazione (da inviare all'indirizzo del nuovo supervisore dei Giochi, Pescante) che la vicepresidente [redacted] Toroc, Evelina Christillin, in elegante tailleur nero [redacted] risvolti leopardati, «si [redacted] di sottoscrivere in pieno». Sono le 19,30 precise quando Alfieri [redacted] Leo aprono le porte dell'allestimento e lì sì, che l'emozione diventa palpabile. I primi commenti, sono per l'allestimento: sobrio che più sobrio non si può. Anche la luce è fioca, come si conviene a riflettori che finiscono su tetti dipinti da Van Gogh o i covoni di Monet. C'è [redacted] silenzio quasi perfetto. I discorsi, [redacted] presentazione ufficiale si [redacted] tenuta nel pomeriggio al Carignano, e i brindisi e la [redacted] a tema ci sarà dopo, a Villa Sassi. Alla Promotrice è il momento della pura contemplazione. L'assessore alla cultura Leo si complimenta con la direttrice dell'allestimento, l'architetto Maria Luciani, [redacted] ribadisce, a bassa voce: «Questa mostra dimostra come Torino e il Piemonte abbiano nel proprio Dna la capacità di essere policulturali». Di fronte ai capolavori restano incantati, fra gli altri, il presidente del Museo del Cinema Sandro Casazza, il sovrintendente del Regio Walter Vergnano, Marina Bertiglia, Guido Accornero, Marcello Pacini, Giuliano Soria, l'onorevole Guido Bodrato, segretario della Fondazione Fiera del Libro Rolando Picchioni, la contessa Consolata e il marito Filippo Beraudo di Pralormo. La prima visita ai capolavori dura quasi un'ora, poi tutti [redacted] Villa Sassi. Anche lì, sui tavoli, pare sia caduta [redacted]. Candide [redacted] tovaglie, [redacted] i centro-tavola di rose con candela bianca. Soltanto le mise delle signore si sono fatte più notturne: gli scialli bianchi diventano neri e i cappotti liberano tailleur gioiello e camicie degne [redacted] un quadro di Manet.

IL MENU'

Questo il menù servito ieri sera a Villa Sassi ai duecentocinquanta invitati.

TORTINO [redacted] BACCALA' [redacted] DI POLENTA BIANCA

FAGOTTINI AI CARCIOFI E TIMO [redacted] CREMA DI STRACCHINO

FILETTO [redacted] ROMBO AL SEDANO BIANCO

[redacted]

Vini (bianchi) offerti dal Grinzane Cavour

IL SINDACO CHIAMPARINO AL VERNISSAGE

GIAMPIERO LEO E L'ARCHITETTO MARIA LUCIANI

[redacted] E [redacted] CATTANEO

EVELINA CHRISTILLIN

FILIPPO E CONSOLATA BERAUDO DI PRALORMO

[redacted]

si muove

Le luci, gli artisti e la musica che «spacca»

GIUSEPPE CULICCHIA

[redacted] diciamoci la verità, sul parcheggio di piazzale Valdo Fusi: poche città in Piemonte, ma che dico, in Italia, ma che dico, in Europa, ma che dico, nel mondo, possono vantare oggi come oggi un sì bel luogo. Peccato solo che a questo punto si voglia togliere la baita che lo orna, di sicuro [redacted] ciliegina sulla torta della mirabile opera destinata a richiamare non solo folle di automobilisti orgogliosi del privilegio [redacted] poter parcheggiare in una «location» così amena, ma anche legioni di turisti attratti dai vertici toccati lì più che [redacted] Bilbao o ad Anversa o fate voi dove dall'architettura contemporanea. Sarebbe stato bello, [redacted] aggiungere alla baita un nano, o meglio forse metterceli tutti e sette. Peccato. Ciò detto, va però ribadito (senza ironia alcuna) che le Luci d'Artista sono una gran bella cosa. E se piazza Carlo Emanuele II, da tutti noi conosciuta come piazza Carlina, è più bella che mai grazie al «Regno dei Fiori: nido [redacted] di tutte le anime» di Nicola De Maria, dobbiamo anche dire che il ritorno in piazza Palazzo di Città del «Tappeto Volante» di Daniel Buren è un evento da festeggiare (da segnalare la sonorizzazione delle Luci d'Artista a cura dello Studio 2020k) e Dj Ter, avvenuta in collaborazione col Traffic Festival di Max Casacci). Intanto, sempre [redacted] proposito di musica e di luci e di artisti, la [redacted] settimana al Beach un artista fuori dall'ordinario come Nicus Lucà in collaborazione con **Krakatoa, ovvero con Pisti e** Samuel, è intervenuto da par suo con «Parola d'Ordine, installazione vivente a partire dai 1400 guanti di cotone bianchi distribuiti al pubblico, con [redacted] lettera stampata in acrilico sul palmo. E chi ha avuto la fortuna di esserci di sicuro se lo ricorderà: nel locale completamente buio, avvolto dall[redacted] prodotta da decine di lampade wood, le lettere dell'alfabeto si sono [redacted] al ritmo della [redacted] in una singolare danza di luminescenza linguistica. Con il suo intervento, Nicus Lucà ha aperto [redacted] stagione all'insegna dell'arte contemporanea di Krakatoa, progetto che vedrà susseguirsi, una volta al mese, installazioni, interventi, azioni e performance di artisti italiani che interagiranno con i suoni dei due musicisti [redacted] con l'ambiente stesso del Beach. Domani notte, intanto, Pisti e Samuel suo[redacted] nella sala principale del Centralino. E tra gli altri potrete ascoltare il loro nuovissimo remix di Alter Ego, un pezzo che, [redacted] usa dire, «spacca».

[redacted]

Venerdì letterari
Per i Venerdì letterari dell'Aci (Associazione Culturale Italiana), Maurizio Viroli, illustra «Politica e religione nelle democrazie [redacted] temporanee».
■ Sala San Paolo-Imi, via Santa Teresa 1/g, ore [redacted]

Criminologia
Milo Julini [redacted] il tema [redacted] dello Smemorato di Collegno». Ingresso libero.
■ [redacted] San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15

Il Conte Verde
Il dottor Olinto Ricossa ed Anna Maria Carle terranno una conferenza sul tema «Storia e culture piemontese: Amedeo VI detto [redacted] Conte Verde». Organizza la Sezione Unitre Falchera. Ingresso libero.
■ Laboratorio di Quartiere, via dei Pioppi 43, ore 15

Magia
Convegno sul tema: «Torino vertice e capitale europea della [redacted] storia, scienza, religione e sentieri [redacted]llo spirito a confronto». A chiusura del convegno alle 18 si inaugura la mostra di grafica e bibliofilia del titolo: «Il Simbolo e la memoria: testi [redacted] immagini della magia», al caffè Fiorio e al Caffè San Carlo.
■ Domani, ore 9,[redacted] Circolo degli Artisti, [redacted] Bogino 9, tel. 011 5667504

Ecologia domestica
«Acqua da tavola da preferire. Criteri di risparmio idrico ed energetico».
■ Lav, via Vanchiglia 6, [redacted] 20,30, tel. 011 812.61.60

Spazio [redacted]
Monsignor Timothy Verdon, direttore dell'Ufficio diocesano per la catechesi attraverso l'arte, terrà [redacted] conferenza sul tema «Lo spazio ecclesiale dal passato al presente». Domani alle 9,30 nella chiesa di S. Lorenzo in piazza Castello interviene su: «Vivere la Chiesa, spiegare le chiese: il volontariato come testimonianza e condivisione»
■ Gam, via Magenta 31, ore 20,30

Gruppo [redacted] lettura
Si è costituito un Gruppo Aperto di Lettura ed Interpretazione di Testi letterari Contemporanei [redacted] Classici. Gratuita, prenotare (anche tramite sms) tel. 340 526.30.10
■ Strawberry Fields, v. Nizza 21, ore 19

[redacted] Abusi sui bambini
Domani convegno sul tema «Abuso sessuale sui bambini: [redacted] che punto siamo?» organizzato dal centro Hänsel & Gretel. Per partecipare occorre iscriversi.
■ Jolly Hotel, corso Vittorio Emanuele 104/106, domani, dalle ore 9, tel. [redacted] 642.31.13; 011 640.55.37

De Gasperi
Convegno su «Alcide [redacted] Gasperi [redacted] i laici». Introdurrà Pier Franco Quaglieni, presidente del Centro Pannunzio. Interventi di: Gaetano Quagliariello, Mario Berardi, Francesco Forte, Gianni Oliva, Jas Gawronki.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 17,30

Giovani architetti
La neocostituita Associazione Giovani Architetti [redacted] Torino, per la tutela e [redacted] promozione della qualità architettonica e delle giovani professionalità organizza un aperitivo per presentarsi. Sono invitati tutti gli architetti.
■ Show Room Gurlino, via Carlo Alberto 36, ore 20

MARTIN SCORSESE

Ci [redacted]
In collaborazione con Biblioteche Civiche ed Aiace, «Letture di cinema. Grandi pagine sullo schermo». Oggi si parla di «Gangs of New York» di Martin Scorsese, tratto dall' omonimo libro di Herbert Hasbbury.
■ Bibli[redacted] Civica Passerin d'Entrèves, [redacted] Guido Reni 102, [redacted] 17,30, tel. 011 443.52.90

VARIE

Diabete
Il Distretto 2 in collaborazione con il personale specializzato dell'Asl e con l'Associazione Diabetici Torino 2000 organizza, domani, [redacted] giornata di prevenzione al diabete con prova gratuita del tasso glicemico [redacted] della pressione arteriosa (ore 9-11) e dialoghi con esperti, per approfondire la conoscenza sulla condizione diabete, prevenzione [redacted] cura.
■ Ambulatorio di Diabetologia, via Monginevro 130, domani, ore 9

Live
La musica di B-SIDE [redacted] uno speciale live della trasmissione condotta da Alessio Bertallot, [redacted] onda dal lunedì [redacted] giovedì [redacted] Radio Deejay. E' un evento Vodafone curato da McCann-Erickson e Aspen Media.
■ Ore 19,30 Berbeda, corso Verona 15

LIBRI

[redacted]
Marcus Parisini presenta [redacted] volume «L'ani[redacted] degli Indiani» (Biblioteca dell'Immagine). Insieme all'autore, interviene Erik Balzaretti, direttore arti visive dell'Istituto Europeo di Design di Torino.
■ Mondadori Multicenter, [redacted] Monte di Pietà 2, [redacted] 18

Prete [redacted] frontiera
Don Esterino Bosco, Oreste Longhi, don Achille Morabito ed Ennio Pistoni incontrano Giuseppe Tuninetti, autore del libro «Giuseppe Pollaiolo: [redacted] prete [redacted] frontiera» (Rubettino).
■ Fondazione Donat-Cattin, via Stampatori 4, ore 17

ConTesto
Presentazione del volume di Piera Giordano [redacted] Sandra Baruzzi «ConTEsto» (Ananke). Introduzione [redacted] cura di Anna Tabbia, letture di Piera Giordano, Sandra Barsi, Loredana Seregni, Sandra Baruzzi ed Anna Tabbia. Accompagnamento musicale all'arpa di Estelle Costanzo.
■ Libreria La Bussola, [redacted] Po 9/b, ore [redacted]

Seduzione
Giuliana Gandini, giornalista, [redacted] Giacomo Dacquino (psichiatra, autore del libro) presentano [redacted] volume «Seduzione. L'arte [redacted] farsi amare» (Mondadori).
■ Libreria Feltrinelli, [redacted] Castello 19, ore 18, tel. 011 54.16.27

Coccole
Monica Perosino presenta il libro di Giulio Cesare Giacobbe «Alla ricerca delle coccole perdute» (Ponte alle Grazie).
■ Forum Fnac, via Roma 56, ore [redacted]

Istituto Maffei
Giorgio Lupica presenta il suo libro «C'era [redacted] volta l'Istituto Maffei» (Pieraldo Editore).
■ Teatro Erba, corso Moncalieri 241, ore 17

CLASSICA

Coro Daviso
Incontro con il Coro Paolo Daviso [redacted] Cai di Venaria, diretto dalla Maestra Anna Maria Bertolone.
■ Fogolar Furlan, [redacted] 275/8, [redacted] 21, tel. 011 772.30.21

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 · www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le [redacted], da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19).
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIO-** [redacted] (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche [redacted] 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ **ARCHIVIO [redacted] STATO** [redacted]. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-16,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Gal[redacted]mom.
■ **BASILICA DI SUPERGA [redacted] DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
[redacted] (p. [redacted] 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; [redacted], gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca [redacted] mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.. da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FON[redacted]RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Tacita Dean - Baobab». Or.: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted] sab. e dom. 8,30-14; [redacted] gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre. «Medardo Rosso», fino [redacted] 28/11 e «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005. Or.: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra. «La vetrina del museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. [redacted] gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ [redacted] **D'ARTE CO**[redacted] - [redacted] **RIVOLI** (p. Mafalda di [redacted], tel. 011 956.5222). Mostra: «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: [redacted] gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted]. via [redacted] Carmine), tel. 011 436.1433. Chiuso [redacted] lavori di [redacted] Riapre il 2 dicembre con la mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione».
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [redacted]: [redacted] e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 [redacted] Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra. «Artan Shabani: via Egnatia». Fino al [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO** [redacted] (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i [redacted] 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO** [redacted]**IO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: [redacted] giorni 8,30-19,30; lun. [redacted]
■ [redacted] **DI SCIENZE NA-** [redacted] **CONSOLATA** (c. [redacted], tel. 011 440.0400). Or.: [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i [redacted] aperto [redacted] 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
[redacted]**O NAZIONALE DEL**[redacted]**TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-[redacted]. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO** [redacted]**LE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per [redacted]. Dal 1/12 fino al 6/2/2005, mostra: «Le "stelle" parlano al vostro cuore - La fotografia nel cinema delle montagne». Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546 317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: "I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. "Scheletrinluce", fino al 28/2/2005. "Dinosaurios argentinos. I [redacted]anti della Patagonia", [redacted] al 28/2/2005. [redacted]rario: tutti i giorni 9-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE** [redacted] **BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted]. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [redacted]**INA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: [redacted] Raffaello a Goya». Fino al 23/1/2005. [redacted]: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30-[redacted],30.
■ **PALAZZO** [redacted] (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «L'estetica della macchina. [redacted] Balla al futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
[redacted] **AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. [redacted] 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PRO**[redacted] **ARTI** (Via [redacted] Cavelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). [redacted] 27 novembre, mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005.
■ **SO**[redacted] **- MONUMENTO AI CA**[redacted] **DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696 3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE DI [redacted] FERRARIS

NOMADI. Stasera al Mazdapalace (corso Ferrara angolo corso Grande Torino) Nomadi in concerto con il nuovo album «Corpo estraneo», e i successi passati. Biglietto 15 euro: l'incasso sarà devoluto all'Ugi, a sostegno dei bambini malati [redacted] tumore.
FOLK CLUB. Il chitarrista Franco Morone è in concerto alle 21,15 al Folk Club, in via Perrone 3 bis.
ROCK E CINEMA. I Fratelli di Soledad e alcuni gruppi giovanili stasera alle 21 ■ Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83) per festeggiare l'apertura, domani, del Sottodiciotto Film Festival.
LALLI. Concerto della cantautrice Lalli alle 21 alla Suoneria di Settimo (via Partigiani 4).

ROCK. Al Barcode, in corso San Martino 2, alle 22 suonano gli Studio Davoli. Allo Spazio 211 (via Cigna 211, ore 21) per «SpazioPuntoZero», rassegna di musica elettronica e videoarte, sono di scena Peter Sharp [redacted] Soulful Luis (soul, elettronica e jazz), Kosmo (elettroclash), Gandalf (deep house ed elektro), Roberto Bardini (tech-house), Kavos (techno), Karl (goa trance-chill out). All'Alcova Occupata (corso San Maurizio 4, ore 23) hardcore con Hardcore Immortal Violence, LaMatematica, Vapurella. [redacted] Why Not? (via Reggio 13, ore 22) Masquerada, L'Inferno di Orfeo, Rabadan, Odd, The Exploding Vision of the Keith Moon Experience suonano per la rassegna «Torino Sotterranea».
Fuori Torino, segnaliamo all'Holy Cross (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 125, ore 22) i Voice Of The Voiceless, specializzati nel repertorio dei Rage Against The Machine; al Padiglione 14 di Collegno (Parco Dalla Chiesa, corso Pastrengo angolo via Tampellini, ore 22) il rock 'n'roll degli Stylefire e l'acid gerage dei Vatos Locos and Ultravixen.

LA [redacted]

«Rai NuovaMusica»: note positive in città

Sette concerti al Lingotto e una importante unità d'intenti delle istituzioni locali intorno all'Orchestra

LEONARDO OSELLA

Le istituzioni cardine a livello locale (Comune, Provincia e Regione) legate [redacted] unità d'intenti attorno all'Orchestra della Rai: miracoli della musica contemporanea, verrebbe da dire. E in effetti, come già nella stagione passata, si registra l'intervento di tutti per sostenere un'iniziativa culturale [redacted] ampio respiro qual è appunto la rassegna «Rai NuovaMusica». La presentazione del cartellone, avvenuta ieri in municipio, [redacted] stata l'occasione per ribadire la volontà [redacted] solo di conservare, ma di rilanciare la struttura orchestrale, dall'indiscusso prestigio internazionale. Lo hanno fatto gli assessori Fiorenzo Alfieri e Walter Giuliano e la dottoressa Marchioro in rappresentanza di Giampiero Leo. Note positive sono arrivate anche dal direttore del Centro produzione Rai di Torino, Tommaso Genisio, al quale è passata la gestione dell'orchestra retta [redacted] assoluta dedizione fino a pochi gi[redacted] fa, prima del pensionamento, da Cesare Dapino. Si attendevano conferme sulle aspettative sia riguardo l'attività musicale (compreso il palinsenso televisivo) [redacted] per l'Auditorium di piazza Rossaro: Genisio, pur senza indicare date precise, ha detto che i progetti vanno avanti.

Preso atto di ciò, veniamo al cartellone, che anche in questa seconda edizione è costituito da sette concerti: quattro sinfonici e tre per complessi cameristici. Un ampio florilegio di composizioni, molte delle quali in prima assoluta [redacted] italiana e commissionate dalla Rai stessa. Si terranno tutti all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto (inizio alle 20,30) dal 13 gennaio al 3 febbraio, a ingresso gratuito.

Il direttore artistico Daniele Spi[redacted], che stato appena riconfermato nell'incarico, ha illustrato l'articolazione dei sette appuntamenti. Il primo vedrà il ritorno a Torino di Roberto Abbado, che dirigerà il 13 gennaio pagine di tre autori appartenenti al patrimonio di consolidata qualità nell'àmbito del contemporaneo: Vacchi («Canti d'ombre», in prima assoluta, [redacted] della Rai), Berio («Epiphanies», prima [redacted] italiana, con [redacted] soprano Julie Moffat), e Maderna («Aura»). A queste pagine si aggiunge il brano vincitore del concorso indetto per i 20 anni d'attività del «Giornale della Musica»: «Rosario», del cagliaritano Christian Cassinelli, 25 [redacted]ni, premiato dalla giuria presieduta da Louis Andriessen e formata da Luca Francesconi, Heiner Goebbels, Zygmunt Krauzen e Steve Martland.

ROBERTO ABBADO

Ecco poi, il 18 gennaio, schierarsi sul palco il Complesso da Camera e il Gruppo di Percussioni [redacted] la direzione di Pierre-André Valade. In coproduzione con il Centro Tempo Reale di Firenze e BH-audio per i live electronics, via libera a composizioni di Carlos Caires, Gérard Grisey e Olga Neuwirth. Bei nomi anche il 20 gennaio: Kristjan Järvi con la bacchetta e Barry Douglas al [redacted]. [redacted] eseguono lavori di Daugherty, Corigliano, Tüür, Kernis e Duke Ellington.

Il 25 gennaio la Rai ricorda un direttore amatissimo e troppo presto scomparso, Giuseppe Sinopoli. Lo [redacted] proponendo [redacted] lato una pagina dello [redacted]o Sinopoli (tre pezzi da «Souvenir à la mémoire») e dall'altro composizioni a lui dedicate da Panni, Sciarrino, Lucia Ronchetti e Antonioni.

Il 27 gli autori scelti [redacted] Alessandro Solbiati, Kaija Saariaho e David Toradze: quest'ultimo rappresentato da [redacted] «Concerto per pianoforte e orchestra» interpretato dal figlio Aleksandr, con Gianandrea Noseda sul podio.

Il 1° febbraio l'Ensemble Geometrie Variabili diretto da Francesco Pomarico e col violinista Roberto Righetti presenta brani di Jolivet, Scelsi, Romitelli (scomparso pochi mesi fa a soli 41 anni) e Paolo Ricci (sorpresa: è un contrabbassista della Rai). Chiusura il [redacted] di febbraio all'insegna dei grandi nomi (Fedele, Bussotti, Boulez, Andriessen): direttore Zsolt Nagy, clarinettista Alessandro Carbonare, soprano Cristina Zavalloni.

OLTRE IL GIARDINO
[redacted]

Racconti di meliga da gustare

Circa 350 mila le piante classificate, di cui 80 [redacted] commestibili. Un patrimonio sottovalutato dall'uomo che, nei secoli, ne ha usate al massimo 7000 [redacted] oggi le essenze coltivate [redacted] crollate a 150 (dati FAO del 1998), compresa una trentina che produce il 95 per [redacted] delle calorie mondiali. A dodici specie vegetali e cinque ra[redacted] animali il compito di fornire il 75 per cento degli alimenti umani, coperto a metà da tre specie animali (bovini, suini, pollame) [redacted] quattro piante: riso [redacted] mais, grano [redacted] patata. Lo riporta un aureo libretto dedicato a «Gli antichi mais del Piemonte» dal Crab, il Centro di riferimento per l'Agricoltura Biologica della Provincia attivo presso la Scuola Malva Araldi di Bibiana. Al coordinatore scientifico Massimo Pinna che lo ha presentato agli «Amici delle Erbe», il merito di diffondere [redacted] programma con cui [redacted] Crab, alla faccia degli Ogm, punta a recuperare e valorizzare i tradizionali ecotipi piemontesi [redacted] mais da polenta, dal Pignoletto all'Ottofile e dall'Ostenga al Nostrano dell'Isola. Rintracciati presso sedici produttori e quattro mulini del Torinese come quando tra le file di mais, concluse da piante di «melia ramassa» [redacted] cioè di saggina per scope, si coltivavano le zucche e le pannocchie seccavano sulle pantalere. Tutte da leggere le memorie degli ultimi contadini che lo ricordano. Tutte da gustare [redacted] ricette di polenta canavesana con formaggio Saligneun, pucia langarola, «miasse», pane e paste di meliga e «baciaie» in fumetto di mais e impasto [redacted] ostie come quelle che il panettiere Giovanni Druetta sforna tuttora a Cercenasco. luisa@infinito.it

OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12/04

Babbo Natale ha scelto noi.

Il Bricocenter di Settimo Torinese, è più Grande, più Bello e più Conveniente!

Vi aspettiamo!

BRICO CENTER

SETTIMO TORINESE
c/o C.C. Panorama - Tel. 011.2238830

A TEATRO

In viaggio con Celati

L'omaggio al Soundtown Ulisse e Bruce Chatwin ispirano Nino D'Introna

SILVIA FRANCIA

«Omaggio alla scrittura di Gianni Celati, per voce, musica e immagini» è il sottotitolo che Gianfranco Barberi ha scelto per il reading-concert «Giovani umani in fuga», che sarà presentato questa sera alle 22 al Soundtown di via Berthollet 25. Diversi gli apporti per questo omaggio a Celati: voce e immagini sono di Barberi che, dal lavoro per cinema e tv passa allo spettacolo live; la musica è quella del duo Maurizio Bucca e Roberto Regis e di Davide Ferraris. Di Celati, qui, si privilegia il lavoro di narratore «in viaggio nelle terre attraversate dal fiume Po». In cerca di una «poetica dello spazio». Lo spettacolo nasce come montaggio del racconto «Giovani umani in fuga», appunto, e di brani di «Verso la foce», che restituiscono dettagli e seduzioni di un paesaggio geografico e umano. Lo spunto narrativo riguarda la vicenda di alcuni ragazzi che, dopo la morte di un coetaneo durante una megarissa in discoteca, decidono di fuggire. Diventando così, almeno all'apparenza, colpevoli. Un paio di scarponi e un po' di mobili Ikea. Il corredo insolito per raccontare, sulla scena, le avventure di Ulisse.

Niente di strano che un regista decida di rimettere mano all'Odissea e narrare, una volta ancora, la storia dell'eroe di Itaca. Il narrarla con la chiave scenica e simbolica di Nino D'Introna cambia il valore del gioco», sostiene lo staff del Teatro dell'Angolo, Compagnia che produce «Le avventure del Re Odisseo». Lo spettacolo, in programma all'Araldo questa sera e domani alle 21,15, è firmato da Sandro Gindro, diretto da D'Introna (che ne ha curato anche l'elaborazione) e interpretato da Pasquale Buonarota e Sandro Pisci; le musiche sono di Claudio Mantovani. Gli interpreti sono padre e figlio, per scena le stanze di casa e un paio di scarponi che, tra l'altro, «vogliono evocare Bruce Chatwin e il suo "Che ci faccio qui?" e ci riportano al pensiero che la vita sia un viaggio e tutti noi siamo Odisseo, con il bisogno di muoverci e viaggiare per conoscere», come si legge nelle note di regia.

«LE AVVENTURE [illegible] SCENA ALL'ARALDO

Si apre questa sera la stagione 2004-05 del Piccolo Teatro Peremprunner di Grugliasco, gestito dalla Compagnia Viartisti e diretto da Pietra Selva Nicolicchia. Si prosegue sulla falsariga tracciata negli scorsi anni, privilegiando urgenze politico-sociali e approfondimenti culturali. Non mancano le tradizioni locali, intese come nucleo fondante di ogni sapere e di ogni individuo, rientrano fra i temi declinati al Peremprunner. Il primo appuntamento è con la stessa Compagnia Viartisti in «Muscarìa», in cartellone da questa sera (ore 21) a domenica. I mimi siciliani di Francesco Lanza e l'opera dei fratelli Grimm sono le fonti da cui la Nicolicchia (anche regista) attinge per costruire lo spettacolo, interpretato da Francesca Radesi, Pierpaolo Congiu, Marco Mazza, Claudio Sportelli, Anna Campagna, Eloisa Perone, Raffaella Tomellini e Antonio Villella. «Il tipo e la maschera che si delineano, scarni e intensi nelle pagine di Lanza e dei Grimm, rimandano a quella dimensione antica di narrazione orale che è intrinseca al mondo contadino e che viene così intensamente rappresentata, per esempio, anche nei quadri di Bruegel», scrive Pietra Nicolicchia. E' un affresco autoironico e divertito, mai spesso, dietro la risata si cela una profonda malinconia che l'elemento carnascialesco e irriverente di alcuni episodi esalta.

Questa sera al Gobetti di San Mauro Torinese, il Piccolo Teatro InStabile affronta l'intreccio di amori e bugie, avventure e passioni del «Bugiardo» goldoniano. La regia di Massimiliano Scalsi, anche protagonista nei panni di Lelio. Ha debuttato ieri per la stagione dello Stabile e prosegue sino a domani, al Garybaldi di Settimo, «Andromaca. Poema eroicomico in prosa» che Massimiliano Civica ha tratto da Euripide. Lo spettacolo, diretto dallo stesso Civica, è costruito come «monologo a più voci» - tutte interpretate da Andrea Cosentino - e evidenzia l'impossibilità del tragico di trovare accoglienza nel mondo.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Attacchi di panico: possiamo descriverli

Buongiorno Stefania, allora parliamo di panico d'automobile. Tutto è incominciato con un mancato incidente, a fasi alterne si presenta in forma grave e meno. Oramai ho imparato a conviverci. Per lavoro o altro, ho sempre avuto necessità di viaggiare. Si manifesta principalmente in autostrada, conosco tutte le stradine di montagna che portano in Liguria. Ho bevuto bottiglioni di fiori di Bach, niente da fare. Una volta, che ero particolarmente serena, sono riuscita ad arrivare a Savona in l'autostrada!!! Ero così contenta che ho telefonato a tutti quelli telefonabili per raccontare la prodezza. Ho una schiera di amici/amiche che mi fanno d'autista. E' chiaro, comunque, che è una grossa limitazione alla libertà di movimento. Una volta ero sul passo di Turchino, immersa in una nebbia mista a pioggia, solo in mezzo quella stradina di montagna, preoccupata, ma niente panico, a tratti si vedeva l'Autostrada sotto di me, le auto sfrecciavano veloci e sicure, io mi sentivo sola e stupida a andare su e giù pei monti. Avrei decine di episodi da raccontare, dove sicuramente erano più pericolose le strade che stavo percorrendo che l'autostrada. Ho provato anche l'ipnosi, alla terza seduta il medico, che con grande pazienza provava a rimuovere il trauma, mi ha mandata a stendere, per il troppo eccessivo stato di allerta non riusciva a mettere in pratica la terapia. Che dire? Ci convivo, e spero che non mi manchino mai i miei «autisti».

Nina

Gli attacchi di panico non sono mai associati ad uno stato depressivo. Vengono per l'esatto contrario: vorresti fare 1000 cose, vorresti «volare», divertirti, creare, per i casi della vita, non puoi. Proprio perché la mente non è depressa, succede che non accetta questa compressione, per cui prende il panico che ci possa succedere qualcosa di brutto che ci impedirà di fare tutte quelle cose magnifiche che vorremmo. Auguro a chi ne soffre di trovare in se stesso tutta la forza per essere felice!

Francesca

NON credo sia esatto ciò che Francesca riferisce: gli attacchi di panico sono spesso associati alla depressione; irrompono, come una sorta di breve, ma insopportabile, tempesta emotiva, nella vita della persona depressa. Il senso di «compressione» del quale parla Francesca, e «l'eccessivo stato di allerta» di Nina sono, due indicatori di un possibile stato di depressione. Noi qui non facciamo diagnosi; ma provare a definire l'attacco di panico attraverso le testimonianze di chi ne soffre, questo sì, possiamo farlo. Mi pare valga la pena di provarci.

Il calore

Cara Stefania, ho letto con piacere qualche commento di ieri via msg e sinceramente qualche lampadina comincia a durare un po' di più prima di bruciarsi e il confronto con i tuoi lettori può essere una panacea per il mio spirito, almeno riesco ad accendere il calore che ultimamente sta gelando la mia anima. Un grazie per questa opportunità.

Axel

Io ed Infernet

A Beki. Stamattina mi sembrava che la giornata cominciasse male, perché «gli ossicini» mi dolevano più del solito, quando, sfogliando «La Stampa», giunsi a «Come va?» e lessi la Sua lettera. Dovetti rileggerla un paio di volte (siamo sinceri, la prosa non è delle più scorrevoli) e allora scoppiai in una bella risata, perché mi piacque immensamente il suo modo ironico e sottile di «rifare il verso» alla mia «avventura». Le frasi spiritose e il racconto molto suggestivo sulle mie presunte amiche e le mie attività in «infernet», mi hanno messo di buonumore e mi hanno stimolata ad imparare nuove cose per utilizzare al meglio il computer, come del resto sa fare Lei. Io non sapevo cosa fosse la cam e ebay: mi farò spiegare (forse da Lei?). Non so se Lei è uomo o donna, giovane od anziano (di certo piemontese come me), La ringrazio per le risate che la Sua prosa mi ha regalato.

Nonna Maria

Dico a te Spoon River

Gentile signora Miretti, il lettore che si firma Tony e che nella sua lunga vita lavorativa da dipendente e poi da imprenditore ha sempre lavorato 12 ore al giorno comprese le domeniche e i giorni festivi, è evidentemente, grazie al suo lavoro, un uomo realizzato. Ma l'affermazione relativa alle pretese degli italiani di «poco lavoro e tanti soldi», dovrebbe riferirla a me, alle commesse che protestano per il lavoro domenicale e che spero gli rispondano. Quanto a «mandare a rotoli il Paese», ci pensano già persone molto più importanti di me e di lui, che, guarda caso, vedono i sindacati come il fumo negli occhi. Scrisse il grande poeta Edgar Lee Masters nella sua opera «Spoon River Anthology», nella poesia il titolo «John Hancock Otis», a proposito del suo coetaneo Findlay, «che nacque in una baracca e cominciò / come acquaiolo dei ferrovieri / poi diventò ferroviere a sua volta / e poi capo reparto, finché raggiunse / la sovrintendenza della Società / e visse a Chicago / fu un vero negriero e maltrattò i lavoratori / un nemico mortale della democrazia. / E io ti dico Spoon River / e dico a re, Repubblica / guardatevi dall'uomo che sale al potere / e una volta portava una sola bretella».
Per la pace del signor Tony, lo informo che ho al mio attivo anni di lavoro. E se talvolta ho lavorato di sabato e domenica, l'ho fatto consapevolmente nella mia qualità di lavoratore in proprio.

Alessandro Novellini

Boh?

Ciao Stefania, una bellissima mammina di 23 anni si è innamorata di me! Ho 43 anni non avrei mai pensato ke succedesse proprio a me, non so ke fare!!

LE LETTERE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Risparmio = nuova Golf 1.600 trendline

*Prezzo € 15.839,00 escluso IPT

C.so Sebastopoli, 227 - TORINO TEL. 011.3240444 - 011.3299322

pastorino concessionaria

L'eleganza in ogni dettaglio.

CHIERI LANCIA IL NUOVO PERSONAGGIO DEL VOLLEY FEMMINILE

La «baby» Angeloni gioca già da grande

A luglio ha compiuto 18 anni e subito dopo ha avuto un ingaggio in serie A1 e vinto l'Europeo juniores. Domani a Pesaro disputerà l'All Star Game nella Nazionale maggiore con il suo idolo Piccinini

intervista

Enrico Zambruno

LI HANNO già definita la Francesca Piccinini del futuro. Città d'origine (Massa), ruolo (schiacciatrice) e capelli (biondi) accreditano il paragone: Veronica Angeloni è il nuovo personaggio del volley femminile. Diciotto anni compiuti lo scorso 6 luglio, come regalo di compleanno un paio mesi dopo la maggiore età si è portata a casa il titolo europeo juniores, conquistato trascinando da capitana le compagne di Nazionale nella finale vinta contro la Serbia.

Dalla Toscana aveva fatto le valigie a 15 anni per andare a Ravenna, sede del Club Italia, e così inseguire il suo più grande desiderio: diventare giocatrice professionista. E il sogno si è avverato in agosto: la Pallavolo Chieri le ha fatto firmare il primo contratto da big e lei ha ricambiato la fiducia con la prima parte di stagione da veterana. Attacchi vincenti che sono valsi la prima convocazione nella Nazionale maggiore: anche il commissario tecnico Marco Bonitta è infatti rimasto folgorato dalla sua forza.

> Mi sembra quasi di vivere un sogno. E' stupendo giocare con la "Picci" Anche lei è di Massa ed è sempre stata un modello per me Spero soltanto di non emozionarmi troppo quando sarò vicino a lei sul parquet

Veronica, nell'All Star Game di domani a Pesaro ci sarà il suo esordio assoluto nella Nazionale maggiore: si aspettava questa chiamata?

«Ci speravo molto, ma non ne ero sicura. La vittoria dell'Europeo giovanile e il mio buon avvio di stagione mi hanno aiutato a raggiungere questo obiettivo: spero di essere all'altezza. Indossare la maglia azzurra è sempre un onore».

In Nazionale troverà il suo idolo Francesca Piccinini, alla quale secondo molti lei somiglia parecchio...

«Mi sembra di vivere un sogno. Giocare con la "Picci" sarà stupendo, non vedo l'ora. Essendo mia concittadina, fin da quand'ero piccola l'ho sempre considerata un mito. Spero di non emozionarmi troppo quando le starò a fianco».

Come si è trovata in questi primi mesi a Chieri?

«Benissimo. Sia in palestra che a scuola mi sono inserita ottimamente. Anche il feeling con l'alzatrice Ramona Ghisleni mi a gonfie vele: sembra di essere compagne di squadra da sempre».

Com'è il rapporto con il tecnico Giovanni Guidetti?

«Di grande fiducia reciproca. Lui è l'allenatore ideale per noi giovani: con i suoi consigli si sta meglio in campo e ho già imparato tante cose. Ho scelto Chieri anche e soprattutto perché c'era lui. Ha la pallavolo nel sangue e il pregio di saperti trasmettere la passione che nutre per questo sport».

Veronica Angeloni, 18enne toscana di Massa, è uno dei punti di forza di Chieri

Pensava di avere tanto spazio in questa prima parte di stagione?

«No, assolutamente. E invece, soprattutto a causa dei problemi capitati a Tom e Virna, mi sono trovata titolare in campionato e Coppa. Proprio non potevo immaginare un inizio migliore».

> In campionato I problemi patiti da Tom e Virna mi hanno proiettata subito fra le titolari Ora vorrei puntare al tricolore e magari a un posto fisso in azzurro per cercare disputare un'Olimpiade

Le compagne con le quali ha legato di più?

«Oltre alla Ghisleni, direi Marletta e Tom».

Meglio lo scudetto con Chieri oppure una maglia azzurra ai prossimi Europei 2005?

«Difficile scegliere. Ma oltre al campionato ci sono anche la Coppa Italia e la Top Teams Cup da vincere, obiettivi forse meno importanti ma pur sempre prestigiosi».

Se potesse «rubare» un fondamentale alle sue avversarie, su chi che cadrebbe la scelta?

«Prenderei la battuta dell'Agüero, la ricezione della Piccinini, il muro Barazza, la difesa della Croce e l'attacco della Kilic».

Ora che gioca in A1, qual è il nuovo sogno sportivo nel cassetto di Veronica Angeloni?

«Diventare titolare in Nazionale e disputare almeno un'Olimpiade. Da protagonista, proprio come la "Picci"».

BOCCE: DOMANI IN SERIE A

La Fissa insegue i playoff

Giovanni Capponi

Con le partite di domani la serie A delle bocce alla fine del girone d'andata della stagione regolare. A questo punto si può già affermare che le posizioni in classifica sono a grandi linee definite. Nel girone A ci sono 3 squadre in fuga (F Caudera, Sommarivese e Chiavarese) e 4 a inseguire per l'unico posto, il quarto, che consente la partecipazione ai playoff: gli astigiani del Nosenzo hanno 2 punti più di Cumianese, La Fissa Del Zotto Torino e Roverino, un terzetto nel quale sono fuori posto soprattutto i torinesi che anche nell'ultima partita a Roverino, pur non giocando male, hanno sciupato un'altra favorevole occasione.

Nel girone B i giochi sembrano fatti: con il Brb Olivetti tornato in testa e deciso a restarci, La Perosina, Val Merula e Nitri Aosta formano il quartetto che entrerà nella griglia per lo scudetto.

Un po' più fluida invece è la situazione nel girone C, dove alle spalle di Tubosider e Autonomi c'è quartetto (Chierese Panmonviso, S. Orso, Balangero e Rapallese) dal quale potrà emergere soltanto una coppia di squadre per i playoff. Decisiva sarà probabilmente la prima decade di dicembre che dal 4 all'11 raggruppa 3 turni di campionato grazie alla festività dell'8.

In una graduatoria delle migliori prestazioni individuali è in testa, per il momento, Fabrizio Deregibus Ferrero Caudera Ciriacese che, affrontando tre prove per ogni turno, ha accumulato 12 vittorie e pareggio. Gli segue a ruota Marco Gamba (Tubosider) con 11 successi un risultato di parità. C'è poi un terzetto con 10 vittorie, formato dall'astigiano Luca Scassa (Ferrero Caudera), dal torinese Borca della squadra campione e da Tocisne, il bocciatore della Chiavarese di Sturla.

Programma 7ª giornata (domani ore 14). Girone A: La Fissa Del Zotto Torino-Sommarivese; Nosenzo Atmosfera Asti-Cumianese; Ferrero Caudera Ciriacese-Chiavarese; riposa Roverino. Girone B: Voltrese-Gaglianico; Nitri AO-Valmerula; Auxilium Saluzzo-La Perosina; riposa Brb. Girone C: Autonomi Fossano-S. Orso; Chierese Panmonviso-Armese; Ucci Balangero-Rapallese; riposa Tubosider.

Risultati. Gara coppie C (Rivarese): 1. Rivarese (Giacomini-Araudo); 2. Salassese (Bianchetta-Donna); 3. Valle Orco (Buttarello-Reisino) a S. Bernardo (Rizzato-Bernardo). Trofeo Naretto terne D (Strambinese): 1. Strambinese (Vigliocco-Bracco-Tapparo); 2. Quassolese (Tiberio-Giorio-Grosso); 3. Pertusio (Remogna-Audisio-Scarafia) e Brb Olivetti Ivrea (Musso-Colliuni-Catella).

Basket. In B2 femminile, oggi si gioca Ginnastica To-Brabasket (20,45; corso Siracusa).

Judo. Oggi a domani si disputano a Lubiana (Slo) gli Europei under 23. L'Italia sarà rappresentata anche dai torinesi Francesca Congia (48 kg, Akiyama Settimo), Marco Caudana (60 kg, Akiyama Settimo), Alessandro Bruyere kg, Akiyama Settimo).

NON FINISCE DI STUPIRE L'EX PRIMAVERA DEL TORO E POI MEZZALA DI CUNEO, SAVIGLIANO, PINEROLO MONCALIERI

Formato, l'amore per il calcio è senza età

A quasi 41 anni fa da chioccia in campo ai giovani del Beppe Viola

Paolo Accossato

Quarantuno primavere possono non essere troppe per chi ha il pallone nel sangue. Il Pasqualino Formato, «Lino» per tutto il calcio piemontese, non sembra essere stanco di calcare i campi da gioco di Torino e della provincia.

Così, malgrado l'età non più verde per un atleta, 40 anni suonati, il trequartista della Primavera del Toro e altre squadre come Cuneo, Savigliano, Pinerolo e Moncalieri veste ancora una volta maglietta e pantaloncini per affrontare una nuova sfida in Prima Categoria con il Beppe Viola.

Per «Lino» l'età è soprattutto uno stato mentale, la carta d'identità conta fino a un certo punto, come conferma lo stesso Formato: «Quando c'è la voglia di giocare e di allenarsi, non c'entra l'anagrafe. Già l'anno scorso avevo iniziato la stagione a Pecetto con l'intento di dare una mano anche a livello societario. Poi tre settimane fa è arrivata la chiamata del Beppe Viola: nella società di patron Pandiscia mi sono messo a disposizione come giocatore e come aiuto del tecnico. Se c'è bisogno di dare una mano in campo, magari per l'ultima mezz'ora, mi faccio trovare pronto e non posso dire che finora sia andata male: abbiamo pareggiato fuori casa e vinto con la quarta».

Pasqualino Formato, detto «Lino», alla d'identità: «La passione conta più dell'anagrafe»

Formato si trova così a giocare a ragazzi di neppure vent'anni, che potrebbero essere suoi figli: «Ma la cosa non mi pesa, tutt'altro: esco a cena con loro, cerco di entrare nella loro mentalità per capirli di più e aiutarli meglio anche sul campo. E' chiaro che loro vedono in me un giocatore di esperienza e sono attenti quando suggerisco loro determinati movimenti. E tutto questo mi gratifica e mi diverte ancora molto».

Dopo aver abbandonato il nuoto, il suo primo amore (è arrivato fino agli Assoluti italiani nel dorso), Formato come calciatore vanta una lunga militanza nel settore giovanile: attaccante negli Allievi nel Barcanova e poi nella Primavera nel Toro (erano gli anni di Comi e Mariani), poi la lunga carriera nel dilettantismo torinese, con 700 presenze in 20 anni di carriera e circa 100 reti grazie soprattutto a tecnica e una visione di gioco fuori dal comune. «Soltanto dopo la Pro Vercelli ho avuto qualche richiesta per passare in serie C, ma ho preferito vivere con serenità la carriera nell'ambito dilettantistico. E ora mi piacerebbe diventare allenatore di qualche prima squadra, visto che ho grande esperienza di settore giovanile. Anche mi piace così tanto giocare che, finché il fisico regge, continuerò a dare il mio contributo anche sul campo».

Nei momenti liberi, oltre al tempo dedicato alla moglie Lidia e alla figlia Lisa di 8 anni, Formato dedica grande attenzione alla forma fisica ed è un acceso tifoso del Toro: «Ricordo che ai tempi della Primavera granata, quando giocavo da prima punta, mi accostavano per grinta e temperamento a Graziani e Pulici. Non ricordo di aver ricevuto complimento più bello, anche se il mio idolo resta Maradona».

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

In Seconda categoria il giudice sportivo dei campionati di calcio dilettanti ha squalificato fino al tutto dicembre 2005 Mohammed Karram River Mosso Rossini per aver sferrato calcio nell'addome all'arbitro e averlo inoltre minacciato alla fine della partita. Questo il quadro completo delle squalifiche comminate.

Eccellenza. Una giornata Parbuono (Lascaris), Cuccari (Cirievauda), Crocco (Rivarolese).

Promozione. Due giornate Colosimo (Cambiano), Scrivano (Sanmauropianese), Una (Cambiano), Capobianco (Castellamonte), (Polalombardore), Laddomata (Airaschese), Nesi (Atletico Mirafiori), Rista (Borgaro), Buniva e Salvai (Cavour), Vianello (Gassino), Prochietto (Luserna), Zizzo (Mathi), Campaci (Sportivanolese).

Prima categoria. Due giornate a Carfora (Cascine Vica), Novarino (Stella Azzurra). Una giornata a Ciccazzo e Cuna (Barcanova), Romano (Leini), Camassa (Mirafiori), Piccinino (Nizza), Bertarione (Pecetto), Favetto (Perosa), Galizia (Rosta), Bonacci e Napoli (San Donato), Piras (Ivest), Valzano (Bassa Val Susa), Garbo (Carmagnola), Pochettino (Castagnole), Di Guilmi e Guglielmo (Cumiana), Dinice (Orione), Nadile (Pecetto, Musone (Pozzomaina), Grifa (Stella Azzurra), Multari (Tetti Francesi), Martinallo (Valle Lys), Ribet e Vallero (Villar Perosa).

Seconda categoria. Due giornate a Moriondo (Carignano), Alastra (Mappanese), Munari (Bruinese), Lazzarini (Pro Collegno), Manglaviti e Tessarin (Trana), Sheha (Valsusa), Mattana (Venaria). Una giornata a Gaidano e Gillio (Castelnuovo), Cesare (Carignano), Papalia e Scalzo (Riva), Buonaiuto e Gillis (Excelsius), Quaglietta (Cit Turin), (Edil Mazza), Sgandurra e Di Biase (Rapid), Miccoli (River Mosso), Licata e Pagano (Saturnio), Giardina (Savonera), Girardo (Valledora), Campo (Venaria), Abatecola e Lampis (Fiamma Azzurra), Villano (Caselettese), Morano (Centrocampo), Cardellicchio (Dynamo), Frandina (Marino), Rossi (Italia 1861), Di Leo (Madonna di Campagna), Alastra (Mappanese), Abbienti (Nuovo Moncalieri), Sorbilli e Tomasi (Plaset), Adinolfi (Pro Collegno), Mandile, Massa e Castellano (Robassomero), De Marino (Santa Rita), Pio (San Michele), Morleo (Trana), Trotta (Valsusa), Garbet (None), Ferrara e Pomella (Voluntas).

UN DUCATO MAX IN DONO DAL DIFENSORE BIANCONERO

Zambrotta testimonial per i malati di sclerosi multipla

Gianluca Zambrotta, testimonial nazionale dell'AISM, ha consegnato ieri all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla un Ducato Max attrezzato per il trasporto dei malati. In rappresentanza dell'associazione c'era Roberta, consigliere nazionale e referente della sede di Como. Entusiasta e Zambrotta: «Il mio contributo deve valere per invogliare i volontari ad aiutare queste persone. Questo pulmino servirà per accompagnare i malati a fare fisioterapia. Anche la ricerca va molto bene: una volta il rischio di invalidità totale era del 70 per cento, adesso siamo al .

OGGI A LINGOTTO FIERE

«Le chiavi del Sorriso» premia 5 personaggi sport sociale

Oggi (ore 18) al Lingotto-Fiere di via Nizza 294, sala amaranto, nell'ambito del Salone Restructura, la Fondazione Cesar con il Consiglio Regionale Unipol e Cna (confederazione nazionale artigianali) premierà cinque personaggi impegnati nello sport sociale «Le chiavi del Sorriso», riconoscimento ideato da don Ciotti per chi sia distinto nell'aiuto persone in difficoltà. Quest'anno sono stati prescelti Osi Paolo Ferrero (presidente della consulta persone in difficoltà), Gigi Gabetto (figlio di Guglielmo Gabetto centravanti del Grande Torino ex giocatore di Juventus, Novara Perugia), Giliberto Rossi (presidente dell'Arcil, Claudio Sala (ex capitano del Torino scudettato) Cesare Salvadori (campione olimpico di scherma). Consegneranno i premi Serino Rampanti e Natalino Fossati (ex giocatori del Toro), Federico Casetta (presidente provinciale Cna provinciale) e il pugile campione italiano dei welter Alessio Furlan. [a. ban.]

AUCHAN
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

LE OCCASIONI IMPERDIBILI DA PRENDERE AL VOLO.

Affrettatevi: queste offerte sono valide dal 26 al 28 novembre.

Prezzi e prodotti validi solo dal 26/11/04 al 28/11/04. ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Auchan
L'ipermercato da vivere.

RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307 - Autostrada del Frejus Monginevro uscita Rosta
Tel. 011/9502811

TORINO
C.so Romania, 460
Tel. 011/2221311

VINOVO MALL (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4072600

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - via Nizza 280 - Torino - Turno blu - ore 21 6° concerto Stagione Sinfonica 2004-2005. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Jeffrey Tate - Emmanuel Chabrier Joyeuse [redacted]che - Claude Debussy Jeux, poema danzato [redacted] orchestra - Maurice Ravel Pavane pour [redacted] défunte - Albert Roussel Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42. Poltrona numerata € 30 - Ingresso (non numerato) € 20. [redacted] giovani (non numerato) [redacted] 9 Informazioni: Tel. 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì, dalle 10,00 alle 18,00. Biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 - Roby Ciak.
[redacted] - c.so [redacted] D'Azeglio [redacted] 011.6699560 - [redacted] 15.30 e 21 danze by Teorema & Chessy. Ore 21-1,30 Gran Festa delle Donne.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra Ketty e l'orchestra Piva, [redacted] sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. 3388545148.
[redacted] ROC[redacted] - Tel. 011.5620966 - Sabato apertura ore 21 Anita Band.
DU [redacted] - giardinireali 011.[redacted] - h. 21,15 Tropicalia.
GARDEN - h. 21 party con piatto offerto. Domani h. 15-21 serata campagnola.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15-21.
[redacted] **ROI** - [redacted] Lo stile si rinnova. Tel. 011.284600.
[redacted] - Vigone tel. 011.9801402 - Ore 21 discoliscio, latino am.ni con scuola e revival commerciale. Ingr. libero.
TANGO DANCING - ore 21 orch. Cinzia. Il venerdì elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Do[redacted] show Anita Band. Apertura [redacted] tel. 011.5620966.

[redacted]

ACCADEMIA - '900 italiano. 011.885408.
DAVICO - Città [redacted] di 20 [redacted]. Inaugurazione [redacted].
FOGLIATO Franco Pieri.
PIRRA - Domani inaugurazione. I Post Impressionisti Russi e la neve.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA

[redacted] - Ezio Gribaudo - Gabbie e iute.
BIASUTTI & BIASUTTI - Novecento - via Bonafous 7 - 011.8173511.
CARLINA - Alighiero Boetti 011.8173344.
NARCISO - Analisi [redacted].

[redacted] premio Oscar JONATHAN [redacted]
un film che tutti dovrebbero vedere.
OGGI AL MASSIMO

Radio Nostalgia
La [redacted] di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

VIENI A SCOPRIRE IL [redacted] E FA [redacted] DIFFERENZA!

Programmazione dal [redacted] novembre al 2 dicembre

GLI INCREDIBILI	**L'ESORCISTA: LA GENESI**
13.00² - 14.00² - 14.40 - 15.40 -	12.55² - 15.25 - 18.00
16.35 - 17.10 - 18.20 - 19.10⁴	20.25 - 22.50 - 1.15¹
21.00 - 22.00⁴ - 23.40¹ - 0.40¹	**DONNIE DARKO**
IL MISTERO DEI TEMPLARI	12.50² - 15.20
19.50³ - 22.30³	17.50 - 20.15 - 22.40 - 1.10¹
LA TELA DELL'ASSASSINO	**[redacted]**
13.50² - 16.00 - 18.10	12.45² - 15.15 - 17.40 - 20.05
20.20 - 22.30 - 0.45⁴	22.25 - 0.55¹
[redacted]	**BAMBINO BASTARDO (V.M. 14)**
13.20² - 15.30 - 17.45	14.20² - 16.30 - [redacted]
20.00 - 22.10 - 0.20¹	20.50 - 23.00 - 1.00¹
	THE MANCHURIAN CANDIDATE
	19.40 - 22.20 - 1.05¹

¹ ven e sab - ² sab e dom - ³ anteprima solo mercoledì 1 dicembre - ⁴ no mercoledì 1 dicembre

La proiezione dei film inizia circa 20 [redacted]
9 Sale con maxischermo · Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo ridotto
Giorni festivi e prefestivi prezzo intero
PER [redacted] TEL. 011 36 111

OGGI FRATELLI MARX

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegior[redacted] 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il [redacted] libero; 21.00 Romagna mia; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 [redacted] stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.
[redacted]LETIME
9.00 **La torta in cielo**, Film; 14.30 **Agguato ai Tropici**, Film; 21.[redacted] **cioè... non glielo dico**, Film.
QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; [redacted] **Killer Instinct**, Film; 22.30 Torino magica, Documen[redacted]; [redacted].45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Cartoni; 20.30 Speciale; 21.00 L'esercito dei vo[redacted]; 21.30 Tg show; 23.00 Cose osé.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.[redacted] Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).
[redacted]
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La ci[redacted] allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI [redacted]tor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
JNTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 21.00 **Marco Polo**, Film-tv; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 [redacted].
TELESTUDIO
[redacted]; 21.10 Bugs, Telefilm; 22.10 Ghostbuster, Telefilm; 22.30 Speciale le contrade del Piemonte; 0.15 Passione [redacted]sca, Documentario.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Vid[redacted]; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Informazioni: 011.223.9138. E' aperta la campagna abbonamenti. Biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 22, domenica 15-22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Celebrazione del bicentenario del Codice Civile. 18-20. Aperto dalle 9.15 alle 19,45.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE [redacted] CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Da Giovedì 2 al 4 dicembre nell'ambito del progetto di residenza Multidisciplinare Teatro Europeo ed Internazionale "Verso una Polonia Europea" presso L'Espace via Mantova 38. **Il verbo degli uccelli** - Laboratorio permanente sull'arte dell'attore di Domenico Castaldo. Ore 21. Info.: 011-484944, e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Martedì 30 all'interno di Porta Nuova **Scambi di memorie**. Spettacolo a cura di Franco Colimato. Repliche alle 16.30-18.00-20.30-22.00. Info e pren. allo 011-658757.

ASS. CULT. MARCIDO [redacted] E FA[redacted] MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

[redacted]ANTI TEATRO (via Artisti, 10, tel. 011643038) Per informazioni: tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore 15.00-19.00

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). A dicembre, rassegna **Torino 5.** [redacted] informazioni 3335[redacted]

EIKONTEATRO (Via Bergola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Polestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione [redacted]; [redacted] laboratori con An[redacted], Paolo Zaltron, Luca [redacted], Katia Capato ed altri. Info.: 011-645740 ore 14.30 18.30.

TEATRO [redacted] COMP. A. BOLENS (via Biagny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Giovedì 16 dicembre presso la Chiesa S. Chiara (via delle Orfane, 15), **Santa Chiara - Agnese di Boemia**, spettacolo per voce e musica a cura di Anna Marchetti. Ore 20.45 (ingresso libero)

[redacted] NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Buongiorno, Good Morning 7.00 [redacted] **Radio** 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; [redacted]; 19 **Notiziaro Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Buona Domenica con Radio Nostalgia** 10.00 **Musica di Sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B** 14.[redacted] **In diretta le interviste dagli Spogliatoi** 16.45 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEM[redacted]

[redacted] ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Ven ap 16 ult. spett. 22,30. Sab. Dom. e prefestivi ap 14,30 ult. Spett. 22,30
[redacted] HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] MAFFEI via P. Tommaso 6. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907 Ap. 15.

A NATALE, I MIRACOLI ACCADONO ANCHE SE NON CI CREDI

OGGI AI CINEMA
IDEAL - MASSAUA - [redacted] - OLIMPIA

UN AMORE FATALE, UNA [redacted] MODERNA E TRAVOLGENTE. IL FILM CHE HA STREGATO IL FESTIVAL DI BERLINO.

DUE GIARDINI
IN ESCLUSIVA

Sentimenti forti, recitazione naturale, una schiettezza illuminante. (La Stampa)
Rabbioso, straripante, furibondo kolossal [redacted] passioni. [redacted] una capacità rara [redacted] coinvolgerti. (Corriere [redacted] Sera)

UN VIAGGIO SCINTILLANTE DI [redacted] SENSUALITÀ

OGGI ALL' eliseo

"È un bellissimo viaggio". *Corriere della Sera*
"Exils [redacted] in crescendo al [redacted] musica". *La Stampa*

IN OMAGGIO VERRÀ DISTRIBUITO [redacted] CD DELLA COLONNA SONORA DEL FILM FINO AD ESAURIMENTO

Il miglior thriller psicologico dell'anno

OGGI AL CINEMA ROMANO IN ESCLUSIVA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - [redacted] MARX - IDEAL - LUX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [redacted] VILLAGE - U.G.C. MONCALIERI

DOMANI AL [redacted] DI [redacted] GUALA, MENTRE DOMENICA CI SONO GLI ACHTUNG BABIES

Death SS, signori delle streghe heavy metal italiano in concerto

Fine [redacted] con due appuntamenti di buon rock in altrettanti locali di Torino. Il week end riserva la prima, grande sorpresa, domani al Faster di piazza Guala 147 con il concerto dei Death SS, in assoluto il miglior gruppo italiano di heavy metal che gode grande popolarità anche all'estero. Lo testimonia il carisma e il seguito del suo leader Steve Sylvester, assoluto leader di una formazione che incarna alla perfezione lo stretto [redacted] dell'infatuazione giovanile: un make up orrorifico, testi scomodi, un continuo passaparola sulle nefaste conseguenze della loro musica ma allo stesso tempo l'orgoglio del fan per un gruppo che sembra non risentire delle turbolenze stilistiche del music biz. Oggi [redacted] monicker Death SS fa rima con progressione, genera aspettative di rilievo ed implica un'attenzione differente da parte del metal kid medio. Da quasi 25 anni il complesso calca la scena nostrana e mondiali ed è simbolo di professionalità e classe. In attesa dell'uscita del nuovo disco «The Seventh Seal» prevista per inizio 2005, i Death [redacted] chiuderanno [redacted] con una serie di concerti nei principali clubs italiani, a supporto della recente antologia «The horned God of the witches». Per l'occasione torinese la band riproporrà per la prima volta dal vivo tutti i vecchi cavalli di battaglia dei primi periodi, vale a dire canzoni come «Zombies», «Terror», «Horrible eyes», «Profanation», «Chains of death», ecc.ecc.. fino ad arrivare ai brani di «Heavy Demons». Biglietti in vendita la sera del concerto a 10 euro, info 011/317.11.30. Il secondo appuntamento di prestigio è previsto domenica 28 al Theatrò di via Santa Teresa 10, protagonisti gli Achtung Babies, il complesso che ripropone tutti i successi degli U2 e band ufficiale per l'Italia [redacted] gruppo irlandese. In scaletta anche i brani dell'ultimo album [redacted] vertici delle classifiche «How to dismantle an atomic bomb». Per maggiori informazioni 011/518.71.07. [s. n.]

film

LIETTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/[redacted]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **ALIEN VS PREDATOR.** Horror. Regia di Paul W.S. Anderson, con Sanaa Lathan e Raoul Bova. In Antartide una spedizione di scienziati viene coinvolta nella lotta tra gli Alien e i Predator. Dal regista di «Resident evil» ●● **[Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **BABBO BASTARDO.** Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Tony Cox. L'inventore regista di «Ghost world» porta sullo schermo la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che riesce a farsi assumere come Babbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinarlo. Producono i fratelli Coen, con cui Thornton ha girato «L'uomo che non c'era» e «Prima ti sposo... poi ti rovino» ●●● **[Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **BEFORE SUNSET.** Commedia drammatica. Regia di Richard Linklater, con Ethan Hawke e Julie Delpy. Nove anni dopo l'incontro in treno e le quattordici ore trascorse insieme a Vienna, Jesse e Celine si rivedono nella libreria di Parigi dove lui sta promuovendo il suo libro. Seguito di «Prima dell'alba» firmato dallo stesso regista, il texano Linklater («School of rock»). **[Studio Ritz]**

■ **CAMMINANDO SULL'ACQUA.** Drammatico. Regia di Eytan Fox, [redacted] Ashkenazi e Knut Berger. Dall'autore del pluripremiato «Yossi e Jagger», la vicenda di un agente [redacted] segreto israeliano incaricato di rintracciare e uccidere [redacted] ufficiale [redacted]. Eyal, questo il suo [redacted], entra in contatto con i nipoti del ricercato [redacted] di loro, in particolare, instaura una storia d'amore ●●● **[Nazionale]**

■ **IL CLUB [redacted] PROMESSE.** Commedia. Regia di Marie Anne Chazel [redacted] Palmade e Giovanna Mezzogiorno. Tre amici di infanzia (Kathy e Tara, l'omosessuale Yann) decidono di abbandonare l'isola bretone dove [redacted] per andare a Parigi in cerca di fortuna e [redacted] romanzo dell'irlandese Marian Keyes. **[Olimpia]**

■ **CODICE [redacted].** Dra[redacted]. Regia di Marek Kanievska con Sharon Stone e Rupert Everett. Nel gennaio [redacted] 1963 un giornalista inglese scompare dalla sua casa a Beirut. La moglie sapeva che lavorava per i servizi segreti; ora l'Ambasciata lo sospetta di essere al soldo della Russia ●●● **[Eliseo]**

■ **COLLATERAL.** Azione. Regia di Michael [redacted] con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni [redacted] un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. Dirige il regista di «Heat» ●●● **[Medusa, Pathé, Olimpia]**

■ **LE CONSEGUENZE [redacted]** [redacted]matico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera. ●●●● **[Alfieri]**

■ **COSI' FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnès Jaoui, con Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del «Gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di Lolita, una ventenne con qualche chilo di troppo che si sente trascurata dal padre intellettuale e potente. ●●● **[Centrale, Due Giardini]**

■ **I [redacted] DELLA LUNA [redacted]** Horror. Regia di Paco Plaza, con Julian Sands e Elsa Pataky. Nella Galizia del 1850 il pluriomicida Manuel Blanco Romasanta cerca di evitare la pena di morte dichiarando di essere un lupo mannaro. Dal regista di «Second name» **[Fratelli Marx]**

■ **DONNIE DARKO.** Fantasy. Regia di Richard Kelly con Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato [redacted] di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), strano giovane che vive con la famiglia nella provincia americana. Un giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che si abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine del mondo mancano soltanto ventotto giorni ●● **[Ambrosio, Empire, Pathé]**

■ **2046.** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046. Egli è corteggiato dalla figlia dell'albergatore e da una donna misteriosa. ●●● **[Nazionale]**

■ **L'ESORCISTA: LA GENESI.** Horror. Regia di Renny Harlin, con Stellan Skarsgård e Izabella Scorupco. Alla fine della seconda guerra mondiale Padre Merrin, ancora sconvolto dai ricordi delle violenze a cui ha assistito, abbandona la natia Olanda e, su invito di un collezionista di antichità, partecipa a uno scavo archeologico in Kenya. Qui viene riportata alla luce una chiesa cristiana in ottimo stato di conservazione, vista dagli abitanti della zona come portatrice di sciagure. **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **EVIL. Il [redacted].** Drammatico. Regia di Mikael Håfström, con Andreas Wilson e Henrik Lundström. Nella Stoccolma degli Anni Cinquanta le vicissitudini di un sedicenne vittima del patrigno manesco e del duro collegio esclusivo in cui viene mandato. Campione d'incassi in Svezia, dal romanzo autobiografico di Jan Guillou ●●● **[Romano]**

■ **EXILS.** Drammatico. Regia di Tony Gatlif con [redacted] Duris e Lubna Azabal. Dal regista de «L'uomo perfetto» e «Swing», la storia dei fidanzati Zano e Naima che si mettono in viaggio per raggiungere l'Algeria, terra dei loro genitori, partono da Parigi, attraversano Francia e Spagna. Premio miglior regia al Festival di Cannes 2004 ●●● **[Eliseo]**

■ **HERO.** Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. ●●●● **[F. Marx, Nuovo]**

■ **IMMORTAL.** Fantasy. Regia di Enki Bilal con Linda Hardy e Thomas Kretschmann. In questo suo terzo film l'affermato disegnatore francese Enki Bilal porta sullo schermo un suo fumetto: nella New York del 2095 un antico dio egizio ha una settimana di tempo per trovare e sedurre una donna che conosce il dono dell'immortalità. Successo in Francia con oltre un milione di spettatori. **[Pathé]**

■ **GLI INCREDIBILI.** Cartoon. Regia di Brad Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali («Toy story», «Alla ricerca di Nemo»), le avventure dei tranquilli Bob Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio ●●● **[Ideal, Pathé]**

■ **IN OSTAGGIO.** Thriller. Regia di Pieter [redacted] Brugge, [redacted] e Helen Mirren. Sposati da anni, i benestanti Wayne e Eileen Hayes vivono con i figli a Pittsburgh. La loro tranquilla esistenza viene sconvolta dal rapimento dell'uomo. Opera prima di Pieter Jan Brugge, nel cast Willem Dafoe. ●● **[Romano]**

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François Berleand. Nel suo debutto il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova [redacted] in un severo collegio per bambini orfani. Contrario ai metodi repressivi del direttore, [redacted] coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 8 milioni di spettatori), rappresenta la Francia agli Oscar. ●●● **[Doria]**

■ **MARIA FULL OF GRACE.** Drammatico. Regia di Joshua Marston, con Catalina Sandino Moreno e Yenny Paola Vega. L'esordio del trentaquattrenne californiano Joshua Marston narra la storia di Maria, una ragazza di Bogotà che rimane senza lavoro e viene convinta a portare eroina negli Stati Uniti. ●●● **[Romano]**

■ **OCCHI DI CRISTALLO.** Drammatico. Regia di Eros Puglielli con Luigi Lo Cascio e Lucia Jiménez. L'ispettore Amaldi è sulle tracce di uno spietato serial killer. Dal regista di «Tutta la conoscenza del mondo», nel ruolo del commissario Luigi Lo Cascio (La meglio gioventù) **[Ambrosio, Pathé, Reposi]**

■ **[redacted]DENT EVIL: APOCALYPSE.** Fantasy. Regia di Alexander Witt, con Milla Jovovich e Sienna Guillory. Dal videogioco più venduto del mondo, vede la grintosa Alice (l'ex top model Milla Jovovich) a fianco della poliziotta Jill nel contrastare la mostruosa creatura, di nome Nemesis, che sta seminando morte a Raccoon City **[Medusa, Pathé]**

■ **SE DEVO ESSERE SINCERA.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini ●●● **[Alfieri, Nuovo]**

■ **IL SEGRETO DI VERA DRAKE.** Drammatico. Regia di Mike Leigh, con Imelda Staunton e Phil Davis. L'autore del pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta [redacted] persone bisognose del quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina [redacted] scoperta. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● **[Eliseo, Fratelli Marx]**

■ **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un [redacted] giapponese di otto [redacted] fa ●● **[Adua, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **SKY [redacted] THE [redacted] OF [redacted]** (Fantasy-- Regia di Kerry Conran con Gwyneth Paltrow, Jude Law. [redacted] 1939 un intrepido pilota viene [redacted] fidanzata reporter a fare un viaggio in giro per il mondo a [redacted] alcuni scienziati scomparsi. Realizzato interamente al computer con [redacted] in carne e ossa, vanta [redacted] anche Angelina Jolie. ●●●● **[Ideal, Medusa, Pathé, Massaua]**

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Ünel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, [redacted] di origine [redacted] vittima delle severe regole della famiglia musulmana, [redacted] Cahit, quarantenne depresso, e [redacted] un matrimonio [redacted] i due vivono da separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Orso d'Oro [redacted] Festival di Berlino. ●●● **[Due Giardini]**

■ **LA TELA [redacted]ASSASSINO [redacted]** Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante detective di polizia a caccia di un serial [redacted]. Le vittime hanno un comune denominatore: sono stati fidanzati della donna. Dal regista de «Sol Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson ●●●● **[Arlecchino, Fratelli Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **THE [redacted]** Documentario. Regia di Jonathan Demme. L'autore de «Il silenzio degli innocenti» e «The Manchurian candidate» rende omaggio a Jean [redacted]que, radioreporter e militante dei diritti umani, e ne descrive la lunga lotta per la libertà e la democrazia ad Haiti ●●● **[Massimo]**

■ **THE MANCHURIAN [redacted]** Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il [redacted] Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e salvata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco [redacted] sospettare di essere al centro di un complotto. ●●● **[Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **TUTTO IL [redacted] DEL MONDO.** Drammatico. Regia di Alejandro Agresti, con Monica Galan e Julieta Cardinali. Una donna scopre che il marito, creduto morto da più di vent'anni, vive in un piccolo paese nel sud [redacted] Argentina e decide di raggiungerlo [redacted] la figlia che lui non ha [redacted] conosciuto. ●●● **[Massimo]**

■ **UN AMORE SOTT[redacted]ALBERO.** Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan Sarandon. Nel suo esordio alla regia l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di natale a New York, fra cinque persone deluse dalla vita. ●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Reposi]**

■ **L'UOMO SENZA SONNO.** Thriller. Regia di Brad Anderson con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di «American Psycho») non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta devastando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto ●●● **[Reposi]**

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **[redacted]** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under [redacted] Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Shall We Dance? Adua 100 15.45-18.00-20.15-22.30
La mala educación V.M. 14 Adua 200 16.00-18.10-20.20-22.30
Gli [redacted] Adua 400 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Se devo essere sincera Solferino 1 20.20-22.30
Le conseguenze dell'amore Solferino 2 20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007 Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Donnie Darko Sala 1 16.15-19.15-22.15
Alien vs. Predator Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
Occhi di cristallo V.M. 14 Sala 3 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** [redacted] Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; [redacted] 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La tela dell'assassino Sala 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Shall We Dance? Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[redacted]** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Così fan tutti 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Alien vs. Predator 15.30-17.50-20.10-22.30
Shall We Dance? 17.20-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14 15.20-20.20
Gli incredibili 14.30-15.00-17.35-20.00-20.10-22.45
Un amore sotto l'albero 15.40-17.50-20.00-22.10
L'esorcista - La genesi 17.40-22.40

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Les Choristes - I ragazzi del coro 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE [redacted]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi. € 2,50 1° spettacolo
Così fan tutti Nirvana 15.45-18.10-20.30-22.35
La sposa turca V.M. 14 Ombrerosse 15.20-17.45-20.10-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Exils [redacted] Grande 15.40-18.20-20.25-22.30
Il segreto di Vera Drake Eliseo Blu 15.00-17.30-20.00-22.30
Codice Homer [redacted] Rosso 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Donnie Darko 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **[redacted]** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto
Lavorare con lentezza Erba 1 20.00-22.30
Vedi teatro Erba 2

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
La tela dell'assassino Groucho 16.00-18.10-20.30-22.30
I delitti della luna piena Chico 15.10
Hero Chico 16.55-18.50-20.45-22.40
Il segreto di Vera Drake Harpo 15.30-18.00-20.20
I delitti della luna piena Harpo 22.35

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace [redacted]; € 3,50 over 60
Gli incredibili Sala 1 15.20-17.45-20.10-22.30
La tela dell'assassino Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
The Manchurian Candidate Sala 3 15.00-17.30-20.00-22.30
Un amore sotto l'albero Sala 4 16.15-18.20-20.25-22.30
Sky Captain and the World of... Sala 5 15.00
L'esorcista - La genesi Sala 5 17.30-20.10-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi € 7,00 [redacted] € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
La tela dell'assassino 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[redacted]** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2 € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; [redacted] 3,60 anziani. [redacted] Massimo 3 € 5,20 intero; € [redacted] 60 Aiace
The Agronomist Massimo 1 16.30-18.30-20.30-22.30
Tutto il bene del mondo Massimo 2 16.30-18.30-20.30-22.30
Tre colori: film rosso Massimo 3 16.30-20.30
Morte di un matematico napoletano Massimo 3 18.30-22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Gli incredibili Sala 1 Modus 14.50-17.25-20.00-[redacted]
Alien vs. [redacted] Sala 2 15.40-18.00-20.20-22.40-00.55
Un [redacted] sotto l'albero Sala 3 15.30-17.45-19.55-22.15-00.30
L'esorcista - La genesi Sala 4 14.45-17.20-19.50-22.20-00.50
[redacted] tela dell'assassino Sala 5 15.35-17.55-20.15-22.35-00.50
Gli incredibili Sala 6 16.20-18.55-21.30-00.10
Shall We Dance? Sala 7 15.25-17.45-20.05-22.25-00.45
Babbo Bastardo V.M. 14 Sala 8 16.30-18.35-20.40-22.45
Sky Captain and the World of... Sala 8 [redacted]

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; [redacted] 1° spettacolo; € 2,50 anziani
2046 Nazionale 1 15.15-17.40-20.05-22.30
Camminando sull'acqua Nazionale 2 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Se devo essere sincera Sala Valentino 1 20.20-22.30
Hero Sala Valentino 2 20.35-22.35
Vedi teatro Sala Valentino 3

■ **[redacted]** ■ via Arsenale 31, [redacted] 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € [redacted] ridotto, militari e ragazzi; [redacted] 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Un amore sotto l'albero Olimpia 1 15.50-18.10-20.20-22.30
Il club delle promesse Olimpia 2 16.00-18.10-20.20
Collateral Olimpia 2 22.30

■ **[redacted]** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi [redacted] 7,50 intero. € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
Shall We Dance? 15.00-17.35-20.10-22.45
Occhi di cristallo V.M. 14 15.15-17.45-20.15-22.40
L'esorcista - La genesi 15.00-17.35-20.10-22.45
Sky Captain and the World of... 15.30-17.50-20.15
Resident Evil: Apocalypse 22.40
Alien vs. Predator 15.10-17.35-20.00-22.30
Gli incredibili 14.50-17.25-20.00-22.35
La tela dell'assassino 15.10-17.35-20.00-22.30
Babbo Bastardo V.M. 14 15.40-18.00-20.20-22.35
Donnie Darko 15.20-17.50-22.35
Immortal ad vitam 20.15
Yu-Gi-Oh! 15.05-17.00
The Manchurian Candidate 19.00-22.00
Palle al balzo 15.30-17.45-20.00
Collateral 22.20

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400 Prezzi: [redacted] 7,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 tessera selecard/Aiace, [redacted] 3,50 anziani
[redacted] incredibili Reposi 1 15.00-17.30-20.00-22.30
L'uomo senza sonno Reposi 2 16.00-18.10-20.20-22.30
The Manchurian Candidate Reposi 3 14.45-17.15-20.00-22.40
Occhi di cristallo V.M. 14 Reposi 4 15.45-18.00-20.15-22.30
Shall We Dance? Reposi 5 15.00-17.30-20.05-22.35

■ **[redacted]** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18 universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; [redacted] 2,50 anziani
In ostaggio Sala 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Maria Full of Grace Sala 2 15.30-17.40-20.10-22.30
Evil - Il ribelle Sala 3 15.45-17.40
In amore c'è posto per tutti Sala 3 20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
[redacted] Sunset 16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, [redacted] 011316.1429 **Le chiavi di casa** 21.00
■ **CINE TEATRO [redacted]** via Baretti 4, [redacted] 011655.187. **Riposo**
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, [redacted] 011433.7474 **Le chiavi di casa** 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, [redacted] 011284.028. **Riposo**
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 **Da quando Otar è partito...** 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 **Riposo**
Warner Village Cinemas Le Fornaci [redacted] G. Falcone, tel. 011361 11
Gli incredibili Sala 1 16.35-19.10-22.00-00.40
La tela dell'assassino Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30-00.45
Gli incredibili Sala 3 14.40-17.10
The Manchurian Candidate Sala 3 19.40-22.20-01.05
Alien vs. Predator Sala 4 15.30-17.45-20.00-22.10-00.20
L'esorcista - La genesi Sala 5 15.25-18.00-20.25-22.50-01.15
Gli incredibili Sala 6 15.40-18.20-21.00-23.40
Donnie Darko Sala 7 15.20-17.50-20.15-22.40-01.10
Shall We Dance? Sala 8 15.15-17.40-20.05-22.25-00.55
Babbo Bastardo V.M. 14 Sala 9 16.30-18.40-20.50-23.00-01.00
■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Gli incredibili 21.15
■ **CASCINE VICA - [redacted]** ■ **Don Bosco** [redacted]
Shall We Dance? 21.15
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795 **Chiuso**
Studio Luce ■ 011405.6681 **Gli incredibili** 20.20-22.30
Stazione ■ 011789.792
La tela dell'assassino 20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Un amore sotto l'albero 20.30-22.30
Regina Due ■ 011781.623
Occhi di cristallo V.M. 14 22.30
■ **MONCALIERI** ■ **U.E. Castello** ■ 011641.236
Gli incredibili 19.00
Incontro con il regista Daniele Gaglianone 21.15
[redacted] **Ciné Cité 45° N** ■ via Postiglione, tel. 011649.5985. Prezzi: € 7,20 intero; [redacted] 5,95 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Babbo Bastardo V.M. 14 16.20-18.15-20.35-22.35-00.35
Alien vs. Predator 16.00-18.15-20.35-22.35-00.35
Un amore sotto l'albero 15.50-18.00-20.10-22.15-00.15
Gli incredibili 15.55-18.15-20.30
Resident Evil Apocalypse 22.50-00.50
In ostaggio 15.35-18.10-20.30-22.45-00.55
Palle al balzo 15.50-18.10
Sky Captain and the World of... 20.20-22.25-00.30
Gli incredibili 15.30-17.45-20.25-22.45-01.00
Gli incredibili 14.40-17.00-19.20-21.35-23.55
Donnie Darko 15.25-17.45-20.10-22.35-00.55
La tela dell'assassino 15.40-18.00-20.10-22.15-00.15
Shall We Dance? 16.10-18.20-20.35-22.50-01.00
L'uomo senza [redacted] 16.20-18.20-20.20-22.20-00.15
Occhi di cristallo V.M. 14 16.10-18.20-20.35-22.50-00.55
Immortal ad vitam 14.40-18.10-22.45-00.50
Maria Full of Grace 20.40
The Manchurian [illegible] [illegible]-22.30-00.55
L'esorcista - La genesi 14.40-17.30-20.00-22.20-00.40
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Il Club del cinema: Mystic River 18.30-21.15
■ **[redacted]** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri [redacted] Libertà 17, tel. 011822.2192
Teatro: Il bugiardo di C. Goldoni 21.15
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Po[redacted]** ■ via Petrarca 7, tel. [redacted]
Gli incredibili Sala 1 21.20
Occhi di cristallo V.M. 14 Sala 2 21.10
Babbo Bastardo V.M. 14 Sala 3 21.30
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Gli incredibili 20.00-22.30
La tela dell'assassino 20.15-22.30
Alien vs. [redacted] 20.30
[redacted] mi lasci ti cancello 22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 **Vedi [redacted]**

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403
The Manchurian Candidate 20.00-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ [redacted], [redacted] 0122 996.33 **Gli incredibili** 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **Immortal ad vitam** 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525
Gli incredibili 21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 **Chiuso**
■ [redacted] ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601
Un [redacted] sotto l'albero 20.20-22.20
Universal, tel. 011 941.1867
Gli incredibili 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 [redacted] **The Manchurian Candidate** 20.00-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433
Gli incredibili 19.45-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984
Shall We Dance? 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Alien vs. Predator** 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. [redacted] 839.1871 **I diari della motocicletta** 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
[redacted] ■ **ABC Cinema [redacted]**, tel 0125 425.084 **[redacted] amore sotto l'albero** 20.00-22.15
Boaro: [redacted], [redacted] 0125 641.480
Gli incredibili [redacted]00-22.30
Politeama, tel. 0125 641 571
Palle al balzo 20.30
The Manchurian Candidate 22.30
■ **LEINÌ** ■ **A[redacted]**, tel. 011 998 8098 **Riposo**
[redacted]E ■ **Cine[redacted] Eden**, tel. 011 990 5020 **Shall We Dance?** 21.00
■ [redacted] ■ **Lumière** Sala 1, tel 011 968.2088 **[redacted] incredibili** [redacted]-22.30
Sala 2 **Shall We Dance?** 20.30
L'esorcista - La genesi 22.30
Sala 3 **Alien vs. Predator** 20.30-22.30
Sala 4 **Prossima apertura**
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Gli incredibili** 21.00
Multisala [redacted] 200, tel. 0121 393 905
Occhi di cristallo 20.20-22.30
Italia 500 **La tela dell'assassino** 20.20-22.30
Ritz Alien vs. [redacted] 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel 0122 850.974
Non Pervenuto
■ [redacted] ■ [redacted], [redacted] 0122 763.38 **Gli incredibili** 21.15
[redacted] ■ **Comisio**, tel 0122 622 686
Gli incredibili 21.15
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** [redacted] tel 0124 617.122 **Gli incredibili** 21.30
Due **La tela dell'assassino** 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, [redacted] 0121 933.096 **Mare dentro** 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel 0121 [redacted]
Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969 [redacted]
Riposo
■ [redacted] ■ **Auditorium digital** tel. 011 965.3181
Teatro: Finestre sul Po 21.00

[redacted] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Lun. 6 dic., ore 21. Stagione concertistica 2004-05 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: Optional String Quartet. Dal classico al jazz... Bigl. euro 13, rid. 7. Info: 011.5214766

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Per la rassegna di Teatro di Figura dom. [redacted], alle ore 16.30 il Teatro del Drago presenta **Pinocchio**. Bigl. euro 6 adulti, 4 bambini. Info e pren. 011.8197350, [illegible]. Ven. 3 e sab. 4 dic. ore 20.45 inaugurazione della Stagione di Danza con lo spettacolo **Percorso libero**. Coreografie di C. Vietti, con la Compagnia Artedanza. Bigl. intero euro 12, rid. 9. Aperte prenotazioni per il veglione di **Capodanno**: spettacolo comico musicale **Evviva il varietà** cofanetto gastronomico, balli sul palco, giochi, [illegible] e sorprese. Info line 011.8193529 info@alfateatro, www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Ore 12.45 **La regina e il suo Pirata** di L. Lunari con A. Innocente, P. Nuti, M. La Ginestra, E. Rubino, E. Argelio con M. Mattioli in **Ruggantino** comm. music. di Garinei e Giovannini, con C. Galli, regia P. Garinei. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Bussa e Avanti. Teatro per buonquista": ven. e sab. ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Le avventure del re [illegible]** con F. Bucharella e A. Pisu, regia di N. D'Introne. Biglietti euro 9, rid. 5. Prenotazioni ore 16-19 tel. 011.331.764 www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Ore 21 [illegible] 6° Concerto Stagione Sinfonica 2004-05. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore J. Tate. E. Chabrier, C. Debussy, M. Ravel, A. Roussel. Poltrona num. euro 30. Ingresso (non num.) euro 20. Rid. giovani (non num.) euro 9. Info: 011.8104653 - 011.8104961 da mar. a ven. dalle 10 alle 18. biglietteria.ossn@rai.it, www.orchestrasinfonica.rai.it

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Furno stagione 2004/05 Spett. per le scuole **La bella addormentata nel bosco** Musica di P.I. Čajkovskij. Mer. 1 e gio. 2 dic. ore 10.00. Ven. 3 dic. ore 21.00 **Spett[redacted] di Natale** con la partecipazione degli allievi della scuola di danza. Teatro Crocetta Via Piazzi, 25. Info 011.4730189 www.ballettoteatroditorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45 **Tutto per bene** di L. Pirandello, con G. Tedeschi, M. Laszlo P. Biondi, regia di L. Ferini. Produzione A. Artisti Associati - Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [redacted] 011/5176246, orario 12-19, lun. riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza Maneggio Reale T.S.T.: ore 20.45 **La Commedia Humana** di Honoré de Balzac, regia di [illegible]. Prod. Fondazione del T.S.T. Cavallerizza Manica Corta T.S.T. ore 15.30 **La grande Bretèche** da un racconto di Balzac. Produzione e realizzazione Gian Severino "La festa delle terrazze". M. [illegible], M. Celante Gamone, [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011.5176246 orario 12-19, lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 Massimo Fini in **Cyrano**. Sab. 27 nov. **Fino [redacted]**. Lun. 29 nov. **Bal** in concerto. [redacted] 6698034. www.teatrocolosseo.it

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Stasera ore 21, P. Quartullo in **Oggi è già [redacted]** commedia divertente, comica, ma anche [redacted] commovente di W. Russel, adattamento J. Fiastri, regia P. Garinei. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. T.S.T. ore 20.45 **Andromaca** Poema eroicomico in prosa da Euripide, uno spettacolo di M. Civica, con A. Cosenino, Compagnia Civica - Cosenino. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246 - [illegible] via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Biglietteria T.S.T.: via Rossini, 8 - Tel. 011.8159132, orario 10.30 - 19, dom. riposo.

■ **[redacted]** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Sab. 27 nov. ore 15.30 Compagnia Marionette Lupi in **Cappuccetto Rosso**. Dom. 28 nov. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in **Giandujotto pane e vino**.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 in scena l'esilarante commedia di V. Marchesini **Quant'è che siamo fuori!??** con la compagnia Torino Spettacoli, 2° anno di repliche. Dal 22/11 al 26/11 tutti i pomeriggi ore 16 "Sospesi". Vendita biglietti [redacted] all'**Alfieri** e **Gioiello** prosa. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 15 alle 20. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45 **Traviata - L'intelligenza del cuore**, di L. Costa e G. Vacis, con L. Costa, regia di G. Vacis. Produzione PAVIA Spettacoli. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12.00-19.00, lun. riposo e un'ora prima dall'inizio dello spettacolo presso biglietteria Teatro Gobetti, Via Rossini 8. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21 **Festival Insoliti**. Corsi di danza d'autore. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. **Café Procope**: domani ore 22 dj Moreno. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011.238.6067. Rassegna Marginalia, 7ª edizione. **Il Teatro e il Disagio**. Ore 19.30 aperitivo con M. Cosenino. Ore 21 Motoperpetuo (Pavia) spettacolo "Amas mio cuore". Info. Tel. 011.2386067 info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ogg. ore 21 inaugurazione della [illegible] Stagione di Teatro di prosa [illegible] con la Compagnia "Il teatro [illegible]" in **Pizza: lo pangrattato, i sugarillo: L'orologio** ve ab un c di D. Buzzati. Prevendite cassa teatro giorni feriali, ore 17-19 www.[illegible]

■ **MURAZZI TEATRO** ... [illegible] 15, tel. 011.517.4409 **20 dic.** sala Orsa h. 17-24 **Artaud/Artaud. Due giornate di visioni e ascolti**. Opere: Per farla finita con il giudizio di Dio, Il Corpo senz'organi, Succubi e supplizi. Inoltre: proiezioni, filmati, incontri e discussioni. Aperte iscrizioni per il seminario di **Cathy Marchand del Living Theatre su Antigone**, 6-15 dic. sala [illegible]

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Piccolo Regio sab. 27/11 ore 21 **The Sound of a Voice**, opera di P. Glass su libretto di D.H. Hwang. Regia di V. Malosti. Sentieri Selvaggi diretti da Carlo Boccadoro. **Prima europea**. Posto a euro 7,50 [illegible]. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18) Tel. 011.8815.241/242/270.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Sab. 27 e dom. 28 nov. alle ore 21.15 **Mastri amore mini** di A. De Benedetti, regia R. Benciveng. Info: prenotazione obbligatoria 011.3278749. Bigliet. 14 euro - 8 rid. www.piccoloteatrocomico.com

■ **PICCOLO TEATRO [redacted]** (Gall. glass, tel. 011 787.780. Spettacolo **Mancalà** Stagione Teatrale 2004-05. Teatroimpegnouvo 7ª edizione. Compagnia Varia Ven. 26/11 e sab. 27/11 ore 21, dom. 28/11 ore 16. Int. euro 10 - rid. 7 - rid. 5. Info: 011.7808717-787780

■ **SALA TEATRO [redacted]** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011.221.5761. Sab. 4 dic. ore 21 compagnia "I Barcaioli" in **Dinghi sottopre di si**, commedia napoletana in due atti di E. De Filippo. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info tel. 011.4553306 ore 8-19

■ **SANGRAAL TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 3-4-5 dic. R. Latini in **Amleto, teatro plurale** - Per Ecuba. Musiche di G. Mesiti, produzione Fortebraccio Teatro - [redacted] Info 011 7 38698 o www.[illegible]

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 678.2351. Rassegna Il Teatro delle Religioni - dal 2 al 4 dic. alle ore 21.00 M. Zucca presenta **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) o www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 Comp. Comica G. Molino in **Impariate alcotrei** due atti comici di e con G. Molino. Repliche fino al 9 gennaio 2005. Vendita abb. **Sapore D.O.C.** e **Metti una sera a teatro**. Info lun. ore 16-19 e dal mar. al sab. 10-12/16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011.424.1124. Ore 15 Venaria Reale. I Savoia, la corte. Stato degli studi e prospettive di ricerca. Convegno: Villa di Venaria Reale, Ministero dei beni culturali, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Venaria, Azienda Speciale Multiservizi. Ore 19 concerto di musica sinfonica - Petit Opera, Ensemble del Teatro Regio. Ingresso libero

■ **TEATRO CIRCO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004/05. 5/12 ore 21: **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, regia di M. Schmidt - Elsinor - Teatro Stabile di Innovazione. Info e abbonamenti allo [redacted] piazza Teatro [redacted] Moncalieri [redacted]

ore 21 **Sacco e Vanzetti** Canzoni d'amore e libertà. Face Carmagna in concerto. F. Zanotti (chitarra, armonica e voce), L. Zocco (chitarra acustica e voce). Produzione Geo de. Il Consorzio del Canavese - 0125641161 Ufficio stampa - Rita Baldarao 333.6728569

■ **TEATRO GOBETTI** via M. [redacted] 1 - S. Mauro Torinese, tel. 011.822.2192. Ore 21.15 Compagnia "Il Piccolo Teatro Instabile" **Il bugiardo**. Commedia di C. Goldoni. Regia di M. Scelsi. Intero euro 8.00, rid. 6.50. Info. tel. 011 8222192, www.teatrogobetti.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.0205. Stasera ore 21 5° Festival Afro e Oltre. **Mekap Into Dance Mophatong** Trance/creations-Jogala-Gula Matari-Layers of time.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 2 dic., ore 21 Compagnia Gamorina: **Napoli milionaria**. Comm. napoletana in 3 Atti di E. De Filippo. Biglietti [redacted] 6,50. Prevendita 011 8007050

■ **TEATRO REGIO** **Due variazioni sul tema**: ore 9.15 al Teatro Regio **Falli all'Opera** e ore 10.45 al Teatro Carignano **La Scatola delle Illusioni**. Visita-spettacolo con la Compagnia di Musica-Teatro Accademia dei Folli. Info e prenotazioni: Attività Scuola - Tel 011.8815.209 e www.teatroregio.torino.it

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Mucano - Nichelino www.vitaarosuperga.it, tel. 011 627.9789. Oggi 26/11 ore 21 **Pardonnilele Adar** - Compagnia "La Porte dell'Arte" (amatoriale). Euro 10/8. Dom. 28/11 ore 21 Inaugurazione Stagione prosa - **Questi fantasmi** regia di A. Pugliese con S. Orlando. Euro 13/10. Sab. 4/12 ore 21 Prosa **Novecento** Regia di G. Vacis con A. Folk. Euro 13/10 - www.teatrosuperga.it

CIRCO

CIRCO EMBELL RIVA e il CIRCO RUSSO. Parco della Pellerina. Dal 19 nov. al 19 dic. Infoline 011.752482. Spettacoli feriali ore 17.15 e 21.15 Festivi ore 15.30 e 18.30

IMMOBILIARE DIORAMA
DA SEMPRE IMMOBILI DI PRESTIGIO A TORINO... E NON SOLO
Corso Tazzoli, 1 10135 TORINO Tel. 011.317.77.72 / 011.303.67.14
Fax 011.317.39.95 - www.dioramasrl.com
IMMOBILIARE DIORAMA

- CONTI CORRENTI A CONFRONTO **300** conti correnti da scegliere con un click.
- SERVIZIO BANCARIO DI BASE **1** servizio semplice ed economico per gli incassi e I pagamenti.
- FARO **24** ore su 24 ▮ bancomat funzionante più vicino, a portata di telefono ■ sul sito PattiChiari.
- TEMPI CERTI DISPONIBILITÀ ASSEGNI **7** giorni massimo per la disponibilità del tuo assegno versato sul conto corrente.

- CRITERI CREDITO PMI **6** criteri per comunicare in modo chiaro ■ comprensibile tra Banca e Impresa.
- TEMPI MEDI RISPOSTA CREDITO **3** indicatori per scegliere la banca più veloce nel rispondere alle richieste di credito.

- OBBLIGAZIONI BASSO RISCHIO **1000** obbligazioni a basso rischio tra cui scegliere facilmente ogni giorno, allo sportello ■ sul sito.
- OBBLIGAZIONI BANCARIE STRUTTURATE **4** semplici indicatori per capire rischio e rendimento delle obbligazioni strutturate.

Oggi in banca la chiarezza è certificata.

PattiChiari è un Consorzio di banche italiane costituito per offrire strumenti semplici ■ moderni per scegliere meglio i prodotti finanziari, garantendo chiarezza, comprensibilità e facilità di confronto.

Organismi di certificazione esterni indipendenti controllano la corretta esecuzione di ciascuno strumento e rilasciano le relative certificazioni di qualità mentre un Comitato di Gestione del Marchio attribuisce i marchi e valuta le segnalazioni dei clienti.

Solo le banche che hanno ottenuto la certificazione espongono i marchi "Certificato PattiChiari".

Per provare PattiChiari consulta il sito o chiedi alla tua banca.

PattiChiari

CERTIQUALITY ENTE DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ · CISQCERT · DNV DET NORSKE VERITAS

www.pattichiari.it
info@pattichiari.it

Numero Verde 800-00.22.66

LA STAMPA

tutto regali

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

All'insegna del buongusto in argenteria

C'è un angolo di Torino in cui classe e buongusto [illegible] felicemente accanto a prezzi interessanti.

Da 13 anni Cristina Valobra guida la sua argenteria di via Arsenale 35/B con il piglio fermo e cortese di chi propone soltanto oggetti di qualità, spesso realizzati in esclusiva, ma [illegible] massacrare i portafogli. E' impossibile uscire dal negozio, spe- [illegible] con l'imminenza del Natale, senza aver fatto incetta [illegible] "pensierini" per tutti, più o meno costosi, più "sfiziosi" e più utili, [illegible] sempre all'insegna del bello.

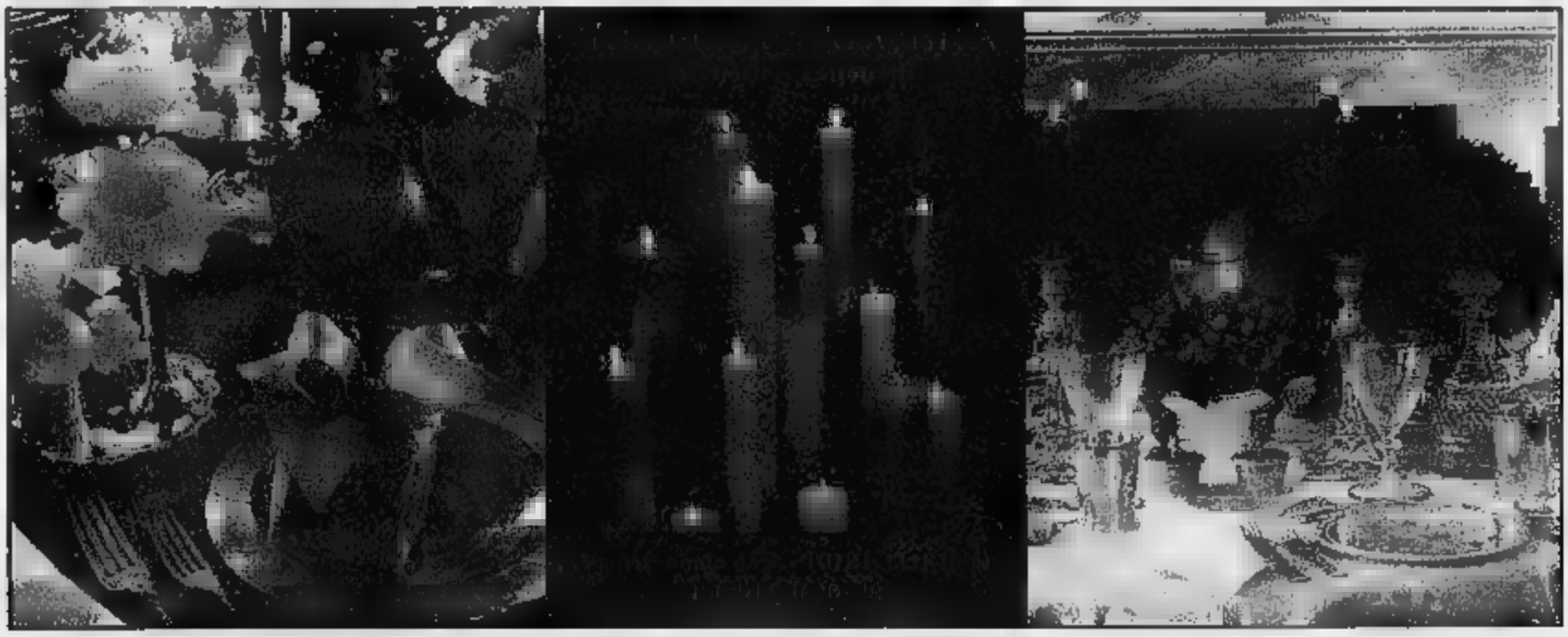
Lo Sheffield non tramonta [illegible] e qui le proposte [illegible] innumerevoli, mentre ci sono piaciute le uova [illegible] struzzo smaltate e vetrificate (120 euro) e cristalli lavorati al laser, utili come fermacarte [illegible] allineati come oggetti da vetrinetta, [illegible] motivi floreali, animali, o con [illegible] delizio- [illegible] skyline di New York che occhieggia all'interno (da 15 euro in poi). Un d[illegible] non impegnativo che lascerà [illegible] segno sono le composizioni a forma di fiore in seta d'organza che contengono petali profumati (dai 9 euro in poi).

La non esaltante situazione eco- [illegible]a ha spostato un po' l'attenzio- [illegible] dono bello ma molto voluttuario e quelli che hanno una valenza più marcata nella vita di tutti i giorni. Ed [illegible] quindi splendidi servizi per patè, piatti ad hoc per servire i formaggi con stile, eleganti vassoi portapesce, il disco per tagliare la pizza...(impossibile arrivare [illegible] 100 euro).

Restano ovviamente i classici, dalle scatole per ufficio [illegible] legni pregiati o argento, a splendidi portasigari, [illegible] linea [illegible] Ginori in porcella- [illegible] con portadolci, vassoi, ciotole natalizie e coloratissime campanelle beneaugurali.

Un nome che non ha bisogno di presentazione è Gianmaria Buccella- [illegible] ti [illegible] da Valobra [illegible] doviziosamente presente con oggetti [illegible] grande fascino [illegible] i sottopiatti con disco di cristallo e poi animaletti d'argento, angioletti, magnifici portamarmellata. E' evidente che per accostarsi a [illegible] "gigante" dell'argenteria [illegible] costi salgano, restando tuttavia nell'ambito di qualche centinaio di euro. Pensando [illegible] quante cose veramente inutili ci si dona e si donano agli amici, non è meglio un oggetto [illegible] qualità che ricordi [illegible] noi e agli altri [illegible] il buongusto può non aver nulla che spartire [illegible] il denaro? Comperatelo, rimiratelo, siate fieri del vostro acquisto.

Fa bene al cuore.



Achemenide
Tappeti, Arazzi

Via G. Amendola, 9

Torino
tel 011 506 7077
www.achemenide.com

Caro Babbo Natale, auguri via web

Mentre cresce lo shopping fatto col telefonino

La grande rete cambia un rito antico. Gli auguri [illegible] Natale oggi [illegible]iaggiano via e-mail. I regali? Presi in video e [illegible]diti lungo il filo. Le feste sembrano proprio il [illegible]ento giusto per farsi catturare dalla tecnoragnatela.

Ma la grande novità [illegible] Natale 2004 saranno [illegible] regali col telefonino. Amazon.com, azienda leader nel commercio digitale e Sprint, colosso della telefonia mobile, hanno firma[illegible] un accordo per portare l'e-commmerce direttamente sul display di un telefono cellulare.

[illegible] protagonisti dell'accordo saranno i cellulari Sprint PCS, che ripropongono in piccolo tutte le caratteristiche di [illegible] computer collegato ad Internet.

«Fare shopping diventerà la cosa più facile per i nostri clienti - [illegible] detto Jeff Bezos, presidente della Amazon -. [illegible] nostro progetto denominato "Amazon.com Anywhere" darà al consumatore la possibilità [illegible] cercare, trovare e [illegible] fine comprare in ogni momento e in qualsiasi luogo».

Il funzionamento degli acquisti [illegible] cellulare è molto semplice: basta infatti utilizzare il normale menu del Minibrowser, il programma per navigare [illegible] Web da un telefonino, [illegible] fosse [illegible] pagi[illegible] Internet, scegliendo quindi il prodotto più interessante e inserendo il numero di [illegible] di credito in caso di acquisto. Si potrannno così comprare tutti i prodotti del mondo Amazon come libri, dvd, videocassette, giocattoli, videogiochi, programmi e molto [illegible] ancora.

«Chi sino ad oggi ha usato il cellulare per controllare i tito[illegible] in borsa, leggere [illegible] spedire e-mail o per [illegible] le [illegible] notizie [illegible] questa nuova e straordinaria opportunita», ha detto Andrew Sukawaty, presidente della Sprint.

Fra [illegible]rvizi molto interessanti che le due aziende metteranno a disposizione c'è la possibilità di scorrere sul telefonino la top-ten dei libri [illegible] dei cd più venduti e perfino i consigli della critica. Per chi è sempre di [illegible] o per gli smemorati c'è anche l'opzione «Gift-Click»: scegli i regali e [illegible] arrivare direttamente [illegible] di amici e parenti.

Questo non è il solo accordo che sta rivoluzionando la telefonia mobile americana. E' in [illegible] anche un'importante alleanza strategica fra [illegible] te informatico Microsoft e il gruppo svedese di telecomunicazioni Ericsson, che intendono realizzare prodotti utili alla connessione Internet mediante i telefoni cellulari.

Ericsson dovrebbe in particolare fondere la propria tecnologia Wireless Application Protocol (Wap) [illegible] il browser Microsoft Mobile Explorer, che rappresenta [illegible] versione per cellulari del normale programma per navigare in Internet. Microsoft ed Ericsson hanno anche concordato di sviluppare standard industriali aperti, in modo che tutte le aziende del settore possano utilizzarli e produrre apparecchiature compatibili.

Secondo una statistica del Yankee Group, entro il 2002 i possessori di «telefonini intelligenti», che [illegible] in grado oltre alle normali funzioni vocali [illegible] navigare in Rete, arriveranno [illegible] 48 milioni. Nel 2005 [illegible] ne prevedono 204 milioni.

A NATALE REGALA BENESSERE
HERON BEAUTY PEELING CORPO + MASSAGGIO € 30,00
15 INGRESSI IN UN ANNO* € 90,00
HERON HAIR STYLE* SHAMPOO+ TAGLIO + COLORE+ PIEGA € 40
il Club
HERON®
SPORTING CENTER
• PISCINA • SAUNE • BAGNI TURCHI • ESTETICA • RISTORANTE • PARRUCCHIERI UOMO DONNA • ACCADEMIA DI DANZA
V. CAVALLERMAGGIORE, [illegible] (ZONA NUOVO TRIBUNALE) TORINO TEL. 011.433.60.46 P CONVENZIONATO SOCI

RISERVATO
alle Azie
Drink
confezioni regalo
NEL NUOVO STABILIMENTO UN
GRANDIOSO SPACCIO
PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
Vendita con ritiro immediato a libero servizio
Da Lunedì al Venerdì: 14,30-20,00 - Sabato: 10,00-17,00
VIA TORINO, 151/153 - (prov. Torino-Volpiano)
tel. 011 800 51 96 - Fax 011 800 51 97
e-mail: info@drinknet.it
Il modo leader
del settore

Carta e colori per i regali più belli

Impacchettare, istruzioni per l'uso e qualche idea

non ha mai invidiato quei commessi e commesse che fanno miracoli pezzo di da regalo un fiocchetto. Quando ci si mette a fare i regali incartati «in casa» si combinano spesso pazzeschi, rotolo di nastro adesivo una volta su tre si sbaglia a tagliare la carta, e si deve rifare tutto. Ci sono un particolari per impacchettare anche le cose più difficili, come ad esempio le bottiglie, si possono trovare anche scatolette molto carine, con tanto di bigliettini chiudipacco. Per un Natale da figuro.

Un'idea diversa e di certo grande effetto «luminoso» quello incartare i regali la stagnola. Ne anche di diversi colori, non solo quella argento che si usa per gli alimenti, si può ritagliare il pezzo di carta necessario ad avvolgere il regalo, e poi semplicemente appallottolarla intorno al regalo.

Un altro modo per impacchettare i quali è quello di scegliere diversi colori, prima avvolgete il regalo con un foglio di un colore, poi l'altro. Subito dopo tagliate esterno in modo da creare fessure piccole grandi in modo da far vedere fuori lo strato interno nascosto. Con questa tecnica potete creare effetti di contrasto molto simpatici.

Usate un colore chiaro all'interno e uno scuro all'esterno per far notare maggiormente il contrasto. Per esempio potete i colori della squadra del oppure dovete incartare un regalo brillante allegro usate i colori solari il rosa e l'arancione. Dopo aver impacchettato per bene il regalo potete sbizzarrivi nell'attaccare al pacchetto qualsiasi Per esempio potete usare uno strato di carta dal colore verde prato, ritagliare delle foglie di carte e incollarle sopra il pacchetto. Oppure potete creare un bel disegno usando una carta e degli stecchini.

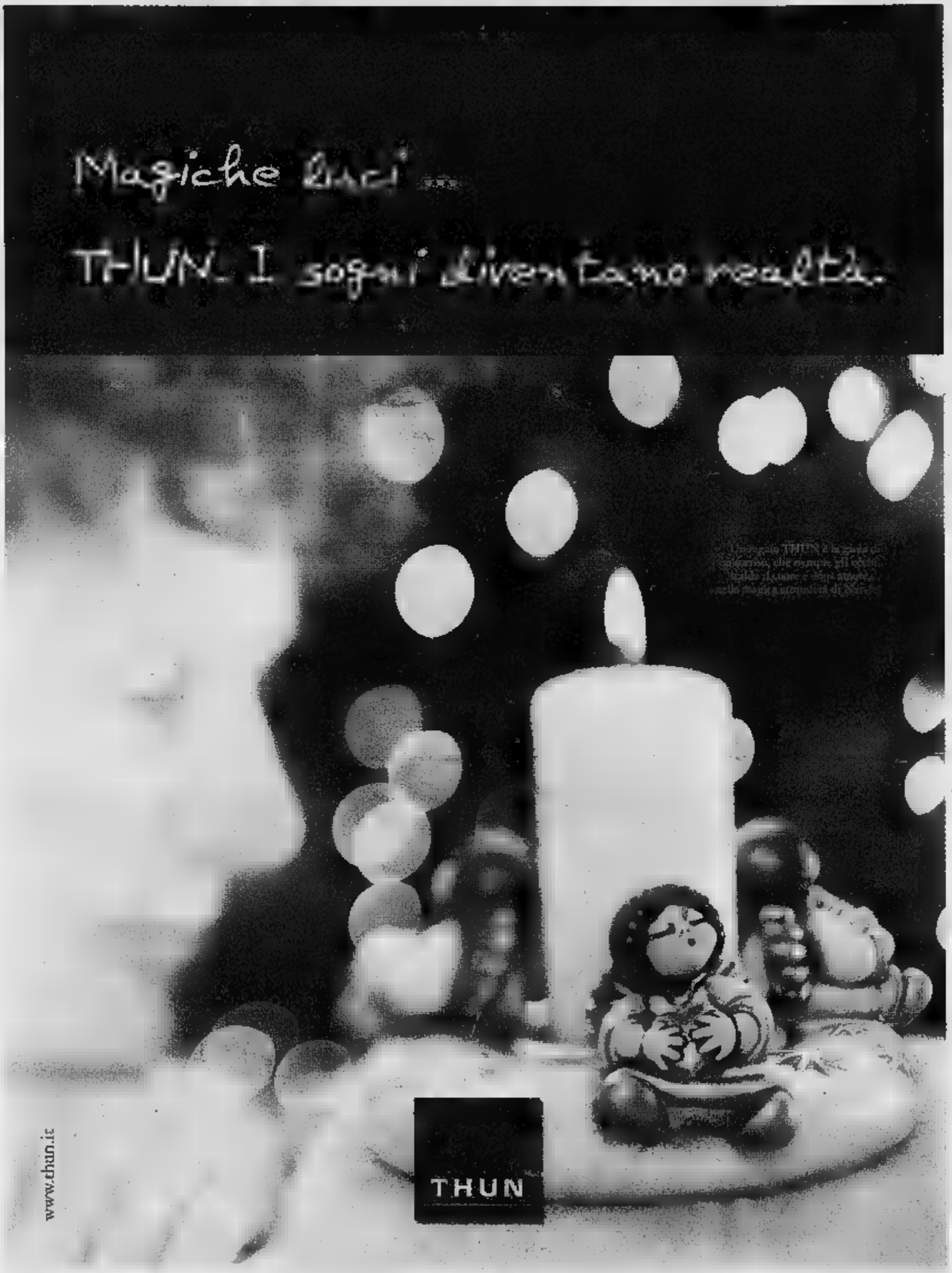
A questo punto non resta che il fiocco, che spesso più «personalità» al pacco medesimo. Una tecnica può quella di prendere del cartoncino del colore che desiderate, tagliate qualche striscia della lunghe 15 larghe un centimetro.

Mettete un piccola goccia di colla al centro, piegate velocemente un lembo della striscia e lo schiacciate sulla goccia colla poi fate stesso l'altro lembo. Così avrete metà fiocco, realizzata un'altra metà nello stesso modo e li incollate al centro, ed un fiocco intero.

Se poi volete strafare allora si possono fare tanti «mezzi fiocchi» e incollarli tutti al tro per ottenere un bellissimo effetto scenografico.

E adesso tocca biglietto. Prendete un cartoncino dividetelo metà e decidete quale sarà la parte sulla quale scrivere la dedica, sulla copertina potete realizzare un collage, per esempio un albero di Natale. Con stuzzicadenti colorati di o farete il tronco, per la chioma qualche foglia, per le decorazioni natalizie dell'albero va bene qualche goccia di colore argento o dorato.

Insomma spazio alla fantasia e alla manualità, che sarà molto apprezzata da chi riceve il regalo, un segno del grande interesse che avrete e dimostrato per lui oltre al piace del regalo.



THUN Shop

Piazza Bodoni, 1 F • Torino • Tel 011 884 450 • info@thunshop.torino.it

Un Natale di Presepi e decorazioni

Cenni storici e consigli per abbellire la casa

Il Presepe, come rievocazione della nascita di Gesù, si fa risalire a S.Francesco, che nel 1223 allestì a Greccio, sulle colline intorno a Rieti, una sacra rappresentazione. Prima i Francescani e poi i Domenicani e i Gesuiti diedero impulso alla costruzione di presepi stabili e mobili.Il più antico presepio è considerato quello di Arnolfo di Cambio modellato verso il 1280 e conservato , in parte,nella Basilica in S.Maria Maggiore a Roma. Del periodo rinascimentale il presepio in legno di S.Giovanni a Carbonara a Napoli(G.e P. Alamanno 1484), i presepi di G. Ferrari a Varallo in S.Maria delle Grazie e a Varese al Sacro Monte. Agli inizi del XVI secolo per iniziativa di S. Gaetano di Thiene, considerato l'ideatore dei presepi popolari, si diffuse l'uso di ampliare la rappresentazione inserendo personaggi minori.

I presepi dei sec. XVII - XVIII, notevoli sotto il profilo artistico, la cui tradizione si sviluppò a Roma (S. Maria in Aracoeli) a Genova, in Sicilia e soprattutto a Napoli, dove nelle chiese e nella cappelle gentilizie furono create bellissime composizioni. Gli artisti più noti Celebrano,Somma, Sammartino, Vaccaro a Napoli, Maragliano e Pittaluga a Genova, Matera in Sicilia. Molti artigiani si sono poi dedicati alle minuziose ricostruzioni. A Napoli le collezioni

del Museo di S.Martino, alla Reggia di Caserta, alla Galleria di Palazzo Rosso a Genova.

Oggi le statuine dei presepi sono in parecchie forme e dimensioni, si possono trovare quelli tradizionali e quelli etnici, non c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Per quanto riguarda le decorazioni, anche in questo caso il mercato offre numerose opportunità di scelta ma di seguito vi diamo qualche suggerimento per decorazioni casalinghe e fai da te per personalizzare il vostro Natale in famiglia.

Per esempio creare delle pigne dorate o argentate porre le pigne in una scatola di cartone. Con lo spray dorato tingere le pigne, avendo cura di ricoprirle completamente. Lasciatele asciugare prima di procedere nel lavoro. Fare un fiocco doppio con il nastro e tagliare le estremità. Fissate con la colla il fiocco sulla pigna. Appendete la pigna all'albero solo quando la colla sarà asciutta.

Per decorazioni diverse con altre bacche la tecnica è più o meno la stessa: ponete nella scatola le bacche, le foglie, la gipsofila e spruzzateli con la vernice dorata. Potete poi creare una ghirlanda: tagliate un pezzo di nastro per fare un grosso fiocco e un cappio, inserite quindi un pezzo di filo metallico nel nodo. Proseguite ricoprendo la spugna prima con i nastri, quindi con le bacche e le foglie. Riempite gli spazi vuoti con la gipsofila.

Per le palline con il decoupage: applicare la tecnica del decoupage per rivestire le palle di vetro con i ritagli di carta. Per le palline con lo stencil: attaccare, con il nastro adesivo, la mascherina sulla palla di vetro e spruzzare la vernice spray sulle parti scoperte dello stencil.

Lasciare asciugare e togliere la mascherina. Per quelle di pizzo: avvolgere la palla di vetro con il centrino di pizzo, annodando con nastro colorato. Se volete palline fantasia, potete incollare sulle palle di vetro pezzi di passamaneria (nastri, cordoncini, perline, applicazioni ecc).

Tanto tempo è già passato e il Natale è ritornato

È un Natale ECCEZIONALE alla BOTTEGA DEL NATALE!!

Nei piani di vendita al pubblico con:

pini ecologici, sfere e luci, presepi, presepi in legno ANRI, presepe tradizionale leccese in terracotta e carta pesta, candele, ghirlande, centri tavola, nastri, carte regalo, biglietti augurali, decorazioni per vetrine.

BOTTEGA DEL NATALE

Via dei Mercanti, 8/E (angolo Via Barbaroux)

Tel. 011.531.764 - TORINO

Novembre - Dicembre orario continuato

WWW.NOKIATORINO.COM
EVOLUZIONA
IL TUO PUNTO DI VISTA
NOKIA
A TORINO IN
VIA 24/B
78

Telefonino, l'oggetto del desiderio

Serve per truccarsi, inviare email e sedurre

Serve per scattare foto, per sedurre, inviare email, vedere il telegiornale, [illegible] a concerti, [illegible] con gli amici, ascoltare la musica o semplicemente rispondere alla mamma. Oggi più che mai la rivoluzione tecnologica è nel cellulare: un unico oggetto [illegible] sta nel palmo di [illegible] mano e ha tante funzioni.

In occasione del Natale e per il [illegible] arrivo portatili [illegible] più tecnologici e alla moda. Un oggetto onnipresente, diffuso tra milioni di italiani, accessorio [illegible] nel [illegible] pieno [illegible] parola, da esibire nelle [illegible] varianti come un capo d'alta moda, [illegible] scrgno in [illegible] i propri ricordi digitali, un computer tascabile dalle forme ricercate che comunica con tutti gli apparecchi elettronici che fanno parte della nostra vita.

Per i più modaioli la Nokia ha lanciato [illegible] 7280, piccolo come un rossetto, con la fotocamera nel guscio. Quando il display [illegible] spento, diventa uno specchietto per truccarsi. Costa 500 euro. Già perchè il telefonino è ormai un [illegible] [illegible] tendenza che nasce dall'estro di designer e fa sentire sempre tecnologicamente [illegible]vanzati, [illegible] sono le linee guida: Da una parte ci [illegible] quegli apparecchi che integrano le funzioni di [illegible] [illegible] videocamera digitale, dall'altra cellulari che sono in tutto e per tutto piccoli computer da tasca. Il

SonyEricsson [illegible] ha un obiettivo ad alta risoluzione (1,3 megapixel) per foto e video di qualità. Costa 800 euro.

L'x701 della Panasonic è uno smartphone, ossia un telefonino con le funzioni di un computer. Ha un display esterno [illegible] colori per visualizzare le chiamate, la fotocamera e il collegamento bluetooth. Costa [illegible] ro. Ecco invece il T5100 della Lg che ha il display che ruota di 270 gradi, perfetto per scattare foto o girare video. Ha un obiettivo con 1,3 megapixel di risoluzione e lo schermo [illegible] colori: [illegible] una fotocamera digitale in mi[illegible]. Costa 489 euro.

[illegible] ultrasottile il V3 [illegible] Motorola che ha uno spessore di 13 millimetri, con un corpo in alluminio che pesa 95 grammi. Ha [illegible] tastiera incisa e [illegible] display da 2,2 pollici [illegible] colori. Ha funzioni da fotocamera ad alta risoluzione [illegible] il bluetooth. Costa 700 euro. Supercompatto, [illegible] Samsung Sgh-D500E ha una fotocamera da 1,3 megapixel [illegible] il lettore mp3. Sta nel palmo di una mano e ha un'auto[illegible] di 160 [illegible]. Costa 500 euro.

Ha una particolare apertura [illegible] scatto il Motorola V80, la fotocamera con zoom 4X [illegible] la possibilità di ascoltare [illegible] in formato Mp3. In più è un'agenda con allarme sincronizzabile col pc. Costa 449 [illegible].

Ruota su se stesso il Siemens Sf65: è un «cameraphone» da 1,3 megapixel con il display che gira. Con 18 megabyte di memoria, può contenere [illegible] a [illegible] immagini. Costa [illegible] euro. Treo600 è uno «smartphone» compatto con tastiera incorporata. Ha funzioni di cellulare, palmare e di fotocamera. Si può navigare su internet, mandare email, ma anche scattare foto o girare video. Costa 799 euro.

Infine il Blackberry: [illegible] un telefono [illegible] funzioni di palmare, che distribuisce in esclusiva la Vodafone. Ha la tastiera estesa, il display a colori ed è sempre collegato con il pc dell'ufficio. Riceve inoltre le email in tempo reale. Costa 35 euro al mese comprensivo di [illegible] mega di traffico e comodato d'uso.

Doc Valery

Musica [illegible] 360°
U.S.A. Rock, Uk rock, Indie, Blues, Folk, Jazz, World Music, Classica, New Age, Avanguardia, Easy Listening, Vinile, Dvd, Libri, Oggettistica...

Promozioni tutto l'anno
Cd a 4, 10, 15 €

Riesci a vedere un suono?
Riesci a sentire una luce?
Riesci a unire i tuoi sensi?
Riesci a guardarti dentro?

Via [illegible] Fabrizi, [illegible] - 10143 Torino - 011.758890

66 [illegible] - [illegible] 011.331332
e-mail: [illegible]

Monitor TFT 15", 17"
Con garanzia SCONTO 30%

VENDITA PC [illegible] NOTEBOOK, ASSISTENZA HW E SW
RETI AZIENDALI E MACCHINE UFFICIO

UNISYS P4
P IV - 3.0 GHZ
mainboard
200 GB Hard DISK
DDR 512 Mb
LETTORE DVD 16X48
[illegible]
SVGA 256 [illegible]
Modem 56k - LAN 10/100
Tastiera / [illegible] / casse
590,00 [illegible]

OLICOM AMD
CPU AMD SEMPRON 2.6 GHZ
MAINBOARD
40 GB HARDDISK
[illegible] MB [illegible]
LETTORE DVD
MASTERIZZATORE CD
MODEM / RETE
TASTIERA MOUSE CASSE
290.00 [illegible]

STAMPANTE LASER HP
180.00 €

NOTE BOOK
D'OCCASIONE
P II , P III CON
GARANZIA
250 € - 390 €

OCCASIONE
CPU CEL. *Intel* 2400
MAINBOARD JETWAY
+ VGA 32 MB + SOUND
HARD DISK 80 Gb
DDR 256 Mb PC 266
MASTERIZZATORE
LETTORE DVD
MODEM FAX 56K
EURO 306.00

LCD 15" 280.00 [illegible]
[illegible] 17" 330.00 €
LCD 19" 390,00 €

OCCASIONI UNISYSCOM [illegible]
[illegible] DVD [illegible] PER NOTEBOOK 150 €
STAMPANTI LASER [illegible] NUOVE, [illegible] €
P III 800Mhz, 128 mb ram, harddisk 20 Gb, Lettore cd, Monitor Hp 15" 220 €
PORTATILE P III 1100Mhz, 512 mb, hard disk 30 GB, Masterizzatore / DVD 550 €
Disponibili pezzi di ricambio per tutti i tipi di computer nuovi ed usati

E' meglio il Grande Freddo o i Tropici?

Almeno una volta scegliamo un viaggio principesco

E' cosa assai gratificante trovare, farsi trovare, un bel viaggio a mo' dono sotto l'Albero di Natale. Seduce la voglia di fuggire l'inverno scegliendo una meta tropicale, così l'i di andare alla ricerca del grande gelo offrendosi l'esperienza dav insolita di pernottare nel più celebre hotel dell'estremo Nord, quello interamente costruito con il ghiaccio, sul ghiaccio e dentro il ghiaccio.

tutto il mondo è a portata di mano per chi decide di trascorrere le feste di fine anno in un "altrove" che - per il solo fatto d'essar tale - si prospetta colmo di delizie, di nuove sensazioni, di avventure, anche solo di relax. Ovviamente la scelta della meta e stesura del programma si relazionano strettamente la disponibilità di tempo e di budget. Pertanto è bene tenere presente che, subito dopo le feste, scendono alquanto: quindi il regalo sotto l'Albero già contiene biglietti e prenotazioni, il periodo prescelto potrebbe tantino procrastinato a tutto vantaggio del portafogli. Le mete? D'inverno, abbiamo detto, piacciono molto le località solatie i Caraibi, tanto gettonati da fare seria concorrenza alle stazioni sciistiche più accreditate e famose. Un'esperienza non proprio economica, ma anche assai poco consueta, è la crociera in barca a vela fra le isole dell'Oceano Indiano: solo le Maldive vissute con formula inedita, ma anche le meno note Laccadive, le Chagos tuttora estranee ai circuiti turistici internazionali... L'emozione garantita: tutti i giorni va in il film del "grand bleu" frequente accompagnamento di delfini, mentre basta qualche metro sott'acqua per fare, sul reef, incontri ravvicinati davvero meravigliosi.

Si contano sulle dita di una gli alberghi più belli del mondo, classifica planetaria del dell'hôtellerie va da New York ad Hong Kong passando per Cuba, Barbados, Egitto, Inghilterra... fino alla Malesia. Sono dimore il Pangkor Laut Resort: l'omonima isoletta malese accoglie una serie di incantevoli pagode provviste di ogni comfort, nascoste fra gli alberi che si affacciano su una baia di smeraldo. L'ammaliante prospettiva è concedersi - volta nella vita! - un breve ma principesco soggiorno in uno di questi mitici alberghi extralusso. Mentre in Giappone la proposta più peculiare riguarda i "Love Hotels", alberghi raffinati e divertenti dedicati alle coppie, dove si per fare l'amore in mille modi diversi. I "Love Hotels" offrono atmosfere ad alto tasso di seduzione con l'ausilio di musica, profumi, cibo, di... e complementi ad hoc: infatti all'interno non negozi fetish, sexy shops, fashion boutiques che suggeriscono abbigliamento e accessori per ogni sfumatura dell'eros. Tutte le stanze sono a tema, quella in stile rinascimento italiano con e puttini affrescati sul soffitto. Dunque se la coppia sta vivendo un momento di "stanca" fra le lenzuola - né l'ambiente domestico è portato a favorire il riaccendersi della passione - perché non regalarsi un viaggio nel pa del Sol Levante, prendendo dimora in "Love Hotel"? Forse un poco ne soffrirà l'impegno turistico della coppia: non certo l'amore, specie se verrà vissuto con un pizzico di complicità e di sorridente ironia...

CORAL Viaggi & AURA Viaggi

C.so TURATI 43/bis (altezza ospedale MaurizIano) TORINO - Tel. 011.581.70.05
LARGO TIRRENO 12B (S. RITA) TORINO - Tel. 011.327.14.55
Orari: Lunedì/Venerdì 9,00/12,30 - 15,00/19,00 - Sabato Chiuso

Capodanno a PARIGI dal 29 dicembre al 2 gennaio 2005
In bus, G.T. Torino, accompagnatore, 3 notti in Ibis, visita città, crociera Senna, visita a soli 255

I nostri esclusivi viaggi per i maggiori eventi culturali.
Partenze in G.T. Torino con accompagnatore. MANTOVA Mostra di "Giorgione, Tiziano, Caravaggio" week del 27/28 novembee, hotel, pranzo, cena, visite città e ingresso alla mostra € 115.

"FESTA delle LUCI" a LIONE in bus per l'8 dicembre € 50

MERCATINI DI NATALE: Gite di UN GIORNO in bus da TORINO
Partenze 4-5-8-11-12-19 Montreux € 35 - € 40 - Annecy € 45 Trento - Bolzano - Merano/Bressanone € 49.

MERCATINI DI NATALE: accompagnatore, pasti e visite inclusi.
In bus G.T. tutti i week end di dicembre. Gite 2 giorni: Savoia e Montreux 150 - Week end in Alsazia € 195 - Alto Adige € 170 - Innsbruck e Bolzano € 0 - Mercatini in Svizzera 150. Gite 3 giorni: Presepi a Napoli 290 - Norimberga, Rothenburg e Monaco 310 - Innsbruck e Salisburgo € 295. Richiede date e programmi dettagliati.

Viaggi di CAPODANNO in bus da Torino con accompagnatore.
Viaggio, soggiorno, pasti e visite. COSTA BRAVA e BARCELLONA dal 29/12 al 2/1 con cenone € 399. VIENNA e SALISBURGO dal 29/12 al 2/1 € 560. STRASBURGO e l'ALSAZIA dal 31/12 al 2/1

CONTATTATECI per il Vostro CAPODANNO 2005
Tutte le proposte, disponibilità e prezzi su Tunisia, Isole Canarie, Tour Marocco, Mar Rosso, Egitto, Caraibi, Kenya, Zanzibar, Maldive, Thailandia, Sri Lanka, Crociere e molto, molto altro ancora...

Sempre INFORMATI nostre iniziative, i "Viaggi 2x1", offerte comunicandoci la e-mail info@coralviaggi.it info@auraviaggi.it

CONTATTATECI OGNI VOSTRA ULTERIORE RICHIESTA.

Mobili e Convenienza

LA FORZA DEL PREZZO

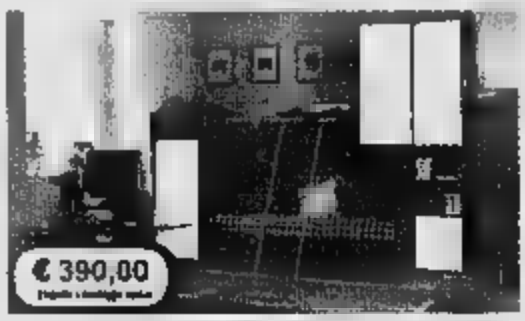
30 mesi a tasso 0

Mod. Sorriso cucina in: laminato col. blu completa di elettrodomestici come foto. Largh. 255 cm Alt. 211 cm Prof. 60 cm

Portando questa pagina aquistando una cucina un televisore 14" a solo

Mod. Marzia cucina in: laminato col. rosso completa di elettrodomestici come foto. Largh. 315 cm Alt. 241 cm Prof. 60 cm

Composizione minimalista con ante colore rovere e vetri laccati rosso cina. Disponibile in diversi colori. L. 300 H. 212 P. 54 Come foto.



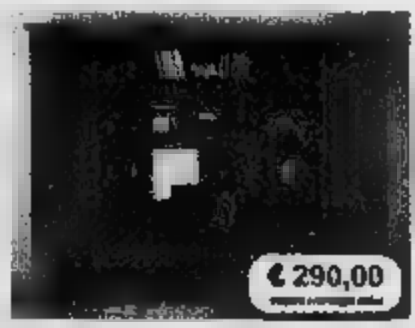
Cameretta Happy con soppalco e tre letti. L. 298 H. 245 P. 59/90. Come foto.

Mobile libreria con cassetto disponibile anchenella versione con doppio cassetto. L. 55 H. 180 P. 35 Come foto.

Salotto composto da: divano 3 posti e 2 posti. Disponibile anche con letto a doghe e poltrone. 3 posti L. 202 P. 88 H. 94 2 Posti L. 152 P. 88 H. 94

Disponibile subito questa camera con abbinamento ciliegio/magnolia. Come foto.

Camera completa con armadio a 6 ante e specchi centrali. Disponibile anche nella versione senza specchi. Come foto.



Soggiorno colore ciliegio con vetrine e cassetti. L. 251 H. 206 P.46 Come foto.

Airasca Via [illegible] 78 - presso [illegible] 3909888

LA [illegible] POMERIGGIO

PREZIOSI DOC

di

formaca

I nostri PREZIOSI restano DOC i PREZZI diventano CHOC

su

Arte Africana
vasi in porcellana cinese
statue in bronzo e pietra
mobili
oggetti vari...

-50%

Via San Francesco d'Assisi 18 (angolo via Bertola) - TO -Tel/Fax 011.542046

Strenne per l'amico a quattro zampe

Dai peluche per i cuccioli ai ghiotti ossi alla Pluto

A Mara brillano gli occhi quando parla della sua dolcissi- dobermann, salvata da un' esistenza a e rinata a va vita con lei. Mara è la titolare di Goudy, ben fornito negozio di articoli per animali nel quartiere torinese della Crocetta: e Ara, la dobermann, l'adorata titola- del Mara, che sottolinea con forza come il più bel regalo per il proprio sia «trovare il tempo che si marita per comunicare e giocare con lui, senza cellulari o altre distrazioni. Se si tratta di un cane, nulla di glio di una lunga passeggiata che gli consenta di correre e ruzzare libero nel verde».

Questo però, come ben tutti i proprietari di animali, dovrebbe succedere tutti i giorni, sicuramente non solo a Natale. Comunque Goudy letteralmente pullula di proposte per una strenna natalizia da dedicare all'amico a quattro zampe, come le buffe melanzane faccetta e gli altri pupazzi di peluche studiati per i cuccioli; i quali, notoriamente, adorano gli oggetti morbidi che scaldano e tengono compagnie.

Proprio i cuccioli d'uo-. Poi ci sono i maialini, le mucche, i galletti di lattice provvisti di fischietto per giocarci selvaggiamente... fino alle rispettabili dimensioni del bulldog con espressione finto-truce, adatto per le zampate giocose

ma irruenti di un cane di grossa taglia. Sono fatte di gomma bida le forme di pane, i tramezzini, i kingburger, i mattoni e i sassi provvisti di faccia buffa e dotati di un pratico cordoncino a cappio che ne agevola il lancio e il recupero.

Da rosicchiare voluttà, ossi alla Pluto di tutte le dimensioni, compresa serie «Greanies» clorofilla, che pulisca i denti e favorisca la digestione combattendo l'alitosi.

Innumerevoli i cadeaux che - protagonisti gli animali - sono in realtà destinati ai padroni: block notes con l'immagine di un cane o di un gatto, magnetici per poterli attaccare al frigorifero; pupazzetti portachiavi; nuscoli peluches che si applicano al bavero del cappotto per esibire fierezza la propria appartenenza alla categoria degli degli ... e il pratico guinzaglio la cui impugnatura contiene la paletta raccatta-bisogni a norma di legge.

Palle, palline e pallone, lisce o ruvide, morbide da addentare o elastiche per afferrarle al rimbalzo, non sono una novità; sono nuove, invece, le palline da tennis che formano il «corpo» - per resto - di tigri e leoni usciti dalla fantasia di Walt Disney. Sono specialmente dedicate ai gatti le corte canne che, a un'estremità, hanno attaccato pesciolino, un piumino... per agitarle davanti ai loro occhi senza doversi curvare fino a terra; mentre il micio di casa divertirà mondo a tentare di ghermire al volo la farfalla yo-yo.

Parliamo adesso comfort per rilevare che il giungle-look si fatto strada nel mondo degli animali: infatti le più trendy, i cuscini à-la-page, i giacigli di design contemporaneo, sono tutti ricoperti di tessuto tigrato leopardato. Per chi esige la griffe c'è sempre copertina tipo Hermès, ai conservatori seguita a piacere il classico scozzese, mentre il padrone-innamorato finirà per scegliere il grande, morbido, accogliente cuscino a forma di cuore...

il Crogiuolo Magico

ERBORISTERIA

NUOVI SPAZI PER IMMERGERSI NELLA QUIETE
E PRENDERSI CURA DI SÉ CON ARMONIA
PER IL CORPO E PER L'ANIMA
Vieni a scoprire il nostro negozio totalmente rinnovato
troverai:

- prodotti naturali: per persona, estetici per gli ambienti
- prodotti alchemici spagirici
- Erbe - Spezie - Resine - Oggettistica
- Prodotti curativi per animali

Naturopata in sede

Corso Luigi Einaudi, 33 - TO - Tel. 011.505544

Benessere per due con i massaggi

Per regalo un fine settimana in beauty farm

Lo [illegible] invade anche la nostra vita di coppia, rendendoci nervosi [illegible] poco comprensivi verso [illegible] partner. Cosa [illegible] può fare per alleggerire la tensione e magari aggiungere un pizzico di seduttività? Ovviamente massaggiarsi a vicenda nell'oasi della propria casa, ma anche un fine settimana [illegible] beauty farm può [illegible] molto utile allora perché non farsi un regalo per due che consentirà di sopravvivere alle feste di Natale in splendida forma. Nelle [illegible] benessere [illegible] molte le cose che potete trovare, ma di sicuro per rinverdire la vita di [illegible]ppia [illegible] darsi un po' di relax non c'è niente di meglio che un massaggio Ayurvedico. La parola massaggio deriva [illegible] greco "masso" che significa impastare, esercitare pressione. Il massaggio, infatti, viene fatto con la manipolazione dei tessuti del corpo che aiutano a mantenere bellezza [illegible] buona salute. [illegible] ayurvedico [illegible] di origine indiana, [illegible] le sue regole sono scritte nei testi antichi che costituiscono la base della medicina ayurvedica che è nata circa 3000 anni fa [illegible] che si basa [illegible] olistica dell'essere [illegible] che ritiene la sfera fisica, psicologica e spirituale inscindibile in ogni persona. Secondo [illegible] medicina indiana, un'alimentazione [illegible] buone abitudini [illegible] vita e il massagio sono fondamentali per la prevenzione delle malattie. Nei testi sacri indiani, infatti, il massaggio [illegible] considerato una forma di "chirurgia" esercitata con le mani. Lo scopo del massaggio ayurvedico è quello di ripristinare l'equilibrio dell'organismo, di mantenere la salute fisica e mentale e di contribuire alla cura di molte malattie, potenziando le difese naturali del corpo. Il massaggio attiva la circolazione sanguigna e linfatica, agisce positivamente sulla colonna vertebrale, rinforza i muscoli, migliora anche lo stato psicologico. Favorisce la rimozione delle tossine, l'interscambio dei fluidi corporei, riequilibra i livelli ormonali, accresce il nutrimento di tutti i tessuti e ne favorisce l'irrorazione sanguigna. Agisce positivamente su tutto il sistema nervoso, calma i nervi, l'ansia, la tensione e il nervosismo. Sconfigge l'insonnia e l'emicrania e combatte stanchezza e fatica. Favorisce la funzionalità del sistema digestivo perché regola l'intestino eliminando la costipazione e aiuta la digestione e l'assorbimento degli alimenti. Allievia il dolore delle slogature, contratture, atrofie muscolari, distorsioni, stiramenti muscolari, gambe pesanti, edemi degli arti, [illegible]. Aiuta nei disturbi tipici [illegible] donne in gravidan[illegible] con problemi [illegible] alle gambe e dolori lombari. [illegible] tecniche di massaggio: i tipici movimenti del massaggio ayurvedico sono: impastamento, sfioramento, percussione, pressione, frizione, drenaggio, picchiettamento, vibrazione, mungitura che vanno scelti a seconda del disturbo che [illegible]. Tra i [illegible] [illegible] si [illegible] effetto rilassante il massaggio della pianta del piede. Secondo la tecnica della riflessologia plantare [illegible] ogni punto della pianta del piede [illegible] collegato agli organi del corpo umano, per mezzo [illegible] terminazioni nervose. Massaggiando, quindi, i punti esatti si ottiene un massaggio della zona corrispondente del corpo. Un ambiente tranquillo: il luogo dove si effettua [illegible] massaggio ayurvedico deve favorire distensione e rilassamento, indispensabili per la riuscita del massaggio. Quindi si consiglia un ambiente calmo e tranquillo, riscaldato e illuminato [illegible] luci basse; diffusione di incensi ed [illegible] profumate; musiche rilassanti.

NATALE 2004

SILVANA

beauty center

PARRUCCHIERI - ESTETICA

Un dono diverso:

Regala Bellezza [illegible] Riceverai Benessere

In esclusiva per Lei, in omaggio: la diagnosi computerizzata [illegible] la prima settimana di sedute del programma personalizzato

PACCHETTI PERSONALIZZATI A PARTIRE DA 99 €

C.so Raffaello, 11 - Tel. 011.6505422 - Torino

"OPERAZIONE GIORNI FELICI" martedì - mercoledì - giovedì dalle 10,00 alle 18,00 Taglio + Piega [illegible] 16
BALAYAGE e Piega € 29 - Depilazione completa € 14

allo

SPACCIO

shopping intelligente

Via Foggia, 42 TORINO orario continuato 9,30-19,30 entrata libera

Basic Regio Parking - C.so Regio Parco, 39 Chi viene allo Spaccio parcheggia gratis!

Sono aperti tutte le domeniche fino a Natale.

(anche Mercoledì 8 Dicembre)

SUPERGA®

OUTLET

Via San Marino, 31 TORINO orario continuato 10,15-19,30 entrata libera

Per tutti i clienti il parcheggio è gratuito.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | JOHNNY

.END.

T[illegible]III VIA G. GIOLITTI 5/D

OUTLET

fine serie

Diesel **LEE** **Onitsuka Tiger** **PUMA**

LEVI'S **Tommy Hilfiger** **TAKE TWO** **Clink**

Pickwick **MERC** **Williams Wilson** **PHARMACY**

METÀ PREZZO

Manfro Gioielli

Oro di Valenza

direttamente dalla fabbrica

OFFERTISSIMA
PER TUTTO DICEMBRE
SVUOTIAMO E SCONTIAMO
TUTTO

- *30% sui diamanti*
- *30% su gioielleria*
- *40% sull'argenteria*
- *fino al 50% sugli orologi*

SCONTI
REALI VERIFICABILI!!

Ottime ▪ migliori marche

Via Sospello, 154 - TORINO
(pressi C.so Grosseto, V. Chiesa della Salute)

Specializzati
nelle
confezioni
regalo

Str. Genova, 66
10024 Moncalieri
(To)
Tel. 011.6813618
10.00 - 13.00
15.30 - 20.00
giovedì continuato

E' «d'artista» il dono più azzeccato

Magritte e Van Gogh decorano tazze e cravatte

Tazze di Mirò e sciarpe di Kandinskji, ombrelli magrittiani, tovagliette all'americana di Hokusai. Negozi e bookshop museali offrono da tempo una gamma di oggettistica, accessori, abbigliamento nella quale è facile scegliere un regalo di Natale azzeccato per categorie molto diverse di destinatari... Paccottiglia? Kitsch? Vile commercializzazione dell'arte? Difficile dare una risposta al negativo. L'oggettistica d'artista piace, rassicura, risolleva lo spirito.

Dunque, perché non offrire agli amici la possibilità di sorseggiare un bicchiere di tè in una tazza che impresse le linee astratte di Mondrian? E perché non consentire alla mamma di stendere le gambe affaticate su un pouf dai colori sgargianti punteggiato dai tipici omini di Keith Haring? O alla zia di ripararsi dalla pioggia con l'ombrello decorato a uomini in bombetta di magrittiana memoria o a girasoli di Van Gogh? Questo e altro nel regno del merchandising artistico (che ha trasformato la riproduzione delle opere d'arte in un business).

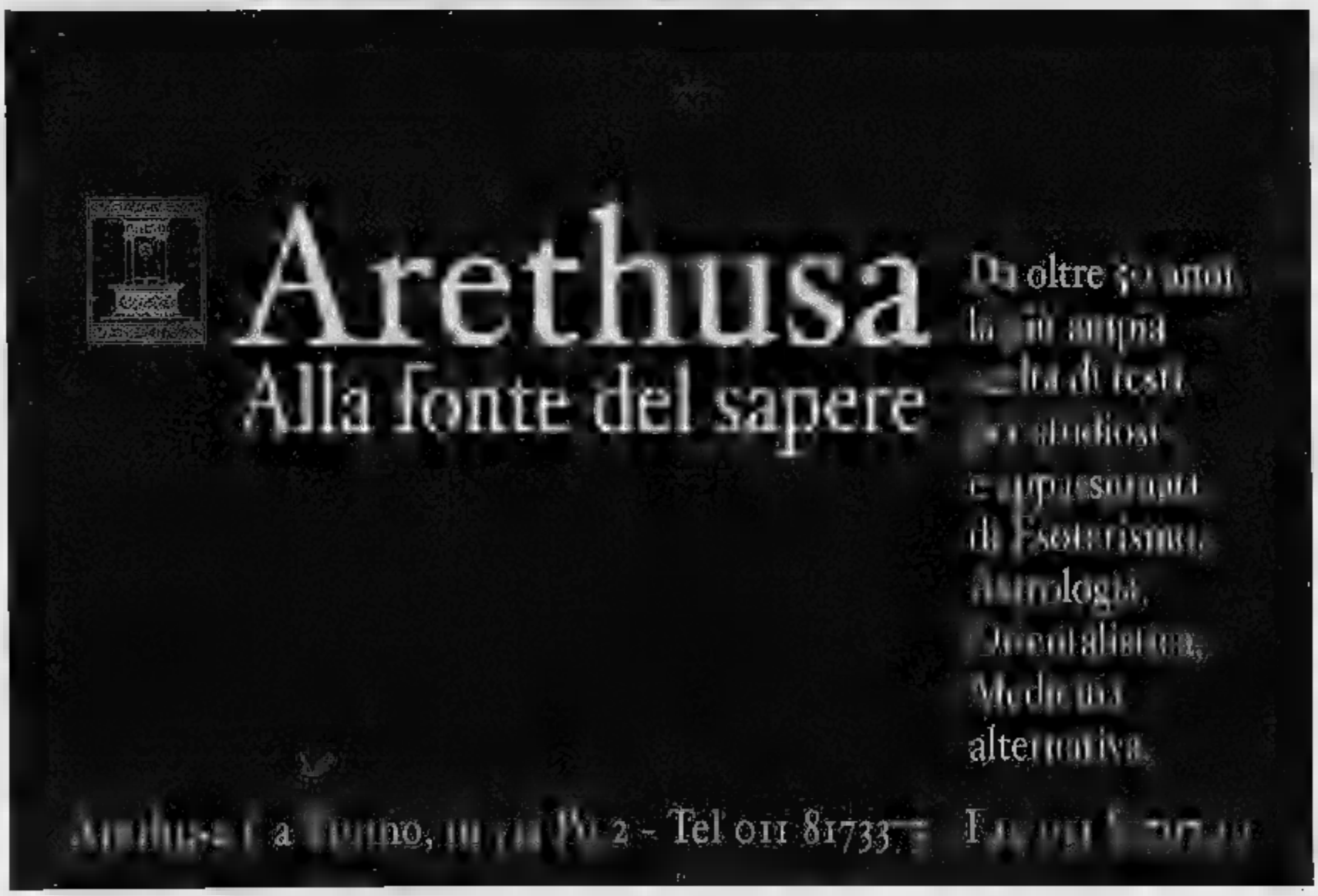
In Italia, così come in altri paesi, esistono negozi e catene specializzate nella vendita di questo tipo di articoli, mentre per i musei l'attività di vendita è diventata una vera e propria fonte di profitto. La

«griffe» dei grandi e grandissimi artisti nel gioco quasi sempre postumo di opere riprodotte all'infinito e ricontestualizzate su supporti di lo insoliti piace e, nonostante delle collezioni forzatamente lento, continua a mietere successi.

Haring, per esempio, il più gettonato. I suoi umani stilizzati, le sagome lineamenti in perenne movimento, rendono nuovi e di assoluta attualità i vecchi puzzle per bimbi composti da cubi di legno, l'ancor più vecchio domino. Non solo. Le vetrine dei negozi che propongono la riproduzione d'arte in i modi possibili, di Keith Haring offrono il tappetino mouse, la sveglia, tappeti (per la camera dei bambini e per un salotto davvero anticonformista), zerbini coloratissimi. Poi, la corda per saltare i manici fatti a teste di serpe i reggilibri, i bicchieri da bibita, vassoi e via tra pins da collezione e mazzi di carte fino alla buffa seggiolina-scultura per bambini già instradati il piacere dell'arte contemporanea.

E' il regalo d'artista, uscito dai bookshop dei grandi musei internazionali, dilaga nelle città in una infinita di suggestioni infinita. Dalle cravatte con i fiori fucsia e gialli di Andy Warhol o le pipe di Magritte ai gioielli - spille, collier, orecchini - di Cocteau ai posacenere firmati Picasso: ce n'è davvero per tutti i gusti. Si spazia dall'Impressionismo al Cubismo, dall'iperrealismo di Hopper a Klimt a Van Gogh e Dalì, di Leonardo a Mirò a Man Ray. E c'è sempre un mouse-pad, una rubrica, un diario, un blocco per appunti, un calendario da tavolo o da parete, una felpa e persino una gomma da matita per l'amica, il collega, la vicina.

Le agende e i calendari rappresentano un filone indipendente, tante e tali le proposte che spaziano su il vasto mondo della fotografia d'autore.



Per tutto Dicembre

-20%
-30%

I tuoi regali di Natale

scontati dal [illegible] al 30% dai prezzi già [illegible]
di Stock e Campionario.

MAPO

STOCK&CAMPIONARI

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Giorno di chiusura Lunedì

TORINO

Via Martiri della Libertà, 27/a
Tel. 83.99.059 (zona Gran Madre)

PINEROLO

Via del Pino, 84
Tel. 0121/74.50.5

C'è un grande ritorno degli elementi ispirati alla natura e al liberty, con motivi traforati che sanno di antico. Rame e bronzo alternano all'oro e all'argento, trionfano perle di fiume, cristalli colorati e pietre dure. L'ultimo vezzo, in fatto di lusso da indossare, si chiama madreperla, quel rivestimento interno della conchiglia, che si forma nello stesso modo con il quale si formano le perle. I designer di Mattioli, la storica maison orafa che vanta il primo punzone rilasciato a Torino, oggi famosa in Europa, Stati Uniti e Giappone, l'hanno interpretata in forme e colorazioni inedite (www.mattioligioielli.it). Oro giallo e brillanti ornano orecchini a goccia a ciondoli collezione «Vertigo» (nella foto), le cui fogge esaltano tutta l'iridescenza della madreperla, declinata nelle tonalità del verde, grigio o La madreperla traforata, tenue e dai mille riflessi pastello, sigla invece «Jaipur», la nuova linea di gioielli ispirata alle atmosfere dell'India. La dice lunga il nome lo stesso della capitale del Rajasthan, «la città rosa», così chiamata perché questo colore - presente in tutti i principali edifici - è considerato buon augurio. Prendere nota. Raffinate, le creazioni della stilista-designer torinese Mikila, griffe emergente dell'alta gioielleria, che mescola e intreccia semipreziose, a fili di seta pura, morbidi e lucenti. Nascono così dai raffinati cromatismi, gocce d'onice e corallo fossile, e bracciali in seta dorati su cui campeggiano stelle, piccoli cuori e fiori d'argento. Sempre Madre Natura, domina nella collezione Beppe Sassi, che ha poco aperto a Torino, uno show-room. Per le sue opere, l'architetto-designer prende spunto dai fondali marini, leviga conchiglie e madreperle, intaglia i coralli e riveste le pietre dure con lamine d'oro.

30 GIORNI DA NON PERDERE!!!
VENDITA PROMOZIONALE
Per rinnovo locali
boutique
Giada
Via Tripoli, 37 - Torino - 011.390189
Inizio Promozione - Domenica 21 Novembre 2004

www.8gallery.it

ALL'8 GALLERY È NATALE TUTTI I GIORNI.

DAL 1° AL 24 DICEMBRE, DALLE 10 ALLE 22.

90 negozi per lo shopping natalizio. Cinema e ristoranti aperti anche il 25 e 26 dicembre.

SATURN Pam

8 gallery
LINGOTTO

Il centro molto più che commerciale.

Il guanto si veste di glamour

Con i modelli che si ispirano al passato

Siamo sempre stati abituati a considerare i guanti più come indumento che come accessorio. Per essere davvero eleganti, il bon ton da sempre li voleva coordinati alle scarpe e alla borsa, almeno per quanto riguarda i colori. Ma quest'anno però il guanto diventa un accessorio eccentrico e sofisticato. I creatori di moda e gli stilisti ne hanno davvero pensati di strambi e originali, spesso ispirandosi alle fogge del passato, in particolare al Settecento e ai primi del Novecento. Guanti che, da soli, riescono a dare all'abbigliamento un tocco glamour e sofisticato. La carrellata è veramente ampia. E' l'ideale per la sera e sembra uscito da un Campiello il guanto di «Venexiana» in pelle blu elettrico con un ampio bordo di seta a righe che si apre a ventaglio sul lato e termina con un fiocco di strass, costellato da un pizzo simil antico. Altrettanto originale è un altro modello di questa ditta che riproduce la foggia dei moschettieri mescolando il nero in tinta tabacco con un ampio risvolto in tessuto operato a ricamino con un antico merletto.

Alcune proposte sono talmente fantastiche ed estrose da non aver bisogno di grandi mises. Come il guanto lungo che arriva a coprire metà braccio, in sottile pelle color crema con applicazioni di strass sulle dita che creano cinque deliziosi anelli in un singolare effetto trompe l'oeil. Li ha creati Maurizio Pecoraro e costano 350 euro, ma sono senza dubbio strepitosi. Chi ama lo stile spiritoso apprezzerà anche l'idea di Moschino che ha pensato ad un effetto baby-romantico disegnando un cuore con al centro due passerotti che si baciano. Altrettanto dolce è la soluzione di Entrà che ha cucito tanti bottoncini arcobaleno, effetto Smarties, su un modello nero in pelle oltre il polso, ed è molto femminile e classica la versione con bracciale in corporato di perle disegnato da John Galliano per Dior.

Certo, occorre avere lo spirito giusto per indossare guanti molto glamour e spesso si preferiscono soluzioni più tranquille, magari sportive e classiche, ma che rappresentino una sorta di passe-par-tout adatto in ogni occasione. E per questo sono ideali i modelli proposti da Alpo, con inserto tricot sul lato, da Valentino, che ha disegnato un modello corto con un piccolo ma chiccoso fiocchetto sul davanti, da Tanino Crisci che coniuga il country con lo chic o da Henry Beguelin che inserisce eleganti fibbie di colore contrastante.

Le più spiritose restano affascinate dal modello guanto Anni Trenta creato da Pollini in pelle argentata e da quello in tartan a tinte shock di Louis Vuitton. Senza tralasciare le creazioni matte «effetto tatuaggio» del designer Yazbukey, che ha dato vita a due guanti diversi, con disegni contrastanti, ma tutti incentrati sull'argomento amore.

Chi non ama la pelle può orientarsi sul guanto in tessuto, che sembrava ormai relegato, se non nel baule della nonna, in quello della mamma, giacché ricordava gli Anni 40. Il tessuto, morbido ed elasticizzato, è ritornato alla ribalta: è caldo, confortevole, non ingoffa come la lana, e può essere realizzato in tonalità vivaci e spiritose, come il rosa shocking e il verde mela, che piaceranno soprattutto alle ragazze.

Franco... oooh Franco!!!

Dalla Calabria al PARCO DORA!

SI SENTE CA SONO CALABBRESE?

DOMENICA 28 APERTI

Domenica
28 Novembre 2004

FRANCO NERI

Dalle ore 15,30 alle ore 16,30

all'interno dell'IPERCOOP

presenterà il suo nuovo film.

Il sorprendente cabarettista, ci farà gustare tutto d'un fiato le simpatiche differenze dialettali e culturali della nostra Italia.

LE STATUE VIVENTI

Dalle ore 15,00 alle ore 19,00

Vi aspettiamo per vivere insieme l'emozione della comunicazione attraverso il silenzio!

ipercoop

DORA

Parco Commerciale

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

LIBRERIE CENTRO · BANCA DI ROMA · salmoraghi & vigano · conbipel · flunch · Carrefour

E' bello lo shopping sotto i portici

A Torino uno sviluppo unico, 16 chilometri

Oltre 16 chilometri ■ portici. Queste le cifre di una delle capitali italiane dello shopping di qualità. I portici di Torino hanno uno sviluppo unico in Europa: ■ possibile passeggiare per ■■ passando da un'arcata a un'altra. Riparano da pioggia ■ sole, si prestano alla sosta ■■ ■■■■■ i caffe' storici, ■ costituiscono utili e piacevoli punti di agglomerazione sociale.

Sotto le arcate, si alternano botteghe artigianali, boutiques e negozi di fama internazionali, empori e grandi magazzini. Inutile fare un elenco: lungo via Pietro Micca, via Roma, p■■■ San Carlo, piazza Castello, via Po (tra le più nobili strade torinesi, esempio rigoroso di sistemazione urbanistica seicentesca) e piazza Vittorio Veneto, si trovano negozi di ogni tipo e per qualsiasi tasca. Strade canoniche dello shopping, méta di pomeriggi sfrenati a ■■■■ del dono più azzeccato da mettere sotto l'albero. Vestite a festa, fanno a gara per incentivare gli acquisti natalizi dei torinesi.

Griffe di alta moda e gioiellerie abbondano sotto i portici di via Roma e nelle gallerie Subalpina e San Federico; in quest'area, in particolare, le boutique up-to-date - classiche o di estrema tendenza - rappresentano ■■ autentico paradiso per le fashion-dipendanti, certo non bisogna badare molto all'entità della spesa, il logo costa caro,

ma il successo è assicurato. Tra i negozi «culto», spiccano San Carlo dal 1973, Hermès, Salvatore Ferragamo, Vuitton, ■■■■ per citare qualche nome. E poi, c'è ■ negozio di Zara, catena d'abbigliamento spagnola ■■■■ sciuta in tutto il mondo per i suoi abiti economici ■ sempre all'ultimo grido, aperto in centro città da pochi mesi, dove un tempo sorgeva il cinema Vittoria, ■■ ■■ Roma angolo via Gramsci.

In via Po - dove sul lato sinistro i portici sono ininterrotti: questo ■■■ infatti il lato utilizzato dal re per le sue passeggiate - si trovano moltissime librerie, profumerie, negozi di abbigliamento giovane (jeans e scarpe), anche bancarelle ■ chioschi di artigianato, bigiotteria e libri, soprattutto nel tratto adiacente all'Università. C'è la jeanseria ■■■ il denim effetto vintage che ■■■ piace ai teen-agers, ci sono le scarpe ginniche autentico street-wear, scuola o palestra ■■■ fa differenza, e gli stivali da cavallerizza (ultimo grido da passerella), e ■■ ■■■■ simpatici gadget da appendere allo zaino che, pur non avendo un'utilità pratica, sprigionano ■■■ ■■■■ curante tenerezza infantile. Da ricordare anche i chioschi in piazza Castello che ospitano negozietti d'abbigliamento, oggettistica, bijoux e telefonia. E più ■ meno lo stesso, vale per via Cernaia, via Pietro Micca ■ corso Vittorio. Anche qui, sotto le arcate, tanti bei negozi ■ abiti, raffinate gioiellerie, pelletterie e negozi d'antiquariato.

Chi cerca un libro, non può evitare ■■■ tappa alla Libreria Rizzoli-salone La Stampa, di ■■■ Roma 80, perché davvero fornita: ci si può trascorrere un intero pomeriggio, ■■■ ricerca di qualcosa da leggere, come dei titoli appena usciti. I classici introvabili sono di casa da Fogola, in piazza Carlo Felice, ■■■■ tre per i tascabili e le collane economiche si può fare un salto da Feltrinelli, in piazza Castello. Insomma, di tutto e di più, inseguendo le «Luci d'artista» che - anche quest'anno - accendono il Natale sotto la Mole.

Spaccio di vendita al pubblico:

Biancheria per il letto ■ la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della ■■■ e per rivestimento mobili ■ divani
Tendaggi in pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste Nozze

Mattino: 9,00 - 12,30 Pomeriggio: 15,00 - 19,00
Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Lunedì mattina chiuso

TESSITURA PERTILE

Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO) Tel. 011.9472850 - FAX 011.9424438
e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com

Di chi è la paternità dello smoking?

Un eccentrico americano o il principe di Galles?

In Gran Bretagna si chiama "dinner jacket" (letteralmente "giacca da pranzo"), negli Stati Uniti "tuxedo", in [illegible] e in Francia "smoking". Si tratta [illegible] munque dell'abito [illegible] [illegible] maschile, ovvero di una [illegible] formale e [illegible] elegante che l'uomo indossa quando stile e qualità dell'occasione lo richiedano. La dicitura "cravatta nera" sull'invito segnala immediatamente la serata [illegible] gran tono: un ballo, un ricevimento upper-class, una cena di gala, uno spettacolo di beneficenza a cui partecipi il "bon genre", così [illegible] una prima teatrale, [illegible] possono prescindere da smoking per lui e abito da sera per lei.

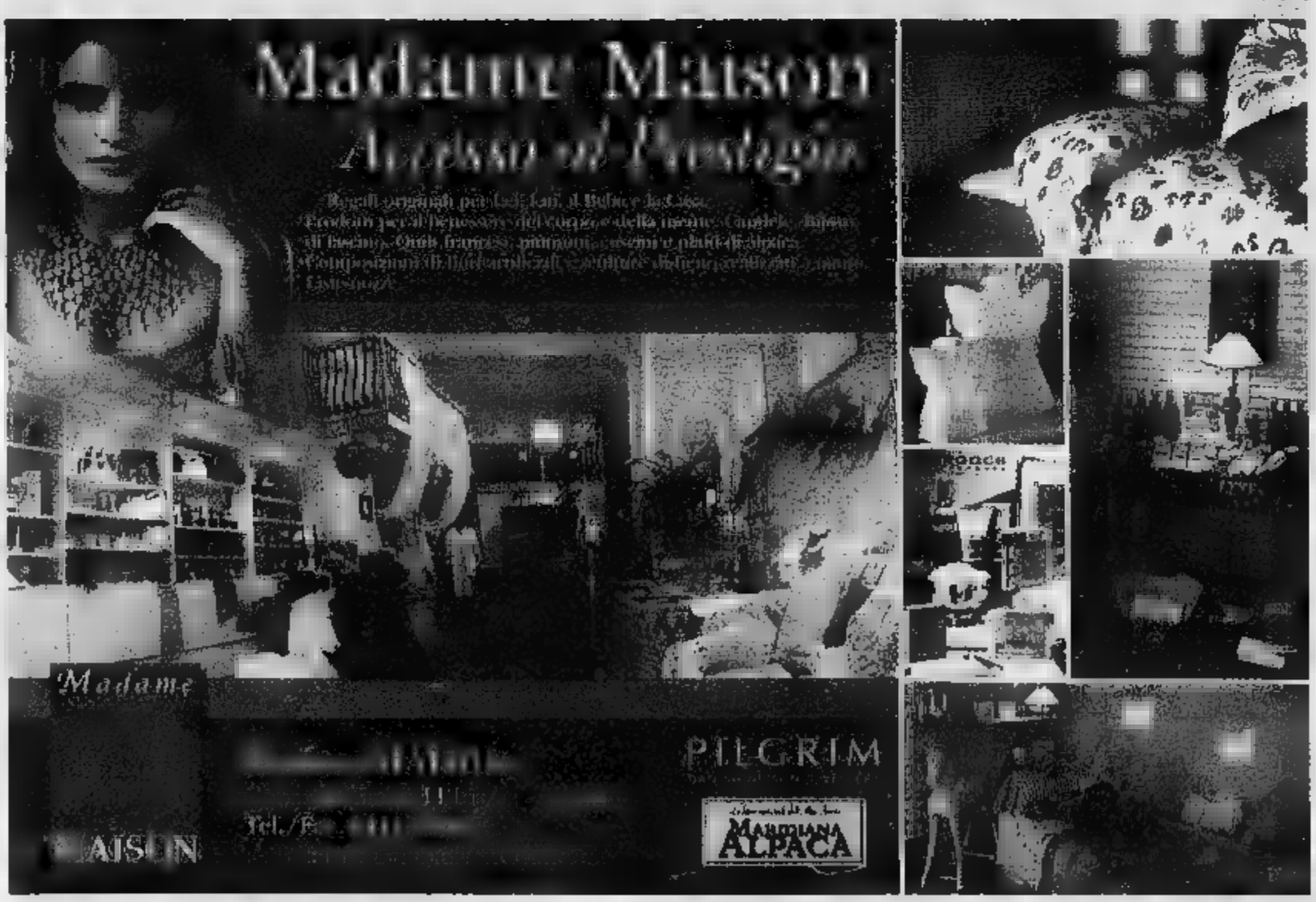
Da [illegible] appunto: perché la nuova consuetudine [illegible] indossare lo smoking - più [illegible] meno colorato, più [illegible] meno di fantasia - anche per eventi diurni, sia pure importanti come andare all'altare, [illegible] inesorabilmente [illegible] dai puristi del bon-ton. Cui [illegible] tocca di registrare [illegible] rammarico la presenza dello smoking (o simil-smoking) anche come abito da cerimonia, dal momento che per tali circostanze viene sovente proposto in innumerevoli versioni di taglio e colore, tessuto e accessori, talvolta ai limiti del buon gusto.

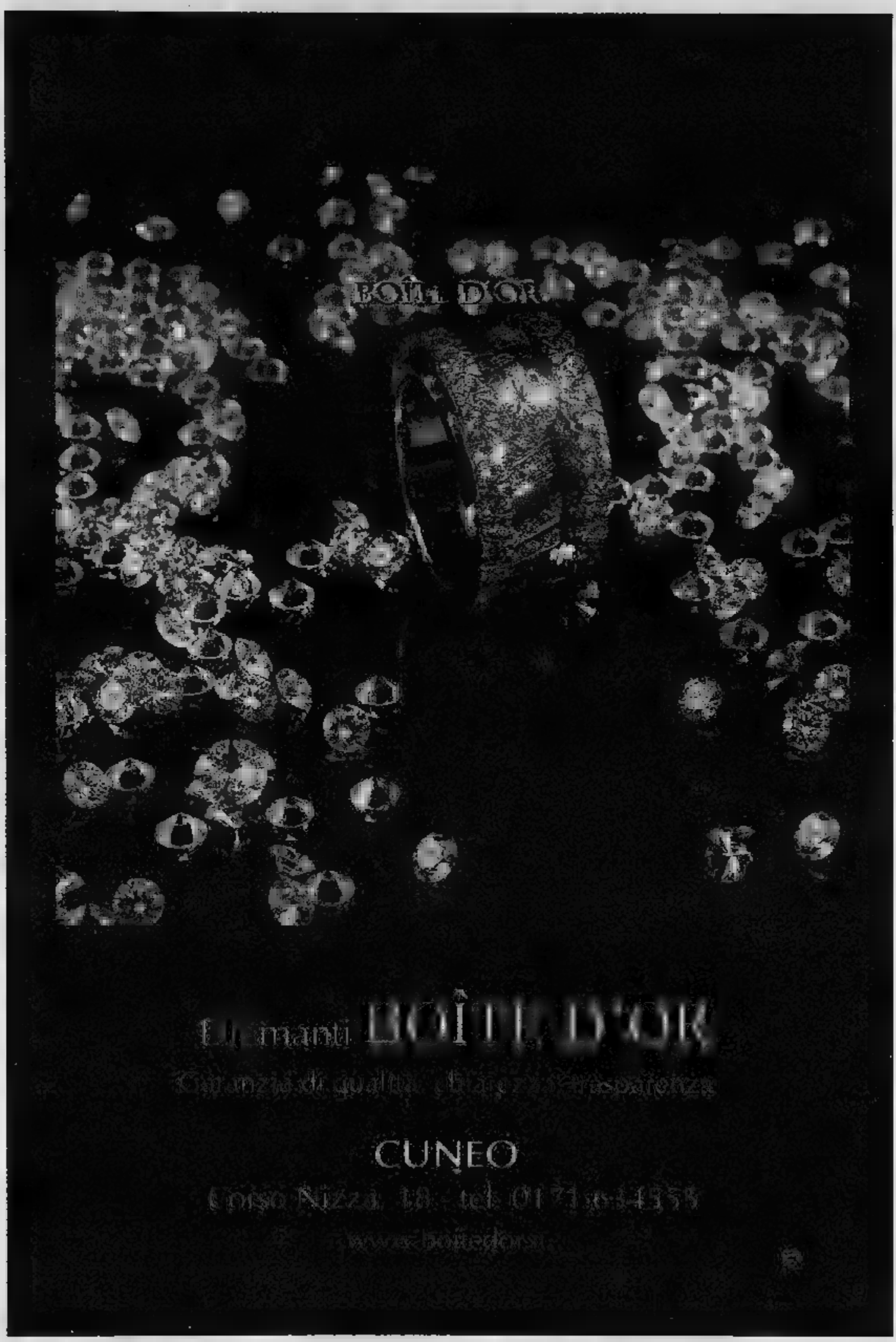
L'abito [illegible] sera maschile - ovvero lo smoking classico - è in leggero drap [illegible] e si compone di pantaloni diritti con banda laterale in raso, [illegible] che può essere mono o doppiopetto, con revers a lancia oppure scialla-ti, di raso.

Le tasche all'altezza dell'anca sono tagliate a filetto. Sotto la giacca [illegible] indossa una camicia rigorosamente candida, [illegible] può avere il collo floscio oppure inamidato con le alette per [illegible] modello più formale; lo sparato è di solito a pieghe o in piquet; i polsini [illegible] doppi, [illegible] da gemelli preziosi [illegible] discreti. La vita, specie [illegible] la giacca a un petto, può essere cinta da un'alta fascia a piccole pieghe orizzontali da indossare rivolte verso l'alto. La [illegible] [illegible] nera [illegible] papillon, le scarpe di pelle nera [illegible] decorazioni. La giacca, [illegible] solo quella, diventa bianca nelle sere d'estate.

Esiste una vecchia controversia sulla paternità dell'abito da sera maschile. [illegible] americani la attribuiscono ad un eccentrico creso, tale Griswold Lorillard [illegible] - secondo la storia - il 10 ottobre 1886, per recarsi nel raffinato club Tuxedo Park, indossò un frac a cui aveva fatto tagliare le code per stare seduto più comodo; donde la denominazione [illegible] "tuxedo".

I britannici controbattono affermando che già nel 1885, cioè un anno prima, il Principe di Galles [illegible] [illegible] fatto confezionare [illegible] giacca [illegible] quelle [illegible] stiche da una sartoria [illegible] Savile Row. [illegible] europei continentali sostengono invece che la prima apparizione assoluta dello smoking abbia avuto luogo nel 1880 - ben cinque anni prima - al casinò [illegible] Montecarlo. In ogni [illegible] lo smoking si propose [illegible] alternativa moderna al frac, e il [illegible] fu immediato [illegible] totale. [illegible] perché [illegible] appellativo che fa riferimento al fumo? Perché si trovò che il nuovo abito avesse qualche somiglianza con la giacca di pannino nero che i gentiluomini inglesi sole-[illegible] indossare dopo il pranzo per proteggere i loro abiti da [illegible] dall'odore del fumo, allorché, allontanatisi dalla sala [illegible] dalle signore, [illegible] concedevano un profumato sigaro bevendo un bicchierino. Cose da uomini, insomma...




BOÎTE D'OR
Diamanti BOÎTE D'OR
Garanzia di qualità, chiarezza, trasparenza
CUNEO
Corso Nizza, 18 - tel. 0171.634559
www.boitedor.it

ottico tatoni

CHANEL

VERSACE

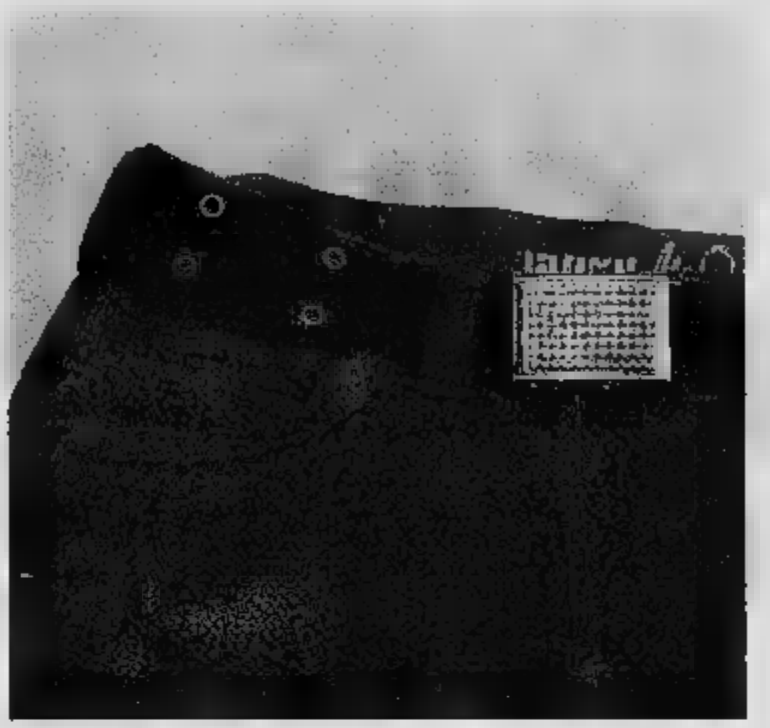
PRADA

Anche i jeans con il gusto del vino

Tendenze e stranezze nel mondo del denim

Il denim in versione natalizia? Ebbene sì. Càpita nel mondo della moda, dove ogni scusa è buona per dettare tendenza. L'ultima follia: i jeans al vino, a tiratura limitata, invenzione del Cool Hunting People (info: www.coolhuntingpeople.com), che li ha da poco lanciati sul mercato. Sono modelli dalle tonalità e colori esclusive, ottenute attraverso una lavorazione particolare a base di vino. L'ultimo nato è quello alla Barbera Doc Lavignone di Pico Maccario (con bottiglia inclusa nel packaging, per brindare sotto il vischio), ma esistono anche trattati allo Chardonnay. Ricercatissimi, li indossano noti personaggi dello spettacolo come Elisabetta Canalis e Natasha Stephanenko.

Altra novità da indossare (o regalare), nelle festività è lo «Jaggy Christmas pants», proposto dall'omonimo marchio torinese dello sportswear (www.jaggywear.com). La griffe - amatissima da giovani e teen-agers - ha editato in versione regalo uno dei suoi modelli di punta: il pantalone McQueen, ispirato allo stile graffiante del celebre attore americano. In velluto liscio, il modello femminile (nella foto, un particolare), disponibile nei colori verde, rosso e nero, è personalizzato con rivetti color rubino, logo ricamato in vita e cintura; quello maschile, kaki, rosso e nero, è arricchito da bottoni personalizzati Jaggy e da una militare fibbia in metallo. Il tutto racchiuso in una scatola con stampa in oro e carta velina interna. Il marchio Original Marines, per il Natale una linea per bambina in cui domina il rosso, accentuato da strass, paillettes e ricami. Le divertenti Tipette - le bamboline su vecchie Vespa anni '60, tra le strade e le piazze di Londra - vengono inserite nella collezione, in versione Vigilia di Natale. Inoltre, ci sono jeans stretch con fiocchi fatti a mano e una inedita interpretazione di colore della bandiera British. Al maschile, la linea jeans è invece dedicata all'hockey su ghiaccio, con riferimenti grafici al freddo Canada. Novità della storica Levi's, è la stella azzurra che contraddistingue la nuova collezione denim per l'autunno inverno. Un simbolo che appartiene all'iconografia del marchio, ripreso dai rivetti d'acciaio e dai bottoni dei jeans dell'archivio storico. A caratterizzare la gamma, le forme rivisitate della tasca posteriore e la forte impronta vintage. Jeans sempre e ovunque. Per lui, anche, o meglio, soprattutto per la sera, come suggerisce lo stilista Roberto Cavalli, oppure lavato e aderente con inserti in cuoio (Dsquared); per lei, in versione couture, nero e invecchiato, come i Premium, pezzo forte di Guess, il marchio nato dalla cultura glamour. Bene, pure i pantaloni svasati e ricami e applicazioni retrò.



Inseguendo le preferenze delle star: Gwyneth Paltrow e Jennifer Lopez adottano i modelli in tessuto stretch e tasche davanti di Blue Cult, marca fondata negli anni '70 in America, dove la top model Gisèle è testimonial dei jeans neri e aderenti di Earl Jean, griffe fondata a Los Angeles nel 1996, e subito adottata in versione californiane. Nell'attesa della nuova collezione denim premium di Calvin Klein, la CK39. In distribuzione solo sul territorio nordamericano, negli store e nei grandi magazzini più esclusivi, dalla primavera prossima.

OMAGGIO 1 ORA DI PARCHEGGIO CUSTODITO A 300 METRI DI DISTANZA IN C.SO REGINA MARGHERITA ANGOLO C.SO 11 FEBBRAIO

Domenica Aperti

MARCHISIO

A TORINO IN VIA XX SETTEMBRE, 72

(quasi angolo via Garibaldi)

NELLA NUOVA SEDE

Grandi sconti su tutti i capi

MARCHISIO

SEDE NUOVA, QUALITA' ANTICA

QUALITA'
ED ESPERIENZA

Permuta dell'usato
Pagamenti personalizzati

MARCHISIO
PELLE-PELLICCE

Via XX settembre 72
(quasi ang. via Garibaldi)
Tel. 011.4361485

ASSICURAZIONE-PULITURA-TRASFORMAZIONE-RIPARAZIONI-CUSTODIA ESTIVA

Il monile grintoso è in acciaio

Materiali nuovi, design e prezzo contenuto

Nei bassifondi di un quartiere latino, una bella donna in pelliccia gialla si avventura nel mondo sotterraneo delle scommesse e dei combattimenti clandestini con l'aria di chi voglia trasgredire. Il suo arrivo non passa inosservato, così [illegible] il suo decolleté, impreziosito da un gioiello che cattura l'attenzione di uno dei due contendenti sul ring, decidendo le [illegible] dell'incontro. E' uno degli spot che in questi giorni vanno in onda in televisione e che sicuramente hanno colpito l'attenzione di molti per la [illegible] grinta e [illegible] carica sensuale.

I gioielli sono cambiati [illegible] condando i cambiamenti della nostra epoca. Un tempo si p[illegible]sava al gioiello come a qualcosa di importante, che segnava alcune tappe fondamentali della vita, come il fidanzamento, [illegible] diploma, la laurea, la nascita [illegible] un figlio e così via. [illegible] quindi doveva essere importante, desti[illegible] a durare nel tempo [illegible] a tramandarsi. Oggi, accanto a questo tipo di pensiero, che continua naturalmente ad [illegible]re valido per i gioielli impegnativi, con diamanti e pietre preziose, si [illegible] affermata la tendenza secondo cui il gioiello diventa un elemendo [illegible] moda, [illegible] acces[illegible] che accompagna i diversi tipi di abbigliamento [illegible] che si può cambiare a seconda dell'umore, della situazione, addirittura [illegible] seconda dei colori che si scelgono per gli abiti.

Questi monili sono caratterizzati da alcuni elementi: i materiali, che in genere sono l'oro, l'argento o [illegible] metallo, mescolati con pietre dure oppure [illegible]e solo con caucciù e altre soluzioni innovative, e il design, essenziale, minimalista [illegible] di grande effetto. Si tratta di proposte che [illegible] ad accontentare [illegible] vasto pubblico, poiché piacciono [illegible] ai giovani (sp[illegible] possono [illegible] indossati indifferentemente da donne e da uomini) e anche ai [illegible] giovani. Inoltre, si adattano [illegible] tutte [illegible] occasioni, sono versatili, grintosi e disinvolti. Su tutto gioca [illegible] favore [illegible] altro elemento: il costo contenuto. Con poche decine di euro [illegible] riesce infatti ad acquistare [illegible] oggetto regalo di sicuro gradimento, [illegible] monile [illegible] moda che potrà esser[illegible] indossato nelle occasioni più svariate senza timore di apparire troppo vistosi o fuori luogo.

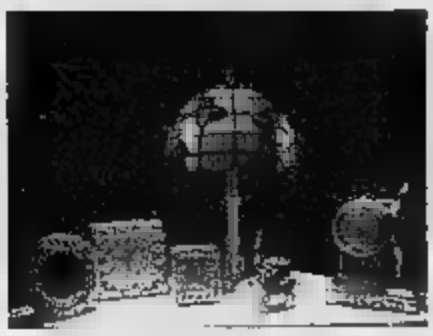
Dietro il successo di questo genere di gioielli c'è un sapiente lavoro [illegible] [illegible] ricerche [illegible] mercato, espressività creativa [illegible] abilità orafa e che tiene conto anche di una fascia di mercato che sta diventando sempre più importante: i ragazzini [illegible] gli adolescenti. [illegible] non ricorda i regali della Prima Comunione? L'orologino d'oro [illegible] il quadrante talmente piccolo che si faceva fatica a leggere i numeri, la penna con il cappuccio dorato, il braccialetto con la medaglietta. Oggi si regalano collier, braccialetti [illegible] [illegible]li [illegible] [illegible]in[illegible] letti graziosi e stilizzati, monili adatti ai [illegible]nin[illegible] [illegible] che piac[illegible]no anche ai genitori (non a caso in certe pubblicità i gioiellini [illegible] indossati anche dagli adulti). Preziosi facili da portare [illegible] che non si [illegible] timore di perdere.

Inoltre per gli adolescenti, che oggi sono molto sensibili [illegible] seduzioni della moda, [illegible] c'è nulla di meglio di un monile come idea per il dono natalizio.

Le proposte sono veramente tante e adatte a tutti i gusti. Andatele a vedere nelle migliori gioiellerie, troverete senz'altro il regalo giusto per voi o per le persone care.

Gioielleria - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

Sommacal Sergio



LORENZ

I Nostri Servizi

- [illegible] *sull'acquisto*
- *Creazioni*
- *Riparazione oreficeria*
- *Riparazione [illegible] Assistenza [illegible] [illegible] le marche [illegible] orologi*
- *[illegible] Sostituzione pile e cinturini per orologi*
- *Infilatura collane*
- *Permuta vostro vecchio gioiello [illegible] ano [illegible]*
  [illegible] Valutazione
- *[illegible] punto vendita autorizzato*

Capra Gioielli Giordano [illegible] altre marche primarie

Via Torino, [illegible] - TROFARELLO (TO) - Tel. [illegible] Fax 011.6498199

E ADESSO LA PAGHIAMO CARA!!!

... LA VOSTRA AUTO USATA

FINO AL 30% IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI QUATTRORUOTE.

VALIDO SU TUTTE LE VERSIONI DI:

Crossfire 3.2

PT Cruiser CRD Touring

Voyager 2.5 LX

Gran Cherokee 2.7

INOLTRE FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

A PARTIRE DA GENNAIO 2005.

OPPORTUNITA' VALIDA FINO AL 30/11/04

CHRYSLER

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino
Corso Peschiera, 255 - Tel. 011.332727

Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (BI)
S.S. Troesi, 11 - Tel. 015.2566550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep

E ai piedi un look da odalisca

Vengono da Venezia le scarpe più sofisticate

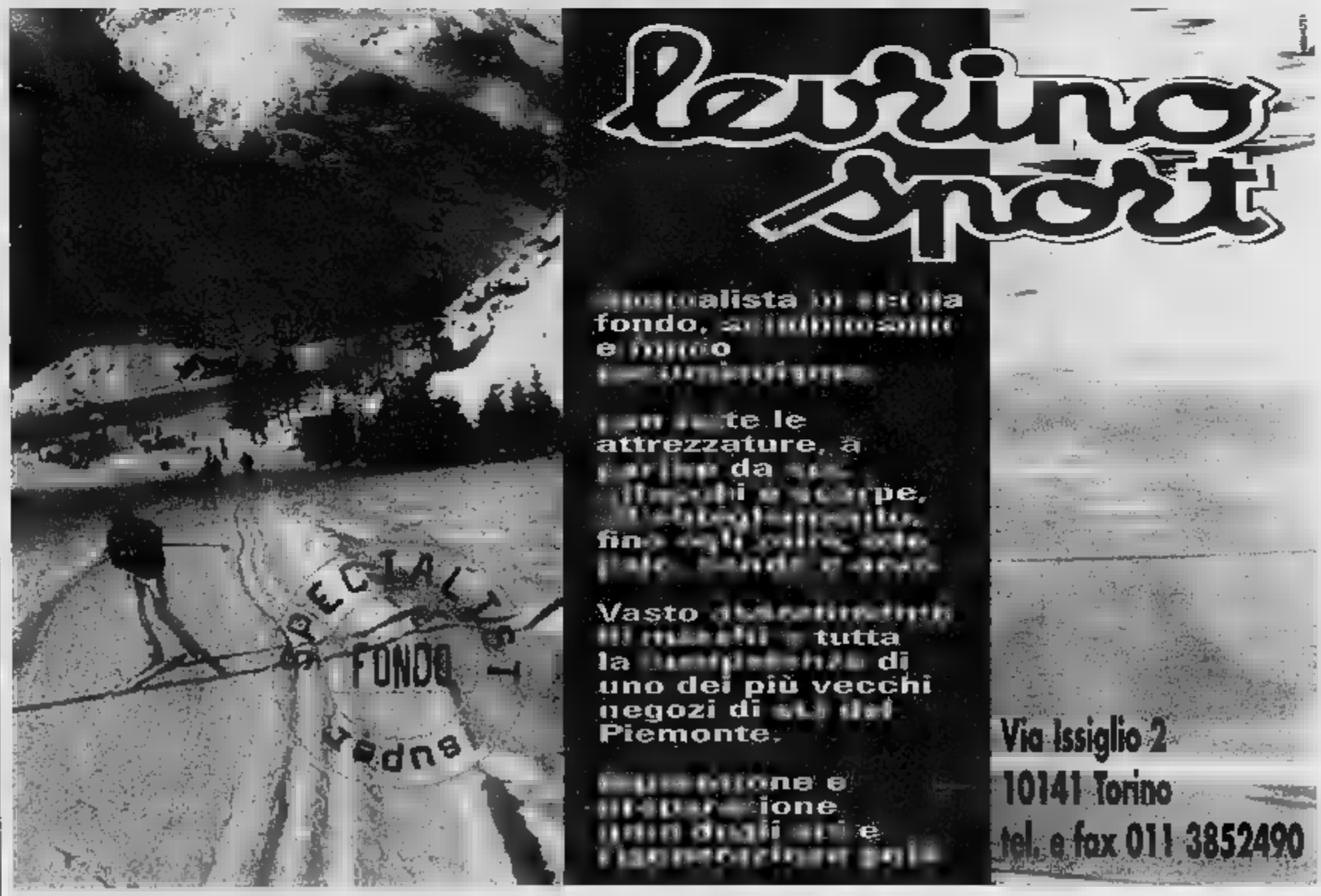
Per lungo tempo la missione di colpire e sedurre è stata patrimonio quasi esclusivo dell femminile, laddove le calzature - pur eleganti intonate alla mise - svolgevano un ruolo funzionale ed accessorio: chic di gran qualità, pertanto, ma perlopiù discretamente collocate in secondo piano rispetto al vestito. Eppure in tutti i tempi i poeti hanno cantato la perfezio- formale di un bel piede di donna: piccolo, morbido e grazioso, oppure aristocraticamente stretto e affusolato, le dita a minuscoli boccioli... Oggi la moda sembra finalmente tornare ad accorgersi potere di seduzione dei piedi femminili, che provvede a calzare con modelli preziosi ed estrosi: pi li cap di grande visibilità che - soprattutto per la - fanno esplicito riferi ai gioielli, non esitando adornarsi di pietre e cristalli, di piume e di fiori, di rasi e velluti.

Con qualche allusione dismo e al feticismo i tacchi sono altissimi, a stiletto, impronte: non è facile camminarci sopra facendo di disinvoltura, ma sentendosi in realtà pericolosamente in bili. Mentre le caviglie spesso cinte da anelli stringhe, che talvolta risalgono il polpaccio fino al ginocchio evocando un ruolo schiava. Domina la suggestione del boudoir, nei nuovi sandali da sera, un look da odalisca che giace seminuda languida nei proibiti dell'harem, dondolando pigramente un piede perfetto, ingioiellato e tentatore.

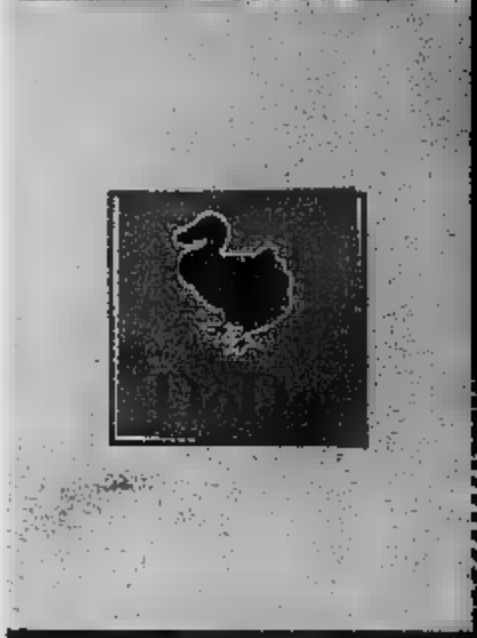
Caposcuola riconosciuto delle scarpe-gioiello è René Caovilla: ed è alle sue opere d'arte che divine debbono un importante valore aggiunto al proprio sex appeal. Dall'atelier-laboratorio Caovilla, sulla riviera del Brenta poco lontano da Venezia, le scarpe più sofisticate scrivono la storia del lusso affidata a piedi di rango: Rania di Giordania, Monica Bellucci, Gwyneth Paltrow, Laetitia Casta, Witney Houston... solo alcuni dei nomi vip hanno conosciuto, questa griffe, il piacere di calzare oggetti d'arte chiamati scarpe. E' il piacere dato da un manufatto di lusso inteso espressione di cultura: le radici affondano nell'arte veneziana, nelle di civiltà bizantina che ha lasciato nel capoluogo lagunare messaggi chia risonanti nella sensibilità di artigiani-artisti Caovilla: il quale - figlio d'arte - ca da giovane fantasia e creatività all'invenzione sempre nuove calzature-gioiello.

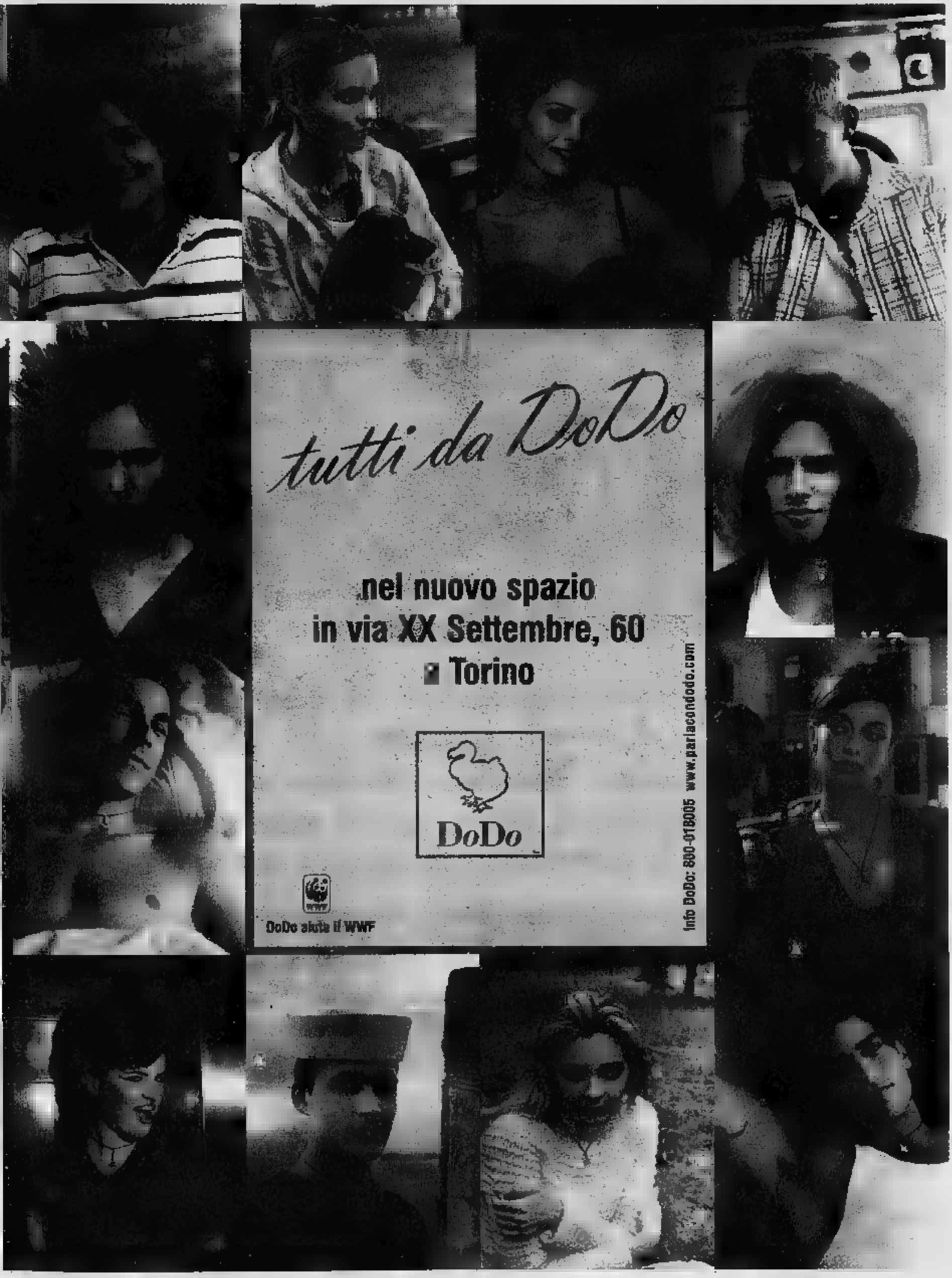
I suoi sandali sono un trionfo di leggerezza che lascia il piede molto nudo. tuttavia quel poco materia che lo cinge è preziosamente, quasi eccessivamente, adorno e decorato: raso, seta, morbidissimo camoscio, e per gli ornamenti visone, piume struzzo, cristalli Svarowski, perle di fiume, pietre dure... ornamenti che, ordinazione, possono diventare gemme vere. Nell'archivio della maison, riferimento culturale per gli stilisti internazionali della moda, si contano più di 5 mila esemplari d'eccezione.

Nello showroom milanese di Via della Spiga si danno appuntamento i rappresentanti di prestigiose catene di vendita, di boutiques famose, di cattedrali del lusso dislocate nelle capitali d'Europa, negli Usa, negli Emirati Arabi, nell'Estremo Oriente...



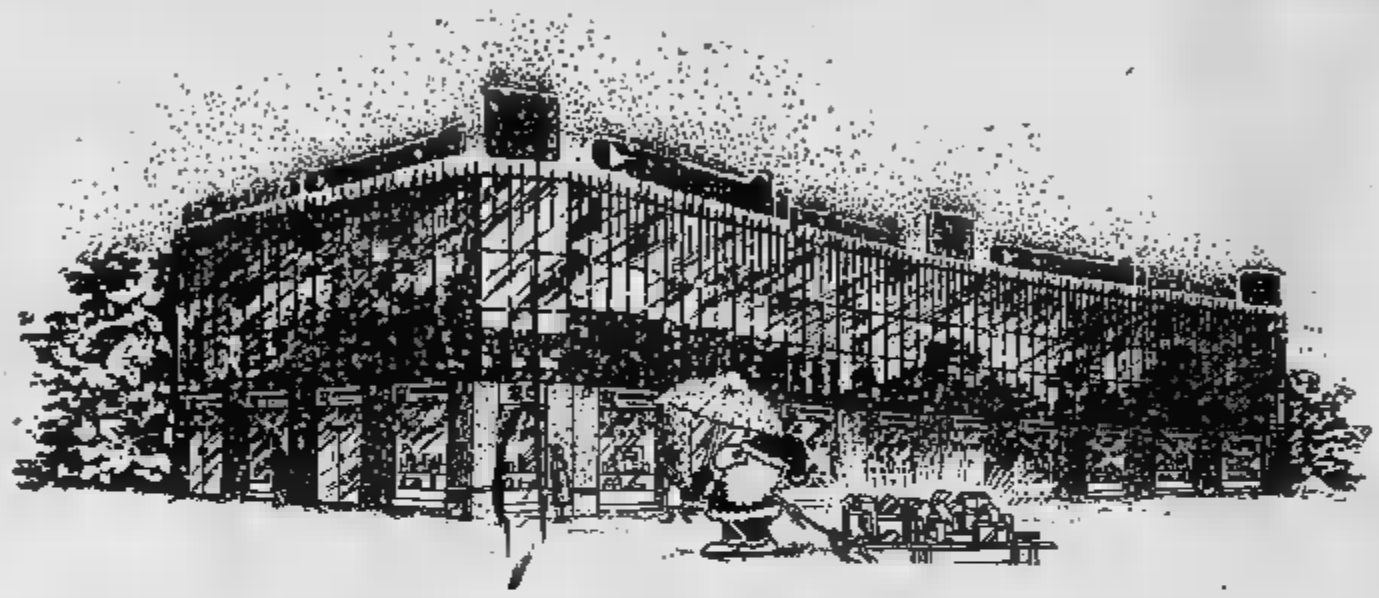
DoDo




tutti da DoDo
nel nuovo spazio
in via XX Settembre, 60
Torino
DoDo
DoDo aiuta il WWF
info DoDo: 800-018095 www.parlacondodo.com

camurati
il profumiere

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"



Ampio assortimento articoli regalo
di tutte le marche

Fatturazione per Aziende e Professionisti

Per il mese di dicembre siamo aperti tutto il giorno
comprese le domeniche e i giorni festivi

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA - L'ESTETICA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
Parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Via Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
9.30/12.45 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 PROFUMERIA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Via Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

Indirizzo internet: www.camurati.com
E-mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

CartaSì VISA E

Difoloinfilo
... 6 F - Torino

Personali

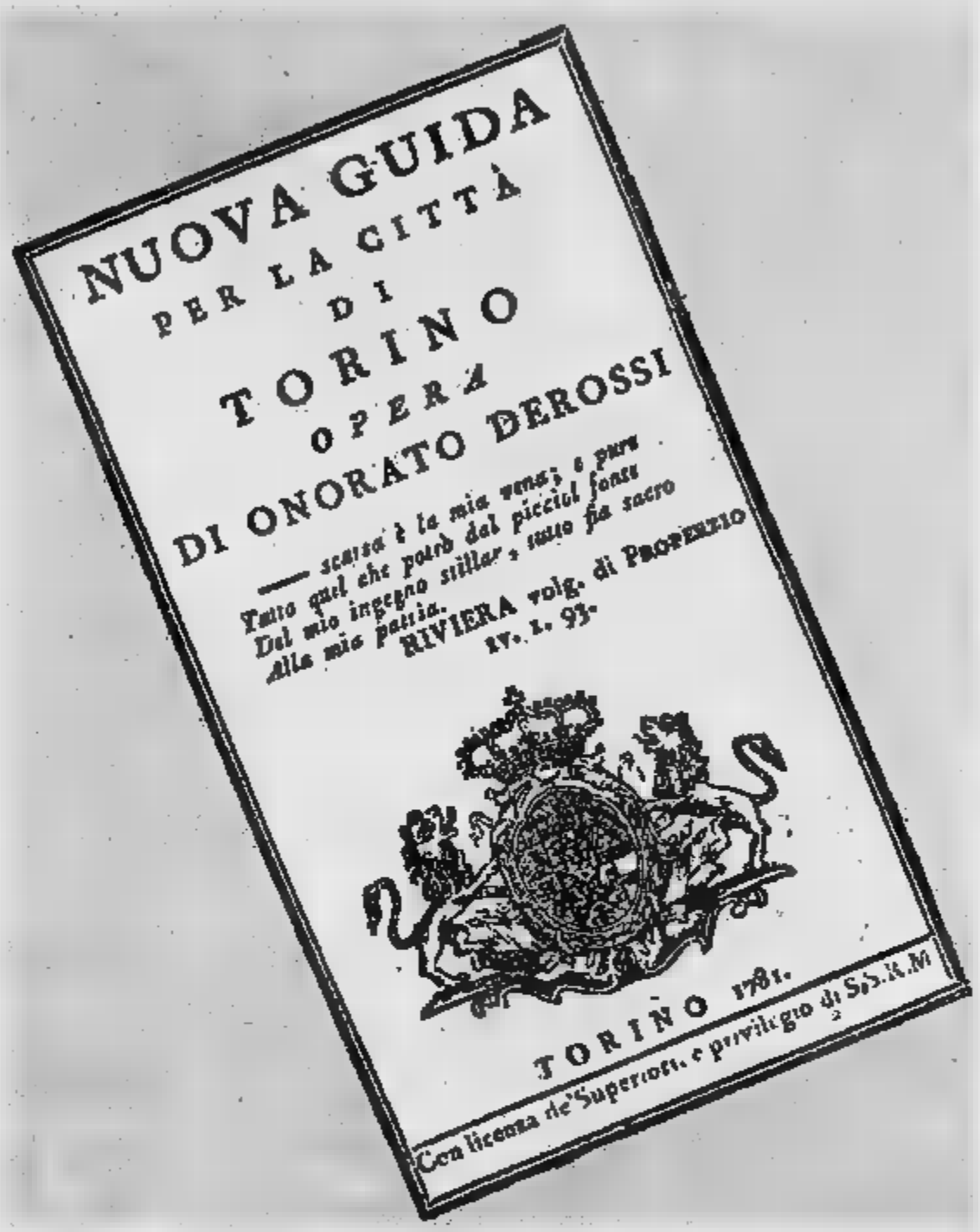
Difoloinfilo
Via della Rocca 6

Sono affascinanti pezzi [illegible] storia, [illegible] oggetti artistici realizzati dall' Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino sulla base degli antichi documenti conservati nelle "guardarobe" della prestigiosa istituzione subalpina. Si tratta di riproduzioni assolutamente fedeli di manoscritti, libri, [illegible] cui si reperiscono i fondi allo [illegible] di [illegible] nuove acquisizioni per l'Archivio. E' un'idea inconsueta per [illegible] Natale, un dono utile ed elegante, portatore di cultura storica di Torino e del Piemonte. Come la cartella portafogli, la rubrica telefonica, l'agenda portaricette che recano in copertina la "rosa dei candidati", così chiamata perché su ogni petalo del fiore veniva iscritto il nome di un aspirante ad una carica: la "rosa" originale è del secolo XVII e testimonia una delle [illegible] conquiste delle municipalità, che ottenne [illegible] di sottoporre autonomamente ai Duchi di Savoia proprie liste di candidati.

Cattura l'interesse come un romanzo la "Nuova Guida per la Città di Torino", provvista di [illegible] topografica, vivida testimonianza di usi, costumi ed eventi della Capitale sabauda settecentesca.

E' fra i primi esempi di "guida turistica" di cui si abbia notizia: per ogni contrada, palazzo, chiesa, sono riportate caratteristiche architettoniche, opere d'arte, storia... e l'aneddotica che ne emerge si legge d'un fiato come un pezzo di [illegible].

Vi si racconta fra l'altro del Palazzo degli Stemmi di Via Po, all'epoca "Regio Spedale di Carità", in cui il Re Vittorio Amedeo II, "volendo sgombrare la Città da' mendicanti per le contrade", fece rinchiudere nel 1717 tutti i poveri, anche quelli "esteri", organizzando preventivamente in Piazza Castello un grande convito per ottocento... aventi diritto, "serviti alla mensa da' Paggi e Figlie di Corte" mentre i Regnanti assistevano benevoli "dalle finestre del Reale Castello". Per maggiori informazioni sui "cadeaux dell'Archivio" (l'offerta è [illegible] Euro) telefonare al n. 011-8995596.



Nel cuore del "Borgo Nuovo" merceria

Difoloinfilo
merceria e altro

Pizzi, bottoni, alamari, fiocchi ed ambrasse, tessuti e fili da ricamo, [illegible] trass, passamanerie da arredamento ed [illegible] bigliamento, kit per punto croce, la[illegible] per aguglieria, lampo e forniture per sarte.

Per i tuoi Regali
Oggetti di artigianato etnico:
vasi, lampade, cuscini - Coloratissime sciarpe,
pantofole donna e bimbo, borse
Monili indonesiani

Via della Rocca 6 F - Torino tel. 011-8128940

Piccolo budget, grande effetto

Alla ricerca di pensieri originali e sfiziosi

Basta con gli acquisti ad occhi bendati sul genere «non bado a spese». Il nuovo trend [illegible] lo shopping [illegible] risparmio, vale il motto «piccolo budget, grande effetto», quasi un imperativo natalizio dettato dal caro [illegible]. Il che non vuol dire accontentarsi, o acquistare inutili cianfrusaglie, anzi. Guardarsi intorno, setacciare empori e botteghe alla ricerca di un pensiero originale e sfizioso, il segreto sta tutto qui. Certo, occorre una certa capacità di orientamento, bisogna indirizzare i propri sforzi nel cercare un capo o [illegible] oggetto adatto allo stile (e ai desideri) della persona che [illegible] riceverà.

Alla ragazza spiritosa, si addicono i gioielli in tessuto, ovvero fiori e pompon da indossare, originali all'ennesima potenza. In panno e velluto. Li lancia Unico (per informazioni sui punti vendita della città, tel. 055/575.665), che ha trasformato buffi [illegible] in lana, in spille, bracciali (nella foto), collane e orecchini. [illegible] ci [illegible] anche fiori e foglie da appuntare sulla giacca, pompon [illegible] diventano ciondoli coloratissimi per girocolli, cordini portaocchiali e pendenti. In velluto [illegible] invece collane, bracciali e cinture, capaci di regalare un tocco originale a qualsiasi tipo di look. Maliziosa, invece, la calza longuette Guêpière di Calzedonia, il nuovissimo collant

[illegible] corpino effetto reggicalze. Funziona da calza-reggicalze, [illegible] in uno: il collant in microfibra, infatti, sale lungo la gamba per trasformarsi poco sopra il ginocchio in un sottile elastico guêpière che diventa infine un comodo corpino in vita. Alle p[illegible] di fragranze, piacerà «Il libro del profumo», memoria, segreti e consigli olfattivi (ed. Tea, 8 euro), di Mariangela Rossi, [illegible] uscito in libreria. [illegible] di aromi, sentori, effluvi e bouquet odorosi offrendo un viaggio olfattivo nell'universo affascinante del profumo, frutto di numerose ricerche nelle Maison più prestigiose e nel mondo delle f[illegible] più di nicchia. Gadget golosi: per lui, la piemontese Venchi propone cofanetti in legno, colmi di sigari da mangiare, 15 pezzi in totale, ognuno con un differente sapore. C'è quello al cioccolato al latte con [illegible]ette d'arancio Sicilia, quello al cacao e Nocciola Piemonte, tritata e caramellata, e persino un sigaro al tartufo. Per lei: il «Cuor di cacao fave 75%», ovvero [illegible] riproduzione del seme della pianta del cacao in p[illegible] cioccolato, proveniente dal centro del Sud America, ideale da assaporare con il caffè. Sempre d'effetto, [illegible] candele: la loro magia è imbattibile. Quest'anno la tendenza ne richiede a manciate, da spargere a grappoli, ovunque per la casa. L'ultima moda, le impone [illegible] in vasi di vetro trasparente, sostenute da minuscole perline in vetro, schegge [illegible] cristallo colorato o ghiaia decorativa. L'alternativa? Una lanterna, in [illegible] laccato e vetro, da utilizzare anche [illegible] centrotavola, [illegible] condo l'uso del Nord Europa. All'Ikea, [illegible] esempio, c'è tutto un mondo di piccoli regali ispirati [illegible] Natale scandinavo, a prezzi super-economici.

Anche la rete offre suggerimenti in quantità. Per dire: sul sito www.dmail.it, si possono acquistare - on-line - cornici parlanti dotate di [illegible] piccolo registratore per messaggi vocali, e maialini ricorda-dieta: grugniscono ogni volta che si apre lo sportello del frigo, dissuadendo da abbuffate.

IL NUOVO OUTLET
A TORINO
VALIGE RIGIDE DA 52 EURO
Per viaggiare in oltre 1000 mq di convenienza
Hai in mente un regalo? Valigeria Pelletteria
DUE
Merry Christmas
I tuoi regali di Natale da € 4,90
F DUE
YVES SAINT LAURENT
LUMBERJACK
CHARRO
ENRICO COVERI
roccobarocco
RONCATO
EVOLUTION
OUTLET A TORINO Soc. F.B.F. di FORTE G. & E.
Via Botticelli 151 INT. PARCO INDUSTRIALE
Tel. 011.205.48.40
Orario: LUN-VEN 9/12 > 15/19 - SABATO 9/12
Ampio parcheggio GRATUITO fuori dal parco industriale

Piccoli mondi di plastica colorata

I bambini creano storie osservando la realtà

Ideali per inventare storie, riprodurre situazioni reali, [illegible] Sono le serie di pupazzetti che seguono i bambini dall'anno in su, fino ai 10 anni. Pupazzetti che [illegible] tondeggianti per i più piccoli, [illegible] abbastanza caratterizzati per stimolare l'ideazione [illegible] situazioni [illegible] racconti. E che via via diventano sempre più perfezionati [illegible] ricchi di particolari, di accessori, di mobiletti per le casette [illegible] di [illegible] per officine, stazioni di servizio, caserme dei vigili del fuoco, aeroporti [illegible] così via. C'è di tutto nei piccoli mondi di plastica colorata.

Si comincia [illegible] «Little People» di Fisher Price, ideali nell'età 1-6 [illegible] Tra le novità, [illegible] «Zoo». I bambini po[illegible] dare da mangia- [illegible] agli animali [illegible] l'affascinante [illegible] zoo dei cuccioli potranno inventare tanti giochi diversi [illegible] i cuccioli di cammello, zebre [illegible] canguro. [illegible] c'è anche Michael... [illegible] Bottega per i Visitatori - [illegible] una finestrella che [illegible] apre e si chiude - dove è possibile acquistare il mangime per gli animali [illegible] biglietto per lo [illegible] E i recinti removibili [illegible] [illegible] bambini di costruire il loro [illegible] come più gli piace.

C'è poi il «Treno dello Zoo Musicale». Tutti in carrozza con gli [illegible]ali! Se il bimbo tira il treno, scopre tante azioni a sorpresa e una canzone. Quando i bambini tirano il treno, l'altalena va su e giù e la giraffa nel vagone vicino gira in tondo. Premendo

Sonya Lee al posto di guida [illegible] può ascoltare una nota canzoncina, con una tigre che ruggisce, un pappagallo che strilla e una giraffa che mastica il [illegible] pranzo! I vagoni del treno si staccano, e possono [illegible] usati separatamente.

Per bambini tra i 4 e i 10 anni c'è la serie «Imaginext» per vivere originali, fantastiche avventure. Qualche esempio? Ecco un mondo medievale con prigioni e ponti levatoi, catapulte e cannoni, ed [illegible] battaglie tra temerari cavalieri. L'avventura [illegible]ò infatti diventare reale con il Castello Misterioso Imaginext, sistema di costruzioni che i bambini possono collegare in tantissimi modi diversi. E tra i tanti scenari proposti, ora c'è anche una [illegible] medievale abitata da un mago misterioso e dal suo aiutante, [illegible] sfera di cristallo, calderone magico per mischiare [illegible] pozioni e telescopio per studiare le stelle. Ancora: la «Prigione dei folletti», [illegible] altro playset dove i bambini potranno ambientare nuove ed entusiasmanti avventure. Nella «Prigione [illegible] Folletti» ci [illegible] nascondigli segreti, trabocchetti e una gabbia dove il folletto imprigiona i suoi nemici. Anche l'albero nasconde insidie, con i rami che si muovono davvero immobilizza i malcapitati che gli si avvicinano.

Una fascino assoluto esercitano su grandi e piccoli (tanto da essere diventati oggetto di collezionismo) i [illegible] Playmobil, straordinari per perfezione e abbondanza di particolari perfetti. Ricordiamo il castello principesco, le diverse case per famiglie, la fatto- [illegible] e per maschietti avventurosi i mari dei pirati e tante altre situazioni. Ora, poi, è arrivata la celebre Arca di Noè, conosciuta ed amata dai bambini di tutto il mondo. E il «Playmobil Western Classic» che introduce avventure nel selvaggio West: il postiglione ha appena comunicato allo sceriffo che il pericoloso bandito Jack si è nascosto fra le montagne e gli indiani hanno piantato le [illegible] sulla riva del fiume... Di «Imaginarium» (foto) il cantiere Woody Click per creare una città immaginaria e vivere straordinarie avventure.

balloon express shop

TUTTO QUELLO CHE TI SALTA IN TESTA PER FAR FESTA

PALLONCINI, piatti, festoni, animatori, f. artificio, costumi **(MAGIE NATALE)**
allestimenti con palloncini
per privati e aziende in ogni occasione
(nascita, battesimi, compleanni, matrimoni, S. Valentino, Laurea)
Speciale Natale: [illegible] regalo nel pallone
(FA SCOPPIARE DAL RIDERE)

Torino - c.so Peschiera, 319
tel. 011.7727062

Torino - via S. Marino 88 (ang. via Gorizia)
S. Rita - tel. 011.3298116

Aperture straordinarie natalizie:
Ultima domenica di novembre
[illegible] le prime 3 [illegible] dicembre

SCONTO DEL 5% A CHI [illegible]
QUESTO COUPON [illegible] IL 31/12/04

RISTORANTE
"LA STADÈRA"
PIZZERIA

Con [illegible] qualità [illegible] sempre per [illegible] **PRANZO** veloce che varia tutti i giorni La Stadera propone:

- MONOPIATTO (Primo - Secondo - Contorno - Bevanda € 7,80)
- MENÙ PIZZA a scelta + bevanda [illegible] scelta [illegible] 6

Vi aspettiamo per il pranzo di Natale
MENU [illegible] NATALE

Flan di porri [illegible] Castelmagno
Sfogliatina con asparagi e fonduta
Salmone al vapore con finocchi crudi e vinaigrette all'arancio
Spadellata [illegible] gamberi [illegible] zucchini
Risotto con pescatrice e carciofi
Agnolotti della [illegible] Vecchio Piemonte
Brasato al nebbiolo con patate novelle al forno e spinaci al burro
Sorbetto al pompelmo rosa
Scaloppa di pesce spada [illegible] porcini [illegible]
Torronata - spumante - caffè
Dolcetto d'Alba "Elvio Perlinace"
Gavi del Comune di Gavi d.o.c.g.

[illegible] 45,00 bevande incluse

LA STADÈRA
Via Giuria, [illegible] ang. Corso Dante - Tel. 011.6698690
10126 Torino
[illegible] TUTTI I GIORNI
CHIUSO SOLO LA DOMENICA A PRANZO

"La Carlotta"

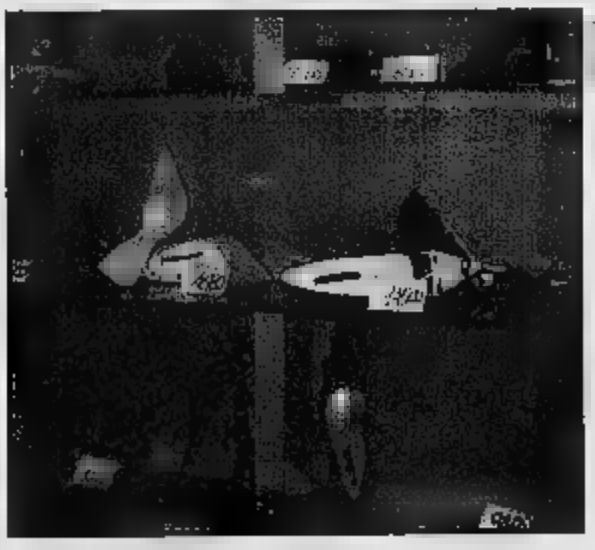
CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO

Un vasto assortimento
dove potrete trovare di tutto
ma ancora di più

PROMOZIONE TUTTO L'ANNO SU
OGNI ARTICOLO DI OGNI STAGIONE

C.so Francia, 290 Torino - Tel. 011.723641

calzature e accessori



La Boutique di scarpe
per sole donne
nella Cit Turin di Torino,
all'interno si possono trovare
delle promozioni interessanti
e tanti altri accessori

Lunedì mattina chiuso
Pomeriggio 15,30 - 19,00 - Mattina 9,30 - 12,00

Via Principi D'Acaja 31/a Torino - Tel. ■ Fax 011.4333669

Libertà di inventare e di muoversi

I giochi e gli abiti dedicati ai piccoli creativi

Automobiline a pedali [illegible]za, tricicli, moto, pompe di benzina, casette, chalet e negozi, cucinette, lavatrici, banchi dell'officina e del mercato con tanto di frutta e verdura. E poi attrez[illegible] castelli, «labirinti» di scalette, scivoli e aperture per arrampicarsi, sgusciare via e fare qualsiasi «spericolata» azione venga in mente. Senza farsi male, però. I bambini da uno a otto anni hanno a disposizione una gamma sterminata [illegible] giochi da [illegible] da giardino con i quali mettersi alla prova in fatto di movimenti e invenzione [illegible]. Questi giochi, [illegible] pure altri in dimensioni molto più ridotte - come ca[illegible] culle e passeggini per bambole, strumenti musicali -, appartengono al coloratissimo, indistruttibile mondo della produzione americana Little Tikes. Che ha, [illegible] slogan, «giocattoli che durano». Naturalmente, [illegible] solo un esempio di [illegible] famiglie po[illegible] trovare quando cercano [illegible] regalo [illegible] Natale robusto e capace di stimolare la fantasia [illegible] le capacità.

«Imaginarium», di genere diverso, ha in catalogo un ventaglio di proposte «morbide», per i più piccoli, ottimamente costruite e realizzate [illegible] materiali [illegible] prova di lavaggio. [illegible] il [illegible] delle «copertine-palestre» per [illegible] prime scoperte dei lattanti. Tra queste, l'«Area marina», [illegible] spazio morbido delimitato

ai quattro lati da cilindri gonfia[illegible] [illegible] attività e stimoli di vario tipo. Da coccolare, ma anche da scoprire per le tante [illegible] che contengono, sono poi [illegible] pupazzi grandi [illegible] piccoli della [illegible] «Petipet» (fino a tre anni). E indistruttibili sono i camion, le macchinine, le stazioni di servizio coloratissime [illegible] affascinanti, ideali per la fascia 3-6 anni.

Sono «semplici» e spontanei i bambini [illegible] è di semplicità [illegible] di spontaneità che hanno bisogno nelle loro giornate, nei giocattoli come nell'abbigliamento. [illegible] inverno, poi, [illegible] bisogno mai dimenticare che la loro voglia di muoversi non diminuisce. [illegible] [illegible] quindi bene attrezzarli con capi che non [illegible] costringano ad [illegible] diversi da [illegible] si sentono perché finita [illegible] scuola (ma anche in cortile, durante l'intervallo), il loro pensiero va subito al gioco. E finalmente, [illegible] moda sembra aver capito - dopo aver suggerito per [illegible] anche per i più piccoli, l'imitazione degli abiti delle [illegible]e e dei papà - che la vera natura dei bambini, dei maschi come [illegible] femmine, è quella [illegible] [illegible] liberi, di essere il più possibile a proprio agio per muoversi [illegible] costri[illegible].

Così, [illegible] che quest'anno nelle collezioni dei piccoli prevalgono tessuti morbidissimi, pantaloni a zampetta o [illegible] tuta con cerniere» in felpa o velluto stretch, felpe che si adattano ai movimenti desiderati, maglion[illegible] in lana leggera [illegible] calda, pile impalpabili. Ancora una volta, le [illegible] [illegible] strutturate in modo da essere accettabili anche fuori [illegible] un contesto sportivo - sono una delle grandi risposte al bisogno di libertà nel gioco, nello sport a scuola. Una tuta sarà sempre un apprezzato pensiero di Natale.

I colori sono tenui, anche se non [illegible] mai il rosso e il blu. Ma per le bimbe sono soprattutto l'azzurro polvere, il [illegible] antico e il grigio le tonalità che i grandi marchi dell'abbigliamento infantile - esattamen[illegible] come accade per la moda adulta - hanno preferito per questa stagione fredda.

Centro
Gioco
Educativo

È ARRIVATO IL CATALOGO

"IL GIOCO CREATIVO 2005"

richiedetelo nei nostri negozi
(è gratuito)

www-centrogioco.com

TORINO		VIA CERNAIA, [illegible] (Caserma Cernaia)		tel. 011 - 541776
	NUOVO	C.SO RAFFAELLO 7bis (Angolo v. Saluzzo)	ex V. Nizza 97	tel. 011 - 6680382
	NUOVO	CSO FERRUCCI 105 (Incrocio v. Monginevro)	ex C. Peschiera 160	tel. 011 - 4386201
	NUOVO	C.SO AGNELLI 39/40 (stadio – sporting club)	ex C.so Orbassano [illegible]	tel. 011 - 353613
ASTI		VIA S. QUINTINO SELLA, 3		tel. 0141 - 594268
CHIERI		CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO"		tel. 011 - 9423693
CIRIÈ		VIA VITTORIO EMANUELE, [illegible]		tel. 011 - 9212517
CUNEO		VIA CARLO EMANUELE, 20		tel. 0171 - 65600
MONCALIERI		VIA S. CROCE, 26		tel. 011 - 642649
RIVOLI		VIA ROMBÒ, 35		tel. 011 - 9534676

Findomestic

Santander Consumer

I REGALI?
TE LI FACCIAMO
NOI!

GUARDA CHE PREZZI:
ALTRO CHE SOTTOCOSTO!!!

www.unieuro.com

UniEuro CITY

Unieuro

ASTA ANTIQUARIATO

- ARREDI antichi tra cui ribalte, comò, TAVOLI, scrittoi ecc....;
- Dipinti antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, P.F. Cittadini, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, Carletto CALIARI, RUGENDAS ed altri;
  dell'800 tra cui MICHETTI, TALLONE, CARGNEL, EMPRIN, VELLAN, CORTIELLO ed altri;
  3 FONDI ORO

- Sculture lignee del 5-600; TAPPETI persiani, caucasici antichi ■ di vecchia manifattura; SMALTI, MINIATURE ecc...;
- Soprammobili vari: vetri soffiati, argenti antichi;
- Dipinti moderni: disegno F. CASORATI; Terracotta di A. MARTINI, SASSU, Casetti, ROASIO, NATALI, GUSSONI, CREMONINI, CELADA;
- Sculture: NAG - ARNOLDI, MESSINA, A. PONDIANI, ed altri;

- ESPOSIZIONE da oggi al 28 11 tutti i giorni ore 10 - 13 15 - 19,30 venerdì anche serale 21 - 23
- ASTA DOMENICA 28 Novembre ore 15,45

a cura IFIR Piemonte Istituto Vendite - Via Bonzanigo, 16 Torino
(zona p.zza Statuto / via S. Donato) - Tel. 011/4731217 - 485338

www.astepiemonte.it

CATALOGO IN SEDE

Babbo Natale porta anche un libro

Le feste, occasione per invitare i bimbi alla lettura

Doxa Junior [illegible] un'indagine [illegible] comportamenti e i consumi dei ragazzi di età compresa [illegible] i [illegible] e i 13 anni, [illegible] alla 15ª edizione. Ebbene, letti i risultati, [illegible] capirà perché sia bene aggiungere sempre alla lista delle richieste che i più piccoli rivolgono a Babbo Natale, qualche libro. Scelto con cura, naturalmente, per invitare i giovanissimi a maturare nel piacere della lettura.

I ragazzi intervistati si allineano [illegible] i dati precedenti. Il tempo dedicato alla lettura? Interessante è osservare i dati sulla lettura dei libri come argo[illegible] del capitolo «tempo libe[illegible]. La stima [illegible] vede il seguente ordine di preferenze: guardare la tv, 29%; studiare, 16%; giocare fuori casa, 16%; uscire, 14%; giocare a casa, 12%; fare sport, 6%; videogames, 3%; computer, 2%; leggere giornalini, 1%; leggere un libro, 1%. Rispetto all'anno precedente il dato sulla lettura appare stabile: il 66% degli intervistati ha acquistato o ricevuto in regalo almeno un libro nell'ultimo anno, con una media di libri acquistati pari [illegible] 2,1 libri all'anno (nel 2002 era 2,2). Il 65% degli intervistati ha dichiarato di aver letto almeno un libro nel corso dell'anno, con una media di 2,1 volumi (mentre nel 2002 erano 2,3). Tra i generi più letti, i libri di avventura [illegible] sempre al primo posto col 30% delle preferenze, seguiti dalle fiabe (27%), dai fumetti (17%), dai libri di animali (14 %), dalla fantasy (8%), dagli horror (5%). Queste ultime tre categorie perdono qualche punto rispetto al 2002.

«La lettura è [illegible] diritto dei bambini», ricorda la psicoterapeuta [illegible] Rita Parsi. «Rappresenta per loro [illegible] riserva [illegible] una scoperta. E' una strada, anzi mille strade, di conoscenza in risposta ai loro infiniti perché; è un appagamento della curiosità, dà loro modo di entrare in contatto con le storie del mondo che li circonda». Ma per offrire loro tutte queste opportunità, gli esperti consigliano di incominciare molto presto a leggere «con» i bambini. Legge[illegible] ad alta [illegible] per loro, fin dal primo anno, è un'esperienza che avvicina genitori e bimbi e che suscita in modo definitivo l'amore per i libri.

Il modo migliore per scegliere un libro per un bambino è ascoltare il bambino, cercare di coglierne gli interessi nei vari ambiti. E' comunque bene entrare in una libreria specializzata e chiedere consiglio. Nel settore editoria per l'infanzia, infatti, non sempre a una «bella confezione» corrisponde un contenuto di qualità. Per i piccolissimi, sono ideali i libri che uniscono pagine cartonate [illegible] in gomma con facili b[illegible] storie a elementi interattivi [illegible] tasti che emettono suoni o versi di animali. Altri puntano sulla tattilità. Altri [illegible] sulla sorpresa, con apertura di caselle. Via [illegible] che il bambino cresce, la qualità dell'illustrazione deve diventare sicura. Fiabe antiche e moderne, storie di bambini (riconoscersi nelle imprese di un altro è intorno ai 5-6 anni un vero piacere) sono gradite. Poi, dai 7 anni, è il gusto per l'avventura a prendere il sopravvento. Lo dimostra il successo straordinario di Geronimo Stilton, l'avventuroso/timoroso topo editore che sbaraglia le classifiche. O quello di personaggi come Valentina, scaturita dall'inventiva di Angelo Petrosino (entrambi i personaggi appartengono alla scuderia Piemme Junior).

OUTLET
OUTLET
ABBIGLIAMENTO
BAMBINI [illegible] - 12
Via Le Chiuse, 52
Tel. 011 4377629
Torino (zona Piazza Statuto)
SCONTI FINO AL 50%
Orario continuato 9,30 – [illegible]
A DICEMBRE
APERTO SABATO [illegible] DOMENICA
Parcheggio Clienti
Ad ogni acquisto verrà rilasciato un ulteriore buono sconto del [illegible] % [illegible] collezioni PE 2005.
Presentando questo tagliando

PEDDOLCI
calzature per bambini [illegible] ragazzi
Naturino
GEOX
CHÉRIE
balducci
M
BIKKEMBERGS
oilily
AGATHA RUIZ [illegible] LA [illegible]
LelliKelly
PACIOTTI
Il negozio che i piedi dei tuoi bambini stavano aspettando !!!
[illegible] - CROCETTA
Corso A. De Gasperi, [illegible] - Tel. 011.5683278
TORINO - LINGOTTO
8Gallery - Via Nizza, 262/46 - Tel. 011.6637300
orario 10,00 - 22,00 APERTO TUTTE [illegible]

Tanti stili per i piccoli eleganti

La moda junior delle feste è un puzzle colorato

Come vestire i [illegible] a Natale? Gli stilisti, per l'inverno 2004-2005, non hanno indicato una linea [illegible] di tendenza. Ognuno segue la sua personale ispirazione. [illegible] questo quadro, punte di assoluta genialità. Come nel caso di Agatha Ruiz de la Prada che ha disegnato maglie di lana [illegible] colli capovolti, cappotti, giacconi imbottiti, felpe, gonnellone, tutto [illegible] stile [illegible] ormai diventato marchio distintivo. I tessuti? Patchwork multicolor, pois, pon-pon, raggi stampati e [illegible]. La tavolozza di Agatha vibra di tonalità calde, con il [illegible] a rosso, rosa e arancio. I materiali utilizzati [illegible] jacquard, lana, velluto per affrontare i climi più ostili, panno. Gilet e poncho dal taglio irregolare inneggiano al buonumore. I jeans sono punteggiati di [illegible]. Le impunture sono sempre visibili.

Sembrano pronti ad affrontare la vita e le sue insidie i bambini della collezione Ice Ice by Iceberg: attraversano ambienti ed epoche diverse, con il loro stile classico, continuamente rivisitato. Il motivo della treccia, in nuance contrapposte chiaro-scuro, è una costante sia per i bambini sia per le bambine. [illegible] metallo dorato giocano, per lui, con capi come il giaccone dal collo bordato di pelo, o i pantaloni che si possono aprire fino al polpaccio (fuseau nella variante al femminile). Poi, cardigan impreziositi [illegible] applicazioni e completi in velluto per la dimensione elegante. Snoopy, il celebre cagnolino muto disegna i jeans e gigantaggia sull'abito in lana bianca.

La bambina de I Pinco Pallino è trasognata e romantica, [illegible] nasconde un'anima forte, piena di bellezza e mistero. La ballerina della collezione Fiocchi è avvolta in candidi strati di voile. Tulle e taffettà celeste, acqua, rosa e corallo proteggono questa creatura irreale. Ai piedi? Scarpette da ballo in [illegible] e nappa. Fiocchi, volute, nastri, nodi d'amore completano il suo stile. Rosa, rosso, lampone e corallo, le tinte prescelte. [illegible] c'è anche un altro stile fatto [illegible] giacchine infiocchettate, pantaloni cargo, corti abitini a pieghe, spesso abbinati a cuffiette con la medesima stampa. L'in[illegible] strizza poi l'occhio alla Londra dallo stile eccentrico [illegible] maglioni decorati con righe, rombi, losanghe e trecce inneggiano ad un tipo di confortable elegance. T-shirt [illegible] cappuccio fanno capolino da giacchette stretch in velluto rigato, in principe [illegible] Galles, in flanella gessata sopra pantaloni di taglio classico, [illegible] dal risvolto [illegible] bermuda.

Miss Blumarine gioca sul binomio rosa-azzurro, con bagliori argentei. [illegible] l'eco-montone è argento. Qui la minigonna, a foggia di tutù, si sovrappone a un pantacollant [illegible] e i tratti di dolcezza non si smarriscono neppure quando il guardaroba sembra assumere [illegible] connotazione jungle. Ritmi dal sapore tribale accompagnano la proposta di gonnelline dalla stampa maculata e dettagli di orsetto.

E' un globe-trotter, cittadino [illegible] [illegible]do, il bambino disegnato da Cavalli per questa stagione: predilige un abbigliamento pratico, [illegible] al tempo stesso molto funzionale. Pantaloni multi-tascati concorrono a co[illegible] [illegible] vero e proprio dandy in miniatura. Inserti in pelle [illegible] giacche e maglioni e avvicinano il diavoletto metropolitano ad una dimensione chic.

dal 1969
PETIT MONDE
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI

Vi Augura
un Felice Natale

BABY DIOR - SIMONETTA - [illegible] - CAVALLI ANGELS
[illegible] - JAGGY - [illegible] - LOTHAR'S - LA MARTINA
MANUDIECI - MASON'S - DIESEL - BONPOINT - CANADIENS
PEUTEREY - C.P. COMPANY - E...ALTRI PRESTIGIOSI MARCHI.

ORARIO: Lunedì 15,30 - 19,30
Martedì, Mercoledì, Venerdì 9,30 - 13 - 15,30 - 19,30
Giovedì, Sabato: 9,30 - 19,30

C.so Marconi 17/A - 10125 Torino Tel +39 [illegible]
E-mail: petitmonde@petitmondetorino.it

[illegible]
PAPERMOON
PEUTEREY
MONNALISA
MOSCHINO
l'abbigliamento da 0 a 12 anni
Sara
MISSGRANT
MASON'S
GANT
Pickwick
TRUSSARDI
GURU GANG

APERTO
TUTTE
LE DOMENICHE
DI DICEMBRE
Vasto assortimento
per Battesimi - Damigelle -
Comunioni - Cresime e Ospiti

Torino, c.so Vercelli 110
Tel. 011.2482421
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

RAO
LA [redacted] QUALITA' [redacted]
ANCHE [redacted]
Costruita in tessuto di Cotone Doppio Ritorto Titolo 100-140
Cuciture ribattute, interni "Top Fusing"
Corredate di Bottoni [redacted] Madreperla Carelle a 4 fori
Abiti, pullover, cravatte, in lane Tasmania, cashmere, seta madder.
Continuiamo la nostra ricerca nel mondo della qualità presentando i nuovi tessuti per camicia.
Abbigliamento [redacted] e Donna:
Torino - via Lagrange, 24
Abbigliamento Uomo:
Torino - via Andrea Doria, [redacted]

Formosa, bellissima, elegante

Creazioni spumeggianti per la taglia 46

Si moltiplicano con l'approssimarsi del Natale le note di rosso, nell'elegante boutique torinese di Via Tripoli dedicata al marchio Elena Mirò. E [illegible] attese le ultime creazioni per lo spumeggiante finale dell' [illegible] - abiti da [illegible] relativi accessori, stole, cappe, mantelle - la griffe che rende omaggio alla donna "formosa e pulcherrima" già propone fiammanti top di lamé per le serate prenatalizie, e per il giorno un tricot innovativo: "lupetti" rosso-fiamma con inediti giochi di calature, sottogiacca di cashmere e seta con collo roulé, e poi trapuntini studiati con tagli e [illegible] punture che snelliscono... il [illegible] in [illegible] deciso, tonalità che dona ad ogni figura. Come le rosse giacche che suggeriscono l'Oriente: il collo in piedi è profilato di ecopelle nera come le tasche e i revers, mentre [illegible] fitto ricamo di impunture [illegible] compone [illegible] sottile disegno geometrico, quasi l'essenza [illegible] ideogramma che gioca a rincorrersi sull'intero capo.

Rosse [illegible] le confortevoli camicie di taglio sportivo di cotone stretch, rosse le giacchine in tessuto a trama evidente, che affidano l'idea nuova al particolare degli orli sfrangiati di collo, tasche e revers. Rosso intenso anche per il più classico dei cardigan, chiuso [illegible] una lunga zip: un leggero motivo a "coste" corre sulle maniche e profila le taschine aperte [illegible] lato. Rossi, infine, gli accessori, dai guanti di pelle con interno [illegible] cashmere ai piccoli orologi rettangolari con cinturino e quadrante color fuoco.

E se l'altro colore di Natale è il verde, ecco - griffata Mirò - la giacca da [illegible] fluida [illegible] essenziale, collo alla coreana, abbottonatura nascosta, [illegible] maniche a chimono con alti polsi risvoltati, interpretata [illegible] un tessuto brillante assai particolare, riflessi ton-sur-ton creati dalle sottili grafiche più scure, un verde-grigio-fumo che fa riferimento ai pantaloni abbinati, di linea morbida, quasi "[illegible] maniana". In alternativa, assolutamente da prendere in considerazione la splendida gonna che si richiama ai grafismi della giacca, ingranditi e posti [illegible] rilievo dal velluto dévoré che li accende di riflessi verde-cedro... il tutto completato [illegible] un'eclatante stola nello stesso tessuto, finita da alti bordi di seta a disegni rinascimentali, con sottili frange annodate a mano.

Un ensemble perfetto per le serate [illegible] festa, come le diverse interpretazioni di gonne in georgette che accarezzano e dissimulano le curve, gli orli morbida- [illegible] ondulanti al passo, illuminate da onde e raggiere, infiorescenze e ramages di perline e paillettes. [illegible] completare con camicie e top ricamati, le spalle avvolte [illegible] stole di rigi[illegible] taffetas [illegible] alti bordi di velluto. Nero e contrasto, e il leit [illegible] di queste mises liberamente componibili: nero compatto nella seta leggera, lucente nel taffetas, intenso nel velluto, luminescente nei ricami...

Infine, risulta impeccabile [illegible] la serata di una donna [illegible] tailleur gessato di linea rigorosa. La gonna diritta è longuette, mentre la giacca lunga e fluida, di taglio maschile, è chiusa da un unico grande bottone-gioiello che si ripete sui polsi. Da indossare audacemente sul nudo, oppure su un prezioso body di raso e pizzo per un più sottile intento [illegible] seduzione...

Grande promozione
Beauty day
Per lei, per lui...
MonaLisa
Centro Benessere
Per tutto il mese di Dicembre
1 cabina Thalasso
+1 massaggio 30 min.
+1 pulizia viso
+1 manicure
+1 pedicure
A soli 100 euro! anzichè 1[illegible]6 euro
Corso Peschiera 355/9 1[illegible] Torino
Contattaci per prenotazioni e informazioni
TEL. 011-7723594 oppure visita il nostro sito
www.monalisabenessere.it

il Monile
di Elsa Colombo
e Adesso Vestiti!!

Per un'idea Regalo non solo Monili
Troverete
Accessori e Oggettistica
di Ultima Tendenza
[illegible]i Uniti F 10128 Torino – 011.[illegible]

36 mesi a tasso Ø *che regalo!*

Zero acconto e zero interessi per 36 [illegible]

Vieni nel [illegible] **specializzato per il tuo spazio** [illegible] e scoprirai che gli armadi, le cabine armadio, i letti, i comò, i comodini [illegible] nuova Collezione Pleiadi possono essere subito tuoi [illegible] zero acconto e [illegible] interessi per [illegible] mesi. Questo sì che è un bel regalo: [illegible] **interessi,** [illegible] **qualità (con 12 anni** [illegible] **garanzia)!** Ad esempio l'armadio [illegible] tamburato (cm 291x62x263,5h) della foto grande è tuo con [illegible] **66** [illegible] [illegible] [illegible] vedrai com'è facile con i nostri progettisti esperti [illegible] i tuoi spazi e [illegible] più valore alla [illegible] zona notte.

[illegible] tà totale e durata [illegible]

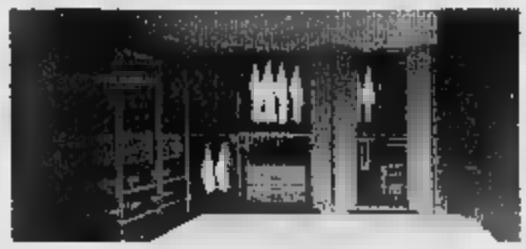
Armadio con anta in truciolare

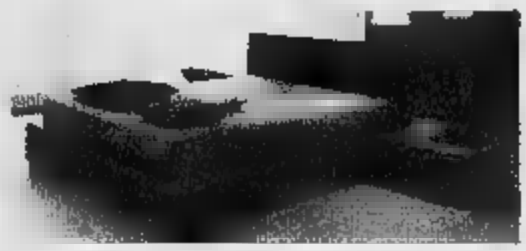
[illegible] quel [illegible] può succedere [illegible] armadio con anta pesante in truciolare pieno.

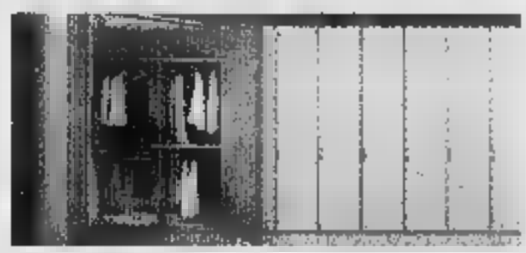
Armadio di Armadi [illegible] in tamburato

Garanzia di [illegible] nel tempo delle nostre ante in tamburato.

[illegible]







(*) TAN e [illegible] per [illegible] mesi.

Armadi&notte

specialisti in qualità

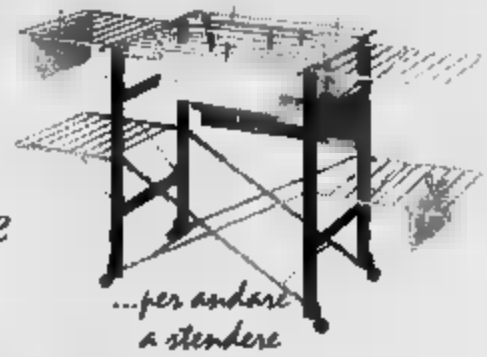
ARMADI • [illegible] • [illegible] SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • ARMADI [illegible]NGOLARI • ARMADI SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • ARMADI [illegible] MURO • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN PELLE • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI [illegible] IN WATERLUX [illegible] LUNGODEGENTI • [illegible] [illegible], IN LATTICE FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA [illegible]

VIA DE SANCTIS, 126 - TORINO - TEL. 011 7701089
LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 ORARIO CONTINUATO

C'È UN NUOVO Armadi&notte A TORINO IN VIA BOTTICELLI, 104

PER I VOSTRI REGALI DI NATALE...

FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee



Strepitose confezioni natalizie comprese nel prezzo

CUCINE	DIVANI
CAMERE DA LETTO	TRASFORMABILI
CAMERETTE	LETTI
SOGGIORNI	RETI E MATERASSI

All'interno dell'esposizione articoli in promozione
Sconti dal 30 al 40% con Finaziamenti Tasso 0%

PEROSINO

Corso B. Telesio, 95 - 10146 Torino - Tel. 011.772.37.59 - Tel. ■ Fax 011.72.60.13
E-mail: perosino.arredamenti@tiscalinet.it

Natale, pasto festoso e solenne

Trionfo delle carni nella tradizione emiliana

Il Natale, si sa, si celebra anche a tavola, dove la famiglia si riunisce per condividere un pasto festoso e insieme solenne, quasi sacrale. Spezzare insieme il pane in quella circostanza significa confermarsi ancora una volta uniti, nel divino e nell'umano: tant'è che a Natale è d'obbligo seguitare a tavola le antiche tradizioni che - differenti per territorio e località - permangono in ogni famiglia, generazione dopo generazione.

Tradizioni così forti da venire esportate allorché ad un familiare accada di trasferirsi. Avviene così che in una bella casa della collina torinese si festeggi il Natale all'emiliana: è l'origine della padrona di casa, che ha ricevuto in eredità da sua madre un autentico patrimonio di cultura gastronomica, elaborata attraverso i decenni da una gente schietta, generosa ed ospitale, amante del buon cibo e del buon vivere.

La tradizione emiliana, dunque, configura anche [illegible] della vigilia, che dev'essere rigorosamente di magro ma certamente non risulta povera di calorie. Non si prevedono antipasti, venuti in uso presso le famiglie borghesi emiliane solo dopo gli anni '50: pertanto la cena si apre con due fumanti zuppiere, ricolme di "tortelli verdi" e di "tortelli gialli". L'ovvia premessa è che la sfoglia sia tirata a matterello sull'apposito [illegible] "di famiglia": il ripieno per la versione verde è un misto di spinaci e bietole insaporito in un aromatico soffritto, mentre i delicati tortelli gialli sono a base di zucca.

Il condimento, abbondante burro e parmigiano cosparsi per strati, è certamente contrario ad ogni norma dietetica, con l'occasione [illegible] qualche deroga.

Il piatto di mezzo della tradizione è anguilla arrostita con contorno di verdure cotte, [illegible] per il dessert sicuramente non mancano i famosi tortellini dolci emiliani, pasta frolla ripiena di una speciale marmellata casalinga tipo cotognata, la cui formula si tramanda di madre in figlia.

Dopo il menu light (si fa per dire) della [illegible] precedente, nel pranzo di Natale trionfano le carni. Il preliminare consta di un "giro" di salumi tipici emiliani: culatello di Zibello, coppa, salame di Felino... La preparazione dei celeberrimi cappelletti in brodo - cui è affidata l'ouverture del banchetto natalizio - prende [illegible] con giornate di anticipo: la sfoglia sottile viene tagliata a mano con precisione di geometra in tanti quadrettoni, che vengono farciti con ripieno di [illegible] infine richiusi girandoli intorno all'indice. E' il tradizionale compito delle piccole di casa; ed ecco, di lontano, arriva l'amarcord: "Mi vedo ancora, bambina, formare i cappelletti ad uno ad uno... è così che ho incominciato ad imparare dalla nonna e dalla mamma". Segue il bollito misto - manzo, cappone e testina, con salsa verde e mostarda di Cremona - ma è solo l'inizio.

Prima di gustare i croccanti [illegible] di maiale e faraona giunge l'ora del "rifreddo", un rettangolo di pelle di [illegible] messo [illegible] con gran l[illegible] a taglia-e-cuci, riempito di carni di[illegible] e lessato p[illegible] in brodo di [illegible] ed ossa che poi, filtrato e ristretto, si trasforma in gelatina: un meraviglioso bouquet di sapori. Infine, ecco il dessert: è il "gelato di Nonna Rosa", una [illegible] leggera che include uova e zucchero, panna e cioccolato, canditi e liquori... ma la ricetta è un segreto che non vi possiamo dire.

BERRUTO 1801

oggettistica di design
liste [illegible]
porcellane
cucina

www.berruto1801.it
Torino Piazza Vittorio Veneto 7 tel. 011 8173122

Borel

ABBIGLIAMENTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

TORINO - Piazza Gran Madre, 7 - Tel. 011 8193735
SESTRIERE (TO) - Via Pinerolo, [illegible] - Tel. 0122 76091

Kappa · Vintage 56 · mbc - ws · Converse · Guru Gang · Jansport · Woolrich John Rich & Bros.

Il centrotavola? E' bello fai-da-te

Con rami d'abete e pupazzetti, fiori e bacche

Il Natale significa anche una bella festa da vivere in compagnia, un p[illegible] tutti [illegible] attorno ad una tavola addobbata, visi sorridenti, allegria e calore. La cornice [illegible] te, è importante, le luci, gli addobbi, i colori della [illegible] tutto deve contribuire alla bellezza del momento, che deve essere indimenticabile e unico nell'arco dell'anno.

Così, appunto, anche la tavola di Natale deve essere bellissima, con la tovaglia più elegante, il servizio «buono», una disposizione impeccabile delle posate e dei bicchieri.

E i centrotavola, ovvio. Che a Natale fanno la differenza. Ci si può sbizzarrire, nel sceglierli. I negozi [illegible] settore in questo periodo ne propongono molta varietà che ciascuno può acquistare a seconda della tavola che ha in mente.

Un'opzione divertente e anche ideale per chi ha fantasia e un minimo di bravura manuale, è crearselo da soli, il centrotavola dei propri sogni. Con un po' di creatività, magari con l'aiuto di qualche libro [illegible] di fai-da-te (o anche con la consultazione di siti internet acconci), le idee sono tantissime, da [illegible] piare o da inventarsi da zero.

Qualche esempio? Avete presente la zucca di Halloween? Beh, può avere una funzione di arredamento che continua anche dopo la festa di fine ottobre:

con pochi tocchi infatti [illegible] può trasformare in un centrotavola molto scenografico, capace di scaldare anche la stanza più fredda. Grazie a coltello e cucchiaio, [illegible] qualche peperoncino da decorazione, un po' di edera [illegible] una ciotola per l'acqua che come misura possa stare dentro la zucca. Come si fa? Ecco la «ricetta». Bisogna per prima cosa tagliare la parte superiore della zucca, poi svuotare quest'ultima con [illegible] coltello, eliminando i [illegible] e la polpa in eccesso con un cucchiaio per far posto alla ciotola; dopo aver inserito questa e avervi versato dentro dell'acqua, bisogna inserire i rami di peperoncino disposti in modo che escano dalla zucca. A questi vanno aggiunti i rami dell'edera, cui [illegible] sono in precedenza tolte le foglie basse, perché non marciscano a contatto con l'acqua. Voilà, il gioco è fatto!

Con qualche visita dal fioraio, comunque, si possono ideare tutti i centrotavola che si vogliono. Attraverso una base nella quale si «piantano» i decori (una zucca appunto, oppure [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] si può ricoprire di foglie, [illegible] carta colorata, di nastri, come piace di più) ci [illegible] può sbizzarrire a scegliere i rami e i fiori che maggiormente si prestano [illegible] colorire la tavola delle feste [illegible] tonalità più belle.

Nei negozi natalizi e sempre dai fiorai, inoltre, si trovano facilmente in queste settimane ghirlande intrecciate di rami da rivestire come meglio [illegible] crede. [illegible] possono scegliere dunque rametti d'abete [illegible] [illegible] unire bacche colorate, [illegible] anche pungitopo, che da solo «fa Natale» più che tutto [illegible] resto. Per [illegible] l'atmosfera di festa, poi, si pos[illegible] anche acquistare [illegible] d'oro [illegible] d'argento, meglio [illegible] spray, con le quali cospargere i propri addobbi in modo da renderli ancora più eleganti e brillanti. Une [illegible] di oggettini, come piccoli angioletti, pacchi regalo, cavallini, slitte, pupazzi di neve, «babbi natale» e quant'altro, possono abbellire il tutto, facendo sicuramente la felicità dei più piccoli.

ivana fiori

C.so Spezia n. 33/A
10126 Torino
Telefono 011-6964888

Creazioni d'arredo [illegible] fiori freschi, artificiali, disidratati e piante esotiche [illegible] cactacee.
Allestimenti per cerimonie, ricevimenti, cene [illegible] lavoro, convegni, ecc.

-Ceramiche fiorentine
-Candele lavorate [illegible] mano
-Incensi d'importazione
-Composizioni di fiori secchi artigianali e su tema d'arredo

CONSEGNE A DOMICILIO

APERTO LA DOMENICA

LA QUALITA' IN PROMOZIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2004:
SCONTO PER OGNI ACQUISTO
20%

La Tavolozza

laboratorio artistico
di Stefania Febbo

Porcellane e ceramiche
forno per cottura
[illegible] di pittura personalizzati
modelli esclusivi per bomboniere
[illegible] articoli regalo
realizzati interamente a mano

C.so Belgio, 43/a Torino
Tel./Fax 011.8120987

Nuove idee per un regalo etnico.

Consolle a mezzaluna con cassetto, misure cm L.63 P.41 H.76
euro 82
IVA COMPRESA

Divano angolare con struttura in banano, seduta e cuscini completamente sfoderabili, misure cm 220x180
euro 599
IVA COMPRESA

Portavaso con ripiano
euro 99
IVA COMPRESA

Portaspezie con 16 cassetti, misure cm L.64 P.30 H.34
euro 79
IVA COMPRESA

Cassettiera curva con 7 cassetti, misure cm L.30 p.30 H.140
euro 129
IVA COMPRESA

Straordinari articoli etnici dal fascino particolare, realizzati interamente in legno massiccio.

Poltrona, misure cm 85x90xH88
euro 239
IVA COMPRESA

Divano 2 posti, misure cm 152x90xH88
euro 359
IVA COMPRESA

Divano 3 posti, misure cm 187x90xH88
euro 389
IVA COMPRESA

Pouff in banano, adattabile ad ogni ambiente
euro 60
IVA COMPRESA

PREZZO ANCORA PIU' BASSO!

Divano angolare con dormeuse, base in scapolle e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 240x205
euro 649
IVA COMPRESA

Disponibile nella versione letto

Buffet a 4 cassetti e 4 ante, misure cm L.135 P.55 H.164
euro 449
IVA COMPRESA

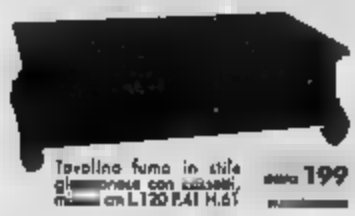
Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti e pouff con schienale, misure cm 507x170. Disponibile con letto
euro 472
IVA COMPRESA

Particolari lampade etniche adattabili ad ogni ambiente

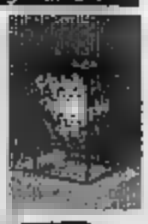
In legno massiccio

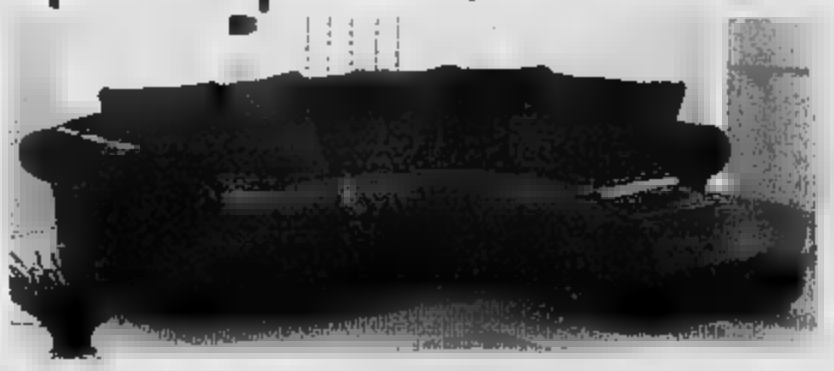
Tavolino di servizio con gamba tornita, diametro cm 85
euro 85
IVA COMPRESA

Panchetta, misure cm L.100 P.55 H.87
euro 148
IVA COMPRESA



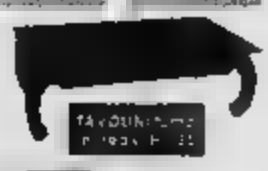
Tavolino fumo in stile giapponese con cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61
euro 199





Misure cm 45x45 euro 80
Misure cm 60x60 euro 90
Misure cm 80x80 euro 122
Misure cm 100x100 euro 136
Misure cm 120x75 euro 180
IVA COMPRESA

Sedia a dondolo in magono e rattan
euro 225
IVA COMPRESA



Articoli in legno di artigianato decorati a mano.

Divano etnico angolare con dormeuse a base in vera pelle ByCair; cuscinatura sfoderabile in ciniglia; come foto, misure cm 210x200
euro 1.260
IVA COMPRESA

Vasi in terracotta rivestiti con foglie di banano.

Comodino 1 anta a vetro e cassetto, misure cm L.40 P.39 H.64
euro 75
IVA COMPRESA

Comodino 1 anta a griglia e cassetto, misure cm L.41 P.40 H.64
euro 75
IVA COMPRESA

Scala giapponese contenitore, misure cm L.129 P.40 H.129
euro 360
IVA COMPRESA

Vetrinetta a cupola bassa, misure cm L.30 P.30 H.120
euro 104
IVA COMPRESA

Vetrinetta a doppia cupola bassa, misure cm L.80 P.34 H.120
euro 199

MONDO SALOTTO

TORINO
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817

CUNEO
Borgo San Giuseppe
Via Savona 39
0171/40.12.54

PREZZI IVA COMPRESA; TRASPORTO ESCLUSO

Famiglia Persiana
SABET
TAPPETI
Via San Quintino 3
tel. 011.537.200

La casa

Famiglia Persiana
SABET
TAPPETI
Via San Quintino 3
tel. 011.537.200

Da raffinati complementi d'arredo a prove d'artista: i tappeti contemporanei sorprendono e incantano per la grande varietà di materiali e di stili, interpretati, talvolta mescolati e fusi fra loro, dalla creatività del designer.

In ogni caso, occorre tenere presente che il tappeto - antico, moderno o contemporaneo che sia - costituisce in casa una presenza importante, un segno forte dell'ambiente nonché del gusto di chi lo abita: di conseguenza, nella scelta va prestata estrema attenzione alla qualità del manufatto, rivolgendosi per sicurezza ad una galleria specializzata.

Con queste premesse, regalare o regalarsi un tappeto è come acquisire un'opera d'arte.

Parlando del tappeto contemporaneo si scorre all'incirca la produzione degli ultimi trent'anni: protagonista è il tappeto "concettuale", definizione che, in pittura, riconduce ogni immagine a forma astratta, macchia di colore, simbolo, concetto appunto. La scelta spazia dai decori sobri fino ai "segni e disegni" che catturano immediatamente l'attenzione.

Quanto ai materiali, si va molto oltre la lana e la seta con cui venivano tessuti i tappeti d'epoca; si tratta talvolta di autentiche "sperimentazioni" che utilizzano legno, bambù, iuta, cuoio e pellami, sassi persino... e poi le fibre naturali fresche e come oppure quelle sintetiche dalla sorprendente duttilità, magari il plexiglas per incastonare un prezioso kilim, inserti metallici che brillano, illuminandoli, velli morbidissimi e sensuali.

E' il volto nuovo del tappeto, che diventa così una grande "quadro da terra". A volte l'idea contemporanea attinge ad antichissime tradizioni etniche: può sedurre a prima vista un tappeto che traduce in chiave attuale i segni stilizzati di un tatuaggio tribale africano, o che interpreta graficamente in una moltitudine colori la simbologia caratteristica di un antico tappeto cinese...

CALORE PER LA TUA CASA, INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Quaranta anni di esperienza sulla Cultura del Tappeto Orientale non si improvvisano.
Solo esperti possono garantire, per ogni esemplare, età, provenienza, lavorazione, qualità dei materiali e dei coloranti, in definitiva la qualità del Tuo acquisto e del Tuo investimento.

Famiglia Persiana SABET
v. San Quintino 3 Torino
Tel.: 011 537 200
www.sabet.it

SABET

Parcheggio privato
Accuratissimo servizio di lavaggio e di restauro.

Doni utili per riscaldare l'inverno

Caratteristiche e pregi di coperte e piumoni

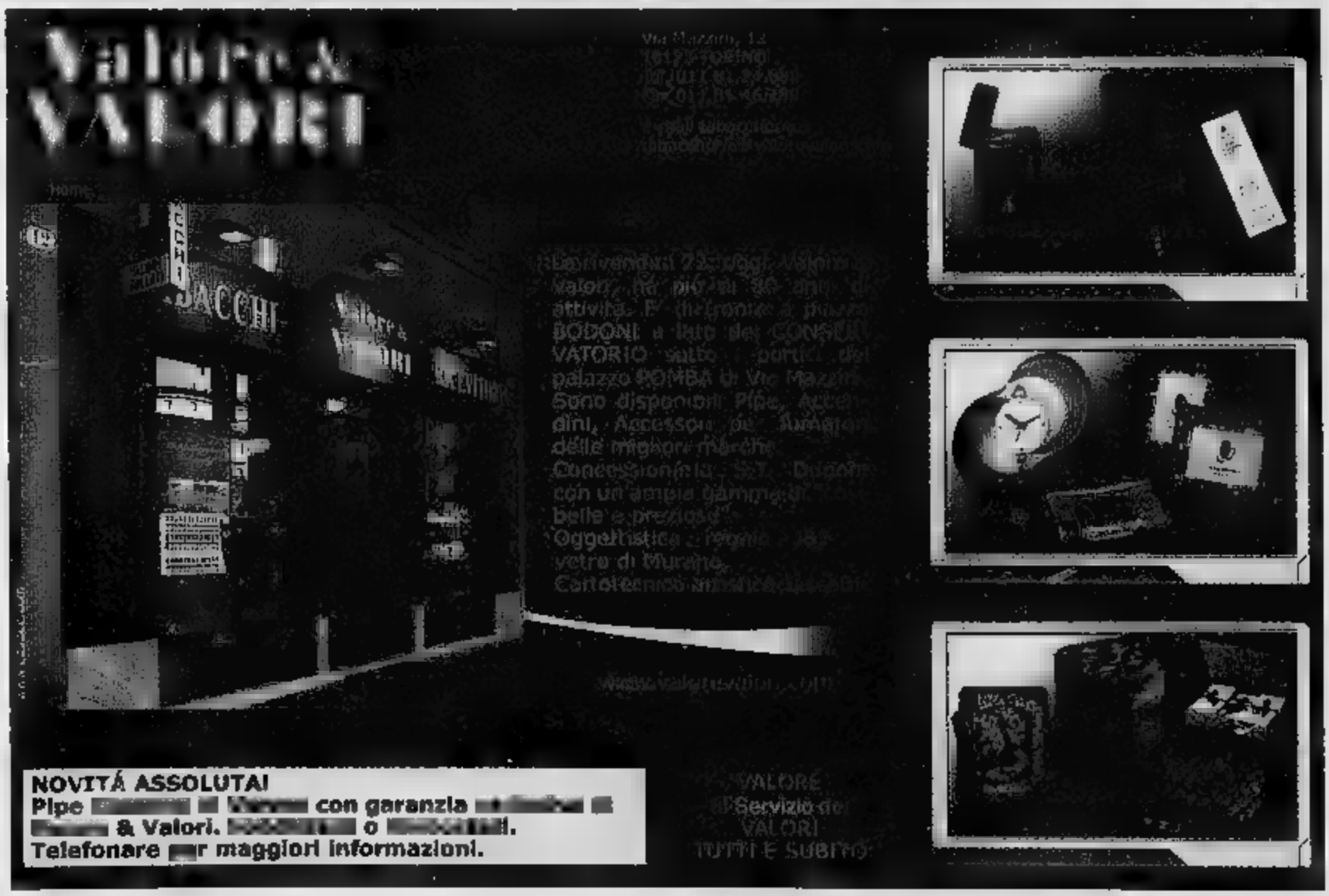
In un momento di particolare attenzione alle spese, come questo, puntare su un regalo utile e capace di durare nel tempo è davvero un'idea da adottare in vista degli acquisti per le prossime feste. Tra le varie possibili soluzioni all'eterno dilemma - che cosa regalo? -, decidere di scegliere un dono caldo come una coperta, un plaid o un piumone può rendere l'idea vincente. Può addirittura costituire un «filone» per l'acquisto di doni per amici e parenti.

Calde e morbide e leggere, le nuove coperte sono così belle da poter sostituire il copriletto. In alternativa, per chi ama la tradizione, le trapunte, rese attualissime da tessuti moda. Per chi ama la praticità, invece, i piumoni con copripiumone coordinato a lenzuolo e federe. Ecco una piccola guida per orientarsi e imparare a distinguere tra le tante proposte.

La lana e i suoi pregi (da 500 a 40 euro). Le nuove coperte in lana vengono sottoposte a trattamenti antiinfeltrenti, ammorbidenti e antitarme. Si eliminano così gli inconvenienti di un materiale che per sua natura è salutare perché traspirante e idrorepellente, ignifugo e antistatico. La capacità di tenere più o meno caldo dipende dal tipo. Merinos: è la razza di pecore australiane più idonea alla produzione di lana, sia per qualità che per quantità. Pecore della Nuova Zelanda: la loro lana, utilizzata per produrre coperte a pelo arricciato, forma delle micro camere d'aria che isolano il corpo. Caratteristica è la morbidezza dovuta all'alimentazione naturale di questi animali che vivono allo stato brado e producono una lana soffice e più chiara di quella australiana. Cachemire: dalla capra, che vive sulle montagne del Tibet, della Cina e dell'Iran, si utilizza il sottopelo invernale di eccezionale finezza e morbidezza. Mohair o capra d'angora: il suo pelo morbidissimo viene utilizzato per i capi più fini. Cammello: la sua lana è pregiatissima. Lama e alpaca: anche questi utilizzano il sottopelo.

Il piumino naturale. Le trapunte e i piumini proteggono dal freddo in modo diverso e sono prodotti che hanno prezzi molto differenziati a seconda dell'imbottitura. Piuma d'oca è una definizione generica perché bisogna stabilire innanzitutto tra piuma e piumino, molto più pregiato perché più soffice e privo della nervatura centrale che caratterizza la piuma, rendendola meno flessibile. Incide poi anche la razza dell'animale: per le imbottiture si usano anche l'oca europea e asiatica, l'oca siberiana e l'edredone. L'oca siberiana produce una gran quantità di piumino. L'imbottitura, calda, soffice e leggera, è una vera barriera contro il freddo. Ancora più calda è quella di edredone, anatra selvatica che vive sulle coste dei mari del Nord. La femmina, per imbottire il suo nido, si strappa dal petto i fiocchi migliori. Abili scalatori procedono alla raccolta uno per nido dopo lo svezzamento dei piccoli: in ognuno ne trovano da 15 a 20 grammi. Ovvio che si tratti di un materiale pregiatissimo.

Il piumino sintetico. Riscalda come la piuma naturale, ma non ha lo stesso potere traspirante e pesa di più. Un sintetico da inverno rigido pesa circa 1.500 grammi al metro quadrato, contro i 1.130 di un piumino in piuma d'oca. A favore del sintetico, certamente, ci sono i prezzi.



Ripresa fotografica: 1924 -1926

Negozio di *Cornici, statue, oggetti religiosi,* in via delle Orfane 21 angolo via Giulio. Aperto verso il 1880 da Alessandro Beretta, venne rilevato nel 1920 da Luigi Casalegno di cui la cartolina ritrae sulla porta d'entrata il figlio e successore Andrea alla sinistra Tuttora attivo il negozio, pressoché immutato rispetto all'originale di centovent'anni fa, è noto come "bottega presepe" poiché specializzato nelle arti natalizie oltre che in articoli sacri ed è sempre gestito dalla famiglia Casalegno giunta alla terza generazione.

L'UNICO NEGOZIO DEL PRESEPE IN TORINO DAL 1880

Presepe in legno (Anri) - Presepe in cartapesta - Presepe in gesso produzione - Presepe in resina (Fontanini)

Tutti i vecchi mestieri in movimento - accessori del Presepe
Articoli religiosi: cornici, icone, rosari angeli - quadri

Via delle Orfane, 21 angolo Via Giulio - Tel. 011.4362694

Nel 2006 avrai una casa da record

Sarà pronta per il 2006 e sarà una casa imbattibile, in tutti i campi: nella qualità, [illegible] comfort, nell'innovazione e soprattutto nella vista panoramica, che si affaccia sul nuovo grande parco della Dora e su [illegible] delle zone più dinamiche [illegible] città. Non [illegible] le [illegible] dei "Giardini Vitali" ospiteranno il Villaggio Media delle Olimpiadi [illegible] subito dopo saranno disponibili [illegible] abitate. Dunque [illegible] nuova vita ti aspetta nel 2006, in [illegible] nuova, perfetta [illegible] ideale, immersa nel verde e vicina [illegible] centro, [illegible] una zona prestigiosa e dotata di tutti i servizi e [illegible] comodità della vita urbana. Adesso scegli la posizione dell'appartamento [illegible] la [illegible] metratura, [illegible] una gamma di soluzioni che [illegible] da 35 a [illegible] mq, nella residenza in linea o nella torre. Poi mettiti subito in contatto [illegible] "Giardini Vitali": hai una [illegible] record a portata [illegible]

Proprietà: [illegible]

Promotori: CIMI-MONTUBI S.p.A. Gruppo FINTECNA · Co.In.Pro. · DEGA · IMPRESAROSSO · ZP [illegible] & PULCHER

GIARDINI VITALI

Ufficio [illegible]

Via Verolengo ang. Via Orvieto - Torino - tel. +39 335 809 12 15 - +39 011 291 99 23 - www.giardinivitali.it

AGENZIA TORINO 2006

Sotto l'albero un cristallo prezioso

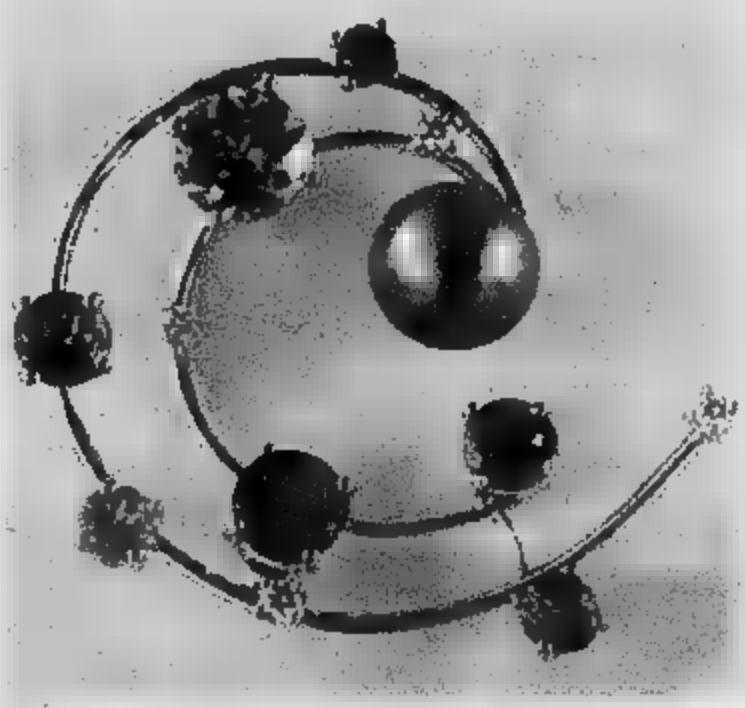
Idee regalo non solo oro, con pietre dure e colore

Protagonisti indiscussi dell'edizione di settembre del Macef, (la fiera che da anni è una vetrina internazionale sugli oggetti per la casa preziosi e non) i gioielli sono sempre meno in oro, ma non per questo meno trendy. Rame e bronzo si sostituiscono a oro e argento mentre perle di fiume, cristalli colorati e pietre dure sembrano avere ormai spodestato diamanti e altre gemme preziose.

A Milano cala il sipario sul Macef, fiera dell'arredamento, degli articoli per la casa e da regalo ha proposto una serie di idee per la casa e la persona anche in vista di Natale.

Protagonisti indiscussi come dicevamo all'inizio dell'edizione di settembre, i gioielli sembrano in qualche caso abbandonare l'oro e anche altri metalli preziosi. Platino, oro 18 carati e pietre preziose ormai non sono più necessari alla bellezza di bijoux. Il trend sembra essere invece quello che predilige materiali inediti e linee particolari adatte alle donne di ogni età e indossabili dalla elegante professionista in tailleur alla studentessa da look più casual fatto di maglia e jeans.

Rame e bronzo si sostituiscono a oro e argento mentre perle di fiume, cristalli colorati e pietre dure sembrano aver ormai spodestato diamanti e altre gemme preziose.



Accattivanti anche le linee per le quali si è visto un grande ritorno degli elementi ispirati alla natura (fiori, insetti e foglie) e al liberty con motivi ondulati che sanno di antico.

E' il caso della collezione Sogni D'Arte di Adalgisa De Angelis: anelli, orecchini e collier che inneggiano alla natura grazie a ramage floreali in pietre dure e coralli. D'effetto e veramente incantevoli i bracciali dalle linee etniche in madreperla o rame nudo, dorato e argentato.

Fiori, foglie e persino farfalle, ricorrono senza sosta nella collezione "Precious Stone" di Da Vinci Jewellery, allegra e portabilissima sia con l'abito da sera che sulla felpa più sportiva.

I bijoux hanno un design di classica ispirazione liberty ma rivisto in chiave contemporanea. Ad arricchire la collezione, inserti di pietre seminobili, ma non per questo meno brillanti e scintillanti.

Il bozzolo invece è il leit motif della collezione Bimbol realizzata dalla designer franco-veneziana Hélène Ménasché e pensata per donne magnetiche e ribelli. Femmine istintive che non esitano a indossare un bijoux in bronzo o in ferro arcaico arricchito da tessuti come pellicce e velluti metallizzati, che abbracciano delicatamente perle di vetro e corno.

Cristalli Swarovski, micro perle di murano, organza e velluto sono invece i materiali dei gioielli della neonata griffe London Fashion Week che proprio al Macef ha fatto il suo splendente debutto.

La collezione comprende orecchini, collane, anelli e bracciali dalle forme ispirate agli antichi monili medievali e barocchi, in metallo cesellato.

Le pomme rouge

Liste nozze
Complementi d'arredo
Tendaggi e Ambientazioni
Architettura d'interni

Corso Francia, 87 - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011.4115353 - Fax 011.4118450
info@lepommerouge.it - www.lepommerouge.it

Vasto Assortimento di Articoli Regalo adatti ad ogni Esigenza

mazda

Nuova Mazda2 Sony Ericsson.

Paparazza.

telefonino K700i fotocamera viva-voce auto Bluetooth di serie.

Questa volta ha proprio esagerato. La nuova Mazda2 Sony Ericsson più bella e più tecnologica che mai.
Quattro airbag, ABS con EBD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti e tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15": serie;
motori benzina 1250cc 75CV turbo diesel common rail 1400cc 68CV anche con cambio automatico.
E, ciliegina sulla torta, il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson fotocamera integrata: naturalmente serie. Una Mazda2 così non si mai vista.
Ora, venite a provarla. Mazda2. Stra-roarrr.

5 GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Sony Ericsson

D. MOTORS

CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Torino, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS

SAVONA: Via Nizza 83/R - Tel. 019.862274
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE Via Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 -
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 140/R - - PROSSIMA

MAZDA TORINO

TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 -

MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.

CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli, 19 - Tel. 0161 - 235126

PRESTIGE CARS

CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 315 -
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR

ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212501
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 41 -
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

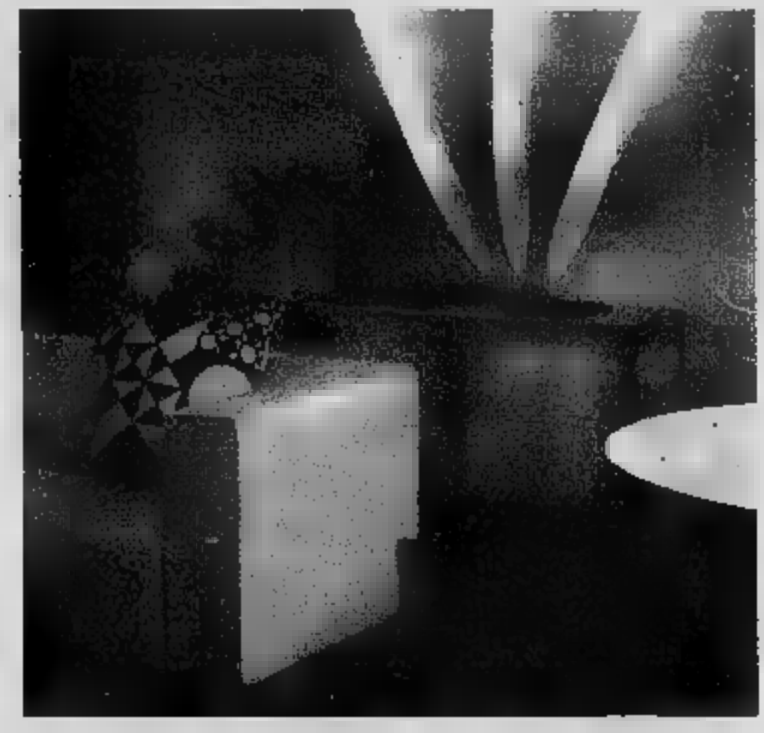
Tanti stili per la casa di tendenza

Sotto l'albero «mobili luminosi» e arredi etnici

Poltrone, tavoli, librerie, pannelli-scultura, porta cd e dvd, pouf, mensole, ... La magia della luce disegna le forme e ... così ... atmosfere, nuove ... domestiche. E' tramontato il tempo in cui erano soltanto le lampade a rischiare un ambiente e a rendersi responsabili delle modulazioni dell'illuminazione. Oggi, sempre più spesso, le riviste di arredamento presentano complementi che ... una ... novità in ... di home-design. ... esempio classico è la lampada-mensola di Foscarini «Yet», presentata ... lampada a parete componibile ... diffusore in policarbonato satinato (in vari colori). Illumina, ... al tempo stesso può reggere libri e oggetti.

Un altro esempio di Foscarini è «Dolmen»: una lampada formata da un grande corpo in alluminio con diffusore in policarbonato. Appoggiata a una parete sembra un paravento chiuso, un'anta di ... mobile ... dimenticata. Molto chic ... insolita.

E c'è dell'altro. Come i pannelli a parete composti di otto moduli luminosi Light di Tra... con telecomando per ... variazione di colore (della stessa linea Light Objects c'è anche il secchiello «Chiller»). Il mobile contenitore luminoso Gordon, ... ha laterali ... realizzati in legno «trasparente» che

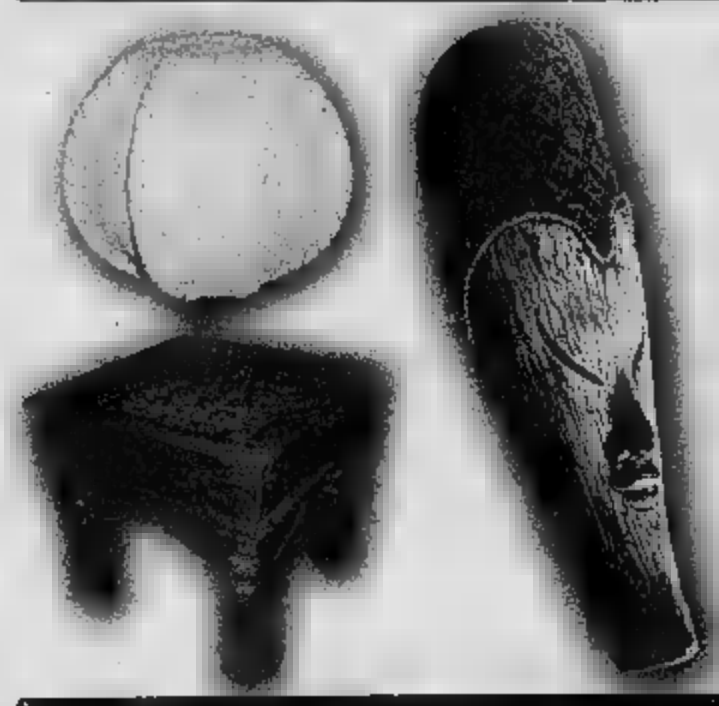


permette alla luce di attraversarlo (Horm). Ideati da Adam D. Tihany per Rossi di Albizzate sono la poltrona e il pouf Nesting: hanno la ... in polietilene e un sistema di led, anche colorati, che posti all'interno li illuminano. E sono luminosi anche i tavolini Tango di Silver Studio per Cattelan Italia. Hanno la struttura in acciaio cromato, il piano in cristallo sabbiato con cornice d'alluminio e illuminazione interna al neon. Di Johanna Grawunder è la libreria della collezione Post Design Light Management con cornice e mensole in legno verniciato fluorescente arancio e retroilluminazione a luce fluo rossa (Memphis). Sembra invece un serpente «Non stop», la lampada componibile a luce fredda da abbandonare sul pavimento o applicare a parete o a soffitto.

All'opposto, nel mondo di chi non ... l'essenzialità del design, tutto è etnico. E basta. Qui non si può e non si deve parlare di ... tendenza, di uno stile. Etnico è un diffuso modo di ... e di ... di questi anni, anni in cui ... e costumi di altre genti ... arrivati ... a noi. E' accaduto quasi all'improvviso, ma nello spazio di pochi anni ciò che poteva avere i connotati della «curiosità» è diventato affermazione ... tendenza. Il nostro vivere quotidiano è ormai un mix di sapori, eleganze, artigianati, colori che è quasi impossibile separare, distinguere.

Così, che cosa è etnico oggi? Tutto, ... centellinato, mescolato. E la voglia di esotismo ... ancora, nella moda come nell'arredamento. Oggetti antichi e di artigianato che provengono dall'altra parte del mondo si abbinano a mobili o complementi moderni ispirati a culture lontane. L'Africa e l'Estremo Oriente aggiungono alla ... quel tocco di esotismo ... po' fuori dagli schemi: dal mobile ... alla lampada in pelle marocchina, alle affascinanti lanterne diffuse in tutto il Nordafrica, alla ... da tavola della Tunisia, ... cuscini e alle coperte indiane.

IMPRONTA & IMPORTA



io regalo...etnico!

Articoli orientali in legno e ferro battuto

- arazzi
- lampade
- brucia incensi
- tavolini
- candele
- maschere
- copriletti
- specchi
- incensi
- monili

Corso Siracusa, 109b - Torino - T... - Fax: ... - Email: info@gcstorino.it

Torna il fascino della tradizione

Come rendere unica una tavola imbandita

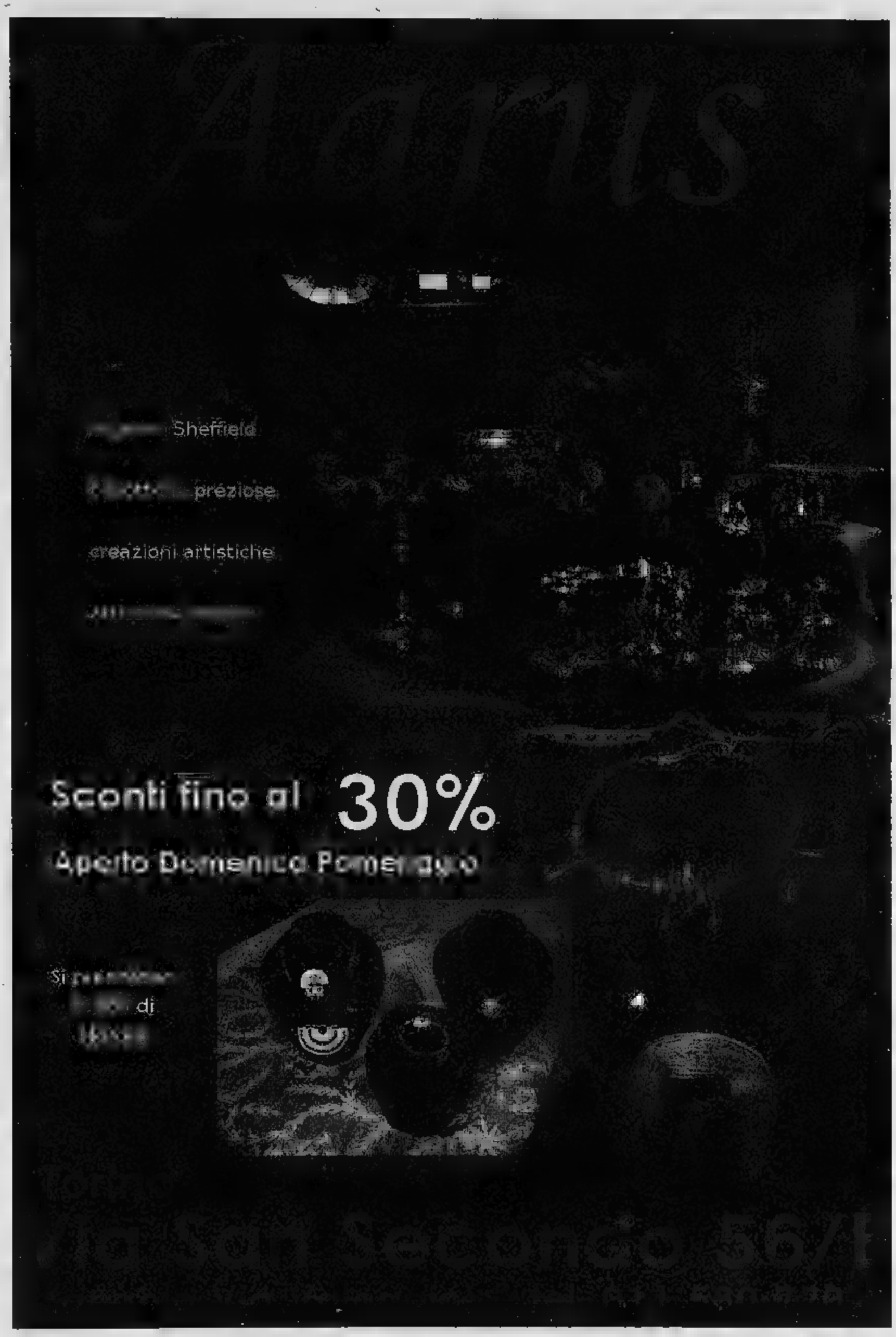
Bandito il minimalismo: nelle festività natalizie [illegible] fa[illegible] antico [illegible] avvolgente [illegible] tradizione. Un inno ai decori sontuosi [illegible] alle calde atmosfere evocate dall'oro [illegible] dalle tonalità del bronzo, che quest'anno, co[illegible] non accadeva da tempo, «vestono» l'ambiente domestico. Parola dei torinesi Alberto Grobbo [illegible] Francesca Valle, quotati architetti di interior design [illegible] maestri dell'arte del ricevere. «Per dare alla propria [illegible] un'esclusiva allure - dicono - occorre saper fondere sap[illegible] classico con moderno, mescolando stili [illegible] espressioni artistiche, cromie e spazi, in modo da soddisfare le più svariate esigenze estetiche». Secondo Grobbo-Valle, sarà [illegible] un Natale sotto il segno delle candele, da sparge[illegible] in ogni angolo, meglio se [illegible] il vino. Bianco [illegible] rosso, ultima novità festosa che inneggia [illegible] brindisi di fine [illegible] no. [illegible] scegliere tra i nettari di Moscato, Pigato, Greco [illegible] tufo, Vermentino, Arneis, oppure Barbaresco, Chianti, Brunello di Montalcino.

Molta attenzione all'allestimento [illegible] (un esempio, nella foto). «Sono tanti gli ingredienti per creare una giusta prop[illegible] e rendere unica una qualunque tavola imbandita», [illegible] gli esperti dello show room di cor[illegible] Principe Eugenio (www.grobbovalle.it). «La versione più ricca [illegible] sontuosa - suggerisce Francesca Valle - richiede preziose tovaglie in pizzo francese, dalla [illegible] [illegible] s'intravedono tessuti dorati o argentati, [illegible] orli rasoterra, che poggiano sul pavimento». [illegible] abbinare [illegible] servizi in fine porcellana bianca, [illegible] bordi oro [illegible] argento. Tocco chic della perfetta padrona [illegible] [illegible]sa: personalizzare piatti [illegible] bicchieri - rigorosamente in cristallo - facendo dipingere o incidere le proprie iniziali. [illegible] affinchè [illegible] sia impeccabile, voilà i segnaposti in oro, vetro, ambra [illegible] persi[illegible] madreperla.

Trionfa [illegible] design, invece, nell'allestimento dei tavoli in cristallo, sempre molto curati e habillé. Entrano in [illegible] le tovagliette all'americana in [illegible] bordate di piume tinta bordeaux, e sottopiatti ornati da perline in [illegible] dorato, [illegible] creare un piacevole contrasto [illegible] i piatti essenziali, bianco candido. Ovunque, sfoggio di argenteria, dalle linee essenziali, alternate [illegible] riproduzioni di storici pezzi in Sheffield, [illegible] candelabri e centritavola, da colmare con frutti beneauguranti. Molto chic.

L'atmosfera natalizia predomina in ogni ambiente, sala da bagn[illegible] compresa. Per questa zona, gli architetti hanno pensat[illegible] a dei [illegible] in cristallo a forma di parallelepipedo [illegible] fondi colorati con - all'interno - orchidee e rami di cannella. Variazio[illegible] sul tema: inserire sfere coperte da piume bianche, [illegible] fiori e frutti dall'effetto «ghiacciato», magari fragole [illegible] lampo[illegible]. Scenografia prettamente natalizia, la offrono poi, le ghirlande di pino - da appendere alla porta d'ingresso - ottenute con un sapiente intreccio [illegible] rami, pigne [illegible] frutta, gli angeli abbigliati in seta, oro e rame, da appoggiare ovunque, e gli orsetti polari in peluche che portano in groppa [illegible] Natale, confe[illegible] in pezza, morbidi e cicciottelli.

Gli alberi-novità [illegible] quelli vari, pini alti una settantina di centimetri, sottoposti [illegible] [illegible] particolare [illegible]: [illegible] colata di cera solidificata [illegible] rami, a simulare un originale effetto neve.


Sheffield
preziose
creazioni artistiche
Sconti fino al 30%
Aperto Domenica Pomeriggio
di

Per l'amico dal pollice verde

Doni «vivi», da curare con un po' d'attenzione

Tra i tanti [illegible] che si possono fare per questo Natale in arrivo, uno certamente apprezzato e sempre ideale è un po' di verde. Una pianta in casa, che [illegible] la differenza, una [illegible] nuova nell'appartamento, che aiuterà chi la riceve a passare l'inverno meglio e con un briciolo d'allegria in più.

C'è davvero solo l'imbarazzo della scelta. Tra pianta e pianta, fiore e arbusto, l'importante è optare per qualcosa che vada bene [illegible] casa e sul terrazzo, che sia «giusto» rispetto a [illegible] riceve.

Ad esempio all'amico dal pollice verde [illegible] donare qualcosa di particolare, di sfizioso, di originale, mentre al contrario, per chi non ha particolari doti in giardinaggio, è certamente meglio preferire qualcosa di «facile», una pianta resistente e forte che sia in grado di vivere bene anche senza cure impegnative da parte del suo nuovo proprietario.

Qualche nome? Una pianta bulbosa a crescita rapida come l'Amarillys, che non pretende particolari attenzioni, sarà ideale come pensiero natalizio per l'amico che ama le piante ma ha poca familiarità con loro; così come l'Ananas [illegible]us o Ana[illegible] in vaso, anch'esso a crescita rapida, davvero facile da gestire anche per chi non ha grandi [illegible] botaniche.

Tutt'altro discorso ad [illegible]

esempio, per la Dipladenia (nome botanico Dipladenia sanderi (sinonimo Mandevilla spendens), pianta rampicante che, arrivando dalle zone tropicali del Sudamerica, è molto difficile da curare nelle nostre case. Di media difficoltà invece la Phalaenopsis della famiglia delle Orchidaceae (il genere racchiude circa 35 specie di orchidee sempreverdi ed epifite) oggi molto di moda in Italia. Proveniente da paesi [illegible] India, Indonesia, Filippine, [illegible] Guinea e Australia settentrionale, presenta bei fiori che sono riuniti in infiorescenze, molto durevoli, [illegible] colori diversi, bianco, rosa o giallo a seconda della varietà e hanno una simpatica forma che ricorda una f[illegible] falla. Un classico di quest'epoca è la Stella di Natale, ovvero la Euphorbia pulcherrima, famosa per le grandi foglie di [illegible] rosso (bratee) confuse dai più con i fiori. Originaria del Messi[illegible] e dell'Africa centrale, è una specie perenne la [illegible] cura [illegible] chiede una cert[illegible]

La scelta, come si vede, è la più [illegible]. Sta alla vostra fantasia, alla vostra preparazione nel [illegible] o [illegible] consigli del vostro fioraio o vivaista di fiducia, regalare questa o quella specie, questa o quella pianta. L'importante è appunto scegliere seguendo un ragionamento preciso, perché qui si tratta di doni «vivi», di una vita che appunto sarebbe un peccato contribuire a spegnere.

Un altro regalo simpatico, per chi di piante ne ha già molte in casa, è l'abbonamento a una delle molte riviste specializzate, insieme all'iscrizione ad uno dei siti web che si occupano di giardinaggio. Basta navigare su Internet per trovarne molti, accurati e specifici per [illegible] ama le piante e vuole sapere tutto su di loro.

LA [illegible]
Editrice [illegible] SpA
Via [illegible] 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 18-11-2004

RESIDENCE PER ANZIANI
"IL GLICINE"

PER AUTOSUFFICIENTI
E NON AUTOSUFFICIENTI (RAF)
A 15 KM DA TORINO
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
CON SERVIZI E BALCONE PANORAMICO
• ASSISTENZA CONTINUA
• SERVIZIO INFERMIERISTICO
• PALESTRA PER FISIOTERAPIA
• TERAPIA OCCUPAZIONALE
• PET-THERAPY
• IDROMASSAGGIO
• CONVENZIONATO CON LE ASL N. 1 - 2 - 3 - 4
DEL COMUNE DI TORINO

"IL GLICINE" Via Don [illegible] I, Piossasco (TO)
Tel. 011.906.40.21
www.ilglicinepiossasco.it

La Libertà con tutti i Comfort

HONDA CR-V 2.0 LS 4WD

LISTINO Euro **24.900,00**

SCONTO Euro **3.000,00**

PREZZO
a Lei riservato Euro **21.900,00***

ACCESSORI
- Autoradio RDS lettore CD
- Climatizzatore con filtro antipolline
- ABS con EDB a 3 canali
- Doppio Airbag SRS
- Airbag laterali

COMPRESO PREZZO:
- Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
- Vettura sostitutiva al tagliando

Offerta valida su un numero limitato di autovetture

* Honda CR-V 2.0 LS 4WD. Prezzo Unità Bollo Euro 24.900 + IPT ed eventuali accessori non di serie.

Il modello dell'auto illustrata è puramente indicativo.

Honda CR-V 2.0 LS 4WD Manuale emissioni CO2: 218 g/Km

Concessionaria Ufficiale

ENERGY

Torino - Corso Giulio Cesare, 320 - Tel. 011.246.74.56

NUOVO PUNTO VENDITA: Filiale di Moncalieri - C.so Trieste, - Tel. 011.643.15.01

GODITI LA NEVE

in ESCLUSIVA da INTERSPORT

la PERFETTA SINERGIA
tra PERFORMANCE
COMFORT
e PREZZO

LANGE
CRL 75
169,00 € ~~225,00 €~~

TECNICA
RIVAL X6 UFIT
149,00 € ~~200,00 €~~

SALOMON
PERFORMA 4.99
99,00 € ~~149,00 €~~

MILLERESIO sport
cisalfa
• Corso Peschiera 274 - 10139 Torino - Tel. 011 3820333 • Via Botticelli 34 - 10154 TORINO • C. Comm.le Le Gru - Via Grea 10 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
• C.so Savona 85 - 10024 MONCALIERI (TO) • C. Comm.le Panorama - Via Nervi 12/14 - 10036 SETTIMO (TO) • C. Comm.le Le Fornaci - Strada Torino 34/36 - 12011 BERNASCO (TO)
• Shopping Center S.S. 317 - VILLANOVA MONFERRATO (AL) • Parco Commerciale Borgo 2000 - Via Caneo 86/a - 10036 BORGO S. DALMAZZO (CN)
• C. Comm.le Alcione - Via [illegible] 229 - 28043 BELLINZAGO [illegible] (NO) • Loc. Grand Chemin 76 - 7611020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

INTERSPORT
Le Baite
C. Comm.le Le Baite - C.so Torino 118
[illegible] (TO)

Corso Libertà 8 - 14053 CANELLI (AT)

JUMBO SPORT
Via Giolitti,12 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

INTERSPORT®
www.intersport.it

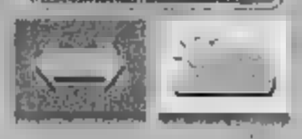
VIABILITÀ

L'Ativa [illegible] che sono previsti lavori [illegible] fresatura e stesa [illegible] manto stradale [illegible] alcune piste di svincolo [illegible] tangenziale Nord; alcune piste [illegible] chiuse al traffico secondo il seguente calendario: dalle [illegible] 21 di oggi alle ore 6 di domani, chiusura della pista di entrata e uscita [illegible] Venaria per il traffico [illegible] per la Tangenziale Nord da e per entrambe [illegible] direzioni (Milano e Piacenza). Tangenziale [illegible] svincolo di Borgaro: [illegible] ore 21 del 29 novembre alle ore 6 del giorno dopo chiusura della pista [illegible] entrata e [illegible] di uscita per e da Borgaro per il traffico diretto e proveniente dalla Tangenziale Nord in entrambe le direzioni.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 24/11/2004	3 DISCRETA
5	MOLTO INSALUBRE	[illegible]	5
4	INSALUBRE	Lunedì 22/11/2004	3
3	POCO SALUBRE	Domenica 21/11/2004	2
2	MEDIOCRE	Sabato 20/11/2004	2
1	DISCRETA	Venerdì 19/11/04	4
	BUONA	[illegible]	7
	OTTIMA		



Nel corso della giornata prevalgono condizioni di neutralita' atmosferica. Situazione poco favorevole [illegible] dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Arnaldo Brescia [illegible]8; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; [illegible] Ivrea 47/49; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; [illegible] Stradella 36, piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'ALLARME DOPO CHE IL LABORATORIO CENTRALE DA ROMA HA SEGNALATO UN AUMENTO IN PIEMONTE DELLE INFEZIONI DA MENINGOCOCCO

«Vaccinazioni anti-meningite nel caos»

I pediatri: in alcune Asl sono gratuite, in altre a pagamento

«Nella lotta alla meningite ci sono bambini di serie A a cui vengono forniti i vaccini gratis e bambini [illegible] serie B che devo[illegible] pagarli. All'interno dello stesso Piemonte, le Asl adottano inspiegabilmente comportamenti differenti».

La battaglia per i vaccini dei pediatri torinesi imbocca un nuovo fronte, dopo quello del morbillo: la meningite. «Siamo tra le regioni fanalino [illegible] coda sul fronte [illegible] prevenzione - accusano il dottor Nico Sciolla, segretario della Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimmg), e la dottoressa Maria Rita Munizzi, presidente nazionale del Movimento Italiani Genitori (Moige) -. Il fatto che la vaccinazione in alcune aziende sanitarie non sia gratuita alimenta la [illegible] dei genitori che non [illegible] impor[illegible]. Di fronte a un pericolo che può essere anche mortale, sostengono invece i pediatri, non si può guardare ai bilanci e non si può lasciare questo far west: costa più un bambino ricoverato in rianimazione che tre iniezioni per prevenire [illegible]

L'allarme dei medici [illegible] nato dopo che il Settore Sorveglianza di Laboratorio delle Infezioni Batteriche ha comunicato da Roma che per le infezioni da meningococco sta crescendo [illegible] Piemonte la frequenza di contagi del sierogruppo C, «per il quale, contrariamente al sierogruppo B - dicono i pediatri - esiste il vaccino». «Non intendiamo allarmare nessuno - sostengono - [illegible] siamo consci che i [illegible] [illegible] meningite ogni anno, fortunatamente, non sono molti. Ma continuare a sostenere, come fa lo Stato, che [illegible] vaccini obbligatori, raccomandati e consigliati non fa altro che confondere le idee di mamme e papà. I vaccini [illegible] un diritto dei bambini!».

> Il prezzo richiesto è quello del ticket vale a dire 44 euro «Situazione assurda»

> L'assessore Galante: «Si valutano i contesti, e sulla base di questi si decide una strategia»

[illegible] 2004, in Piemonte, i contagi [illegible] stati finora 61: 14 da pneumococco, 23 da meningococco. «Tutti i vaccini sono gratis per i bimbi a rischio - premette la Fimmg -. Per gli altri - rivela - l'antipneumococco nelle 17 Asl piemontesi costa il prezzo del ticket: 44 euro. Per il vaccino antimeningococco, invece, solo le 4 Asl di Torino, la 8 di Chieri-Moncalieri, quelle [illegible] Saluzzo, Novara, Verbania, Biella, Casale, Alessandria [illegible] Vercelli richiedono [illegible] pagamento [illegible] vaccino al prez[illegible] ridotto con il quale le Asl stesse lo hanno acquistato. altrove [illegible] paga a prezzo pieno in farmacia, oltre 80 euro».

Il 16 novembre, [illegible] Roma, gli onorevoli Dorina Bianchi e Katia Zanotti hanno firmato sulla questione un'interrogazione al ministro della Salute, Girola[illegible] Sirchia. L'appello dei pediatri non mancherà di alimenta[illegible] nuovamente la polemica tra favorevoli e contrari alla vaccinazioni in età infantile.

Valter Galante, assessore regionale alla Sanità, risponde sulla questione generale: «La politica sanitaria della Regione è una politica selettiva - dice -. Valuta i contesti, i [illegible] che accadono, e sulla base [illegible] questi gli operatori dedicati al problema decidono una strategia, valorizzando al massimo la loro capacità [illegible] interpretare [illegible] fenomeno [illegible] livello locale». «Vorrei però sottolineare - prosegue l'assessore - che l'Oms suggerisce interventi a tappeto per parametri ben più alti dei nostri». «E per noi - conclude l'assessore - l'Oms rappresenta la comunità scientifica, l'organizzazione il giudizio primo [illegible] cui fare riferimento». [m. acc.]

ALLARME DEL COMUNE

«Mancano cinquecento infermieri»

A Torino mancano complessivamente 501 infermieri professionali. L'allarme è partito [illegible] dalla Commissione consiliare presieduta [illegible] Domenico Gallo, cui ha partecipato l'assessore [illegible] servizi [illegible]iali, Stefano Lepri.

L'organico del personale infermieristico, aggiornato al primo semestre, [illegible] questo: l'Asl 1 ha 440 infermieri (24 posti vacanti); l'Asl 2 ne ha 476 (6); l'Asl 3 ne ha 608 (70); l'Asl 4 ne ha [illegible] (35); le Molinette 1300 (200); il Maria Adelaide 600 (60); il Sant'Anna [illegible] (50); il Mauriziano e Irce di Candiolo [illegible] (63). E oltre ai posti vacanti - rivela la Commissione - ci sono poi le assen[illegible] per gravidanza che influiscono pesantemente sull'organico: solo all'Asl 2 sono ben 40 le [illegible] per maternità, 24 all'Asl 4.

Durante la discussione [illegible] stato ricordato come i percorsi formativi e le innovazioni legislative portino il nostro Paese ai livelli previsti dalla normativa europea, ma manchino ancora provvedimenti attuativi nazionali e locali per completare il quadro di riferimento e favorire il pieno sviluppo e l'autonomia professionale.

La IV Commissione consiliare [illegible] proposto di promuovere «tutte le iniziative necessarie a sostegno della professione infermieristica e del conseguente impegno sia sul piano della formazione, che su quello organizzativo per garantire alla cittadinanza servizi efficienti e la piena valorizzazione delle professionalità».

Sul fronte degli infermieri, intanto, alle Molinette, il principale ospedale piemontese, ha trionfato il loro sindacato, Nursing Up. In tre anni è passato da 238 a 429 preferenze (+191 voti) conquistando 7 seggi. In flessione negativa [illegible] Cgil, che perde invece due seggi, rimanendo comunque [illegible] sindacato più votato, ma passando - nel sistema proporzionale - da 17 a 15 seggi: ha ottenuto 976 preferenze rispetto alle 936 del 2001 (+40 voti). Flessio[illegible] negativa anche per la Cisl: [illegible] voti rispetto [illegible] 478 del 2001 (-48 voti), che si traduce in una perdita di due seggi. Due seggi in [illegible] anche per l'Fsi Snatoss: 351 preferenze rispetto alle 380 di tre anni fa (-29 voti).

L'ASL 1 HA REALIZZATO UN GIOCO DIDATTICO DESTINATO A TUTTI GLI ALUNNI DELLE PRIME MEDIE DELLA CITTA'

Videogame per vivere sicuri

Insegna a prevenire gli incidenti domestici

Marco Accossato

CONTRO gli infortuni domestici che colpiscono ogni [illegible]no in Italia oltre tre milioni di persone - in gran p[illegible] fra bambini e ragazzi - l'Asl 1 ha sfoderato la creatività e realizzato un videogame didattico desti[illegible] a tutti gli alunni delle prime medie di Torino. Un Cd che potrebbe [illegible] presto «adottato» diffuso a tutte le scuole del Piemonte per combattere [illegible] vera [illegible] propria epidemia che colpisce indistintamente maschi e femmine, [illegible] in molti casi porta persino alla morte o all'invalidità.

«Eclissi Totale» - realizzato col contributo di Regione, Comune, Compagnia di San Paolo e Federconsumatori - è un'avventura su Cd della durata di circa mezz'ora contro un demo[illegible] burlone che ha p[illegible] in ostaggio [illegible] [illegible] dell'allievo che [illegible] siederà di fronte al [illegible]puter. «Per liberare il nonno - spiega la dottoressa Rosa D'Ambrosio, responsabile del Servizio di Epidemiologia [illegible] Educazione dell'Asl 1 - il demone chiederà al ragazzo di superare una serie di prove all'interno di una casa che, di volta [illegible] volta, sarà disseminata degli stessi pericoli che incontriamo quotidianamente nella realtà: medicinali lasciati incautamente sul comodino, pentole bollenti sul fuoco con il manico sporgente, pavimenti troppo ricchi di cera, aghi da ricamo dimenticati sul sofà, radioregistratori con la presa inserita appoggiati sul bordo [illegible] una vasca da bagno piena d'acqua, e molti altri». Preparando un piatto particolare (una delle prove) oppure un bagno caldo p[illegible] Il Demone (un'altra prova) o semplicemente camminando per la casa alla ricerca del nonno prigioniero, salendo e scendendo scale, andando in cantina, passando dalla cucina al bagno, [illegible] salotto al ripostiglio, fino in giardino, il nipotino passerà accanto a questi frutti della distrazione, dovrà accorgersene, cancellare il pericolo [illegible] procedere. «Ogni situazione [illegible] rischio superata darà energia al ragazzo, ogni errore gliene toglierà», dice [illegible] la dottoressa D'Ambrosio. La libertà del [illegible] dipende dalla bravura [illegible] dall'attenzione [illegible] nipote.

Alla consegna dei primi Cd, ieri mattina nella [illegible]de dell'Asl 1, era presente il direttore generale Mario Lombardo, [illegible] gli assessori di Comune e Regione, Stefano Lepri [illegible] Valter Galante.

Una scena del videogame creato dall'Asl 1 per gli alunni delle medie: solo liberando la casa dai pericoli che minacciano quotidianamente la nostra vita il protagonista del gioco troverà il nonno preso in ostaggio da un demone burlone

C'erano, nelle prime file, gli alunni [illegible] una classe, la 2ª H della scuola media Ugo Foscolo: «Un'iniziativa sicuramente lodevole - commenta la professoressa Milvia Clava - [illegible] ragazzi utilizzano e adorano i computer. Imparare divertendosi facilita la memorizzazione».

[illegible] Grande Gagool è lo scheletrico nemico da combattere. L'arma giusta è la sicurezza. Un Gufo buono aiuterà i ragazzi nel caso [illegible] [illegible] a procedere nell'avventura.

«Non è la prima iniziativa del genere all'Asl 1 - spiega la dottoressa D'Ambrosio -: per le elementari abbiamo già sperimentato con [illegible] un percorso teatrale, sempre per prevenire gli incidenti».

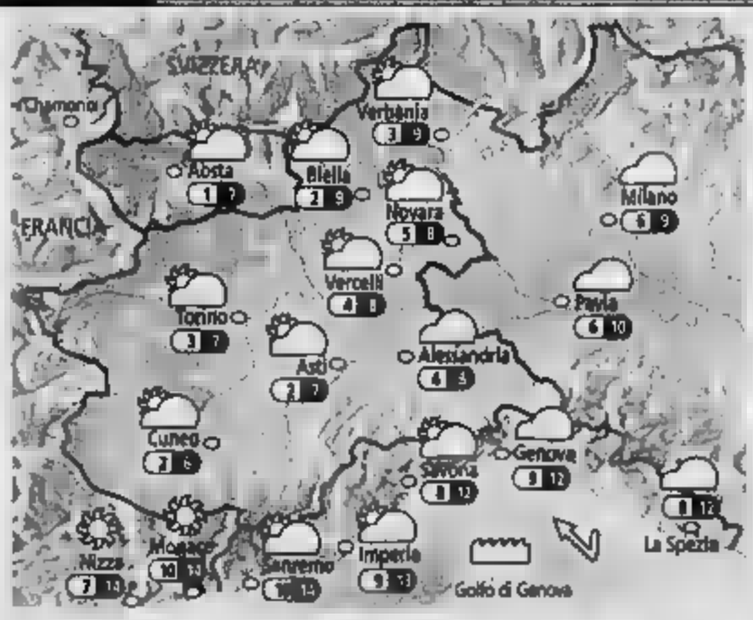
«Eclissi totale» può essere giocato a casa dagli allievi. L'avventura può anche essere vissuta a scuola, sotto la guida di un'insegnante. «In questo caso - spiega ancora la dottoressa D'Ambrosio - il [illegible] contiene una serie di schede di approfondimento, che spiegano il perché di un comportamento sbagliato. E' possibile, cioè, intavolare con i ragazzi una discussione più dettagliata e non limitarsi [illegible] "liberare il nonno"».

I disegni sono stile cartone animato. Ottima la grafica. Con il mouse [illegible] aprono porte, cassetti, finestre, si aprono e chiudono rubinetti. [illegible] possibile aprire [illegible] frigorifero [illegible] preparare una pranzo, una cena, o un semplice spuntino. attenzione però: tra i cibi in fresco ce ne sono di scaduti. Utilizzarli sarebbe un errore.

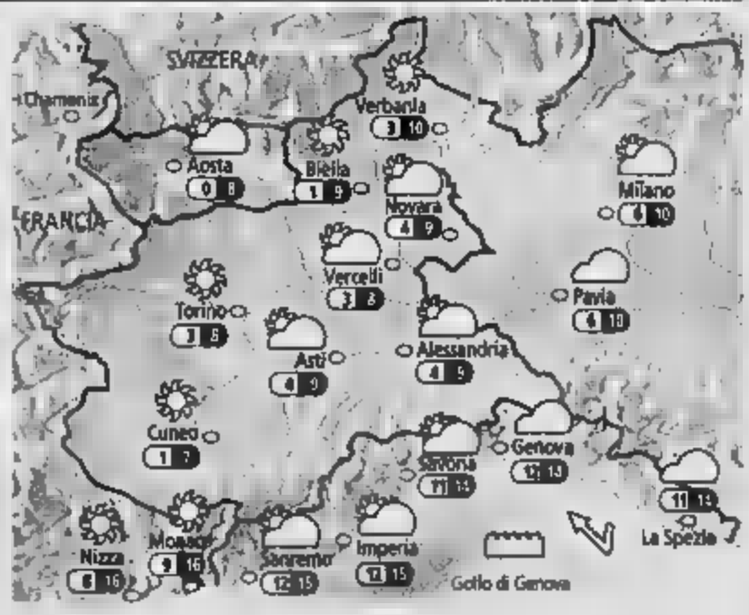
BOLLETTINO METEO [illegible] PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA [illegible] A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

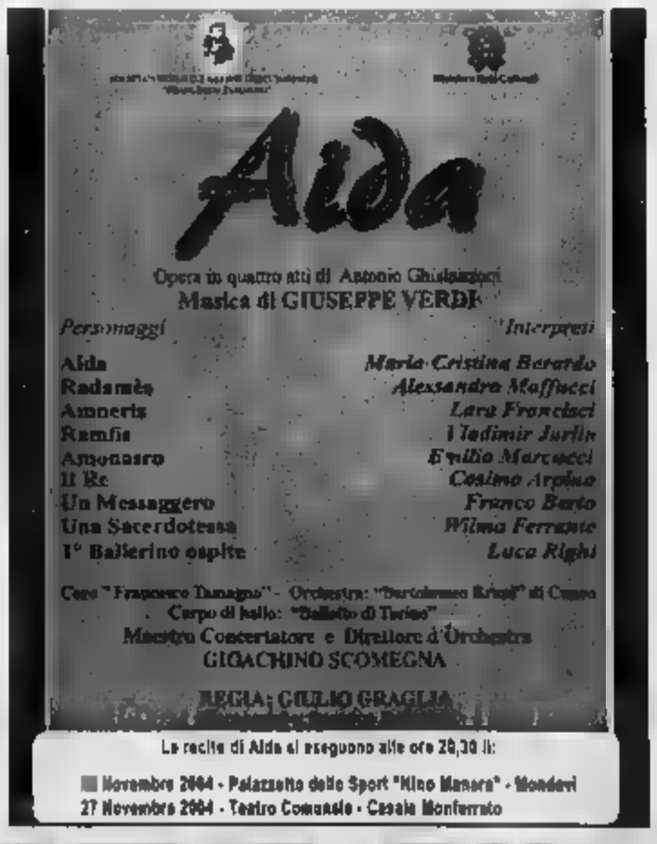
LA LUNA
Si leva alle ore 16 e 24 minuti; cala domani alle ore 8 e 29 minuti



OGGI Al mattino schiarite su Val d'Aosta e alta Piemonte. Nubi su tutti gli altri settori, senza precipitazioni. Nel corso della giornata addensamenti in intensificazione anche [illegible] settori settentrionali, mentre su Alessandrino e Liguria centro-orientale si potrebbero avere isolate e deboli piogge. Temperature in lieve aumento nei valori minimi.
Venti [illegible] [illegible] peggioramento della qualità dell'aria nelle città.



DOMANI Al mattino nubi ovunque, più intense [illegible] Liguria centro-orientale e Alessandrino, dove non [illegible] deboli piogge prima [illegible]. Già dalla tarda mattinata, ampie schiarite si faranno strada dai settori più settentrionali e tenderanno ad estendersi a tutto il Nord-Ovest entro la serata. Temperature senza grosse variazioni.
Venti deboli, con qualche rinforzo in corrispondenza dei valichi alpini nel pomeriggio.



RIVAROLO IL SINDACO DECISO A PORTARE AVANTI LA SUA BATTAGLIA: «EFFETTI POSITIVI DAL PROVVEDIMENTO»

Bottiglie vietate, interviene Assovetro

Ricorso contro l'ordinanza di Bertot

Alessandro Ballesio

E' battaglia legale tra l'Assovetro, associazione che tutela gli inte[redacted] produttori di vetro e [redacted] Comune di Rivarolo Canavese. «L'ordinanza emessa dal sindaco Bertot che vieta la vendita di bottiglie da asporto va annullata», chiedono i vertici del gruppo romano affiliato a Confindustria che hanno presentato ricorso al Tar del Piemonte. Dalla loro hanno precedenti illustri e confortanti: a Roma [redacted] Napoli sono riusciti nell'estate scorsa a cancellare provvedimenti come questo seguendo la stessa via, quella del tribunale amministrativo regionale. «Così si crea un danno ai nostri produttori», spiegano da Assovetro. E' il senso del documento depositato giorni [redacted] in tribunale: ancora incerta la data dell'udienza, secondo i legali la commissione potrebbe riunirsi già prima [redacted] Natale. Il provvedimento emanato dalla giunta me[redacted] di due mesi fa rischia di venire sospeso in via provvisoria in attesa della sentenza di merito oppure (come è accaduto a Napoli) di essere annullato immediatamente. Nel caso di Roma, l'amministrazione comunale era stata condannata perfino a pagare le spese legali.

Sarebbe una brutta tegola per [redacted] sindaco e i [redacted] collaboratori, che avevano puntato sul divieto ventiquattr'ore su ventiquattro dei contenitori di vetro per debellare il fenomeno delle bottiglie abbandonate in strada specialmente nelle ore notturne: «Vogliamo che il centro rimanga pulito, in più qualcuno rischia di farsi male sul serio: i vetri lasciati per terra possono mettere in pericolo le automobili ma anche diventare armi improprie», aveva detto a suo tempo Bertot. Adesso conferma la [redacted] scelta e si dice pronto a difenderla anche a costo di intraprendere una nuova battaglia in tribunale: «Ma ci sono anche altre strade - sottolinea - ad esempio potremmo ritirare noi stessi l'ordinanza, per poi ripresentarla inserendo le fasce orarie. Così il ricorso verrebbe vanificato». Precisa che finora i risultati gli hanno dato ragione: «Abbiamo avuto un riscontro positivo [redacted] dai vigili urbani che dagli stessi operatori. Il divieto funziona e non arreca alcun danno economico, adesso dobbiamo trovare [redacted] modo di tutelarlo da questo considero un attacco politico e nient'altro». [redacted] altro [redacted] dello scontro tra sostenitori del vetro e amministratori pubblici riguarda chi materialmente si occuperà della questione: due [redacted] conoscenze come gli avvocati degli studi Gallenca [redacted] Videtta, protagonisti della «telenovela» legale che a settembre portò al cambio di guardia sulla poltrona da sindaco di Rivarolo.

I primi continuano a difendere Bertot (in precedenza curavano gli interessi della lista «Riparolium», [redacted] quelli del Comune), i secondi rappresentavano l'allora sindaco Carlo Bollero [redacted] adesso sono i «corrispondenti» torinesi dello studio legale [redacted]ano che sta seguendo il caso per conto di Assovetro. E mentre la città aspetta di sapere se le bottiglie da portare via continueranno ad essere fuorilegge, le reazioni politiche [redacted] si sono fatte attendere: «Siamo pienamente d'accordo con l'associazione, ci sono altre strade per combattere il fenomeno dell'abbandono dei contenitori di vetro - afferma Carmen Minnuto, della lista di opposizione "Laboratorio insieme" - penso alla cauzione da chiedere [redacted] chi compra una bottiglia da asporto oppure a [redacted] controlli. Lo strumento della repressione anche in questo caso non è servito a niente».

Il capo dei vigili di Rivarolo indica le bottiglie abbandonate in strada

PINEROLESE

In manette rapinatori [redacted] banche

Con l'accusa di essere gli autori di una lunga [redacted] di rapine ai danni all'Unicredit di Volvera, Piossasco, Grugliasco i carabinieri [redacted] nucleo operativo di Pinerolo hanno arrestato [redacted] Alicante, 24 anni, abitante a Torino [redacted] via San Secondo 60, Dante Zonni, 46 anni, venditore ambulante residente a Grugliasco via Silvio Pellico, 42, e Giovanni De Silvestro, 36 anni, domiciliato in corso Regina Margherita 11.

L'ultima rapina risale a tre giorni fa quando [redacted] 14,30 alla Unicredit di Volvera [redacted] sono presentate due perso[redacted] che a [redacted] scoperto, una di queste armata di pistola, si [redacted] fatte consegnare 2.300 euro dal cassiere. I modi [redacted] rapinatore erano decisi ma cortesi con i clienti: ad una anziana donna che stava effettuando un prelievo, il rapinatore ha detto: «Signora stia tranquilla, prenda pure i [redacted] soldi, faccia [redacted] se fossi suo nipote». Poi rivolto agli altri clienti spaventati: «Stiamo facendo questo per un bambino». I due sono quindi scappati [redacted] bordo di una alfa 164 [redacted] grigia, le ricerche subito diramate via radio hanno presto dato risultati. Nella stessa mattina all'istituto Unicredit di Piossasco [redacted] erano presentati due individui con il pretesto di aprire un conto, ma il loro comportamento aveva insospettito gli impiegati che avevano chiesto e fotocopiato le carte d'identità, spiegando loro che era la prassi necessaria per aprire un conto. I documenti erano di Alicante e De Silvestro. Un rapido controllo con i fotogrammi della telecamera installata nella banca di Volvera ha evidenziato la somiglianza, inoltre gli impiegati [redacted] Piossasco hanno detto che davanti alla loro banca vi [redacted] ferma un'auto che è risultata essere intestata a Zonni.

I carabinieri hanno [redacted] le perquisizioni e nella [redacted] del De Silvestro hanno trovato una pistola scacciacani, del denaro in contanti, delle cartucce a salve, un'altra pistola finta da Alicante. [redacted] De Silvestro ha detto che aveva sempre un gran fifa e che molte volte era venuto meno al suo ruolo, che era quello di entrare in banca per far aprire le porte [redacted] complici. «A volte invece di assolvere al mio compito, mi presentavo dal direttore con la scusa di aprire un conto, gli davo il mio documento (risultato falsificato) e poi uscivo dicendo al mio complice che non ero riuscito a far aprire le porte». Secondo la [redacted] tesi temeva delle ritor[redacted] nei confronti del figlio. Nell'auto dello Zonni vi erano una scacciacani e un taglierino. [a. gia.]

CHIVASSO

Auto fuori strada Un ferito e disagi al traffico

Tragedia sfiorata e traffico bloccato per oltre un'ora [redacted] notevoli disagi per l'autostrada A 4 chiusa per lavori dell'Alta Velocità ferroviaria, la [redacted] notte nel centro di Chivasso dopo un incidente avvenuto in via Ivrea.

Elio Sfriso, 45 anni, residente in città, [redacted] Cappuccini 45, intorno alle 23,30 rientrando a casa al volante della [redacted] Fiat Idea, appena imboccato il [redacted]cavalcaferrovia della Torino-Milano ha p[redacted] controllo del mezzo e, finito sul marciapiedi, ha divelto otto metri di protezione in ferro e abbattuto un palo di cemento dell'illuminazione pubblica, finito [redacted] mezzo alla strada. L'auto si è poi fermata [redacted] bilico sulla scarpata.

Elio Sfriso è stato sottoposto alle prime cure, quindi in ambulanza è stato trasportato all'ospedale. I medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e altre ferite.

NOLE CANAVESE

Incendio in garage causato [redacted] un corto circuito

Un corto circuito dell'impianto elettrico di una Audi 80 ha rischiato di incendiare ieri mattina una palazzina a Nole Canavese. Per fortuna gli inquilini dei quattro appartamenti si [redacted] accorti del fumo e delle fiamme che uscivano da un garage e hanno chiamato i vigili [redacted]. Una pensionata insieme [redacted] nipote [redacted] anche finiti [redacted] pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Ciriè per un principio di intossicazione. L'allarme è scattato [redacted] a mezzogiorno. Così in via Circonvallazione 19, [redacted] i vigili del fuoco di Nole e di Torino che hanno iniziato a scaricare sulle fiamme migliaia di litri di acqua. Ancora qualche minuto e sarebbe crollato [redacted] schianto [redacted] pavimento al primo piano dello stabile di proprietà [redacted] Aldo Merlo Pich cheieri non si trovava in casa. Ai carabinieri di Mathi non è rimasto [redacted] sequestrare [redacted] berlina, di proprietà di Antonio Furolo, anche se sulle cause che hanno innescato la [redacted] scintilla non ci dovrebbero essere dei [redacted]. I tecnici dei vigili del fuoco hanno giudicato inagibile l'appartamento danneggiato dal rogo.

[redacted]

Quattromila firme per chiedere la bretella Sud

Quattromila firme sono state consegnate l'altroieri all'assessore provinciale alla qualità dell'aria Dorino Piras per sollecitare attenzione al progetto della bretella sud [redacted] al vaglio della commissione regionale e [redacted] attesa [redacted] Via (valutazione di impatto ambientale). I [redacted] sono cittadini che hanno aderito alla raccolta firme organizzata dal comitato «Carmagnola aria pulita». L'occasione è stata [redacted] aperta al pubblico alla quale hanno partecipato più di 400 persone, oltre al sindaco Angelo Elia, gli assessori Caratto [redacted] Avataneo e Paolo Crosignani ordinario di epidemiologia alla statale di Milano. L'assessore Piras ha annunciato che la giunta provinciale ha approvato, nei giorni scorsi, il progetto preliminare della bretella [redacted]rd. Costo dell'operazione: oltre 14 milioni di [redacted] L'opera sarà cantierata nel 2006 e pronta nel 2009.

[redacted]

Incidente sul lavoro Giovane operaio [redacted] a Savigliano

[redacted] morto dopo un giorno di agonia, Enzo Napoli, operaio di 24 anni, residente a Pinerolo, che l'altro ieri [redacted] stato coinvolto in un incidente sul lavoro avvenuto poco dopo mezzogiorno, in [redacted] cantiere in via Vernetta a Savigliano.

Un'autogru si era ribaltata [redacted] aveva colpito il giovane che stava lavorando sul tetto dell'edificio. Subito i compagni [redacted] lavoro hanno datom l'allarme. I sanitari del 118 hanno prestato i primi soccorsi al ferito, che è stato portato in elicottero all'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo. I medici [redacted] sono prodigati per lungo tempo, ma gli interventi alla fine si sono rivelati inutili.

Enzo Napoli è morto ieri a causa delle gravi ferite ripor[redacted]. A Pinerolo vivono il papà Mario, guardia giurata, la mamma Rosina, il fratello Antonio e la sorella Fabiana.

IN BREVE

- **CHIVASSO, CAI.** Assemblea generale [redacted] Cai della sezione e delle sottosezioni di Chivasso stasera 26 novembre, alle 21, presso la sede di piazza del Castello 8, convocata dal presidente Bruno Rebora.
- **CASTELROSSO, ALPINI.** Penne nere [redacted] Gruppo di Castelrosso in festa stasera, alle 20,30, presso l'Oratorio «Casa della Gioventù» con la tradizionale cena annuale.
- **GASSINO, PREMIAZIONE.** Stasera, ore 21, presso il centro «Primo Levi» di Gassino, in via Don Camillo Ferrerro 3, si terrà la manifestazione Premia lo SporT e Sportivissimo 2004 organizzata dal Comune.
- **BRUSASCO, FORTEZZA.** Si parlerà dei grandi assedi della Fortezza di Verrua Savoia nell'incontro in programma oggi, ore 17, presso il salone polivalente dell'Istituto Comprensivo di Brusasco, [redacted] via delle Scuole. Interverrà lo storico Mario Ogliaro.
- **MOMPANTERO, TAV.** Questa sera alle 21 presso la sala consigliare si sarà [redacted] dibattito sul tema [redacted] ragioni del No al treno ad alta velocità». Interverranno: Claudio Cancelli e Claudio Scavia, docenti del Politecnico, l'oncologo Umberto Gays e Marco Tomalino, coordi[redacted]re dei medici di base [redacted] valle di Susa.
- **CIRIE', CROCE VERDE.** [redacted] questi giorni i 160 militi della Croce Verde di Ciriè si trasferiranno dai locali di via Dante nella nuova sede costruita tra via Sopetto e via Michelotti. Al primo piano della struttura sono stati ricavati gli uffici, una stanza operativa, la cucina e [redacted] zona notte in grado di ospitare una ventina di posti letto. Per contatta[redacted] la Croce Verde comporre lo 011/9211973.
- [redacted] **MAURIZIO, LIDA.** A partire da giovedì 2 dicembre sarà attivo uno sportello della Lega italiana per i diri[redacted] dell'animale. Chi vuole segnalare [redacted] di maltrattamenti di animali può andare nella saletta al primo piano del municipio di San Maurizio tutti i giovedì dalle 18 alle 19. Per informazioni: 011/9276360 oppure 333/5969325.
- **CIRIE', CONVEGNO.** «La democrazia: nuovi scenari, nuovi poteri», è questo il titolo della conferenza che si terrà domani alle 15 al Centro Socio Culturale di corso Nazioni Unite 32. Modererà l'in[redacted]tro l'avvocato civilista Mauro Rubat Ors, relazioneranno il consigliere comunale di Ciriè Luca Baracco, Carla Micono Costa, dirgente scolastico e Giulio Modena, as[redacted] comunale ai Lavori Pubblici.

SAN GIORGIO

«Il fair play inizi dai campi delle giovanili»

Quando la violenza entra nei campi dove si misurano i calciatori di domani. Se [redacted] parlerà questa sera nella conferenza dedicata al fair play, che è organizzata dall'A.S. San Giorgio Calcio, una società che sta puntando molto sul suo vivaio: l'appuntamento è alle 21 nel teatro comunale. I relatori saranno la professoressa Maria Luisa Ponticelli, psicologa, psicoterapeuta, esperta in scienze cognitive e dirigente dell'associazione sportiva locale, [redacted] presidente del comitato di Ivrea della Figc, Elio Gaida e l'allenatore dell'Ivrea Gianluca Gaudenzi. I temi da trattare: la classifica fair play della Figc e le cause e i rimedi della violenza nei terreni di gioco. «Ormai è entrata a far parte anche del panorama calcistico giovanile, basta osservare i referti arbitrali - [redacted] Gaida - e sfocia sia sugli spalti che negli spogliatoi, proprio come se si trattasse di professionisti. Questo non è più sport».

La società del San Giorgio, che ha attivato [redacted] delle più seguite scuole calcio della zona, inizia [redacted] questa [redacted] un ciclo di incontri aperti a dirigenti, atleti, giovani giocatori e operatori scolastici. Nel febbraio 2005 esperti della Croce Rossa parleranno di «primo intervento nei casi di traumi ed incidenti nella pratica sportiva del calcio» e [redacted] «Croce Rossa ed attività che coinvolgono i giovani». Si proseguirà con una conferenza dei responsabili delle scuole calcio affiliate a quella del Torino, per scoprire i segreti del «metodo football step» e dell'allenamento con la musica. In seguito [redacted] coinvolte anche le scuole con l'incontro sul progetto «Sport per tutti». Per informazioni ci si può rivolgere allo 0124/32296 e al 333/9409617. [a. bal.]

IVREA IL CASO PIU' CLAMOROSO: SPOSI IL SABATO E DAVANTI AL GIUDICE IL LUNEDÌ SUCCESSIVO PER DIVIDERSI

Separazioni e divorzi, è allarme

In un anno crescita del 30 per cento

Gianpiero Maggio

Il caso più clamoroso che si ricordi è il matrimonio lampo - un giorno appena - vissuto qualche anno fa da coppia di Ivrea, Alessandro e Marina: sposati il sabato, il lunedì successivo già davanti al giudice per formalizzare la separazione. E che dire di Gianni e Paola: ultrasettantenni eporediesi con 50 anni di vita coniugale alle spalle finiti davanti al giudice per una divorzio tuttora in corso.

Ivrea una città dove la coppia scoppia. I dati sono allarmanti: in dieci anni più di mila separazioni divorzi, solo nel 2004 c'è stato un incremento di almeno il 10 per cento, raddoppiate, in anno, le cause davanti al giudice del Tribunale eporediese. Mentre una relazione del Consultorio famigliare di via Varmondo Arborio conferma che Ivrea è la città della Provincia in cui, in proporzione, i matrimoni reggono meno.

La questione stata sollevata anche dal consigliere d'opposizione del gruppo Uniti per la Comunità, Mario Raio, preoccupato situazione. Raio contesta, tra l'altro, il servizio di mediazione famigliare istituito dal Comune quattro anni fa. «A che a fronte dati allarmanti rivolgono agli esperti solo pochissimi utenti?». Aggiunge: «Forse bisognerebbe cambiare formula, magari estendendo il servizio più di giorno alla settimana. Così com'è studiato serve a poco e, oltretutto, costa alla comunità oltre 12 mila l'anno». Replica Salvatore Rao, vicesindaco e assessore alle Politiche sociali: «Lo considero invece uno dei servizi più innovativi di sostegno alle famiglie. Tanto che gli esperti che ci lavorano sono costantemente contattati dal Tribunale per la loro opera di mediazione famigliare». E conclude: «Potessimo permettercelo lo terremmo aperto anche più spesso. problema che mancano i finanziamenti e le spese sono tutte a carico del Comune».

La situazione dell'Eporediese non confortante. Lo bene Mario Benni, presidente dell'ordine degli avvocati Ivrea, penalista e civilista. Dal studio, ogni vengono analizzate almeno una tina cause, tra divorzi separazioni. Un numero che accomuna almeno una cinquantina di legali: la somma è presto fatta per dimostrare l'entità del fenomeno. «Non c'è dubbio: si divorzia e ci si separa con una facilità impressionante. nell'ultimo città, sono almeno del 30 per cento», spiega il legale. Che aggiunge: «Nel in tribunale a Ivrea si affrontava solo una alla settimana, quest'anno raddoppiate. E' un fenomeno in continua crescita e il trend non si arresta». E' il periodo estivo quello in cui ci si separa maggiormente: «Quando il partner che si vuole più è considerato un peso alla propria voglia di svago - afferma Benni - oppure quando subentra una terza persona a il rapporto di coppia».

Il Consultorio famigliare aveva prodotto una relazione preoccupante: Ivrea è una delle città della Provincia dove il tasso di separazioni e divorzi è più alto. «E' fenomeno - conclude Raio - che meriterebbe approfondimento, uno studio dettagliato e che non va preso alla leggera: famiglie unite creano cittadini migliori».

Al tribunale Ivrea aumento le cause di separazione e divorzio

IVREA

Oggi un incontro sulla mafia nel Canavese

«Mafie in Canavese: è anche Cosa Nostra?» è il titolo dell'incontro per oggi alle 17,30 nell'aula ma della facoltà di Scienze delle Comunicazioni e che rientra nel progetto «La legalità come certezza del vivere quotidiano», sostenuto dalla Provincia di Torino. Promuove l'iniziativa l'assessorato sistemi Educativi e per il Diritto allo Studio del Comune di Ivrea, collaborazione con il Centro Documentazione Pace - Onlus. Parteciperanno il senatore Gianpaolo Zancan (Commissione Parlamentare Antimafia) che riferirà verbali pubblicati dalla Commissione stessa relativi alle infiltrazioni mafiose in Canavese, Nicola Tranfaglia (storico - Università degli Studi di Torino), Dario Padovan (sociologo - Università degli Studi di Torino) Maurizio Laudi, procuratore aggiunto Repubblica al Tribunale Torino. Modererà l'incontro Andrea Benedino, assessore ai Sistemi educativi del Comune di Ivrea.

E

Asili restaurati Due inaugurazioni nel weekend

Due scuole materne riportate agli antichi splendori: sono quelle di Favria e della frazione Vesignano di Rivarolo che nel fine settimana vengono inaugurate rispettive amministrazioni comunali. Domani alle 15 si festeggia alla scuola d'infanzia «Giovanni Servais» di Favria dopo i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dei locali, costati al Comune circa 600 mila euro. Domenica invece, è la volta dell'asilo di Vesignano: per rimetterlo a vo stati spesi 155 mila euro. Un aneddoto: sono stati stessi sindaco e assessori a ripulire la struttura dopo chiusura del cantiere. Il taglio del nastro è alle 10, la celebrazione sarà accompagnata dal ritrovo dei componenti d locale società cooperativa, lo che agli del secolo scorso si occupò di costruire l'edificio, poi ceduto Comune. Dopo la messa, il pranzo sociale per il sodalizio presieduto Attilio Vittone.

E

Le Poste: gennaio sistemata la linea telefonica

La linea telefonica, che da mesi crea problemi di collegamento agli uffici postali di Noasca e Ceresole verrà tra gennaio e febbraio: lo ha assicurato Poste italiane agli amministratori dei due paesi. Rimane da stabilire i giorni di apertura, che a partire dall'estate scorsa erano stati ridotti proprio per non sovraccaricare linea, torneranno ad essere quelli tradizionali. Adesso a Noasca l'ufficio è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì, mentre martedì, giovedì e sabato lo sportello è disponibile a Ceresole. «Non è un nostro disservizio, l'intenzione è di tenere aperti gli uffici rispettando gli orari degli altri paesi, ma purtroppo dobbiamo fare i conti rete Telecom che obsolete», hanno spiegato i funzionari Poste italiane ai sindaci dei due Comuni dell'alta valle Orco. A Noasca, proprio l'estate scorsa avvista una raccolta firme per chiedere «un servizio adeguato per residenti e turisti».

E

Anziana investita scontro auto e motorino

Una sessantenne Rivarolo, Rosanna Caresio, ieri pomeriggio poco dopo le 17 è stata travolta da un'auto mentre attraversava piedi via San Francesco d'Assisi. L'impatto Punto è stato violento: la pensionata soccorsa dai medici del 118 che l'hanno trasportata all'ospedale di Cuorgnè. Ha riportato diverse fratture. I vigili urbani hanno lavorato a lungo per liberare il centro da un enorme ingorgo che si è formato proprio nelle vicinanze di dove la donna è stata investita.

Neanche un'ora dopo, uno schianto tra un'auto e un motorino, all'altezza del semaforo di via Brigate Partigiane a Cuorgnè. Carmelo Buntempo, 47 anni, che vive poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente, è caduto pesantemente sull'asfalto dopo aver urtato all'incrocio un'Alfa 146. L'uomo è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa ed stato accompagnato al pronto soccorso. Le sue condizioni non sono gravi.

&

LA NOTTE DEL CERVINO. La sezione di Rivarolo del Club Alpino Italiano propone, alle 21 nella sala polifunzionale di via Peila, un incontro con il giornalista scrittore di montagna Enrico Camanni, che presenta il suo ultimo romanzo, "La notte Cervino" (edito da Vivalda). Ingresso libero.

ROOTS REGGAE. Al Gekoo di corso Vercelli 332/m a Ivrea "Blood & Fire part II", roots, reggae, ragga & dancehall con la partecipazione di Mr. Rootsman Sound System e l'intervento di RastaShanti. Si suona e si balla a partire mezzanotte.

salone dell'Asa di via del Ghiaro Inferiore Castellamonte, alle 21, l'associazione Terra Mia presenta proprio Quaderno n. 2, che sarà distribuito gratuitamente ai soci che rinnoveranno l'adesione. Tra i vari argomenti del volume: la cappella Vespiolla, le vicende della Adamas della fornace Pagliero di Spineto, il profilo di alcuni insigni personaggi locali, documenti inediti su Costantino Nigra, Piero Martinetti il santuario di Santa Elisabetta. La tessera costa 10 euro (sostenitore 30 euro, benemerito . La serata è aperta tutti.

SANTA CECILIA. festeggia la patrona della musica, nel fine settimana a Quincinetto: alle 21, auditorium, concerto della Filarmonica Aurora diretta da Danilo Franchino, del Coro La Rupe diretto da Edy Mussatti e del gruppo Pressapoch.

Si chiude, alle 21 nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, il ciclo di incontri del Venerdì promosso dal Corsac: Giovanni Bertotti conduce la serata "L'Annapurna il suo santuario, valle sacra dei nepalesi". L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la sezione locale del Cai.

FRANCOPROVENZALI. La sala consiliare del Municipio Pont Canavese ospita, alle 21, un incontro di presentazione del secondo corso di formazione sulla lingua cultura francoprovenzale, istituito dall'amministrazione comunale, che ne ha affidato organizzazione e coordinamento all'associazione di studi franco-provenzali Effepi, in collaborazione con l'associazione pontese Ij Canteir. Il corso prevede, per sabato 11 dicembre, conferenze di Patrice Combey "Canti, musiche e strumenti tradizionali dell'area francoprovenzale", e per sabato 18 conferenza Franco Bronzat dal titolo "Tra francoprovenzale e piemontese: l'anfizona linguistica dalla Valle Sangone alla Valle Soana". Durante la serata odierna si raccoglieranno le iscrizioni. Ulteriori informazioni allo 0124/27465.

MEDICINA TRADIZIONALE. Il ciclo di conferenze dell'associazione culturale ArBen di via Cavour 1 a Strambinello prosegue, alle 21, con "I rituali di guarigione della cultura amerindia": l'importan del rituale nella sofferenza; le pratiche più comuni dell'impero del Sole; spunti di riflessione per un eventuale dibattito. Relatore è Amparo Marin Del-Soco (nativa peruviana), antropologa, esperta di medicina tradizionale dell'America precolombiana.

DISCOTECA. Al salone pluriuso di località Piantagrant di Settimo Vittone, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, alle 21 inizia una serata animata dalla discoteca di Radio Gran Paradiso, mentre domani la serata sarà dedicata al ballo liscio, l'orchestra Holiday.

L'edizione di quest'anno della Festa dell'Albero, a Caluso, si svolgerà domani dalle 10 alle 12 al Parco Spurgazzi. Nella circostanza non si pianteranno alberi, si concentrerà l'attenzione sulla necessità difendere dall'incuria il patrimonio arboreo del Parco, di specie di elevato pregio. Durante la mattinata si potrà visitare la mostra dei lavori realizzati da tutte le scuole del territorio. visita al Parco i presenti accompagnati dagli studenti di alcune classi dell'Istituto Ubertini e del Liceo Martinetti. Organizza il circolo di Legambiente, la collaborazione dei due istituti superiori e il patrocinio del Comune.

PREMI DI STUDIO. Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, domani alle 11, cerimonia di consegna dei premi di studio dell'ente morale "Giusto Morgando" a giovani canavesani meritevoli. Agli studenti di scuola superiore andranno 350 euro ciascuno, agli universitari . Inoltre il premio da mille euro, finanziato dalla città di Cuorgnè, andrà alla dottoressa Stefania Crepaldi, per la sua tesi su "Il patrimonio artistico della Valle Orco: le chiese e le cappelle di Pont, Sparone, Locana". Durante la cerimonia consegnati anche contributi all'associazione Mastropietro, al giovanile "Caravario", alla parrocchia San Dalmazzo e alla Biblioteca civica.

A CURA DI Mauro Saroglia

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

USATO GARANTITO C.E.A.

MODELLO		COLORE	ANNO	PREZZO
ALFA	145 1.6 TS	argento	ott-98	3.500
ALFA	156 1.8 TS SW DIST.	argento	giu-00	11.000
ALFA	156 1.9 JTD SW PROG.	nero	gen-01	11.000
AUDI	A3 1.9 TDI (3P)	blu	dic-01	13.500
AUDI	A4 AVANT 2.5 TDI 4X4(163 CV)	argento	gen-03	C.V. 25.000
AUTOBIAN.	Y 10	blu	gen-91	C.V. 500
BMW	316i COMPACT(E36)	rosso	feb-98	8.000
BMW	323tI COMPACT(E36)	nero	dic-97	C.V. 9.000
BMW	316i COUPE'(E36)	blu	gen-97	8.500
BMW	318i BERLINA(E36)	argento	mar-97	7.000
BMW	318i TOURING(E36)	blu	lug-96	6.500
BMW	318 TDS TOURING(E36)	blu	apr-97	12.500
BMW	325 TDS TOURING(E36)	argento	gen-96	7.000
BMW	116i ELETTA	grigio scuro	set-04	22.700
BMW	318td COMPACT SPORT	blu	apr-04	24.900
BMW	320d BERLINA ATTIVA	nero	set-04	31.300
BMW	320cd COUPE' ATTIVA	nero	set-04	33.600
BMW	530d ELETTA	argento	set-04	41.200
BMW	525i TOURING FUTURA (E60)	blu	lug-04	52.500
BMW	328i COUPE'(E46)	blu	gen-00	19.000
BMW	318i BERLINA(E46)	argento	mag-98	12.500
BMW	328i BERLINA(E46)	verde	lug-98	15.700
BMW	328i BERLINA(E46)	argento	nov-98	12.000
BMW	328i TOURING(E46)	nero	nov-99	18.500
BMW	318td COMPACT	blu	lug-03	22.000
BMW	318td COMPACT	grigio scuro	ott-03	22.000
BMW	320td COMPACT	argento	gen-02	18.500
BMW	320d BERLINA(E46)	argento	feb-99	17.500
BMW	320d BERLINA(E46)	blu	nov-99	13.000
BMW	320d BERLINA(E46)	argento	dic-99	17.000
BMW	320d BERLINA(E46)	nero	giu-01	19.000
BMW	320d TOURING(E46)	argento	lug-01	21.000
BMW	320d TOURING(E46)	nero	gen-02	21.000
BMW	320d TOURING(E46)	argento	lug-02	23.500
BMW	325X TOURING(E46)	argento	nov-01	C.V. 24.000
BMW	330d BERLINA(E46)	argento	ott-00	20.000
BMW	BERLINA(E46)	argento	lug-02	22.000
BMW	330d BERLINA(E46)	argento	ott-02	C.V. 27.000

C.E.A.

CONCESSIONARIE PER IVREA E CANAVESE E VALLE D'AOSTA

CANAVESE (TO) - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125.711364
QUART (AO) - Statale, - Regione Amerique, - Tel.

Un mare di sapere, goccia goccia.

Supplementi

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello c'è da sapere e quelli che già . I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA

tST tutto lo spazio della tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

Fino a domenica 500 espositori, sfilata storica e la grande bagna càuda

Il «còj ariss» re a Montalto Dora

La civiltà contadina torna protagonista

Per il nono anno consecutivo a Montalto Dora è di nuovo tempo di «Sagra del Cavolo Verza». Cinque giorni di festa in nome di quel particolare prodotto caratteristico dell'inverno, meglio conosciuto come «còj ariss», che dal 2003, tra l'altro, è inserito nel Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino. Promossa dall'Amministrazione comunale con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dell'Agenzia Turistica Locale Canavese e Valli di Lanzo, della Coldiretti e della Confederazione Italiana Agricoltori, la Sagra, inaugurata l'altra sera nell'Anfiteatro comunale con il Gran Galà «Canavese in tavola», resterà aperta fino a domenica con l'obiettivo di rilanciare una coltivazione tipica e di qualità che fino agli anni '50 era alla base dell'economia prevalentemente agricola del paese e nello stesso tempo di far rivivere la memoria storica delle tradizioni rurali canavesane. I «còj ariss» di Montalto Dora erano infatti noti in tutto il Canavese per qualità e sapore ed erano alla base di molte ricette contadine, tra le quali la «zuppa 'd pan e còj», la «bagna càuda» e i «capunèt canavesani».

Moltissime le proposte che quello che ama definirsi il «paese del cavolo verza» offre ai visitatori per vivere i vari momenti della Sagra, senza dimenticare l'ambiente naturale incorniciati nell'affascinante panorama dell'Anfiteatro Morenico della Serra d'Ivrea. Tra i principali appuntamenti della 30ª edizione, questa sera al Palasagra, «La grande Serata della Bagna Càuda», ovvero la cena con i campioni del mondo di questo piatto tipico, l'unico ufficialmente certificato nel Libro dei Guinness a Londra. Oltre alla bagna càuda, accompagnata (e come potrebbe essere altrimenti) dai «còj ariss», vari antipasti tipici locali, formaggi e dessert (prenotazione obbligatoria allo 0125-650007, costo 15 euro). Nel pomeriggio intanto s'inaugura la mostra dell'8° Concorso Interregionale di Pittura e si dà il benvenuto ai partecipanti al 6° Raduno camperistico del Coj Ariss. Sono infatti, gli appassionati del camper, in arrivo da tutte le parti d'Italia a costituire una base fatta di quei visitatori che in questi giorni gireranno per la città pronti a tuffarsi in quell'atmosfera densa dei profumi della cucina di una volta, povera ma ricca di sapori.

Ma è domani che la manifestazione entra davvero nel clou con il «sabato del villaggio», la grande giornata della civiltà contadina. Alle 11 in via Mazzini vengono esposte le migliori produzioni di cavolo verza del 2004 che saranno poi valutate da una apposita giuria. Alle 21 il centro storico si animerà con oltre mille personaggi, tra figuranti in costume e musicisti, animali, macchinari, attrezzi e mezzi di trasporto d'epoca per dar vita, con il lunghissimo corteo fra le vie cittadine alla terza edizione della «Sfilata delle Lanterne», la grande rappresentazione della civiltà contadina canavesana del tempo passato. Colonna sonora della storica sfilata i Quintet da Banda con «Il blues della gente del Canavese».

Domenica il gran finale con oltre 500 espositori dislocati nel centro storico: Il Mercatino sotto il Castello, che propone pezzi di antiquariato; Le vie del Gusto, 1 km di bontà con specialità enogastronomiche piemontesi e valdostane; Artigianato, l'ingegno e la manualità degli artigiani piemontesi e valdostani; Di tutto di più, basta la parola! Inoltre in tutte le piazze musica e folklore a volontà.

Ma se il cavolo verza è diventato, a buona ragione, il simbolo di Montalto Dora, il Consiglio Comunale guarda più in là e proprio pochi giorni fa ha deliberato di aderire all'Associazione Nazionale Città del Bio, associazione che ha la finalità di promuovere la cultura del biologico e promuovere realtà dove vengono compiute scelte produttive e di conservazione ambientale, idea che Montalto Dora sostiene dal 1996 incentivando la coltivazione biologica del cavolo verza e introducendo alimenti dall'agricoltura biologica anche nelle mense scolastiche.

E siccome divertirsi è bene ma se c'è anche solidarietà è meglio, anche quest'anno una parte del ricavato della Sagra del Cavolo Verza sarà destinato all'Associazione Casainsieme, attualmente impegnata nella realizzazione a Villa Scopis, a Salerano, di un Hospice e Centro Alzheimer.

C.T.R.
Costruzioni Stradali e Fognature
Via Aldo Balla, 46 • Montalto Dora
Tel. e Fax 0125 652114
Cell. 348 7677394
340 9004645
info@ctredilstrade.it

Agip self area
CAMBIO OLIO E FILTRI
LAVAGGIO AUTO
PULIZIA E LAVAGGIO INTERNI
SNACK-BAR
GPL IN BOMBOLE • uso domestico
CHEROSENE
NOVITA'
AUTOLAVAGGIO RAPIDO 24 H
con Spazzole Soft-Touch Antigraffio e Sistema di ceratura
AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE 24 h
ASPIRAPOLVERE • LAVAINTERNI • PRODOTTI FINITURA
MONTALTO DORA
S.S. 26
0125 650303

MARUELLI
Dal 1951
Tel: 0125-65.08.51 - Fax: 0125-65.15.05 - e.mail: info@maruelli.com
preventivi e ordini on-line su:
www.maruelli.com
La prima piattaforma di e-procurement in Piemonte dotata di un sistema logistico integrato, creato da persone in grado di soddisfare le Vostre esigenze, ...anche quando i PC non funzionano o non avete il tempo per accenderli!
TUTTO PER LA TUA AZIENDA CON UN SOLO CLICK!

PRESENTATO A MILANO IL NUOVO FIAT FREESTYLE TEAM

«Lo sport dei giovani per grandi Olimpiadi»

Lapo Elkann: «Sponsorizziamo queste discipline della neve perché sono libere e creative. Torino vincerà la sfida [redacted] saranno i Giochi di tutta l'Italia»

[redacted]
inviata a MILANO

«Creatività, libertà, grinta, entusiasmo e simpatia. E' il freestyle, disciplina giovane che abbiamo deciso [redacted] sponsorizzare. Perché i nostri marchi esprimono libertà, simpatia e divertimento»: Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion [redacted] Fiat, [redacted] passione [redacted] nuovo impegno dell'azienda a sostegno degli sport della [redacted] Strategia ispirata da lui e sostenuta con un investimento, per le sponsorizzazioni [redacted] vista delle Olimpiadi, di 40 milioni di euro.

Al «Casablanca Cafè», tempio delle notti vip milanesi frequentat[redacted] anche dai calciatori di Milan [redacted] Inter, il battesimo [redacted] nuova iniziativa richiama 250 giornalisti e operatori. Musica, filmati elettrizzanti, sensazione di libertà: così «con fatti e non parole» il giovane manager incita i cinque rider del Fiat Freestyle Team. E li presente: Giacomo Katter, Simone Malusà, Tania Detomas, Claudio Bosia e Matteo Pegorari. Pensando [redacted] Giochi [redacted] 2006, all'appuntamento che per Elkann «non deve [redacted] solo di Torino, ma di tutta l'Italia. E' importante capirlo. L'ha detto recentemente anche il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. Dobbiamo lavorare uniti, compatti, per le Olimpiadi degli italiani [redacted] tornano in Italia [redacted] anni dopo Cortina».

E' inarrestabile, il giovane Lapo: [redacted] Giochi saranno il nostro biglietto da visita nel mondo [redacted] per arrivare preparati all'appuntamento è necessaria una grande apertura di testa. Dobbiamo imparare a vendere ciò che abbiamo di bello. Non [redacted] sempre negativo, vendere. Mi auguro di vedere per le Olimpiadi molto sport, più sport e meno politica. Perché lo sport è pulito, fresco, giovane. E la Fiat si [redacted] al mondo dei giovani. I valori devono trasparire, dobbiamo promuovere il made in Italy». Torino ce la farà? «Certo, deve farcela. E' fondamentale imparare a lavorare in squadra, questo è il concetto che portano avanti le persone che hanno voglia di lavorare».

La musica [redacted] filmato (che [redacted] trova sul sito www.fiatfreestyleteam.com) elettrizza l'ambiente. [redacted] neve regala emozioni. State attenti, però: i nostri rider sono bravissimi e chi non è bravo come loro c'è il rischio che si faccia male». Elkann ha fatto l'alpino e il suo rapporto con la montagna è forte: «Amo molto anche il mare. Adoro i grandi spazi, ti regalano libertà. Lo sci, [redacted] come il surf, ti fa vivere momenti divertenti che aggregano. Io ho imparato a sciare con mio fratello e mia sorella, tutti e tre abbiamo provato la tavola, lo snowboard. Il freestyle? [redacted]... [redacted] sono molto allenato ma se questi campioni mi portano ci [redacted] buttos.

Il freestyle significa [redacted] alla vita con istinto e libertà, è legato [redacted] musica e anche al modo di vestirsi: «Con questi volti il team [redacted]riva il [redacted] marchio e lo avvicina ai giovani. Provate a pensare chi [redacted] lo sportivo che in questo momento più si a[redacted] ai ragazzi: [redacted] Valentino Rossi. Entusiasta, ribelle, ma grande professionista e campione del mondo. Questo deve essere il nostro target». E ancora: «Per questi [redacted] abbiamo avvicinato ai giovani la Panda 4x4, l'auto che rispecchia il loro carattere, così come agli sciatori è stata abbinata la Crosswagon [redacted] trazione integrale». Sono [redacted] bianco e il blu i [redacted] delle Fiat «freestyle»: e non ci [redacted] solo le felpe dedicate e i cappellini, forse presto inventeranno anche uno snowboard bianco-blu.

A Lapo, ambasciatore dello sport per le Olimpiadi di casa, dove ha imparato le prime curve sulla neve, non può sfuggire una battuta sulla partitissima del calcio, il derby d'Italia: «Inter-Juve? Spero che decida Ibrahimovic». L'ultima battuta non poteva che essere originale: «Sa, io tifo Juve al Nord e Palermo al Sud».

[redacted] DELLO SCI

DUE SPEC[redacted] SPETTACOLARI
Il Fiat Freestyle Team [redacted] in un'unica squadra i più forti specialisti italiani di due discipline altamente spettacolari: il **freestyle** (sci libero con salti) e lo **snowboard** (lo sci sulle tavole). La Fiat è già sponsor della Nazionale di **sci**, nell'ambito di un progetto esclusivo e di tendenza rivolto alle nuove frontiere dello sport e del lifestyle. Un nuovo sito internet dedicato (www.fiatfreestyleteam.com) descriverà gli atleti italiani e informerà sulle gare.

Lapo Elkann con i campioni del freestyle: la Fiat ha investito 40 milioni di euro a supporto delle Olimpiadi di Torino 2006

COPPA DEL MONDO NEGLI STATI UNITI E IN CANADA

La Putzer riparte da Aspen Ghedina in cerca di riscatto

ASPEN (Usa)

Dopo il prologo sul ghiacciò austriaco di Soelden, la Coppa del Mondo di [redacted] alpino riparte dalle nevi americane. Ad Aspen, Colorado, tocca alle donne, impegnate da oggi a domenica nel gigante e [redacted] due speciali. I maschi vanno in scena domani e domenica a Lake Louise, Canada, dove sono attesi i velocisti c[redacted] una discesa e un superG.

L'Italia vuol fare sul [redacted] specialmente Karen Putzer (10ª nel gigante d'apertura) in cerca di rilancio dopo un anno di forzata inattività per problemi all'anca. Assente per infortunio la vicecampionessa del mondo Denise Karbon, è proprio l'altoatesina l'azzurra di punta in vista [redacted] Mondiali [redacted] Bormio. Nello slalom speciale Karen è [redacted] tutta da scoprire. Il test di Aspen sarà importante anche per questo. Naturalmente per la Coppa la stella da battere [redacted] la svedese Anja Paerson, detentrice della grande sfera [redacted] cristallo.

Tra i maschi i velocisti [redacted] ancora guidati dal cortinese Christian Ghedina. Il 33enne campione italiano [redacted] reduce [redacted] una stagione deludente e dalla frattura a un dito rimediata col motocross. A Lake Louise dovrà mostrare quanto legittime siano le [redacted] ambizioni di arrivare sino a Torino 2006. Ma sulle nevi canadesi sarà battaglia grande soprattutto tra austriaci [redacted] americani, Bode Miller su tutti. Il nuovo re ha vinto alla grande il gigante di Soelden ed è un polivalente: [redacted] poter puntare alla Coppa del Mondo solo ottenendo risultati di prestigio anche nelle discipline veloci. Non gli darà tregua Hermann Maier. Gli austriaci, detentori della Coppa, hanno fatto un flop nel gigante di Bormio [redacted] pronti al riscatto anche perché le grandi velocità della discesa e del supergigante [redacted] la loro passione.

In Finlandia (Kuusamo) gareggiano i fondisti. Gabriella Paruzzi, nella 10 km a tecnica libera [redacted] oggi, vuol ripartire verso le posizioni alte della classifica. Domani tocca agli uomini (15 km tecnica libera), domenica doppio impegno in tecnica classica. [r. s.]

SPORT FLASH

■ [redacted] La schedina del Totocalcio n. 86 completatasi con le partite di ieri: X-1, 2-X, X-X, X-2, 1-1, 1-1, X-1. Quote: ai 3 vincitori [redacted] «14» andranno €200.144,00, ai 71 «13» €1.255,00, ai 1.118 «12» €79,00, ai 15 [redacted] €6.863,00. Questa la colonna del Totogol n. 45: 2-4-3-2-1-2-4-4-3-2-3-2-4-3. Quote: nessun vincitore con «14» o con «13», ai 2 «12» [redacted] 18.434,00, ai 16 «11» €2.688,00.

■ **«ROMA, VINCI A SIENA».** Così i tifosi hanno accolto i giocatori a Trigoria. «Vincere a Siena come ultima spiaggia p[redacted] risalire la classifica». Anche Del Neri ha definito la trasferta di domani fondamentale. Applauditi Cufrè e Dellas, fischiati Ferrari, D'Agostino [redacted] Pelizzoli. Il Siena è [redacted] emergenza, ha soltanto 18 giocatori a disposizione se Chiumiento riuscirà a recuperare dalla tendinite.

■ [redacted] B: [redacted] L'anticipo della 15ª giornata di serie B, Empoli-Catanzaro (stasera ore 20,45) è arbitrato da Castellani.

■ **[redacted] TIFOSO:** [redacted] Due turni di squalifica e una multa di 400 euro al giocatore romeno Adrian Mihalcea, della Dinamo Bucarest, [redacted] aver colpito con un calcio un tifoso che era entrato sul terreno di gioco per gettare una sciarpa a un suo beniamino. «Non potevo [redacted] sue reali intenzioni» [redacted] è difeso il calciatore squalificato.

■ **F1: MASSA VELOCE.** Felipe Massa [redacted] la Sauber-Petronas è risultato il più veloce del terzo giorno di prove della F1 a Barcellona (ha girato in 1'14"661), davanti a Trulli e Ralf Schumacher, entrambi su Toyota. Decimo [redacted] dodicesimo tempo per Badoer [redacted] Genè con le Ferrari.

■ **BASKET: ITALIANE BATTUTE.** Nella 4ª giornata di Eurolega, dop[redacted] il mercoledì da leoni di Bologna e Treviso ieri la Scavolini Pesaro è stata travolta a Tel Aviv dal Maccabi (123-73) mentre la Montepaschi Siena è caduta a Lubiana contro l'Olimpia (79-75).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di Napoli (trotto), combinazione vincente 20-8-15, quota €441,89.

ATTENTI AL PORTAFOGLIO.
Ore 10.00
"Salvadanaio"
con DEBORA ROSCIANI
da lunedì [redacted] sabato.

RADIO 24
[redacted] ORE
[redacted] che ti [redacted]

Per conoscere il palinsesto [redacted] le frequenze:
numero verde 800.24.00.24 - www.radio24.it

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career [redacted] Lavoro, [redacted] guida pratica al mondo dell'occupazione [redacted] master.

Nell'edizione 2005 potrai [redacted]

- Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca [redacted] personale
- Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro

- Le novità previste dalla "Legge Biagi"
- Guida all'imprenditoria
- Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero [redacted] molte altre informazioni aggiornate

In edicola, [redacted] e online [redacted] 9,50 euro

SOMEDIA

VISITA: WWW.CAREERBOOK.LAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

Un mare di sapere,
goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello [redacted] c'è [redacted] sapere e quelli che già [redacted]
I perché, i [redacted] i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA [redacted] Supplementi

tst
Tutto quello che c'è, da sapere.

Festa fino al 6 dicembre, così Settimo Vittone onora il suo patrono

Fuochi e danze per Sant'Andrea

E in pista arriva anche «Fisarmonicando»

Lungo la strada consolare delle Gallie esisteva un villaggio romano, alla settima pietra miliare Eporedia, nel quale i viandanti forse sostavano per ristorarsi. E' da lì, probabilmente, dal «villaggio alla settima pietra miliare» (Vicus ad Septimum lapidem miliarium) che discende il nome di Septimi Victoni, borgo altomedievale divenuto in seguito feudo del Vescovo di Ivrea e concesso, nel 1179, ai signori di Settimo Vittone. Oggi la strada consolare è stata sostituita dalla statale n.26, le sette miglia da Eporedia diventate i dieci chilometri da Ivrea ed il Vicus ad Septimum trasformato nell'attuale Settimo Vittone. Una cambiata: continua ottimo posto per sostare, ristorarsi e anche svagarsi.

Sono infatti numerose le manifestazioni che Settimo Vittone propone nel corso dell'anno. Dalle feste primaverili dedicate ai ritmi della natura alla suggestiva «Desnalpà», ritorno delle mandrie a valle, festeggiate poche settimane fa.

Oggi che il clima atmosferico si è irrigidito mentre nell'aria a grandi passi avanza quello natalizio, Settimo Vittone rivolge il pensiero al suo santo patrono. Lo fa con ben otto appuntamenti, che partiti il 19 novembre serata danzante, terminano domenica 5 dicembre in un tripudio di musiche, danze, buona tavola e un po' di folklore.

Il festeggiato è Sant'Andrea, la sua chiesa di origini duecentesche, diventata parrocchia nel lontanissimo 1661, si trova in cima alle antiche vestie del centro storico, dietro gli edifici più recenti, in gran parte allineati lungo la statale. L'attuale costruzione, iniziata alla fine del Seicento, è il risultato dei ripetuti ampliamenti, conclusi solo nel 1851, con completamento della facciata. L'interno, a tre navate, è di notevole ampiezza e opere di pregio, tra le quali il pulpito in noce del Settecento e le decorazioni ottocentesche del Borra: due medaglioni nel presbiterio, un'icona nel coro. Insomma, diversi buoni motivi per fare un salto a visitarla.

Ma per noi mettiamo da parte la cultura, oggi è tempo di festa e di divertimenti. In località «Piantagrant» questa sera si balla con la Discoteca Mobile Radio Gran Paradiso, domani sera l'orchestra «Holyday» a cui farà seguito la spaghettata di mezzanotte. Qualche giorno di riposo poi, venerdì 3 dicembre, si torna in pista con i «Patelavax» e gli «Style on stage» per una serata tutta all'insegna del «Rock».

Ma il clou della festa, come si conviene, è nel weekend del 4-5 dicembre. Sabato, alle 21, nella piazza della chiesa, grande spettacolo pirotecnico. I sempre affascinanti fuochi artificiali accompagnati dalla musica della «Filarmonica Vittoria». Al termine ancora danza con l'orchestra «I ragazzi del villaggio».

Densa di avvenimenti è anche la domenica pomeriggio. Alle 15,30, il Pluriuso di Piantagrant verrà immerso nei suoni e nelle coreografie africane dei ragazzi della Scuola Media di Settimo Vittone preparati dalla professoressa Paola Gorda. Alle 21 novità assoluta: «Fisarmonicando», nientemeno il primo raduno di fisarmonicisti in duo, dove gli artisti esibendosi in coppia con altri strumenti (sax, tromba, clarino etc.) riproporranno in un'atmosfera di allegra goliardia «I sunade di' Cuscrit», ovvero le canzoni che i coscritti andavano suonando di casa in casa alla momento della chiamata sotto le armi. Un'occasione per ripercorrere alcuni momenti folkloristici e paesani senza tanti marchi culturali ma in compagnia di veri musicisti. La serata sarà presentata dal duo Gianni Ceretto ed Amerigo Vigliermo. Prima, alle 19, i musicisti e i loro simpatizzanti ceneranno insieme; i posti sono limitati, la cena costa 15 euro, chi vuole partecipare deve prenotare al numero 328 2153653.

E la Festa di Sant'Andrea 2004 non finisce qui. Lunedì 6 dicembre ci aspettano ancora due appuntamenti: alle 15 in piazza Statuto per una serie di giochi popolari aperti a grandi e piccini e alle 21 per l'ultima serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Rodigini». Gli amanti della pittura poi, dal 28 novembre al 6 dicembre, nella Sala del Consiglio del Comune potranno visitare la mostra di Alfonso Bersani. Ce n'è davvero per tutti i gusti. Non resta che augurare: buon divertimento.

Chiuso Il Martedì

Osteria LA SOSTA
di Cresto Antonella Elvira
10010 SETTIMO VITTONE (Torino)
Strada Statale 26, n. 31 - Tel. 0125 658858
E-mail: osterialasosta@iol.it

Mercoledì:
TRIPPA
Giovedì:
BOLLITO MISTO
Venerdì:
POLENTA
MERLUZZO
Sabato:
SELVAGGINA
Domenica:
FRITTO MISTO
GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Ceramiche Va.Ber snc

LOC. BARCA
10010 SETTIMO VITTONE

TEL. 0125 658786
FAX 0125 659361

WEB: HTTP://WWW.NETSURF.IT/VABER

Ad ogni stagione
i piatti tipici della zona
innaffiati dai pregiati vini
di Settimo - Cesnola
Torre Daniele

LOCANDA dell'ANGELO

SETTIMO VITTONE (TO) - Via Marconi,
Prenotazioni: tel. 0125.658453 - 0125.658920
A 2 km dal Casello Autostradale di Quincinetto
- Chiuso mercoledì -

AUTO MULTIMARCHE

GUIDOLIN

VENDITA AUTOVETTURE
NUOVO E USATO
SERVIZIO ASSISTENZA
OFFICINA

Strada Statale 26, n. 41
10010 SETTIMO VITTONE (TO) Tel. 0125 658531

La MASERA SINCÌRA
Fr. Cesnola - Reg. CORNALEY, 74
SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 658470 - Fax 0125 659368

RISTORANTE
ENOTECA
WINE BAR

Antipasti
Primi
Formaggi
Merende a tutte le ore
Enoteca
Cantina degustazione con serate a tema
Dehor estivo
Giardino
Sala riunioni

Chiuso il mercoledì

La bottega delle stufe

stufe artigianali, artistiche,
in ceramica, a caminetto

di PELLEREI RENZO
22, Strada Statale 26
10010 SETTIMO VITTONE (TO)
Tel. fax 0125 658471

Chiusura: mercoledì pomeriggio

Rivenditore autorizzato:
Austroflamm
Rika Extraflame
Anselmo-Cola
Wanders / Arco
Efel / Saey / La Nordica

Assicura da noi
Il tuo mezzo Agricolo

Motoagricola		52,53 Euro
Trattore fino	20 QL	66,70 Euro
Trattore da 21 a	50 QL	83,25 Euro
Trattore oltre	50 QL	91,72 Euro

LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
AGENZIA GIANNONE S.A.S
Corso Re Umberto I n 1 Ivrea - Tel. 0125/641583
Str. Statale 26 n 42 Settimo Vittone - Tel. 0125/658954

Cerchiamo 250 talenti della vendita

esperti o alla prima esperienza da inserire nella nostra squadra commerciale già oggi composta da 2.000 professionisti della comunicazione.

Le nostre donne e i nostri uomini
sono brillanti, motivati dai risultati,
non si accontentano e cercano la crescita,
amano le relazioni umane
hanno una passione per il loro lavoro.

Ti offriamo

_ un lavoro sfidante
_ un percorso formativo di alto livello
_ un portafoglio prodotti leader in Italia
_ un trattamento economico molto interessante
_ e la possibilità di essere uno di noi.

Seat Pagine Gialle

Leader di settore in Europa anche quest'anno, con
_ 250 elenchi
_ 700.000 inserzionisti
_ 56 milioni di volumi per
_ 20 milioni di famiglie e 3 milioni di aziende
_ 1 miliardo e 150 milioni di ricerche sugli elenchi
_ 170 milioni di visite su paginegialle.it e paginebianche.it
_ 17 milioni di chiamate all'89.24.24 Pronto PagineGialle
_ 25 milioni di euro investiti in pubblicità
_ 20 milioni di euro investiti in ricerca e sviluppo.

Invia il tuo c.v. autorizzando al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) a: crescita@seat.it o al fax: 011 4352260. Puoi anche collegarti a www.seat.it area Opportunità di Lavoro/Diventa Agente e compilare il tuo c.v. on line.

SEAT PAGINE GIALLE

Recruiting - Via Mezzenile, 11 - 10138 Torino

VENEZIA

Operazione contro i pedofili on-line in 65 Paesi
Quattro arresti in Italia, un centinaio di indagati

■ «Pensavo di essermi assuefatto a ogni tipo di filmato ma quando ho visto quei bambini in fasce subire violenze sono uscito dalla stanza», confida uno degli investigatori che ha contribuito [redacted] maxi operazione antipedopornografia on-line d[redacted] polizia postale di Venezia: molti arresti [redacted] migliaia [redacted] persone coinvolte in diversi Paesi. Un'indagine che potrebbe riservare altre sorprese: gli inquirenti non escludono l'ipotesi che qualcuno dei bambini dell'Est ritratti nelle foto diffuse in Rete possa aver fatto una brutta fine. In Italia sono state arrestate 4 persone per divulgazione e possesso di materiale pedopornografico. Un centinaio gli indagati per reati riconducibili alla pedofilia on-line ai quali [redacted] dovrebbero aggiungere almeno 250 appena si riuscirà ad arrivare all'identificazione. Sono 65 i Paesi che hanno collaborato tramite l'Interpol [redacted] l'Europol.

L'operazione si è svolta in 65 Paesi

NEL VICENTINO

Fuga di gas nel furgone rosticceria, scoppiano le bombole
Panico alla sagra, 25 ustionati tra la folla: [redacted] donna è grave

■ Una forte esplosione, poi il fuoco dappertutto: [redacted] bancarelle della festa, sulla gente che affollava i vialetti della Sagra di Santa Caterina, [redacted] Barbarano (Vicenza). Per terra sono rimasti in 25 tra feriti e ustionati, tre sono in [redacted] serie. La più grave [redacted] una [redacted] raggiunta dal fuoco su tutto il corpo. L'incidente - originato da una fuga [redacted] gas in un furgone rosticceria - poteva provocare una strage. Dopo una fiammata, sprigionatasi dal piano cottura, c'è stata una prima esplosione, seguita da altre due [redacted] tre deflagrazioni, mano a mano che le fiamme raggiungevano le bombole a gas dei [redacted] vicini. Nell'incendio sono rimasti coinvolti cinque furgoni e altrettante bancarelle [redacted] prodotti alimentari e vestiario. Mentre la gente, presa dal panico, cercava di mettersi in salvo, il fuoco lambiva le facciate di due case disabitate.

Una strage sfiorata a Barbarano

LA GUERRA DI CAMORRA A NAPOLI. ELIMINATO UN INCENSURATO LEGATO AGLI «SCISSIONISTI»

Fermati prima di un'altra strage

Blitz della polizia a Scampia: interrotto un summit, sette arresti
A Secondigliano incendiata per vendetta la casa di un'anziana

Mariella Cirillo

NAPOLI

Preparavano una vendetta, la risposta agli omicidi subiti e forse [redacted] pronti alla sfida finale, quando [redacted] polizia ha interrotto la riunione sorprendendo i camorristi seduti attorno [redacted] un tavolo, con le telecamere a proteggere l'appartamento, [redacted] apparato radio per intercettare le frequenze delle forze dell'ordine e un bel po' di armi in perfetta efficienza: due mitra Uzi, sei pistole e una bomba a mano. [redacted] il blitz [redacted] a segno mercoledì notte dalla polizia, che ha arrestato [redacted] persone, [redacted] ha bloccato la spirale di violenza che avvelena Secondigliano, periferia Nord di Napoli. Mentre in questura si dava conto con soddisfazione dell'operazione che ha messo fine al summit, nello stesso quartiere i sicari ammazzavano un salumiere incensurato.

Gli investigatori stringono la morsa, [redacted] questore Franco Malvano sottolinea che «i risultati [redacted] mancando», ma la camorra [redacted] non smette di uccidere. E l'aria che si respira nel quartiere è avvelenata dalla violenza e dalla paura. Lo testimonia l'incendio appiccato [redacted] uo[redacted] due con la faccia nascosta da passamontagna, alla casa di una pensionata in uno dei palazzoni di edilizia popolare: sono entrati, hanno spinto fuori la donna, poi hanno dato fuoco a uno straccio imbevuto di benzina, chiudendosi alle spalle la porta prima di fuggire via. Non è escluso che il commando sospettasse che fosse [redacted] delle segnalazioni arrivate in questi giorni alle forze dell'ordine sulla presenza di spacciatori nei palazzi della zona, dove chi vende droga si [redacted] rintanato, [redacted] ha deciso di punirla.

Schegge impazzite che imperversano mentre [redacted] consuma la resa di conti tra i fedelissimi di «Ciruzzo 'o milionario», come i suoi chiamano il boss De Luca, e gli «Scissionisti», cui appartengono i sette arrestati durante il summit nel rione Scampia. Due di loro, Arcangelo Abete, di 35 anni e Gennaro Marino, di 36, sono ritenuti tra i promotori dell'ala ribelle del clan, altri tre farebbero parte del «gruppo di fuoco», mentre due sono gli incensurati, tra loro una donna, Anna Abete, sorella di Arcangelo e assegnataria dell'alloggio. Al summit partecipavano anche Gennaro e Raffaele Notturno, fratelli di Vincenzo, il giovane con il quale avrebbe avuto un legame Gelsomina Verde, la ragazza di 22 anni assassinata domenica [redacted] notte a Secondigliano, di cui [redacted] celebrati ieri i funerali. Una [redacted] breve, senza omelia, [redacted] ha disposto la questura per motivi [redacted] ordine pubblico, con pochi fiori e il grido della madre («Li perdono, li perdono») che [redacted] difficile spiegare se [redacted] con la paura di altre vendette, altro [redacted] gue. Il gruppo degli «Scissionisti» era pronto a vendicare Gelsomina? Gli inquirenti [redacted] l'escludono, ma poteva forse puntare più in alto, magari proprio [redacted] boss De Luca o a uno dei [redacted]i dieci figli.

Neppure il tempo di festeggiare il successo dello Stato e la contabilità [redacted] questa guerra di camorra registra un nuovo delitto: [redacted] incensurato Antonio Esposito, 60 anni, ucciso ieri mattina all'interno della sua salumeria da due killer che gli hanno sparato quattro colpi alla testa. Nel locale, al momento dell'agguato, c'erano al[redacted]i dipendenti e qualche cliente che si sono subito gettati a terra per evitare di essere colpiti. Una chiacchierata, un caffè preso con una persona considerata nemica dagli uomini [redacted] gruppo rivale: forse per questo è stato brutalmen[redacted] assassinato. Per gli investigatori, Esposito si era fatto vedere insieme a qualcuno da eliminare. L'omicidio porta la firma del clan Di Lauro.

[redacted]

La bara con il cadavere di Antonio Esposito. Il salumiere incensurato affrontato in strada dai killer e ucciso nel quartiere di Secondigliano

LECCO, SOTTO GLI OCCHI DELLA MOGLIE

Benzinaio ammazzato per l'incasso

Ha reagito ai banditi che gli hanno sparato un colpo al cuore

LECCO

E' stato ucciso davanti alla moglie, mentre tentava di difendere l'incasso della giornata. Giusepe Maver, 61 anni, benzinaio, è stato ammazzato con un colpo di pistola ieri [redacted] da due rapinatori che lo hanno sorpreso poco prima dell'orario di chiusura. E' accaduto a Lecco, nel rione Chiuso, al confine con il comune di Vercurago.

Intorno alle 19 la coppia di rapinatori si è fermata al distributore Tamoil in [redacted] Bergamo. Nel gabbiotto c'erano il benzinaio [redacted] moglie.

I malviventi hanno tentato di strappare l'incasso dal[redacted] mani dell'uomo; il benzinaio ha reagito [redacted] i due gli hanno sparato dritto al cuore. Poi [redacted] fuggiti [redacted] l'in[redacted] della giornata.

> Un negoziante ha sentito le urla della donna [redacted] ha dato l'allarme Posti di blocco per fermare i malviventi

Un negoziante vicino ha sentito [redacted] colpo di pistola e le urla della moglie del benzinaio che chiedeva aiuto. L'uomo è uscito in [redacted]: ha visto la donna riversa sul corpo del [redacted]. E' stata chiamata un'ambulanza ma per l'uomo [redacted] c'era più nulla da fare.

Il benzinaio abitava con la moglie in [redacted] comune vicino, Calolziocorte. La donna, unica testimone, è stata ricoverata in ospedale per lo choc. [redacted] serata gli inquirenti l'hanno ascoltata a lungo per raccogliere particolari utili ad identificare i due banditi. Per tutta la notte [redacted] Lecco [redacted] dintorni sono stati istituiti posti di blocco per cercare di rintracciare l'auto dei rapinatori. [r.crl.]

SIENA, L'AVEVA NASCOSTO IN UNA VALIGIA

Uccide il figlio appena nato

SIENA

Era di un maschietto il cadaverino in avanzato stato di decomposizione scoperto - [redacted]a avvolto in buste di plasti[redacted] e messo dentro [redacted] valigia - nell'armadio [redacted] una camera singola, [redacted] un bagno dove quasi certamente è avvenuto il travaglio, di [redacted] elegante convitto per studentesse [redacted] Siena. La madre è una ragazza di 19 anni, residente in un p[redacted] della provincia di Avellino, iscritta al primo anno di giurisprudenza, che è riuscita [redacted] mantenere il segreto della [redacted] tragica vicenda fino a ieri. Ma lo scenario del ritrovamento apre molti interrogativi sulle condizioni psicologiche post partum della ragazza-madre.

> La studentessa è stata fermata In Toscana era ospite di un convitto

A «tradire» la studentessa il fetore che proveniva dal suo armadio [redacted] che ha portato le inservienti del convitto femminile [redacted] fare la macabra scoperta al momento delle pulizia della stanza.

È così scattato l'allarme alla polizia che, avuta l'identità della giovane, si è mobilitata per contattarla via telefonino, fermandola poi - su indicazioni della stessa - alla stazione ferroviaria di Chiusi. Stazione che [redacted] stata raggiunta con un bus da Siena, da dove, forse, la studentessa stava partendo per tornare a casa.

Le compagne di studio e di convitto la descrivono [redacted] una ragazza [redacted] studentessa normale [redacted] nessuna sapeva che aspettava un bambino. Lei non l'aveva confessato ad anima viva. Alle amiche che avevano notato certe rotondità aveva risposto [redacted] lo che [redacted] un po' ingrassata. [redacted] questa mattina [redacted] altre ragazze, appena hanno saputo quanto trovato nella sa[redacted] da letto della loro coetanea, hanno [redacted]eme [redacted] serie di elementi emersi negli ultimi giorni. Agli uomini della squadra mobile hanno raccontato, infatti, che undici giorni fa l'avevano sentita gridare (potrebbe [redacted] stato proprio il giorno del parto, e i tempi tornano viste le condizioni del cadavere del piccolo).

Lei [redacted] detto alle amiche che le [redacted] chiesto il perchè di quelle urla di essersi sentita male. Invece aveva dato alla luce suo figlio. Ma il maschietto era nato vivo? È morto subito dopo essere venuto alla luce, oppure l'ha ucciso lei stessa? Domande alle quali dovrà dare una risposta l'autopsia.

Al momento si sa solo che il neonato aveva avuto una gestazione normale. E per tutti questi giorni la ragazza ha coabitato con il cadavere di suo figlio.

Ieri mattina, forse dopo essersi ripresa, almeno fisicamente, dal parto, ha deciso [redacted] tornare a casa. [redacted]a il [redacted] progetto si è fermato sull'auto della polizia che in tarda serata l'ha riportata a Siena. Qui è stata ascoltata a lungo e sottoposta anche ad un controllo medico. Al momento la ragazza-madre [redacted] indagata a piede libero per infanticidio in quanto è trascorsa la flagranza e quindi sono venuti [redacted] gli elementi per l'arresto.

IL [redacted] DI MARCELLO [illegible]

[redacted] IN VISTA. Nonostante l'alta pressione, [redacted] condizioni del tempo tra oggi e domani subiranno un temporaneo deterioramento, causato da aria umida proveniente dal Mediter[redacted] occidentale [redacted] dal transito di una debole perturbazione atlanti[redacted]. Seguiranno schiarite temporanee domenica, quanto [redacted] al Centro-Nord. Temperature miti al Centro-Sud.

[redacted] per dopodomani. Sereno sulle regioni alpine. Nebbie e stratificazioni di nubi basse sulle regioni padane. In serata tendenza ad annuvolamenti sul Nord-Ovest con piogge sulla Liguria e sull'Appennino tosco-emiliano.

[redacted] Sereno sull'arco alpino. Annuvolamenti stratiformi e nebbie sulle regioni padane. Nuvolosità e deboli piogge sulla Liguria, su parte delle regioni centrali, sulla Sardegna, sulla Campania e sulla Sicilia occidentale. Sereno sul [redacted] Sud. Temperature in leggero aumento al Centro-Sud.

DOMANI. Parziali annuvolamenti al Nord con deboli piogge sul Veneto e sull'Emilia Romagna. Dal pomeriggio parziali schiarite. Nuvoloso con piogge sulle regioni centrali, sulla Campania e sulla Sicilia. Parziali annuvolamenti sul resto del Sud. Temperature stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	11	Bologna	2	10	Bari	6	9
Bolzano	-5	9	Firenze	1	16	Napoli	5	13
Verona	3	11	Pisa	4	14	Potenza	3	7
Trieste	5	11	Ancona	1	15	S. M. Leuca	6	8
Venezia	5	9	Perugia	-1	12	Reggio C.	13	18
Milano	4	10	Pescara	0	13	Palermo	14	15
[redacted]	1	8	L'Aquila	-2	9	Catania	11	17
Cuneo	-3	11	Roma Ciamp.	6	14	Messina	12	17
Genova	4	13	Roma Fium.	6	15	Alghero	5	18
Imperia	10	15	Campobasso	2	6	Cagliari	7	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 NOVEMBRE)

	[redacted]				min	max	
Amsterdam	1	4	parz. nuv.	Lisbona	13	17	parz. nuv.
Atene	4	12	sereno	Londra	6	11	sereno
Bangkok	21	29	parz. nuv.	Los Angeles	11	19	parz. nuv.
Berlino	-3	4	sereno	Madrid	9	16	parz. nuv.
Bruxelles	-2	4	parz. nuv.	Montecarlo	14	17	parz. nuv.
Bucarest	-4	6	parz. nuv.	Montreal	-3	-2	sereno
Budapest	-1	6	parz. nuv.	Mosca	-15	-9	sereno
Buenos Aires	18	22	parz. nuv.	New York	[redacted]	9	parz. nuv.
Copenaghen	4	8	sereno	Parigi	[redacted]	10	sereno
Dublino	6	9	sereno	Pechino	-13	-4	sereno
Francoforte	-1	8	sereno	Praga	-2	4	parz. nuv.
Gerusalemme	10	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	29	sereno
Ginevra	2	9	parz. nuv.	Sofia	-4	3	[redacted]
Helsinki	-7	-1	parz. nuv.	Sydney	12	20	sereno
Il Cairo	12	19	sereno	Tokyo	3	17	sereno
Istanbul	3	8	sereno	Varsavia	-1	3	sereno
Johannesburg	14	28	sereno	Vienna	-4	-3	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [redacted] Marenco 32. [redacted] 011.6568111, fax [redacted] Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, [redacted]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € [redacted]; Estero: €350. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
[redacted] sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [redacted]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 [redacted]; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611. [redacted] 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Pad[redacted] Montana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo [redacted] Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via [redacted] 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax [redacted].

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua [redacted] nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto [redacted] una modificazione dell'ambi[redacted] indotta dall'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concen[redacted]ne di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento in prossimità delle [redacted]te. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 [redacted] d'altezza, nel [redacted] delle alpi piemontesi: non ci [redacted] insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, [redacted] c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Richiedi gratuitamente sul sito [redacted]santanna.it il [redacted]

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

«SPECCHIO»

La televisione spazzatura diventa un modello Viaggio a Disneyland per respirare aria di casa

Dall'«isola dei famosi» alle sorelle Lecciso la domanda che da qualche tempo aleggia tra i critici televisivi è: perchè piace tanto la crudeltà sul piccolo schermo? Nel numero di Specchio in edicola da oggi ne discutono Arbore, Boncompagni, Chiambretti, Gnocchi, D'Agostino e Guglielmi. Su Specchio anche un servizio sugli asteroidi - le probabilità di morire per la caduta di un pianetino sono le stesse di un incidente - e su Eurodisney, il grande parco di divertimenti di stampo americano alle porte di Parigi, un segno di come si stiano omologando i gusti dei piccoli . Un a casa, appunto, per milioni di bambini appassionati degli stessi personaggi: Topolino, Paperino, Pluto e tutti gli altri nati dalle fertili matite dei disegnatori della Walt Disney.

La copertina di Specchio

Vietato andare in bagno fuori dagli orari consentiti La preside di una scuola media provoca un caso

Vietato andare in bagno oltre gli orari consentiti. Da paio giorni gli studenti della scuola media di Bellavista a Quartu Sant'Elena sono costretti ad andare alla toilette a determinati ri: dalle 10,45 11,15 quelli del piano terra e dalle 11,15 alle 12 quelli del primo piano. A deciderlo è stata la preside dell'istituto Elisabetta Cossu che ha nelle classi circolare restrittiva sull'uso dei servizi igienici. «Una decisione - spiega la preside - per la sicurezza dell'istituto d negli ultimi tempi si sono verificate gli alunni proprio nei bagni, oltre a danneggiamenti dei locali e altri episodi spiacevoli». La decisione di regolare l'accesso ai bagni ha provocato la reazione di alcuni genitori e degli stessi ragazzi. E la questione è finita al commissariato di polizia.

Per gli studenti uso limitato dei bagni

DOPO LA GRAZIA CONCESSA DA CIAMPI. AD ASPETTARLO DAVANTI AL CARCERE DI VOGHERA IL NIPOTE

Libero l'ex re del Supramonte

Mesina: ora torno a Orgosolo

Bru Giovara

INVIATA a VOGHERA (Pavia)

Le ultime notti non ha chiuso occhio, ma non pensate che Graziano Mesina fosse preoccupato per la sua domanda di grazia: «Colpa del raffreddore... Sono rovinato dal raffreddore», e queste sono le prime storiche parole pronunciate dall'ex bandito, «primula rossa» della Sardegna, ormai ergastolano.

Ma la verità è un'altra. Anche il duro Mesina ieri si è un po' commosso, a tornare sotto i riflettori della cronaca, ad uscire dal carcere di massima sicurezza di Voghera, a riabbracciare da uomo libero i parenti, gli amici, e anche alcuni giornalisti e fotografi sardi che da anni seguono le sue imprese, dentro e fuori la galera, e che ieri sono arrivati a Voghera per aspettare proprio lui. Così, ieri Mesina aveva gli occhi lucidi (e non solo il raffreddore), e anche «un po'» come è normale che sia in queste situazioni», ci spiegato. In tutto, poche parole. Il fratello Salvatore lo aspettava in macchina con il motore acceso, e alla fine hanno caricato nel bagagliaio tre borsate di vestiti e ricordi e se ne sono andati via agommando «verso destinazione ignota», hanno scherzato i due fratelli. In realtà è di Salvatore, a Cre.

«Scrivetelo: è sempre stato un uomo correttissimo e molto gentile», dicevano gli agenti di polizia penitenziaria che lo salutavano come si fa con un caro amico che ci abbandona. E in effetti Mesina ha un fascicolo carcerario «immacolato»: mai un rimprovero, mai verbale. detenuto modello, rispettato da tutti gli altri detenuti. Uno che ha passato anni e passa mantenendo una certa dignità, anche.

Che farà ora? «Adesso vado a salutare la famiglia di mio fratello», poi vediamo. Non si può programmare così su due piedi». Nei piani del nipote Tonino Pisanu c'era però una partenza praticaimmediata, via nave, per la Sardegna. Lo zio aveva infatti chiesto ai parenti di poter tornare il prima possibile ad Orgosolo, e probabilmente verrà accontentato.

E vuole ringraziare qualcuno, per questa sua liberazione? Il presidente della Repubblica, magari? «Lo farò in secondo tempo», risponde asciutto Mesina. Ma forse è solo l'emozione. Dieci giorni fa il direttore del carcere di Voghera l'aveva convocato per annunciargli che la pratica della grazia era a buon punto, e che anzi la scarcerapraticamente certa. Come ha reagito? Ha risposto «va bene», poi se ne è tornato nella sua cella singola dove pare trascorresse il tempo facendo ginnastica e leggendo molti libri. Dopo, si è solo sfidato quello che mi detto».

«A hent'annos un'atera!», gli ha detto un orecchio il suo amico d'infanzia Mario, mentre lo abbracciava. Frase scaramantica che dicono quelli di Orgosolo (significa «la prossima tra cent'anni»), e che si di buon auspicio per il Mesina restituito alla società, e alla sua responsabilità. A Crescentino intanto lo aspettava pranzo sardo dall'inizio fine, tutto pane e Cannonau. Presente anche l'avvocato Aimi, che ha preparato la richiesta di grazia. Al legale Mesina ha chiesto un interessamento particolare per i suoi compagni di carcere, come lui sottoposti al regime rigido (che viene appena sotto il 41 bis). Malati gravi, e detenuti quasi a fine che secondo Mesina potrebbero essere trattati «più umanamente», magari agli arresti domiciliari o in una colonia penale.

Graziano Mesina abbraccia il nipote all'uscita dal carcere di Voghera

«Con la concessione della grazia a Mesina, lo Stato mostra il volto magnanimo ad un uomo che, certamente, è reso responsabile di gravi reati, ma altrettanto certamente ha espiato tutte le colpe con una lunghissima detenzione», ha commentato ieri sera il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. «Si conclude così un duro itinerario di redenzione umana e riscatto sociale che riconsegna Graziano Mesina alla condizione di uomo libero, e forse la parola fine ad un tormentato capitolo della storia del banditismo in Sardegna. Anche per questo, da sardo, esprimo al presidente Ciampi la mia gratitudine».

ANNA ARBORIO MELLA AVEVA 81 ANNI

Morta la vedova di Edgardo Sogno

TORINO

E' morta a Torino Anna Arborio Mella Sogno, la vedova della medaglia d'oro Resistenza, il conte Edgardo Sogno Rata del Vallino, scomparso a Torino il agosto 2000. Anna, che aveva 81 anni, soffriva di problemi cardiocircolatori. cessato di vivere serenamente, assistita amorevolmente dalle figlie, Laura e Sofia, e dai nipoti Margherita, Paolo e Leone. Con loro anche Fernando Serra, il marito di Laura.

I funerali domani alle 9,30, poi il feretro sarà trasferito nella tomba di famiglia a Camaldona, nel Biellese, dove riposa Edgardo, dei combattenti-simbolo della Resistenza italiana '43-'45. Nel '76 coinvolto nell'indagine sul cosiddetto «golpe bianco» assieme ad esponenti di rilievo dell'esercito e delle istituzioni. Ma il passato di Sogno, valoroso ufficiale del Nizza Cavalleria, era già nella leggenda, quando scelto di combattere nella guerra civile spagnola. Sogno ebbe i funerali di Stato, Anna, che era donna forte, continuò a proteggere e a valorizzare la sua memoria; delle sua ultime battaglie fu quella far sistemare lapide sui muri della loro abitazione storica, in Donati Vitaliano, al 29.

Anna Arborio Mella Sogno vedova del conte Edgardo Sogno Rata del Vallino

L'ultima uscita pubblica di Anna fu a fine ottobre, centro Pannunzio di Torino, dedicata alla figura di Umberto II. C'erano storici come Aldo A. Mola, Oreste Bovio e Gianni Oliva. Anna Arborio Sogno non mai a queste iniziative, come se volesse testimoniare la «reale» presenza di Edgardo, «che non ha mai negato, neanche per un solo istante della vita, il suo amore per la democrazia e per l'Italia».

Una donna che aveva lo stesso coraggio del marito, sposato nel 1946, e anche pittrice di valore: aveva scelto le periferie della metropoli per svelare i segreti di un'anima ricca di sensibilità. [m. nu.]

poltrona halesia in regalo!

Solo fino al 31 dicembre
puoi scegliere halesia tra 6 eleganti colori,
vale 550,00 euro e te la regaliamo!

Promozione valida dal 15 settembre al 31 dicembre 2004 a fronte di un acquisto minimo di 2000 euro. Vedere regolamento i negozi poltronesofà.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ VENDUTI UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com
(CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230
CUNEO - MANTA DI - STRADA STATALE, - TEL. 017 585 578 - MONCALIERI (TO) - SAVONA, 10/A - 0116 945
NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA D'ARMI) - TEL. 0321 - - STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 828 - ALESSANDRIA, CUNEO, VERBANIA APERTI LA POMERIGGIO.

poltronesofà
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

LA LISTA DEFINITIVA DI UN TEAM DI TREKKERS INGLESI

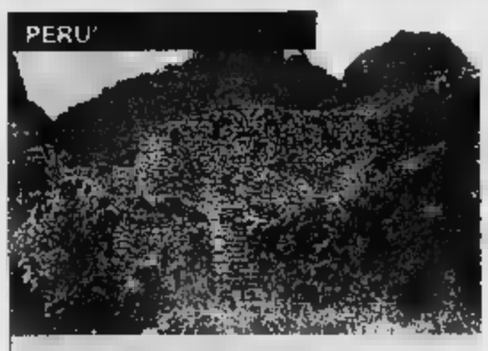
1. MILFORD TRACK
Tra montagne e laghi, per oltre [illegible] km. Kipling definì questi luoghi «l'ottava meraviglia»

[illegible] SAINT BEES COAST TO COAST
Oltre 300 km, dallo Yorkshire al Cumbria. Tempo medio necessario: 13 giorni

3. CAMPO BASE [illegible]'EVEREST
Nella Valle del Khumbu, tra villaggi sherpa e foreste più le vette del Thamserku e [illegible] Lhotse

4. TOUR DEL MONTE BIANCO
Dall'Italia alla Svizzera e alla Francia: 11 giorni con viste su ghiacciai, guglie di granito e laghi

5. MONTAGNE DRAKENSBERG
Un itinerario in montagna di 200 km e nelle grotte una serie infinita di pitture rupestri



6. SENTIERO INCA
Sulle Ande, l'antico percorso per Macchu Picchu

Il mondo in 10 passeggiate

Avventure a piedi, l'ultima forma del viaggio

Gabriele Beccaria

La voglia di camminare [illegible] di colpo, per mille ragioni. Anche perché [illegible] di moda. E allora ecco il solito team di esperti (di sicuro anche un po' sadico) che ha trovato il modo definitivo di far sfogare qualunque frenesia. [illegible] tra di 4 instancabili inglesi (e come potrebbero [illegible] essere inglesi?): hanno appena finito [illegible] stilare l'elenco dei migliori itinerari e l'hanno pubblicato sul magazine [illegible] riferimento, «Country Walking». Dieci «passeggiate nei boschi» - tanto per ispirarsi al fortunato bestseller dell'americano Bill Bryson - in giro per il mondo. Necessarie scarpe adatte e attrezzatura abbastanza sofisticata, oltre all'immancabile zaino, a una volontà d'acciaio e a piedi allenati.

Ecco la top ten: Milford Track [illegible] Nuova Zelanda, Coast to Coast Walk in Inghilterra, campo base dell'Everest in Nepal, tour del [illegible] [illegible] tra Italia, Francia e Svizzera, montagne Drakensberg in Sud Africa, sentiero [illegible] gli inca in Perù, Kaibab Trail del Grand Canyon negli Usa, Montagne Rocciose in Canada, Abel Tasman Trail in Nuova Zelanda e Monti Tatra in Slovacchia. Chilometri e chilometri, [illegible] migliaia, tra tante declinazioni di paesaggi, temperature, animali e piante: la natura spettacolare al suo [illegible] glio - promette il quartetto dei trekkers - e quindi anche infida e [illegible] volte decisamente pericolo[illegible]. La passeggiata con gli occhi fissi sull'Everest non si improvvisa e nemmeno [illegible] marce in Nuova Zelanda oppure [illegible]a le montagne Drakensberg. Chi parte - come [illegible] [illegible] a Bryson sull'Appalacchian Trail (Costa Est degli Usa) - deve sapere che potrebbe non incontrare anima viva per [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] ancora punti del globo dove [illegible] cellulare «non ha campo».

Essere isolati e senza difese: è questa, lungo molti sentieri della top ten, la prima e autentica esperienza di chi si affida alle gambe, la più sconvolgente per i figli viziati delle città. Spesso si può contare solo sulla propria volontà e sulle proprie forze [illegible] [illegible] quelle degli altri camminatori. Nient'altro, a confermare [illegible] [illegible] proverbio cinese, ossessione degli irrequieti estimatori di Thoreau e Chatwin: «Il vero miracolo non è di volare nell'aria né di camminare sull'acqua, ma di cammina[illegible] sulla terra».

8. MONTAGNE ROCCIOSE
Migliaia di km quadrati di natura selvaggia

9. [illegible] TASMAN TRAIL
Spiagge, colline e foreste, con i canti di decine di specie di uccelli

7. KAIBAB TRAIL, GRAND CANYON
Tra rocce multicolori, tanti panorami mozzafiato

10. ALTI TATRA
Valli, laghi e cascate, abitati da cervi e orsi

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

180 anni di alta qualità.
13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.
100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
[illegible] ore [illegible] essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli [illegible] Rigati?

Scopri il mondo Agnesi [illegible] www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

TORINO, LA FINANZA ACQUISISCE UNA SERIE DI DOCUMENTI

Olimpiadi, blitz al Toroc Tutti i bilanci al setaccio

«Vogliamo conoscere la storia amministrativa del Comitato» Sotto esame anche gli atti sulle remunerazioni e sui rimborsi

Alberto Gaino
TORINO

La Guardia di Finanza si è presentata, ieri, nel quartier generale del Toroc - il comitato organizzatore dei prossimi Giochi Olimpici invernali - con un «ordine di esibizione» di tutti gli atti significativi che riguardino la costituzione, la struttura, i finanziamenti e la gestione dell'ente di diritto privato che governa l'evento «Torino 2006» ■ ■ è retto sinora sulla prevendita dei biglietti, i contratti ■ sponsorizzazione e i diritti televisivi (ceduti al network americano Nbc). A Roma, Foro Italico, sede del Coni, altre «Fiamme gialle» hanno chiesto invece la documentazione dei rapporti del Comitato olimpico nazionale con il Toroc.

Mancano 180 milioni di euro per chiudere la partita organizzativa. Chi legge questo assillo finanziario come deficit dovuto ■ «consulenze strapaga- ■ e ■ «spese generose», chi parla ■■ più asciuttezza di «aumento dei costi» e in particolare di un'attività di marketing che non è sinora riuscita a chiamare a raccolta gli sponsor necessari p■ portare ■ casa altri 90 milioni di euro, comunqu■■■■i in preventivo. «Letti gli atti relativi alle ripetute segnalazioni e notizie di irregolarità che si sarebbero realizzate e verificate nella gestione ■■ Toroc», il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo ha disposto l'acquisizione in fotocopia della storia amministrativa del Comitato organizzatore di Torino 2006.

Il magistrato ha raccolto ■■ un fascicolo le notizie di stampa sulle polemiche delle scorse settimane, lettere ricevute e l'esposto di due cittadini (Stefano Bertone e Luca Degiorgis) che hanno costituito il «Comitato No-Olimpiadi». E vuole vederci chiaro. Così ha messo in moto un'attività esplorativa di notevoli dimensioni di ■■ dà atto il suo provvedimento. Le «Fiamme gialle» della sezione di polizia giudiziaria, al comando del colonnnello Giovanni Battaglia, ne ■■■■■■o per alcuni giorni.

Oltre ■■ bilanci preventivi ■ al conto consuntivo, è stato ordinato loro di consegnare in fotocopia alla procura della Repubblica gli «atti relativi alla gestione patrimoniale», in particolare ai «compensi, remunerazioni e rimborsi per i componenti del Comitato e per terzi soggetti». Nonché ai «proventi derivanti dall'attività» del Toroc, ai «contributi ricevuti dagli enti costituenti». Tutto. Compresi i verbali di «controlli ed ispezioni» del Cio, il Comitato olimpico internazionale, «in relazione al profilo dell'efficienza e della realizzazione del programma». Per il magistrato si tratta ■ una «verifica doverosa».

Il legale del Toroc, l'avvocato Fulvio Gianaria, fa notare che il Comitato è ■■■ struttura complessa che sta crescendo rapidamente in dimensioni ■ ■■■ in vista del traguardo finale del febbraio 2■■■: oggi ha 948 dipendenti, che raddoppieranno entro l'inizio dei Giochi ■■■■ superare i numeri delle precedenti Olimpiadi ■ Salt Lake City. L'organizzazione dell'evento, alla fine, dovrebbe costare un miliardo ■ 200 milioni di ■■■. Un po' ■■■■ del budget previsto per la realizzazione dei campi di gara, dei villaggi per gli atleti e delle opere infrastrutturali di cui si sta occupando l'«Agenzia Torino 2006», ■ ■■■ volta investita negli scorsi giorni da un'inchiesta giudiziaria di ben altro spessore. Con avvisi di garanzia al direttore generale e a noti imprenditori per le ipotesi ■ di reato di turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio.

«Dall'acquisizione generalizzata di tutti i documenti - commenta l'avvocato Gianaria - si intuisce che l'autonoma inchiesta sul Toroc non nasce su alcuna ipotesi di reato». Semmai, ed è lo stesso legale a segnalarlo, la scelta del magistrato ■ voler approfondire i ■■pporti di qualsivoglia natura f■ Toroc ■ Coni», oltre all'accertamento dei contributi di enti pubblici, pone la qu■■■■■ se un soggetto giuridi■■ di natura privatistica - così definito per poter snellire le varie procedure - possa esse■ rifinanziato con denaro pubblico. Come oggi ■ chiede per affrontare l'emergenza finanziaria.

La Guardia ■ Finanza negli uffici del Toroc

LE REPLICHE

■ **CASTELLANI**
L'arrivo della Guardia ■ Finanza nella casa olimpica torinese non preoccupa Valentino Castellani, il presidente del Toroc ha detto: «Abbiamo preso ■■■ dell'ordine della procura e ■■■■■ non vi è alcuna ipotesi di reato, ma non precisate "segnalazioni e notizie di irregolarità" che si sarebbero realizzate nella gestione del comitato dei Giochi. Abbiamo messo a disposizione la documentazione che ci è stata richiesta con la consapevolezza di aver agito sempre nell'osservanza delle leggi. La regolarità ■■ nostro operato è ■■■ confermata ■ tutti gli organi di controllo».

■ **IL CIO**
Il Toroc risolva i suoi problemi in fretta per evitare che le Olimpiadi invernali del 2006 vengano investite dalla sfiducia: è il monito lanciato ieri dal Cio a Castellani, presentatosi a Losanna per chiarire la posizione del Toroc alla luce delle nuove ispezioni effettuate dalla Guardia di Finanza.

COLLETTA ALIMENTARE

Il Banco fa la spesa per tutti

ROMA

Fare la spesa anche per chi ■■■ se lo può permettere. E' quanto chiederanno i 100 mila volontari in tutta Italia domani a quanti entreranno ■■■ 4 ■■■ punti vendita della grande distribuzione che partecipano all'ottava edizione della giornata nazionale ■ della Colletta alimentare. A tutti coloro che faranno la spesa, infatti, verrà distribuito ■■■ sacchetto speciale da consegnare all'uscita ai volontari del Banco Alimentare, contraddistinti da pettorali ■ materiali promozionali.

L'iniziativa, che si aggiunge alla quotidiana attività della Fondazione Banco Alimentare Onlus, destinerà i prodotti ad oltre 7000 enti caritativi che assistono i poveri. Gli alimenti di cui l'associazione ha più bisogno sono olio, omogeneizzati ed altri prodotti per l'infanzia, tonno ■ carne ■■ scatola, pelati e legumi in scatola.

■■■ 2003 le persone assistite ogni giorno dal Banco Alimentare ■■■ state quasi un milione ■ 200 mila, mentre, secondo i dati 2003 dell'Istat, le persone che ■■■■■ difficoltà ad acquistare cibo ■■■■ ■ milioni e 300 mila. In ogni regione funziona ■■ magazzino della Fondazione dove i prodotti alimentari vengono inscatolati e poi distribuiti. Durante tutto l'anno le aziende ■■ alimentari donano prodotti che vengono destinati alle associazioni. [r. cri.]

COME CAMBIANO I GIOVANI

PIU' PRUDENTI SUL MOTORINO

■ **ANCORA TROPPI INCIDENTI**
Negli ultimi 12 mesi il 17,1% dei giovani è stato coinvolto in almeno un incidente stradale, il 15,5% ha avuto almeno un sinistro alla guida o a bordo di un veicolo a 2 ruote e il tasso di incidentalità sfiora il 24% se si considerano solo i giovani che utilizzano moto, scooter e motorini regolarmente o saltuariamente. È quanto emerge da una ricerca realizzata dal Censis.

■ **SEMPRE DI PIU' CON IL CASCO**
L'indagine ■■ ■■■■■ che tra i ragazzi stanno diminuendo i comportamenti più rischiosi. In particolare, si è ridotto il numero dei giovani che non indossano il casco in motorino passando dall'8% dello scorso anno al 3,3% dell'anno in corso (nel Mezzogiorno si è scesi addirittura dal 22,3% al 7%) che percorrono un incrocio con il semaforo rosso (dal 37,4% al 31,5%), che circolano in due sul motorino (dal 59,6% al 52,7%).

■ **L'E■■■■ STRADALE**
Nell'arco degli ultimi 3 anni è cresciuto notevolmente il numero degli studenti soddisfatti dell'insegnamento dell'educazione stradale ■■■ propria scuola (dal 9,8% al 18,6% fino ■■■■ 37,6%) ■■■■ si è ridotta la percentuale di coloro che lamentano l'assenza dell'insegnamento (dall'83,5% al 69,5% fino all'attuale 51,2%).

Più spinelli, meno eroina

Rapporto europeo: a rischio gli under 16

ROMA

Sempre più spinelli, ■■■■■ ed ecstasy, decisamente in calo l'eroina: ■■■ i ■■■ che emergono dal Rapporto ■■■■■ la dell'Osservatorio europeo sulle droghe. Fra tutte le sostanze stupefacenti la cannabis resta la più comune nell'Ue, e tra i giovani studenti tra i ■■ ■ i 16 anni si registrano preoccupanti segnali di «consumo pesante». Ad aver provato la marijuana è un adulto europeo su 5, il suo consumo è al massimo tra i 15 ■ i 34 ■■■■. Negli ultimi 12 mesi ■■ ha fatto ■■■ il 20% dei giovani europei.

Nella maggior parte dei casi il consumo di cannabis è definito «occasionale» ■ circoscritto ■■ periodi limitati di tempo», tuttavia ■ 15% degli ■■■■■ di 15-16 anni della ■■ ■■■ «forti consumatori» (ossia fumano marijuana almeno ■■ volte all'anno). Il ■■■■■■■ di cannabis è superiore tra gli uomini, quello «pesante» è doppio nella fascia maschile rispetto a quella femminile.

Subito dopo ■ cannabis è l'ecstasy la ■■■■■■ scelta da chi assume stupefacenti, superando le anfetamine. «Complessivamente - osservano gli esperti europei - i dati disponibili mostrano che l'andamento del consumo di ecstasy in Europa è in continuo aumento tra i 15 ■ i 34 anni. Il 7% della popolazione europea tra i 15 ■ i ■■ anni ha provato l'ecstasy almeno ■■■ volta, ■■■ un picco d■■ 12% in Gran Bretagna. Tra i giovani il dato raggiunge l'11%, il ■■ ha fatto ■■■ di questa sostanza stupefacente nel corso degli ultimi 12 mesi.

L'ecstasy conferma il ruolo di droga da party e da discoteca. «Nella maggior parte dei paesi Ue - osserva lo studio - i decessi in cui sia coinvolta l'ecstasy sono però rari».

È aumentato anche il consumo di cocaina negli ultimi dodici mesi tra i giovani italiani, ■■ hanno fatto uso sotto forma di polvere da sniffare o da fumare (crack). Tra la popolazione europea tra i 15 ■ i 64 anni il ■■■■■■■■ ■■■ tantum è ■■ 6%. In ■■■■■■■■ anche ■ numero di persone che chiede ■ ■■■■■■ in ■■■■■■■■ per problemi correlati al consumo di cocaina.

L'unica notizia confortante contenuta nel Rapporto riguar■ l'eroina. In Europa se ne ■■■■■■■ meno rispetto agli scorsi anni, si assiste a un calo dei decessi per droga, e di nuovi casi di infezione da Hiv, il virus che causa l'Aids.

«Vi sono segnali positivi - spiega il direttore dell'Emcdda, George Estievenart - nel senso che alcune delle conseguenze peggiori del consumo di stupefacenti si stanno riducendo». In particolare il consumo ■ eroina ■■ è stabilizzato in molti Paesi», l'andamento dei decessi dovuti all'uso di ■■■■■■■■ stupefacenti «ha cominciato a segnare un declino» e «l'epidemia di Hiv tra i consumatori di stupefacenti ■■■■■■ siringa sta rallentando».

Le stime disponibili indicano che il consumo ■ stupefacenti assunti tramite iniezione varia da un minimo di due a un massimo di sei casi ogni mille abitanti di età compresa tra i 15 e i 64 anni. Tra il 1995 e il 2000, in base a stime per difetto, i morti per overdose nell'Ue sono stati novemila ma negli anni successivi molti Paesi hanno registrato una diminuzione, a partire dal 2001.

Il quadro che emerge dal Rapporto «è molto preoccupante» per il commissario europeo Franco Frattini che invita a «rafforzare la strategia per lottare contro il traffico» di tutte le sostanze stupefacenti. Per Frattini la lotta agli stupefacenti «è una delle cose più urgenti, all'inizio di febbraio sarà presentata una proposta per il programma europeo 2005-2009 in materia di droga». [f. arna.]

CONTRADDIZIONI DELLA CITTÀ CHE CAMBIA

MASSIMILIANO FUKSAS

L'eleganza non è imposta con una delibera Però sarebbe il caso di costituire un gruppo che lavori su questo tema Appena verrò a Torino ne parlerò con il sindaco

Un interno del complesso residenziale costruito dall'impresa Franco su Spina 1, in pratica all'imbocco del nuovo boulevard immaginato dallo studio Gregotti sopra i binari del passante

PAOLO PORTOGHESI

Fin dalla stesura di Cagnardi non è stata rispettata la concezione urbanistica di una città fatta di grandi piazze Non meravigliamoci se il risultato non è all'altezza

SEI FAMOSI PROFESSIONISTI E IL DIBATTITO SULLA «NUOVA TORINO» NATA DALL'INTERRAMENTO DELLA FERROVIA

Gli architetti: il bello oltre il profitto

Fa discutere la provocazione sul piano regolatore tradito

Giovanna Favro

«La prima volta che verrò a Torino, ne parlerò con il sindaco. La bellezza non si può imporre a forza di delibere, ma forse Torino dovrebbe creare un gruppo di lavoro, che almeno sui grandi interventi immobiliari possa offrire consigli e riflessioni». Parola di un maestro dell'architettura, Massimiliano Fuksas, che accetta di partecipare al dibattito intorno al j'accuse di Cagnardi, per il quale l'edilizia in via di realizzazione lungo le Spine è dozzinale, vecchia di trent'anni, un'occasione storica perduta. Tra i volti noti dell'architettura c'è chi è d'accordo, e chi punta il dito contro lo stesso Cagnardi. Carlo Ratti, docente al Mit di Boston, sottoscrive il cahier de doléance di Cagnardi («E' un'architettura indegna»), e lancia due proposte: «bloccare i molti progetti non approvati in definitiva, per una doverosa pausa di riflessione»; e, in tono semiserio, «apporre una targa con i nomi degli autori delle brutture già realizzate».

Una serie «da che pulpito», dalla sua abitazione di Parigi Fuksas ricorda innanzitutto che «Cagnardi e Gregotti hanno firmato il quartiere Zen di Palermo, realizzando alla Bicocca di Milano un'intera città sovietica». Al di là di ciò, «il problema sollevato esiste, e non è diverso a Torino rispetto al resto d'Italia. Vedo riproporre dappertutto vecchi progetti di palazzoni Anni Settanta, veri e propri fondi di magazzino. Da allora, però, la gente è cambiata: è diventata più colta, più attenta ed esigente, e chiede qualcosa di diverso». Il punto è che «Si pensa che l'architetto attento alla bellezza debba essere chiamato in causa solo per il monumento, il grande intervento creativo voluto dalle istituzioni: un destino baro lo tiene lontano dal grosso dell'idea-zione delle città. Nessuno mi chiede mai di disegnare una casa. E' sbagliato addossare il torto solo ai costruttori, anche se è giusto a 800 euro al metro per rivendere a 3 mila: bisognerebbe spenderne 1500, investendo in qualità. Fu un tempo di ogni ogni bruttura si dava la colpa ai geometri, oggi noi architetti che dobbiamo farci perdonare. La bellezza dà felicità. Non la si può imporre per legge ma si può far crescere la cultura della qualità».

Uno dei complessi su Spina 2, oltre il Palazzo di Giustizia, in un'area dove è prevista anche la nuova Biblioteca unica

Il professor Paolo Portoghesi, che ieri ha tenuto una conferenza dal ciclo dedicato a Roberto Gabetti ad Architettura, conosce le opere in corso sulle Spine. Conosce però il piano di Cagnardi, che non lo ha mai del tutto convinto: «Torino è fatta di piazze, di spazi e di passaggi il cui spirito non è del tutto incarnato nel piano regolatore, che non riempie i vuoti rispettando il carattere urbanistico della città. Non c'è da meravigliarsi se viene fuori un'architettura in tono minore. Quando si fa un concorso ci si augura che lo relizzino i migliori architetti del mondo, ma non sempre accade». Almaro Isola si dice «stupito di una polemica dai toni così aspri. S'è fatta di tutt'erba un fascio: vedo crescere realizzazioni buone a mano buona. Inoltre si sono concretizzate le cubature previste dal piano regolatore: è naturale che gli impresari le sfruttino, anche se le ritengo eccessive per edifici residenziali. Si stanno anche lasciando parchi troppo grandi, senza verde urbano tra gli edifici. Molti di noi hanno cercato di rimediare a questi errori, [illegible] monumentalistica degli isolati tracciati dal piano».

Per Carlo Olmo, «E' troppo presto per giudicare. Sulla Spina 3 si vedono certi missili piantati al suolo, che conclusi i lavori appariranno tutt'altro. L'architettura è un processo complesso, portato avanti da molti attori, e la qualità va ricercata in tutti i passaggi: un bel progetto è vanificato da brutte finiture, ma ridurre tutto all'estetica è sbagliato; una casa è bella anche se dura nel tempo, e se è funzionale». Se per Olmo «Occorre innalzare la qualità innalzando la cultura di tutti gli attori coinvolti [illegible] edificio», per Benedetto Camerana, coautore del villaggio olimpico e ex mercati generali, il problema sta innanzitutto nel prgc: «Ha consentito edifici pesanti: altissimi anche dieci piani, e lunghi fino a [illegible]. E' difficile che ne escano fuori realizzazioni gradevoli; è questione di masse, di volumi. Presto sarò giudicato anch'io: per il villaggio olimpico abbiamo costruito 36 palazzine non molto alte, sulle quali abbiamo molto lavorato con il colore, che crea bellezza e non costa nulla. Credo che comunque su spina 3 la realizzazione in corso, per la quale è stato chiamato un gruppo di passaggisti, darà risultati migliori di quelli che abbiamo visto finora».

Per Carlo Ratti, infine, «Occorrerebbe una pausa di riflessione sui progetti che si possono ancora fermare: [illegible] la ferrovia una possibilità di trasformazione unica, un'occasione [illegible] che Torino non avrà per altri [illegible] anni, e che sciupando architetture di pessima qualità. Ma occorre far tesoro degli errori, e porre rimedio. C'è tempo e modo [illegible] per capire [illegible] è andato storto e correggere la rotta. Purtroppo è mancata finora la trasparenza, il coinvolgimento della città: fino in fine, i torinesi non hanno capito che cosa stessero diventando tante Spine quanto Valdo Fusi».

CARLO OLMO

E' troppo presto per esprimere un giudizio complessivo Il processo sarà lungo e il risultato lo vedremo soltanto tra qualche anno Ma la qualità dei progetti va seguita dall'inizio

BENEDETTO CAMERANA

Il prg consente edifici pesanti alti dieci piani e lunghi fino a 100 metri Sono condizioni che rendono difficile il lavoro sul territorio

CARLO RATTI

Sarebbe giusto imporre lo stop alle opere previste ma non ancora cantierate E su quelle già ultimate apporre delle targhe con il nome del progettista

Specchio dei tempi

«Sorriso indimenticabile» - «Torino perde i voli low-cost» - «Negli ecocentri possono portare rifiuti soltanto i privati o le [illegible] che hanno un contratto» - «Siamo al [illegible] natalizio: 47 giorni roventi»

Il sindaco di Villanova d'Asti ci scrive:

«Accolgo con grande costernazione la notizia della morte della scrittrice e giornalista Dada Rosso. Mi conforta la speranza che il grande patrimonio di idee e iniziative che le dobbiamo, quale presidente della nostra biblioteca, possa continuare ad orientare le nostre iniziative. Di Dada il grande ricordo di chi nella vita ha avuto tuffato con generosità e amore. E' stato un privilegio conoscerla, un onore la sua amicizia e la sua stima. Indimenticabile il suo sorriso.

Roberto Peretti

Un lettore ci scrive:

La compagnia aerea Ryanair ha annunciato che dal [illegible] sopprassi i voli Torino-Barcellona e [illegible] no dimezzate le frequenze giornaliere sulla [illegible] Torino-Londra. Un brutto colpo per lo scalo di Caselle, che negli ultimi mesi [illegible] inanellato una serie di risultati positivi riguardo l'aumento di traffico sulle rotte internazionali.

«Non ripartiranno inoltre i voli per Zurigo (Swiss ha scelto di volare su Genova anziché su Torino), e neanche quelli per Berlino, Varsavia, Amsterdam e Chisinau che erano stati annunciati dalla Sagat e mai diventati operativi. Tutto questo stupisce e preoccupa, perché altri scali come Bergamo, Pisa, Treviso e persino Cuneo stanno vivendo un vero boom del traffico low-cost e hanno già presentato importanti novità per la prossima estate. I lavori di ampliamento dell'aerostazione procedono: quale l'utilità vista la diminuzione dei voli?».

Flavio Boero

Il vicepresidente Amiat ci scrive:

«In relazione ad alcune lettere inerenti problematiche riscontrate presso gli ecocentri precisiamo che presso tali strutture possono essere portati esclusivamente i rifiuti provenienti dai privati cittadini residenti nella sola città di Torino. L'accesso all'ecocentro è consentito, oltre agli utenti privati, anche a quelle ditte che hanno stipulato con Amiat il relativo contratto.

«Quindi non possono utilizzare l'ecocentro gli enti pubblici, le scuole, le parrocchie, le associazioni di volontariato e le comunità, gli studi professionali e in genere tutte le ditte prive di contratto.

«Per quanto riguarda i materiali da depositare, gli ecocentri sono tenuti ad accettare dai privati cittadini e dalle ditte che hanno stipulato il contratto, tutti i materiali recuperabili e i rifiuti urbani pericolosi, i rifiuti ingombranti, piccoli quantitativi di materiale di demolizione provenienti dal fai da te, gli oli esausti provenienti da auto e moto, con possibilità di effettuare il cambio sul posto, e le batterie di autoveicoli. I cittadini non possono depositare materiale organico, evitando in questo modo la produzione di odori molesti.

«Precisiamo dunque che la Tarsu non comprende per le ditte e per i [illegible] sopra menzionati il servizio gratuito di ritiro dei materiali, pertanto informiamo i lettori che, essendoci già dei casi di qualche ditta che, in mala fede, non si è dichiarata come tale, ma come privato cittadino - dopo un iniziale tentativo fallito di scarico ad un primo ecocentro -, gli operatori [illegible] maggiormente tenuti ad [illegible] chi si presenta con veicoli di solito utilizzati per il trasporto di grandi quantità di materiali, come furgoni e altri veicoli industriali.

«Il numero verde Amiat 800-017277 rimane comunque disponibile per prenotare il ritiro gratuito degli ingombranti a domicilio per i privati cittadini, per la modalità [illegible] stipulare il contratto per le ditte e per ulteriori chiarimenti sull'utilizzo e sull'ubicazione degli [illegible] centri».

Carlo Tango

Un lettore ci scrive:

«A chi è battuto per il libero [illegible] chiedo: è giusto i residenti nelle vie e nelle piazze con i mercati ambulanti siano costretti a vivere per 47 giorni consecutivi da lunedì 8 novembre a venerdì [illegible] dicembre assediati dal caos che deriva da tale attività svolta quasi sempre su suolo pubblico non attrezzato, come ad esempio corso Palestro? Non si potrebbe, per alleggerire questa situazione [illegible] esasperante, almeno prevedere in questo periodo la sospensione dell'attività mercatale al lunedì, giorno di scarso afflusso di compratori? In ogni modo ritengo, insieme ad altri residenti, che non sia giusto che le esigenze economiche di una categoria, anche se legittime, vadano a danneggiare una parte della cittadinanza che ha già il torto di non sapersi [illegible] per fare valere le proprie ragioni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. [illegible] da raccontare a chi le racconta, quelle da leggere a chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio [illegible] quotidiano. Ogni sabato, [illegible] LA [illegible]

ttL tuttoLibriTempoLibero

Tutto quello che c'è, da sapere.

PRESENTATO A MILANO IL NUOVO FIAT FREESTYLE TEAM

«Lo sport dei giovani per grandi Olimpiadi»

Lapo Elkann: «Sponsorizziamo queste discipline della neve perché sono libere e creative. Torino vincerà la sfida ■ saranno i Giochi di tutta l'Italia»

Daniela
inviata a MILANO

«Creatività, libertà, grinta, entu- e simpatia. E' il freestyle, disciplina giovane che abbiamo deciso di sponsorizzare. Perché i nostri marchi esprimono libertà, simpatia ■ divertimento»: Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion di Fiat, spiega con passione il nuovo imp dell'azienda ■ sostegno degli sport della e. Strategia ispirata da lui e ta ■ investimento, per le sponsorizzazioni in vista delle Olimpiadi, di milioni di euro.

Al «Casablanca Cafè», tempio delle notti vip milanesi frequenta- anche dai calciatori di Milan e Inter, il battesimo della nuova iniziativa richiama giornalisti ■ operatori. Musica, filmati elettrizzanti, di libertà: così fatti e parole» il giovane manager incita i cinque rider del Fiat Freestyle Team. E li presenta: Giacomo Katter, Simone Malusà, Tania Detomas, Claudio Hosia e Matteo Pegorari. Pensando ai Giochi del 2006, l'appuntamento che per Elkann «non deve essere solo di Torino, ma di tutta l'Italia. E' importante capirlo. L'ha detto anche il Capo Stato, Carlo Azeglio Ciampi. Dobbiamo lavorare uniti, compatti, per le Olimpiadi degli italiani che tornano in Italia 50 anni dopo Cortina».

E' inarrestabile, il giovane La- Giochi saranno il nostro biglietto da visita nel mondo e per arrivare preparati all'appuntamento è necessaria una grande apertura di testa. Dobbiamo imparare ■ vendere ciò che abbiamo di bello. N è sempre negativo, vendere. Mi auguro di vedere per la Olimpiadi molto sport, più sport e meno politica. Perché lo sport è pulito, fresco, giovane. E la Fiat si avvicina al mondo dei giovani. I valori devono trasparire, dobbiamo promuovere il made in Italy». Torino ce la farà? «Certo, deve farcela. E' fondamentale imparare a lavorare in squadra, questo è il concetto che portano avanti le persone che hanno voglia di lavorare».

La musica del filmato (che si trova sul sito www.fiatfreestyleteam.com) elettrizza l'ambiente. «La neve regala emozioni. State attenti, però: i nostri rider sono bravissimi e chi non è bravo come loro c'è il rischio che si faccia male». Elkann ha fatto l'alpino e il suo rapporto con la montagna è forte: «Amo molto anche il mare. Adoro i grandi spazi, ti regalano libertà. Lo sci, così come il surf, ti vivere momenti divertenti che aggregano. ho imparato a sciare fratello e mia sorella, tutti e tre abbiamo provato la tavola, lo snowboard. Il freestyle? Beh... non sono molto allenato ma se questi campioni mi portano ci vado e mi butto».

Il freestyle significa avvicinarsi alla vita con istinto e libertà, è legato alla sica e anche al modo di vestirsi: «Con questi volti il team ravviva il nostro marchio e lo ai giovani. Provate a pensare chi è lo sportivo che in questo momento più si avvicina ai ragazzi: è Valentino Rossi. Entusiasta, ribelle, grande professionista e campione del mondo. Questo deve essere il get». ancora: «Per questi motivi abbiamo avvicinato ai giovani la Panda 4x4, l'auto che rispecchia il loro carattere, così come agli atori è stata abbinata la Crosswagon trazione integrale». Sono il bianco e il blu i colori Fiat «freestyle»: e non ci saranno solo le felpe dedicate e i cappellini, forse presto inventeranno anche uno snowboard bianco-blu..

A Lapo, ambasciatore dello sport per le Olimpiadi di casa, dove ha imparato le prime curve sulla neve, non può sfuggire una battuta sulla partitissima del calcio, il derby d'Italia: «Inter-Juve? Spero che decida Ibrahimovic». L'ultima battuta non poteva che essere originale: «Sa, io tifo Juve al Nord e Palermo al Sud».

ACROBATI DELLO

DUE SPECIALITA' SPETTACOLARI

Il Fiat Freestyle Team unisce in un'unica squadra i più forti specialisti italiani di due discipline altamente spettacolari: il **freestyle** (sci libero con salti) e lo **snowboard** (lo sci sulle tavole). La Fiat è già sponsor della Nazionale di sci, nell'ambito di un progetto esclusivo e di tendenza rivolto alle nuove frontiere dello sport e del lifestyle. Un nuovo sito internet dedicato (www.fiatfreestyleteam.com) descriverà gli atleti italiani e informerà sulle gare.

Lapo Elkann con i campioni del freestyle: Fiat ha investito milioni di euro a supporto delle Olimpiadi di Torino 2006

COPPA DEL MONDO NEGLI STATI UNITI E IN CANADA

La Putzer riparte da Aspen Ghedina in cerca di riscatto

ASPEN (Usa)

Dopo il prologo sul ghiaccio austriaco di Soelden, la Coppa del Mondo sci alpino riparte dalle nevi americane. Ad Aspen, Colorado, tocca alle donne, impegnate da oggi a domenica nel gigante in due speciali. I maschi vanno in scena domani e domenica a Lake Louise, Canada, dove attesi i velocisti con una discesa e un superG.

L'Italia vuol fare sul serio, specialmente Karen Putzer (10ª nel gigante d'apertura) in cerca di rilancio dopo un anno forzata inattività per problemi all'anca. Assente per infortunio la del mondo Denise Karbon, proprio l'altoatesina l'azzurra di punta in vista dei Mondiali di Bormio. Nello slalom speciale Karen è invece tutta da scoprire. Il di Aspen sarà importante anche per questo. Naturalmente per la Coppa la stella da battere la svedese Anja Paerson, detentrice della grande sfera di cristallo.

Tra i maschi i velocisti no ancora guidati dal cortinese Christian Ghedina. Il 33enne campione italiano è reduce da una stagione deludente dalla frattura a un dito rimediata col motocross. Lake Louise dovrà mostrare quanto legittime sia- le ambizioni di arrivare sino a Torino 2006. Ma sulle nevi canadesi sarà battaglia grande soprattutto tra austriaci americani, Bode Miller su tutti. Il nuovo re ha vinto alla grande il gigante di Soelden ed è un polivalente: sa poter puntare alla Coppa del Mondo solo ottenendo risultati di prestigio anche nelle discipline veloci. Non gli darà tregua Hermann Maier. Gli austriaci, detentori della Coppa, hanno fatto un flop nel gigante di Bormio pronti riscatto anche perché le grandi velocità della discesa del supergigante la loro passione.

Finlandia (Kuusamo) gareggiano i fondisti. Gabriella Paruzzi, nella 10 km a tecnica libera di oggi, vuol ripartire le posizioni alte della classifica. Domani tocca agli uomini (15 km tecnica libera), domenica doppio impegno in tecnica classica. [r. s.]

SPORT FLASH

■ **«ROMA, VINCI A SIENA».** Così i tifosi hanno accolto i giocatori Trigoria. «Vincere a Siena come ultima spiaggia per risalire la classifica». Anche Del Neri ha definito la trasferta di domani fondamentale. Applauditi Cufrè Dellas, fischiati Ferrari, D'Agostino e Pelizzoli. Il Siena è in emergenza, ha soltanto 18 giocatori disposizione se Chiumiento riuscirà a recuperare dalla tendinite.

■ **B: ANTICIPO.** L'anticipo della 15ª giornata di serie B, Empoli-Catanzaro (stasera ore 20,45) è arbitrato da Castellani.

■ **CALCI A TIFOSO: PUNITO.** Due turni di squalifica e una multa di euro al giocatore romeno Adrian Mihalcea, della Dinamo Bucarest, reo di aver colpito con un calcio un tifoso che era entrato sul terreno di gioco per gettare una sciarpa a un suo b «Non potevo conoscere le reali intenzioni si difeso il calciatore squalificato.

■ **F1: MASSA .** Felipe Massa la Sauber-Petronas è risultato il più veloce del giorno di prove della F1 a Barcellona (ha girato in 1'14"661), davanti a Trulli e Ralf Schumacher, entrambi Toyota. Decimo e dodicesimo tempo per Badoer Genè con le Ferrari.

■ **: ITALIANE BATTUTE.** Nella 4ª giornata di Eurolega, dopo il mercoledì da leoni di Bologna e Treviso ieri la Scavolini Pesaro è stata travolta a Tel Aviv dal Maccabi (123-73) mentre la Montepaschi Siena è caduta a Lubiana contro l'Olimpia (79-75).

■ **NUOTO: EU EI IN CORTA.** Per gli Europei vasca corta dal 9-12 dicembre a Vienna, il azzurro Alberto Castagnetti ha convocato Rossini, Busato, Calvi, Galenda, Magnini, Mangoni, Marin, Pizzirani, Rosolino, Scarica, Terrin, Vassanelli, Vismara e, fra le donne, Chiuso, Cuppone, Filippi, Giacchetti, Migliori, Pellegrini e Segat. I successivi Europei in vasca corta (nel 2005) stati invece assegnati a Trieste.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di Napoli (trotto), combinazione vincente 20-8-15, quota €441,89.

- CONTI CORRENTI A CONFRONTO **300** conti correnti da scegliere con un click.
- SERVIZIO BANCARIO DI BASE **1** servizio semplice ed economico per gli incassi e i pagamenti.
- FARO **24** ore su 24 il bancomat funzionante più vicino, a portata di telefono e sul sito PattiChiari.
- TEMPI CERTI DISPONIBILITÀ ASSEGNI **7** giorni massimo per la disponibilità del tuo assegno versato sul conto corrente.

- **CRITERI CREDITO PMI 6** criteri per comunicare in modo chiaro e comprensibile tra Banca e Impresa.
- **TEMPI MEDI RISPOSTA CREDITO 3** indicatori per scegliere la banca più veloce nel rispondere alle richieste di credito.

- **OBBLIGAZIONI BASSO RISCHIO 1000** obbligazioni a basso rischio tra cui scegliere facilmente ogni giorno, allo sportello e sul sito.
- **OBBLIGAZIONI BANCARIE STRUTTURATE** semplici indicatori per capire rischio ■ rendimento delle obbligazioni strutturate.

Oggi in banca la chiarezza è certificata.

PattiChiari è un Consorzio di banche italiane costituito per offrire strumenti semplici e moderni per scegliere meglio I prodotti finanziari, garantendo chiarezza, comprensibilità e facilità di confronto.

Organismi di certificazione esterni indipendenti controllano la corretta esecuzione di ciascuno strumento e rilasciano le relative certificazioni di qualità mentre un Comitato di Gestione del Marchio attribuisce i marchi ■ valuta le segnalazioni dei clienti.

Solo le banche che hanno ottenuto la certificazione espongono i marchi "Certificato PattiChiari".

Per provare PattiChiari consulta il sito o chiedi alla tua banca.

PattiChiari

CERTIQUALITY ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ · CISQCERT · DNV DET NORSKE VERITAS

www.pattichiari.it
info@pattichiari.it

Numero Verde 800-00.22.66

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2004. ANNO 138. N. 327. € 0,90 [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] SPED. POST. - D. L. (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

edizione scuole

3 Mobile Video Company

ACCORDO NELLA MAGGIORANZA. «OGNI RIDUZIONE HA LA COPERTURA». DECISA LA STRETTA SUGLI STATALI. IL CENTROSINISTRA: E' PROPAGANDA

Berlusconi: meno tasse, svolta storica

Ridotte a tre le aliquote, tagli per 6,5 miliardi di euro

ALLA RICERCA DI UN NUOVO EQUILIBRIO

Luigi La Spina

L' ACCORDO, come tutti i promessi, accontenta tutti e non fa felice nessuno. Berlusconi voleva una riduzione più forte, ma può sostenere di aver diminuito le tasse agli italiani. Fini e Follini hanno evitato di apparire coloro che si oppongono a un provvedimento così popolare, cardine del programma del governo del centrodestra. In più, si possono vantare di aver impedito lo sfascio dei conti statali. L'intesa sul fisco forse cancella l'ipotesi di elezioni anticipate nella prossima primavera, ma è tale da sanare le crepe che, nelle settimane scorse, erano affiorate con evidenza nella «Casa delle libertà»?

La domanda è importante perché riguarda l'efficacia dell'azione governativa nei prossimi due anni quanti ne restano per la prevista fine della legislatura. Ma è giustificata anche dall'interesse per il futuro assetto del centrodestra italiano. Sia pure con le incertezze che comportano previsioni così lontane, in un'Italia politica in cui i cambiamenti sono divenuti molto veloci, si può ragionevolmente sospettare che l'attuale fisionomia dello schieramento governativo sia destinata a mutare. Non tanto per le voci sulle intenzioni di Tremonti e dell'ala liberista di Forza Italia, per le conseguenze della malattia di Bossi, per i contrasti nel partito di Follini, per le ambizioni dei «colonnelli» di An. Ma perché è radicalmente cambiata l'ipotesi economico-sociale sulla quale, proprio dieci anni fa, Berlusconi riuscì a mettere insieme la vincente coalizione.

La speranza che la fase espansiva dell'economia internazionale potesse durare anche nella seconda metà degli Anni 90 e si prolungasse nei primi anni del nuovo secolo costituì il presupposto per un'alleanza politica composita, ma elettoralmente efficace. Al Nord, Fi e la Lega promettevano di sciogliere i legami sindacali, burocratici, fiscali, occupazionali che erano sentiti come vincoli insopportabili a una altrimenti sicura espansione della struttura economica e della libertà individuale. Al Sud, la stessa fase positiva della congiuntura avrebbe consentito la permanenza, anzi, l'intensificazione dell'aiuto assistenzialistico e clientelare, tutelato dagli altri due partiti del centrodestra. Sul piano più propriamente politico, Berlusconi garantiva il rientro dei postfascisti nella cornice della legittimità democratica e gli eredi della Dc che si erano schierati con lui avevano un compito importante, al di là della loro consistenza numerica: quello di assicurare gli elettori moderati che l'alleanza non avrebbe ceduto né agli estremismi separatisti di Bossi, né a quelli aziendalisti del premier, né a quelli nostalgici di An.

Ora il quadro è radicalmente mutato. Sul piano economico-sociale, innanzitutto. Il deludente passato, il grigio presente e l'incerto avvenire non illudono più nord sui benefici del federalismo, sulle virtù magiche del liberismo, sulle bellezze della flessibilità occupazionale. Rassicurazione sociale, protezione sindacale e tutela del posto di lavoro sono sentimenti ed esigenze più sentiti. Il Sud vuole giustamente, che il flusso dei finanziamenti sia dirottato dall'Unione europea ai Paesi più poveri di recente ingresso e che le riduzioni di Irpef comportino sacrifici sul piano dell'occupazione nel settore pubblico e parapubblico. Sul piano politico, poi, Fini consacrato ministro degli Esteri, non ha più bisogno di Berlusconi per ambire alla guida dei ceti moderati, in competizione con Casini. L'Udc non può ridursi a una corrente di Fi e la Lega, ottenuta la legge federalista, può limitarsi a cercar di evitare il fallimento di una compagnia aerea.

I SERVIZI

FAMIGLIA A CARICO, RISPARMI SOSTANZIOSI

Alle imprese 500 milioni, contributo di solidarietà del 4 per cento per i redditi oltre i centomila euro

Roberto Giovannini A PAGINA 3

LA TELA DI RAGNO DEL VALZER

Atto di forza sull'Irpef dopo aver visto i sondaggi in calo L' altro obiettivo: il rimpasto per ricompattare il Polo

Augusto Minzolini A PAGINA 2

LE DUE ANIME DIVISE DEL BOSSISMO

La merenda a casa di Bossi ha sancito le diversità tra i «politici» di An e Udc e i «populisti» di Lega e Fi

Pierluigi Battista A PAGINA 4

L'accordo sulle è stato siglato ieri mattina nel vertice di maggioranza. Il premier l'ha definito un «evento epocale». Alla riduzione delle imposte verranno destinati l'anno prossimo 8 miliardi e mezzo di euro. Stasera il Consiglio dei ministri archivierà la pratica-fisco, approvando l'emendamento da presentare al Senato alla legge finanziaria. Berlusconi ha annunciato che «tutte le coperture sono state trovate» e tagli sugli statali: «Entro il 2006 avremo 75 mila dipendenti pubblici meno». Il premier ha infine reso noto che procederà a un «sollecito rafforzamento della squadra di governo». Critica l'opposizione. Per Fassino «sulle tasse non c'è nessuna svolta storica, è solo pubblicità». Barbera, Ippolito, Magri, Martini E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG 6

BERLUSCONI: LA SCUOLA NON SI TOCCA

«E' il futuro del Paese Stiamo facendo tante cose importanti che creano innovazione e occupazione»

Chiara Beria di Argentine A PAG. 7

DA DOMANI LA GRANDE MOSTRA

Gli Impressionisti, la prima neve a Torino Organizzata dal Toroc, si apre domani alla Promotrice delle Belle Arti di Torino la mostra «Gli Impressionisti e la neve», che fino al 25 aprile permetterà di ammirare i capolavori di Monet, Manet, Pissarro, Sisley, Gauguin, Van Gogh, Cézanne, affiancati a quelli dei loro contemporanei europei, da Munch a Segantini a Pelizza da Volpedo. La rassegna mette in scena 150 opere ispirate ai paesaggi innevati, all'esaltazione della luce e delle atmosfere invernali, nei cui segno si accomunano artisti dei vari movimenti pittorici tra '800 e '900. In mostra opere di Monet (nell'immagine «Il disgelo»), l'unico dipinto di Manet che ha per soggetto la neve, i covoni di Van Gogh. Cuna e Rosci A PAGINA 29

PROCESSO A JACKY LE MAT

CHI SI RIVEDE AL CAPONE A MARSIGLIA

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

G la presidente tribunale: «Lei mi turba, madame». Ironico con il pubblico ministero che gli chiede come fa a vivere di sola pensione, 486 euro al mese: *«Quando ho bisogno di soldi,* vado alle . Sarcastico i giornalisti: «I flic son sempre venuti a cercarmi per colpi che non avevo fatto; per quelli che ho fatto non ho mai visto no». Alla fine della commedia l'avvocato dello Stato ha chiesto cinque anni di galera. Ma tutti i signori della corte hanno potuto constatare che esiste sola prova materiale contro di lui e che dunque Jacques Imbert detto «Jacky le Mat» ha forti probabilità di cavarsela anche questa volta.

Il «Matto» è l'ultimo grande padrino della mala marsigliese ed è tuttora incensurato. Meglio di Al Capone. A 75 anni Jacky è un «rescapé», è sopravvissuto di stagione di piombo e di miti. Tutti i suoi avversari caduti sul fronte del vecchio porto: Francis Vanverberghe, il «Belga», Antoine Guérini, Gaëtan Zampa, detto «Tanis», Jean-Louis Fargette. Generazioni di poliziotti cresciute splandone le mosse. Non è rimasto niente. Ora il procuratore Marc Gouton l'ha portato alla sbarra per questa telefonata: «...Hallo? io. - Chi tu? - Ah tu -. Ci troviamo là dove tu sai per quella che tu sai...». Ha commentato M. Gouton: «Non si parla questo modo se non ha qualcosa da nasconderе».

L'argomento sembra debole. Ma la costruzione dell'indagine è voluminosa. Dall'altra parte del telefono del «Matto» c'era tale Richard Erman, mafia russa. «Quella cosa» è una fabbrica clandestina di sigarette destinate all'Africa. «Contrabbando» ed è una parola che evoca davvero un'altra epoca. Jacky è una leggenda fin dagli Anni quando lo chiamavano «trompe-la-morte», inganna la morte, stava nella banda «des trois canards» a Pigalle e quattro fidanzate: Rosa, Danielle, Colette e Marlène. Bandito, killer addirittura, secondo quei flic che non mai riusciti a incastrarlo. E anche di cavalli e di «milieu»: ad Aix-en-Provence curava i purosangue di Alain Delon incontrato sul set del film «Borsalino».

Sarà la volta buona? Alla «troublante» Madame Jacqueline Fraglin, presidente del tribunale, la difficile risposta.

NOVE FERITI NEL BRESCIANO, CENTINAIA GLI SFOLLATI

Terremoto: cinquecento gli edifici danneggiati

LA GUARDIA DI FINANZA E LA SEDE DEL TOROC

Acquisiti documenti sulla gestione dell'Ente

Alberto Gaino A PAGINA 17

ROMA. Duecentotrenta sfollati; nove feriti; oltre 200 milioni di danni; 400 edifici lesionati, chiuse scuole e le aule del Tribunale di Brescia: è il bilancio del terremoto che ha fatto tremare l'altra notte il Nord Italia con una scossa di magnitudo 5,2 della scala Richter (settimo, ottavo grado della scala Mercalli).

Galeazzi e F. Poletti A PAGINA 9

in edicola con La Stampa

...tutta la Città in un'unica opera!

Il 7° volume a € 9,90 più il prezzo del quotidiano

SARÀ ESAMINATO IL RICORSO DELL'OPPOSIZIONE

Ucraina, la Corte suprema blocca i risultati del voto

MOSCA. La Corte suprema ha respinto la pubblicazione ufficiale dei risultati delle elezioni presidenziali e ha accettato il ricorso dell'opposizione contro i presunti brogli che hanno portato al potere Viktor Yanukovich. I giudici hanno vietato la pubblicazione fino a quando non esamineranno il ricorso.

Singer e Zalesova A PAGINA 11

IL DOPO ARAFAT

MARWAN BARGHUTI SI CANDIDA ALLE ELEZIONI

Al Fatah rischia di presentarsi spaccata

Baquis e Novazio A PAGINA 10

prestito personale

a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

www.forusfin.it

Il Mestiere di Massimo Gramellini

Integrazione televisiva

ERA un telegiornale dell'ora di pranzo e fra gli abitanti di Salò che venivano intervistati sul terremoto è comparsa una ragazza maghrebina. In un italiano reso concitato dalle circostanze, ma tecnicamente superiore a quello di molti ospiti di Biscardi, la giovane donna ha raccontato le solite cose che si dicono in questi casi: lo spavento, la fuga per le scale, la notte all'aperto, il timore di rientrare a casa. Poi il montaggio ha «staccato» dal suo volto per posarsi su quello di un signore dall'accento bresciano. Sul momento sembrava fosse successo niente. Soltanto in seguito mi è venuto in mente che era una delle prime volte, forse la prima, in cui un immigrato africano veniva interpellato da un servizio importante del tg per parlare della sua condizione di immigrato, del velo islamico o di Bin Laden, ma per testimoniare un fatto della vita che lo aveva coinvolto come residente, al pari di un qualsiasi italiano. La vera sorpresa positiva, in fondo, era che sulle prime non me ne fossi neppure accorto. Come se intervistare una maghrebina sul terremoto, ma anche solo il traffico o la spesa, rappresentasse una pratica scontata.

L'integrazione è un lavoro duro che richiederà generazioni e non si liquida certo con un siparietto televisivo. Però le buone notizie latitano e quando ci sono sembrano sempre così retoriche e poco interessanti. Questa notizia era piccola ma indubbiamente buona e può darsi che qualche lettore, dopo averla depurata di ogni retorica, riesca a trovarla persino interessante.

CASTELLO DI PIEA D'ASTI

MOSTRA di Antiquariato

Domenica ore 16,00

Parte del bel provengono da un castello della Loira

Esposizione: da sab ore

Piazza Italia 3 - Tel. 16

Visite guidate al Castello

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

I TEMI PRINCIPALI DELLA CONFERENZA STAMPA DEL PREMIER

TURN [illegible]
«Nel periodo 2005-2006 si arriverà alla riduzione di 75 mila collaboratori pubblici»

Uno sportello di dipendenti statali

PATTO STABILITA'
«Al Consiglio europeo di dicembre porrò il problema della revisione con un preciso intervento»

La sede dell'Ue a Bruxelles

GOVERNO
«Follini nell'esecutivo? Ora si può immaginare un sollecito rafforzamento della squadra»

Palazzo Chigi

MEZZOGIORNO
«In questa riforma non c'è alcuna macelleria sociale e non si tocca una lira destinata per il Sud»

TROVATO L'ACCORDO SULLE ALIQUOTE IRPEF. SINISCALCO: «PER OGNI RIDUZIONE E' STATA DEFINITA LA COPERTURA»

Berlusconi: il taglio delle tasse è un fatto epocale

«Partenza non facile, ora decisione condivisa da tutta la maggioranza»

Ugo Magri
ROMA

L'accordo sulle tasse è stato siglato [illegible] mattina nel vertice [illegible] maggioranza, con grande entusiasmo del premier che l'ha definito [illegible] «evento epocale». Alla riduzione delle imposte verran[illegible] destinati l'anno prossimo 6 miliardi e mezzo di euro, meno dei 9,7 miliardi che voleva Forza Italia, ma certamente più dei 3,5 miliardi disponibili fi[illegible] a una settimana fa. Stasera il Consiglio dei ministri archivierà la pratica-fisco, approvando l'emendamento da presentare in Senato alla [illegible]gge Finanziaria. Resta qualche malumore della Lega che avrebbe voluto meno Irap per le piccole imprese, però Roberto Maroni (ministro del Carroccio) ne parla come di un «dettaglio».

A questo punto l'attenzione del Palazzo si sposta tutta sul rimpasto. Silvio Berlusconi ha reso noto che procederà a un «sollecito rafforzamento della squadra di governo». Non ha pronunciato il nome di Marco Follini, ma risulta che a margine del [illegible] abbia chiesto e ottenuto la disponibilità, da parte del segretario Udc, a entrare nell'esecutivo in qualità di vicepremier. E' stata esaudita la condizione, posta da Follini, che venga garantita una poltrona a un altro esponente Udc, Mario Baccini. Non è chiaro quando avrà luogo il rimpasto. L'orientamento pare sia di attendere il ritorno di Carlo Azeglio Ciampi dal [illegible] viaggio in Cina, programmato dal 4 al 9 dicembre.

L'accordo sulle tasse è, stato salutato [illegible] una vittoria degli alleati del Cavaliere. Nessuno ha [illegible] [illegible]tare la parte di chi aveva piegato la testa. Oltre a Follini («Le coperture indicate dal ministro Siniscalco ci sembrano ragionevolmente lontane da cinali avventurosi»), pure An ha manifestato soddisfazione. Quel[illegible] sul Fisco, secondo il mi[illegible] degli Esteri Gianfranco Fini, «è un intervento calibrato che non comporta impatti sociali negativi». Concetto ripreso dal premier in conferenza stampa: «Niente macelleria sociale», ha garantito, «e non si è toccata una sola lira del Sud». Agli imprenditori delusi (contavano su ben altro taglio dell'Irap), Berlusconi ha dato [illegible] classico contentino: «Le imprese che lavorano per lo Stato verranno pagate entro 60 giorni». La burocrazia dimagrirà, «entro il [illegible] [illegible] 75 mila dipendenti pubblici in meno».

Davanti ai giornalisti il Cavaliere s'è presentato insieme con Siniscalco. E' affiorata traccia [illegible] frizioni di questi giorni quando quest'ultimo ha detto: «Mi è toccato fare il ministro dell'Economia e chiarire che [illegible] riforma fiscale non coperta non aveva senso politico e costituzionale...». E' un sassolino che il [illegible] di Tremonti s'è tolto, dopo essere stato messo sotto tiro dai falchi berlusconiani (ribattezzati a via XX Settembre «giullari») per la sua cocciuta parsimonia. E nei loro riguardi sarebbe stato ben più duro, il ministro, [illegible] l'opera di paciere svolta prima e dopo la conferenza stampa da Paolo Bonaiuti, longa manus del premier.

Ripicche a parte, Siniscalco ha detto l'unica cosa che interessava davvero al capo del governo: «E' una riforma realistica e con i piedi per terra, condivisa da tutto il ministero dell'Economia... Nessuno ha usato violenza a nessuno». Berlusconi c'è tornato sopra: «Tutte le coperture [illegible] state trovate e hanno il bollino, come si dice, della Ragioneria». La precisazione è rivolta soprattutto al Quirinale, dove gli esperti di Ciampi sono curiosi di scoprire in che modo il governo ha fatto quadrare i conti. Inutilmente il premier è stato stuzzicato circa il comportamento degli alleati: «La partenza non è stata facile, ma alla fine il taglio delle tasse ha convinto tutti. Rallegriamoci di questo...». Il suo [illegible] rimpianto, semmai, è di non aver potuto emulare l'amico Bush: «Per rilanciare l'economia servirebbe un calo [illegible] tasse in deficit, come hanno fatti negli Usa tagliandole di 7 punti, non come noi che le abbiamo tagliate di solo mezzo punto...». Colpa, secondo Berlusconi, dei Trattati [illegible] Maastricht: «Per questo sono alfiere in Europa di una diversa interpretazione del Patto». Si sente [illegible] buona compagnia, «da tutti i leader che ho contattato non mi sono sentito esporre alcuna posizione contraria», dunque «la reinterpretazione andrà in porto».

A quel punto, ci saranno più margini per sforare il famoso tetto del [illegible] per cento. [illegible] Cavaliere ne profitterà per coronare un sogno: «Inseguo [illegible] l'ipotesi di un'aliquota massima al [illegible] per cento», ha confidato. Comunque vada, nei [illegible] piani la pressione fiscale continuerà a scendere di mezzo punto di Pil all'anno, «sempre che gli elettori nel 2006 ci confermino la fiducia». Correva voce che, per ingraziarseli, sarebbe ricorso a un messaggio televisivo, [illegible] lui ha negato con sdegno: «Una storia inventata».

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa

GLI [illegible]

[illegible] FISCALE

RIDUZIONE IRPEF
Aliquote in % e tetti degli scaglioni in [illegible]

Patto 2001	Aliquote attuali	Emendamento fiscale
23% 100.000	23% 15.000	23% 26.000
	29% 29.000	33% 35.500
33% oltre 100.000	31% 32.600	39% oltre 35.500
	39% 70.000	+ 4% contributo etico oltre 100.000
	45% oltre 70.000	

«Per rilanciare l'economia servirebbe un calo delle tasse in deficit Negli Usa è stato di sette punti, non come noi che le abbiamo tagliate di solo mezzo punto...»

Il relatore della Finanziaria alla Camera Guido Crosetto di Forza Italia

ATTO DI FORZA SULL'IRPEF DOPO AVER VISTO I SONDAGGI IN CALO

La tela di ragno del Cavaliere per il sofferto «sì» dei tecnici

Il secondo obiettivo sarà il rimpasto per compattare la maggioranza

[illegible]
Augusto Minzolini
ROMA

PIÙ che la [illegible]a di Laffer il [illegible] argomento con il quale è riuscito a convincere i suoi alleati a dare il via [illegible] al taglio delle tasse, Silvio Berlusconi lo ha usato nuovamente ieri nel vertice di maggioranza. «I[illegible] sondaggi perdiamo il 10 come coalizione rispetto al risultato [illegible] 2001 - è stata [illegible] sua tesi principe - per cui o raddrizziamo subito la barca, o [illegible] ce la facciamo più». Con questo dato, alquanto efficace, il Cavaliere è riuscito a piegare le ultime resistenze. Il resto lo hanno fatto [illegible] sue scenate, [illegible] di elezioni e il modo con cui per giorni ha tartassato il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, ma alla fine, sia pure con tutte le mediazioni necessarie, le aliquote sono andate giù. «Per l'Irpef - ha detto ieri ai leader della maggioranza - siamo riusciti a reperire esattamente 5 miliardi e 982 milioni di euro. Però parlate di 6 miliardi per lanciare un messaggio più [illegible]. E senza farsi pregare due volte il premier ha spiegato perché, a differenza dell'intesa di una decina di giorni fa, al taglio dell'Irap [illegible] state indirizzate meno risorse (500 milioni di euro). «Se vogliamo infondere fiducia nella gente - ha spiegato - la riduzione dell'Irpef è lo strumen[illegible] più efficace. Eppoi, diciamoci la verità, l'altra volta, quando abbiamo indirizzato più risorse per abbassare l'Irap, gli industriali ci hanno chiesto di più, si sono dichiarati insoddisfatti, per cui [illegible] vale concentrare tutto lo sforzo sull'Irpef».

Detto questo, il premier si considera soddisfatto del lavoro fatto. Certo se fosse [illegible] per lui la manovra sarebbe stata più ampia. «Negli Usa - ha spiegato pubblicamente - hanno impiegato 7 punti [illegible] Pil. Qui da noi è un dramma mettere insieme mezzo punto di Pil per quest'anno e un altro mezz[illegible] punto nel prossimo. In realtà per dare un impulso all'economia le manovre si dovrebb[illegible] fare in deficit». Appunto, per seguire l'esempio di Reagan e di Bush il premier avrebbe dovuto percorrere questa strada, ma il [illegible] ministro dell'Economia e il ragioniere dello stato, Vittorio Grilli, appartengono a ben altra scuola.

Ancora ieri, durante il vertice, Siniscalco ha continuato a dire di «no» a qualsiasi aumento di spesa. «Abbiamo raschiato il fondo [illegible] barile», ha ripetuto. Ha storto il naso anche su altre uscite considerate indispensabili. Ad esempio, Gianni Letta gli ha chiesto di trovare assolutamente i soldi per l'Università: «Se non si rastrellano quei 600 milioni di euro - ha [illegible] [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio - la Moratti ha già detto che rassegnerà le dimissioni. E voi sapete che tipo di donna è». Un ragionamento che ha spi[illegible]to anche il ministro del Welfare, Roberto Maroni, già incavolato per il basso intervento sull'Irap, a dire la sua: «Se non ridate anche a me i soldi che mi avete tolto, a cominciare dal fondo sociale per le Regioni, allora me [illegible] vado io».

Appunto, Siniscalco è il tipico esempio di [illegible] dell'Economia che usa la tecnica della «lesina». Una «tecnica» che naturalmente fa [illegible] pugni con la filosofia economica che il Cavaliere vorrebbe adottare. Insomma, [illegible] questa vicenda ha insegnato qualcosa al premier è che nel sistema maggioritario non c'è spazio per i «tecnici» buoni per tutte le stagioni o per tutte le politiche, cioè quelli più funzionali all'establishment. «Per intraprendere delle politiche innovative - teorizza [illegible] il [illegible] Maroni - bisogna avvalersi di tecnici, o di ministri-tecnici, affini». Così sa l'esperienza di Siniscalco al governo, [illegible] fosse altro per opportunità politica, [illegible] anche nei prossimi mesi («certo che andrà avanti», ha ripetuto ieri il premier), più difficile fare previsioni sul futuro del ragioniere dello Stato che ormai è investito dalle critiche di Forza Italia. «Quello è una vergogna - sparava ieri uno dei padri dell'operazione sulla aliquote, Guido Crosetto -. [illegible] hanno raccontato che ad una riu[illegible] [illegible] cui partecipavano tutti i dirigenti di primo piano [illegible] ministero dell'Economia, lo hanno atteso [illegible] per ore. Quando gli hanno telefonato, ha risposto: "Vengo dopo la partita a golf".

Già, la coabitazione [illegible] il ragioniere dello Stato benedetto da Ciampi potrebbe diventare insostenibile. Ma intanto il Cavaliere da questa situazione, che gli va [illegible] po' stretta, qualcosa comunque ha incassato, ed è probabilmente il [illegible] principale per cui [illegible] ha voluto tirare la corda [illegible] Siniscalco. Questa manovra difesa in pubblico dal ministero dell'Economia «ha anche - ha tenuto [illegible] [illegible] il premier - il bollo della Ragioneria dello Stato» e, quindi, implicitamente, si può aggiungere, del Presidente della Repubblica. Per cui il Premier ha rinunciato ad una mano[illegible] più ambiziosa per avere «uno scudo» contro le critiche dell'opposizione che già esprime riserve sulle coperture finanziarie.

E questo «scudo» potrebbe anche aiutare il Cavaliere a raggiungere il secondo obiettivo che si è prefisso, quello di un «rimpasto» di governo [illegible] dimostri il ricompattamento d[illegible] maggioranza. Non è un caso, infatti, che [illegible] a questo tipo di manovra è tornata di moda l'ipotesi di un ingresso di Marco Follini nel governo [illegible] vicepremier. Ieri Berlusconi lo ha [illegible] detto in conferenza stampa, mentre il [illegible] [illegible] ombra, Gianni Letta, ha ipotizzato apertamente questo schema ad un segretario di maggioranza: «Follini vuole assolutamente un ministero per un altro ex-dc, Mario Baccini, [illegible] ha quello [illegible] pronto ad [illegible] anche lui. E a quel punto il rimpasto sarà più largo». Questa è l'aria che tira. Tant'è che ieri nel vertice lo stesso Cavaliere ha lanciato l'idea di un altro ministero, quello per la ristrutturazione dello Stato. A chi nella riunione gli ha fatto presente che esiste già il ministero della Funzione Pubblica, il premier ha risposto: «Un ministero [illegible] genere dovrebbe occuparsi di altro, anche della ristrutturazione degli immobili statali».

Un «rimpasto» più ampio, ovviamente, richiederà qualche settimana per essere varato. Il capo del governo aspetterà come minimo il ritorno di Ciampi dal viaggio in Cina. Poi, lancerà la sua campagna mediatica di fine anno [illegible] taglio delle tasse e rafforzamento del governo. E probabilmente quel messaggio a reti unificate con [illegible] voleva solennizzare «la svolta epocale sul fisco», è stato solo rinviato. «E' un'ipotesi percorribile - affermano fonti qualificate di Palazzo Chigi - quando la manovra passerà l'esame del Parlamento». Forse proprio da lì ha intenzione di partire il Cavaliere per dare battaglia in Italia [illegible] in Europa. «Perché ormai - ha sostenuto Berlusconi - le grandi manovre economiche si possono fare solo a livello Europeo. E il mio prossimo obiettivo è quello [illegible] imporre a Bruxelles un'interpretazione più elastica dei parametri di Maastricht».

ALTROVE
di [illegible] Ceronetti

Il talento senza il lavoro non è [illegible] più che materia bruta.
CONSTANTIN STANISLAVSKIJ
La formazione dell'attore - 1938

ALL'ALFIERI FINO AL 5

Rugantino, nostalgia canagliesca

■ Mancava da vent'anni «Rugantino» dalle parti torinesi. All'Alfieri, dove resterà fino ■ ■ dicembre, riporta un'epoca quasi fiabesca. Ci sono venature archeologiche nella più celebre fra le creazioni di G&G. ■ ■ Rugantino, l'impunito, il vigliaccone, il cacciaballe, che per amore della bella Rosetta non rinuncia al ruolo (usurpato) di feroce assassino, e perciò non si sottrae alla ghigliottina. ■ Mastro Titta, è un'epigrafe sul teatro leggero del dopoguerra. La storiella è esile. Contano le situazioni e la felicità comica dei singoli quadri. E contano le canzoni, da «Ciumachella» a «Roma nun fa la stupida stasera»: un passaggio obbligato verso una nostalgia canagliesca. La regia di Pietro Garinei estrae ogni possibile bene da una compagnia in cui Michele La Ginestra è un persuasivo Rugantino, Maurizio Mattioli un sapido Mastro Titta e Cesare Gelli un impagabile Principe Paritelli. C'è poi Edy Angelillo nella parte burina ■ Eusebia. E Fiorella Rubino che mette l'abbagliante fisicità al servizio di una Rosetta popolaresca e passionale. Successo francamente pieno. [o. g.]

«Rugantino»

IERI ALL'AUDITORIUM

Milano, la musica sposa la montagna

■ La musica sposa la montagna e il ■ ■ assicurato. Nessuno l'altra sera si sarebbe aspettato una tale partecipazione di pubblico all'Auditorium ■ Milano per un'iniziativa che ispirata dall'alpinista Pino Gidazzo, è stata organizzata con entusiasmo dal «Collegio Regionale Guide Alpine della Lombardia» che aveva un obiettivo: raccontare la Montagna, le vette della Patagonia, il campo base dell'Everest, del Monte Bianco, delle Dolomiti, del Monte Rosa attraverso immagini in movimento e con musica dal vivo che accompagnava ogni diapositiva in movimento. Le guide alpine lombarde sono riuscite a creare una serata di grande fascino per ciò che riguarda la parte visiva, con le immagini di racconti vissuti, sorrette dal mondo non sempre colorito della musica siberiana, del jazz, del flamenco, della musica classica e della contemporanea. Protagonisti sono stati Sandro Laffranchini, primo violoncello della Scala, il pianista blues Andrea Rebaudengo, Patrick Fassiotti, alfiere del canto siberiano, Luca Avanzi, oboe dalle mille risorse, José Salgero e Alberto Rodriguez, flamenghisti, tutti diretti da Alessandro Longhi. [a.c.]

Sandro Laffranchini

UN ALBUM E UNO SHOW IN DIRETTA DA RIMINI IL ■ DICEMBRE SU CANALE 5

Morandi, 60 anni con le tagliatelle

Nel nuovo disco molti autori famosi, ma anche pezzi inediti suoi «L'allenatore» è già la sigla di «Quelli che il calcio» e «Cassius Clay»: «È un musulmano per la pace, ha soltanto pochi anni più di me»

Marinella Venegoni
inviata a BOLOGNA

Esce oggi «A chi si ama veramente», un nuovo e piacevole album di inediti di Gianni Morandi dove si celebrano anche, un poco più significativamente rispetto al passato, le sue capacità di autore. Sono canzoni pop scelte con cura che guardano inevitabilmente all'amore ma anche allo sport che tanta parte occupa nella vita dell'artista: «L'allenatore» è già sigla di «Quelli che il calcio», ma il pezzo più significativo sarà forse «Cassius Clay» sulla vita travagliata del campione di boxe. Il disco, quasi tutto prodotto da Celso Valli, è in vendita con un DVD che offre scorci della lavorazione in studio, ed estratti di un concerto speciale, tenutosi l'estate scorsa nella sua Monghidoro, dove compaiono classici del passato, da «La fisarmonica» a «Non avessi più te». Sembra proprio che Morandi, protagonista di tanti decenni di costume italiano, si sia divertito ad esplorare ricorrenze cruciali nella propria vita: la pubblicazione dell'album segue infatti le nozze, celebrate il 10 scorso, con la compagna Anna Dan, dopo 10 anni di convivenza e la nascita di Pietro, che ha ora 7 anni; l'11 dicembre prossimo scoccherà poi il compleanno dei 60 tondi, inevitabilmente al centro dello show in diretta domenica 5 dicembre su Canale 5 da Rimini.

Nella sua vita, Morandi, sta succedendo di tutto. Il concerto in diretta su Canale 5 una celebrazione generale?

«Sarà una sorta di percorso sonoro dai miei inizi a oggi. Stiamo provando con la band dei Ridillo a Novellara, dove c'è la figlia di Carletti dei Nomadi che fa l'assessore alla Cultura. Ci saranno grandissimi ospiti musicali perché ho collaborato con tanti colleghi e non voglio far torto a nessuno; ci sarà invece un altro genere di ospiti: per esempio il sindaco di Monghidoro Marino Lorenzini, che mi ha appena sposato e che suonerà la fisarmonica durante "La fisarmonica", ci sarà mia zia che preparerà splendide tagliatelle. Ci sarà il pubblico, penso sulle 3.500/4 mila persone. Ho espressamente chiesto la diretta: magari avremo interventi telefonici, e insomma mi racconterò».

Andrà in tournée?

«Partiamo il 25 gennaio dal Sistina di Roma, e sarà un giro tutto nei teatri fino ad aprile o maggio. Ci fermeremo 4-5 giorni in ogni città, almeno speriamo perché tira una brutta aria di crisi».

Come hanno commentato il suo matrimonio i figli grandi, Marianna e Marco?

«Sono venuti tutti e due, sorridenti allegri e divertiti: un matrimonio è sempre una speranza. Eravamo in dieci, tutti i familiari più stretti».

Stavate insieme già da dieci anni. Le sembra che con il matrimonio cambi qualcosa?

«Qualcosina è cambiato, sì. E' sempre un momento che sancisce. La fede non me la sono ancora tolta: ho la sensazione che sia qualcosa di definitivo. Non sono un tipo da ragazzine, io: Anna ha 48 anni, ed è al suo primo matrimonio».

Come festeggerà i 60 anni?

«Partecipo a una bella maratona proprio il giorno dopo il mio compleanno a Reggio Emilia. Quindi, la sera prima sto tranquillo, con Anna e pochi amici».

Per questo disco ha messo insieme un sacco di autori: da Gaetano Curreri degli Stadio a Mariella Nava, a Luca Madonia.

«Ma ho scritto anche con autori che sono fuori dal grande giro della musica. Fortunato Zampaglione viene dalla Nazionale Cantanti, faceva l'assessore alla Cultura a Barrafranca ed è uno che nella vita vende e acquista case: con lui abbiamo pensato alla figura romantica dell'allenatore, che tutti mettono sempre in croce. E rinasce anche Bracco di Graci, abbiamo firmato insieme la canzone che dà il titolo al cd: ha avuto un'apparizione, è stato a Sanremo, poi le porte si sono tutte chiuse e lui è tornato a lavorare in fonderia, a 900 euro al mese; ma la passione per il canto gli è rimasta, dai tempi in cui faceva l'autista a me e a Dalla nel "Dallamorandi Tour"».

Gianni Morandi si è sposato con Anna Dan il 10 novembre dopo dieci anni di convivenza

«Cassius Clay» è una cavalcata sulla vita del grande pugile sfortunato.

«Ci abbiamo pensato perché è il trentennale della vittoria storica contro Foreman a Kinshasa nello Zaire. L'ho anche conosciuto, a Miami negli anni 70, quando a Minà. Abbiamo raccontato la sua storia: lui è un musulmano per la pace, ha solo pochi anni più di me e lo sento vicino».

IL CONDUTTORE: «UNA TRAGICA BEFFA»

La Rai chiede 4 milioni di danni a Pippo Baudo

ROMA

Per Pippo Baudo è «una tragica beffa», il conto che gli presenta la Rai: oltre quattro milioni di euro di danni in seguito al contenzioso iniziato nel luglio 2002 con le polemiche dichiarazioni del conduttore che hanno portato alla rottura con Viale Mazzini. «Per tornare alla Rai prima della scadenza del mio contratto, parliamo di circa 20 anni fa - ricorda commosso Baudo - lasciai a Berlusconi, editore Fininvest, un prestigioso palazzo. Ora la Rai mi chiede i danni, una beffa che affronto con spirito di sopportazione quasi francescano». Nell'atto di citazione depositato ieri al Tribunale civile di Roma, la Rai parla di «dichiarazioni diffamatorie e accusatorie degli attuali vertici aziendali» immediatamente riprese dai media.

«Sono triste certo, come uomo e come artista. Io un tentativo di conciliazione l'avevo fatto, erano andati davanti al giudice del lavoro e avremmo in qualche modo risolto. Mi sento parte della Rai, almeno un mattoncino mi appartiene, ma evidentemente sono sentimentalismi», dice Baudo. Ora sarà nominato il giudice e Baudo spera che sia una causa veloce. Il lavoro? «Sono frastornato, sinceramente non so cosa rispondere». Nell'atto di citazione depositato ieri al Tribunale civile di Roma, la Rai contesta a Pippo Baudo «dichiarazioni diffamatorie ed accusatorie degli attuali vertici aziendali», che hanno avuto immediata eco nei mezzi di informazione (in particolare attraverso «pubblicazioni sui più prestigiosi e diffusi quotidiani nazionali») e che sono ritenute particolarmente gravi «in relazione all'importanza del servizio radiotelevisivo pubblico, nonchè alla notorietà e alla altamente qualificata competenza dei vertici aziendali».

Pippo Baudo

L'atto di citazione elenca diversi episodi: la conferenza stampa in cui Baudo parlò di mobbing da parte dell'azienda, diverse interviste e interventi tra cui quello sul sito dell'associazione Articolo 21 in cui il conduttore attaccò i «predoni che vogliono appropriarsi della storia e del prestigio della più grande istituzione culturale del Paese». Viene citata anche la partecipazione di Baudo, nel maggio 2003, al programma «Il grande talk», su Sat 2000, nel corso della quale il presentatore rilasciò dichiarazioni «lesive degli interessi patrimoniali e morali dell'Azienda». «Il dottor Baudo ha volutamente violato la pattuizione» con la Rai e perciò, secondo l'azienda, deve pagare la «penale nella misura predeterminata in caso di risoluzione del contratto». Inoltre la Rai rivendica «il diritto a pretendere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti e subendi a causa dell'illecità attività diffamatoria, dolosamente posta in essere da Baudo, al pagamento della somma di 2.169.118 euro». Una penale ritenuta «del tutto congrua ed idonea a garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte da Baudo». Per la Rai, le frasi del conduttore «hanno come unica finalità quella di mettere in cattiva luce l'Azienda ed i vertici della stessa lasciando unicamente e palesemente emergere un chiaro intento denigratorio e diffamatorio».

STOP ALL'ASPIRANTE SOUBRETTE, MA PER LEI E LA SORELLA FORSE ALTRI PROGETTI

Lecciso, niente più «Domenica In»

ROMA

Loredana Lecciso non sarà nella puntata di «Domenica in» di dopodomani. La decisione di interrompere per il momento la partecipazione dell'aspirante soubrette al contenitore domenicale presentato da Mara Venier è stata presa ieri sera e in un primo momento pareva che fosse stato il direttore di Raiuno Del Noce in persona a porre il veto per questo e addirittura per qualsiasi altro coinvolgimento della moglie di Albano nel programma della rete ammiraglia. Ma subito dopo Del Noce ha smentito e ha anzi espresso apprezzamento per le potenzialità dimostrate a Domenica in, dove anche in presenza di controversi giudizi della critica hanno ottenuto un indiscutibile successo di pubblico e mostrato potenzialità professionali. La direzione di Raiuno ritiene che al momento una prosecuzione della partecipazione a Domenica in potrebbe provocare soltanto ulteriori polemiche senza aggiungere elementi positivi rispetto alle potenzialità dimostrate in queste settimane. Ma auspica che nel futuro possano esserci altre possibilità di collaborazione nei programmi della rete. Per la regina della trash-tv si chiudono dunque le porte della trasmissione domenicale. Loredana con la sorella gemella pensando alle Kessler, protagoniste di un mini reality a distanza con il compagno Al Bano, l'aspirante soubrette non sarà ospite di Mara Venier. Un no alla Lecciso sarebbe arrivato dai vertici della Rai anche sull'ipotesi di una sua partecipazione a «Ma il cielo è sempre più blu», di Giorgio Panariello sabato sera su Raiuno.

Intanto, dopo aver fatto parlare di sè anche ieri in diretta su Italia 1 a mezzanotte la compagna di Al Bano era a «Cronache marziane» e oggi del suo caso si occuperà la puntata di «Otto e mezzo», il programma di Giuliano Ferrara e Rita Anna Armeni su La7. Il direttore generale della Rai Flavio Cattaneo ha negato che il cda Rai di martedì scorso avesse avuto all'ordine del giorno anche il caso Lecciso e in particolare l'opportunità che fosse di nuovo ospite di «Domenica in». Cesare Lanza, uno degli autori del programma, ha sottolineato che «sarebbero stati assolutamente rispettati gli orientamenti del cda», ma in un'intervista al sito di Tv Sorrisi & Canzoni Lanza ha anche ammesso che «le gemelle Lecciso sono state un buon pezzo del programma, per gli ascolti».

Loredana Lecciso

IL FILM DI BRUGGE CON REDFORD E LA MIRREN

Dafoe: ho in ostaggio il sogno americano

Silvia Caprara
ROMA

L'incubo di un sequestro offre a un uomo apparentemente realizzato l'occasione per riflettere sulla sua vita. E per capire che, dietro l'illusione di un mondo perfetto e di un rapporto coniugale felice, si nasconde il vuoto di un sogno andato in frantumi. Firmato Pieter Jan Brugge, regista debuttante, ma produttore candidato all'Oscar per «Insider - Dietro la verità», «In ostaggio» ruota intorno ai tre personaggi del sequestrato (Robert Redford), sua moglie (Helen Mirren) e del criminale (Willem Dafoe). «E' un thriller - osserva lo scrittore e sceneggiatore Justin Haythe - che mette a nudo gli errori che i tre protagonisti hanno commesso. Nella corsa verso il successo, ci sono vincitori e vinti. Ma il costo per entrambi è enorme e non è semplicemente materiale. E' ciò che sprechiamo mentre inseguiamo i nostri obiettivi, le persone che perdiamo per raggiungere la meta. L'idea di non riuscire ad affermarsi può apparire spaventosa. Ma quando si apre la porta per guardare che cosa c'è dietro, spesso ciò che appare è terrificante».

Del film, presentato al Sundance Festival, uscito in sordina negli Stati Uniti, e da oggi nei nostri cinema con il marchio Fox, parla Willem Dafoe, attore versatile e richiestissimo, dalle grandi produzioni hollywoodiane, come dagli autori del cinema indipendente. La sua maschera da pericoloso ribelle, da criminale pieno di tormenti, da angelo precipitato negli inferi, ha colpito registi come Oliver Stone che gli affidò il ruolo del sergente Elias in «Platoon»; come Martin Scorsese che lo volle protagonista sulla croce nell'«Ultima tentazione di Cristo»; di Sam Raimi che lo ha fatto recitare nei panni verde pisello del cattivo volante Norman Osborn, antagonista dell'Uomo Ragno nel primo «Spiderman». «Sono stato subito attratto - racconta l'attore - da una sceneggiatura come questa che, per un film americano, riguarda personaggi adulti e temi comuni alle società occidentali.

Nel rincorrere le proprie ambizioni sia i vincitori che i perdenti si ritrovano, alla fine, in uno stato di completa insoddisfazione». Sul set, particolarmente impervio, visto che le riprese si sono svolte in esterni, in un bosco umido, pieno di fango, e con terreno accidentato, Dafoe ha scoperto un nuovo Redford: «Mi ha stupito la sua assoluta disponibilità, il fatto che si sia sottoposto a ritmi di lavoro molto duri, rinunciando a tutte quelle normali comodità che fanno parte della vita delle star. Non c'era la roulotte per le pause, non c'era il trucco, non c'era la possibilità di usare il cellulare e il computer. Eravamo praticamente fuori dal mondo e Redford ha accettato tutto questo senza problemi. Sono rimasto toccato dall'innocenza e dalla carica di idealismo che tuttora lo caratterizzano».

Willem Dafoe e Robert Redford in una scena di «In ostaggio»

«Nella corsa al successo perdono tutti. Robert? Sono rimasto toccato dalla sua innocenza e dalla carica di idealismo»

Del personaggio che interpreta Dafoe ha apprezzato la complessità: «Arnold racchiude molti aspetti. All'inizio lo vedi solo come un uomo che sequestra brutalmente un altro uomo. Poi, una volta nella foresta, Arnold si prende cura del suo ostaggio e i due, per passare il tempo, iniziano a parlare, prima in modo superficiale e prosaico, poi sviluppando, man mano, un certo grado di intimità. Così, in un breve arco di tempo, emergono varie sfaccettature del personaggio».

Il prossimo film in cui vedremo Dafoe è l'atteso «The aviator» di Martin Scorsese. Solo una brevissima apparizione, fatta con piacere per ritrovarsi al fianco dell'amico regista, anche se per un solo giorno e una sola scena. Poi arriverà nelle sale «Life acquatic», girato da Wes Anderson negli studi di Cinecittà. «Credo che l'aspetto esteriore sia qualcosa di abbastanza fluido - dice l'attore -, su cui si può intervenire facilmente. Certe volte avverto il pericolo di poter restare imprigionato da un certo tipo di personaggi, ma sono anche convinto che esista sempre un modo per sfuggire alle etichette e alle caselle. Basta aver voglia di mettersi alla prova con nuove esperienze». Esattamente quello che sta facendo con Giada Colagrande, la fidanzata italiana di mestiere regista che ha appena scritto con lui la sceneggiatura di un nuovo film da girare in Italia con un piccolo budget. La coppia sarà anche protagonista della pellicola.

PRIME CINEMA

La sfrenata danza dei figli dell'esilio

Lietta Tornabuoni

VIAGGIARE, andare, vedere, tornare. Un ragazzo e una ragazza vanno da Parigi ad Algeri, percorrendo al contrario una via dell'esilio attraverso la Francia e la Spagna, muovendosi in treno, in autobus soprattutto a piedi in «Exils» (Esuli) di Tony Gatlif. Il regista cinquantaseienne di nazionalità francese (già autore di «Lahoyo Droma», di «Gadjo Dilo» sulla cultura, sulla musica, sulla etnia tzigana) è nato ad Algeri. Come molti, l'ha lasciata per emigrare giovanissimo in Francia. Nel film mostra le cicatrici d'una infanzia perduta, conduce il violinista suo protagonista sino alla città d'origine; lo guarda piangere di fronte alle vecchie fotografie di famiglia; lo vede partecipare insieme alla ragazza alla «danza transe» di rito sufi, un ballo come di tarantolati che vuol liberare il ballerino da inibizioni, paure, frustrazioni.

E' questa lunga sfrenata danza che conclude «Exils», come una speranza o un distacco. I due ragazzi figli dell'esilio vogliono finalmente conoscere la terra che un giorno è stata quella dei loro genitori: partono quasi per sfida, senza la musica come unico bagaglio. Affamati di libertà, si lasciano imprigionare per qualche tempo dalla sensualità d'Andalusia prima di andare oltre il Mediterraneo, tra un incontro e l'altro, tra un ritmo techno e un'aria di flamenco, inseguendo la promessa di una riconquista di se stessi.

Giovani, belli, giocosi, avventuristi, musicisti, a volte anche un po' manierati, i protagonisti rappresentano naturalmente il fantasma desiderante del regista e imprimono al viaggio una vitalità e curiosità, un incanto speciali: non soltanto evocano l'adolescenza che Tony Gatlif separato dalla sua terra non ha avuto e avrebbe voluto avere, esprimono la nostalgia struggente del Paese natale. Paesaggi semplici, belli e brulli, persone non ostili, musiche ammalianti, giovinezza concreta e sognante, compongono un viaggio bellissimo.

EXILS
Di Tony Gatlif
Con Romain Duris, Lubna Azabal
Drammatico, Francia, 2004.
TORINO, cinema Eliseo.
MILANO, Brera.
ROMA, Mignon.

alicubi

L'EUROPA VA A SCUOLA.

LA STAMPA *per l'Europa*

Leggila

Ogni gruppo di studenti iscritto ■ **LA STAMPA per l'Europa** scoprirà i temi europei tramite gli articoli del giornale ■ le schede di studio pubblicati sulle pagine de LA STAMPA e sul sito Internet dell'iniziativa.

Scrivila

Gli studenti iscritti parteciperanno ■■■ **gioco per conoscere l'Europa attraverso l'uso delle tecniche giornalistiche.** I gruppi finalisti saranno nella **redazione de LA STAMPA** per impaginare il loro giornale.

Vincila

I vincitori delle due categorie, medie inferiori ■ superiori, partiranno per un soggiorno di 3 giorni ■ Bruxelles, dove visiteranno le sedi del Consiglio e del Parlamento Europei.

Per saperne di più:
Tel. 011 654 60 15
www.stampaeuropa.lastampa.it
E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Il gioco per le scuole

Anche in questo anno scolastico 2004/2005 gli studenti delle scuole medie inferiori ■ superiori possono sfidarsi per conquistare l'Europa.

PERCHÉ GIOCARE A LA STAMPA PER L'EUROPA?

Lo scopo "istituzionale" del gioco è stato più volte ribadito e sottolineato sul sito, sulle brochure e sul giornale. In sintesi **LA STAMPA per l'Europa** vuole permettere agli studenti di "...conoscere meglio l'Europa, per sentirsi pienamente partecipi di una realtà allargata che incide quotidianamente sulla vita di tutti noi e che rappresenta un'ideale costruito faticosamente...". "Un'occasione straordinaria per ampliare il proprio orizzonte e conoscere culture diverse ma simili, scoprire valori comuni e differenze...". Ma il progetto LA STAMPA per l'Europa ha molti altri obiettivi ■ riserva, di conseguenza, tanti motivi per parteciparvi.

Crediamo, innanzitutto, che sia, semplicemente, **divertente**. Quiz, domande, ricerche da effettuare, idee da confrontare: in una parola il divertimento puro del gioco, un istinto perenne, una componente fondamentale della vita. Se poi il luogo per farlo è la scuola, allora la sfida è ancora più ambiziosa. Infatti LA STAMPA per l'Europa vuole entrare ■ far parte delle attività didattiche o almeno affiancarsi a loro, sicura di avere molto da offrire. E in questo sta il contributo, piccolo ma significativo, nel cercare di **rendere più piacevole e interessante ■ tempo da trascorrere in classe.** In secondo luogo si vuole dare l'opportunità di **aumentare la propria cultura e la propria consapevolezza ■ cittadini europei,** oltre che italiani. Vivere la società ■ i rapporti con gli altri in una nuova dimensione, allargata.

L'iniziativa si propone poi di **far conoscere ■ giornale ■** ciò che vi sta dietro, dalla redazione agli inviati, e, nel contempo, di **fornire gli strumenti per imparare a leggere il quotidiano,** saperne interpretare i contenuti, sviluppare una costruttiva capacità critica.

Infine perché non sognare? LA STAMPA per l'Europa regala un **viaggio premio di 3 giorni** in Europa. A **Bruxelles** i gruppi vincitori visiteranno il Consiglio ■ il Parlamento Europei, e vedranno una delle capitali più importanti del continente, che è stata, e continua ■ essere fondamentale per la storia dell'Unione Europea.

La sensazione è che i motivi per iscriversi siano molti. Se anche voi lo credete **avete tempo fino al 30 ottobre.** Collegatevi al sito www.stampaeuropa.lastampa.it e compilate la scheda di iscrizione.

DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
USR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE GENERALE

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

LA STAMPA

E ANCHE L'AUTORITA' DI BACINO

Ministero sollecita l'Aipo per conto del Calca

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente scrive all'Autorità di Bacino e all'Aipo e chiede direttamente la risposte su dati tecnici e informazioni che il comitato alluvionati Calca di Casale ha ripetutamente richiesto due enti senza ottenere risposte esaurienti. Ora, queste risposte - sul reale grado di sicurezza raggiunto, su rilievi e misurazioni ai fini delle progettazioni ancora mancanti - le sollecita con autorità il ministero stesso, per poi riferirle, si ritiene, al comitato. [s. m.]

PREOCCUPATO IL COMITATO

Centrale a Morano «La Regione dica no»

Il capogruppo regionale Marco chiede alla Regione di ribadire il no alla centrale termoelettrica alla ex-Holcim, per la quale martedì si terrà la Conferenza dei servizi. Preoccupato intanto il Comitato del no per le sulla definitiva messa in sicurezza del territorio, che diminuirebbe il pericolo esondazione. «Mancano però le opere di II fase», dicono Calca e comitato, ma «il pericolo di esondazione - aggiunge Enrico Barbieri - era solo una delle ragioni della nostra contrarietà, basata soprattutto sull'inquinamento». [f. n.]

LUI HA 103 ANNI E LEI 96: SPOSATI NEL 1929

«Sposini» vigilia nozze di diamante

Nozze di diamante per coppia di Frassinello

Un matrimonio da record. Per Achille Cotti Emma Caprioglio lunedì sarà un giorno speciale: festeggeranno ricordando il fatidico «sì» pronunciato ben 75 anni fa, nel novembre del 1929. La coppia di «sposini», lui 103 anni e lei 96, originari di Frassinello, da tempo sono ospiti alla casa di riposo di Montichiari, nel Bresciano. A far festa saranno i figli Walter Daniele, molti nipoti e pronipoti. [r. sa.]

OVADA

Consiglio comunale «assesta» il bilancio

Oggi alle 21, Palazzo Delfino riunisce il Consiglio comunale di Ovada per approvare dell'assestamento generale del bilancio con l'applicazione di parte dell'avanzo 2003 e l'approvazione del Piano esecutivo convenzionato di via Sant'Evasio. Sono poi programma l'approvazione un ordine del giorno per iniziative contro la pena morte e la proposta delle iniziative per il 60° della Liberazione a sostegno delle organizzazioni partigiane. [r. bo.]

CASALE, PER 3 SETTIMANE INTERRUZIONI DEVIAZIONI PER COMPLETARE LA ROTONDA IN TESTA AL VIADOTTO

Cambio viabilità a Oltreponte

Sospeso blocco del traffico: se ne riparla lunedì

Silvana Mossano

CASALE

Ieri pomeriggio alle 17, è terminato il bl delle auto nell'area delimitata del centro, a seguito dell'allarme polveri. Per questo fine settimana il traffico si svolgerà normalmente, in attesa della riunione di lunedì mattina in cui si deciderà se, riesaminati i valori atmosferici, necessarie ulteriori misure e, se sì, quali.

In ogni caso, l'Azienda Multiservizi casalese, che gestisce il servizio dei trasporti bani, proprio a seguito dell'emergenza che ha prodotto il divieto transito nel centro storico ai veicoli non catalizzati, s preparando alcuni servizi per limitare il più possibile il disagio dei cittadini, qualora il divieto di nuovo in futuro.

Intanto, in l'informazione sui percorsi dei bus; volantini con le spiegazioni dettagliate si possono trovare in tutte le tabaccherie, l'agenzia viaggi Sasso in via Saffi, l'Urp del Comune in via Mameli, il chiosco informazioni in piaz Castello, l'ufficio Utenza dell'Amc in via Orti, il tabaccaio della stazione ferroviaria, la cassa del parcheggio in piazza San Francesco e tutti gli autobus. stanno studiando, poi, maxi cartelli collocare nei punti che delimitano la zona chiusa al traffico e, qualora si rinnovassero nuovi blocchi, l'azienda potrebbe valutare l'ipotesi di intensificare le corse urbane o di istituire un bus navetta di collegamento con i principali parcheggi.

Mentre attendono, a partire lunedì, nuove disposizioni proprio fronte dell'analisi sui valori atmosferici, già è certo che viabilità subirà modifiche temporanee Oltreponte, per consentire il completamento dei lavori della rotonda in al viadotto, sull'imbocco via Adam. Le infrastrutture attualmente esistenti sono provvisorie ed erano state posizionate, contestualmente all'allungamento del ponte, per abituare la popolazione alla nuova viabilità, svolgendo eventuali correzioni o spostamenti si fossero resi necessari. Fatto il rodaggio, ora può procedere alle opere definitive: la realizzazione degli attraversamenti pedonali in porfido e le isole spartitraffico.

In particolare, dalle 8,30 di lunedì 29 alle 7,30 di lunedì dicembre, sarà interrotta la circolazione in via Adam nel tratto tra la rotonda e via Sergio Oliaro. Il traffico di attraversamento del quartiere sarà dirottato lungo strada Vecchia Vercelli Strada Vecchia Torino - via Don Camurati.

La settimana successiva, da lunedì dicembre martedì 17, la circolazione sarà interrotta in strada Vecchia Vercelli nel tratto tra la rotonda strada Spaz Il traffico sarà dirottato lungo via Adam e strada Vecchia Torino.

Infine, da martedì 14 a giovedì 23, sarà interrotta la circolazione in strada Vecchia Torino tra la rotonda via Sergio Oliaro. Le auto indirizzate lungo via Adam e strada Vecchia Vercelli.

Ovviamente, ai residenti sarà consentito di raggiungere le abitazioni in auto.

AL LAVELLO DI OZZANO

Stop alla sosta selvaggia

La giunta comunale di Ozzano deciso limitare velocità 50 a 30 chilometri orari in un tratto di via Perbocca, strada principale che attraversa il paese, su cui si affacciano le scuole e il campo sportivo. Inoltre, sarà posto il divieto sosta lungo muro di cinta dell'asilo del campo sportivo. In più, saranno disciplinati, con la segnatura, i posti per in largo Pelegano, così ne no disegnati in piazza Stazione, recentemente asfaltata. Infine, la giunta è decisa a limitare i parcheggi selvaggi nella zona del Lavello, dove spesso le auto si fermano marciapiedi e anche doppia davanti ai negozi. [s. m.]

Via Adam: da lunedì non si potrà circolare nel tratto tra la rotonda e via Oliaro

GIA' ATTIVATA UN'E-MAIL

Acqui, nata associazione pendolari

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

E' stata formalmente costituita l'Associazione pendolari dell'Acquese che si farà carico portare nelle sedi istituzionali i problemi relativi dei pendolari che si avvalgono quotidianamente dei mezzi di trasporto pubblici e privati. Secondo una prima stima, nell'Acquese sono circa 4500 coloro che ogni giorno utilizzano auto, autobus e treni per raggiungere località di lavoro e di studio ambito regionale interregionale.

«Possono aderire tutti coloro i quali intendono contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, come ad esempio segnalare problemi carenze dei servizi di trasporto allo stesso tempo formulare proposte e soluzioni alle autorità competenti» spiega il presidente Alfio Zorzan.

L'Associazione pendolari dell'Acquese ha già preso contatto con l'amministrazione comunale che si è detta disponibile sostenere le battaglie di chi ogni giorno utilizza i trasporto. «In considerazione del fatto che il trasporto pubblico rappresenta un servizio essenziale irrinunciabile per la comunità, sia nei confronti coloro utilizzano per raggiungere il posto lavoro sia per agevolare l'afflusso di visitatori e turisti, abbiamo deciso di appoggiare presso le istituzioni interessate quali Trenitalia, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte, tutte le istanze per migliorare la fruizione qual servizio» dice il sindaco Danilo Rapetti.

L'Associazione ha sede in città in Salvadori e il febbraio si riunirà l'assemblea dei nella sala riunioni Palazzo Robellini in vista dell'adozione da parte di Trenitalia del nuovo orario ferroviario per discutere di tutte le problematiche relative al trasporto locale.

E' già stato attivato un indirizzo di posta elettronica (pendolariacqui@libero.it) prossimamente verrà realizzato un sito internet dal quale sarà possibile i moduli di adesione all'Associazione.

Purtroppo, Acqui vive ormai da isolamento viario che ripercuote sulla qualità del trasporto pubblico su gomma sia rotaia.

POLEMICA PRESA DI POSIZIONE DEL COMITATO CHE SI BATTE CONTRO LA COSTRUZIONE DELLA «BRETELLA»

Buttigliera, un parco e non la variante

«Strada inutile». L'assessore Musso: «Si possono fare entrambi»

BUTTIGLIERA

Un parco naturale dell'Alto Astigiano al posto della variante per Buttigliera. E' la proposta-sfida lanciata alla Provincia di Asti dal comitato che si batte il progetto di realizzazione della nuova bretella che, con partenza da Buttigliera, taglierà a metà la valle del «Maione» per raggiungere il Colle Don Bosco. Un'opera che costa complessivamente 13 milioni di euro (finanziati dalla Regione con i fondi olimpici di Torino 2006).

«Il nuovo tratto stradale – attacca Bruno Oggero, consigliere di minoranza dall'unione "Alto Astigiano" – è inutile perché i al Colle il normale flusso traffico non tali da giustificarne la costruzione. E' anche devastante per i danni che provocherà in una zona di indubbio valore ambientalistico, visto che una nuova strada porta inevitabilmente con sé nuovi insediamenti residenziali e produttivi». proposta del «fronte del no» dunque, quella di «investire parte del finanziamento regionale per la tutela e la salvaguardia del

L'assessore provinciale Claudio Musso

Bruno Oggero di Capriglio

passaggio, prendendo come punto di riferimento la valle del "Maione" per la creazione di riserva naturale dell'Alto Astigiano». Il gruppo chiede inoltre riqualificazione dell'esistente rete stradale, in modo da favorire il decollo turistico del territorio».

L'idea della creazione di un'area protetta nel Nord, già avanzata in passato, ha avuto un rilancio sabato scorso nel con sul Castelnuovo da «Laboratorium Nuova Era», un sodalizio al femminile, presieduto da Maria Teresa Bison. Adesioni all'iniziativa adess arrivano anche da Buttigliera: «L'impatto ambientale della nuo circonvallazione – spiegano i consiglieri comunali di minoranza Diomede Pescarmona e Gemma Cappellino – sarà fortissimo, la strada passando per la "Valgatizza", distruggerà l'unica oasi verde paese: una delle poche valli coltivate, in non esistono terreni gerbidi e dove, tra l'altro, nidifica il gruccione, un uccello raro e protetto».

replica dal palazzo della Provincia non si è fatta attendere. «Se si ha un'esigenza viaria - tte l'assessore provinciale Claudio Musso – fuori luogo rispondere la proposta di parco, tanto più se questa è frutto di una ristretta élite locale, che non ha saputo trovare tra i cittadini». Ed aggiunge: «Comunque non antitetica alla variante "dal Maione". Si può fare il parco anche costruita la strada, considerando anche che, nei Comuni del Nord, esiste già la più grande area protetta dell'Astigiano e sarà nostro dovere accrescerla e difenderla». Ma la protesta non si ferma qui: sono infatti state annunciate dai proprietari dei terreni espropriati azioni legali contro la Provincia. [r. at.]

ASSESSORE A CASALE

Quirino è tornato in giunta

CASALE MONFERRATO

Da ieri Roberto Quirino è ufficial nuovamente) assessore nella giunta sindaco Paolo Mascarino, con le deleghe Personale, Organizzazione, Servizi Informatici Demografici. La giunta è dunque ora nove assessori, dopo le modifiche apportate allo statuto.Il sindaco rimane deleghe, come sottolineato nell'ultimo Consiglio da Marco Almirante della lista civica «Casale per Sirchia», che ha parlato di un'amministrazione guidata di fatto da tre sindaci, Paolo Mascarino, Ettore Coppo e Riccardo Coppo, di cui il primo «è il notaio delle decisioni degli altri». Quirino, durante la crisi amministrativa durata due mesi dopo le elezioni, aveva occcupato l'assessorato al Bilancio. [f. n.]

Roberto Quirino

LA REGIONE ASSEGNA AD ALEXALA CONTRIBUTI STRAORDINARI PER 3 INIZIATIVE

Richiami turistici da 150 mila euro

«Mondo» accompagna tour operator a spasso nel Monferrato

ALESSANDRIA

Metti un weekend, d'autunno, in Monferrato. quello che stanno trascorrendo, fino a domenica, tour operator specializzati proposte di turismo dolce, provenienti da più regioni d'Italia - Sicilia, Veneto, Emilia e Liguria, oltre che Piemonte e Lombardia -, invitati dalla società consortile per il turi Mondo, collaborazione Alexala. Lo scopo è quello di «raccontare» loro il Monferrato, perché essi, nell'arco di poche giornate, ne innamorino e lo rendano oggetto di pacchetti di viaggio da suggerire ai loro clienti. I tour operator saranno accompagnati luoghi suggestivi della Valle Ghenza, della Val Cerrina, dell'area Vignalese, del Valenzano e, ovviamente, Casale, capitale del Monferrato, passeggio a , enogastronomia (visite ad aziende, cantine, Enoteca regionale di Vignale), paesaggio e luoghi di accoglienza (bed&breakfast, agriturismi, alberghi).

Scorcio del centro storico di Casale

Mondo già organizzato un'esperienza di promozione analoga lo scorso ; in questa edizione il gruppo è più numeroso e con una provenienza geografica più ampia. Quasi tutti gli invitati si occupano di incoming per il mercato italiano, ma alcuni anche per il mercato francese, olandese e tedesco.

Intanto, per incentivare il richiamo turistico nel territorio provinciale, Alexala ha ottenuto dalla Regione un contributo aggiuntivo, rispetto annualmente assegnato, pari a oltre 150 mila euro, che impiegati per la realizzazione di tre progetti.

Le fetta più congrua, di 70 mila euro, destinato alla seconda edizione «Cascine aperte», il tour che già quest'anno ha consentito di avvicinare i turisti al mondo rurale di con le sue componenti storiche ed enogastronomiche. Il progetto «Ristorante tipico», vedrà l'impiego di mila euro, punta a favorire la nascita momenti di incontro tra la tavola e la cultura. Infine, il progetto «Napoleone, l'albero e il pollo alla Marengo» (30 mila euro) è finalizzato a ricrea il mito di Napoleone legato alla storia alessandrina dal XIX secolo, per diventare anche punto di decollo, a partire celebre platano, di un percorso di valorizzazione dei numerosi alberi monumentali presenti in provincia. [s. m.]

DA ROCCA GRIMALDA, FRA I 100 PREMIATI A MILANO

Tra i Dolcetti d'Ovada il top ha il«Sole Dentro»

ROCCA GRIMALDA

Fra i cento vini premiati a Milano, con il prestigioso «Top Hundred 2004», c'è il Dolcetto d'Ovada «Sole Dentro», prodotto dall' Azienda Agricola «La Gioia» di Alberto Malaspina, che ha i vigneti in una zona storica per questa produzione.

Si tratta delle colline del «Trionzo», magnificamente esposte al sole, dove, anche per esperti del settore, ci sono vigneti che non avrebbero nulla da invidiare a quelli del Brunello di Montalcino. Qui per l'annata 2003 si è ricavato un Dolcetto d'Ovada che Paolo Massobrio ha definito «potente, ampio, profumato, setoso, ghiotto».

Alberto, che vanta della collaborazione della sorella Simona, è il figlio di Giorgio Malaspina, noto imprenditore del settore della plastica, che con le sue innovazioni ha vinto tante sfide, arrivando a collocare i prodotti, con successo, sul mercato mondiale, ed anche per la produzione del vino a destinato «a f centro» pur mettendo in prima fila i figli. Ma, per Giorgio, il legame familiare è un fatto deci consolidato, anche l'idea del vino riferimento nel padre Umberto, grande esempio.

Di fronte al Dolcetto d'Ovada «Sole Dentro», l'interrogativo sulla singolare denominazione d'obbligo. La curiosità è subito appagata: deriva una scultura di Nicola Salvatore che si può ammirare nell'azienda Malaspina. Alberto e hanno intenzione di organizzare una biennale di scultura con tema ispiratore le vigne, in un connubio vino-arte, che potrebbe trovare miglior collocazione che in un ambiente paesaggistico stupendo attorno al bric del «Trionzo»; può contare sulla valorizzazione grazie ad aziende come «La Gioia». [r. bo.]

GLI ATTI SPOGLIATI DEL LINGUAGGIO «BUROCRATESE»

Il Comune di Valenza adesso «parla chiaro»

VALENZA

Rivoluzione nei testi amministrativi del Comune. Il progetto «Parliamoci chiaro» totalmente la terminologia nella comunicazione scritta, rende più comprensibile: «Come pubblico, possiamo vantarci di aver avviato il primo esperimento del genere - spiega Ferruccio Quadroni, direttore scientifico del progetto - è stata accolta l'esigenza di una maggiore chiarezza, trasparenza e consapevolezza dei mezzi linguistici destinati al pubblico».

Come sia nata l'idea a Valenza, lo spiega l'assessore alla Cultura, ai Servizi educativi e Sport Piergiorgio Manfredi: «L'Amministrazione ha saputo leggere nella tesi di un giovane valenzano incentrata sul burocratese e ne ha raccolto i suggerimenti, coinvolgendolo nel progetto» Il giovane, Diego Barzano, si è assunto la correzione dei testi e il coordinamento scientifico dell'iniziativa, assieme a u'equipe diretta da Ferruccio Quaroni composta dai consulenti e giuridici Elena Gallione, Remigio Casagrande, Loralla Casara, Maria Maddalena Dealessi, Silvio Zeppa. La ricerca, avviata in agosto, ha svelato senza ombra di dubbio come i testi amministrativi del Comune fossero poco comprensibili, così in settembre è partito il progetto di semplificazione: «I tecnicismi specifici del linguaggio sono stati spiegati con parole appartenenti al vocabolario di base - dice Barzano - quindi, passati alla verifica della correttezza giuridica». Ora, i nuovi documenti stati adottati ufficialmente portano l'indicazione di far parte del progetto «Parliamoci chiaro»: «Sono sicuro che i cittadini apprezzeranno - conclude Manfredi - è un nuovo passo avanti del Comune nella collaborazione con la popolazione». [r. c.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Il 4 e 5 dicembre: in vendita inoltre arredi, prestigiosi orologi e gioielli

All'asta quadri di grandi maestri

Anche tele di Morando

ALESSANDRIA

I «pezzi» più importanti di un'asta organizzata dall'«Istituto vendite giudiziarie dei Tribunali di Alessandria e Acqui Terme» che si terrà sabato 4 alle 21 e domenica 5 dicembre alle 16 nella sala convegni dell'Unione Artigiani in Zona D3 (via dell'Artigianato 5), resteranno esposti nella stessa sede tutti i giorni, compresi i festivi, fino a venerdì 3. Questi gli orari di apertura al pubblico, nei giorni che precedono l'asta: 9,30-12,30 e 14,30-19,30.

L'asta prevede l'offerta di quadri provenienti da collezioni private, firmati da maestri del calibro di Pietro Morando, Enrico Colombotto Rosso, Francesco Guardi, Rino Fioretti, Edmondo Maneglia e Ugo Nespolo. Poi, un importante lotto di orologi da polso Rolex, Longines e altre prestigiose marche, più un lotto di gioielli composto da bracciali, collane e anelli di gran pregio.

Allievo a Torino dell'Accademia Albertina, l'alessandrino Pietro Morando (1892-1980) affinò la sua arte nello studio di Angelo Morbelli, avviandosi così a una pittura di tipo tardo-divisionista. Un suo famosissimo volume di disegni di guerra (1915-1918) ebbe una prefazione di Bistolfi. Poi, nell'immediato dopoguerra l'artista alessandrino si orientò verso una pittura stilizzata, con caratteri primitivisti e puristi, che risentì anche dell'influenza futurista. Con questa formula, sostenuta da un nobile e appassionato concetto dell'arte, Morando arrivò ad esporre nelle più importanti mostre a livello nazionale.

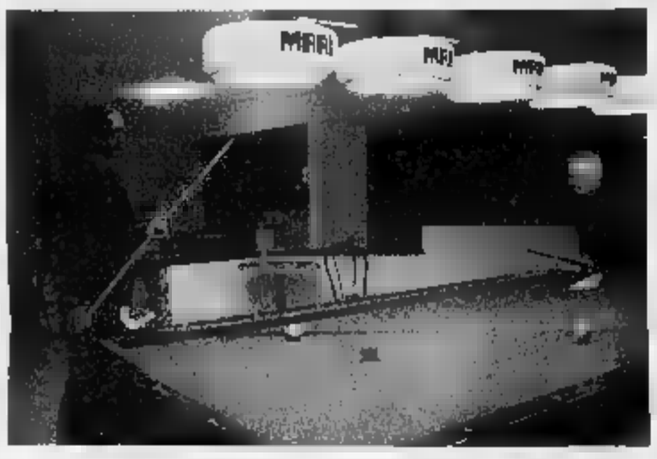
Al miglior offerente, all'asta organizzata nel primo weekend di dicembre all'Unione Artigiani, verranno inoltre «battuti» arredi antichi provenienti da eredità di famiglie nobili e un interessantissimo lotto di tappeti orientali e caucasici.

L'artista alessandrino Pietro Morando (1892-1980): fu allievo di Morbelli

In programma c'è pure un torneo di calciobalilla con partecipanti da tutta Italia

Biliardi e maxischermo nel rinnovato Palacova

Appuntamenti di rilievo nel circolo valenzano: si parte da Inter-Juve



Al Palacova ci sono una sala giochi, una sala carte, una sala tv e una sala biliardi

VALENZA

Nel tempo, ha assunto diverse denominazioni, da quella suggestiva di Pantera Rosa a quella più aggressiva di Palacova, oggi il locale di viale Vicenza 4 si chiama ancora così, ma si affida a una coppia di nuovi gestori per tornare di moda. Mario Mamprin ed Elena Trotska sono sicuri del fatto loro e basano il rilancio sulla professionalità: «Abbiamo rinnovato tutto, dalle pareti agli arredi, la passione e la voglia di lavorare non ci mancano e faremo di tutto per soddisfare i clienti». Che saranno esclusivi, perché il Circolo Palacova è privato e affiliato al Csen.

Il locale ha una superficie di oltre 300 metri quadrati, in cui sono sapientemente distribuite una sala giochi, una sala carte, una sala tv e una sala biliardi: quest'ultima si avvale di tre impianti Mari, di grande precisione.

Al Palacova domenica alle 20,30, su maxischermo, sarà possibile assistere alla sfida tra Inter e Juventus. Durante la serata, si potranno gustare i piatti caldi e gli stuzzichini dello chef, oltre alle bibite preferite. Ma presto ci saranno altri avvenimenti di grande impatto, a cominciare dal torneo di calciobalilla, che avrà inizio il 4 dicembre e che richiamerà giocatori da tutt'Italia, tra cui il campione tricolore. I premi sono favolosi: vale la pena di andarli a scoprire nel Palacova.

ALESSANDRIA

IMPORTANTE ASTA

presso sala convegni UNIONE ARTIGIANI Via dell'Artigianato, 5 Zona Industriale D3 Alessandria

di arredi antichi provenienti da eredità di famiglie nobili
quadri provenienti da collezioni private
a firma: P. MORANDO, R. FIORETTI, U. NESPOLO, E. MANEGLIA e altri
importante lotto di orologi da polso ROLEX, LONGINES e altri
inoltre lotto di gioielli e tappeti persiani e caucasici
oltre a procedure giudiziarie e corpi reali del Tribunale di Alessandria, Tribunale Terme e sequestri giudiziari di Alessandria

ESPOSIZIONE
tutti i giorni festivi compresi dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30

ASTA
SABATO 04/12/04 ore 21,00
DOMENICA 05/12/04 ore 16,00

Per informazioni:
0131.225142 - 338.6543044

NUOVA GESTIONE
CIRCOLO PALACOVA

SALA BILIARDI
SALA GIOCHI
SALA TV

DOMENICA 28 Novembre ore 20,30
INTER JUVE

PANINI - TAVOLA CALDA

Aperto tutte le sere dalle 21,00
nei festivi e prefestivi sempre aperto

Viale Vicenza, 4
VALENZA - Tel. 0131.927827

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

CENTRO PIAZZOLLA È:

• ILLUMINAZIONE
Esposizione 300 mq.

• SHOW ROOM - PUNTO VENDITA
Pavimenti e rivestimenti
- Rubinetterie
Idromassaggi

• EDILIZIA
Tutto per la costruzione della tua casa

NOVO

BRICO OK IL FAI DA TE

REGIONE DOMINI, 28 - S.S. PER SAVONA - TERZO D'ACQUI (AL) - tel. 0144.594614 - 594470 APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA 9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

[illegible]

Disco Inferno al Deniro i Boaders al Mephisto

■ Al Chi cerca Trova musica con la [illegible] Band. A Casale ritmi sudamericani alla Madrugada, all'Azzurro pianobar, all'Arena via Morini latino-americano. Al Deniro di Gaminella, suonano i Disco Inferno. Al Mephisto di Lu Monferrato i Boaders. Al Peter Pan di Montiglio c'è l'orchestra Luigi Gallia. Allo Scimpanzé di Vignale l'Open Jazz Trio. Alla Cometa di Sale c'è Massimo Dellabianca. Il pop dei Metropolis all'Oktagon di Molare. L'Ignorance Party Band al 2cv di Ovada. [r. al.]

SERATA BENEFICA

Orchestra San Michele per i bambini bielorussi

■ Serata benefica [illegible] 21 al Bocciodromo [illegible] circolo Acli di San Michele per aiutare i 400 bambini bielorussi della scuola-orfanotrofio di Zlobin. Organizzata da Armando Boveri per l'associazione «Il Monferrato per Chernobyl» prevede la partecipazione dell'orchestra Enrico Cremon e la Notte italiana, del pianista Giorgio Vercillo, delle scuole di ballo Eclisse ■ Il Melograno. Ci sarà anche una ricca lotteria benefica. [f. m.]

MUSICA E SOLIDARIETA'

Ylenia Beneventi, morta un anno fa

Sette band Valentia per ricordare Ylenia

■ Sette band a Valenza per ricordare Ylenia, voce solista dei Lady Marmalade, deceduta un anno fa in un incidente stradale. La serata si tiene Valentia, a partire dalle 21,15, ■ ha per titolo «Ricordando Ylenia... aiutando chi soffre». Oltre ai Lady Marmalade, che propongono discomusic Anni 70 e 80, ■ esibiscono Madison, Ajanta, Rockwell, Mr. Up, Revenge ■ Western Comfort. Ing[illegible] 5 euro, incasso al Piccolo Cottolengo di Tortona. [r. c.]

FRA PROSA E POESIA

Dibattito alla Biennale presentazione 2 libri

■ Proseguono gli appuntamenti [illegible] Biennale di Poesia: alle 18, a Palazzo Guasco tavola rotonda su «Marketing e poesia: connubio possibile?». In Galleria Guerci, ad Alessandria, alle 18 presentazione del libro «Telekom Serbia: presidente Ciampi nulla da dire? Diario ragionato sul caso [illegible] 1994 al 2003». Alla Biblioteca di Acqui (via Maggiorino Ferraris) alle 18,30 viene presentato il volume «Le verità segrete» di Franco Monero. [r. al.]

CONVENTION NAZIONALE DEI FAN CLUB E CONCERTI DALLE 17 CON ABRAHAMS, BUNKER E CORNICK. A CASALE STASERA LA PIANISTA YVE EVANS

Domani al Macallé rivivono i Jethro Tull

Grande programma al Blues Festival

Brunello Vescovi

Il terzo e ultimo appuntamento del Macallé Blues Festival è domani all'insegna del gemellaggio con [illegible] fan club ufficiale dei Jethro Tull. Non ci sarà soltanto [illegible] concerto serale [illegible] una lunga giornata di eventi, che culminerà con l'esibizione di tre dei quattro componenti della prima formazione dei Jethro Tull, quella dello storico album «This Was».

E' il chitarrista Mick Abrahams il collante fra il festival e gli aficionados della band scozzese: [illegible] stato infatti fra i migliori bluesmen inglesi dell'epoca, avendo trovato (come anche Brian Jones e Keith Richards) il suo riferimento ideale in Alexis Corner, l'uomo che con Cyril Davies portò il blues in Inghilterra.

La giornata «tulliana» [illegible] domani si aprirà intorno alle 17 con stand di memorabilia e occasioni di incontro [illegible] i fan club dei Jethro inglesi e spagnoli. Poi, alle 17,15, il via ai concerti: primi [illegible] salire sul palco del Macallé saranno i Wood, giovane band laziale, quindi toccherà ai Mother Goose nella nuova formazione e quindi ai Beggar's Farm, la band alessandrina guidata da Franco Taulino e reputata fra le migliori esecutrici del repertorio dei Jethro Tull, con Massimo Paletti, Lincoln Veronese e Giacomo Lelli. Alle 20,15 la «lotteria tulliana», dove si metteranno in palio biglietti per [illegible] concerto di Natale che Ian Anderson terrà [illegible] Modena il 16 dicembre con l'Orchestra del Regio di Parma.

Il clou avverrà verso le 22, quando Mick Abrahams si esibirà insieme a Clive Bunker (batterista dei Jethro Tull prima, [illegible] poi con lo stesso Abrahams [illegible] Blodwyn Pig) e ad Andrea G[illegible]velli, bassista dei Beggar's. Seguirà un momento in [illegible] Glenn Cornick, primo bassista dei Jethro, proporrà con Clive Bunker e i Beggar's Farm brani dagli album «Stand Up» e «Benefit». Per concludere, gran finale con Abrahams, Cornick [illegible] Bunker insieme sul palco a formare il nocciolo della primissima formazione dei Jethro, escluso ovviamente [illegible] Ander[illegible] I biglietti per l'intera giornata costano 15 eu[illegible]

Per il ciclo «Blues al femminile», stasera al salone Tartara di [illegible] **Monferrato** si esibisce invece la cantante e pianista Yve Evans, in trio con Andrew D. Carney (tromba e flicorno), Bradley Austin Bobo (basso) [illegible] Larry Washington (batteria). Uno splendido repertorio, il suo, [illegible] una grande personalità ricca anche di humour, con accenti in perfetto equilibrio fra jazz, blues [illegible] pop.

La prima formazione dei Jethro Tull: domani ci saranno in tre su quattro

Gaetano Curreri, la voce degli Stadio

DOPO L'ESIBIZIONE ESTIVA A RICALDONE SI RIVEDE IN ZONA LA BAND DI CURRERI

Stadio, il tour riparte oggi da Codevilla

Proporranno le canzoni del doppio album «Storie & geografie»

CODEVILLA

Parte questa sera dal Thunder Road il tour autunnale degli Stadio, la band guidata da Gaetano Curreri che ha attraversato oltre vent'anni di musica italiana e [illegible] ha riassunto le tappe fondamentali della sua carriera in [illegible] album doppio con trenta canzoni, intitolato «Storie & geografie».

L'album contiene anche alcuni inediti, [illegible] «La legge del dollaro», con osservazioni [illegible] po' amare sul mondo di letterine [illegible] veline o la ballata d'amore «Quasi quasi» [illegible] [illegible]he «Banana Republic», ben nota ma mai incisa prima. La compilation degli Stadio comprende anche altre [illegible] prese, come la versione [illegible] «Gran[illegible] figlio di puttana» integrata con [illegible] rime rap di J. Ax degli Articolo 31. [illegible] poi c'e' un duetto con Vittoria Belvedere, «Mi [illegible] chi già» dal '96, un pezzo molto amato dai fan, la Belvedere [illegible] anche protagonista [illegible] videoclip di «Equilibrio instabile», la canzone che Curreri scrisse, profeticamente, poco prima di un ictus che lo colpì mentre era sul palco.

Ora il cantante si [illegible] completamente ripreso ed [illegible] apparso [illegible] splendida forma anche nell'estate scorsa, [illegible] Ricaldone, dove il gruppo si è esibito fra gli applausi di fronte [illegible] pubblico de «L'isola in collina». I biglietti per il concerto di stasera costano 16 [illegible] [b. v.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.50[illegible]
e-mail: alessandria@lastampa.it

■ Ponti, un legame ideale fra l'abitante più giovane e il più anziano ● Festa di Capodanno? No, grazie

[illegible] terminato il primo [illegible] attività dell'associazione Diomira, [illegible] desideriamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato nel corso delle [illegible] ricerche, riguardanti sia i beni storici e artistici che le tradizioni del territorio della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno. Ringraziamo quindi professori, amministratori, responsabili di biblioteche e archivi, parroci [illegible] semplici abitanti dei paesi di tutta la comunità.
Proprio in riferimento a questi ultimi, ci pare opportuno segnalare una [illegible] le tante realtà di cui [illegible] g[illegible] [illegible] conoscenza proprio durante le nostre indagini. La particolarità a cui vogliamo accennare riguarda il paese [illegible] Ponti [illegible] precisamente due dei suoi abitanti: Cristiano Rosselli [illegible] Onorina Spertino.
La curiosità che [illegible] i due pontesi sta nelle loro date di nascita: Cristiano è nato il 12 dicembre 2003, Onorina [illegible] febbraio del 1903. Cristiano, figlio unico, è l'ultimo nato a Ponti: la [illegible] ci ha raccontato che la sua nascita [illegible] stata subito festeggiata da tutto il paese durante la rappresentazione del presepe vivente del 2003, in cui Cristiano era Gesù Bambino. Quella è stata sicuramente la prima di numerose occasioni che potranno vedere Cristia[illegible] come «protagonista» della [illegible] della comunità di Ponti, [illegible] anche Onorina, ben conosciuta [illegible] tutti [illegible] paese, dopo [illegible]recchio tempo passato a custodia del passaggio a livello con il marito, ha gestito da sola fino agli anni Sessanta la merceria di Ponti.
Ci pare quindi opportuno considerare quanto la situazione del paese [illegible] sia ben diversa da quella che [illegible] ha raccontato nonna Onorina. «Ai [illegible] tempi» Ponti aveva più di mille abitanti, mentre oggi sono circa settecento, [illegible] le famiglie erano numerose (lei stessa [illegible] quattro sorelle e tre fratelli).
A dispetto della scarsa popolazione però, come dimostrano il nipotino più piccolo e la «trisnonna» più simpatica [illegible] Ponti, nei paesi che circondano Acqui la vita è tutt'altro che noiosa, e anzi molto piacevole.
Cogliamo quindi l'occasione per salutare Cristiano (che tra poco compirà un anno) ed Onorina, e tramite loro tutti i bimbi e i nonni (molti dei quali ultranovantenni) che abbiamo incontrato durante questo anno: sono loro la ricchezza vivente di queste valli, attuali depositari [illegible] futuri custodi [illegible] sapere dei nostri borghi.
VALENTINA ISOLA, Ponti

Concerto [illegible] San Silvestro si [illegible] no? Si [illegible] fatto un gran gioco di pronostici sui candidati ospiti per l'evento, ora sembra che ci [illegible] limiterà a qualche fuoco d'artificio sul Tanaro e [illegible] un po' [illegible] can-can con il solito dj pasticcione. La [illegible] sa [illegible] di «Vorrei, [illegible] non posso». E allora, piuttosto di metterci una triste pezza (come si ha tutta l'aria di voler fare), dal Comune [illegible] potrebbe arrivare una serena comunicazione del tipo: «Signori, qui non ce n'è. Chi vuole divertirsi a Capodanno lo faccia pure per conto suo, con tutti i nostri auguri»?
LETTERA FIRMATA, Alessandria

LE LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[illegible] [illegible] 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **nuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Casalese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. [illegible] **le, Occimiano e Mirabello M.to:** [illegible] cordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 467.001. **Pontestura:** Cri [illegible] 466.966. **Porusno:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S.[illegible]tore:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Villenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE [illegible]

Oggi [illegible] Alessandria è di turno la farmacia *Osimo*, corso Roma 15 (0131 251.207), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,3[illegible] alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescri[illegible] medica urgente, svolge [illegible] a serrande [illegible]te dalle 12,30 alle 15,30 e dalle [illegible] alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Albertini*, corso Italia 70 (0144 322.630).
Casale: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396).
Novi: *Comunale*, via Verdi (0143 76.259).
[illegible]: *Modema*, [illegible] Cairoli [illegible] (0143 80.348).
Tortona: [illegible], via Emilia 220 (0131 861.939).
Valenza: *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511).

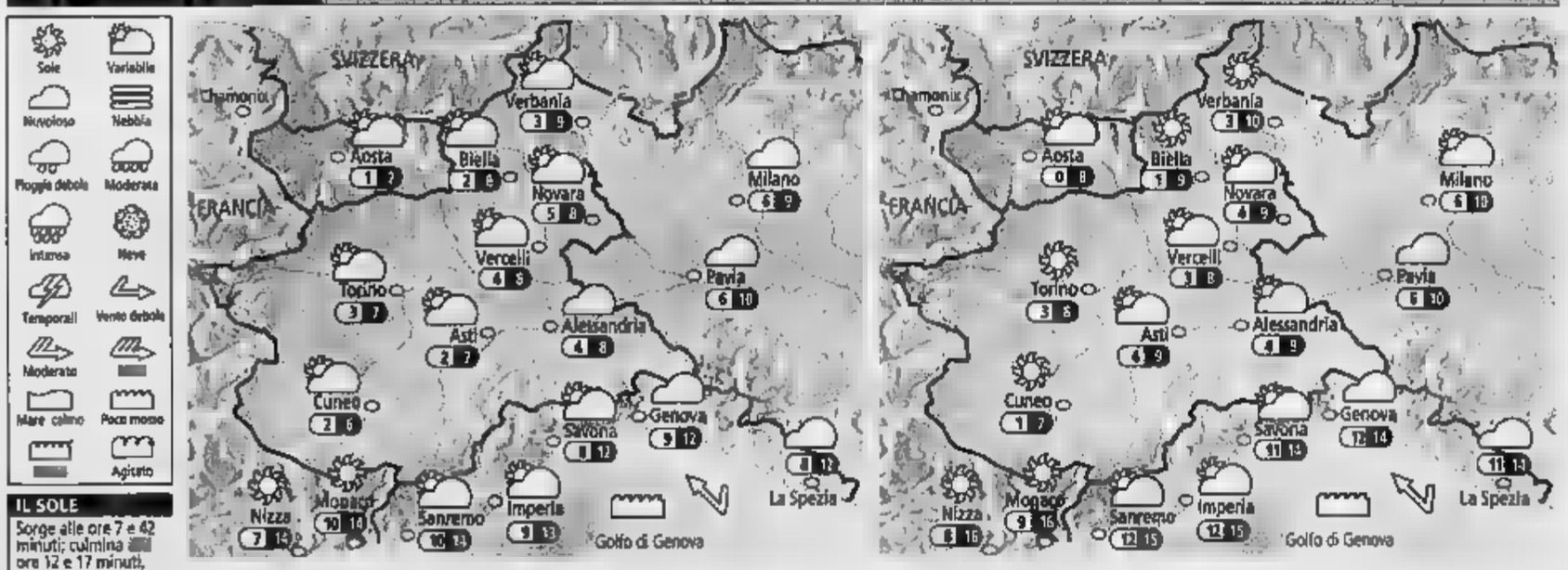
GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible]**no:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.[illegible]; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible] 0131 [illegible] s. Intenflo. 0131 207.224;
Acqui: 0144 777.211;
Casale: 0142 434 225;
Novi: 0143 322.211;
Ovada: 0143 82.61;
Tortona: 0131 865 227;
Valenza: 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI [illegible]



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA
[illegible] leva alle ore 16 e 24 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 29 minuti

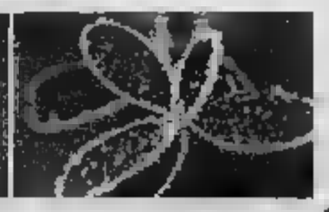
OGGI Al mattino schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte. Nubi su tutti gli altri settori, senza precipitazioni. Nel corso della giornata addensamenti in intensificazione anche sui settori settentrionali, mentre su Alessandrino e Liguria centro-orientale si potrebbero avere isolate e deboli piogge. Tempera[illegible] in [illegible] aumento nei valori minimi.
Venti deboli, con peggioramento della qualità dell'aria nelle città.

DOMANI Al mattino nubi ovunque, più intense su Liguria centro-orientale e Alessandrino, dove non escludiamo deboli piogge [illegible] dell'alba.
Già dalla tarda mattinata, ampie schiarite si faranno strada dai settori più settentrionali e tenderanno [illegible] a tutto il Nord-Ovest entro la serata. Temperature [illegible] grosse variazioni.
Venti deboli, con qualche rinforzo in corrispondenza [illegible] valichi alpini [illegible] pomeriggio.

La Cumunità della Pentola
VENERDI 26 NOVEMBRE
Cena con
"La polenta e i suoi accompagnamenti"
e
"Musica dal vivo"
[illegible]
"La mia voce ...
... la mia arte"
di ANDREA TIBERGA

FRAZIONE BORGHINA, 1
LU MONFERRATO (AL)
Tel. 0131.741706
www.lacomunitadellapentola.it
GRADITA LA PRENOTAZIONE

alternative
solare · geotermia · biomasse
...il frasco con il sole
[illegible]
Tel. 0[illegible]



«Ruderi del castello», una delle prime opere dell'artista tortonese Gigi Cuniolo esposte nella mostra che si inaugura domenica a «Gabbantichità»

Domenica pomeriggio l'inaugurazione nello Studio «Gabbantichità»

Mostra di un «artista irregolare»

Il percorso del maestro tortonese Gigi Cuniolo

TORTONA

S'inaugura domenica, alle 17, nello Studio d'Arte e Restauro «Gabbantichità» (S.S. per Voghera 41/43) la mostra «Viaggio [illegible] la Negazione della Forma», percorso artistico nell'arte informale di Gigi Cuniolo, che si potrà visitare fino al 19 dicembre nel seguente orario: da martedì a domenica, 16-19,30. «Nell'avvicinarsi al 2005 - dice Vincenzo Basiglio di «Gabbantichità» - abbiamo pensato di rendere omaggio, con questa esposizione, a [illegible] dei più grandi artisti della nostra terra, il pittore Gigi Cuniolo. Le opere esposte, [illegible] tina, coprono uno spazio fondamentale nella [illegible] produzione, dalle opere ad olio, [illegible] encausti, alle china. In mostra abbiamo voluto anche presentare una recente scoperta, un'opera ad olio del 1925 «Ruderi del Castello», certamente [illegible] delle prime opere, che però dimostra una straordinaria modernità nell'uso del colore in senso materico, che anticipa e diventa la chiave di lettura della [illegible] intera produzione fino all'epigono informale. In questa esposizione non si è pensato di costruire un percorso cronologico dell'escursus artistico, ma si sono scelte le opere unicamente [illegible] criteri filologici, rincorrendo il suo "viaggio" pittorico [illegible] ricerca della negazione della forma, cercandone i legami e le chiavi interpretative nei diversi periodi dell'attività».

Nella vicenda della pittura italiana [illegible] '900, Cuniolo è [illegible] irregolare. È sempre vissuto a Tortona, ha visto diffondersi il divisionismo, e si trovò a dover fare i conti [illegible] [illegible] storia artistica locale folta di presenze: da Pellizza da Volpedo a Cesare Saccaggi, Angelo Barabino, Mario Patri. Conoscendo direttamente [illegible] ultimi tre si formò, le prime suggestioni, i primi esempi, con lo scambio di esperienze che gli lasciarono il segno, ma è stata determinante l'influenza degli impressionisti ed in particolare Cézanne e l'ultimo Monet che lo spingono alla «ricerca continua».

«Come i più anziani maestri tortonesi - spiega Basiglio -, Cuniolo si trova in un'area geografica e culturale particolare, gravitante su Torino (Fontanesi e il gruppo dei «Sei») e Milano. [illegible] conosciuto i futuristi, ha potuto seguire da vicino il fenomeno del novecentismo, ma nulla di tutto ciò ha mai scalfito la sostanza del suo originale discorso figurativo. Egli si è mosso in mezzo ai primi movimenti del secolo, e [illegible] quelli successivi, con l'indipendenza e l'autonomia [illegible] [illegible] artista che, se da una parte è curioso della cultura del suo tempo, dall'altra continua vivamente [illegible] credere che l'unica strada possibile è quella indicata dai propri impulsi interiori. La sua personalità, difficilmente inseribile, non ha trovato posto nei facili schemi di tanta critica: gli [illegible] mancata tuttavia quella giusta collo[illegible] che [illegible] sua opera poteva e può assicuraglia. U[illegible] irregolare dunque: uno di quegli artisti che se ne vanno da soli, unicamente nutriti dalla propria fantasia, dalle proprie immagini, dai propri pensieri.

Questa mostra che lo Studio d'Arte e Restauro «Gabbantichità» gli dedica contribuisce a conservare la memoria di Cuniolo, artista e uomo, è una tappa del cammino per arrivare a riconoscergli il posto che gli spetta nella pittura e nell'arte di questo dopoguerra.

Domani ultimo appuntamento in via Fracchia con le bancarelle

Chiude il mercato del tartufo

Ultimo giorno del Mercato del tartufo

TORTONA

L'ultimo appuntamento con il Mercato [illegible] Tartufo è [illegible] programma domani, dalle 15 alle 19, in via Fracchia, caratteristica stradina nel cuore [illegible] centro storico cittadino, che si animerà con i colori [illegible] i profumi [illegible] bancarelle che espongono tartufi ed altre specialità enogastronomiche.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, è organizzata col patrocinio del Comune. Alle 17,30, nella sala giovani del Teatro Civico, si terrà un'Asta del tartufo a scopo benefico: il ricavato [illegible] devoluto all'Anffas. L'iniziativa, frutto dell'impegno dell'Associazione «Via Fracchia è...», e in particolare di Emanuela Cattaneo, fra i promotori del ritorno del Mercato del Tartufo a Tortona, affonda le [illegible] radici nell'[illegible] storia della città: il Tortonese è sempre stata terra di tartufi e di ottima qualità, fin dall'inizio del 500. «Oltre al Comune di Tortona vorremmo ringraziare - dice Cattaneo - la Provincia, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e la Banca Cassa di Risparmio di Tortona, che hanno contribuito con l'Associazione "Via Fracchia è..." alla realizzazione [illegible] del Tartufo a Tortona». Per il tartufo bianco i prezzi oscillano dai 200 ai 300 euro all'etto (a seconda della pezzatura), [illegible]e il nero pregiato costa 50 euro all'etto. Sempre domani, alle 20,30, al [illegible]nte «La Gardenina» di Forotondo, serata dedicata alla selvaggina. Tra le portate del menù si potranno gustare anche tagliatelle al sugo di lepre, polenta con cinghiale, lepre in salmì, accompagnati da vini dei [illegible] Tortonesi. Il menù costa 25 euro. Prenotazioni al numero 0131 [illegible].

"sul [illegible]"
particolare, olio su tavola 1925

Viaggio verso la "Negazione della Forma"

di Gigi Cuniolo

Da domenica 28 novembre
a domenica 19 dicembre 2004

Inaugurazione: **domenica 28 novembre [illegible] ore 17,00**

Orari, da martedì a domenica 16,00-19,30

Studio d'Arte e Restauro GABBANTICHITÀ
Antiquariato - Modernariato - Restauri

Tortona S.S. per Voghera 41/43 - Tel. 0131.861048
E-mail: gabbantichita@libero.it / www.gabbantichita.it

L'ARIOTTO Vi attende
★★★★
Futuri Sposi
Prenotate il vostro banchetto in questi mesi invernali per essere seguiti ed ascoltati in tutti i vostri desideri. È anche il momento ideale per gli
Sposi d'Inverno
Via Frato, 39 - 15030 [illegible]ERRUGGIA (AL) - Tel. 0142.402[illegible]
Per informazioni e prenotazioni: Numero Verde 800-113942
Consultate i nostri menù on-line
[illegible] e-mail: info@ariotto.it

www.grandvitara.it
SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA
MAGNIFICO ESEMPLARE NEL SUO HABITAT NATURALE.
GRAND VITARA
[illegible] VITARA. CIVILTÀ FUORISTRADA.
Le caratteristiche che contraddistinguono la sua [illegible]? 3 e 5 porte, motori 16V benzina e [illegible]l, sistema drive select 4x4, ABS con EBD, aria condizionata, doppio airbag, autoradio con lettore cd 4 altoparlanti e comandi sul [illegible]l, chiusura centralizzata con telecomando, vernice metallizzata, cerchi in lega. Con esemplari completi di tutte le dotazioni l'avventura [illegible], già da 19.700 € e con un finanziamento a tasso zero di 15.000 €*.
Garanzia 3 anni [illegible] Garanzia sulla carrozzeria [illegible] Assistenza 3 anni su strada [illegible]

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.862003/0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

Cantina Sociale del Monferrato
ROSIGNANO
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DO[illegible]NATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnanà Grignolino Monferrato
Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC
Freisa Selezionato
[illegible] Piemonte DOC
Cortese Selezionato
Vejo Barbera Monferr[illegible] DOC
affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
Vino Passito
VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Arnanà Millennium 1997
Arnanà Millennium [illegible]
VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato
Venite a farci visita... novità 2004:
VINO PASSITO - *simpatiche idee per Natale - degustazione vini*
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

ALBERGO RISTORANTE
LA GARDENINA
Forotondo (mt. 900) - [illegible] Curone
Sabato 27 novembre 2004 - ore 20,30
"Serata della selvaggina"
- *Salumi di produzione locale*
- *Cotechino con fagiolane di Forotondo*
- *Tortina rustica con patate e zucca*
- *Tagliatelle al sugo di lepre*
- *Polenta con "cinghiale"*
- *Lepre in salmì*
- *Piattino di formaggi locali*
- *Semifreddo al torroncino con crema di cioccolato fuso*
- *Sfogliatina con crema pasticcera e mele*
- *Vini selezionati dei "Colli Tortonesi"*

MENU DEGUSTAZIONE PROMOZIONALE
Euro 25,00
Prenotazioni allo 0131.782213

CON L'ASSOCIAZIONE AUSER

Incontro sulla medicina non convenzionale

Di medicina non convenzionale si discute oggi in incontro organizzato dall'associazione Auser. Alle 21, nella sala conferenze del Centro di servizio per il volontariato in via Xavier de Maistre Aosta, interverranno sull'argomento il naturopata Luca Saccagno e il farmacista Andrea Nicola. Le loro relazioni hanno l'obiettivo di esplorare la cultura del benessere tra miti e leggende metropolitane, storia e scienza, per arrivare a conoscere quanto si ha a disposizione per stare bene. [u. c.]

PER «VOGLIA DI BENESSERE»

Conferenza sull'obesità infantile e adolescenziale

Il professor Alessandro Sartorio, che cura le problematiche della crescita e dello sviluppo, parlerà di obesità infantile e adolescenziale oggi alle 20,30, nel municipio di Nus. L'incontro, rivolto in particolare ai genitori, è organizzato dalla Comunità montana Mont Emilius nell'ambito del progetto «Voglia di benessere». Oltre a dirigere il laboratorio sperimentale di Ricerche Auxo-endocrinologhe, Sartorio insegna Medicina sociale all'Università di Milano e autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche. [u. c.]

SARA' PRESENTATO DOMANI PER I 55 ANNI DEL GRUPPO

Le «Penne nere» all'Adunata di Aosta

Un nuovo gagliardetto per gli alpini di Aosta

Un gagliardetto l'immagine del palazzo municipale di Aosta: lo presenterà domani alle 16, il Centro di servizio per il volontariato, il tenente colonnello Giampietro Mocellin, capo del «Gruppo Aosta» della sezione valdostana dell'Ana, in festa per il 55° anniversario della costituzione. La cerimonia offrirà l'occasione per ricordare l'impegno sociale degli alpini nel mondo e per illustrare l'«Operazione Madagascar», riservata al villaggio «adottato» dalle penne nere. [a. l.]

INIZIATIVA DELL'AISM

Un notaio spiega come fare testamento

In occasione delle Settimana nazionale dei testamentari, promossa dall'Associazione nazionale sclerosi multipla e programma da lunedì 21 a domenica 28 novembre la sezione valdostana dell'Aism organizza per le 17,30 oggi nel salone del palazzo regionale un incontro con il notaio Guido Marcoz. Per l'occasione stato attivato un numero verde (800.094.464) finalizzato a raccogliere le richieste e a informare in materia testamentaria e assicurativa.

FARA' UN'INDAGINE SULLE STRUTTURE DEL PARCO

Neo biologa tutor del Gran Paradiso

Chatel, di Morgex

AOSTA

Il civile volontario sta cambiando fisionomia. Da «scelta di ripiego» per non indossare l'uniforme o vera opportunità per fare qualcosa per la società, sta diventando un'utile esperienza di formazione e di ingresso nel mondo del lavoro. I volontari percepiscono dallo Stato paga mensile 433 euro che, in alcune aree del paese, fa gola. Dal 2005 tra i volontari non ci saranno più i riformati alla visita di leva (dal momento che il militare non sarà più obbligatorio) e l'età per il civile salirà a 28 anni.

Non mancano le nuove opportunità. Da quest'anno, per i volontari, c'è anche «Conoscere per proteggere: un progetto di monitoraggio nel Parco nazionale del Gran Paradiso», realizzato in collaborazione con l'Ufficio servizio civile della Città di Torino. L'Ente Parco ha selezionato i primi quattro volontari che svolgeranno il servizio nei uffici nel suo territorio.

Tra di loro c'è Michela Chatel, 25 anni, di Morgex. Laureata in Scienze biologiche all'Università di Milano con tesi di Neurofisiologia su cellule tossine, non si occuperà, come ci si potrebbe immaginare, di camosci stambecchi. Dovrà invece condurre un lavoro di indagine sulla gestione sostenibile della struttura immobiliari del Parco, dai centri visita ai casotti dai guardaparco alle strutture per fauna.

«Abbiamo cercato adattare lavoro che dovrò svolgere con il mio curriculum - spiega Michela Chatel -. Mi occuperò di individuare quelle che possono essere le soluzioni più compatibili con l'ambiente: dalla scelta della vernice ecologica allo smaltimento e riciclo della carta e di altri rifiuti differenziati, fonti di energia rinnovabili al trattamento delle acque e alla fitodepurazione, la depurazione delle acque di scarico piante». Michela Chatel ha già analizzato acque, farmaci e alimenti in un laboratorio microbiologia irlandese; l'opportunità le è stata offerta dal programma Leonardo Vinci, promosso anche dal Celva di Aosta.

«I ragazzi prenderanno servizio nei primi mesi del 2005, prima di aver fatto un di Torino - dice Elio Tompetrini, responsabile del Servizio tecnico e pianificazione del Parco e tutor per la sede di Aosta -. Il lavoro che svolgerà la volonteria valdostana in linea con la politica ambientale del Parco, che da anni sta portando avanti l'obiettivo della sostenibilità. Pensiamo ai muli da trasporto, all'utilizzo di detersivi non inquinanti e alla raccolta differenziata. Ora stiamo ultimando alcuni impianti per le energie rinnovabili, e vogliamo continuare in questa direzione». [u. c.]

IN VALLE SOANA

Manifestazione con le scuole

Le scuole e le Università della Terza Età hanno fino a martedì per presentare la richiesta di partecipazione una giornata manifestazione in programma il 19 maggio del prossimo in Soana, in occasione della festa del Parco del Gran Paradiso. Tra tutte scuole che candideranno ne saranno sorteggiate dieci, che pol ospitate gratuitamente. Il requisito è di aver portato termine, nel degli ultimi due anni scolastici, progetti sensibilizzazione ambientale. Per ulteriori informazioni è possibile connettersi sito internet www.pngp.it. [g. c.]

LA RICHIESTA ALLA SVAP

«La linea 2 faccia tappa all'ospedale»

AOSTA

La linea 2 del trasporto urbano, Aymavilles - Aosta - Saint-Christophe, è contestata. O meglio. Viene sollecitato il ripristino della fermata in St-Martin ad Aosta, in corrispondenza dell'ospedale di viale Ginevra, programmata nella precedente «linea 2», St-Martin de Corléans - St-Christophe e, poi, modificata con l'attuale tragitto. disagio avvertito, in particolare, da anziani e malati che dicono: «Per andare in ospedale dobbiamo scendere alla stazione ferroviaria e salire sulla navetta. In condizioni normali non è nulla. Diventa pesante quando ci problemi deambulatori o di dipendenza da altri per gli spostamenti».

La scelta della società addetta al trasporto pubblico descritta in maniera chiara e inequivocabile: le linee devono transitare nel perimetro della città, lasciando il più possibile libere interne, per evitare intasamenti alla circolazione stradale. Dicono dalla «Svap»: «Abbiamo alcune linee che transitano all'interno e fermano davanti all'ospedale. La linea 3, per esempio, Saint-Martin - Beauregard. E' comoda per i residenti della città. Non riteniamo opportuno ritornare sulle decisioni stabilite dopo un accurato esame della viabile di Aosta e dei pazzi confinanti». E concludono: «Per chi abita nella "cintura" esiste il servizio di "navetta", comodo e con cadenza di passaggi ogni minuti». [a. l.]

APERTA DA IERI NELL'EDICOLA DI VIA MARTOREY

Lara Broggian e Massimo Bitetti nella nuova ricevitoria del Lotto a Verrès

A Verrès una nuova ricevitoria del Lotto

VERRES

Verrès una nuova ricevitoria del Lotto. Gli del gioco ora la possibilità di tentare la fortuna nella storica edicola, in piazza Chanoux, e in quella nuova di via Martorey, di fronte a piazza Challant.

«Abbiamo aperto l'edicola quattro anni fa - racconta la titolare Lara Broggian -. Da parecchio tempo i nostri clienti ci chiedevano la possibilità di giocare Lotto». «Quando ci resi conto che circa il 40 per cento della clientela era interessato a questo tipo di gioco, abbiamo ritenuto opportuno adeguarci alle richieste, per restare al passo con i tempi e offrire un servizio in più» aggiunge il collaboratore Massimo Bitetti.

Intanto la gente continua ad affollare l'edicola, nella speranza scaramantica di vincere. «Chissà giocare primo giorno di apertura porterà fortuna?» dice una signora, mentre si appresta a convalidare i numeri sognati. La prima giocata è stata fatta alle 7,15, da un cliente abituale, un ragazzo di Ivrea che lavora in paese. «La fortuna bacerà primo arrivato?» si è chiesto.

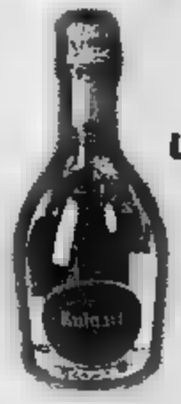
«In poco tempo avremo anche la possibilità di effettuare i pagamenti del bollo auto. Il corso che abbiamo seguito ci ha permesso di acquisire nozioni pratiche e teoriche che comprendono tutti i servizi offerti da una ricevitoria del Lotto» conclude la titolare. [d. g.]

Tre concorsi all'Usl e due al Comune di Courmayeur

SOLO due enti pubblici hanno bandi in scadenza. L'Usl intende attivare graduatorie per incarichi e sostituzioni a tempo determinato di posti da medico della riabilitazione, direttore sanitario e logopedista. Per i 2 posti da sanitario ci vuole la laurea in Medicina con relativa specializzazione. Per il dirigente di Medicina fisica e Riabilitazione si tratta di una graduatoria per l'incarico di supplente, mentre per il posto da direttore sanitario dell'ospedale l'incarico è di 8 mesi. Per il posto da logopedista ci vuole il diploma di laurea e la graduatoria sarà utilizzata per le sostituzioni. Le domande vanno presentate entro il 30 novembre alla direzione Usl.

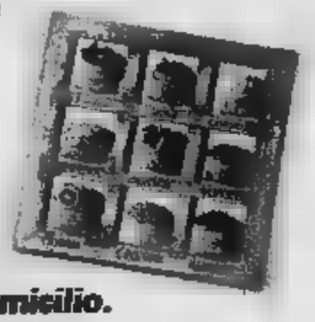
Il Comune di Courmayeur cerca un agente di polizia municipale (con patente B) e un tecnico per l'area urbanistico-progettuale. In entrambi i casi ci vuole il diploma. Nel caso del tecnico comunale si richiede il diploma da geometra o la laurea in Ingegneria o Architettura. Le domande vanno presentate entro il 1° dicembre.

CAVE DE LAMÉRIQUE



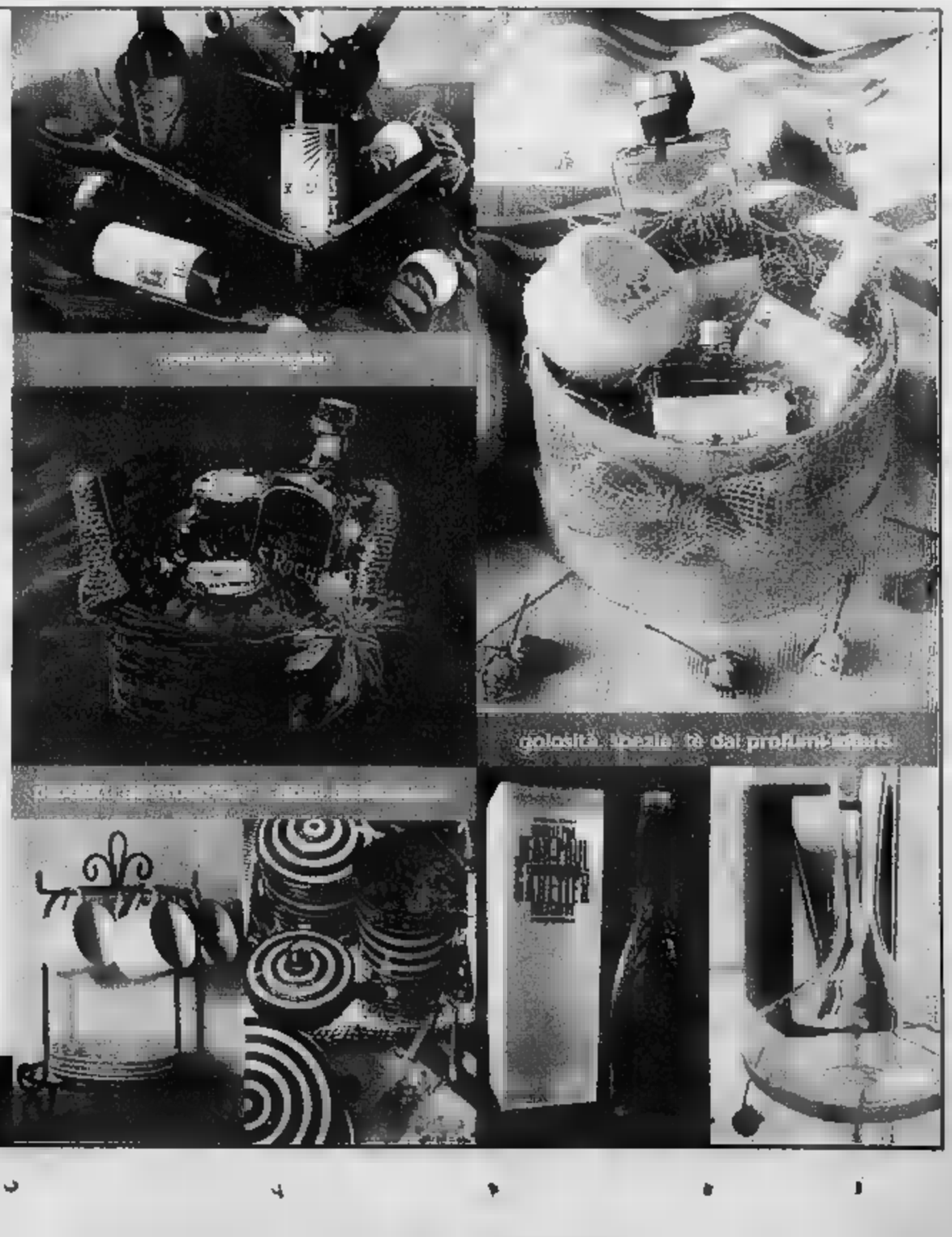
Un assortimento di prodotti, con i quali potrete comporre le CONFEZIONI REGALO.

Un'enoteca prestigiosa, dove gli amanti della qualità possono trovare un'ampia scelta di vini valdostani, un'attenta selezione delle migliori etichette italiane ed internazionali, champagne e vini da dessert. E per gli intenditori, i raffinati Distillati Levi, prodotti dai sapori antichi ottenuti da un'accurata selezione vinacce valdostane piemontesi. Prodotti unici e speciali per bellezza e la cura del viso e del corpo, frutto di una attenta ricerca all'insegna della "naturalezza". Inoltre vasto assortimento di oggetti per la casa, funzionali ed eleganti, per soddisfare ogni esigenza.



Il nostro punto vendita propone confezioni regalo PERSONALIZZATE che, richiesta, possono consegnate a domicilio.

A DICEMBRE APERTO TUTTI dalle alle 20
- tel. 0165 cave e@saintroch.it



Titolare del negozio di abbigliamento è la giovane stilista Stefania Ostinelli, laureata all'Istituto europeo di design

Stefy'O, uno spazio aperto che esalta la femminilità

In via Edouard Aubert ad Aosta il luogo ideale per la donna moderna

NEL '98 aveva fatto la [illegible] comparsa in via Festaz, [illegible] due anni fa si è trasferito nel centro di Aosta. Parliamo di Stefy'O, negozio di abbigliamento nato dalla creatività e dal gusto della sua titolare, Stefania Ostinelli: una giovane valdostana che già n[illegible] sua formazione scolastica ha investito nel settore della creatività [illegible] delle moda, laureandosi all'Istituto europeo [illegible] design di Torino.

Una stilista, dunque. Una giovane che ha scelto di lavora[illegible] con [illegible] di moda italiana, [illegible] particolare [illegible] giovani stilisti emergenti: [illegible] questi «Rare icone», due ragazzi di Firenze alla loro prima collezione che per l'inverno hanno proposto, in particolare, giacche e cappotti che si ispirano agli Anni '30 e '40. «Nella [illegible] ricerca tra i campionari - dice Stefania Ostinelli - prediligo i capi che esaltano la femminilità». Oltre a «Rare icone», nel suo negozio di [illegible] Edouard Aubert Stefy propone una decina di altri marchi. Gli abiti di Stefy'O sono vestiti che puntano ad una «femminilità ritrovata»: «Cerco [illegible] proporre qualcosa di diverso, [illegible] nuovo», spiega.

Entrando nel negozio sembra di entrare in un armadio: un luogo familiare, dove le donne si trovano a proprio agio, tra vestiti, bigiotteria, sciarpe, cappelli, fiori secchi e cioccolatini. Un posto dove andare anche solo a fare due chiacchiere, accompagnate dai bimbi, e bere un caffè. Anche l'arredamento del negozio è stato pensato e disegnato su [illegible]: [illegible] ambiente caldo, colorato, [illegible] mobili creati artigianalmente, pesanti stoffe colorate per dividere i camerini di prova. Tutto l'ambiente parla di Stefy: effervescante, estrosa, poliedrica, [illegible] curiosa verso tutto [illegible] è novità, [illegible] quindi sempre pronta a cogliere le ultime tendenze.

«Il mio negozio - continua - vuole essere uno spazio aperto a tutti coloro che hanno delle [illegible] da proporre, delle nuove idee». Da qualche tempo espone anche bigiotteria molto particolare (che mette insieme pietre e seta), creata appositamente da un gruppo di donne di Ivrea. Stefania Ostinelli sceglie personalmente gli abiti che espone nel suo [illegible]: non c'è quindi il frutto di una collezione di vestiti tutti uguali e dello stesso colore, ma pezzi unici, particolari, scelti per portare una nota calda e di colore nell'inverno aostano. Pezzi pensati appositamente per soddisfare il gusto delle clienti più affezionate, sempre puntando sull'eleganza, sulla semplicità delle linee e sulla praticità dei tessuti.

La sua collezione si indirizza ad una donna che vuole sentirsi seducente e femminile anche di giorno, per sentirsi bene e piacersi di più, che decide di [illegible] lasciando nell'armadio gli informi maglioni e di sottolineare le linee del corpo con abiti semplici, ma intriganti. Per soddisfare ogni esigenza, inoltre, da alcuni giorni nel negozio si può trovare anche la biancheria intima, raffinata ed elegante.

Sugli scaffali sono protagonisti i marchi delle case di moda italiane. L'arredamento è realizzato con cura: i locali sono colorati e caldi, per creare un ambiente familiare

CRISI EMBRACO

Delegazione astigiana al tavolo di crisi ■ Roma

■ Ci sarà anche una rappresentanza di lavoratori astigiani oggi a Roma in occasione del tavolo di crisi sulla «Embraco». Alla riunione partecipano tra gli altri il presidente della Provincia Marmo (ieri il gonfalone era presente alla manifestazione tenuta ■ Chieri) ed il sindaco di Villanova Peretti. Intanto sulla decisione a sostegno degli 812 addetti [redacted] fabbrica di Riva di Chieri si sono schierati anche il Comune di Asti, il responsabile astigiano dei Giovani padani Erik Bodda ■ le segreterie astigiane di Fiom, Fim e Uilm.

INDUSTRIA

Vertici Arvin in municipio Referendum alla Ceset

■ Incontro a mezzogiorno ■ municipio tra i vertici dell'Arvin ed il sindaco Vittorio Voglino. Tema della discussione la realizzazione del nuovo stabilimento: Voglino incontrerà successivamente i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm. Intanto è tempo di assemblee alla «Ceset»: a dicembre, con un referendum, si chiederà ai lavoratori di pron[redacted]i in particolare sull'ipotesi di accordo relativa al nuovo orario. Assemblee anche alla Trust dove nelle scorse settimane è stata chiesta la mobilità per 55 addetti.

UNA LETTERA DEL SINDACO

La giornalista Dada Rosso morta in Ciad

Villanova è in lutto per la morte di Dada Rosso

■ Anche Roberto Peretti, sindaco di Villanova, dove Dada Rosso risiedeva, ha voluto ricordare la giornalista scomparsa. «Accolgo con costernazione la triste notizia della morte di Dada. Mi stringo in un affettuoso abbraccio ai figli e al marito Pasquale. Mi conforta la speranza che il grande patrimonio [redacted] idee che le dobbiamo, quale presidente della nostra biblioteca, possa continuare ad orientare le nostre iniziative. Di Dada resta il ricordo [redacted] chi nella vita si è tuffato [redacted] generosità e amore. E' stato [redacted] privilegio conoscerla». [c. ca.]

A VALMANERA

Tre anni e mezzo di carcere per l'albanese accoltellato

■ Una condanna a tre assoluzioni per il ferimento di [redacted] giovane albanese, accoltellato a Valmanera nell'agosto 2002. I giudi[redacted] hanno derubricato l'accusa di tentato omicidio in lesioni gravi infliggendo a Kuntish Mastaj, [redacted] dagli avvocati Caranzano e La Matina, tre anni e mezzo di reclusione (12 anni [redacted] carcere la richiesta dell'accusa). Assolti gli altri tre imputati difesi dai legali Anzalone ed Esposto.

INTERPELLANZE DI RIFONDAZIONE IN REGIONE SU UNA CONSULENZA E UN APPALTO INFORMATICO

«All'Asl troppo spazio ai privati»

Sospetti e critiche anche sul servizio di dialisi

Roberto Gonella

ASTI

Per cominciare un paio di interpellanze in Consiglio regionale: la prima riguarda una consulenza esterna, l'altra punta l'indice sulla proroga di un appalto. Ma nel mirino di Rifondazione comunista c'è soprattutto la politica di esternalizzazione dei servizi seguita dall'Asl 19 [redacted] i tempi di apertura del nuovo ospedale, argomento quest'ultimo su cui Prc annuncia iniziative a dicembre.

I contenuti [redacted] due interpellanze sono stati illustrati in una confe[redacted] in municipio dal segretario provinciale Rosario Ragusa ■ dal consigliere regionale Rocco Papandrea, firmatario del documento insie[redacted] al compagno [redacted] partito Mario Contu. Il primo caso riguarda una convenzione stipulata nell'agosto 2003 [redacted] l'Asl 19 ■ il professore Mario Andretta: argomento, la competenza di un esperto per poter [redacted] «certificazione [redacted] grata dell'Azienda». L'incarico (co[redacted] 36 mila euro per 50 giorni di lavoro). Nella convenzione Andretta [redacted] presentato [redacted] docente del Politecnico nella sede di Vercelli. «Ma non è vero - afferma Papandrea - Andretta si è limitato a tenere un corso nel 2000 a cui hanno partecipato 12 studenti in tutto. Come mai si scrive una falsità?». Secondo l'esponente di Rifondazione la scelta [redacted] affidare la consulenza avrebbe risvolti politici. Dall'interpellanza risulta infatti che Andretta ricopre [redacted] carica di vicepresidente dell'associazione «Il Circolo» di Orvieto, di cui [redacted] presidente Marcello Dell'Utri, parlamentare tra i fondatori di Forza Italia. «Dunque un'associazione riferibile al centrodestra» sottolinea Papandrea. Ma l'attenzione è puntata principalmente sulla seconda interpellanza: «E' la più significativa perchè spiega i processi di esternalizzazione decisi dall'Asl» la tesi del consigliere [redacted]munista. Sotto [redacted] il contratto sulla gestione informatica siglato con il raggruppamento d'imprese Olivetti Sanità, poi Engin Sanità. Stipulato, con regolare gara d'appalto, nel gennaio 2000 ad un costo iniziale di 17 miliardi di lire, aveva una durata fino al 2004, estesa poi di 12 mesi. «E questo ci può stare - dice Papandrea - un po' meno invece che successivamente venga prolungato al 2011 senza passare per una nuova gara d'appalto e con una spesa che nel frattempo è triplicata». L'esponente di Rifondazione critica la motivazione che ha portato all'estensione: «In sintesi, l'Asl ha sostenuto che essendoci [redacted] rapporti stretti [redacted] conveniente andare avanti». Una strategia che a detta di Rifondazione fa parte della crescente privatizzazione di pezzi [redacted] sanità: «Come la Dialisi, dove l'ex primario che aveva gestito l'appalto per la privatizzazione una volta in pensione è diventato direttore della società che gestisce il servizio» spiega Papandrea. Temi su cui l'Asl ha preferito non rilasciare dichiarazioni. Intanto il 14 dicembre Rifondazione svolgerà un sopralluogo nel nuovo ospedale («Inaugura[redacted] più volte, ma non ancora in funzione») e nella struttura di Nizza. Ci sarà anche Mario Valpreda, l'ex dirigente regionale proposto da Prc per la presidenza della Regione.

COLLEGAMENTO IN DIRETTA SU RAI [redacted] 12 DICEMBRE

Cardiologia astigiana a «Elisir»

■ «Elisir», la trasmissione di medicina in onda la domenica [redacted] su Rai [redacted] tappa all'ospedale di Asti: il 12 dicembre dallo studio, il conduttore Michele Mirabella si collegherà in diretta con [redacted] reparto di Cardiologia diretto da Fiorenzo Gaita. Il [redacted] della [redacted] sarà l'applicazione del pace-maker: [redacted] primario astigiano risponderà alle domande che [redacted] pubblico [redacted] via telefono. [redacted] questi giorni l'Asl [redacted] verificando la possibilità [redacted] il collegamento dal nuovo ospedale.

Si lavora all'allestimento dei reparti [redacted] nuovo ospedale

CONTRO REPLICA DI FORZA ITALIA AL SINDACO: «NO AL COMUNE PROMOTORE D'AFFARI»

Continua la querelle sugli edifici della sanità Quaglia alla giunta: «Vogliamo trasparenza»

ASTI

Sotto l'ambizioso titolo di «Asti 2010: la città [redacted] futuro» l'Amministrazione comunale presenterà lunedì alla stampa [redacted] complesso progetto di intervento urbanistico su alcuni spazi della città, tra i quali il Casermone, Campo del Palio (si torna ad ipotizzare l'eventuale copertura) e gli edifici di proprietà dell'Asl 19. Per il recupero di quest'ultimi il dibattito è aperto ■ l'Amministrazione comunale ha proposto all'azienda sanitaria di costituire [redacted] società, coinvolgendo anche privati, per progettare e realizzare il futuro utilizzo del vecchio ospedale, della maternità, e degli immobili di via Baroncini e via Orfanatrofio. L'ipotesi di una società ■ stata aspramente criticata da Forza Italia che ora torna sull'argomento con un intervento del segretario cittadino Angela Quaglia: «La giunta ha reagito in modo stizzito alla nostra richiesta di decidere in tempi rapidi quali destinazioni dare agli immobili che l'Asl deve vendere per poter fare cassa e ultimare il nuovo ospedale. Voglino e i suoi - aggiunge Quaglia - hanno cercato di giustificare i loro ritardi attaccando la giunta precedente che in proposito avrebbe dormito per 4 anni. Voglino ha torto: sa benissimo, infatti, che la necessità di fare cassa per terminare l'ospedale è emersa solo negli ultimi tre anni e che tirare in ballo la giunta Florio [redacted] sbagliato». Prosegue Angela Quaglia: «Sindaco ■ assessori non hanno smentito la volontà di condizionare i mutamenti di destinazione urbanistica al conferimento degli edifici Asl ad una ennesima nuova società attraverso la quale il Comune si farebbe promotore d'affari insieme ad altri soggetti privati di suo gradimento. E' un gioco che riteniamo pericoloso (allungherebbe i tempi) ■ poco trasparente: per questo se la sinistra insisterà, lo contrasteremo». [f. c.]

OSPEDALE E SANITA' IN VALLE BELBO

A Nizza e Canelli nasce Osservatorio Marmo va in Regione

NIZZA

NIZZA. Ha destato interesse e preoccupazione l'attacco dei medici dell'ospedale nicese, che al termine di un'assemblea sindacale del Sapmi, nei giorni scorsi hanno affermato che «l'Asl 19 sta smantellando poco per volta i servizi, [redacted] più apertamente come faceva un tempo chiudendo i reparti, ma senza clamori». Il dibattito da Nizza si è spostato ad Asti al Tavolo in Provincia: al termine in sintesi il presidente Roberto Marmo ha rassicurato sul fatto che da parte di tutti c'è la massima [redacted]ne al futuro dell'ospedale di Nizza ed ha annunciato di aver chiesto all'assessore [redacted]gionale Walter Galante «un impegno ed un segnale politico forte da parte della Regione a garanzia del presidio di Nizza e di [redacted] la riorganizzazione sanitaria nell'Astigiano».

C'è anche [redacted] altro tipo di preoccupazione: ed [redacted] quella che notizie di questo genere scoraggino l'utenza. Con le sale operatorie chiuse per lavori (almeno fino all'inizio dell'anno), i disagi sono aumentati ed è più semplice, anche per gli abitanti della zona, andare direttamente in altri ospedali piuttosto che farsi ricoverare ■ Nizza e poi spostare ad Asti (con tutta l'èquipe al seguito), per subire un intervento. Servizio peraltro garantito dai medici.

Sulla vicenda intervengono i Comuni di Nizza e Canelli, che da qualche tempo stanno lavorando in modo unitario sui problemi della Valle Belbo: i sindaci Maurizio Carcione[redacted] Piergiuseppe Dus anticipano che «a giorni, non appena approvate le delibere necessarie, nascerà un Osservatorio istituzionale sulla Sanità». Spiega meglio Carcione: «Lo scopo [redacted] questo gruppo di lavoro è quello di seguire passo passo lavori in ospedale e tener i contatti direttamen[redacted] [redacted] l'Asl ed informare la nostra gente». Carcione non [redacted] pessimista sul futuro dell'ospedale Santo Spirito. Anzi: «Non ho partecipato all'incontro dei medici del Sapmi perché sono stato avvertito solo all'ultimo [redacted] ed ero impegnato ad Asti, ma avrei confermato che, da quanto [redacted] sappiamo, l'ospedale nuovo (in regione Boidi ndr.) continua ad essere nei progetti e che ci [redacted] impegnando tutti in questo senso». [e. ce.]

PORTICI
Via Cavour 32
Tel. 0141 538304 - ASTI
Donna giovane
Via Giuliani, 1
Tel. 0141.590465 - ASTI
Negozio specializzato in pronto moda e taglie comode fino alla 62
PIÙ di PORTICI
Vestirsi per ogni tipo di donna
sportiva, elegante e chic

L'«hair stylist» ha aperto uno studio anche ad Asti in via Vigna 44. Un'esperienza maturata nei mondi della moda, dello spettacolo e dell'arte

Modelle durante una sfilata, le acconciature sono state curate dallo studio Curletto, «consulente d'immagine dei capelli a 360 gradi»

Nelle acconciature Franco Curletto i capelli delle donne sono da sogno

«Proponiamo attenzione estetica e tecnologia estremamente avanzata Un connubio che permette di lavorare il taglio in tutte le sue performance»

Sensibilità e creatività al servizio della «donna» per esaltarne stile e personalità. Questa abilità sviluppata negli anni dallo studio di Franco Curletto, «hair stylist» di fama internazionale, è ormai fermamente legata a diversi settori: dal mondo della moda a quello dello spettacolo e quello dell'arte. Il nome di Franco Curletto è divenuto sinonimo di «consulente d'immagine dei capelli a 360 gradi».

«Il segreto - dice Curletto - è nel saper cogliere le suggestioni che vengono dall'arte dalla cultura, dal [illegible] dalla musica e saperle tradurre con spicata verve creativa in acconciature». Questo eclettic[illegible]pproccio con tutto ciò che è arte permette all'hair style di sperimentare con intelligenza e curiosità, un percorso che si [illegible]l-va sempre con la piena soddisfazione per il risultato raggiunto.

Possiamo ritrovare oggi la «Franco Curletto» ad Asti rappresentata da Enzo Varca, collaboratore e titolare dell'omonimo salone in via Vigna 44.

«Forma e colore - aggiunge Curletto - s[illegible] importanti ma è la tecnica l'elemento principale. Applichiamo un percorso sul taglio che si sviluppa su attenzione estetica e tecnologia estremamente avanzata, un connubio che permetta di lavorare i capelli in tutte le sue performance». Una filosofia quella della «Franco Curletto» legata dunque a «forma e colo[illegible] intesi quali ingredienti fondamentali che permettono [illegible]sviluppa[illegible] un progetto che va ben oltre al concetto di moda; si esaltano le caratteristiche dell'individuo.

Il successo raccolto negli [illegible] è dovuto proprio alla naturale predisposizione di Curletto nel cogliere sfumature del carattere [illegible] una donna proiettandole verso un p[illegible]sonalizzato e dunque unico ideale di bellezza. «E' stimolante dal punto di vista professionale - spiega Curletto - riuscire a rivelare attraverso, tagli, colori, acconciature [illegible] personalità di donne completamente diverse tra [illegible] loro, riuscendo ad interpretare anche dalle più nascoste sfumature della personalità femminile suggerimenti [illegible] sensualità, bellezza, stile».

Questa «filosofia [illegible] lavoro» accompagna Franco Curletto dal lontano '79, quando per la prima volta debutta nei backstage della moda in un percorso segnato da una continua escalation.

Da allora forma un gruppo di lavoro che si ispira agli stessi principi e lavora sullo [illegible]esso pensiero filosofico.

L'attività del gruppo [illegible] Franco Curletto ha ormai al proprio attivo tantissime partecipazioni a sfilate di moda. «Tra fotografi, uomini della sicurezza e modelle mozzafiato - raccontano i collaboratori - Curlet[illegible] si muove con pettine e phon alla mano, attorciglia, intreccia, spettina, annoda e cotona». In questo turbinio di movimenti, luci, musiche l'hair stylist riesce a coniugare in [illegible] perfetta sincronia di linee e proiezioni il profilo dell'indossatrice con le tendenze delineate da abiti e [illegible]. «L'ambiente della passerella - aggiunge Curletto - è ricco di suggerimenti, [illegible] idee si [illegible]ncorrono [illegible] modo frenetico, [illegible]iventa [illegible] laboratorio di idee dove si possono sperimentare liberamente soluzioni che [illegible]rite in un altro contesto potrebbero sembrare ardite». Un settore questo da cui ricava continua fonte d'ispirazione.

Arte e moda si [illegible] nel suo itinerario creativo. Agli [illegible]i degli Anni '90 partecipa alla mostra «Reggi Secolo», curata da Samuele Mazza, un reggiseno tutto di capelli intitolato «Bella mora», nel 2001 incontra Vanessa Beecroft, è da anni referente di noti nomi del mondo del cinema [illegible] l'attrice Halle Berry.

La «Franco Curletto» [illegible] presente anche in diverse campa[illegible] pubblicitarie firmate da registi famosi quali Luc Besson e Rebecca Blake.

Ancora il nome del gruppo lo si trova quale consulente d'immagine per «veline» e celebrità internazionali.

La professionalità acquisita sul «campo» in una vertigine di esperienza e scambi di [illegible] genere culturale hanno portato Curletto ad offrire alla propria clientela [illegible] servizio basato [illegible] creatività e professionalità. Queste caratteristiche maturate negli anni [illegible] gruppo si possono trovare anche nel salone di Asti, dove lavorano collaboratori qualificati, che oltre a seguire Franco Curletto nei vari eventi in giro per [illegible] mondo vantano oggi una bellissima clientela su Asti.

Acconciature di Franco Curletto: colgono le sfumature del carattere di una donna proiettandole in un personale ideale di [illegible]ezza

FRANCOCURLETTO

in cartellone

■ **OGGI**

■ Al teatro Alfieri alle 9 con replica [redacted] 10,30, **«Fiato al giovani»**, concerto di presentazione per le scuole della Banda Cotti di Asti.

● Alle 17,30 [redacted] salone [redacted] della Provincia si terrà [redacted] **Festa della Musica** organizzata [redacted]a Provincia e Regione. Saranno consegnati gli attestati di frequenza dei corsi triennali di Orientamento musicale. Quest'anno [redacted] sono svolti gli esami conclusivi dei corsi triennali gestiti [redacted] Provincia, di tipo corale [redacted] Castelnuovo Calcea e Castelnuovo Don Bosco. Attualmente [redacted] attivati i corsi per banda ad Agliano Terme, Castelnuovo Don Bosco, Azzano, [redacted]o, Cocconato, Asti, Costigliole, Mombercelli, Refrancore e Villa[redacted] Ingresso libero.

■ Ad Asti al **«Wisky Notte»** dell'hotel Salera, dalle 20,30 dj Pablo propone musica Anni '70 e '80. Ingresso libero.

● Alle 21 all'Auditorium [redacted] Trinità di Nizza concerto **«Dal Barocco [redacted] stile galante»**: [redacted] l'Ensemble «Fabbro armonioso». In programma brani di Georg Philip Telemann, Carl Philip Emanuel Bach [redacted] Johann Christian Bach. [redacted] termine degustazione offerta [redacted] Pasticceria Marabotti e vini Clemente Guasti. Ingressi: 5 euro.

■ Alle 21,30 al Diavolo Rosso di piazza san Martino, nell'ambito del convegno internazionale «Terre Scandinave in terre d'Asti» in svolgimento a Villa Badoglio, Marco Alotto, attore torinese, legge **«La saga di Gunnlaug Lingua di serpente»**, celebre saga islandese del 1200 che celebra [redacted] aspetti eroici [redacted] poeta vichingo. L'attore torinese sarà accompagnato da Stefano Cuffaro e Luca Marangoni al violino, Andrea Di Salvo alla viola, Paola Torsi al violoncello [redacted] Giuliano D'Amico al contrabbasso. Canterà anche la svedese Katarina Hellgren, che propone brani in yiddisch, ebraico, ungherese, ladino e svede[redacted]. Ingresso libero.

■ Al **«Maltese»** di Cassinasco dalle 22 concerto dei «51.50», i «dottori» [redacted] rock. Sul palco Piero Mussa (chitarre), Renzo Caracciolo (voce), Gian Enrico Magliano e Marco Belloni (tastiere), Mauro Grattapaglia (basso), Piero Conti (batteria). Ingresso libero.

■ Al cinema Cristallo [redacted] San Damiano, [redacted] 21,15 nell'ambito del cineforum «Out of time» di Carl Franklin [redacted] Denzel Washington e Sanaa Lathan. Biglietto 5,5 euro.

■ **DOMANI**

● Alle 16 alla [redacted] **«Profumi per la [redacted]te»** in via Brofferio, lettura di fiabe [redacted] animazione.

Marco Alotto stasera in [redacted] al Diavolo Rosso

■ Al «Centotredici» una serata con Mr. Fitness ■ Luigi Gallia al «Gazebo» ● Una cena al «Pharsifal»

CENTOTREDICI. Fine settimana dedicato alle ragazze alla discoteca Centotredici, davanti al casello Asti Ovest. Domani sera l'appuntamento è con «A special Party for girls», con tre ospiti d'eccezione: Riccardo Scassa, dal programma di Canale [redacted] «Volere [redacted] volare», Simone Vairo Mr Fitness 2004 e Giacomo Chiesa eletto Mr Alba. In consolle ci saranno Mauro Vai di radio Monferrato (musica house e commerciale), i [redacted] Fa-x e Tonico che ripartono con The Flow: [redacted] notte hip hop e R'n'B. Ingresso libero per le ragazze, presentando l'invito. Info: 340-2955674. Il 7 dicembre, in occasione dell'Immacolata, [redacted] appuntamento con «Student's Party», per tutti gli studenti di Asti e provincia, [redacted] elezione di Miss e Mr Monti.

BOCA. [redacted] settimana per tutti i gusti al Boca Club [redacted] corso Savona, ad Asti. Questa sera ritmi americani con [redacted] Walter; domani porte aperte alla musica house [redacted] commerciale proposta dal dj Fabri. [redacted] Boca è aperto anche il giovedì con la serata revival. Info: 347-4901674.

GAZEBO. Nel locale di Canelli il fine settimana [redacted] dedicato al liscio: domani sera con il «Folclore dei [illegible]», domenica con l'orchestra Luigi Gallia. [redacted] mercoledì sera, il gazebo propone le ritmi latini [redacted] caraibici [redacted] il dj Marco Ferretti. Info: 0141-823116.

PHARSIFAL. Non solo [redacted] Pharsifal. Al celebre locale di Isola d'Asti si può anche cenare: il ristorante è aperto su prenotazione (info:0141-958821, 335-6930711). Domani sera saranno aperte tutte le sale della discoteca, con quattro diversi tipi di musica, per tutti i gusti: revival [redacted] '70-'80 con dj Greg, latino-americano [redacted] dj Daniele, commerciale e «hit» del [redacted] dj Daniele, commerciale con Fabrizio Risso, house con Joseph e Francesco Pittaluga. Info: 348-3396212.

CAFFE' LIGURE. Le serate del fine settimana possono iniziare con la cena all'Antico Caffè Ligure di [redacted] Alfieri, ad Asti. Lo storico bar del centro propone cocktail, vini doc [redacted] docg, e musica per un esclusivo dopocena e «prediscoteca». Info: 0141-33941.

MUSICA LIVE A TORINO. Per chi ha voglia di spostarsi, stasera l'Hiroshima Mon Amour [redacted] via Bossoli 83 [redacted] Torino, propone la festa per il «Sottodiciotto Film Festival», con il concerto dei Fratelli di Soledad. Ore 21, ingresso libero (info: 011-3176636). Sempre [redacted] Torino, domani al Teatro Colosseo di via Madama Cristina, c'è Pino Daniele. Biglietti da 21 a [redacted]. Info: www.teatrocolosseo.it.

ALTROMONDO DI ALBA. Alla discoteca Altromondo di Alba (via Tanaro, 5) domani sera ci sarà la selezione di Miss Grand Prix. Nel privè, serata «Freestyle» [redacted] KillerBarman. Info: 335-6092827. Dal 5 dicembre l'Altromondo sarà aperto anche la domenica pomeriggio, dalle 15 alle 19.

I RICHIAMI DEL FINE SETTIMANA NELL'ASTIGIANO, TRA BUONA TAVOLA E FIERE

Tra le manifestazioni domenicali dal sapore autunnale, anche la «Castagnata» a Piovà Massaia

Pranzo itinerante ad Asti Castagne e tartufi nei paesi

Ancora [redacted] fine settimana [redacted] di appuntamenti [redacted] tutto l'Astigiano. Vini protagonisti già [redacted]esta [redacted] alle 21 [redacted] due iniziative: a **palazzo [redacted] Leoni** (via Balbo 4), l'associazione «Barbera&Barb[redacted] propone degustazione comparata [redacted] quattro passiti di diverse Regioni. Info: 0141-599949. Ancora stasera da «Barolo&Co» in via Cesare Battisti dalle 20, «Disfida dei barlet» tra vini astigiani e di altre zone d'Italia. Organizzazione di Go Wine. Info: 0173-364631.

In provincia, da segnalare [redacted] **Viarigi**, domani pomeriggio «Arte di strada [redacted] comunità», un'iniziativa dell'unione collinare «Colli divini» e dalla Casa degli Alfieri. Spettacoli ispirati alla figura di don Variara, il Beato [redacted] Viarigi.

Domenica ad Asti, la **«Cuntrà dij piasl»**: un pranzo [redacted] (con inni al vino) [redacted] ristoranti e nelle vinerie del centro storico, organizzato [redacted] consorzio operatori turistici. Si parte alle 11,30 da AstiTurismo in Piazza Alfieri e si prosegue per l'aperitivo alla Caffetteria Garibaldi. Da qui altri piatti, [redacted] Tacabanda, Flauto Magico, Barolo&Co, Mbasta Cafè, Da Aldo, Pompa Magna. Costo 33 euro con tasca portabicchiere. Info: 0141-530357.

A Villafranca, tartufi [redacted] mostra sulle bancarelle del mercatino (con altri prodotti tipici) e da [redacted] effigiati nelle tavole realizzate dagli allievi delle scuole medie alla Sala Virano. Dalle 11, premiazione [redacted] monete d'oro per i migliori tartufi in mostra. A mezzogiorno, aperitivo e pranzo con la Pro loco o nei ristoranti del paese. Info: 0141-943500. Anche [redacted] Castel[redacted] **Don Bosco** «trifole» in mostra, esibizioni della banda musicale, raduno di auto d'epoca e pranzo con le Pro loco della comunità collinare «Alto Astigiano». A **Piovà Massaia**, festa di Santa Cecilia: domani sera [redacted]certo della Banda Aurora nella chiesa parrocchiale. Domenica aperitivo in piazza, pranzo al ristorante Gallareto (25 euro tutto compreso. Info: 0141-996010). Nel pomeriggio castagnata in piazza San Martino.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione [redacted]
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax: 0141 530.224
e-mail: asti@lastampa.it

● Il pieghevole di «Cucina & cantina» non era così sbagliato ■ Messaggi registrati e Protezione civile

In merito alla lettera uscita in data 23 novembre a firma della signora Maria Musso [redacted] presunti [redacted] nella pubblicazione che conteneva il programma ella rassegna «Cucina&Cantina» desidero precisare quanto segue:

1) forse alla Signora Musso [redacted] sfuggito che [redacted] febbraio 2004, come ogni [redacted] è uscito il dépliant di base della Fiera regionale del tartufo che riportava l'anno, così [redacted] stesso è stato pubblicato sul sito [redacted] Comune di Asti www.comune.asti.it: va [redacted] che [redacted] pubblicazione con il programma dettagliato, uscita sotto data, faceva riferimento all'edizione 2004.

2) Lo Zingarelli alla voce tubero dà questa definizione «porzione di fusto sotterraneo, ingrossata per accumulo [redacted] materiale [redacted] riserva, più o meno globosa...» dal che si evince che [redacted] termine è sostanzialmente [redacted] fungo ipogeo, cioè sotterraneo, come per l'appunto è il tartufo

3) [redacted] tartufo, secondo gli studiosi [redacted] Centro Nazionale Studi Tartufo, lungi da essere una mina antiuomo, è un prodotto vegetale e, come tale, assorbe dal terreno acqua [redacted] minerali in quantità variabile a seconda della composizione del terreno. Lo abbiamo scritto.

4) A volte le esigenze grafiche e fotografiche non si sposano [redacted] i colori dell'autunno, tant'è che [redacted] cardo di colore bianco è stato affiancato ai peperoncini per equilibrare l'impatto visivo delle pagi[redacted]

5) La cartina che compare [redacted] centro del dépliant è [redacted] proprietà del Comune di Asti che la commissionò anni [redacted] a Gianni Peracchio allora componente del Comitato Palio Cattedrale, che ringrazio ancora per averla donata al Comune. Spero di aver così fugato dubbi e perplessità della signora Musso, se così non fosse, La invito a farci visita [redacted] nostri uffici: de visu, [redacted] crede, potremo approfondire l'argomento

SILVANA FERRARIS, Responsabile servizio Manifestazioni e Turismo Comune di Asti

Ieri a mezzanotte ho telefonato alla Protezione Civile per sapere se [redacted] scossa di terremoto fosse un'avvisaglia oppure [redacted] riflesso e se potevo andare a dormire tranquilla. Mi [redacted] risposto un disco dicendo [redacted] uffici sono chiusi. Se la [redacted] è urgente attendere». Ho atteso tre minuti [redacted] ottenere soddisfazione, poi ho telefonato ai vigili del fuoco che mi hanno messo tranquilla. Stamane, mi hanno spiegato che avrei dovuto telefonare alla Protezione Civile della Prefettura! Ma proprio non hanno imparato niente dall'alluvione!

Invece del disco che dice «attendi», non potrebbero dire «Telefonate al seguente numero?» O meglio ancora, quando gli uffici sono chiusi, la telefonata dovrebbe [redacted]maticamente trasferita all'ufficio dove qualcuno risponde. E' logico che sia urgente quando si telefona alla Protezione Civile!

ROSA MARIA PAVIA, Costigliole

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [redacted]

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: 0141 593.345; [redacted]: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666. **CROCE ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.879; **Canelli**: [redacted] 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669[redacted] **Monastero B.**: 0144 88.290; [redacted]: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [redacted] **Asti**: tel. 0141 470.252.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. cont. dalle 8 alle 19,30 la farmacia *Corso Savo*[redacted], corso Savona 161, 0141/530.263. Con [redacted] dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno [redacted] *Liprandi*, corso Alfieri 424, 0141/592.821. Le altre farmacie sono aperte con or. 9-12,30 e 15-19,30.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via [redacted].
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento [redacted]

[redacted]: 0141 3581; **Bubbio**: 0144 [redacted]; **Canelli**: 0141 821.200; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **S. Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: [redacted].

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale** [redacted]: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361.266.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: tel. 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

[redacted]

GUARDIA FORESTALE
pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.907-211.815; **Canelli**: 0141 832309; **Nizza**: 0141 702.130. **Villafranca**: 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 42 [redacted]; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 16 e 24 minuti; cala domani alle ore 8 e 29 minuti

OGGI Al [redacted] schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte. Nubi [redacted] tutti gli altri settori, senza precipitazioni. Nel corso della giornata addensamenti in intensificazione anche sui settori settentrionali, mentre su Alessandrino e Liguria centro-orientale si potrebbero avere isolate e deboli piogge. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti deboli, con peggioramento della qualità dell'aria nelle città.

DOMANI [redacted] nubi ovunque, più intense [redacted] Liguria centro-orientale e Alessandrino, dove non escludiamo deboli piogge prima dell'alba. Già dalla tarda mattinata, ampie schiarite si faranno strada dai settori più settentrionali e tenderanno [redacted] estendersi a tutto [redacted] Nord-Ovest entro la [redacted]. Temperature [redacted] grosse variazioni. Venti deboli, con qualche rinforzo in corrispondenza dei valichi alpini nel pomeriggio.

Cinelandia®
RICERCA
PER APERTURA CINEMA IN ASTI
RESPONSABILE,
CASSIERE/I, BARISTE/I,
PROIEZIONISTI/E
FULL-TIME
E PART-TIME, 18-35 ANNI
ANCHE PRIMA ESPERIENZA,
LAVORO SERALE
E WEEK-END
INVIARE C.V. FAX: **031/7073514**,
E-MAIL: **cinelandia@cinelandia.it**

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
(Provincia di Asti)
Piazza M. a Alessandria, 19 - P.IVA 00173660051

ESTRATTO ASTA PUBBLICA

È indetta asta pubblica per AFFIDARE LAVORI DI COLLEGAMENTO [redacted]LE CONDOTTE DELL'A.C.A. E A.C. TRA IL COMUNE DI CANELLI E NIZZA MONFERRA[redacted] Importo a base d'asta € 977.546,06 CAT PREVALENTE OG6

Offerta in carta legale entro le [redacted] 12,30 del giorno 14/12/2004 corredata dalla [redacted] richiesta dal **BANDO DI GARA E DISCIPLINARE INTEGRALE** (che può essere richiesto al 0141/720529).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune (dalle h. 9 alle h. 12,30 [redacted] al venerdì)

L'avviso [redacted] è pubblicato all'albo pretorio del [redacted] di Nizza Monferrato e [redacted] sito internet [redacted] Regione Piemonte servizio opere pubbliche.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
DELPRINO VANDA

Per la pubblicità [redacted] **LA STAMPA**

PK
publikompass

Filiale [redacted] Asti
Corso Dante, 80 - 14100 **ASTI** - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Confartigianato ha presentato un rapporto sulla presenza di aziende (651) con titolari stranieri nell'Astigiano

Gli imprenditori immigrati e il sistema bancario

Un'analisi delle richieste e della valutazione dei servizi offerti

Nel [illegible] sono 145.885 le imprese individuali promosse da immigrati in Italia, con un incremento complessivo dal 2000 che arriva al 73%. Le imprese immigrate impiegano circa 230 mila lavoratori, di cui 30 mila italiani (dati riferiti al 2003) Senza il contributo degli immigrati provenienti da paesi al di fuori dell'Unione Europea, il tasso di crescita delle imprese individuali italiane non sarebbe positivo.

Sono alcuni dei dati che emergono dal Rapporto su «L'imprenditorialità immigrata: caratteristiche, percorsi e rapporti con il sistema bancario», presentato in questi giorni da Confartigianato, in collaborazione con il ministero del Lavoro e Banca Etica.

Nell'Astigiano le aziende artigiane i cui titolari, soci o collaboratori sono di nazionalità straniera sono 651 e rappresentano il 3,97% del totale delle imprese artigiane iscritte all'albo. Per quanto riguarda le nazioni di provenienza degli imprenditori immigrati nell'Astigiano, la graduatoria vede al primo posto l'Albania [illegible] il 35%, seguita dal Marocco con il 14%, la Romania [illegible] il 12%e a seguire la Macedonia, l'Argentina. Complessivamente sono 53 i Paesi stranieri di provenienza degli artigiani immigrati.

Nel percorso di costituzione e consolidamento dell'attività in proprio, le principali difficoltà incontrate dagli imprenditori immigrati sono legate soprattutto alla gestione ed amministrazione della stessa, [illegible] volta a regime e nella sua fase di consolidamento e sviluppo.

Il riferimento è a tutte le incombenze che gravano su una piccola impresa, ovvero fatturazione, contabilità, fiscalità, legislazione, scadenzario dei vari adempimenti, stesura dei contratti, utilizzo della modulistica, adeguamento alle norme di sicurezza, rapporti [illegible] i dipendenti, rapporti con clienti e fornitori, ovvero i capitoli fondamentali della gestione quotidiana di un'azienda.

Il rapporto degli imprenditori immigrati con il sistema bancario appare caratterizzato da qualche pregiudizio e da una certa diffidenza, che hanno però solo in parte radici di tipo culturale (scarsa conoscenza e poca abitudine all'utilizzo dei canali bancari), ma che si fondano piuttosto sull'insoddisfazione circa i [illegible] offerti e sulla percezione di [illegible] scarsa funzionalità dei servizi stessi in relazione alle loro esigenze.

Il rapporto degli imprenditori immigrati [illegible] la banca si limita per ora sostanzialmente all'apertura del classico conto corrente, per l'accredito dei compensi, la domiciliazione di bollette e utenze varie, l'effettuazione di bonifici e giroconti. Quanto all'apertura del conto corrente, non sembrano sussistere particolari difficoltà o problemi; esso viene usato per le funzioni più semplici e di routine quali domiciliazione utenze, incassi, pagamenti, bonifici, giroconti.

Nell'Astigiano le aziende artigiane con titolari, soci o collaboratori stranieri sono il 3,97%

Le richieste degli immigrati imprenditori nei confronti delle banche riguardano:

- la traduzione della modulistica nelle principali lingue madri degli immigrati;
- la creazione di uno sportello dedicato alle informazioni e spiegazioni di servizi e operazioni;
- quanto ai cosiddetti sportelli multietnici, gli stessi immigrati [illegible] sembrano particolarmente entusiasti, perché ritengono di [illegible] [illegible] ben inseriti nel contesto italiano e che sia meglio imparare l'italiano piuttosto che disporre di operatori che parlano la loro lingua. Pertanto essi sottolineano [illegible] debba essere uno sportello soltanto informativo, in vista di un passaggio graduale all'uso degli stessi sportelli bancari degli italiani.

Alcuni imprenditori immigrati sostengono che nei confronti degli istituti di credito più piccoli trovano un clima meno formale e un rapporto più diretto, che favorirebbero l'instaurarsi di relazioni soddisfacenti.

Così come essi mostrano di apprezzare molto quelle iniziative che danno vita a consorzi di garanzia per prestiti, fidi e mutui (in particolare per l'acquisto della casa), e che vedono un ruolo attivo di soggetti quali Confartigianato con i propri Consorzi Fidi, o altri enti ed organizzazioni, anche del non profit.

SOLARIUM SOLO AI CENTRI ESTETICI QUALIFICATI

Solo i centri estetici qualificati potranno dotarsi di apparecchiature per l'abbronzatura artificiale. È doppia la vittoria per le tre confederazioni artigiane (Confartigianato, Cna, Casa) che hanno portato avanti la battaglia contro un regolamento emanato dall'assessorato regionale alla sanità che contraddiceva la legge regionale di applicazione della normativa nazionale sull'estetica (n. 1/90).

Dopo aver vinto [illegible] al Tar nel luglio scorso, la Regione Piemonte si è vista respingere l'appello al Consiglio di Stato. Da oggi, pertanto, le «tintarelle» [illegible] più sicure.

«Un'interpretazione strumentale del regolamento regionale - spiega Anna Maria Ottaviano Ivoli, delegata provinciale delle estetiste di Confartigianato Asti - avrebbe dato adito ad operatori [illegible] qualificati [illegible] scrupoli di proporsi ad una clientela ignara della normativa pensata per tutelare correttamente la salute di chi [illegible] la soglia di un centro estetico. Tale regolamento aveva anche generato un clima di confusione dovuto al fatto che il provvedimento impugnato pretendeva di stabilire requisiti diversi da quelli sanciti dallo Stato per l'intero territorio nazionale per l'avvio di attività di solarium».

Adesso finalmente è stata fatta un po' di chiarezza: il possesso di apparecchiature per l'abbronzatura artificiale è esclusivamente riservato agli operatori già qualificati professionalmente. Vale a dire tutti coloro che hanno frequantato, nell'arco di tre anni, un corso professionale di 2.700 ore di formazione teorica e pratica; oppure che hanno lavorato in un'impresa del settore da un minimo di tre anni a un massimo di cinque.

«Rimane così definitivamente sancito - chiarisce ancora Ottaviano Ivoli - che gli operatori dell'estetica [illegible] devono partecipare a [illegible] ulteriore corso di formazione per poter offrire questo tipo di servizio alla clientela. Si tratta di un risultato positivo per la credibilità delle 1.500 imprese piemontesi e dei 4.500 addetti di un settore cui guarda [illegible] interesse un pubblico sia maschile che femminile sempre più vasto ed interessato ad investire nel benessere del corpo e della salute, ma che rischia di risentire dei contraccolpi di una crisi economica che porta alla contrazione dei consumi delle famiglie».

Anna Maria Ottaviano Ivoli, delegata provinciale delle estetiste di Confartigianato Asti. Solo i centri [illegible] qualificati potranno dotarsi di apparecchiature per l'abbronzatura artificiale

TASSI CONVENZIONATI [illegible] NEL MESE DI NOVEMBRE

	FINANZIAMENTI 24 A [illegible] MESI			BREVE TERMINE 12 MESI		
	T. VARIAB.			T. VARIAB.	T. VARIAB.	opz. c/c T. VARIAB.
Banca Artigiancassa	3,347	3,647	4,700	NON PREVISTO in convenzione		
Unicredit Banca - Banca CRT	3,647	3,647	[illegible]	4,647	4,647	5,085
Intesa BCI	3,897	4,397	[illegible]	4,397	4,897	6,250 0,500 cmc
San Paolo IMI	3,942	3,942	5,400	6,875	7,125	8,875
Banca Popolare di Novara	3,647	4,147	4,700	[illegible]		
[illegible] Nazionale del Lavoro	3,192	3,192	4,700	3,585	3,885	4,085 0,125 cmc
Monte Paschi di Siena	3,442	4,700	4,700	6,125	6,125	7,125
Banca del Canavese (Cred. Coop.)	3,692	3,692	4,700	[illegible]		
Banca Popolare di Intra	4,192	4,692	[illegible]	4,692	4,692	7,192
Cassa Risparmio di Alessandria	4,700	4,700	[illegible]	4,700	4,700	4,700
Biverbanca	3,442	3,942	[illegible]	3,835	3,835	4,585
Cassa Risparmio di Asti	3,692	3,692	[illegible]	3,647	3,647	4,147
Banca Sella	3,442	3,942	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,125 0,125 cmc
[illegible] Popolare di Bergamo	3,647	4,147	[illegible]	4,147	4,147	4,147
[illegible] Regionale Europea	3,722	4,222	[illegible]	4,147	4,897	5,897 0,500 cmc
Banca di Legnano	3,897	4,147	[illegible]	6,125	6,125	7,125 0,125 cmc
Cassa Risparmio di Tortona	3,397	3,397	[illegible]	3,192	3,444	4,194

[illegible] CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE S.C.R. ANCHE [illegible] ISTITUTI [illegible] O:

Banca Alpi [illegible] (Cred. Coop.) · Ba[illegible] Popolare di Lodi · Creribanco · B[illegible] d'Alba · [illegible] Cred. Coop. Casalgrasso · Banca di Risparmio [illegible] Savigliano · Banca Popolare di Milano

Filiali di [illegible] FIDI PIEMONTE S.C.R.L.* le [illegible] socie della [illegible] primarie [illegible] Piemonte).

[illegible] Fidi [illegible] - Sede [illegible] 10123 [illegible]

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI E ASSEMBLEE PARZIALI TERRITORIALI

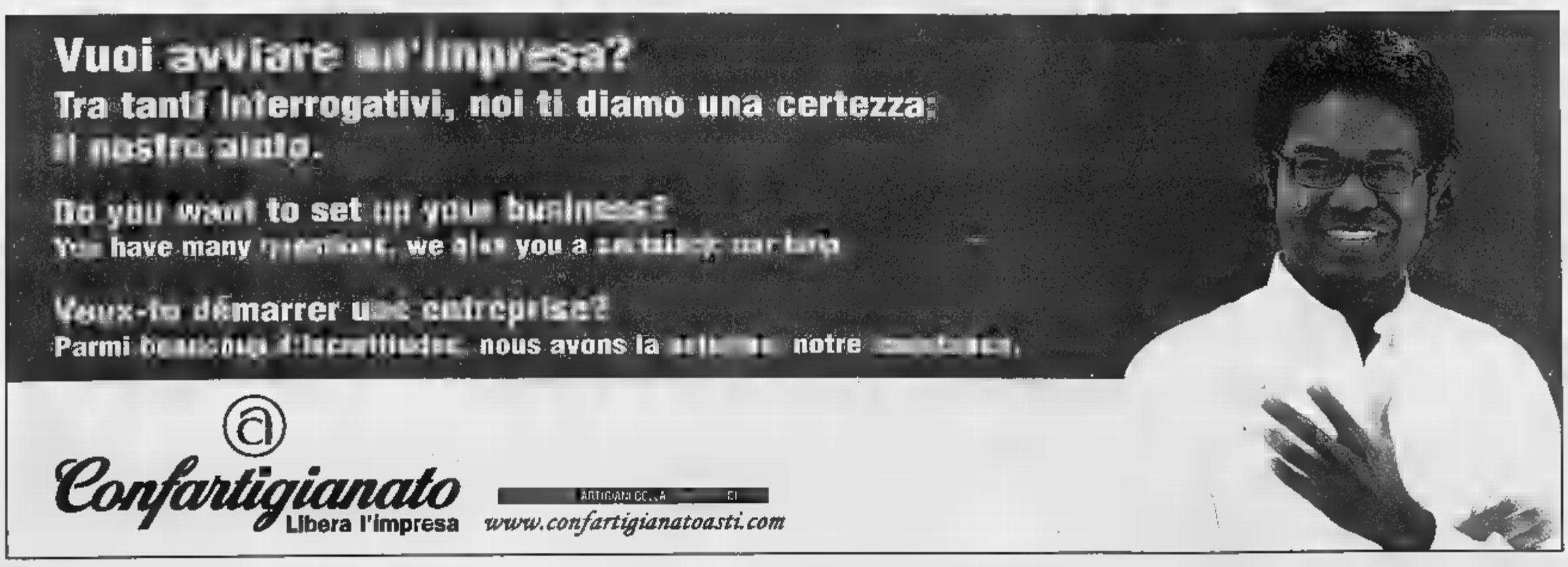
A seguito delle decisioni [illegible] C.d.A. in data 11.11.2004, è convocata per il giorno 27.12.2004 alle ore 8,00 (in prima convocazione) e **martedì [illegible] alle ore 10,30** (in seconda convocazione) presso la sede amministrativa delle Cooperativa (Torino - Via dell'Arcivescovado, 1) la Assemblea Straordinaria dei Soci - a cui parteciperanno esclusivamente, ai sensi dell'art. 2533 del C.C., i delegati eletti dalle Assemblee separate locali - con il seguente o.d.g.:

A) Approvazione del nuovo Statuto Sociale (testo approvato [illegible] C.d.A. in data 11.11.2004)
B) Definizione, per l'anno 2005, del compenso e/o gettone di presenza da corrispondersi agli organi Amministrativi e del compenso dei Sindaci
C) Varie ed eventuali

[illegible] indicato [illegible] DEL [illegible] di Piemonte [illegible] Cattedrale 2 Asti [illegible] Lunedì [illegible] ore [illegible] Confartigianato Fidi Piemonte filiale di [illegible]

Si ricorda ai soci che - sul disposto dell'art. [illegible] dello Statuto - le Assemblee Separate Locali (Assemblee parziali Territoriali) [illegible] deliberazioni sugli argomenti all'ordine del giorno [illegible] verificano unicamente la volontà dei partecipanti in ordine ai punti stessi, fatto salvo in caso di rinnovo [illegible] cariche sociali della Cooperativa. Tali volontà sono portate dai delegati alla Assemblea Generale i quali sono [illegible] ad esprimere il proprio voto secondo le indicazioni [illegible] dalle Assemblee Locali. **Con questa convocazione, la Assemblea Separata locale [illegible] Soci della provincia di Asti ha inoltre il compito di nominare i delegati (4 per l'area territoriale di Asti) per la partecipazione [illegible] Assemblea Generale dei Soci.** Il Presidente Enzo Vittoni

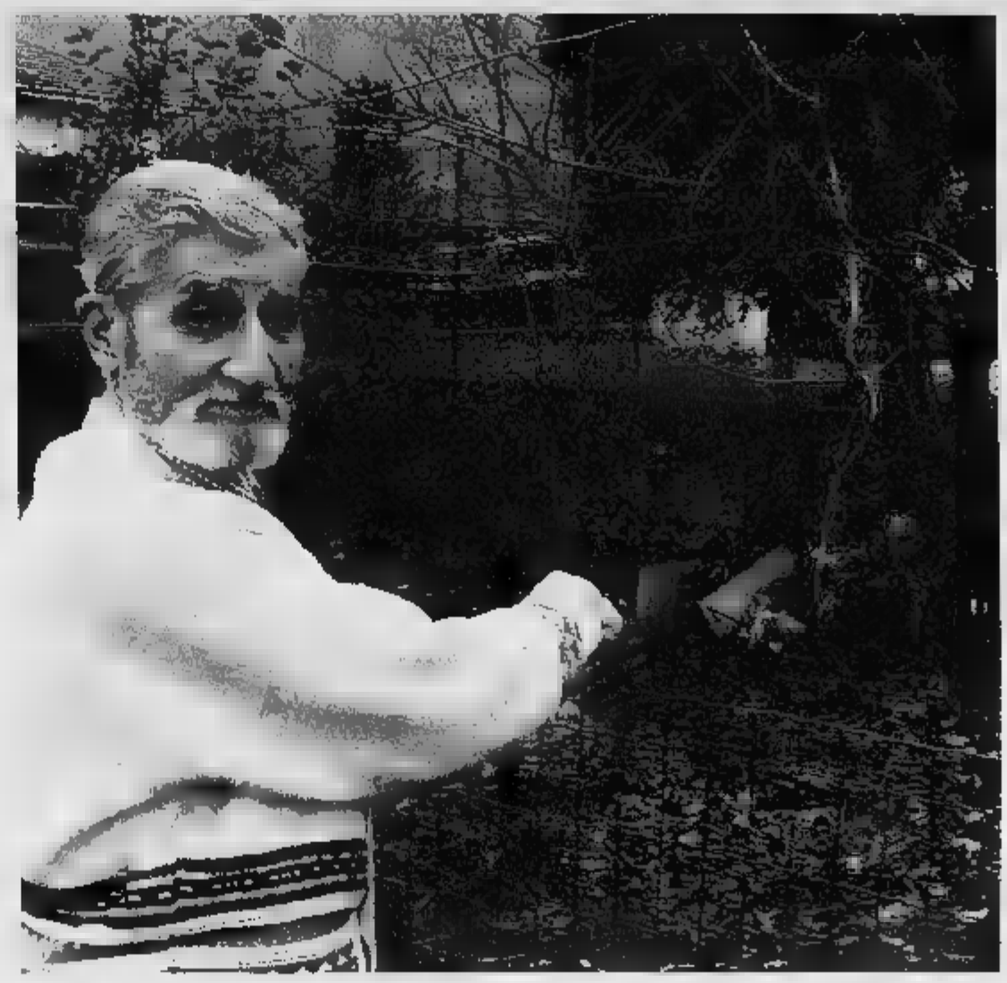
CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE: LA [illegible] GARAN[illegible] SERVIZIO DELLE IMPRESE [illegible] PICCOLE MEDIE IMPRESE di Asti: piazza Cattedrale, 2 14100 Asti - Tel. [illegible]



CARABINIERI, VIGILI URBANI E ANCHE IL SINDACO DEL CENTRO OSSOLANO CONTRO L'ANIMALE

«Difendo il mio gallo Canta quando vuole»

Il proprietario, già insignito della Legion d'onore francese per aver salvato 200 commilitoni nella guerra in Vietnam, adesso «combatte» con il vicino di casa infastidito dai troppi chicchirichì



«Bastava dirmi che dava noia e l'avrei dato via Non posso ucciderlo Io non ci riesco con le mie bestie Vogliono la guerra? Sono disposto a tutto»

Aldo Ravaioli, 72 anni, ha combattutto nella Legione Straniera. In Indocina ha perso una gamba in battaglia

il caso

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Il suo canto libero disturba. Non ha orari, e canta quando gli pare la voglia: anche alle 4 di mattina se è il caso. Disturbando gli inquilini di una palazzina che sorge distante una settantina di metri dal pollaio.

Cosicchè, nei giorni scorsi, il padrone del galletto canterino ha ricevuto la visita dei carabinieri, dei vigili urbani e si è visto recapitare una lettera del sindaco di Villadossola, Liliana Sarazzi, che lo invita a «porre rimedio alla situazione creatasi al fine di ripristinare le normali condizioni di quiete».

Un affronto per Aldo Ravaioli, 72 anni, uno dei tanti romagnoli venuti in Ossola a lavorare e integratosi in un paese che una volta era il polo industriale per eccellenza nell'ex provincia di Novara. «Capisco che della cosa si occupino le autorità competenti, sindaco in testa - spiega Ravaioli -. Non riesco a capire come il canto di un gallo crei così fastidio in un paese che ha sopportato per decenni il suono delle sirene delle fabbriche che suonavano si lamentasse. O come nessuno dica nulla oggi sul passaggio dei tir tir hupack che di notte e di giorno "addolciscono" la vita quotidiana di tutti noi».

Una vita in prima linea quella di Aldo Ravaioli. La Francia francese lo ha insignito della massima onorificenza, la Legione d'onore. A capo del suo battaglione (una dozzina di uomini) salvò la vita di 200 commilitoni a Dien Bien Phu, in Vietnam, durante la prima guerra di Indocina. Era il 21 aprile 1954. I suoi 11 uomini morirono tutti, Ravaioli fu il solo a salvarsi, ma quell'atto di coraggio gli costò la perdita di una gamba.

Eroe per i Francesi, non si sente umiliato da chi gli dà i carabinieri per un galletto che non fa male a nessuno, anche se canta nelle ore più impensate.

«Ci sono persone che abitano qui da anni, nessuno si è mai lamentato per il galletto» dice Ravaioli mostrando il suo terreno nella zona sud di Villa: 1 mila metri quadrati dove sguazzano 15 galline e quel gallo alquanto vivace. «Non so chi sia questa persona. Sicuramente è qualcuno venuto ad abitare qui da poco, in quella palazzina là costruita anche sui terreni che un tempo erano miei» si sfoga mostrando un edificio distante 70, 80 metri. Dice: «C'è chi mi porta gli animali a tenere perché si fida, chi viene a prendere la frutta che coltivo: ci conosciamo tutti da decenni, c'è armonia, mai un contrasto. Bastava dirmi che il gallo dava noia, l'avrei dato via. Al massimo si sarebbero disperate le quattro galline che gli fanno compagnia».

Negli occhi gli brilla l'orgoglio di un ex legionario. La storia si legge nelle stanze di casa le medaglie appese al muro, uno studio dove spicca un manichino con la divisa della Legion d'Onore, diplomi e riconoscimenti giunti in tanti anni dai governi francesi e da città d'Oltralpe. Ravaioli mostra la stessa grinta e lo stesso coraggio di quel 21 aprile in Indocina, anche se oggi combatte una guerra meno drammatica, ma che è per lui un affronto da rigettare: «Chi sono io per meritarmi i carabinieri e vigili a casa? Per ripicca questo gallo non lo uccido. Io non sono capace di uccidere le mie bestie. Anzi ho cominciato a dargli da mangiare di più così canterà più forte. Sono disposto a tutto anche ad andare davanti al giudice, costi quello che costi. Non mi devono toccare il mio gallo e poi non sono un delinquente: cosa c'entrava la forza pubblica?».

A VERBANIA UN CASO DAL GIUDICE DI PACE

«Aggrava l'insonnia»

Il gallo allo spuntare del giorno, il vicino dei proprietari pennuto infastidito dai ripetuti chicchiricchì e si rivolge all'avvocato per tutelare il diritto alla propria tranquillità. A dirimere la questione, dopo mesi di schermaglie legale, è attualmente il giudice di Pace che dovrà decidere se il gallo potrà continuare a cantare a meno. Una storia quotidiana nei rapporti di buon vicinato che potrebbe far sorridere se accostata alle vicende che da tempo travagliano il mondo. I proprietari del canoro pennuto, marito e moglie, Francesco Giordano e Piera Cutitto, che abitano in frazione Trobaso di Verbania: «Abbiamo 8 galline e un gallo che canta all'alba - raccontano amareggiati - ma che ci possiamo fare? Il pollame razzola in uno spazio che dista una cinquantina di metri dall'abitazione del vicino». Il vicino infastidito lamenta invece ripetuti disturbi alla propria tranquillità e al riposo notturno. Nella sua denuncia rileva che il gallo lancia il suo verso alle 23, alle due di notte e così fino alle 4 e oltre del mattino». Secondo l'avvocato della presunta parte offesa il canto del gallo avrebbe aggraverebbe la già precarie condizioni del proprio assistito affetto da ipertensione e insonnia. [a. r.]

VECCHIONI DOMANI AD ALBA AD UN DOPPIO INCONTRO

Roberto Vecchioni domani è ad Alba: al mattino incontrerà gli studenti e al pomeriggio partecipa al dibattito «Parola e Musica: rivelazioni dell'Uomo»

«Salviamo la parola, ci proteggerà da questi assurdi tempi moderni»

Roberto Fiori

ROBERTO Vecchioni ama la parola. Di più: la considera l'ultimo fortino, la speranza a cui aggrapparsi, sia essa nascosta tra le note, tra le pagine di un libro o in una conversazione. Per questo il titolo «Parola e Musica: rivelazioni dell'Uomo», che lo vedrà protagonista domani alle 17 di un dialogo aperto a tutti alla casa di riposo di Altavilla, ad Alba, non lo spaventa.

Vecchioni, è davvero così?

«Si tratta sì di un titolo impegnativo, ma io mi prenderò alla leggera. Sono convinto che oggi si debbano dire in modo più semplice possibile quelle cose che sono facili per la sensibilità ma difficili per l'intelletto, per chi vuole scavare a fondo nella ragione».

La parola come via di salvezza dunque, come nel suo ultimo romanzo «Il libraio di Selinunte»?

«Io credo che dobbiamo aggrapparci ad essa e alla poesia per difenderci dalla burrasca esterna, da un mondo che diventa sempre più irriconoscibile. La lingua ci protegge dall'assurdità del nostro tempo, da fatti ed evoluzioni che ormai non siamo più in grado di controllare e che ci portano verso un grande impoverimento culturale».

Ma che cos'è la parola?

«È una straordinaria invenzione dell'uomo, che determina il nostro rapporto con gli altri e la nostra supremazia sugli animali. E' una creazione magnifica, un'opportunità di crescita e di interazione».

> Oggi c'è un vocabolario ristretto, la tecnologia sta modificando il linguaggio soprattutto tra i giovani Dobbiamo difenderci da un mondo che rischia di diventare sempre più irriconoscibile

«La realtà, ovviamente, è meno pura. Oggi c'è una percezione visiva molto veloce, un vocabolario ristretto, una comunicazione più rapida. L'immagine e lo schematismo tecnologico stanno modificando il linguaggio soprattutto tra i giovani, e in futuro la parola potrebbe essere sostituita da qualcos'altro. Con il mio lavoro di questi anni sto facendo una specie di resistenza e tutto questo, ma non è detto che sia dalla parte vincente».

I giovani percepiscono questo sforzo?

«Quando si innamorano i ragazzi lo fanno veramente, anche con la parola. I mass media non aiutano, la nuova tecnologia dice che il linguaggio è una perdita di tempo e loro si lasciano convincere. Da cinque anni insegno in università e in qualche modo vivo una condizione privilegiata, con giovani molto motivati. Non è una battaglia non facile, i professori delle scuole superiori sono demotivati e a volte sembrano dei don Chisciotte che combattono contro i mulini a vento».

Ma qual è la parola che Roberto Vecchioni ama di più?

«Mi interessa il suo significato quotidiano, la possibilità che offre di essere sincero, di esprimere emozioni e turbamenti. Oggi si usano schemi e frasi tutte uguali, non c'è più variazione. Saper usare il linguaggio in una conversazione quotidiana è importante. Certo, la poesia e la letteratura offrono esempi magnifici, ma la parola è di tutti, è una ricchezza che non va sprecata».

E la musica?

«Sta insieme alla parola, si colloca sullo stesso piano. Fin dalle origini la musica è stata il primo linguaggio, non è mai andata disgiunta dal verbo. La canzone, la melodia unita alla parola formano una coppia fantastica».

Da dove nascono?

«Si può pensare che solo un essere ultraterreno abbia potuto donare questa possibilità all'uomo, oppure credere che è proprio la nostra evoluzione nei secoli ad averci resi superiori, quasi delle divinità. Entrambe le possibilità sono contemplabili e sono ugualmente affascinanti. In ogni caso, però, la parola rimane l'unico mezzo di espressione. E il risultato finale non cambia».

Ad Alba incontrerà anche gli studenti dei licei. Come si collocano i ragazzi in questo discorso?

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDI 26 — MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 27 NOVEMBRE — CLAUDIO BONELLI
DOMENICA 28 NOVEMBRE — CLAUDIO BONELLI
LUNEDI 29 NOVEMBRE — ROMMY E LA BAND

Self del Fai da Te
Azienda leader nel settore DA TE, nell'ambito di un attento piano di potenziamento volto ad adeguare le strutture allo sviluppo in atto
Ricerca per la città di Torino e regione Piemonte
DI PUNTO VENDITA
Per ricoprire con successo la posizione i Candidati devono provenire da una significativa esperienza maturata nella conduzione di moderna unità vendita e devono possedere spiccate capacità organizzative, gestionali e di guida risorse umane.
CAPI SETTORE VENDITE
Con qualificata e pluriennale esperienza nella Grande Distribuzione, in possesso di competenze nella gestione commerciale e capacità di conduzione del personale.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative verranno determinate unicamente dalla professionalità e potenzialità dei Candidati prescelti.
Gli interessati, ambosessi (L.903/77), sono invitati a inviare dettagliato curriculum C.V., con allegato consenso al trattamento dei dati, per posta prioritaria.
Le modalità di selezione del Dlgs 10 settembre 2003, n. 276, art. 9, sono consultabili sul sito www.selfitalia.it.
SELF S. r. l. - Risorse Umane - Corso Sebastopoli, 39 bis 10134 TORINO

La LOCANDA DELL'ANGELO in collaborazione con "EL CAMINITO" organizza una serata con balli Latino/Americani e cucina tipica argentina Sabato 4 dicembre ore 20,30
Menu
Entradas (antipasti): Tortilla de papas (versione argentina della frittata) - Bocaditos de acelga (bocconcini di spinaci) - Empanadas de carne (panzerotto particolare ripieno di carne speziata) - Empanadas de pollo (panzerotto particolare ripieno di pollo speziato) - Empanadas de humita (panzerotto particolare mais ripieno a base di mais) - Papas a la jujeña (patate al cartoccio) - Matambre (piatto tipico a base di carne, vegetali e uovo)
Ensalada de la huerta (agrodolce a base di melanzane, peperoni e cipolla)
Primer plato (primo): Moros y cristianos (Mori e cristiani): piatto tipico a base di riso e fagioli
El Asado (secondo): Vacio (taglio tipico argentino di carne di vitello con osso) - Asado (taglio tipico argentino di costine di vitello con osso) - Costillitas de cerdo (costine di maiale) - Pollo (pollo) - Chorizo (salsicciotto)
Guarnición (contorni): Ensalada de criolla (insalata a base di pomodoro, cipolla e peperoni) - Ensalada mixta (insalata a base di lattuga, pomodoro e cipolla) - Ensalada pajuerana (insalata a base di fagioli) - Papitas (patatine)
Salsas (salse): Provenzal (prezzemolo e aglio) - Chimi churri (salsa tipica argentina) - Chimi churri picante (salsa tipica a base di peperoncino)
Salsa criolla (pomodoro, cipolla, peperoni e aglio) - Salsa amarilla (salsa a base di maionese)
Postre (dolce): Budin de Pan (dolce tipico a base di pane, latte e uvette)
€ 28,00 tutto compreso (solo su prenotazione)
Via Piave, 22 - Scandeluzza di Montiglio M.to (AT) - Tel. 0141.906384 - 333.4343790
ORARIO: APERTI pranzo e cena - chiuso il martedì - www.locandadellangelo.com - e-mail: nfo@locandadellangelo.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Domani all'Alfieri la cerimonia di consegna e un concerto di un' artista svedese

A Petrini il premio «Asti -Europa»

Per «Terra madre». Gli altri riconoscimenti

ASTI

Domani pomeriggio al Teatro Alfieri alle 16,30 cerimonia di consegna dei premi giornalistici «Asti-Provincia d'Europa». Il concorso è giunto alla settima edizione. Quest'anno il riconoscimento più importante andrà a Carlin Petrini, il braidese, fondatore di Slow Food e opinionista de «La Stampa» e di Specchio. Il premio a Petrini, promotore di iniziative come il Salone del Gusto, «Terra Madre» e inserito da «Time» tra i protagonisti del 2004 a livello mondiale è stato assegnato da una giuria presieduta, da Lorenzo Del Boca, Presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Fra gli ospiti più attesi anche José Carlos Capel, esponente di primo piano della critica enogastronomica europea, critico di «El Pais» di Madrid, e autore di numerosi libri. Capel è anche presidente del Congresso internazionale di Gastronomia «Madrid Fusion».

Altri premi andranno a giornalisti piemontesi impegnati nel quotidiano lavoro di racconto della realtà che li circonda. Il premio speciale per il Palio di Asti è stato invece attribuito a Susanna Guarino, per i servizi pubblicati sul Corriere di Siena e un intervento su «la Stampa». Altri riconoscimenti sono stati attribuiti a Beppe Gandolfo (TG5), Ettore Boffano (La Repubblica), Boris Klaudi e Giuliano Ravera (Deutsche Welle, canale televisivo di Berlino), Franco Binello (La Stampa, Asti), Renato Willien (Rai-TGR Valle d'Aosta-Il Settimanale), Lorenzo Falbo (Agenzia Italia, Torino). Due premi speciali della Giuria sono stati assegnati ad Andrea e Mark Porcelli per l'iniziativa editoriale «Wine country Piemonte» a Livio Musso per il progetto di comunicazione dedicato alla figura di Giovanni Pastrone, astigiano, pioniere del cinema. Il Premio Asti-Piemontesi nel mondo è andato invece a Renzo Pavese a Maria Pia Muscarello, studiosi di lingue e letterature scandinave con radici astigiane.

Albo d'oro. Alan Friedman('98), Carmen La Sorella e Paolo Murialdi('99), Marcello Sorgi(2000), Enzo Biagi('01), Argentina('02)e Giorgio Calcagno('03)

Il premio «Asti-Provincia d'Europa», promosso e organizzato da AstiTurismo ATL con il sostegno di Fondazione CR Asti e Regione Piemonte, è stato assegnato negli anni scorsi a Alan Friedman (nel 1998), Carmen La Sorella e Paolo Murialdi'99), Marcello Sorgi(2000), Enzo Biagi (2001), Chiara Beria di Argentine(2002) e Giorgio Calcagno(2003), lo scrittore e critico letterario torinese scomparso improvvisamente la scorsa estate.

La premiazione sarà seguita dal tradizionale «Concerto per l'Europa», dedicato al passato con due parlamentari europei astigiani, Gianni Goria che è stato presidente del Consiglio e il senatore Giovanni Boano scomparsi entrambi dieci anni fa.

Quest'anno la protagonista, insieme all'«Ensemble d'archi di Torino», sarà la cantante svedese Katarina Hellgren, nata in Svezia da madre ungherese, laureata in italiano all'Università di Uppsala. La scelta di affidare il concerto nel corso della premiazione a Katarina Hellgren vuole essere un omaggio ai molti ospiti scandinavi che prenderanno parte alla manifestazione, e che in questi giorni sono impegnati a Villa Badoglio al convegno internazionale «Terre scandinave in Terre d'Asti». Vi sarà anche un momento dedicato al ricordo di un grande astigiano dell'Ottocento: l'esploratore e geografo Giacomo Bove di Maranzana (1852-1887), insignito di alte onorificenze in Danimarca. Bove fu protagonista, con altri avventurosi naviganti svedesi e norvegesi, di imprese memorabili, come la scoperta del «Passaggio a Nord Est» attraverso lo stretto di Bering, compiuta a bordo della nave Vega.

Il premio giornalismo «Asti-Provincia d'Europa» è promosso e organizzato da AstiTurismo ATL, con il sostegno della Fondazione CR Asti e della Regione Piemonte. Quest'anno il primo premio andrà al fondatore di Slow Food Carlin Petrini (a destra). A lato un momento della cerimonia dell'anno scorso

Lavora in banca, ma con poesia

Vince a Vienna e ad Asti arriva «Arabesco»

ASTI

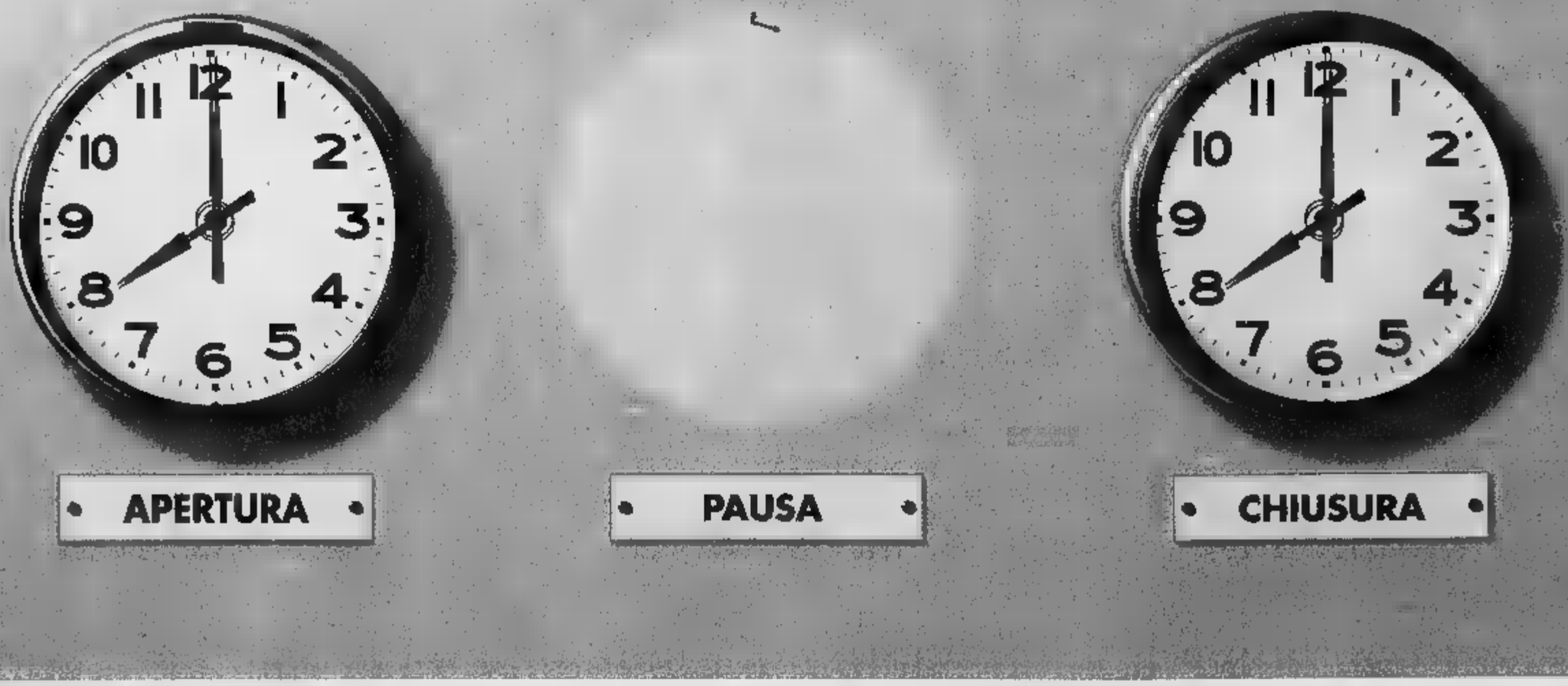
Importante riconoscimento per Stefania Manzetti, 27 anni, dipendendente della Cassa di Risparmio di Asti. La giovane astigiana si è classificata seconda al internazionale di Vienna dal titolo «Tra musica e poesia», partecipando alla sezione a tema «Quando la musica incontra la poesia». Il premio è stato vinto con la lirica «Per voce sola».

La prima tappa della carriera è segnata da un primo premio conseguito a soli 16 anni con un'opera in prosa composta in due racconti «Il bar» e «Appena in tempo». Il suo interesse si è in seguito rivolto alla poesia. Ha vinto ben nove volte il concorso internazionale di San Marco nella sezione a tema su Venezia. «Questa esperienza - racconta Stefania - è sempre emozionante, ad esempio dal fascino della città lagunare che offre scenografie coinvolgenti dove ambientare la premiazione». Si è inoltre classificata prima al concorso di Lerici edizione 2002, in occasione del decennale e in quella di Grazie al successo ottenuto ripetutamente a Venezia Stefania Manzetti ha avviato una collaborazione con la casa editrice «La versiliana» di Firenze (uno degli organizzatori del concorso), che ha accompagnato l'autrice astigiana alla pubblicazione della sua prima raccolta «Arabesco». Il volumetto sarà presentato il 14 dicembre alla Biblioteca Astense. «La raccolta - spiega l'autrice - è già stata ben accolta al Salone del libro lo scorso anno». «Nel volume - aggiunge - si raccolgono una ventina di liriche tra queste si sono quelle del concorso di Venezia». "Arabesco" da il titolo al volume. E' stata scelta per la freschezza e la semplicità del testo «Nuvole fragili/ scivolano nell'aria/ liquida pioggia...". La prefazione del libro è a cura di Venanzio Malfatto. «La poesie di questa giovane poetessa - scrive - s'indirizzano alla pace del cuore, poichè essa non canta solo città e una civiltà, tesse quel più conta una vita uomo». Interverranno alla presentazione Franco Rabino, consigliere della biblioteca e Aldo Gamba, giornalista e insegnante.

Stefania Manzetti

Stefania Manzetti, non dimentica i suoi impegni bancaria, anzi: in questi giorni si è laureata in Scienze della comunicazione all'università di Torino la tesi dal titolo «L'importanza di una banca locale nella definizione delle politiche d'immagine territorio. Il caso della Cassa di Risparmio di Asti».

Guidate tranquilli, ci siamo sempre.



• Manutenzione ordinaria e straordinaria • Orario no-stop dalle 8 alle 20 (sabato 8-12) • Servizio carrozzeria • Servizio pneumatici • Bollino blu
• Ricambi originali • Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia • Per informazioni: www.testamario.com - testasas@tin.it

M. Testa
VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, CARROZZERIA.
ASTI - VIA S. EVASIO, 31 - TEL. 0141 436436

FOREVER una promessa piena di servizi
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

A TRECATE UNA [illegible] DEDICATA ALLA PANISCIA
Riso nelle foto, nelle opere di pittori e nel piatto: lo propone [illegible] il Foto Cine Club di Trecate (Novara), alla sede di via Clerici 1. Dalle 20,30 l'inaugurazione delle mostre, poi la conferenza [illegible] sulla «paniscia», la premiazione del dolce a base di riso e la distribuzione di un ricettario. [c. m.]

AD ASTI LA [illegible] E' DI MAIS A 8 FILE
Domani in piazza San Secondo (dalle 11) distribuzione di polenta preparata [illegible] farina di mais a 8 file, coltivata nell'Astigiano. L'iniziativa, [illegible] Margherita, per sensibilizzare i consumatori sul problema Ogm. La cottura è affidata alla Pro loco di Variglie. In provincia più della metà dei Comuni è «Ogm free». [e. ce.]

MERCATINO DI NATALE DOMENICA AD ALESSANDRIA
La Coldiretti provinciale di Alessandria organizza una serie di cinque mercatini di Natale con i prodotti di qualità Terre alessandrine, proposti a basso prezzo. Il primo è domenica nel centro storico di Alessandria. In vendita sulle bancarelle ci saranno i migliori prodotti dell'enogastronomia. [g. lo.]

LE GELATINE DI FIORI E FORMAGGIO
Di professione è dermatologo ma è anche imprenditrice agricola a «titolo secondario». Nell'Azienda Cascina Prasecco, nel Biellese, da 3 anni produce gelatine di fiori ed erbe aromatiche da gustare con i formaggi. Massobrio l'ha citata sul golosario e quest'anno Wilma Prato riceverà il Faccino Radioso lunedì a Torino. [p. g.]

UNA PROPOSTA ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA. DOMANI CONVEGNO A CUNEO

Il Piemonte è snobbato nel vassoio della mensa

Carlo Giordano
CUNEO

Lo yogourt di Vipiteno anziché quello preparato da un caseificio delle valli torinesi, le mele del Cile [illegible] posto di quelle di Lagnasco, carne surgelata di origine brasiliana [illegible] quella di razza piemontese: i prodotti dell'agricoltura del Nord-Ovest sono snobbati dalle mense di ospedali, scuole, case di riposo e fabbriche piemontesi (400 mila vassoi al giorno). A lanciare l'allarme è la Coldiretti di Cuneo che, [illegible] associazioni di consumatori [illegible] «La Stampa», ha organizzato, per domani (alle 9,30) [illegible] convegno nel Centro incontri della Provincia dal titolo «Sai cosa mangi?».

«Non è una novità che la ristorazione collettiva in provincia di Cuneo è in mano [illegible] decina di ditte di catering - spiega Marcello Gatto, presidente provinciale Coldiretti -. I capitolati, soprattutto quelli dei Comuni [illegible] hanno maglie troppo larghe e non obbligano, salvo pochi casi, le ditte appaltatrici ad utilizzare [illegible] prodotti del territorio. Di qui la presenza nei vari menù di alimenti che giungono dall'estero. Nell'ambito del convegno proporremo agli amministratori l'adozione di un capitolato tipo che tenga conto anche delle risorse dell'agricoltura locale. Non c'è [illegible] l'imbarazzo della scelta: le patate prodotte dai consorzi di Entracque, della Bisalta e di Mombarcaro, la carota di San Rocco Castagnaretta di Cuneo, il peperone che presto potrà fregiarsi del Igp Cuneo, la nocciola "tonda gentile" delle Langhe».

«L'utilizzo di cibi appropriati, prodotti localmente [illegible] troppa chimica - dice Beppe Riccardi, rappresentante delle associazioni dei consumatori - [illegible] sempre stato il nostro obiettivo e siamo consapevoli che una buona alimentazione, anche leggermente più costosa, può rendere alle famiglie e alla comunità un sostanziale vantaggio pure in [illegible] termini di salute».

«Il tema della sicurezza alimentare - dice Mario Valpreda, ex responsabile della Sanità pubblica regionale - costituirà, per l'immediato futuro, [illegible] fattore determinante per il rilancio dell'agricoltura piemontese. Per questo è indispensabile una salda alleanza tra i consumatori che ricercano nell'alimento la salubrità e i produttori difensori della tradizione».

PASTI FUORI CASA

IN PIEMONTE	IN PROVINCIA DI CUNEO				
220.000 pasti nelle scuole e università	scuole	Pasti	Allievi	fabbriche	Pasti
	MATERNE	12.000	4.000	MICHELIN	1.000
	OBBLIGO	4.000	5.000	VALEO	300
	SUPERIORI	5.000	21.780	FERRERO	600
45.000 pasti negli ospedali e case di riposo	mense ospedaliere	2.500		BURGO	300
	case di riposo	15.000		FERODO	200
135.000 pasti nelle mense az[illegible]ali				ST.GOBAIN	200
				ALTRI	170

Totale pasti al giorno in Provincia di Cuneo 41.270

Grano saraceno e castagna bianca

[illegible] Si chiama «Fiera alpina [illegible] Grano Saraceno e della Castagna bianca»; è la manifestazione, alla quinta edizione, in programma domani [illegible] domenica a Pamparato, in val Casotto. Obiettivo è far conoscere i prodotti agroalimentari [illegible] montagna: formaggi d'alpe, miele, biscotti di meliga, liquori di erbe alpine, torte di grano saraceno. Domani il Comune e la Pro Loco inaugureranno, alle 17, [illegible] ed [illegible] per valorizzare il grano saraceno, ingrediente [illegible] polenta nera, così definita per distinguerla da quella gialla. La castagna bianca è una produzione tipica delle [illegible]. Oltre alla [illegible] (domani) e al pranzo (domenica) a base di prodotti tipici è in programma anche il convegno «Patrimoni da valorizzare» (domenica alle 10,30 nel castello di Pamparato), a cui seguirà la consegna del premio «Furmentin d'argento 2004». [g. sca.]

[illegible]

La festa nelle piazze con riso [illegible] gorgonzola

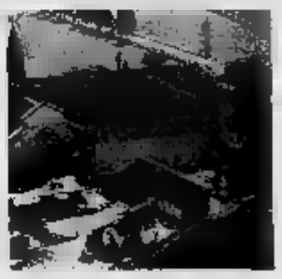
Lo chef Piero Bertinotti

NOVARA

Arriva la troupe di «La vita in diretta», [illegible] Luisa Nardelli, [illegible] Michele Cucuzza, e a Novara l'apertura dei mercatini natalizi diventa [illegible] festa davanti ai fornelli. Domani, da mezzogiorno alle 14, la Rai sarà presente in piazza Gramsci, dove s'inaugurano i mercatini di Natale e coglie così l'occasione per parlare dell'enogastronomia del Novarese. La proposta delle golosità «made in Novara» è affidata allo chef Piero Bertinotti del [illegible] «Pinocchio», che proporrà riso e gorgonzola dall'antipasto al dolce: le portate saranno illustrate in ogni fase di preparazione. Con lui Daniele Preda dell'istituto Alberghiero, il titolare [illegible] della pasticceria Walter di Novara, [illegible] Scuola Panificatori. Al saluto del sindaco Massimo Giordano segue un'esibizione di canti folk. [c. m.]

NEL CUNEESE

Miele [illegible] marmellate dalle antiche abbazie



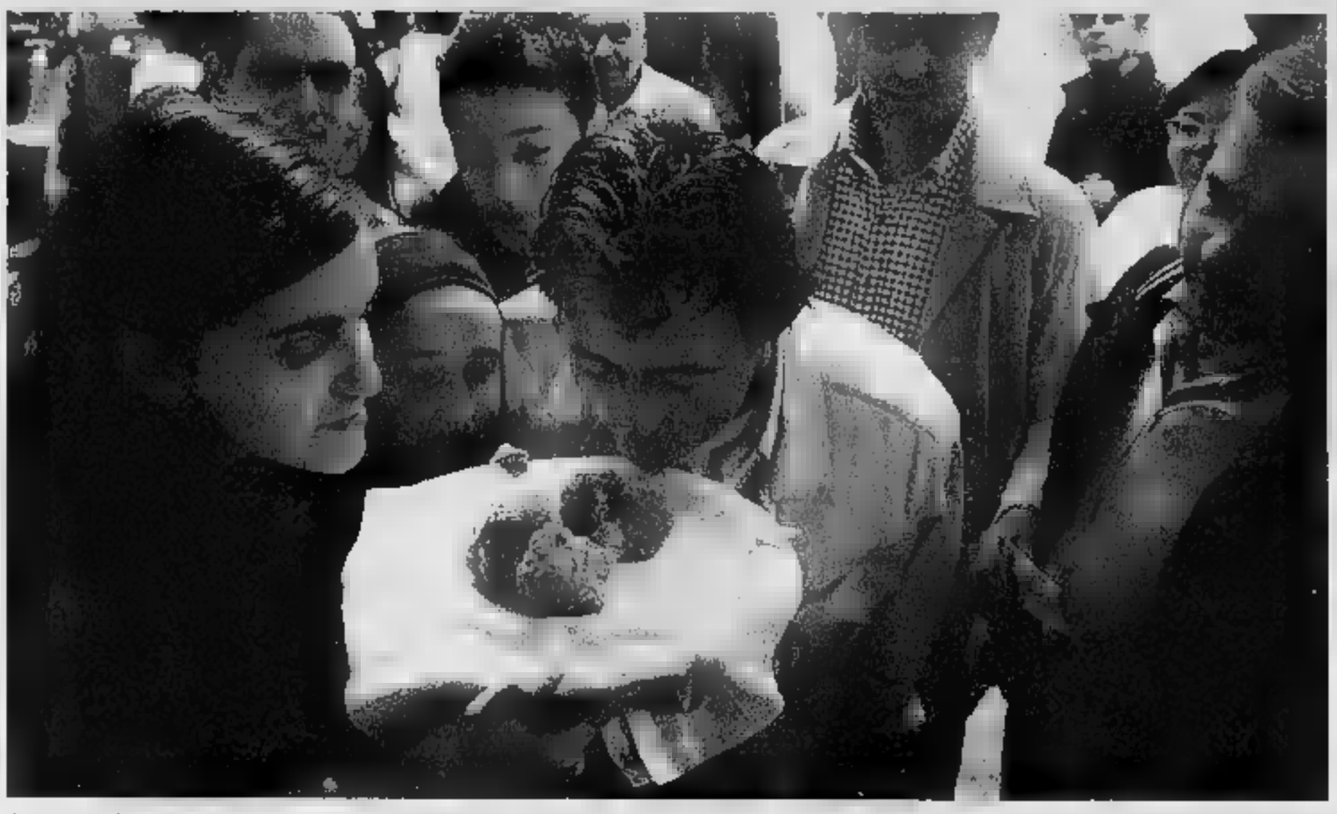
L'abbazia di Staffarda

REVELLO

E' un viaggio nel tempo quello proposto nel weekend all'Abbazia [illegible] Staffarda: nel weekend l'antico complesso monastico [illegible] Revello ospiterà un mercatino organizzato dall'Associazione culturale degli Amici della storia e dell'arte di Revello («Asar»), presieduta dall'architetto del paesaggio Paolo Pejrone. Domani e domenica (dalle 10 alle 19) sarà di scena la prima edizione [illegible] «I mercatini di Staffarda: proposte genuine per [illegible] semplice Natale». Numerose abbazie, non soltanto italiane, presenteranno i frutti [illegible] proprio lavoro: mieli, marmellate, elisir, pomate e prodotti di bellezza. Saranno anche proposte antiche varietà di frutta, [illegible] quelle [illegible] si possono conservare tutto l'inverno. [m. ma.]

Turbo nel sacchetto per vincere la sfida della cottura veloce

TUTTO giocato sull'onda dei secondi e della fretta. Anche in agricoltura, in padella e a tavola. Nell'era del fast food e del finger food, ultima tendenza della gastronomia del «prendi, mordi e torna in ufficio», anche il settore dell'agroalimentare deve adeguarsi. Esempio? Arriva dalla Lomellina, con riso prodotto nel Pavese e in Piemonte. La «Gallo», colosso del comparto della trasformazione, è impegnata come altri nella sfida che vede in campo riso contro pasta. Nella statistica dei consumi pro capite è perdente il primo, anche per i tempi di cottura. Ebbene, l'industria di Mario Preve, dopo aver lanciato sul mercato il «Risotto Expresso» ora presenta il «Blond veloce & Versatile», l'unico parboiled che raggiunge la cottura in otto minuti: più [illegible] come gli spaghetti. L[illegible]da è aperta.



Il momento clou della giornata del tartufo di castelnuovo Don Bosco sarà domenica mattina la premiazione dei migliori solitari e dei piatti più ricchi

Domani Castelnuovo Don Bosco la tradizionale giornata

I tartufi e le auto da museo

Un giro delle colline sulle «veterane»

Week end profumato con la 14ª Giornata del tartufo, appuntamento atteso dagli amanti del «diamante grigio» organizzato dal Comune, in collaborazione Pro loco e Unione «Alto Astigiano» e con il patrocinio di Provincia e Regione.

Momento clou della manifestazione sarà l'assegnazione degli ambiti premi ai «trifolao» per i migliori esemplari e per le più belle composizioni di «pepite» in concorso. Le iscrizioni alla g si apriran alle di d sotto l'ala coperta di piazza Don Bosco, dove inizieranno i lavori dalla giuria, che proclamerà i vincitori della kermesse.

Dopo la premiazione, previ per le 12, la Pro loco presieduta da Agnese Ramello, offrirà un aperitivo agli espositori e ai visitatori. Numerose le proposte per il pranzo: dai menù al tartufo ristoranti locali alle tante specialità monferrine della sagra enogastronomica allestita in piazza Don Bosco. Insieme all'associazio castelnuovese, che porterà in tavola la «buseca di trippa», ci saranno le Pro loco della Comunità collinare: Albugna (canestrelli, pane salsiccia), Arignano (frittelle di le), Berzano San Pietro (bollito misto bagnetto), Cerreto d'Asti (tagliolini al sugo di noci), Montafia (gnocchi al su e torta di castagne), Moransengo (agnolotti sugo di cinghiale e torta di nocciole), Passerano Marmorito (polenta spezzatino gorgonzola, focaccia dolce e cioccolata calda) e Pino d'Asti (acciughe verde e patatine).

La manifestazione proseguirà nel pomeriggio con l'esibi della banda musicale di Castelnuovo e con spettacoli di intrattenimento per i bambini. In giornata, possibilità di visita alla Cantina Sociale del Freisa, escursioni al Colle Don Bosco all'abbazia di Vezzola.

Dalle 9 alle 17, le centrali vie del paese faranno da cornice alla mostra mercato di vini, prodotti tipici artigianato locale, in programma anche per il lunedì della Fiera di Sant'Andrea, antica esposizione di animali e attrezzi agricoli istituita nel 1546 dal duca Emanuele Filiberto di Savoia. Info: 011-9872040 (ore pasti).

Auto d'epoca e la banda faranno da contorno alla rassegna

MOTO E AUTO D'EPOCA. In sione della domenica del tartufo, il «Moto Club» di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con i collezionisti la Pro loco, organizza il secondo radu moto e auto storiche. Il ritrovo sarà domenica alle 9,30 in piazza Dante per le auto e piazzale Piemonte per moto. In palio premi per le auto tecnicamente più valide, per le vetture arrivate da più lontano per gli equipaggi vestiti in abiti d'epoca.

Alle 11, gli automobilisti potranno partecipare al giro panoramico nei comuni dell'Unione, mentre le moto affronteran prove statiche di accensione e accelerazione. Tra i premi, sorteggiati anche buoni pasto per la degustazione dei piatti tipici proposti negli stand delle Pro loco. pomeriggio, sfilata delle auto per le del paese (dalle 15) e premiazione in piazzale Piemonte (alle 16,30). Celebri personaggi del mondo dei motori hanno dato la propria adesione all'iniziativa: tra gli altri, l'ex campione italiano di motociclismo Italo Piana e i collezionisti locali Bruno Vai e Ezio Berra. La partecipazione è riservata alle auto e moto in produzione fino al . Le iscrizioni, gratuite, saranno aperte fino alle 12 di domani. Info: 335-6875969.

14ª GIORNATA DEL TARTUFO
Domenica 28 novembre 2004

ore 9.00 Piazza Don Bosco - Con la partecipazione delle Pro-Loco della Comunità Collinare Alto Astigiano

APERTURA MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

VINI, DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI, SPECIALITÀ, GHIOTTONERIE, ARTIGIANATO, HOBBISTICA

Informazioni: 011.9872040 ore pasti

ore 9.00 Oratorio - **APERTURA BANCO BENEFICENZA**

ore 10.00-17.00 P.zale Piemonte - **AUTO E MOTO D'EPOCA**

Informazioni: 335.6875959

ore 11.00 - . Messa solenne in onore di Sant'Andrea

ore 10.00-12.00 **PREMIAZIONE TRIFULAU DEI MIGLIORI TARTUFI**

Categoria TRIFULAU: 1° PREMIO: 150 EURO - 2° PREMIO: 100 EURO - 3° PREMIO: 50 EURO

Categoria NEGUSIJANT: 1° PREMIO: MED. ORO . 32 - 2° : MED. ORO mm. 24

RICCHI ANCHE LE RESTANTI CATEGORIE:

TARTUFO - SINGOLO - ESEMPLARI IN GRUPPO

a tutti gli espositori verrà offerta una fornitura di prodotti alimentari per i loro preziosi compagni di ricerca... i cosiddetti tabui... cani dal naso sopraffino!

ore 10.30 - 15.00

SAGRA GASTRONOMICA
CON GLI STAND DALLA COMUNITÀ COLLINARE

MENU CARATTERISTICI PIEMONTESI:

Si gustano agnolotti, bollito, acciughe al verde, salsicce, dolci e molti altri piatti tipici...

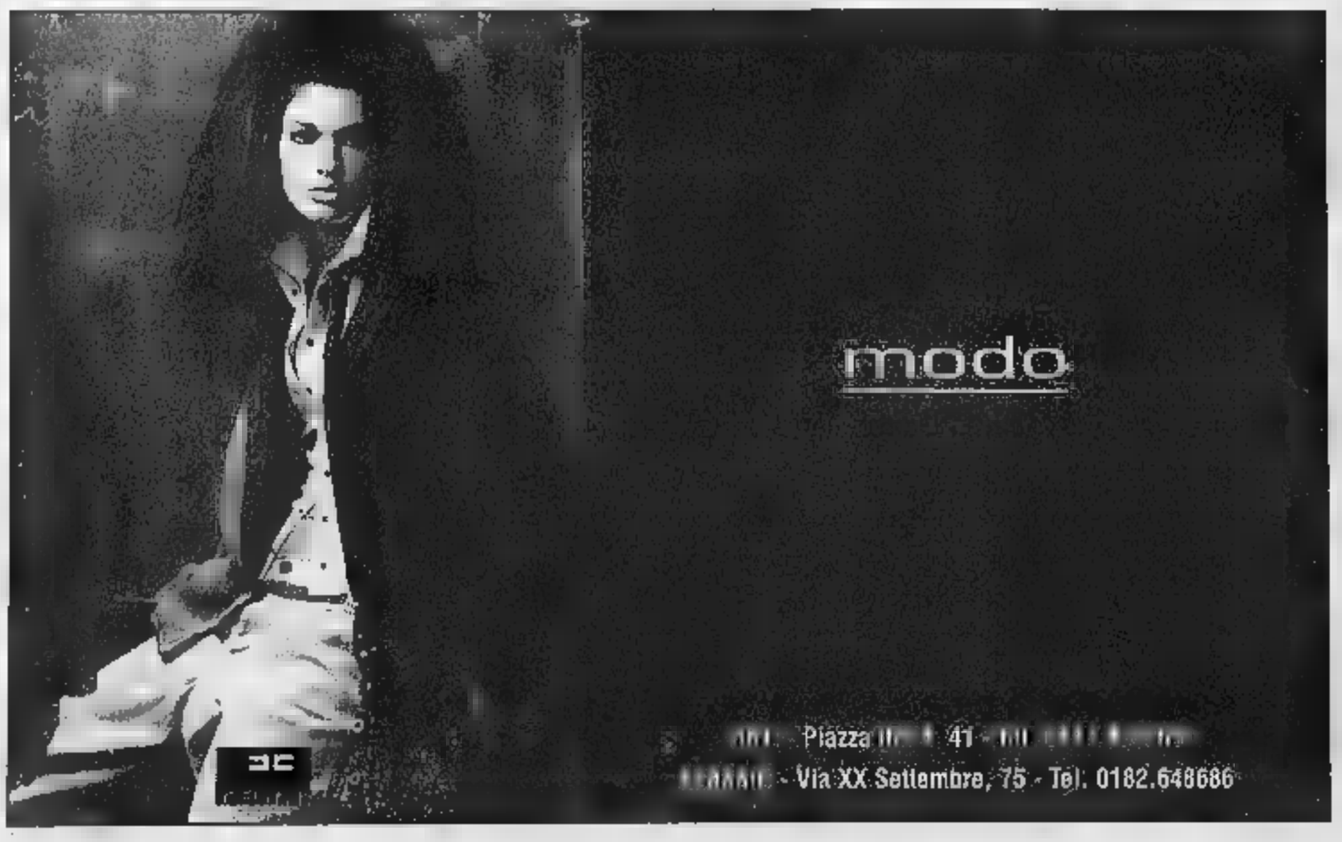
... non occorre prenotazione!

ore 13.00 **PRANZO AL TARTUFO NEI RISTORANTI DELLA ZONA**

ore 14.30 **POMERIGGIO DI GRANDE FESTA E ALLEGRIA**

con la Banda Musicale, il mercatino di prodotti tipici, le auto d'epoca, gli sbandieratori, il pony... altre attrazioni

Informazioni: PRO-LOCO 011.9872040



L'Antico Calore

RIVENDITORE AUTORIZZATO PALAZZETTI

ESCLUSIVISTA PER IL PIEMONTE

STUFE • CAMINI • RIVESTIMENTI
BARBECUES • ANGOLO BAGNO

Via Chivasso, 17 - Fraz. Gallareto - Piovà Massaia (AT)
Tel./Fax 0141
www.anticocalore.com

APERTO ANCHE SABATO TUTTO IL GIORNO E DOMENICA

UN CONCORSO PER ANIMARE LE NOTTI DEL CLUB BIELLESE

SaintDj e StefDj al Meltingpot

Vocalist cercansi al Melting Pot

■ questa settimana parte concorso aperto a tutti gli aspiranti vocalist, il braccio destro del dj che microfono intrattiene pubblico fra un disco e l'altro con e gags. La sfida la lancia Melting Pot (in piazza San Paolo) che selezionerà fra gli aspiranti che avranno inviato il curriculum mail all'indirizzo: eventi@meltingpot.it o si presentati di persona venerdì sera, il migliore talento e lo decreterà vocalist per una serata del week-end fianco SaintDj e della live» Joana i resident che questa sera daranno ufficialmente il concorso. Domani festa a tema con L'Olimpic party movimentato «Ueppa animation group» che dedicherà una serata alle ultime olimpiadi trasformerà locale animandolo in compagnia di StefDj e SaintDj. Domenica l'appuntamento «House Sensation» in compagnia di Christian Rovierre e l'eclettico percussionista cubano Chiquitico. [r. mo.]

NEL SALONE POLIVALENTE DI SAGLIANO

Una foto di Paola Rosetta

Stasera proiezione «Nostalgia d'Alpe»

■ Le fatiche e le asprezze della d'alpeggio saranno le protagoniste del filmato documentario realizzato dall'associazione culturale «Insieme per il biellese». L'appuntamento per questa alle 21 nel salone polivalente di Sagliano Micca dove sarà proiettato «Nostalgia dell'Alpe». L'appuntamento curato da Paola Rosetta e da Giorgio Masserano è il completamento e la sintesi di una sulla vita negli alpeggi. Il filmato i riti delle transumanze, della mungitura e della preparazione formaggi, mestiere antico, lontano dai luoghi comuni della quotidinatità ma ricco di fascino. Le immagini accompagnate «La Piu- Tavigliano, mentre la voce recitante sarà quella di Simona Romagnoli. Protagonisti del testo (curato sceneggiato da Veronica Balocco Anita Zordan Pozzo) i margari Patrik Agosti e Valter Croso e le mandrie. [p. g.]

in cartellone

Nella sede Fotoamatori di corso del Piazzo 25, alle 21,15, il socio Gianni Carpo presenta stasera due proiezioni in digitale: Polo Nord al Polo Sud» e «A zonzo per la Cina».

USCIO
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla con «Katia», domani liscio con «Genio e i Pierrots» mentre domenica doppio appuntamento pomeriggio e sera in compagnia di «Stefano e Fantasy Band». Sempre domani al Beverly Hills di Santhià c'è Nicola Congiu.

APPUNTAMENTI
Al cine-teatro Giletti di Ponzone è in programma «Musica immagini», serata benefica a favore di «Girotondo onlus», associazione di volontariato per la ricerca sulle atrofie muscolari spinali infantili. All'appuntamento organizzato dalla sezione di Trivero del Cai che curerà alcuni intermezzi fotografici, interverrà il coro Genzianella.

Gianni Carpo stasera dai Fotoamatori

INCONTRO
Paola Carotti e Bruno Beccaro chiuderanno domani mattina alle 9,30 nell'Aula Magna dell'Ospedale di Biella, il ciclo di incontri promossi dall'associazione italiana malattia Alzheimer. Si svilupperà il tema «Il tabù sociale della malattia mentale».

«Che cos'è l'Antroposofia», è il titolo della conferenza prevista alle 21 nella sala di Città Studi.
L'incontro presentato da Stefano Pederiva, è promosso dall'associazione per la pedagogia Steineriana «Fiaba».

La biellese dell'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti organizza al teatro don Minzoni, a Biella, una serata di approfondimento Vangelo. Renzo Arato interpreterà per l'occasione alcuni passaggi della traduzione dal testo greco in lingua corrente, della sacra scrittura San Marco. S'inizia alle 21.

POESIA
L'associazione culturale «Il prisma» in collaborazione con la commissione biblioteca del Comune di Trivero organizza per questa sera alle 21 nella sala conferenze di frazione Ronco, un appuntamento dedicato alla poesia. I componimenti in versi commentati ed esposti saranno tratti dal libro «Inveito Esperanto» di Donatella Alberto.

UN DOPPIO LIVE A PONDERANO. GLI ALTRI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END

I Persiana Jones tornano sulla pedana del Babylonia questa per esibirsi dal vivo

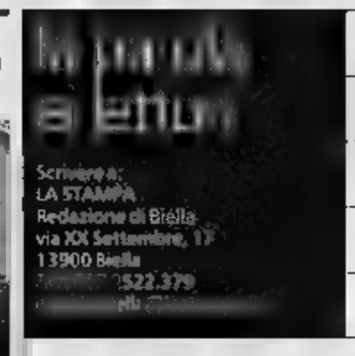
Ska-punk con Persiana Jones Poi la «celebration» per Tosh

BIELLA

Il tour live dei Persiana Jones la band Rivarolo Canavese sulla cresta dell'onda dal lontano 1988, fa tappa stasera al Babylonia di Ponderano. Il gruppo piemontese considerato come un punto di riferimento della scena punk ska nazionale ha potenza, velocità compattezza da vendere, un sound diretto e senza compromessi. Si presenta in pedana accompagnato da una band spalla (biglietto 8 euro). Domani sera il Babylonia raddoppia il live con un omaggio ad uno dei grandi protagonisti della musica giamaicana Peter Tosh. Dopo la scomparsa di Marley, monarca assoluto del reggae», il testimone è passato al che collaborò nel gruppo dei Wailers, diventando poi solista. Scomparso anch'egli prematuramente, Tosh è stato uno dei cantanti ad imporsi con più prepotenza sulla scena musicale giamaicana. per la «celebration» si alterneranno sul palco Fully Fullwood Band, Tony Chin, Andrew McIntyre, Donovan, Jawga, Peppe, Al termine Vito War di set (biglietto 10 euro).

Al Salvator Keller di Cossato questa sera è invece in programma un tributo a Vasco Rossi: da Rimini arriva Dino Moroni il sosia del rocker romagnolo (vincitore di «Re per una notte» su Italia 1 e titolare del celebre locale la Tana del Blasco) accompagnato dagli Arcano. Domani passa ad un tributo Ligabue. Sul palco della birreria tedesca salgono i «Via Emilia», progetto che da anni portano avanti i torinesi «Due di Picche».

Domani gli Us4 sono di turno al Dragons di Crevacuore dalle 22,30 con le canzoni di to dismantle an atomic bomb», il nuovo album degli U2. E sempre domani in auditorium a Gaglianico ritorna nel biellese Blues al Femminile. L'appuntamento è con Yve Evans and Company. [r. mo.]



■ Su Fenice vogliamo coltivare il «diritto alla paura» perché figlio di precise certezze scientifiche

Gli uomini di scienza hanno il compito, volte anche ingrato, di dirci le verità. pensi al medico che, dopo una visita dopo la lettura degli esami, può tranquillizzare oppure gettare nella depressione più profonda. Nel Biellese abbiamo vissuto con grande intensità, da otto anni, la grande battaglia contro Fenice. La difesa dell'ambiente della salute furono il cavallo di battaglia che spinse diecimila persone, nel giugno 1996, a sfilare in città. Da allora abbiamo sentito le più terribili, tutte peraltro scientificamente supporte documentate. In molti Comuni biellesi, Graziano Piana insieme a Ora- Scanzio (ancora non impegnato in politica), ci fecero comprendere quali rischi avremmo corso se fosse stato realizzato l'inceneritore. La città intera - per una volta senza divisioni politiche - fece quadrato. Ciascuno di noi, dunque, in quel periodo maturò un forte convincimento, determinato dalle certezze offerte alla nostra attenzione da scienza. In questa società laica, la verità scientifica contro Verrone ha rappresentato una certezza assoluta. L'inserto «tst» de «La Stampa» mercoledì scorso mi ha molto colpito per la pubblicazione di un articolo di Guido Busca, dell'Università Genova, dal titolo «Nuovi studi sulle diossine ridimensionano le paure», con l'eloquente sottotitolo «Trascurabili le dosi prodotte negli inceneritori». Essendo contrario a Fenice, il interesse mi ha indotto a leggere con attenzione l'articolo. Quivi ho appreso, con grande incredulità, quanto segue: «Nel 1976 a Seveso un impianto per la produzione di intermedi diede luogo ad un'esplosio- che generò una fuoriuscita di gas contenenti TCDD (la più terribile delle diossine, N.d.A.). L'incidente, che in realtà non causò alcuna vittima ma produsse diversi casi cloracne (passeggera fastidiosa irritazione della pelle), ebbe una fortissima spinse il governo italiano ad autorizzare in straordinaria aborti eugenetici per le donne incinte colpite dalla nube tossica». Busca, poi, affronta il tema delle PCDD, diossine che formano negli inceneritori di rifiuti solidi urbani: «Dopo oltre trent'anni di ricerche, migliaia di dati disponibili, il quadro può essere rivisto in un'ottica meno preoccupante. realtà non si rileva un aumento significativo di incidenza forme tumorali nelle persone esposte per qualsiasi motivo alle tossine». Esposti con sicurezza i dati che dimostrerebbero l'innocuità delle diossine, Busca dà però il colpo di grazia alle nostre certezze scrivendo testualmente: «L'analisi dei dati ha spinto alcuni studiosi a ipotizzare addirittura un effetto di protezione salute da parte delle diossine basse concentrazioni». Oddio! Se così è, abbiamo rovinato la nostra salute respingendo l'ipotesi dell' inceneritore a Verrone! Come sempre, nel nostro Paese, con la stessa serietà eguale autorevolezza, siamo in grado di sostenere tutto e, subito dopo, il contrario tutto. Forse per questo siamo i migliori del mondo. Ma su Fenice no: lasciateci coltivare il nostro diritto alla paura, che abbiamo radicato nella nostra mente e nel nostro cuore proprio perché figlio precise certezze scientifiche che ci sono state date!

SANDRO DELMASTRO
Biella

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4380;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

DEL
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri libertà 6,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

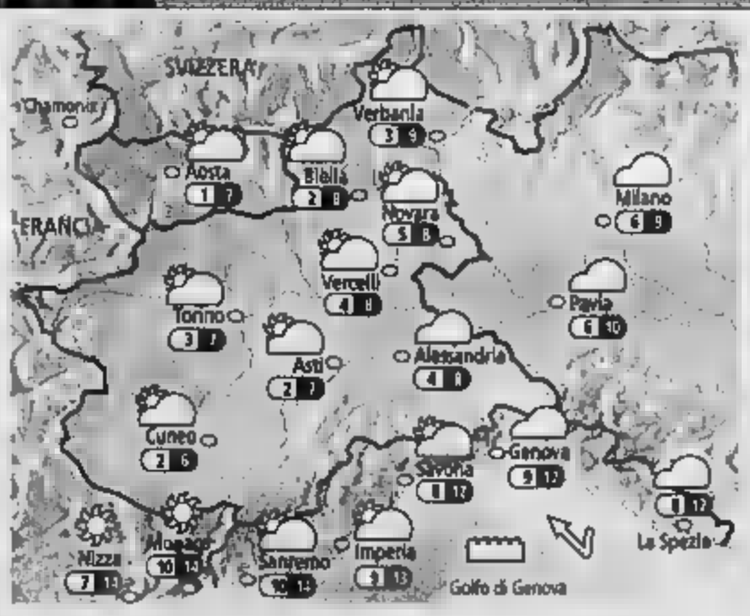
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallé 40,
telefono 015/848.8411.

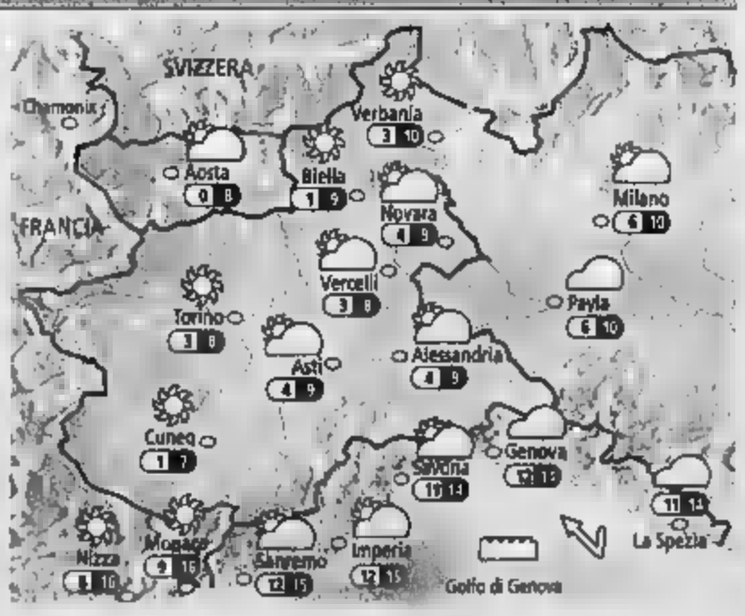
CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.
Orario apertura: dalle 9 12,30 19,30. Nelle altre apre su presentazione medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savio*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779
Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel 015/253.50.73.
Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel 015/77.70.80.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

BOLLETTINO METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it





Sorge alle ore 7 e 43 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

Si leva alle ore 16 e 24 minuti; cala domani alle ore 8 e 29 minuti

OGGI Al mattino schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte. Nubi su tutti gli altri settori, senza precipitazioni. Nel corso della giornata addensamenti in intensificazione anche sui settori settentrionali, mentre su Alessandrino e Liguria centro-orientale si potrebbero avere isolate e deboli piogge. Temperature in lieve aumento nei valori minimi.
Venti deboli, con peggioramento della qualità dell'aria nelle città.

DOMANI Al mattino nubi ovunque, più intense su Liguria centro-orientale e Alessandrino, dove non escludiamo deboli piogge prima dell'alba.
Già dalla tarda mattinata, ampie schiarite si faranno strada dai settori più settentrionali e tenderanno ad estendersi a tutto il Nord-Ovest entro la serata. Temperature senza grosse variazioni.
Venti deboli, con qualche rinforzo in corrispondenza dei valichi alpini nel pomeriggio.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALOCHIN srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

GRUPPO IMPRENDITORIALE A LIVELLO NAZIONALE SELEZIONA:
Pos. "A" Direttore Commerciale per la gestione di un punto vendita zona Biella. Inquadramento sindacale, retribuzione 1° livello, età compresa tra i 25 e i 40 anni.
Pos. "B" Commessa Fulltime da inserire presso un punto vendita zona , età anni subito.
, "C" Agenti di vendita per le province di NO - VC - da inserire nel nostro organico commerciale.
Offriamo formazione interna, portafoglio clienti, fisso mensile, provvigioni ad interessanti incentivi per un compenso medio annuo di € 30.000,00.
Telefonare per appuntamento allo 015 2543450, oppure inviare Curriculum presso WSI Via Pieve, 1 Gaglianico (BI)

In collaborazione con l'Unicef

Al Barbieri «i colori della vita»

Bello spettacolo del Lanino sulla tolleranza

I Paesi membri dell'Unesco, con delibera adottata a Parigi il 14 luglio 1955, hanno proclamato il 16 novembre di ogni anno «Giornata per la tolleranza», per ricordare i principi ispiratori della «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo» approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

Il giorno 16 novembre, al Teatro Barbieri, «Il Gruppo Artistico» dell'Istituto di Istruzione Superiore «Lanino», diretto egregiamente dal mitico prof Angelo Bausone, ha presentato lo spettacolo «I colori della vita», gioiosa metafora per riflettere sull'armonizzazione auspicabile tra popoli e differenti.

Lo spettacolo è stato riproposto il giorno con la partecipazione straordinaria de «Iridiebasta», gruppo di allegri clown noto Vercelli per la terapia del sorriso.

Il simpatico ed energico psicologo Paolo Monformoso, Pacoele, e il suo gruppo di «Clown - dottori» hanno contagiato tutti con la loro vitalità.

Tra serio e faceto hanno fatto riflettere sul valore della tolleranza coinvolgendo il pubblico, gremito di allievi e insegnanti delle scuole medie superiori vercellesi.

Sono state celebrate due giornate all'insegna del buonumore, della creatività, della sensibilizzazione verso l'accettazione l'apprezzamento delle diversità culture.

Due giornate «colorate» volte a educare e a promuovere valori contro ogni forma di intolleranza discriminazione.

Allievi, clown prof in sinergia ed empatia hanno offerto spettacolo per affermare una cultura della democrazia e della pace.

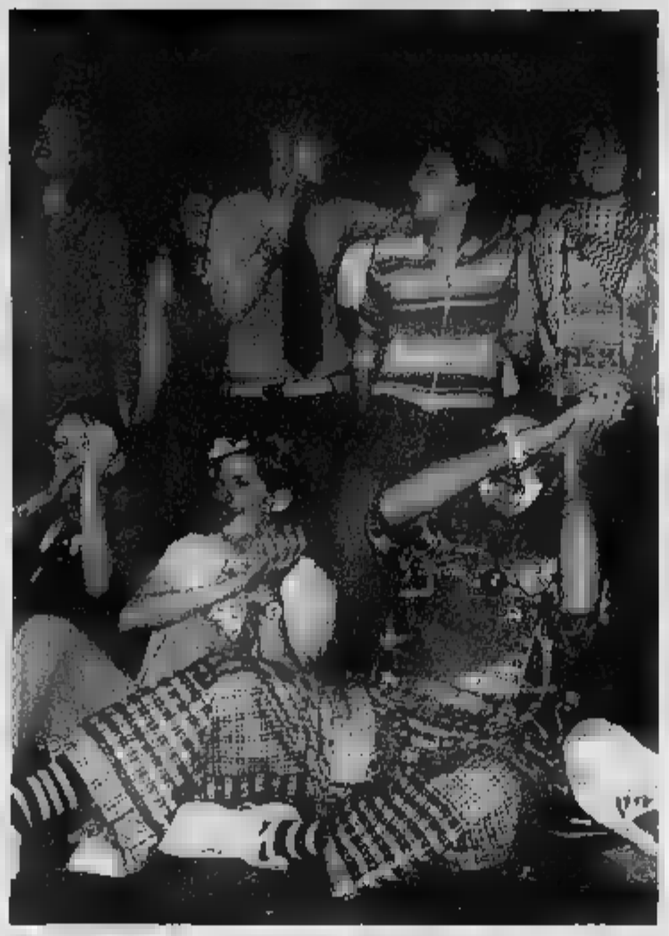
Compito della scuola è, infatti, quello di educare e sensibilizzare alla cultura del dialogo, del confronto, dell'integrazione e della solidarietà che costituiscono antidoto ad ogni forma di intolleranza. In sala erano presenti due rappresentanti dell'Unicef, la signora Scagliotti la signora Pavese.

Ed proprio con l'Unicef che l'Istituto «Lanino» ha stabilito un sodalizio e una collaborazione.

Gli studenti tutti «contagiati» stati coinvolti dagli artisti e, sul palco, tra canti danze, è stata data vita un quadro,....

«Tutti i colori insieme:
i colori della vita! armonia serenita', tolleranza, sogni, desideri...
ed e' subito speranza».

La Redazione Ipc Lanino Vercelli



La terapia del sorriso ha un valore doppio: fa bene a chi la riceve e a chi la propone

Navigare sicuri

Un web dedicato alle scuole

Le alunne gli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori potranno utilizzare Internet con la massima garanzia di sicurezza.

La versione Scuola del browser per bambine bambini «Il Veliero» sarà presentata, in anteprima nazionale, ai dirigenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del Piemonte cui sarà, anche, distribuito gratuitamente il relativo Cd-rom, mercoledì 1 dicembre, alle 15, Vercelli, nel Centro congressi Pastore della Camera di Commercio, in piazza Risorgimento 12;

Questa de Veliero» stata creata appositamente per la scuola: è uno strumento che permette di navigare nel Web utilizzando i computer dei laboratori scolastici in sicurezza e consente di svolgere attività didattiche in rete.

Il prodotto è stato realizzato grazie a un accordo programmatico tra l'Ufficio Scolastico Regionale (Usr) per il Piemonte e la società Sam di Roma.

Il progetto sperimentale di ricerca-azione online, coordinato dal prof Giovanni Marcianò dell'Usr per il Piemonte, ha coinvolto undici scuole elementari, che hanno provato il browser nella quotidianità didattica.

L'esperienza delle maestre dei loro alunni è stata raccolta in un volumetto, dal titolo «Un vascello per navigare sicuri», che accompagnerà cd-rom. Per informazioni: www.ilveliero.info/scuola_default.htm

Diplomi agli alunni di 5ª

Festa del judo alla «Rodari»

Gli istruttori di judo Ciccio e Nino con la preside Renata Ghezzi consegnano i diplomi

Spesso la gente che nelle scuole operano tante persone che, attraverso interventi ti, affiancano le maestre e con loro collaborano allo sviluppo della nostra personalità di allievi, futuri cittadini.

E' ciò che successo ragazzi delle classi quinte della Rodari, che grazie a due bravissimi e pazienti istruttori di judo, Francesco e Nino Antona, abbiamo appreso che tale sport non è solo una disciplina fisica, come tutti pensano, ma prima di tutto disciplina interiore. Così giovedì scorso alle 14,30, nella palestra via Borsi, giunti al termine del percorso sportivo durato alcuni anni, abbiamo avuto l'onore di essere premiati, alla presenza dei maestri di judo, direttamente dalla nostra dirigente Renata Ghezzi. L'emozione è davvero tanta nel ricevere la bellissima pergamena che la direttrice aveva preparato appositamente per noi. E' vero; non sempre siamo stati bravi allievi per questo chiediamo scusa, certamente da grandi ricorderemo sempre con po' di nostalgia il signor Ciccio e il signor Nino. Grazie.

Alunni delle quinte A-B-C Elem. , Vercelli

L'ANGOLO DEI PICCOLINI

alla scoperta dei libri con i bimbi del «Mami Gioc»

«Uno, due, tre..leggi con me!»: partito il corso di lettura ad alta voce che vede protagonisti i bimbi del Mami Gioc. L'idea, organizzata dalla scuola di Chicco con «Agata libri liberi» di Vercelli, coinvolge i piccolini del Nido sia i colleghi più grandi della Materna che, una volta al ascolteranno storie di animali ambientate nel bosco e altre fiabe divertenti. La lettura dei racconti è affidata Marco. L'iniziativa partita con successo la scorsa settimana; i bimbi più piccoli sono stati conquistati da un libro dedicato a simpatici cagnolini che scavavano, giocavano, e dormivano tutti I bambini della Materna, invece, hanno scoperto le favole di Ghiro sveglio, Orsetto e Riccio. Buona lettura a tutti!

CINEFORUM PER

Riflessioni dopo la visione di «Fahrenheit 9/11»

Troppo di parte il film di Michael Moore

I media evidenziano solamente gli abusi americani

L'assemblea degli studenti del Classico Lagrangia ha proposto all'Italia la visione del film di Moore, «Fahrenheit 9/11». Ecco le riflessioni Giulia, che ringraziamo per la cortesia e la velocità scrittura.

«Costruire un'altra bellezza che fa a meno di quella della guerra forse l'unica strada verso una pace . Dimostrare di capaci rischiare penombra dell'esistenza, ri- al fuoco della guerra». Questo è il profondo pensiero dello scrittore Alessandro Baricco e, forse, anche l'intento del regista Michael Moore nel provocatorio «Fahrenheit 9/11».

Intento non pienamente riuscito, mio avviso. Una di immagini parte, eccessivamente di parte, che tendono a vanificare quella oggettiva che ognuno noi, credo, cerchi di avere in situazione pur politicamente complessa. L'insistenza del regista su determinati aspetti del governo americano risulta, talvolta, quasi ridicola. nessuno nega che le risorse petrolifere negli Emirati Arabi, ad esempio, abbiano da sempre «fatto gola» a potenze economiche come gli Stati Uniti, tuttavia qualcuno sembra dimenticare che la stessa popolazione americana ha chiesto giustizia per quelle migliaia di uomini e donne che hanno perso al vita dopo quel famigerato 11 settembre. Alcune immagini del film mostrano uomini e bambini iracheni in punto morte, innocenti, come giustamente commenta nostro narratore Moore, ma, se non sbaglio, innocenti anche quegli impiegati quelle persone che si trovavano chi per caso chi per lavoro nelle Torri gemelle o al Pentagono. I media hanno evidenziato gli abusi americani, in ogni campo, durante questa guerra, tuttavia non dimentichiamo che dall'altra parte ci nobili gentiluomini, bensì terroristi che tagliano la testa a soldati, giornalisti e persino donne.

Mi sento di concludere con una considerazione dell'autore citato inizialmente, che potrebbe stimolare qualche riflessione: «Oggi la pace è poco più che una convenzione politica: non certo sistema di pensiero e un modo di sentire veramente diffuso».

Giulia Levi
5ª Ginnasio, Vercelli

Tutti gli studenti del Liceo classico di Vercelli al cinema Italia per assistere alla proiezione del film di Moore Al dibattito hanno partecipato Cortopassi, Mentigazzi e monsignor Versaldi

Andrea da Cossato

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

Abiti uomo
in pura lana e iws
Giacche
Pantaloni
Soprabiti
Cappotti

SCONTI DAL 20 AL 70%

INIZIA UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

APERTI IL 28 NOVEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Viale Roma 2/A - Biella

Giacconi
Pantaloni
Maglie
Camicie
Cravatte

A GATTINARA

Anziana derubata di quattromila

Quattromila . E' questo il bottino che una truffatrice ha sottratto a un'anziana di Gattinara. La pensionata ottantenne è stata raggirata dal solito sistema della necessità di controllare denaro, che avrebbe anche potuto essere falso. La nonnina di fronte al modo convincente della donna che si era spacciata per una funzionaria delle Poste ha tirato fuori dal cassetto tutto il suo tesoro e a quel punto è fuggita. Sul caso indagano i carabinieri di Gattinara. [l. fo.]

PROMUOVONO IL DISCO

Gli Achtung Babies suonano all'«A4»

Appuntamento non perdere all'«A4», il nuovo locale di Santhià, dove stasera gli Achtung Babies promuoveranno il nuovo album degli U2. Il gruppo è stato scelto dalla Universal Italia per promuovere il cd della band irlandese che è uscito il 18 novembre. La serata, che inizio alle 22,30, sarà dedicata il miglior repertorio di e soci, previste anche proiezioni video che entusiasmeranno i fans. [g. bar.]

CHIUDERA' LA «ROSA ROSSO RISO»

Matteo Bellizzi

A Gattinara si proietta «Sorriso amaro»

Si concluderà con la proiezione del film «Sorriso di Matteo Bellizzi l'edizione 2004 di «Rosa Rosso Riso», la manifestazione organizzata dall'Enoteca regionale di Gattinara che ha coinvolto l'intero mese di novembre. Il film sarà proiettato domenica alle 20,45 nella sala convegni di villa Paolotti. E sempre villa Paolotti da oggi e per 5 giorni ospiterà degustazioni guidate di formaggi e Nebbioli del Nord Piemonte. Gli abbinamenti saranno proposti dalle 16 alle 20. [i. fo.]

SERVONO ALTRI VOLONTARI

Nonni di Cigliano studiano da vigili

Nonni vigili a Cigliano per coadiuvare il personale della polizia municipale. Sono già una decina gli aderenti all'iniziativa e si attendono ulteriori iscrizioni. E' previsto un addestramento prima di poter a tutti gli effetti presidiare e prestare servizio in orari scolastici ed in punti nevralgici della viabilità. Saranno dotati di pettorina, berretto e paletta in modo da essere chiaramente individuati. [p. a. r.]

FRENETICHE TRATTATIVE DEL SINDACO E DI BORDONARO CON TUTTI I GRUPPI E I FUNZIONARI

Il Consiglio anticipato a lunedì?

Per evitare il giorno dello sciopero

VERCELLI

Per la giornata di ieri, come aveva promesso, il sindaco Andrea Corsaro ha lavorato, in stretta collaborazione con il presidente del Consiglio comunale Camillo Bordonaro per anticipare a lunedì 29 la data del prossimo Consiglio comunale.

La soluzione è tutt'altro che semplice. Ricordiamo che tutti i capigruppo (compresi quelli di minoranza) avevano accettato la proposta del collega di An Francesco Zanotti di spostare il Consiglio, dal (data perorata Corsaro) al 30 in quanto lunedì pomeriggio, a Biella, ci sarà il vice ministro Urso e An vorrebbe essere presente in blocco all'appuntamento.

Corsaro ha accettato lo spostamento pur sapendo che è sempre rischioso arrivare all'ultimo giorno utile una scadenza legge inderogabile: l'assestamento bilancio. Tuttavia, quando ormai la ufficiale era il 30 e le convocazioni erano state diramate, si viene a sapere che proprio martedì 30 c'è lo sciopero generale. pone un problema di coscienza e di limitazione del diritto di sciopero: le adunanze consiliari, infatti, devono contare su un pur ridotto ma significativo supporto tecnico dell'apparato comunale, dagli ai vigili urbani al custode del municipio. E' giusto chiedere loro di essere presenti anche in una giornata come questa?

L'opposizione al completo pensa di no e lo scrive, sia a Bordonaro, sia al sindaco. Due i comunicati: uno di Ds, Margherita, Lista Massa e Verdi, che chiedono a Bordonaro di spostare la convocazione. L'altro di due diessini, Andrea Pacella e Lorenzo Amisani minacciano, in caso di risposta contraria, di disertare la riunione. Anche Corsaro trova «dubbio gusto» il Consiglio nel giorno dello sciopero generale e promette di intervenire. Intanto, ieri mattina ci arriva una lettera del capogruppo di Lega Nord, Ercole Fossale, che pubblichiamo nell'apposita rubrica, mentre il rappresentante della Margherita Gabriele Molinari dichiara di essere disponibile a prendere parte alla seduta anche il 30, «nell'interesse della città», se proprio, per problemi regolamentari, fosse impossibile anticipare tutto a lunedì.

Ieri il sindaco, in pieno accordo Bordonaro, e con i funzionari, ha consultato per tutto il giorno i capigruppo di maggioranza e di opposizione e sembra proprio che il Consiglio venga anticipato a lunedì mattina. Ma la risposta definitiva si saprà oggi. [e. d. m.]

Il presidente del Consiglio Bordonaro

INTERESSATE LE ZONE DEI MERCATI

Nessun corteo, solo volantinaggi

La Uil: sperimenteremo un modo diverso di fare protesta

VERCELLI

ci saranno, a Vercelli in provincia, i tradizionali cortei presidio, martedì novembre, per sciopero generale indetto dai sindacati confederali: in cambio nei centri maggiori del territorio, capoluogo compreso verranno coinvolte zone mercatali nel tentativo di interessare il maggior numero possibile di persone; mentre a Borgosesia e Trino i pensionati e alcuni attivisti distribuiranno volantini. «Abbiamo deciso - dice il segretario Uil Fernando Rosato - di sperimentare un modo diverso di lotta: al termine faremo consuntivo per valutare i risultati e confrontarli con quelli precedenti».

Dello sciopero nazionale e delle motivazioni si è parlato in conferenza stampa con i tre segretari generali: oltre a Rosato, Vito Sollazzo della Cisl e Gianni Esposito della Cgil. Articolata le adesioni: seconda delle categorie: per lo più dal lavoro dureranno ore, ma interesseranno l'intera giornata nel pubblico impiego, nelle poste, nella scuola privata, nelle nella distribuzione, nel soccorso stradale, nell'igiene ambientale, nella ristorazione e nella sanità privata. Sotto la finanziaria «della quale - ha detto Sollazzo - non siamo ancora riusciti a capire gli indirizzi precisi. Noi abbiamo bisogno di conoscere con esattezza le scelte del Governo, giuste o sbagliate che possano essere». Esposito ha aggiunto: «E' difficile spiegare che non si [w. ca.]

SETTE FERITI, 2 ESPULSI

Incidente fa scoprire clandestini

GREGGIO

Sette feriti tutti egiziani ed etiopi, ora ricoverati in ospedale a Novara con prognosi fra i sette e i trenta giorni, sono il bilancio di una serie di tamponamenti verificatasi sulle corsie per Torino della A4 fra Biandrate e Greggio. Due di essi sono stati espulsi: si tratta di Mohammed Thabet, etiope, e dell'egiziano Ali Ali, che erano privi di documenti.

I mezzi coinvolti sono tre: un fuoristrada, Passat ed autocarro Ducato incolonnato per lavori stradali e contro il quale è finito il fuoristrada con a bordo oltre al ventiseienne Ashraf Khalaf, residente a Milano, l'egiziano Henda Ata, pure milanese, e l'etiope M d Thabet. La Passat giunta per ultima a bordo Ashraf Mausour, 29 anni, egiziano, residente lui a Milano, Akram Mausour, abitante a Cologno Monzese, Mohammed Farngalla, abitante a Milano, e l'egiziano Ali Ali, ha concluso la carambola. Unico indenne il conducente del Ducato, Vincenzo Mastrullo, di Alzate Brianza.

La questura novarese dopo che gli stranieri stati compagnati per gli accertamenti, ha provveduto infine ad emettere i due ordini di espulsione. Sulla serie di tamponamenti hanno in indagini gli agenti della stradale di Villarboit. Il traffico intorno luogo del sinistro ha subito notevoli rallentamenti. [p. a. r.]

CONVEGNO DOMANI AL SANT'ANDREA

Lo scorso convegno dei Mutilati e invalidi civili a Varallo

Le barriere, incubo di tutti gli invalidi

VERCELLI

L'attivissima sezione provinciale dell'Associazione nazionale Mutilati e invalidi civili, presieduta da Benito Pietropoli, ha organizzato, dopo quello di Varallo, un altro convegno di grande rilievo, su un tema mai così sentito, le barriere (architettoniche e non) che ostacolano l'invalido nella vita di tutti i giorni.

L'appuntamento è per domattina, alle 9, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea». Dopo il saluto delle autorità (il sindaco Corsaro e il presidente della Provincia Masoero), prenderà la parola il presidente regionale dell'Associazione, Piero Bellato.

Quindi la relazione, molto attesa, del manager dell'Asl 11, Luciano Scarabosio, sulle «corsie preferenziali» che da tempo l'Azienda sanitaria vercellese ha già istituito per agevolare l'invalido in tema di prenotazione degli esami, per il settore «lavoro e barriere», parleranno quindi Biagio Muni, della Provincia, Gianmario Cenerini, dell'Epaca, e Giovanni Battista Pietragalla che tratterà «la persona disabile e il diritto all'autonomia: il ruolo della sanità».

Quindi, dopo il coffee break, intervento del consigliere regionale Luca Pedrale, sul ruolo della Regione nell'abbattimento delle barriere architettoniche; della dottoressa Deborah Nave; dell'architetto Roberta Vidale e del dottor Andrea Limberti: tutti questi ultimi relatori parleranno delle barriere architettoniche. Conclusioni di Pietropoli. [d. b.]

Fino a domenica 500 espositori, sfilata storica e la grande bagna càuda

Il «còj ariss» re a Montalto Dora

La civiltà contadina torna protagonista

Per il nono consecutivo a Montalto Dora è di nuovo tempo di «Sagra del Cavolo Verza». Cinque giorni di festa in nome di quel particolare prodotto caratteristico dell'inverno, meglio conosciuto come «còj ariss», che dal 2003, tra l'altro, è inserito nel Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino. Promossa dall'Amministrazione comunale con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dell'Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo, della Coldiretti e della Confederazione Italiana Agricoltori, la Sagra, inaugurata l'altra sera nell'Anfiteatro comunale il Gran Galà «Canavese in tavola», resterà aperta fino a domenica con l'obiettivo di rilanciare una coltivazione tipica e di qualità che fino ai '50 era alla base dell'economia prevalentemente agricola del paese e nello stesso tempo di far rivivere la memoria storica delle tradizioni rurali canavesane. I «còj ariss» di Montalto Dora erano infatti noti in tutto il Canavese per qualità e sapore ed erano alla base di molte ricette contadine, tra le quali la «zuppa 'd pan e còj», la «bagna càuda» e i «caponèt».

Moltissime le proposte che quello che ama definirsi il «paese del cavolo verza» offre ai visitatori per vivere i vari momenti della Sagra, senza dimenticare l'ambiente naturale incontaminato dei cinque laghi incorniciati nell'affascinante panorama dell'Anfiteatro Morenico della Serra d'Ivrea. Tra i principali appuntamenti della nona edizione, questa sera al Palasagra, «La grande Serata della Bagna Càuda», ovvero la cena con i campioni del mondo di questo piatto tipico, l'unico ufficialmente certificato nel Libro dei Guinness a Londra. Oltre alla bagna càuda, accompagnata (e come potrebbe essere altrimenti) dai «coj ariss», vari antipasti tipici locali, formaggi e dessert (prenotazione obbligatoria allo 0125-650007, costo 15 euro). Nel pomeriggio intanto s'inaugura la mostra dell'8° Concorso Interregionale di Pittura e si dà il benvenuto ai partecipanti al 6° Raduno camperistico del Coj Ariss. Sono loro infatti, gli appassionati del camper, in arrivo da tutte le parti d'Italia a costituire una buona fetta di quei visitatori che in questi giorni gireranno per la città pronti a tuffarsi in quell'atmosfera densa dei profumi della di una volta, povera ma ricca di sapori.

Ma è domani che la manifestazione entra davvero nel clou con «Il sabato del villaggio», ovvero la grande giornata della civiltà contadina. Dalle 11 in via Mazzini vengono esposte le migliori produzioni di cavolo verza del 2004 che saranno poi valutate da una apposita giuria. Alle 21 il centro storico si animerà con oltre mille personaggi, tra figuranti in costume e musicisti, animali, macchinari, attrezzi e mezzi di trasporto d'epoca per dar vita, con un lunghissimo corteo fra le vie cittadine alla terza edizione della «Notte delle Lanterne», la grande rappresentazione della civiltà contadina canavesana del tempo passato. Colonna sonora della storica sfilata i Quintët da Banda con «Il blues della gente del Canavese».

Domenica il gran finale con oltre espositori dislocati nel centro storico: Il Mercatino sotto il Castello, che propone pezzi di antiquariato; Le vie del Gusto, 1 km di bontà con specialità enogastronomiche piemontesi e valdostane; Artigianato, l'ingegno e la manualità degli artigiani piemontesi e valdostani; Di tutto di più, basta la parola! Inoltre in tutte le piazze musica e folklore a volontà.

Il cavolo è ormai diventato, a buona ragione, il simbolo di Montalto Dora, il Consiglio Comunale guarda più in là e proprio pochi giorni fa ha deliberato di aderire all'Associazione Nazionale Città del Bio, associazione che ha la finalità di promuovere la cultura del biologico e promuovere le realtà dove sono compiute scelte produttive attente alla ambientale, idea che Montalto Dora sostiene dal 1996 incentivando la coltivazione biologica del cavolo verza e introducendo alimenti dall'agricoltura biologica anche nelle mense scolastiche.

E siccome divertirsi è bene ma c'è anche solidarietà è meglio, anche quest'anno parte del ricavato della Sagra del Cavolo Verza sarà destinato all'Associazione Casainsieme, attualmente impegnata nella realizzazione a Villa Scopis, a Salerano, di un Hospice e Centro Alzheimer.

MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Igor Man a Catania

«Quell'artigianato difficile chiamato giornalismo»: ne ha parlato l'editorialista della *Stampa* Igor Man (foto) a Catania, tenendo a battesimo il nuovo anno sociale del Lyceum club. Man ha parlato della passione per il mestiere «più bello del mondo» davanti ad un uditorio molto folto e attento.

Argento torna in tv

Dario Argento (foto) torna in tv dopo trent'anni per dirigere il giallo *Ti piace Hitchcock?*, che andrà in onda su Raidue. Il tv movie è stato concepito come pilota di una futura serie. Racconta un misterioso delitto commesso mentre una ragazza noleggia un classico film di Hitchcock.

Genova per Luzzati

Genova rende omaggio a Emanuele Luzzati (foto) con una mostra inaugurata ieri a Porta Siberia, nell'area del Porto Antico. La rassegna, «Luzzati, Genova di tutta la vita», racchiude e presenta testimonianze della creatività dell'artista nella storia del teatro, dell'arredo navale e urbano e dell'illustrazione della città.

PRIMA GRANDE MANIFESTAZIONE PER TORINO 2006: DA MONET A GAUGUIN A GIACOMETTI, IL PAESAGGIO INVERNALE EUROPEO NELLA MOSTRA CHE SI APRE DOMANI

Una sfilata lussuosa di 150 opere: la sintesi dell'Impressionismo nel secondo Ottocento

Spetta alla Francia la parte del leone. Ben rappresentati Austria e Paesi Bassi. Cenerentola è l'Italia, che pur espone lavori di ottimo livello

Da sinistra:
Notte bianca di Eduard Munch (1901), *Villaggio di Sandviken* di Claude Monet (1895)
Il giardino del presbiterio di Neuenen di Vincent van Gogh (1885)
Sotto il titolo:
Primavera sulle Alpi di Giovanni Segantini (1897)

effetto NEVE

Rosci

TORINO

PRIMA grande manifestazione per «Torino 2006»: a cura di Marco Goldin, una sfilata lussuosa e affascinante ma un poco noiosa di 150 nevicate sotto i cieli d'Europa del '800. La mostra *Gli impressionisti e la neve* parte dalla Russia del 1876 con il Lungoneva imbiancato di Alexander Berggrov su cui fumano i camini delle prime officine di San Pietroburgo, future fucine della rivoluzione, e termina con l'esedra della «Neve sul mondo» che ospita, con echi di Kierkegaard, la supezza cosmica di *Notte bianca* del 1901 di Munch, colloquio magico fra la luna e la natura ghiacciata a cui l'uomo è estraneo, alieno.

La lunga cavalcata si snoda intorno al salone centrale, giustamente non utilizzato considerando le sequenza per nazioni e la misura media delle opere, più adatte alle sale minori, e dimostra una volta l'eccellenza ormai secolare della Promotrice per funzioni espositive. Il centro vitale, alla fine del percorso, è il nucleo impressionista, costituito in realtà con buone ragioni anche tematiche dall'accoppiamento Monet-Sisley preceduto dalle foreste innevate di Courbet. Con una trentina di opere equamente divise fra i tre maestri, di fatto una mostra all'interno della farsonica mostra maggiore, questo nucleo di forza si proietta dalla metà del secolo, Courbet, alla fine, Monet e Sisley, su buona parte del panorama europeo circostante. Sul nucleo Goldin lavora di fino, sottolineando anche le procedure seriali e ripetitive soprattutto di Courbet, che non si traducono in una limitazione ma nel piacere musicale del tema e variazioni, anche se mi sembra un incidente il percorso la grande tela *Paesaggio invernale con cervo* della Salander-O'Reilly Galaries di New York, francamente brutta. Goldin scova a Oslo e al Museo di Riga due *Vedute del villaggio di Sandviken* di Monet, frutto del viaggio del 1895 in Norvegia, con lo stesso punto di vista ma con una leggera differenza di profondità.

La ricchezza di materiale permette anche di registrare all'interno delle sequenze di Monet e di Sisley evoluzioni dagli anni 1870 ai '90, fedeltà ai luoghi, Argenteuil, Vértheuil, infine Giverny per Monet, Louvenciennes, Marly-Le-Roy, Billancourt per Sisley. Soprattutto emerge quella che è un'inversione dei valori tradizionali, anche se è il caso ricordare che da lungo tempo è riconosciuta a Sisley la palma specifica di paesista. Di fatto, la stupenda parete degli anni '70 di Sisley, che schiera *Inverno*, *Effetto di neve*, *Il pendio della montagna*, *Coeur-volant a Marly-Le-Roy*, *L'argine a Billancourt*, *Neve a Veneux-Nadon (Senna e Marna)* e il capolavoro bianco e dorato di sole *Neve a Louvenciennes*, in cui la placidità senza tempo del borgo dell'Ile-de-France è sublimata dal rigore di una prospettiva centrale degna di Piero della Francesca, primeggia rispetto ai gruppi di navi di Monet.

Dopo l'eccellenza delle infinite modalità di grigio della *Chiesa di Vinteuil*, *Neve* e la variante sotto il sole invernale del suo tipico tema, *Covoni*, effetto di neve, armonia cromatica nel più intimo spirito impressionista, l'impasto sempre più franto e nervoso nella paletta del maestro è meno sensibile alle superfici innevate. Intorno a questo nucleo, risultano bellissimi complementi *Gelata bianca* di Pissarro dal Museo d'Orsay, da cui proviene gran parte delle opere che ho ricordato, e *Parigi d'inverno* e *Villaggio bretone* di Gauguin. Tutt'intorno, l'Europa, che in parte recepisce il messaggio e in parte contrappone orgogliosi naturalismi o simbolismi nazionali. Nel primo caso abbiamo il norvegese Frits Thaulow, a Parigi nel 1875-80, o le variazioni tedesche su Monet e maestri delle Fiandre di Paul Baum e di Christian Rohlfs. O ancora del maggior maestro ungherese, Pàl Szinyei Merse, con i bellissimi *Inverno* e *Disgelo* della Galleria d'Arte Moderna di Budapest: Goldin va a colpo sicuro attingendo per gli austriaci il Belvedere di Vienna e per i russi al Museo Russo di San Pietroburgo, ad esempio con l'affascinante *Inizio di primavera* di Levitan, da paragonare, per antitesi, ai disgeli di Monet. Il naturalismo dei Paesi Bassi, a parte uno straordinario *Cacciatori nella neve* di Ensor fra Courbet e il giovane Van Gogh del Borinage, schiera le poderose sequenza di Breitner, Baertsoen, Mauve, con il solo Mesdag della spiaggia di Scheveningen più sensibile ai vicini del Sud. Nella Svizzera, dopo il Wetterhorn del protomaestro Calame, primeggiano le nevi simboliste di Amiet, di Hodler, di Baud-Bovy, il geniale colpo d'ala della medesima gran veduta del Pian Lutero alle spalle di *Soglio in Engadina* dipinta nello stesso 1897 da Segantini in *Primavera sulle Alpi* e da Giovanni Giacometti nelle *Raccolta del fieno*.

Con il «fair-play» dell'ospitante, l'Italia è un poco cenerentola, pur annoverando opere di ottimo livello il giovanile *Naviglio sotto la neve* di Segantini, la *Neve* di Pellizza da Volpedo, il *Buttero sulla neve* di Fattori.

ORARI, BIGLIETTI E VISITE GUIDATE

La mostra «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa», organizzata dal Toroc (il Comitato per le prossime olimpiadi invernali), sarà aperta al pubblico da domani al 25 aprile. Curata da Marco Goldin, l'esposizione è ospitata nella Palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, viale Balsamo Crivelli 11, Torino.
Il catalogo è edito da Linee d'Ombra.
ORARI. Dal lunedì al giovedì e domenica la mostra è aperta dalle 9 alle 19. Il venerdì e il sabato dalle 9 alle 21. Il 1° gennaio dalle 12 alle 21.
BIGLIETTI. Intero €10. Ridotto per studenti universitari, anziani e gruppi e tesserati Tci €8. Per le scuole e per i ragazzi fino a 18 anni €6.
VISITE GUIDATE. Prenotate per i gruppi fino a 25 persone €100. Non prenotate per gruppi da 10 a 25 persone 6 euro a testa. Per le scuole (prenotate e max 25 alunni) 40 euro.
INFORMAZIONI. Telefono 0438-21306

La Promotrice delle Belle Arti, la palazzina progettata nel 1916 da Enrico Bonicelli con lo scultore Davide Calandra

Uno spazio affacciato sul futuro

Appena restaurata, la Palazzina del 1916 anticipa l'idea dell'odierno White Cube

Guido

TORINO

LE inaugurazioni oggi in verità sono due. Il *vernissage* della mostra «Gli impressionisti e la neve» coincide con la riapertura al pubblico della Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, che per l'occasione è stata restaurata all'esterno, con l'abbattimento della brutta discoteca costruita abusivamente sul lato destro, e rinnovata negli spazi espositivi interni in modo da accogliere adeguatamente i 150 dipinti e i visitatori.

Edificata nel 1916 su progetto dell'ingegner Enrico Bonicelli, in collaborazione con lo scultore Davide Calandra, la Palazzina viene inaugurata nell'autunno del 1919. Sbrigativamente etichettata da alcune guide turistiche come edificio Liberty, in realtà è classicheggiante, con l'ingresso principale inquadrato da un protiro concavo, sorretto da due alte colonne ioniche, e coronato da un bassorilievo scolpito da Giulio Casanova e da Edoardo Rubino, adottando nell'insieme uno stile che risente della Secessione viennese e ormai preludе al Déco. Rubino (Torino 1871 - Roma 1954) è uno scultore molto importante a Torino in quegli anni, allievo del Calandra è anche l'autore anche della gigantesca statua della Vittoria Alata che domina Torino dalla cima del colle della Maddalena.

Nella *Guida all'architettura moderna di Torino* di Magnaghi, Monge e Re (Lindau, Torino, 1995) la Palazzina è definita «architettura di per sé non stimolante, ma viene messa in evidenza il fatto che l'edificio è realizzato con «strutture a gran luce di calcestruzzo armato, procedimento tipico dei nuovi edifici industriali», il che consente di avere tutti gli ambienti illuminati da vastissimi lucernari, così le opere possono essere viste a luce naturale. Funzionale è anche la disposizione delle 13 sale attorno al grande salone-patio centrale. Ma ciò che più sorprende di questo vasto complesso architettonico (con 1.800 metri quadrati di superficie museale) ampliato negli anni Trenta su progetto di Giovanni Chevalley, è il nitore luminoso degli spazi espositivi che per certi aspetti anticipa di vari decenni l'idea oggi attualissima del White Cube: la scatola bianca priva di decorazioni e orpelli che possono interferire con le opere in mostra.

UN LIBRO AL GIORNO

Politici, faccendieri e profittatori quant'è antica la corruzione

Federico Mazza

MAZZETTE, tangenti, bustarelle; e poi ungere la ruota, mettere una buona parola, usare un occhio di riguardo: dietro questo lessico fin troppo quotidiano si nasconde un fenomeno che sembra accompagnarci da sempre. E si nasconde per modo di dire, dal momento che lo sdegno morale di fronte a simili sembra stemperarsi il più delle volte nell'accettazione realistica di un malcostume indispensabile perché le cose funzionino». Ecco allora che, oltre i giudizi e le condanne, è forse più utile ripercorrere, insieme con l'autore di questa erudita e divertita storia, le gesta corruttive di politici, governanti, pubblici ufficiali, finanzieri, inseguendone «il fetido e penetrante olezzo» lungo oltre quattromila anni di storiografia, filosofia, letteratura e cronaca.

«Gli abiti dei governatori sono fatti solo di tasche», si legge nel *Giulio Cesare* di Brecht. Politici, governanti, profittatori di ogni risma: tutti, chi più chi meno, hanno incontrato sulla loro strada il sottile e penetrante olezzo della corruttela, dal latino Verre ai «barattieri» di Dante, da Fouquet a Craxi, dai seguaci di Simon Mago ai venditori di cariche pubbliche nell'Italia della dominazione spagnola, da Francis Bacon a Samuel Pepys. Nelle antiche civiltà fluviali potamiche, «dove la reciprocità tra dono interessato e il favore richiesto era una consuetudine consolidata, all'Atene di Pericle o alla Roma di Cicerone, dove la tangente era un costume formalmente condannato benché ampiamente diffuso», dall'Europa della Riforma luterana, cruciale nella fondazione di un'etica anticorruttiva, all'irrisolta questione morale dei giorni nostri. E dallo scandalo dell'oro di Arpalo a Tangentopoli, dall'affaire fra Panama del canale di Panama a quello della Banca Romana nell'Italia di Giolitti. Un viaggio affascinante tra politica e storia che porta Brioschi a chiedersi, di fronte alla tenace sopravvivenza del malcostume tangentizio, se non sia necessario evitare almeno l'ipocrisia dilagante e la tendenza a dimenticare di chi è ancora convinto, come ripeteva Longanesi, «che la morale sia la conclusione della favola». Perché, è davvero la corruzione l'inevitabile prezzo da pagare di fronte a precisi ingranaggi sociali o caratteristiche antropologiche inalienabili, il punto allora è conoscerne i limiti, strappare la corruzione al cono d'ombra dell'occulto che è stato perlopiù riservato.

Carlo Alberto Brioschi
Breve storia della corruzione
Tea libri
216 pagine, 8 euro

Fiera con prodotti di nicchia domani e domenica nel paese della Val Casotto

Tra grano saraceno e castagna bianca

Pampararo conferma la tradizione millenaria

PAMPARATO

All'origine del toponimo di Pamparato, paese della valle Casotto, ci sono i segni di antiche coltivazioni da cui non si può derogare e, non a caso, domani e domenica sarà proposta la fiera che trae a piene mani dalla storia. Due le possibili etimologie del nome del paese: la prima legata alla fertilità del terreno, tanto ricco da produrre il panis paratus, ossia il «pane pronto», senza eccessiva fatica. La seconda collegata alla leggenda secondo la quale gli abitanti del luogo, anticamente chiamato Mongiardino, assediati dai saraceni intorno all'anno 920 e ridotti alla fame, avrebbero escogitato un ultimo espediente per allontanare gli assalitori: l'invio fuori dalle mura di un cane con in bocca un pane - forse l'ultimo - intriso di vino, per far credere ai nemici di una grande abbondanza di viveri, inducendoli all'abbandono dell'assedio. Questi, visto arrivare il cane col pane, avrebbero esclamato: «Habent panem paratum!», cioè: «Hanno il pane condito» e, delusi, si sarebbero allontanati dal paese. Da panem paratum sarebbe derivato l'attuale nome, Pamparato.

Domani e domenica le leggende di Pamparato prenderanno corpo grazie alla «Fiera alpina del grano saraceno e della castagna bianca», che avrà come corollario la rassegna dei prodotti agroalimentari di montagna. L'organizzazione è curata dal Comune guidato dal sindaco Giovanni Balbo e dalla Pro loco del presidente Alessandro Borgna. Il paese della valle Casotto, 1.200 abitanti, è adagiato a sparso fra boschi di castagni, dove la valle si allarga a conca per la confluenza con la Val Limona. Ha tradizioni più che millenarie, documentate da monumenti di epoca variabile fra il X e il XVIII secolo: i castelli, la certosa, ventisette chiese e cappelle. Il paese, a 816 metri dal livello del mare, conserva, incontaminata dal cemento, la bella architettura antica.

«È una fiera - dice il sindaco Balbo - di prodotti di nicchia condita da coltivazioni biologiche, caseifici, naturali come i formaggi pregiati d'alpe, miele, biscotti di meliga, liquori di erbe alpine, torte di saraceno. È vero, prendiamo orgogliosamente a piene mani dalla nostra storia, come testimonia anche lo stemma del Comune: un cane con in bocca una pagnotta, accompagnato da una colomba bianca con un ramoscello di ulivo nel becco». La quinta edizione della fiera domani e domenica entra a far parte del ciclo di eventi organizzati dal Gal Mongioie nell'ambito del progetto «Interreg III Alcotra», pur cercando di perdere alcune delle caratteristiche fondamentali che l'hanno resa un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di cultura locale e gastronomia. Lo scopo del progetto è quello di far coincidere punti di contatto con produttori esterni al territorio. In particolare, quest'anno, l'ospite 2004 è l'Even Ubaye, partner transfrontaliero del Gal Mongioie nel Laboratorio per la conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano. La manifestazione offrirà momenti culturali importanti, come il convegno scientifico sul patrimonio da valorizzare: castagne, grano saraceno, formaggio d'alpeggio, erbe officinali e miele con la testimonianza dei protagonisti. Il convegno si svolgerà domenica alle 10,30 nella sala consiliare del castello di Pamparato, dove si svolgerà anche l'attesa consegna del premio «Furmentin d'argento 2004». La rassegna avrà però appuntamenti anche domani. Alle 17, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra-mercato di montagna con lo scambio di prodotti locali e degustazioni guidate ed il mercato enogastronomico e natalizio. Alle 19,30 il primo dei due appuntamenti enogastronomici molto attesi. Sotto la tensostruttura nella piazza del paese, cena a base di «pulainta 'd furmentin e castagne». La domenica alle 13, il pranzo, sempre in piazza, a base di prodotti tipici della Valle Casotto e della Valle dell'Ubaye. Per entrambi gli è gradita la prenotazione allo 0174351113. Domenica pomeriggio, in piazza e al castello, le mostre, spettacoli (con gli Artusin e il giocattolaio Prezzemolo) e la scuola di cucina alpina. Una fiera perfettamente adeguata all'iniziativa dell'Atl di Cuneo che, con il circuito «Autunno con gusto», promuove i Comuni cuneesi detentori di un particolare prodotto «di nicchia». La rassegna si svolge nel castello, nell'ex asilo e in piazza. La manifestazione è ad ingresso gratuito e avrà luogo anche in caso di maltempo.

La battitura del grano in una vecchia immagine. Domani e domenica Pamparato riproporrà una suggestiva fiera alpina

PRODOTTI

Colture amiche dei buongustai

Il grano saraceno, giunto in Italia in tempi remoti dall'area asiatica, è diventato coltura privilegiata nei territori di montagna e nella dieta quotidiana per molti secoli. Attualmente è utilizzato in poche «isole» alpine ed appenniniche. In valle Casotto (al contrario di altre realtà, Alto Adige escluso, che usano prodotto d'importazione) è da sempre coltivato e serve per la «polenta nera» o «polenta d'furmentin», condita con salsa di porri e panna. Grazie ad alcuni buongustai se ne sta proponendo l'uso anche per i biscotti e le torte farcite, con confettura di mirtilli rossi. Prodotto agricolo per eccellenza nelle valli cuneesi, la castagna torna ad essere intensamente coltivata da numerosi giovani imprese locali. Un tempo, d'autunno, una corona di fumi segnalava la piena attività degli scau (seccatoi). Ora, con il metodo antico o con più moderne tecniche, si torna a produrre la famosa castagna «bianca» (essiccata). Come per altri prodotti «poveri», anche la castagna è stata riscoperta. Nei menù cuneesi sono presenti le tagliatelle di farina di castagna e, tra i dessert, il Montebianco, impareggiabile dolce a cucchiaio.

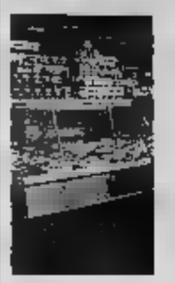
SERVIZI PROMOZIONALI

Cartotecnica Sangiorgio

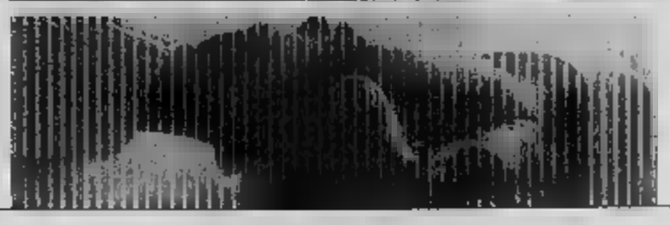
SCATOLE E ASTUCCI
PER TUTTE LE
INDUSTRIE

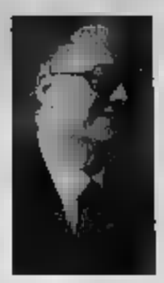
BORGARO TORINESE (TO)
Via Romagna 12 - tel. 011.4500366 - fax 011.4500354
www.cartsangiorgio.it

prima gli altri



DOMANI NEI SUPERMERCATI LA «COLLETTA ALIMENTARE»
Domani, i «Banchi alimentari» piemontesi sostengono la giornata della «Colletta alimentare»: in diversi supermercati, i cittadini sono invitati a fare acquisti di generi di prima necessità da consegnare all'uscita nei punti di raccolta, in modo che possano essere distribuiti a persone indigenti. Aderiscono il Banco alimentare di Alessandria, quello di Biella (con Quaregna, Vigliano, Occhieppo Inferiore, Ponzone, Vallemosso, Trivero, Ponderano), di Cuneo (in 200 punti vendita), di Novara (con Borgomanero, Castelletto, Varallo P., Gozzano, Bellinzago, Romagnano S., Carpignano, Galliate, Trecate e Oleggio), del Vco (Crevoladossola, Stresa, Verbania, Domodossola, Intra, Omegna, Villadossola, Verbania). [r. s.]





PREVENZIONE CECITA' STUDENTI
Venti studenti delle scuole superiori saranno premiati dell'Unione italiana ciechi di Novara, presieduta da Gaetano Baviera (foto) a conclusione di un ciclo di conferenze sulla prevenzione della cecità. I riconoscimenti assegnati agli autori dei migliori lavori sul tema. [r. s.]

UNA FESTA DIWALI A SOSTEGNO DELL'INDIA
L'associazione Amici Biellesi domani alle 20 al Centro Sociale di Ponderano, celebra Diwali, delle feste più significative in India, una cena benefica. Il tipico sarà curato dalle Suore della congregazione Sorelle Ministre Carità di Novara. Info 015.2562295 - 015.352792.

A NOVARA

La solidarietà sulle bancarelle

Un fine settimana all'insegna della solidarietà a Novara, alcuni mercatini della solidarietà, che avviano oggi le iniziative per il Natale. In piazza Puccini espongono i loro manufatti i soci di una 40 di associazioni e cooperative. Alla sala Borsa piazza Martiri e nei giardini di palazzo Natta domani e domenica la mostra di oggetti realizzati dall'associazione «Noi come voi», che si occupa dell'assistenza a disabili: la mostra mercato comprende, tra l'altro, ceramiche e piccoli oggetti di arredo. Domenica rassegna di manufatti nel cortile della parrocchia del Sacro Cuore, in via Scavini. [c. m.]

Peppino Bolzoni di fronte all'incubo degli 8 scalini finalmente, di fronte al sospirato (FOTO GREPPI)

Ha finalmente l'ascensore il prigioniero di otto scalini

Enrico De Maria

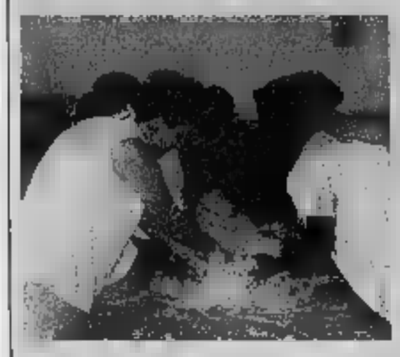
quattro anni era prigioniero di otto scalini: poliomielitico, pur abitando al piano rialzato di una condominio dell'Atc di Vercelli, non poteva uscire di casa senza l'aiuto di qualcuno, perchè grado scendere piccola, ma per lui insormontabile rampa. Finalmente, grazie ad una battaglia intrapresa dalla Stampa, all'appoggio dell'opinione pubblica e alla sensibilità del presidente Atc Alberto Cortopassi, Peppino Bolzoni, 77 anni, ha il sospirato ascensore. Ora è libero, può uscire casa con la sia carrozzella domattina, un intero rione festeggerà questa conquista: dopo l'inaugurazione dell'ascensore, il Comitato Vecchia Porta Casale radunerà chi è stato vicino a Bolzoni e gli offrirà panissa e Barbera.

Impiegato comunale per 20 anni e cantante folk molto apprezzato in città, Bolzoni stato colpito fin da giovane dalla poliomielite e, con l'età, i suoi problemi di movimento si sono acuiti. Nel 2000, Bolzoni non riusciva più, in nessun modo, a scendere gli otto scalini per poter uscire di casa e , come se non bastasse, i coinquilini, e con lui, non erano più in grado di dargli una mano.

Così, il 15 ottobre 2001, disperato, Bolzoni si rivolge alla Stampa. Prendiamo contatti con il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi: è perf a conoscenza del caso, ma può far nulla, il bando che finanzia l'abbattimento delle barriere architettoniche riguarda solo gli uffici pubblici. Cortopassi ha già proposto a Bolzoni di trasferirsi in un'altra casa Atc l'ascensore, ma l'ex impiegato è troppo legato ai suoi vicini, che, più che amici, sono la sua famiglia. L'ex impiegato comunale propone di pagarsi a sue spese un ala, il Comitato rionale Vecchia Porta Casale è disposto ad aprire una sottoscrizione pubblica, ma Cortopassi invita a pazientare: troverò i fondi. E l'ha fatto, l'Atc ha venduto alloggi ed è riuscita a far costruire l'ascensore oleodinamico, ovviamente al servizio di tutto il condominio. E da domani Bolzoni potrà di nuovo uscire, senza più guardare il mondo soltanto dalla finestra.

«SCINTILLA» CONTRO IL DOLORE

Appuntamento di **musica** e di **solidarietà**: l'associazione «La Scintilla» propone il concerto dell'organista Federico Andreoni **domani dalle 21** nella Chiesa Sant'Antonio Abate a Castelletto Ticino. La serata è patrocinata da Provincia di Novara, C di Castelletto Ticino e Lions Club. L'associazione da dodici anni, sul territorio di **Borgomanero e Arona**, sostiene e potenzia l'attività di cure palliative e domiciliari dell'Asl 13 al Centro di terapia antalgica. Per avere altri dettagli: 0322-831308. [m. p. a.]



I «tajarin» made in Kenya serviranno per la terra

«Suor Isabel, comboniana a Marsabit, missione fondata dai Padri albesi, si è fatta promotrice di un progetto di sviluppo legato ai gruppi femminili di varie etnie. Lo scorso inverno mi sono interessata a quest'attività e ho deciso di sostenerla». Alessandra Abbona, 36 anni, doglianese, racconta così la sua esperienza in Kenya, nel villaggio in cui ha insegnato alle donne a preparare i «tajarin» Langa. «In primavera mi sono arrivate foto - prosegue Alessandra - che illustravano come la produzione della pasta avesse preso piede. Le donne si sono costituite in gruppo, il Milima Kuku's pastificio catholic women. Ad agosto sono là con mio marito Livio e altri giovani, portando noi 4 macchine per la pasta, donate da amici e parenti». Le donne producono pasta su richie» (30, 40 o 50 kg), con le uova dell'allevamento di pollame di un altro gruppo femminile. «La popolazione non conosce la pasta e molte etnie non usano le uova - spiega la Abbona -. Il pastificio ha iniziato a impiegarle. La pasta viene acquistata in città e si cerca introdurla nelle mense a scuola». Dieci le donne coinvolte: l'obiettivo è risparmiare per scolarizzare i figli e acquistare ciascuna un piccolo campo. In questi giorni, grazie all'associazione Omo Onlus, 125 chili di farina voleranno a Marsabit. [p. a.]

ASSOCIAZIONE DI ASTI

Quei «polli» dal cuore generoso

ASTI

Il nome («Società dei polli») potrebbe sviare il lettore: dietro a questa curiosa denominazione si cela un'attivissima associazione con finalità benefiche. Aderirvi costa un euro e i soci sono oltre 2 mila. Tra questi la cantante Mina, il segretario di Stato del Vaticano cardinale Angelo Sodano e, da lunedì scorso, anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e don Ciotti che hanno ricevuto l'investitura a San Marzanotto d'Asti durante una serata voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto.

La «Società dei polli» è stata fondata dall'imprenditore astigiano Delio Ruscalla oltre ad iniziative benefiche «minori», ha raccolto, tra l'altro, 30 mila euro per il servizio di cardiologia di Asti diretto dal professor Gaita, 13 mila euro per i bambini della Bielorussia e fondi per la mensa dei poveri di Asti guidata per 47 anni da suor Palmira Bernardi. Presto il sostegno dell'associazione si estenderà anche al gruppo «Abele» di don Ciotti. Intanto domenica 28 novembre, per tutta la mattinata, grazie all'impegno di un gruppo di parrocchiani di San Secondo ad Asti, verrà allestita una bancarella per la vendita di oggetti d'artigianato realizzati dagli allievi dell'istituto tecnico di Mogilev (Bielorussia). Il ricavato contribuirà alla ristrutturazione dell'edificio alla formazione degli studenti (in totale sono 1.100 dei quali 184 invalidi e 59 orfani). [f. c.]

Venite a conoscere la Nuova A4 il 27 e 28 novembre da:

Autotanaro

ALBA ■ C.so Bra, 22 Tel. 0173.36.33.44
Fax 0173.36.17.09

BOTTO

MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 • Fax 0174.55.18.66

Per le festività nel ricco programma anche uno spettacolo pirotecnico

Nelle varie domeniche precedenti le festività, per le strade e piazze del centro Saluzzo, i Babbi Natale distribuiranno caramelle ai bambini

A Saluzzo shopping di Natale

Da domenica i negozi possono tenere aperto

SALUZZO

Natale è alle porte e la città di Saluzzo si prepara con una serie iniziative, alcune queste mirate a favorire lo shopping. I negozi sono già liberi di tenere aperto, anche se non ancora tutti pronti per affrontare l'operazione «Natale 2005». Gran parte delle saranno illuminate e molte esporranno già le varie strenne.

«Ci aspettiamo buona risposta da parte del pubblico, nonostante le condizioni economiche generali certamente fra le migliori - commenta il vicepresidente dell'Associazione commercianti ed esercenti di Saluzzo e zona, Silvio Fornetti -. Va però detto che la nostra città fortunatamente è da considerarsi un'isola felice, per siamo certi che Saluzzo saprà fornire un ottimo riscontro alle attese della nostra categoria».

Se domenica si potrà soltanto avere assaggio quello che sarà lo shopping natalizio, dalla settimana successiva in particolare domenica 5 dicembre, prenderanno il via le manifestazioni programmate per richiamare pubblico e consumatori.

«Come ogni anno - spiega Pasquale Cordasco, funzionario dell'Ascom, che segue i preparativi delle numerose iniziative in cantiere - verrà accesa la caratteristica illuminazione, montata nelle vie e piazze del centro».

Le luci caratteristiche rimarranno accese fino all'Epifania. La kermesse si aprirà con novità di sicuro richiamo: i fuochi artificiali. Infatti, nella prima serata domenica 5, in piazza Garibaldi, avrà luogo un suggestivo spettacolo pirotecnico, con relativo sottofondo musicale.

Mercoledì 8 dicembre, festività dell'Immacolata Concezione, per la gioia dei più piccini, funzionerà un trenino, a bordo del quale si potrà percorrere un tragitto della città. L'iniziativa verrà ripetuta nelle domeniche 12 e 19 dicembre. I commercianti ed esercenti delle singole zone, come sempre, allestiranno manifestazioni promozionali. Quelli appartenenti al Borgo '900, che ricomprende parte di via Spielberg e corso IV Novembre, oltre a via Piave, organizzeranno per l'8, un mercatino, a cui parteciperanno un centinaio di espositori. possibile trovare pezzi di antiquariato, oggetti collezione, materiale di storia postale, cartoline d'epoca e quant'altro appartenente al cosiddetto antiquariato minore.

Domenica 12, sarà la volta dei commercianti residenti in via Circonvallazione. Qui, il gruppo dei Cavalieri di Alaramo offrirà degustazioni di antichi sapori saluzzesi. Nelle varie domeniche precedenti le festività, per le strade e piazze del centro, i Babbi Natale distribuiranno caramelle. Saranno allestiti spettacoli di strada. L'asse stradale del centro cittadino, per il periodo natalizio, sarà trasformato in un'unica gigante- isola pedonale. La chiusura al traffico automobilistico del centro di Saluzzo vuole così facilitare i consumatori nell'acquisto dei doni. Si potrà passeggiare, ammirare sobriamente illuminate e liberamente scegliere gli oggetti e le merci da acquistare. In questo periodo prefestivo, si terrà un'originale iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con l'associazione Premio Grinzane Cavour, la Fondazione «Amleto Bertoni», la Cassa di risparmio di Saluzzo spa e la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo.

Giovedì 2 dicembre sarà celebrato lo chef saluzzese Nino Bergese, soprannominato «il dei cuochi, il cuoco dei re», nel centenario della nascita. Alle 17, ci sarà lo scoprimento della targa commemorativa, presso la casa natale, in via San Martino 2. Seguiranno, alle 17,30, nel salone della Cassa di risparmio Saluzzo, Italia, le conversazioni su Nino Bergese. Interverranno: Silvia Bergese, figlia dello chef, Giuliano Soria, Orlando Perera e Bruno Ceretto. L'iniziativa organizzata non soltanto per ricordare un grande cuoco, per aprire una pagina importante sulla cucina saluzzese.

Le vignette di Rosanna Pasero

Cominciano fare la comparsa nelle vetrine delle librerie della città del Marchesato i primi volumi, di autori saluzzesi. Le pubblicazioni costituiscono interessante strenna natalizia. A questa gamma novità appartiene la pubblicazione «Broderie vignette», contenente le vignette disegnate da Rosanna Pasero. Il libro raccoglie molte opere già apparse, stregua di articolo di fondo, in periodici locali. La pubblicazione della Pasero si apre con i commenti di Gianmaria Testa, Gianni Falcone e Pino Scaccia. Il volume è curato dalla Fusta Edizioni di Saluzzo, nel panorama dell'editoria locale. Il libro costa dieci euro. trova nelle librerie saluzzesi della provincia. Quanto prima sarà mercato torinese. prime presentazioni dell'opera di Rosanna Pasero si il novembre a Moretta, il 4 dicembre a Scarnafigi, l'8 dicembre a Verzuolo. «Iniziano così nuova tappa per far conoscere sempre di più Broderie. Contiamo sul sostegno dei lettori» è il commento della stessa Rosanna Pasero di Franco Bongiovanni.

LA BOTTE GAIA
di Rissone Roberto & C. snc
INGROSSO e MINUTO
(spedizioni Italia ed estero)
L'Enoteca "LA BOTTE GAIA" di Saluzzo
Vi offre un'ampia scelta di vini pregiati, champagne, spumanti,
oltre che vastissimo assortimento di whisky, cognac, rhum e grappe!
L'avvicinarsi del Natale è per noi occasione di rinnovamento.
Abbiamo così arricchito ed ampliato la scelta dei nostri prodotti, con un occhio di riguardo alle novità più esclusive del mercato gastronomico.
Tutto questo per offrirvi un servizio sempre più accurato.
SALUZZO - Piazza Garibaldi, 7/8 - Tel. 0175 41879 - Fax 0175 475584

Domani l'appuntamento che per i saluzzesi è conosciuto come «fera dij pocio»

Come ogni anno verrà accesa la caratteristica illuminazione montata nelle vie e piazze del centro di Saluzzo

Tradizionale Fiera di Sant'Andrea

Il centro invaso da centinaia di bancarelle

SALUZZO

Primi addobbi natalizi nei negozi della città. Il Comune, che allestirà proprie iniziative per la più importante ricorrenza dell'anno, si prepara intanto a festeggiare, domani, la tradizionale Fiera di Sant'Andrea. Il favorire lo shopping, non è soltanto una prerogativa particolare di questo periodo dell'anno, ma è una politica che si persegue anche mesi successivi.

«Del resto - precisa l'assessore al Commercio e Turismo, Fulvio Rubiolo - da uno studio specializzato, Saluzzo risulta essere una città con una buona varietà offerte». Come pre, verranno sistemati tre alberi di Natale, altrettanti punti della città: piazza Vineis, via Cuneo e via Torino. piazza Vineis, accanto al monumento dedicato Silvio Pellico, sarà allestita la capanna del presepe, con il classico sottofondo musicale. L'amministrazione civica ha previsto l'orario prolungato, con vendita fino alle 19, mercati settimanali, in programma sabato 18 dicembre e mercoledì 22 dello stesso . Il sindaco Paolo Allemano ha disposto l'anticipazione del di sabato 25 dicembre e di sabato 1 gennaio 2005, rispettivamente a venerdì 24 e venerdì 31 dicembre. questo fine settimana, che prelude all'inizio delle iniziative di carattere natalizio, nelle vie e piazze del centro, il Comune ha già previsto alcune manifestazioni.

Domani, avrà luogo la tradizionale Fiera di Sant'Andrea, meglio conosciuta dai saluzzesi con il caratteristico nome piemontese di «Fera dij pocio» (fiera delle nespole). E' questo, a livello fieristico, degli appuntamenti più antichi. Se ne ha infatti traccia della esistenza fin dagli dal periodo marchionale. L'orario dalle 7,30 alle 12,45. La bancarelle saranno montate nelle vie e piazze del centro. Nell'area del Foro boario, avrà luogo l'esposizione e vendita di capi bestiame di piccola, media e grande taglia, nonché l'allestimento di fornito mercato delle macchine e derrate agricole. Domenica, tutte le famiglie che giungeranno in città per fare il consueto «giro vetrine», per ammirare le novità che commercianti ed esercenti hanno in vendita, in occasione delle festività natalizie, la possibilità di fare contenti anche i bambini. Infatti, oltre a poter ammirare le vetrine dei giocattoli, i più piccini potranno usufruire di uno spettacolo teatrale, a loro riservato. Al Teatro dell'Oratorio «Don Bosco», in via Donaudi, per la rassegna «Un sipario tra cielo e - A con mamma e papà - Quarta rassegna di teatro per bambini e si terrà lo spettacolo dal titolo: «Mari e Salgari», con attori e pupazzi. L'appuntamento organizzato dall'assessorato comunale ai Servizi Sociali e Scolastici, in collaborazione con la compagnia «Il Melarancio». L'ingesso è libero. Lunedì, con alle 21, al Teatro «Politeama Civico», in via Palazzo di città, si terrà il secondo spettacolo della Rassegna operette. Andrà in la celebre «Acqua Cheta» Giuseppe Pietri. Il lavoro è ambientato in una Firenze del primo Novecento, dove spiccano alcuni protagonisti caratteristici e la musica particolarmente gioiosa. L'operetta è rappresentata dalla compagnia «Alfa Folies» Torino. Il costo del prezzo del biglietto è di quindici euro (tredici i ridotti). Il 13 dicembre sarà la volta della terza ultima operetta (la prima, la celebre «Cin Ci La» stata rappresentata lo scorso lunedì . L'ultimo appuntamento vede in cartellone «Al Cavallino bianco» di Ralph Benatzky Robert Stolz. La rassegna è promossa dall'assessorato comunale alla Cultura. Sono tutte buone occasioni per trascorrere qualche ora nella città del Marchesato, sorseggiare un buon caffè od una cioccolata calda, non disdegnando qualche golosità tipica locale, prodotta dalle eleganti pasticcerie che caratterizzano il centro cittadino.

INIZIATIVA TURISTICA

Nei luoghi della fiction

La fortunata fiction televisiva «Virginia, la vera storia della monaca di Monza», interpretata dall'attrice Giovanna Mezzogiorno, andata in onda il mese su Raiuno e girata, in larga parte nella città del Marchesato e nei suoi dintorni, sarà al centro di un'iniziativa turistica, programmata il prossimo 11 dicembre. «I luoghi Virginia» sarà il titolo dell'appuntamento. I possessori della carta «Torino Musei Piemonte» potranno visitare Casa Cavassa, la chiesa di San Giovanni, l'abbazia di Staffarda, i castelli di Lagnasco Manta, dove sono ambientate numerose scene della fortunata fiction. Le voci femminili del coro «I Polifonici del Marchesato» interpreteranno Casa Cavassa, gli stessi brani cantati durante lo sceneggiato. Chi è in possesso della carta «Torino Musei Piemonte» potrà acquistarla direttamente al museo civico Casa Cavassa. L'iniziativa verrà ripetuta primavera ed aperta a tutti. In quell'occasione, sarà mostra con tutte le fotografie di scena e verrà proiettata cassetta originale della fiction.

electroll DUMO
E.D.
elettroforniture
E.D. Elettrosi Domo S.p.A.
Via Valle PO, ■ - 12020 CUNEO
Tel. 0171 415311 - Fax 0171 ■
www.edelettroforniture.■

SERENO
La Scelta che Vale
S.S. N° 20 CENTALLO (CN) - Tel. 0171 211333
info@grupposereno.it

CITTÀ DI CUNEO

il PortiCoNe A1

PER UNO SHOPPING DI QUALITA'

COMUNE DI CUNEO

CONFCOMMERCIO CUNEO

dal 1963
al vostro "servizio"
Chiapella
Cristallerie - Porcellane
Casalinghi - Articoli Regalo
Liste Nozze
PUNTO VENDITA E ■ ROOM
Corso Galileo Ferraris, 19/21 - CUNEO
Tel. ■ 68.18.62

bondi giocattoli
Via Roma, 54 - Via Saluzzo, 28
CUNEO
Tel. 0171 693490 - Fax 0171 453147
e-mail: bondi.ober@isiline.it

TONI'S LOUNGE
CUNEO
via Roma, 27
tel. 0171 631 268
FOSSANO
via Roma, 18
tel. 0172 633 740

CALZATURE
GOSSA
CONCESSIONARIO
GEOX
RESPIRA
Via Roma, 48 - Tel. 0171 67125
Corso Nizza, 20 - Tel. 0171 67124
CUNEO

VII Cielo
ABBIGLIAMENTO ■
Donna:
Via ■ Emanuele III, 20 - CUNEO
Uomo:
Via ■ Cavallotti, ■ - CUNEO

DA 50 ANNI
ELLEBI
PROFUMERIA
AL SERVIZIO DELLA BELLEZZA
Corso Nizza, 14 - CUNEO
Tel. 0171 693041

BALCONINFIORE

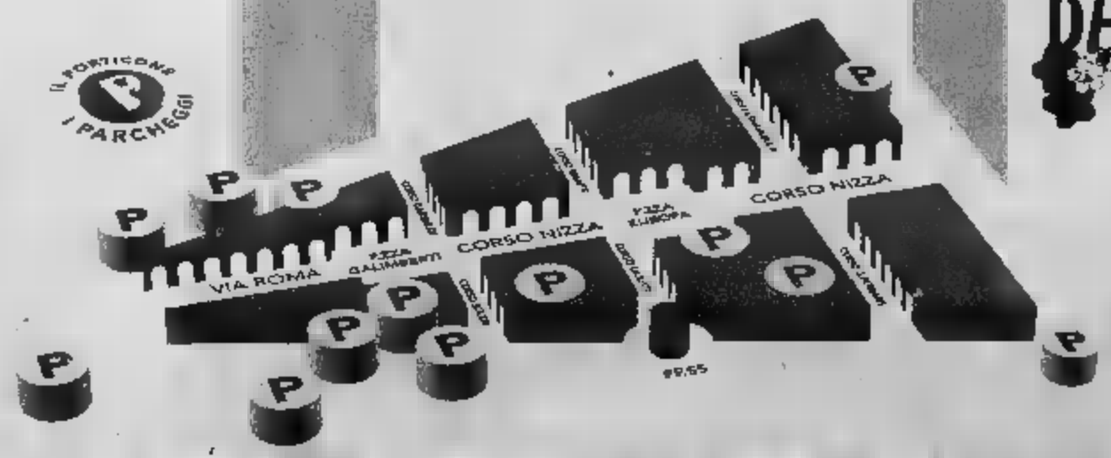
Grazie alle numerose iniziative nate dalla collaborazione sinergica tra l'Amministrazione Pubblica e tutte le forze economiche ■ sociali del territorio, Cuneo è ogni giorno più bella ed accogliente.

"Balconinfiore" è un importante concorso annuale a cui possono partecipare tutti i titolari di balconi fioriti, fioriture su finestre e piccole aiuole visibili dalle pubbliche vie, che desiderano far valutare le proprie creazioni da un'apposita giuria. Ogni anno, entro il 15 settembre, tutte le opere degli iscritti vengono fotografate e premiate in base a qualità, disposizione ed originalità. Quest'anno la premiazione si terrà sabato 4 dicembre alle ore 15.30 presso il Teatro Toselli e l'evento sarà allietato dal concerto gospel con il coro Trust in Jesus e il comico Federico Viglione, in arte Ocir, ■ evento a cui non mancare.

Ma non è tutto. Cuneo, infatti, si prepara al Natale ■ presto si riempirà di luci e di addobbi che la renderanno il luogo ideale per trascorrere intere giornate a scoprire le numerose opportunità che gli oltre **mille negozi del Porticone** offrono a cittadini e visitatori.

Non perdete queste occasioni per vivere la città e per toccare con mano la qualità ■ la cortesia che contraddistinguono i negozi del **Porticone**, pronti ad offrirvi tutti i servizi e la scelta che fanno dello shopping, uno shopping di qualità.

BALCONINFIORE 2004



Contours
Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo
■ TURISTICA
Tel. 0171 696749 - 0171 ■
Fax 0171 435726
info@cuneohotel.it
www.cuneohotel.it - www.cuneobikehotels.it

TUTTO LO SPAZIO CHE DESIDERATE PER I VOSTRI ACQUISTI.

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

PARTNERS CN

HOCKEY SU PRATO

Atlete «Cr Lorenzoni» con la Nazionale

■ Fermo il torneo femminile di hockey su prato (ripartirà il 20 marzo), Valentina Quaranta, Simona Berrino e Jasbeer Singh, tutte atlete della Lorenzoni Cr di Bra, sono a Catania per lo stage della Nazionale maggiore, fino a domenica. E' un'altra soddisfazione per il club della presidentessa Gianna Fissore, dopo il raduno azzurro Under 18 che ha visto anche protagoniste le braidesi Agrò, Caristo e Signorelli. [r. a.]

Quaranta, Berrino e Singh

NUOTO

La Master Gis e «Azzurri d'Italia»

■ Sandra Di Pascale prima nei 100 metri stile libero e seconda nei 100 dorso; Roberto Chiozza secondo nei 100 rana e stile libero, Luca Gazzera terzo nei 100 rana. Sono i buoni risultati ottenuti dalla società Granda Master Gis al nono «Premio Azzurri d'Italia» di nuoto che si è disputato a Livorno. Per la società cuneese è la seconda uscita agonistica stagionale. [a. o.]

Alcuni protagonisti

Un podio ai Regionali Assoluti

■ L'atleta C.A.M. Cuneo Zuffellato, preparato dall'allenatore Giuliano Truddaiu, il Dan, ha vinto la medaglia d'argento negli Assoluti maschile 85 chili al secondo campionato regionale di karate, specialità kumite. Si è gareggiato al Palazzetto «Le Cupole» di Torino per tutte le categorie e i maschili e femminili, organizzazione del Comitato piemontese Federazione Fijlka, settore karate. [f. s.]

Una sfida spettacolare

BASKET. DOMANI SERA PULICENTER-ABET BRA, A FOSSANO OCM VIRTUS-FONTE VALLECHIARA ALBA

Doppio derby provinciale in C2

La gara di maggior interesse sarà a Savigliano

Aldo Scavino
SAVIGLIANO

Ancora due derby provinciali nell'ottava giornata di andata del campionato di C2 di basket. Il primo, dal pronostico incertissimo, si giocherà domani a Savigliano fra Pulicenter e Abet Bra, il secondo dall'esito scontato, almeno sulla carta, opporrà, sempre domani a Fossano, l'OCM Virtus e la Fonte Vallechiara Alba.

La gara di maggiore interesse andrà in scena al Palaferrua alle 21,15. I saviglianesi di Giorgio Faraca, reduci dalla sconfitta di misura subita ad Ivrea dopo un tempo supplementare, sono animati da una forte volontà di riscatto. La battuta d'arresto, non prevista, non è stata assorbita molto bene dal Pulicenter, che la possibilità di ritornare dalla trasferta eporediese con i due punti. Il nervosismo eccessivo gli ha impedito di concludere in vantaggio la partita, nonostante margine di 7 punti. Nel supplementare, dopo le uscite per falli di Frandino, Toselli e Scotta, la squadra di Savigliano è stata costretta ad arrendersi.

L'Abet Bra è reduce dal successo casalingo con l'OCM Fossano, ma vittoria, ampiamente pronosticata, è risultata più difficile del previsto. La formazione fossanese, esordiente in C2, nel terzo periodo si è portata anche a condurre con un margine di 7 punti, e il coach braidese Giandrone è costretto a una «sfuriata», per richiamare i suoi ad un impegno maggiore. Contro il Savigliano gli stimoli sono decisamente maggiore e non ci dovrebbe essere il rischio di un incontro sotto tono. La gara si annuncia combattuta, nel solco della tradizione dei derby sull'asse Savigliano-Bra.

Apparentemente scontato il confronto che si giocherà alle 21 a Fossano nel palazzetto di via Cherasco, fra OCM e Fonte Vallechiara. Gli albesi di Piero Gili imbattuti in testa alla classifica, i fossanesi di Alberto Maniscalco sono in coda, senza successi. Il rischio maggiore per i langaroli è la deconcentrazione; i fossanesi hanno nulla da perdere e puntano successo di prestigio. La prestazione sfoderata al cospetto dell'Abet può indurli all'ottimismo.

Insegue il primo stagionale anche Granda Basket Cuneo, ma la partita contro l'Aosta sembra l'occasione più favorevole per invertire la tendenza negativa. La gara si giocherà domani alle 21 nella palestra Sportarea di Borgo San Giuseppe. L'Aosta è una delle compagini più solide del girone.

L'ultimo incontro delle squadre cuneesi riguarda il Caffè Arabes Fossano che scenderà in campo domenica alle 17,30 contro l'Ivrea. La formazione di Mauro Sandrone, seconda in classifica da sola, alle spalle della Fonte Vallechiara, è favorita, anche se l'Ivrea non è da sottovalutare.

SERIE B

Oggi Bra è di scena a Torino

■ Forte dei quattro successi ottenuti fino a questo punto della stagione, il Brabasket affronta oggi a Torino la Ginnastica nella sesta di andata del campionato di serie B femminile di basket. La compagine di Pietro Cardile sta attraversando un momento fortunato ed è reduce dall'importante vittoria casalinga con l'Ivrea. Non naviga invece in acque felici la Pallacanestro Cuneo che, dopo il brillante campionato scorso, ha avuto un avvio di stagione problematico. La formazione di Bruna Mosso, già sconfitta quattro volte nei cinque incontri disputati, gioca domani a Biella. [a. s.]

Per Fonte Valle Chiara Alba e Abet Bra due insidiose trasferte (FOTO BELTRAMO)

Alessandro Longo

BOCCE. NELL'UNDER 18 IMPEGNATI DALLE PROVE A COPPIE ALL'INDIVIDUALE

Il «plotone» della Granda ai Mondiali

Longo nelle eliminatorie ha già eguagliato il record iridato

Renato Arduino
SALUZZO

Azzurri in bella evidenza ai Campionati mondo Under 18 di bocce in Cile, dove si sfidano atleti di quindici nazioni: tutti i giovani selezionati dal ct torinese Beppe Vaglio appartengono a team cuneesi. Marco Capello e Fabio Borretta, compagni nell'Auxilium Cr Saluzzo, disputano la prova iridata e coppie. Marco Ferrero della Sb Saviglianese è impegnato nel torneo individuale, Emanuele Ferrero (Auxilium) nel tiro combinato. Alessandro Longo, della Sommarivese, e Borretta sono in lizza rispettivamente nel tiro progressivo e di precisione; Longo disputa anche la staffetta con il saluzzese Capello.

In attesa delle sfide per l'ammissione alle finali iridate, in programma tra stasera e domani, Longo ha già sfoderato una prova super nella fase eliminatoria del tiro progressivo, eguagliando, con il punteggio di 46/48, il record mondiale Under della specialità.

CAMPIONATI. Nella serie di bocce, dalle 14 di domani a Fossano gli Autonomi Botta Engineering sfideranno la «matricola» Sant'Orso Aosta. Davanti ai tifosi anche l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo, contro La Perosina, vice leader del girone. La Sommarivese sarà ospite del team torinese La Fissa. Il programma della B (ore 14,30): Vecchio mulino Caramagna-Casalbeltrame; Bra Bocciofila-Pianezza; Alpignano-Albese; Ronchese-Forti Sani Fossano; Fucine Rostagno Cuorgnè-Pedonese Borgo San Dalmazzo.

VETERANI SPORTIVI

A Saluzzo un incontro sui giovani

SALUZZO

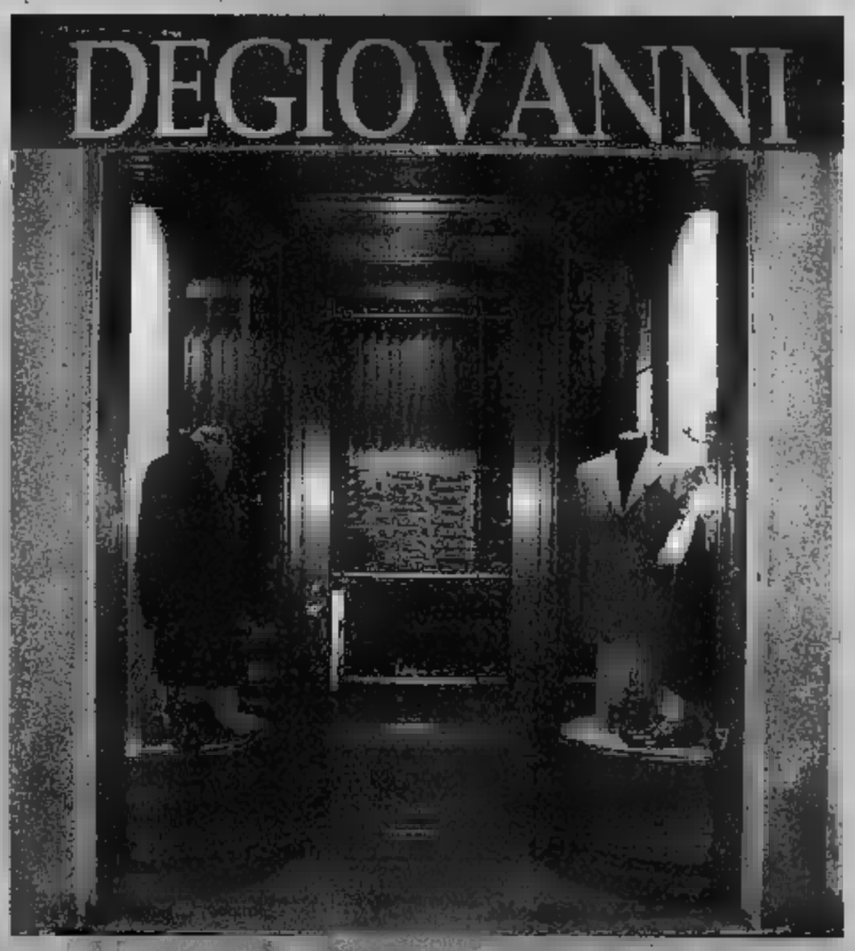
Con tema «L'educazione e la cultura sportiva», i Veterani dello sport della Granda parlano ai giovani. L'incontro gli alunni scuole elementari, medie e superiori di Saluzzo è in programma stamattina alle 10 nel teatro Don Bosco di via Donaudi 36 a Saluzzo. La giornata è organizzata nel ricordo dell'avvocato Antonio Bertone, co-fondatore e presidente del Panathlon club Cuneo e stessa sezione di Veterani sportivi «Luigi Pellin», ora affidata al presidente Cavallera.

All'incontro di stamane, condotto da Lorenzo Francesconi, giornalista de «Il Corriere di Saluzzo», parteciperanno illustri ospiti d'onore a livello internazionale, primo fra tutti lo schiacciatore brasiliano della Bre banca Lannutti Cuneo nella serie A1 di volley Giba, campione olimpico ad Atene. Con lui sono annunciati l'olimpionico azzurro di ginnastica Enrico Pozzo; Valentina Montà e Federica Pereno, che hanno gareggiato agli ultimi Mondiali di twirling, e Fabio Bachiorrini, atleta del Comitato paralimpico italiano.

All'incontro di stamane a Saluzzo, con il presidente del Coni Attilio Bravi, interverranno gli altri il sindaco Allemano, gli assessori Calderoni e Maggio e una folta rappresentanza di studenti. [l. t.]

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

ALDEN
BARBA Napoli
BARBOUR
BRIC'S
Borse e Viaggio
BROOKS BROTHERS
BROOKSFIELD
B. CUCINELLI
Cashmere
BOTTI
Calzature Artigiane
BURBERRY London
CAPALBIO
CHEVIGNON
CHURCH'S



DAKS London
DRAKE'S London
FEDELI
ISAIA Sartoria NAPOLI
JECKERSON
MARINELLA Profumi
Napoli
MONCLER
PAOLONI
SARTORIA Caruso
SCHNEIDERS Loden
SONRISA
VERSACE CLASSIC

Aperti da Domenica 28 novembre '04 e tutte le Domeniche di Dicembre con orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

Via R. D'Azeglio 43 - ang. Piazza S. Maria - BUSCA (CN) - Tel. 0171 945.233

DJ BUBU MERENGUE I VENERDI'
differente B
circolo culturale clandestino
Antidepressiva musicale
Brand Gnu®
125 mg.
Prodotto da: Merengue Disco, Via Pasubio, 34 Dronero (CN)

altromondo
VIA TANARO 5, ALBA (CN)
INFO/PREN.TAVOLI
339.7816181
335 8192877
dm DISCO
MAIN ROOM dalle 21
disco bar
dj Anthony Louis
TIMBALEO Show
COCKTAIL FREE-STYLE
PRIVÉ dalle 21
Revival Music '70/'80
Happy Music
Emilio Savastano
presenta
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
riduzione donna
SELEZIONE ALL'INGRESSO
SABATO 27
NOVEMBRE

I ♥ VU Studio
ALBA - INFO: 335 6893274

Le serate al «Palà» di Boves e al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

L'attrice Valentina Pace sarà ospite, questa sera, al «Rouge et noir» di Lurisia Terme

Protagonista la musica «live»

Ci sono animazione, ritmo e «cover band»

BOVES

Nuovi appuntamenti per il «popolo della notte», che nella «Granda» troveranno, ancora una volta, tante occasioni e opportunità per divertirsi, incontrare persone, scoprire generi musicali e scatenarsi sui ritmi più amati e di tendenza.

Il viaggio fra i luoghi di ritrovo per chi vuole «tirar tardi» può cominciare dal «Palà» di Boves, che ha in calendario cover band e gustosi al ristorante. Nei primi trenta giorni di programmazione la struttura ha realizzato sempre il tutto esaurito: «grande successo - sottolineano i responsabili del locale - anche per il ristorante Palà Music Cafè, dove sono sempre di più a cenare durante le serate di apertura». Ogni weekend prevede un menù differente, sempre a 20 euro (vini esclusi). Stasera e domani lo chef proporrà salmone candito al pompelmo rosa, tagliata di faraona e cavolo nero, sformato di topinambour con vellutata di acciughe, risotto al melograno e ravioli al timo, brasato alla Barbera e patate e spinaci, semifreddo al caffè e crostata alle arance.

Stasera salirà sul palco la «Mercury Band», un tributo ai Queen. Il gruppo nel 1997 dall'incontro tra Ferdinando Altavilla e il duo musicale di Fabrizio Palermo e Danny Conizzoli. «Le collaborazioni tra questi tre artisti - spiegano al "Palà" - si fanno sempre piu' frequenti fino a creare, con l'arrivo del chitarrista Cristian Comizzoli e del batterista Marco Ferranti, la band definitiva».

Domani, invece, toccherà agli «Ex Out»: una formazione che nasce dall'unione di cinque musicisti provenienti da esperienze professionali differenti, ma «decisi a realizzare un progetto che consentisse loro di lavorare divertendosi e facendo divertire il pubblico». Gli «Ex Out» propongono un repertorio non basato su un unico genere, ma vario e perciò capace di far cantare la gente. I pezzi sono conosciuti: Vasco, Ligabue, Zucchero, Linkin' Park, Negrita, Green Day, moderni o evergreen.

Sarà un fine settimana da non perdere quello in programma al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo**, che stasera propone il primo dei concerti live. Sotto i riflettori ci sono, dalla mezzanotte, i «Mister no». Per rendere ancora più «gustosa» la serata, ci saranno per il pubblico invitanti tranci di pizza, in collaborazione con «Pizza sì» di Cuneo.

Domani sera, invece, consueto appuntamento con i party a tema: sarà la volta del «Vodka artic party» e non mancherà l'animazione e musiche selezionate dal dj Lupo.

Domenica, invece, tornano gli appuntamenti con la musica «live». Dalla mezzanotte, sul palco del «Cabiria» i riflettori si accenderanno a illuminare la performance dei «Super up».

La band dal 1992 calca i più prestigiosi palcoscenici del circuito «cover» nazionale e ha riscosso notevoli consensi. Le caratteristiche e l'abilità della band ha permesso ai «Super up» di suonare al fianco di numerosi artisti televisivi, come Corrado Tedeschi, Beppe Grillo, Leonard Johnson (Kool & the gang), dj Ringo.

Fra le loro partecipazioni televisive, si ricordano, per esempio, quelle a «Verissimo» e «Sabato vip». Inoltre, numerose sono state le esibizioni nei club più «in» della Costa Smeralda, cioè «Billionaire» e «Twiga». A comporre la formazione dei «Super up» sono Lallo, Pago, Paolo e Marcello.

Appuntamento nel fine settimana anche al «Rouge et noir» di **Lurisia**, dove stasera fa tappa il tour della Miller Bier, accompagnato da tre ballerine. L'evento è, ancora una volta, quello della «One night»: la discoteca si apre dalle 21,45, con un'ora di lezione alla scuola di ballo latinoamericano, animato dal «Fuego Latino». Poi, alla «Gold room», sono protagoniste le musiche Anni Settanta e Ottanta. Alla consolle, «pilotano» i dj Tore e Maurizio Arena. Grande ospite, Valentina Pace.

LURISIA

Valentina Pace al «Rouge»

Stasera, al «Rouge noir» di Lurisia Terme, arriva un'ospite speciale: Valentina Pace. Il web viene descritta così: «Valentina è una ragazza molto solare: ama stare in mezzo alla gente che coinvolge con il suo irresistibile fascino e la sua voglia di vivere. Per questo gli amici la considerano un'ottima "compagna di giochi", ma anche una persona con cui è piacevole parlare e confidarsi. Quand'era ancora una bambina sognava di fare l'attrice». Un sogno che è diventato realtà, cominciando con l'iscrizione a un'agenzia di pubblicità, per guadagnare i primi soldi tra fotoromanzi e sfilate di moda. Contattata per un provino per uno spettacolo di Gianni Boncompagni, «Macao», la Pace è diventata «la ballerina di Siviglia», figura che ne ha decretato il successo e il pubblico televisivo. Dalle pubblicità alle fiction televisive, alle scuole di recitazione, è stato un cammino in discesa, che l'ha consacrata fra le giovani «stelle» più amate dal telespettatod. Poi, in ultimo, l'ingresso nel cast della soap-opera di Raitre, «Un posto al sole», dove interpreta il ruolo di Elena.

EVITA
ospite
Silvia Rocca
CALENDARIO 2005
VENERDI 26 NOVEMBRE
MILLELUCI Aisiarunt8 dalle
EVITA - P.le Le Cupole - S.R. 20 - Cavallermaggiore CN - Italy - Tel. 0172 381280 - info@evitadisco.it

Weekend all'«Evita» di Cavallermaggiore e all'«Altro mondo» di Alba

All'«Evita» di Cavallermaggiore i tiene la scuola di latinoamericano per i principianti, con Maurizio e Barbara

Ospiti «vip» e ritmo in discoteca

Silvia Rocca presenta il calendario 2005

CAVALLERMAGGIORE

Spumeggiante fine settimana nei luoghi di ritrovo notturni della «Granda».

Stasera Silvia Rocca sarà all'«Evita» e al suo ristorante «Milleluci», a Cavallermaggiore, con la presentazione del nuovo calendario 2005. Silvia (sorella dell'attrice Stefania) sta vivendo una stagione di grande successo, cominciata con la partecipazione al Tg della rete televisiva Antenna 3, dov'era protagonista di una rubrica in cui intervistava, nuda, i personaggi del mondo dello spettacolo. Poi è arrivata la partecipazione al reality tv «La fattoria». Domenica scorsa, infine, è stata ospite a «Domenica in».

Fra le diverse passioni che coltiva, la più importante è quella di scrivere libri gialli, thriller ad alto contenuto erotico: l'ultimo, il romanzo «Esperimenti Pericolosi». Al suo attivo ha ancora collaborazioni con le riviste «Granfondo», «Football», «Men's health» e «Torino magazine», oltre che con «GQ».

La serata all'«Evita», come sempre, [illegible] la scuola di latinoamericano con Carlos de Cuba; musica commerciale con il dj Benotto e «privé» house con Marco Porticelli di Radio Montecarlo. E' possibile cenare al «Milleluci ristorante» su prenotazione (dalle 20,30 circa), con musica dal vivo: c'è il Mille1ire quartet, «nato [illegible] voglia di far riscoprire il gusto per la musica Anni '40- [illegible] (sonorità [illegible] da Gorlier, pianista del Cuneese).

Domani la serata continuerà [illegible] le note sfrenate della musica commerciale con dj Fabry, house con Faber Moreira dj, revival con Roberto Scaglioni dj e latinoamericano con Carlos de Cuba. E domani il pre-serata «Evita» è, come sempre, allo Yachting Club: dalle 23, concerto live degli «Animali rari» (informazioni e prenotazioni tavoli 0172/381280). Gli «Animali rari» [illegible] nel 1991 col nome «Out» e, due [illegible] dopo, incidono l'album dal titolo «Animali Rari». All'«Evita», poi, non bisogna dimenticare l'appuntamento del martedì notte, dedicato agli amanti del latinoamericano: dalle 22, si tiene la scuola latinoamericano per i principianti, con Maurizio e Barbara e, dalle 23 a mezzanotte, il corso avanzato. Nella sala centrale, con Carlos de Cuba [illegible] Evedi Centelles, si balla [illegible] la musica del dj Renato Ghelli: ritmi caraibici, salsa e bachata. L'apertura è dalle 21,30.

Un altro grande weekend, domani, attende il pubblico a «L'altro mondo» di Alba (riduzione donna, ingresso libero e consumazione obbligatoria). L'evento è quello [illegible] «Miss Grand Prix 2004», presentato da Emilio Savastano, [illegible] dall'ultima edizione di «Uomini e Donne» con Maria De Filippi, su Canale 5: si tratta del concorso internazionale legato al mondo dello sport (F1, calcio, tennis, volley, [illegible] fitness, golf). Le finaliste nazionali (due) andranno a Malibù in California (200 finaliste), poi a Las Vegas in Nevada per la finale (ridotta a 100 finaliste).

Ospiti saranno i Timbales; dj resident Anthony Louis, nel «privé» il «Cocktail free-style». «L'altro mondo-disco», però, riserva un appuntamento speciale, [illegible] prossima settimana: domenica 5 dicembre, riprenderà l'appuntamento della domenica pomeriggio, l'«Afternoon». Con il dj resident Michel, fra hip-hop, r&b, techno-tribal-house e commercial, special guest sarà il dj Luca Z. «Luca Z - spiegano i responsabili della discoteca albese - è uno tra i più accreditati dj italiani. All'attivo ha numerosi ruoli, da conduttore televisivo al produttore discografico, da compositore-arrangiatore ad artista di musica dance.

Nell'ambiente, è molto conosciuto come l'"angelo della techno", anche se le sue produzioni discografiche continuano a orientarsi verso la dance».

«Quanto sto in consolle o sul palco - ha dichiarato Luca in una recente intervista - vivo un contatto elettrizzante con il mio pubblico, forse perché mi sento esattamente [illegible] uno qualsiasi dei ragazzi che balla [illegible] la mia musica e amano il mio stesso sound».

DRONERO

Gli eventi al Merengue disco

■ Entra nel vivo la stagione al «Merengue disco» di Dronero: stasera, [illegible] tutti i venerdì, ospita «Brand Gnu», serata all'insegna del rock e di tutte le sue [illegible]. Alla consolle c'è il dj Bubu, per dieci anni dj resident al «Capolinea» di Entracque. «"Brand Gnu" si pone in maniera ironica rispetto a ciò che l'Mtv generation considera sacro - spiegano i responsabili del locale -, pur non scartando a priori ciò che di buono [illegible] i media propongono. Chiamateci pure nichilisti, [illegible] fatelo in tanti, in fondo è soltanto rock'n'roll». Grande [illegible] anche per il sabato notte: la [illegible] consolle, formata da Marco Skarica e Super Mario Dj, con la collaborazione di [illegible] il team TopDj, riesce a soddisfare tutti i gusti musicali, partendo dall'«R&B», per poi passare [illegible] hit commerciali e agli [illegible] [illegible] house, coinvolgendo [illegible] il pubblico, [illegible] animazione, gadget in regalo e ragazze immagine. Inoltre il «Merengue» presenta il mercoledì notte «latino party», con il corso di ballo gratuito dalle 21,30 alle 22,30 e gli insegnanti di ballo del team «Fuego latino». Ogni weekend viene anche presentata una festa a tema, con un ottimo riscontro da parte del pubblico.

PALA MUSIC CAFE'
LIVE & DISCO, CABARET, EVENTI, RISTORANTE
Aperti mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 21,00
Info [illegible] 335.5244240 - 339.3370472
via Peveragno 74 [illegible]

venerdì 26 Novembre
MERQURY BAND
A TREDICI ANNI DALLA SCOMPARSA DI FREDDY UNA GRANDE BAND [illegible] RICORDA [illegible] INSIEM
sabato 27 Novembre
NEW ENTRY SUL PALCO DEL PALA'
EX OUT
RITMO ED ENERGIA PER UNA NUOVA SERATA DANCE
mercoledì 01 Dicembre
UN GRANDE RITORNO NEI MERCOLEDI' DEL PALA'
VASCOMBRICCOLA
E IL BASSISTA DI VASCO
CLAUDIO GOLINELLI

Miller
discoclub
ROUGE et NOIR
Lurisia Terme
Tour Miller Beer
GENUINE DRAFT

CABIRIA DISCOCLUB
info: 3385705791
cabiria.it
venerdì 26
stranata dance
con i mister no
pizza party live
by pizza si
domenica 28
forma un mito del cabiria
sul palco
super up
sabato 27
vodka attic party
e [illegible]
dj lupo
GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - Tel. 0171.41.07.77
infogino@ginospa.com • www.ginospa.com
Cuneo
by GINO S.p.a.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
e-mail: infogino@ginospa.com - http://www.ginospa.com

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted] 0131-252.544
Gli incredibili Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]
Tel. 0131-252.079
In ostaggio Ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: 16,15-18,15-20,15-22,20

COMUNALE Sala [redacted].
Tel. 0131-234 240
Donnie Darko
Ore 19,45-22,20

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel 0131-234.240
Piccola città
Conferenza + [redacted] Ore 21

COMUNALE Sala [redacted]
Tel. 0131-234.240
La tela dell'assassino Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: 16,15-18,15-20,15-22,15

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
[redacted] **sotto l'albero**
Ore 20-22,15. [redacted] e Fest. 16-18-20-22,15

[redacted] Tel. 0131-252.707
Alien vs. predator
Ore 20,20-22,25
[redacted] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25

KRISTALLI - Sala [redacted]
Tel. 0131-349.321
The manchurian candidate
Ore 20-22,30 / Fest.: 16-18-20-22,30

[redacted] - Sala Kurosawa.
Tel. 0131-349.321
[redacted] **bastardo** Viet. 14 anni
Ore 20,15-22,30 / Fest.: 16,15-18,15-20,15-22,30

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Alien vs. predator
Ore 20,15-22,30 / da Lun. 21,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Gli incredibili Ore 20-22
Sab. e Fest. 16,30-18-20,15-22,30

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 / Lun. ore 21

[redacted]

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.651
Sala 1. La tela [redacted]
Ore 20,10-22,35
Sab. e Fest. 15,10-17,40-20,10-22,35
Sala 2. Alien vs. predator
Ore 20,20-22,40
Sab. e Fest. 15,10-17,30-20,20-22,40
[redacted]
Ore 20-22,20
Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,20
Sala 4. Babbo bastardo Ore 20,10-22,30
[redacted] e Fest. 15,15-17,35-20,15-22,35
[redacted]. **Un amore sotto l'albero**
Ore 20,10-22,20
Sab. e Fest. 15-17,20-20,10-22,20
Sala 6. The manchurian candidate
Ore 20-22,45 / Sab. e Fest. 14,20-17,10-20-22,45
Sala 7. Shall we dance?
Ore 20,05-22,40
Sab. e Fest. 17,35-20,05-22,40
Sala 8. L'esorcista: la genesi
Ore 20,10-22,40 / Sab. 22,45 / Fest. 20,15-22,45

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 / Lun. ore 22,30

[redacted]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
La tela dell'assassino Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. 16,30-18,30-20,30-22,30

[redacted]

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
Un amore sotto l'[redacted]
Ore 20,15-22,15 / Fest. 16,15-18,15-20,15-22,15

[redacted] **TEATRO SPLENDOR.**
Tel. 0143-81.411
Collateral
Ore 20-22,15 / Fest. 16-18-20-22,15

[redacted]

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-661.326
Donnie Darko
Ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest. 16,30-18,30-20,30-22,30

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2.
Un amore sotto l'albero
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. 16,30-18,30-20,30-22,30

MEGAPLEX STARDUST.
Tel. 0131-880.754
Sala 1. Alien vs. predator
Ore 16,15-20,15-22,35
Fest. 15,20-17,30-20,15-22,35
Sala 2. Gli incredibili
Ore 16,15-20-22,30 / Fest. 15-17,30-20-22,30
[redacted] **3. La tela dell'assassino**
Ore 16,25-20,20-22,35
Fest. 15,10-17,30-20,20-22,35
Sala 4. Donnie Darko
Ore 16,05-20,05
Fest. 15-17,30-20,05
[redacted] **4. In ostaggio** Ore 22,40
Sala 5. Babbo bastardo
Ore 16,30-20,30-22,40
Fest. 15,30-17,35-20,30-22,40
[redacted] **6. L'uomo senza sonno**
Ore 16,35-20,25-22,40
Fest. 15,25-17,25-20,25-22,40
Sala 7. Occhi di cristallo
Ore 16,20-20,10-22,35
Fest. 15,10-17,35-20,10-22,35
Sala 8. The manchurian candidate
Ore 18,10-20-22,30 / Fest. 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[redacted]**: la genesi**
Ore 20-22,20
Sab. e Fest. 15,30-17,45-20-22,20

[redacted]

ARLECCHINO. Tel [redacted]
Gli incredibili
Ore 21,15 / Fest. 15,15-21,15

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 199.757.757
Sala 1. Gli incredibili
Ore 14,50-17,25-20-22,30 / Sab. anche 1,00
Sala 2. L'esorcista: la genesi
Ore 15,10-17,20-19,55-22,25 / [redacted] anche 0,55
Sala 3. Alien vs. [redacted]
Ore 16,10-18,20-20,30-22,40
Sab. anche 0,50 / Fest. anche 14
Sala 4. Un amore sotto l'albero
Ore 16,05-18,10-20,15-22,20
[redacted] anche 0,25 / Fest. anche 13,65
Sala 5. Babbo bastardo
Ore 16,45-18,45-20,45-22,45
Sab. anche 0,45 / Fest. anche 14,45
Sala 6. La tela dell'assassino
Ore 15,05-17,30-19,50-22,10 / Sab. anche 0,30
[redacted] **dance?**
Ore 15,30-17,50-20,10-22,35 / Sab. anche 0,55
Sala 8. Gli incredibili
Ore 16,20-18,55-21,30
Sab. anche 0,10 / Fest. anche 13,45
Sala 9. The manchurian candidate
Ore 18,40-19,30-22,15
Sab. anche 0,55 / Fest. anche 14,[redacted]

[redacted]

[redacted]
Gli incredibili. [redacted]
Orario: 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
Lun. mart. e merc. 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Babbo Bastardo.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
L'esorcista. La genesi.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
Lun. mart. e merc. 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Occhi di cristallo.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lun. mart. 4,50 €

SALA PASTRONE. Tel. 0141-399057.
[redacted] **i ragazzi del coro.**
Orario: 20; 22. Sab. e Dom. 18; 20; 22.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lun. e merc. 4,50 €

[redacted] Tel. 0141-399057.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-[redacted]
Sky captain.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.498.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
La tela dell'assassino.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.898
Gli incredibili
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lun. 4€

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Manchurian candidate.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lun. 5€

MULTISALA. Sala Regina.
Occhi di cristallo.
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 16; 18,15; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). Lun. 5€

MULTISALA. Sala Aurora.
L'uomo senza sonno.
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 16[redacted] 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). L[redacted]

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247.
Out of time. Ore 21,15

Lux 1. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

Lux 2. Tel. 0141-975.016.
OGGI R[redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-[redacted] 247.
OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO COMUNALE. ATLANTIS.
OGGI RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO Tel 0171-631.771/444 285.
Prezzi: 5 € int.; 2,50 rid.; 26 € tessera 10 ingr.
Nathalie Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. Ingr. 5 € rid. 3,5.
Gli incredibili Or. 21; domani 20; 22; festivo 16; 19; 21

[redacted] Ingresso 5 euro; 10 films 35 euro
[redacted] **Mr. president.** [redacted] 21

ALBA

CITYPLEX. www.cinequattro.com - T. 0173 363021.
[redacted] **Rossa. La tela** [redacted]. Or. 20; 22
[redacted] **Blu. Gli incredibili.** Or. 20; 22,30
Sala Verde. Al[redacted] **vs. predator** Or. 20; 22
Sala [redacted]**. Babbo bastardo.** Or 20; 22

ORDET. Tel. 0173 283.325.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173. 364936.
Il segreto di Vera Drake Or 21

[redacted]

[redacted]. Tel. 0175-346 901.
La sposa turca [redacted] 21,15

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Prenotazioni tel. 199.151.645.
Sala 1. In ostaggio. Ore 20; 22,20
Sala 2. Un amore sotto l'albero. Ore 20,10; 22,20
Sala [redacted]**.** [redacted] **manchurian candidate.** Or 20; 22,45
[redacted]**. Shall we dance?** Ore 20; 22,35
Sala 5. L'esorcista: la genesi Ore 20,10; 22,40
Sala 6. Babbo bastardo. Ore 20,10; 22,30.
Sala 7. Gli incredibili. [redacted] 20,15; **Occhi di cristallo** Or 22,40
Sala 8. Aliens predator. Ore 20,20; 22,40
Sala 9. Gli incredibili. Ore 20; 22,20
Sala 10. La tela dell'assassino. [redacted] 20,10; 22,35.

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Grande. Gli incredibili. Or. 20,10; 22,30
Sala Maz. Babbo bastardo. Or. 20,10; 22,30
Sala Mignon. The manchurian candidate. Or. 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium. Noel: un amore sotto l'albero. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis. The clearing, In ostaggio. Or. 20,15; 22,20

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.069.
Le [redacted] **di** [redacted]. Or. 21,15 (Rassegna autunno cinema)

CARAGLIO

SERRINI. [redacted]

CARMAGNOLA

COMUNALE.
[redacted] 20; 45, festivo 16; 20,45

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728.
Venerdì ingresso con tessera.
Angeli ribelli Or. 21 (rassegna)

[redacted]

BORSI: Lost translation
Or. 21 (cinerassegna)

CHERASCO

[redacted]**TENL** OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[redacted] Tel. 0173-742 321.
Sala Blu. Un [redacted] **sotto l'albero.** Or. 20,20; 22,30
[redacted] **incredibili.** Or. 20,05; 22,2[redacted]
Sala Rossa. In ostaggio. Or. 20,25; 22,30

[redacted]

IRIS. Tel. 916393.
Le invasioni barbariche. (cinema diffuso)

FOSSANO

[redacted]w.cinelandia.it
Tel. 0172-637.261.
Sala Rossa. Gli incredibili. Or. 20; 22,20
Sala Blu. La tela dell'assassino.
Ore 20,20; 22,35
[redacted] **Verde. Un** [redacted] **l'albero** Or. 20,15; 22,30

[redacted]

EXCELSIOR.
[redacted] RIPOSO

[redacted]

BERTOLA. Tel. 0174-47.898.
Sala 1. [redacted] **incredibili** Or. 21
Sala 2. Kamchatka. Or. 21,15

BARETTI L'esorcista, la genesi. [redacted] 21

[redacted]

POLIVALENTE.
[redacted]

[redacted]

CIVICO. [redacted] 0175-43.756.
[redacted] Or. 20; 22

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Se devo essere [redacted]. Or. 21,15

CINECITTA'. [redacted] 0172-726.[redacted].
Sala 1. [redacted]. Or. 20,20; 22,30
[redacted] **2. La tela dell'**[redacted]**ino.** Or. 20,20; 22,30
[redacted] **3. Un** [redacted] **sotto** [redacted]. Or. 20,20; 22,30
Sala 4. L'esorcista, [redacted] **g**[redacted]. Or. 20,20; [redacted]
[redacted] **3.** [redacted] **predator.** Or. 20,30; **Babb**[redacted]. Or. 22,30

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	58	7	49	86	31
	61	59	52	51	50
CAGLIARI	38	88	16	12	63
	75	64	63	56	47
FIRENZE	45	21	36	25	87
	149	71	61	52	52
GENOVA	39	2	74	3	22
	97	82	67	53	52
MILANO	4	38	46	50	36
	96	51	50	49	45
NAPOLI	64	22	21	5	90
	61	58	56	53	46
PALERMO	80	62	71	45	60
	74	66	64	63	60
ROMA	60	24	[redacted]	[redacted]	5
	71	64	63	55	54
TORINO	29	40	82	70	27
	68	52	50	49	48
VENEZIA	53	[redacted]	76	[redacted]	[redacted]
	161	105	89	60	58

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 30 di Palermo. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [redacted]ive come gli altri sistemi:

30-1	30-5	30-7	30-13	30-17
30-19	30-21	30-25	30-27	30-29
30-33	30-37	30-39	30-41	30-45
30-47	30-51	30-53	30-55	30-57
30-61	30-65	30-67	30-69	30-73
30-77	30-79	30-81	30-85	30-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 36 (5); Cagliari 47 (2); Firenze 70 (2); Genova 10 (6); Milano 25 (2); Napoli 73 (2); Palermo 18 (3); Roma 5 (2); Torino 89 (9); Venezia 52 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

41-4	41-6	41-10	41-16	41-22
41-26	41-30	41-34	41-38	41-40
41-44	41-48	41-52	41-56	41-60
41-66	41-70	41-74	41-78	41-80
77-4	77-6	77-10	77-16	77-22
77-26	77-30	77-34	77-38	77-40
77-44	77-48	77-52	77-56	77-60
77-66	77-70	77-74	77-78	77-80

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO:

6-16-26	6-16-36	6-16-46
6-16-56	6-16-66	6-16-76
6-16-86	16-26-36	16-26-46
16-26-56	16-26-66	16-26-76
16-26-86	26-36-46	26-36-56
26-36-66	26-36-76	26-36-86
36-46-56	36-46-66	36-46-76
36-46-86	46-56-76	46-56-76
46-56-86	56-66-76	56-66-86
66-76-86	6-36-76	16-56-86

VINCITE: 17 Torino

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 5 - 27 - 41 - 44 - 50 - 73
2 combinazioni — 9 - 11 - 31 - 36 - 58 - 67
€ 3,50 — 12 - 23 - 30 - 59 - 63 - 78 - 81
7 combinazioni

Giocate sistematiche [redacted] **basi**
224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = [redacted] - [redacted] - 65 - 90
€ 112,00 — varianti [redacted] numeri) = 1 - 17 - 24 - 37 - 39 - 69 - 74 - 89

Statistiche a [redacted] **della Ricevitoria** [redacted] **di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

LE TRAME DEI FILM

ALIEN VS PREDATOR. Horror. Regia di Paul W.S. Anderson, con Sanaa Lathan e Raoul Bova. In Antartide una spedizione di scienziati viene coinvolta nella [redacted] tra gli Alien e i Predator. Dal regista di «Resident evil».
[redacted] **BASTARDO.** Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Tony Cox. L'irriverente regista di «Ghost world» porta sullo schermo la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che riesce a farsi assumere come [redacted]bbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinarlo. Producono i fratelli Coen, [redacted] cui Thornton ha girato «L'uomo che non c'era» e «Prima ti sposo... poi ti rovino».
CODICE HOMER. Drammatico. Regia di Marek Kanievska con Sharon Stone e Rupert Everett. Nel gennaio [redacted] 1963 [redacted] giornalista inglese scompare [redacted] sua [redacted] a Beirut. La moglie sapeva che lavorava per i servizi segreti, ora l'Ambasciata lo sospetta di essere al soldo della Russia.
[redacted] Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie [redacted]. A Los Angeles [redacted] tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. Dirige il regista di «Heat».
DONNIE DARKO. Fantasy. Regia [redacted] Richard Kel[redacted] Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato sul personaggio di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), [redacted] giovane che [redacted] con la famiglia [redacted] provincia americana. Un giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che si abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine del mondo mancano soltanto ventotto giorni.
2046. Drammatico. Regia [redacted] Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046. Egli è corteggiato dalla figlia dell'albergatore e da una donna misteriosa.
L'ESORCISTA: [redacted] **GENESI.** Horror. Regia di Renny Harlin, [redacted] Stellan Skarsgard e Izabella Scorupco. [redacted] fine della seconda guerra mondiale Padre Merrin, ancora sconvolto dai ricordi delle violenze a cui ha assistito, abbandona la natia Olanda e, su invito di un collezionista di antichità, partecipa a uno scavo archeologico in Kenya. Qui viene riportata alla luce una chiesa cristiana in ottimo stato di conservazione, [redacted] dagli abitanti [redacted] portatrice di sciagure.
[redacted] Drammatico. Regia di Tony Gatlif con Romain Duris e Lubna Azabal. [redacted] regista de «L'uomo perfetto» e «Swing», la storia [redacted] fidanzati Zano e Naima che si [redacted] in viaggio per raggiungere l'Algeria, terra dei loro genitori: partono da Parigi, attraversano Francia e Spagna. Premio miglior regia al Festival di Cannes 2004.
HERO. Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore [redacted] «Lanterne [redacted]» porta [redacted] schermo [redacted] delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il [redacted] di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi [redacted] avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici.
[redacted] Fantasy. Regia [redacted] Bilal con Linda Hardy e Thomas Kretschmann. In questo suo terzo film l'affermato disegnatore francese [redacted] Bilal porta sullo schermo [redacted] suo fumetto: nella New York [redacted] 2095 un [redacted] dio egizio ha una settimana [redacted] tempo per trovare e sedurre una donna [redacted] conosce il dono dell'immortalità. Successo in [redacted] con oltre un milione di spettatori.
[redacted] **INCREDIBILI.** Cartoon. Regia [redacted]. [redacted] Pixar, [redacted] americana specializzata in cartoon digitali («Toy story», «Alla [redacted] di Nemo»), le avventure [redacted] tranquilli Bob Parr e [redacted], ex supereroi richiamati in servizio.
IN OSTAGGIO. Thriller. Regia [redacted] Pieter Jan Brugge, con Robert Redford e Helen Mirren. Sposati da anni, i benestanti Wayne e Eileen Hayes vivono con i figli a Pittsburgh: la loro tranquilla esistenza viene sconvolta [redacted] rapimento dell'uomo. Opera prima di Peter Jan Brugge, nel cast Willem Dafoe.
MARIA FULL OF GRACE. [redacted]. Regia di Joshua Marston, con Catalina [redacted] Moreno e Yenny [redacted] Vega. L'esordio del trentacinquenne californiano Joshua Marston narra [redacted] storia di Maria, una ragazza [redacted] Bogotà che rimane senza lavoro e viene convinta a portare eroina negli Usa.
OCCHI [redacted] Drammatico. Regia di Eros Puglielli [redacted] Luigi Lo Cascio e Lucia Jiménez. L'ispettore Ama[redacted] è sulle tracce di uno spietato serial killer. Dal regista [redacted] «Tutta la conoscenza del mondo», nel ruolo del commissario Luigi Lo Cascio (La meglio gioventù).
RESIDENT [redacted] **APOCALYPSE.** Fantasy. [redacted]gia [redacted] Alexander [redacted], con Milla Jovovich e Sienna Guillory. [redacted] videogioco [redacted] venduto del mondo, vede [redacted] grintosa Alice (l'ex [redacted] model Milla Jovovich) a fianco della poliziotta Jill nel contrastare la [redacted] creatura, di [redacted], che sta seminando morte a Raccoon City.
SHALL WE [redacted] Commedia. Regia di Peter Chelsom, con [redacted]ard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con [redacted] decide di [redacted] una svolta alla propria monotona vita e si iscrive [redacted] ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un successo giapponese.
[redacted] **CAPTAIN** [redacted] **OF** [redacted]. Fantasy. Regia [redacted] Kerry Conran [redacted] Gwyneth Paltrow, Jude Law. [redacted] intrepido pilota viene [redacted]to dall'ex fidanzata reporter a fare [redacted] viaggio in giro per il mondo a [redacted] alcuni scienziati [redacted]. Realizzato interamente [redacted] computer con attori in carne e [redacted], vanta nel cast anche Angelina Jolie.
LA TELA DELL'ASSASSINO. Thriller. Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante detective di polizia a caccia di un serial killer. Le vittime hanno un comune denominatore: sono stati fidanzati della donna. Dal regista di «Sol Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson.
THE [redacted]. Documentario. Regia [redacted] Jonathan Demme. L'autore de «Il silenzio degli innocenti» e [redacted] omaggio a Jean Dominique, [redacted] e militante dei diritti umani, e ne descrive la lunga lotta per [redacted] libertà e [redacted] democrazia ad Haiti.
THE MANCHURIAN CANDIDATE. Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, [redacted] e incubi. La [redacted] condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data [redacted] dispersa in Kuwait e salvata dal [redacted]ente Shaw, ora in corsa per la Casa Bia[redacted]. Marco comincia a sospettare [redacted] essere al centro di un complotto.
[redacted] **AMORE** [redacted]**TTO L'ALB**[redacted]. Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan Sarandon. [redacted] suo [redacted] alla regia l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di natale a New York, tra cinque persone deluse [redacted].
L'UOMO SENZA [redacted]**O.** Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di «American Psycho») non dorme [redacted] un [redacted]. Quest'inspiegabile mancanza di riposo [redacted] sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano [redacted] evitarlo e quando uno di loro [redacted] vittima di un incidente lo accusano del fatto.

[redacted] Di Daniele Cavalla

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.
ttL
Tutto quello che c'è, da sapere.

TARGET DISCO
[redacted] LOCALE [redacted] LIVE
Sabato 27 [redacted]
[redacted] della [redacted] - Dj A. D. A.
INFO: 333 [redacted] - 0171 264313 - [redacted]AVIONE

Casolare ampie dimensioni
vicinanze Cuneo
immediatamente occupabile
affittasi 347 0328488

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [redacted]
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Richiesta di pronuncia di compa[redacted]tà ambientale
[redacted] PR[redacted] DI[redacted]
L'azienda [redacted] DUE V, [redacted] sede in Cascina Fenilnuovo Fraz. Castelletto [redacted] Leno (BS) in seg[redacted] richiesta [redacted] pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 40 del 14/12/98 e s.m.i., relativamente al progetto di conversione di un allevamento intensivo di polli in un allevamento intensivo [redacted] vitelli a carne bianca, da realizzarsi nel Comune [redacted] Fossano fraz. Murazzo 31/a, Cascina Seminario, comunica l'avvenuto deposito delle integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale ed al progetto preliminare e definitivo, sulla base delle risultanze della 1ª Conferenza dei servizi, presso l'ufficio Provinciale deposito progetti, della Provincia di Cuneo, corso Nizza n° 21, messo a disposizione ai fini della consultazione del pubblico per quarantacinque giorni.

PINOCCHIO show

AMERICAN NIGHT LAP-DANCE
Corso Nino [redacted], 48 - 12051 ALBA
Tel. / Fax 0173 [redacted]

Prezzi convenienti e un'ampia scelta nei centri Permaflex

Plumex, per un sonno da re

Piumini e materassi: tutte le offerte soffici

Natale si avvicina, le idee per i regali sono molte e c'è chi preferisce puntare su pensieri concreti. La Plumex offre mille spunti. E allora coccolatevi con un piumino, rigorosamente d'oca e caldo, o con «Evolution», il nuovo materasso anatomico della Permaflex. I negozi che vi offrono tutto ciò sono i tre centri Permaflex-Plumex a Torino: in corso Racconigi 5 (telefono 011-4333070), in via Turati 5 (tel. 011-5682982), in corso Palermo 128/c (tel. 011-235411).

Soffici e morbidi, i piumini si accendono di mille sfumature per portare in casa anche nelle giornate più buie i toni solari dell'estate. Per l'autunno inverno ci sono fantasie nuove e delicate, giochi di colore e geometrie che caratterizzano le trapunte «moda». La Plumex offre anche piumini da insacco, ovvero trapunte in colore neutro foderabili con sacca copripiumino, realizzate con differenti quantità e qualità di piume d'oca. Uno dei pregi del piumino consiste nel suo elevato potere isolante. «I nostri dipendenti - spiega Marco Cosenza - hanno seguito stage alla Plumex, la casa madre nata nel 1959 a Torino, specializzandosi nel settore. Sanno consigliare il cliente. I nostri prezzi sono vantaggiosi. Sui piumini d'oca lo sconto può arrivare anche del 30%». Ciò grazie alla giusta quantità di calore corporeo, l'isolamento dall'ambiente esterno e garantisce l'assorbimento e il successivo smaltimento dell'umidità.

Oltre ai piumini ci sono anche i cuscini-anti-cervicale, i guanciali da letto in boulle di pura lana vergine e i guanciali in piume e piumini. E i materassi che vi permettono sogni tranquilli sconfiggendo anche il mal di schiena. La Permaflex mette al servizio del cliente l'esperienza di aziende leader nel settore - opera dal 1959 - e grande professionalità. Chi vuole provarli, può visitare i tre negozi: se decidete di comprare, il materasso vi verrà recapitato a casa in pronta consegna. Il comfort, la qualità del riposo, il benessere, rappresentano la missione di Permaflex: il risultato è reso possibile da tecnologie produttive in costante evoluzione, con l'obiettivo di garantire la solidità e la resistenza del prodotto. L'impiego del lattice offre un sostegno naturale e assicura una perfetta aerazione. A molle o in lattice i materassi Permaflex si pongono come risultato della ricerca più avanzata sui materiali, sulle modalità di un corretto sostegno e sui benefici di un riposo salutare. La cura di ogni dettaglio, dalla scelta dei tessuti, al controllo della qualità ha portato i prodotti a livelli esclusivi. L'esempio più illuminante è «Evolution», il materasso di ultima generazione nato dalla tecnologia e dalla ricerca della massima qualità. E' l'unico materasso a 7 zone a portanza differenziata ad avere l'innovativo materiale Touch Foam, speciale memory ad alta resilienza prodotta a base d'acqua in ambiente a pressione variabile. E il «No stress system», grazie al suo esclusivo tessuto elettroconvogliatore in rame ed argento e all'antenna antistress, protegge il corpo scaricando a terra le tensioni accumulate durante il giorno. Inoltre, Permaflex ha scelto per il lato invernale la pregiatissima ed esclusiva lana cachemere e per il lato estivo la seta, l'unica fibra naturale continua, anallergica, igroscopica, traspirante e antibatterica.

La ditta di Moncalieri rinnova l'esposizione e propone sconti da non perdere

Ravetti, mobili e offerte di qualità

Cucine e arredi su misura creati con cura artigianale

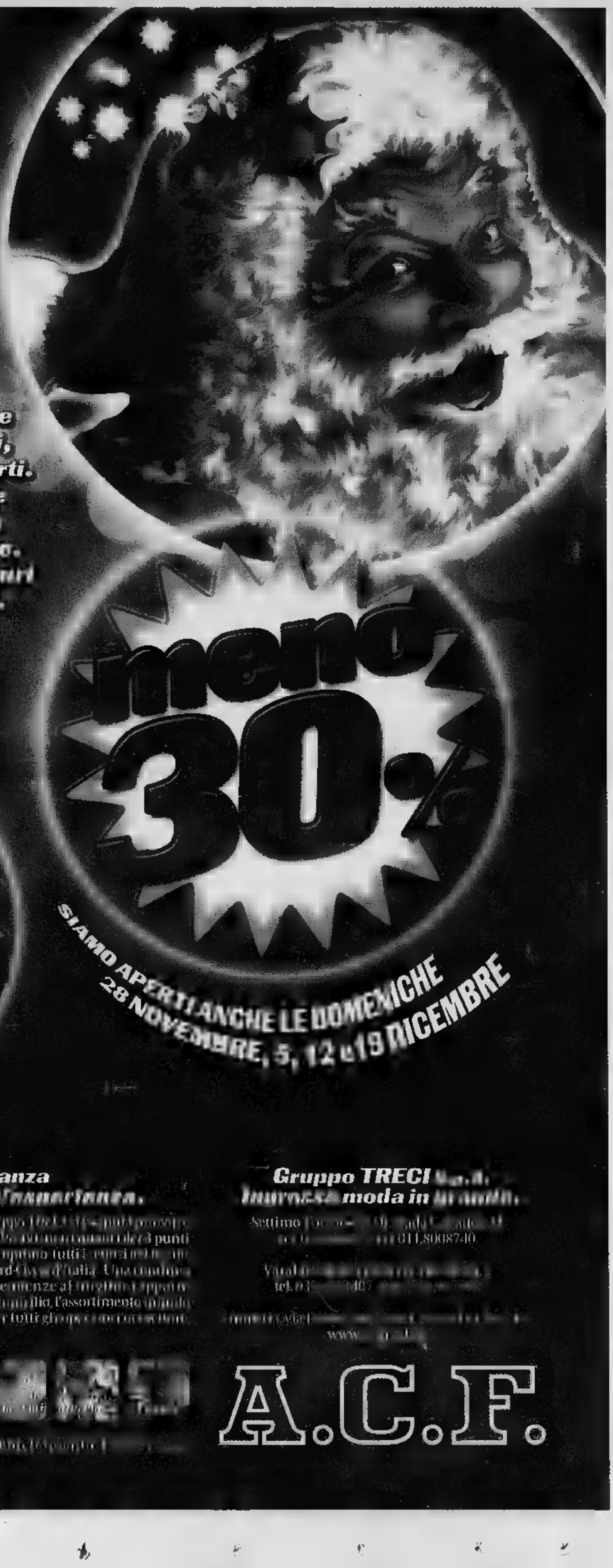
Se pensate di cambiare la cucina o avete bisogno di un armadio nuovo, se il salotto vi ha stufato e sognate di trascorrere i giorni di Natale su un nuovo divano, questo è il momento giusto. A darvi la soluzione che cercate è la ditta «Ravetti&C. s.r.l.» di via Sestrieres 53/5 a Moncalieri. Qui trovate le idee per la vostra nuova casa perché la «Ravetti» produce e vende direttamente al pubblico cucine su misura, armadi, scale interne, camerette per bimbi disegnate seguendo i vostri gusti e necessità, librerie, idee per la zona-giorno, mobili per persone con ridotte capacità motorie ed arredi bio-ecologici, e in questo periodo dell'anno rinnova la sua esposizione offrendovi modelli a prezzi convenientissimi. Non falsi sconti - precisano alla Ravetti - ma prezzi davvero competitivi e accessibili.

La ditta Ravetti ha una duplice vocazione, commerciale e artigiana, che le consente sia di vendere «semplicemente», sia di «intervenire» personalizzando gli articoli, oppure di produrli interamente al suo interno, partendo dalle materie prime. «Da sempre produttori prima che venditori di mobili - spiegano in ditta - conosciamo i materiali, li lavoriamo, li selezioniamo e acquistiamo i componenti alla fonte. Le nostre cucine e i nostri armadi possono essere interamente prodotti da noi, oppure essere il risultato di una sapiente miscelazione tra componenti prodotti da marchi affermati del mondo dell'arredamento e quelli di nostra produzione, dosandoli in funzione del risultato. Ciò significa ampliare le possibilità di scelta perché ogni elemento può essere personalizzato in ogni componente, dalle cerniere alle ante, dai meccanismi di estrazione ai piani di lavoro. L'azienda si rivolge al singolo cliente, ma anche a enti e comunità.

La progettazione e i preventivi (gratuiti, senza impegno, anche via fax o email) sono il risultato di uno studio di specialisti di ogni settore. Ma quali sono i «segreti» del successo della ditta Ravetti? Il fatto ad esempio che ogni cliente ha un prodotto personalizzato, modellato sulle sue esigenze, poiché architetti e arredatori lavorano sulla ricerca dell'«unicità». Nel team aziendale, poi, si integrano diverse competenze: architetti, progettisti, tecnici, arredatori e falegnami collaborano per realizzare prodotti all'avanguardia.

I materiali utilizzati sono di qualità, anche nei modelli più economici, ugualmente duraturi nel tempo. Il montaggio dei manufatti è curato da personale specializzato di assoluta fiducia che il cliente farà entrare nella propria casa con la massima tranquillità. Serietà, competenza, creatività, entusiasmo, professionalità, un giusto rapporto qualità-prezzo sono gli «atout» della ditta Ravetti che ha alle spalle una lunga storia nel settore. L'azienda infatti è da sempre a conduzione familiare e la famiglia Ravetti è presente sul mercato torinese già dal 1938. Nel dopoguerra produce semilavorati lignei e falegnameria industriale affiancata alla produzione artigianale di arredo su misura. Capacità produttive e tecniche di tipo semindustriale convivono sin dall'inizio con competenze artigianali. A partire dagli Anni '70, la richiesta di arredamento per privati cresce e nei primi Anni '80 l'azienda è tra le prime nell'area torinese a specializzarsi nella produzione di armadi e cucine su misura. Questa opzione consentiva di offrire una grande scelta a costi competitivi. Diventava anche chiaro però che per offrire una vastissima scelta di cucine, armadi e mobili, bisognava affiancare alla produzione propria anche quella offerta dal mercato, diventare anche venditori di modelli prodotti dalle case produttrici di arredamento: offrendo però sempre al cliente la possibilità di personalizzarli, modificandoli se necessario in modo da farli diventare «unici».

Quest'anno Babbo Natale è passato prima da noi, ci ha portato tanti sconti, tutti per voi.



Da ACF domenica 28 novembre è già Natale: iniziano gli sconti, le migliori offerte in tutti i reparti. È un'occasione da non perdere per iniziare il 2005 all'insegna di grandi affari e grandi vendite. È il nostro modo di farvi gli auguri per un anno di grandi successi.

SCONTI AL LA GRANDE
SCONTI ALL'INGROSSO

meno 20%

meno 30%

SIAMO APERTI ANCHE LE DOMENICHE
28 NOVEMBRE, 5, 12 e 19 DICEMBRE

La particolare importanza di avere oltre cinquant'anni d'esperienza.

Dal 1953 Lador, grazie alla dedizione e competenza del Gruppo TRECI, è punto di riferimento sempre più ricercato nella moda. Per questo oggi, con i suoi 60 mila metri quadri e 3 punti vendita, siamo lieti di invitarvi a scoprire nuovamente tutti i reparti del nostro Outlet. Troverete l'ACF la più grande vetrina di vendita in tutto il Nord-Ovest d'Italia. Una continua ricerca per proporvi le migliori marche e le più attuali tendenze al miglior rapporto qualità-prezzo. Dalla maglieria alle pellicce, dalla pelletteria all'intimo, l'assortimento infinito firmato dal Gruppo TRECI è un sicuro punto di riferimento per tutti gli appassionati di moda, per coloro che vogliono essere sempre alla moda.

Vieni a trovarci, la troverai anche nel settore Outlet del Gruppo TRECI.

Gruppo TRECI S.p.A.
Ingrosso moda in Piemonte.

Settimo Torinese - Via Leinì 59 - angolo Via Cascine 11
tel. 011.8008740

Varallo - Via Gaudenzio Ferrari 1/b
tel. 0163 - 51407

Numero Verde
www.

A.C.F.

L'ORGANIZZATORE DI SPETTACOLI ANNUNCIA VENDITTI, BAGLIONI, VANONI [redacted] PAOLI E LANCIA ACCUSE

[redacted]

Vincenzo Spera ai Parchi di Nervi con Ella Fitzgerald nel luglio del [redacted]: concerto memorabile frutto della cocciutaggine del promoter, che, per avere a Genova il mito vivente del jazz e convincere il suo agente, volò [redacted] Londra con un anticipo racimolato tra parenti e amici

Claudio Baglioni arriverà nel 2005, Max Pezzali il 10 dicembre

Spera, 30 anni di grande musica «Progressi? Solo il Mazda Palace»

Alessandra Pieracci

[redacted]

Nel 1983, per portare ai Parchi di Nervi [redacted] Fitzgerald, mito vivente, chiese soldi in prestito persino all'idraulico, oltre che a tutti i familiari, restituendoli a successo avvenuto, con abbondanti interessi. E più indietro [redacted] nel tempo, nove [redacted] prima, per pubblicizzare il concerto di Giorgio Gaslini all'allora Teatro Aliseo (poi Teatro della Tosse) [redacted] presentava alle redazioni dei quotidiani [redacted] locandina [redacted]sa in mano. Trent'anni dopo Vincenzo Spera, imprenditore-boss della musica a Genova e in Liguria, è sostanzialmente sempre lo [redacted]. L'ex studente arrivato da Salerno [redacted] di Carmine [redacted] (storico [redacted]re dell'Università) per scontrarsi con la freddezza dell'extrasinistra genovese un po' snob e vagamente oltraggiata [redacted] suo modo pittoresco di essere alternativo, continua a dire la sua, scontrandosi [redacted] chiunque, ma proseguendo lungo una strada professionale che lo ha visto vincente. Dal 1974 al 2004, gli eventi da lui organizzati a Genova hanno visto la partecipazione di oltre 3 milioni e 200 mila spettatori per artisti che vanno da Frank Sinatra a Ornette Coleman a Peter Tosh e John Mayall, dai Kiss a Peter Gabriel e Jethro Tull, da John Cale a Eric Clapton a Joni Mitchell, [redacted] Santana a Joan Baez, dagli Spandau Ballet a Nina Hagen, da Joe Cocker a Bob Geldof, Paco de Lucia, Bécaud, Miles Davis, Juliette Greco, Astor Piazzolla, oltre tutte le star italiane.

La presentazione della stagione del trentennale riattizza la vena polemica. «Siamo in una città dove non esis[redacted] nemmeno un assessorato allo spettacolo, [redacted] conseguenza non c'è alcuna programmazione - denuncia Spera - , [redacted] città in cui si affida la gestione del Mazdapalace, splendido teatro da [redacted] posti, a un signore, il professor Dario [redacted] Gatta, esperto di ping pong». «Mancano - continua Spera - spazi fisici e mentali, ovvero teatri adatti alla [redacted], anche quella classica che [redacted] può [redacted] collocazione al Carlo Felice, location, punti di [redacted]ro [redacted] pro[redacted]zione. Non si pensa a nulla di tutto ciò, non si va al di là di qualche contribuzione». «In passato - insiste il promoter - sono stati creati nuovi teatri nel Ponente e sono stati dati in gestione con modalità per me non del tutto [redacted]. Parlo del Modena, che sarebbe potuto diventare un teatro adattissimo alla musica, lasciando ad esempio il Duse all'Archivolto, senza poi dover spendere miliardi per il Teatro [redacted] Gioventù. Abbiamo tanti teatri [redacted] posti, [redacted] quello [redacted] Casarea, e si pretende che siano gestiti in modo imprenditoriale, quando sono antieconomici, perché strutture inadeguate. [redacted] Prima [redacted] progettare [redacted] teatro si dovrebbe [redacted] la destinazione d'uso [redacted] studiarlo di conseguenza, non fare viceversa, com'è accaduto fino ad oggi». Rivendica Spera un ruolo di esper[redacted] è [redacted] riconosciuto: «Perché il Comune per il 2004 non ha pensato a un evento musicale equivalente alla mostra sull'età di Rubens per la cultura - si chiede - invece di distribuire contributi e contributini?».

Intanto, comunque, la stagione della Duemilagrandieventi è pronta: [redacted] dicembre Antonello Venditti, il 10 Max Pezzali al Mazdapalace, poi nel 2005 Baglioni, Pausini, «Tosca», Tiro[redacted] Bregovic, Elisa, Guccini, Paolo Conte, Beppe Grillo, Ornella Vanoni e Gino Paoli.

SHOW DEL COMICO CHE HA PRESENTATO «WEB, ERGO SUM» DI CASALEGGIO

Beppe Grillo alla Feltrinelli «butta via» i libri di Vespa

[redacted]

«Ora vi faccio vedere come si manipola l'informazione» dice Beppe Grillo e si fionda sulla pila di copie dell'ultimo libro di Bruno Vespa in bella vista sull'espositore, le afferra [redacted] bracciate e [redacted] lancia lontano commentando «Ottocento pagine di storia, ma neanche Dostoevskij le avrebbe scritte».

Beppe Grillo con Gianroberto Casaleggio

Si è chiuso in crescendo provocatorio, con questo minishow finale, l'intervento del comico genovese che ieri alla libreria Feltrinelli di via XX Settembre ha partecipato alla presentazione del libro di Gianroberto Casaleggio «Web ergo sum», ediz. Sperling & Kupfer, con prefazione dello stesso Grillo e diritti d'autore devoluti ad Amnesty International (era presente ieri anche Paolo [redacted] direttivo [redacted] italiana). [redacted] libro, che sostiene la tesi della libertà informatica, ovvero dell'accesso all'informazione non mediata [redacted] per la [redacted]scenza, la partecipazione collettiva alla politica attraverso il controllo di quanto davvero accade, la comunicazione mondiale come mezzo di affrancamento e difesa dalla dittatura, è l'occasione che Grillo coglie al volo per la [redacted] genialità affabulatoria. Annunciando che il suo prossimo spettacolo vedrà come scenografia [redacted] megaschermo con il quale mostrerà appunto i segreti della navigazione in rete al pubblico, in attesa di una tecnologia sempre più semplificata, Grillo non risparmia [redacted]. «La cosiddetta legge Urbani stabilisce che chi condivide un file rischia da uno [redacted] 4 anni di galera: chi ci ha pensato, [redacted] chiederete, qualche mente diabolica dopo un [redacted]ster internazionale? No, una delle sorelle Carlucci, quella col tanga sulla [redacted]. La più [redacted] delle Carlucci fa una [redacted] che potrà sconvolgere i rapporti interpersonali dei prossimi 50 [redacted]. Ciampi [redacted] la [redacted] per Bompressi e Castelli, che [redacted] ingegnere del suono con la labirintite, la nega». Sui problemi della giustizia: «I [redacted]gistrati dovranno fare ogni tanto un esamino, ma se sono pilotati gli esami alle medie figuriamoci quelli dei magistrati». Ancora: «I giudi[redacted] non possono interpretare la legge, devono solo applicarla. Allora succede, come è successo, che a Mazara del Vallo un peschereccio avvisti un gommone di clandestini e rientri per avvisare la Guardia Costiera che va a recuperarlo. Il magistrato, applicando la legge, incrimina il comandante dell'equipaggio per omissione di soccorso. La volta dopo, lo stesso peschereccio avvista un altro gommone e questa volta soccorre i clandestini e li trasporta a terra: arriva l'incriminazione per favoreggiamento di immigrazione clandestina». Prodi: «E' il più grande esperto di pacchi bomba. Quando in Europa c'è un pacco sospetto lo mandano a lui che lo passa al [redacted]etal detector, la moglie». Bertinotti: «Due o tre anni fa ha scoperto i movimenti no global e ora come vede un movimento ci si butta nel mezzo, l'altra settimana c'era una famiglia siciliana che passava e lui è finito con loro in Sicilia. Dice cose buone Bertinotti, del 1926 ma buone». Berlusconi: «Non è lui il problema. Il nanetto è un effetto collaterale. A volte è simpatico, non distingue se davanti ha un popolo o un pubblico. Alla Fao ha detto "e ora noi che possiamo andiamo a mangiare"». Economia: «In questo libro c'è uno studio bellissimo in cui si rileva che su 250 società quotate in borsa l'80% ha almeno 2 componenti in comune nei consigli di amministrazione, il 50% ne ha 4 e il 40% 5: come si fa allora a compra[redacted]cquistare tra gli stessi proprietari? L'ultima settimana del mese al supermercato comprano tutti con la carta di credito, in pratica si indebitano per mangiare. E qualcuno, facendo pubblicità, dice che ci vuole ottim[redacted] [a. p.]

DALLA REGIONE L'ULTIMA TRANCHE (24 MILIONI) PER IL LOTTO FOCE-QUESTURA

Bisagno: 70 milioni di euro per coprire il torrente-killer

[redacted] Raffa

GENOVA

I lavori di copertura [redacted] Bisagno vennero avviati il 28 ottobre del 1928, anniversario della Marcia su Roma, e ultimati nel [redacted]. Fu, all'epoca, un'opera faraonica [redacted] costo di circa [redacted] milioni di lire: praticamente [redacted] modifiche, ha resistito per oltre settant'anni sopportando, specie negli ultimi decenni, il passaggio ogni anno di milioni di veicoli, dalle auto ai bus. Per rifare oggi il primo tratto di copertura che dalla Foce alla Questura e contemporaneamente abbassare [redacted] due metri l'alveo del Bisagno per [redacted] la portata in caso di piena, [redacted] necessari 70 milioni di euro e [redacted] cinque anni di lavoro, tenendo conto però che [redacted] interverrà in modo da non interrompere completamente [redacted] traffico su viale Brigate Partigiane.

L'annuncio [redacted] «via» a un'opera attesa da anni è stato dato ufficialmente ieri mattina in Regione dal governatore Sandro Biasotti e da Walter Lupi, responsabile del Servizio Integrato Infrastrutture (l'ex provveditorato alle opere pubbliche del ministero [redacted] Infrastrutture) di Liguria e Lombardia, con gli assessori regionali Vittorio Adolfo (Trasporti e protezione civile) e Franco Orsi (Ambiente). Biasotti ha ricordato che la copertura del Bisagno, inserita tra le nove emergen[redacted] idrauliche nazionali, ha 70 anni ed è [redacted] deteriorata, avendo sopportato tra l'altro anche 7 eventi alluvionali negli ultimi 30 anni, che hanno provocato 15 morti.

I fondi necessari per coprire i costi [redacted] stati recuperati nel [redacted] degli anni. I 23 milioni resi disponibili dalla Regione sono in parte fondi per l'alluvione del 2002 e in parte fondi per interventi straordinari del dipartimento della protezione civile. A questi si aggiungono altri 24 milioni accantonati negli anni scorsi da vari enti, di cui circa [redacted] per la sistemazione idraulica del torrente e 13,5 finanziati con [redacted] legge Bassanini per la difesa del suolo. Altri 17 milioni sono stati assegnati la scorsa primavera dal ministero per le Infrastrutture, mentre poco meno di 5 milioni sono dal Comune di Genova.

Per completare la messa in sicurez[redacted] dell'area del Bisagno, dove vivono [redacted] centomila genovesi, [redacted] seconda fase [redacted] eseguiti altri due interventi: il rifacimento della copertura del torrente nel tratto tra la Questura e Brignole, per il quale sono necess[redacted] 100 milioni di euro, e il canale scolmatore ideato dalla Provincia, tra Staglieno e Corso Italia, per la cui realizzazione servono almeno 160 [redacted]. «Per quest'ultima opera - ha detto il provveditore Lupi - il ministro Lunardi è molto determinato ed ha già predisposto uno studio per [redacted] reperimento delle risorse finanziarie».

[redacted]

Una foto di cantiere della fine degli Anni Venti che mostra le gigantesche fondazioni della copertura del Bisagno inaugurata nel 1930
La nuova copertura prevede l'abbassamento di [redacted] metri dell'alveo del torrente

Nel tratto Questura-Foce intanto sono stati quasi completati i lavori di preparazione: si è operato sotto il livello stradale per spostare condutture elettriche e tubazioni in quella che sarà la loro collocazione definitiva. La gara d'appalto si chiuderà il 29 novembre. Entro dicembre, [redacted] commissione indicherà [redacted] vincitore: i criteri, ha spiegato Lupi, non [redacted] soltanto quelli del miglior prezzo, [redacted] si terrà conto anche della qualità dell'intervento, [redacted] tempi [redacted] realizzazione, delle tecnologie utilizzate. Ci vorranno tre mesi per il progetto esecutivo. Poi, a primavera, si apriranno i cantieri. La Regione siglerà un protocollo d'intesa con il Comune per la gestione degli interventi [redacted] alla viabilità nel periodo dei lavori

[redacted] IN PORTO ARRIVA LA COMMISSIONE TRASPORTI

Contship: «Siamo pronti per investire [redacted] Genova»

[redacted]

«Non so quante possibilità ci siano, ma Contship Italia sarebbe pronta a investire sul porto di Genova, raddoppiando in due anni il volume massimo dei container: la gestione di Psa, infatti, mi sembra inadeguata»: così l'amministratore delegato del gruppo, Cecilia Battistello, commenta la situazione del terminal voltrese. Battistello ha spiegato che Contship Italia (la più importante compagnia mediterranea [redacted] container, fondata da Angelo Ravano negli Anni '60), parte integrante del più importante gruppo europeo del terminalismo portuale, Eurogate, è pronta a fare la sua parte per l'adeguamento dei porti, «come ha dimostrato investendo ad oggi oltre 500 milioni nei terminal che gestisce, che sono quelli di Gioia Tauro, il più importante terminal container italiano, Cagliari e Ravenna».

Cecilia Battistello, l'unica donna [redacted] vertici dello shipping europeo, non usa mezzi termini: «I porti italiani e in particolare Genova rischiano di perdere la quasi totalità degli sbarchi e degli [redacted] di contenitori». Secondo la Battistello infatti la nuova generazione di navi portacontainer (che trasportano da 7500 a 9 mila teu cadauna) necessita per le operazioni portuali di banchine da 400 metri e di fondali di almeno 18. «È inconcepibile - ha detto la Battistello - che per esempio nel nostro porto ligure di riferimento, cioè La Spezia, sono ormai tre anni che si discute sul dragaggio dello scalo per consentire l'operatività delle navi».

Intanto appare prioritaria la costituzione di un ministero del mare: è questo [redacted] dei punti affrontati [redacted] Commissione parlamentare trasporti che ieri era a Genova dopo le visite ai porti di Rotterdam e Valencia. La Commissione, di cui fanno parte i liguri Bornacin (an) e [redacted] (ds), sta effettuando una serie di sopralluoghi per verificare la legge 84/94 sul «Riordino della legislazione in materia portuale». Tra i temi toccati anche lo stato della rete ferroviaria destinata al trasporto delle merci portuali, di cui si ridiscuterà il primo dicembre prossimo direttamente con i vertici di Trenitalia. [a. p.]

proposte

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

[redacted] Supplementi

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. [redacted] raccontare e chi le racconta, quelle [redacted] leggere e chi le [redacted]. I dove, i quando, i [redacted]. Tutto nello spazio [redacted] quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL Libri Libero

Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

Ad Alassio e Albenga l'intramontabile moda del vecchio West

Un Natale in stile country

Le proposte di Marlboro Classic

Sullo sfondo di paesaggi ame- il cowboy style scena da Vanity ad Alassio e da Marlboro Classics ad Albenga. I negozi, cui è titolare Roberto Ughetto (che ne gestisce terzo a La Spezia), offrono collezioni di abbigliamento per uomo e donna, stivali, scarpe e accessori per chi ama la comodità e qualità vestendo country.

Marlboro Classics stile vita. Rappresenta la difesa dell'ambiente incontaminato, riconquista dei ritmi vitali, lo spirito libero dell'uomo che ha la forza dentro di sé. Trench in pelle stivali pitone per lui trench in agnello stivali scamosciati per lei sono solo delle proposte di abbigliamento fatte dai negozi di Alassio e Albenga. Seguono giacconi e pantaloni in cotone, gilet in piumino d'oca, bomber, blazer, giacche in velluto, jeans, scarponcini e moltissimi tipi di stivali. Vasta è anche la scelta nell'ambito degli accessori come cinture in pelle, ppelli e sciarpe. Insomma, difficile non riuscire accontentare anche la clientela più esigente, quella che controlla tutti i dettagli.

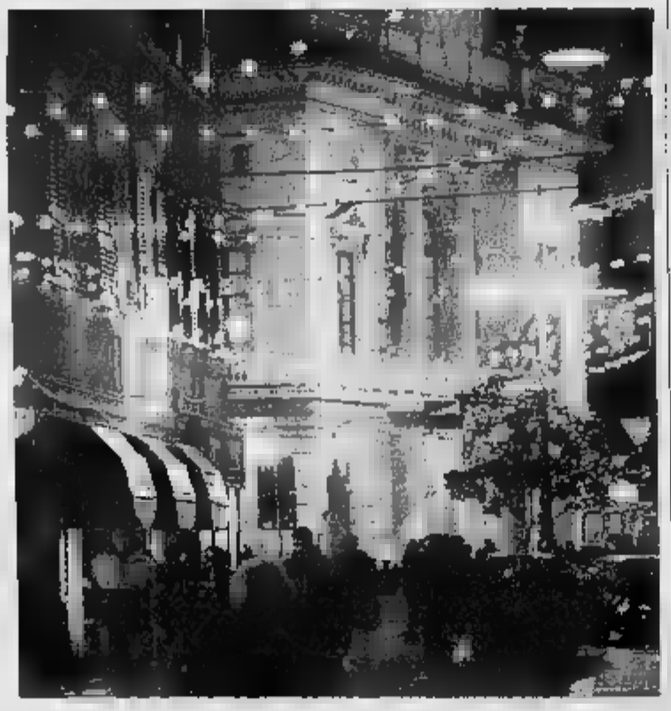
L'ambiente che ospita le collezioni Marlboro Classics suggerisce spazialità tipicamente urbana del Nord America. Sono evidenti i riferimenti al modello dei loft delle grandi città industriali. In una dimensione teatrale dato ampio spazio a superfici che fanno da sfondo ai capi esposti. Tessuto, vetro legno, ferro finiture volutamente «rough» sono i materiali utilizzati per le attrezzature espositive.

Le collezioni «total look» esposte vantano servizio di eccellenza rivolto al consumatore finale. Un servizio fatto di cortesia preziosi consigli per chi indossare capi casual di qualità sentirsi proprio agio. Marlboro Classics è inoltre un marchio continua crescita sui mercati mondiali. La metà delle vendite avvengono grazie una solida realtà distributiva fatta di negozi monomarca e «shop in the shop».

In vetrina anche abbigliamento per il tempo libero sempre all'insegna del benessere

I migliori capi tecnici da Sportart

Sei punti vendita per chi ama la vita all'aria aperta



Aumentano le esigenze degli sportivi savonesi. Negli ultimi dieci anni nella nostra provincia uomini e donne di ogni hanno radicalmente mutato l'approccio con ogni disciplina. Mentre un tempo bastava una qualsiasi tuta ed un paio di scarpette da ginnastica per affrontare quasi tutti gli sport in maniera più o intensa, le necessità in zione alla conoscenza acquisita tutti coloro i quali iniziano l'approccio un'attività fisica è, positivamente, molto cambiata. Facilitando gli atleti e prevenendo gli infortuni. I commercianti si sono così adeguati, fornendo materiali sempre più adatti ad ogni disciplina ignorare i più piccoli e contemporaneamente informando il consumatore.

Sono sei i negozi gruppo Sportart, l'azienda savonese che da molti opera con successo sul territorio ligure offrendo ai suoi clienti le emozioni dello sport e del tempo libero. E' questo, infatti, che si percepisce visitando i punti vendita di Savona, Finalborgo Cairo Montenotte: si respira benessere, salute, voglia di aria aperta e ricerca di emozioni.

Parola d'ordine «emozionare», quindi, soddisfacendo le esigenze degli appassionati dello sci, dello snow-board, del fitness e di tutto lo sport attivo, coccolando nello stesso tempo anche chi ama re in modo elegante e funzionale il tempo libero con gli amici e con la famiglia.

A proposito di tempo libero, Sportart ha allestito nuovo reparto dedicato alle primarie aziende dell'outdoor life style, in grado di vestire in modo sportivo anche il cliente più esigente. E' stato inoltre realizzato un nuovo laboratorio sci-snowboard dotato delle attrezzature più moderne e un innovativo reparto per lo sport attivo. Partner di numerose società sportive, Sportart collabora con tutto il mondo dello sport, offrendo la migliore attrezzatura, sperimentando attrezzi e materiali innovativi. I sei punti vendita sono dedicati ai bimbi (Pellicano), alla montagna-outdoor (Mountain Shop), alla moda nello sport (Sport Line) allo sci e al tempo libero (Sportart 1) e allo sport attivo (Sportart 2).

Weber, Massimo Ribecchi e Roberto Scarpa, La Martina Polo, Stone Island e CP Company

La moda di qualità firmata da Genis boutique

Prestigiose firme dell'eleganza nei negozi di Savona e Finale Ligure

Genis boutique Uomo Donna ripropone la tradizionale collezione di abbigliamento nei tre punti vendita di Savona e Finale. centro di Savona il negozio per capi femminili situato in via Manzoni a due passi piazza Sisto IV mentre per quanto concerne il maschile, il punto vendita di trova all'angolo tra via Manzoni e via Verzellino, nei pressi delle scuole medie e della Cattedrale. A Finale Genis trova viale delle Palme, sempre in pieno centro. G incontra la collezione di alta qualità, ispirata soprattutto allo stile cosiddetto «casual», su firme di sicuro affidamento tra i quali Weber, Massimo Ribecchi Roberto Scarpa per il gentil La Martina Polo, Stone Island CP Company Proprio quest'ultima «griffe» colonna portante di Genis boutique.

Integrare la funzionalità dell'abbigliamento militare e da lavoro i dettagli della grande tradizione sartoriale ai capi d'uso quotidiano. È la filosofia che anima C.P. Company, innovativa anticonformista, ha rivoluzionato a partire dal 1975 il concetto del vestirsi informale. C.P. Company, infatti, è marchio-laboratorio che conduce un'indagine appassionata e curiosa in ogni angolo del mondo per arricchire il suo know-how. Oggi C.P. Company possiede un archivio oltre 40 mila capi ogni epoca e origine. Pezzi storici da cui trarre spunti originali per un abbigliamento informale, che è anche un di quello formale attraverso l'attenzione ai mestieri metropolitani e alle sfide sportive per individuare nuovi usi e materiali d'ultima generazione. A tutto questo si affianca la costante ricerca nei processi produttivi. I tessuti e le modellistiche della tradizione sono riletti fibre innovative e tecnologie sofisticate per più dinamici e moderni.

GENIS
UOMO
Via Verzellino angolo Via Manzoni
SAVONA Tel. 019 821377
VENDITA PROMOZIONALE
DI NATALE
CON SCONTI DAL 10% al 50%
solo sui capi indicati

MARLBORO CLASSICS
auguri
alassio
via xx settembre, 153 tel 0182 645937
albenga
via g.b. oddo, 16 tel 0182 559790

TRONY
www.trony.it
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Trony Card
Presso SCAICI - Via Nazionale, 273
Tel. 0183.720225
Via Turbiga, 3 Tel. 0184.295901
Via del Piano, 108/2 Tel. 0184.42549
NON CI SONO PARAGONI.

13 novembre
al 9 gennaio
vendita
promozionale
con sconti fino
al 60%
SV

BONAVENTURA MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Igor Man a Catania

«Quell'artigianato difficile chiamato giornalismo»: ne ha parlato l'editorialista della *Stampa* Igor Man (foto) a Catania, tenendo a battesimo il nuovo anno sociale del Lyceum club. Man ha parlato della passione per il mestiere «più bello del mondo» davanti ad un uditorio molto folto e attento.

Argento torna in tv

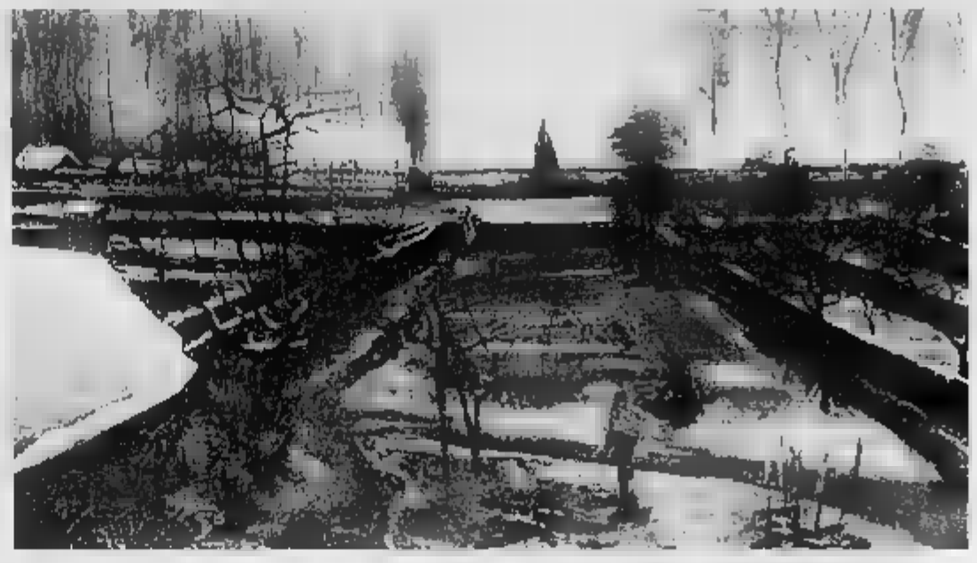
Dario Argento (foto) torna in tv dopo trent'anni per dirigere il giallo *Ti piace Hitchcock?*, che andrà in onda su Raidue. Il tv movie è stato concepito come pilota di una futura serie. Racconta un misterioso delitto commesso mentre una ragazza noleggia un classico film di Hitchcock.

Genova per Luzzati

Genova rende omaggio a Emanuele Luzzati (foto) con una mostra inaugurata ieri a Porta Siberia, nell'area del Porto Antico. La rassegna, «Luzzati. Genova di tutta la vita», racchiude e presenta testimonianze della creatività dell'artista nella storia del teatro, dell'arredo navale e urbano e dell'illustrazione della città.

PRIMA GRANDE MANIFESTAZIONE PER TORINO 2006: DA MONET A GAUGUIN A GIACOMETTI, IL PAESAGGIO INVERNALE EUROPEO NELLA MOSTRA CHE SI APRE DOMANI

Una sfilata lussuosa di 150 opere: la sintesi dell'Impressionismo nel secondo Ottocento



Spetta alla Francia la parte del leone. Ben rappresentati Austria e Paesi Bassi. Cenerentola è l'Italia, che pur espone lavori di ottimo livello

Da sinistra:
Notte bianca di Eduard Munch (1901), *Villaggio di Sandviken* di Claude Monet (1895)
Il giardino del presbiterio di Neuenen di Vincent van Gogh (1885)
Sotto il titolo:
Primavera sulle Alpi di Giovanni Segantini (1897)

effetto NEVE

Marco Rosci
TORINO

PRIMA grande manifestazione per «Torino 2006»: a cura di Marco Goldin, una sfilata lussuosa e affascinante ma non poco noiosa di 150 navicate sotto i cieli d'Europa del secondo '800. La mostra *Gli impressionisti e la neve* parte dalla Russia del 1876 con il Lungoneva imbiancato di Alexander Berggrov su cui fumano i camini delle prime officine di San Pietroburgo, future fucine della rivoluzione, e termina con l'esedra della «Neve sul mondo» che ospita, con echi di Kierkegaard, la cupezza cosmica di *Notte bianca* del 1901 di Munch, colloquio magico fra la luna e la natura ghiacciata e non l'uomo è estraneo, alieno.

La lunga cavalcata si snoda intorno al salone centrale, giustamente non utilizzato considerando la sequenza per lo più e la misura media delle opere, più adatte alle sale minori, e dimostra ancora una volta l'eccellenza museale secolare della Promotrice per funzioni espositive. Il centro vitale, alla fine del percorso, è il nucleo impressionista, costituito in realtà con buone ragioni anche tematiche dall'accoppiamento Monet-Sisley preceduto dalle foreste innevate di Courbet. Con una trentina di opere equamente divise fra i tre maestri, fatto una mostra all'interno della faraonica mostra maggiore, questo nucleo di forza si proietta dalla metà del secolo, Courbet, alla fine, Monet e Sisley, su buona parte del panorama europeo circostante. Sul nucleo Goldin lavora di fino, sottolineando anche le procedure seriali e ripetitive soprattutto di Courbet, che non si traducono in una limitazione ma nel piacere musicale del tema e variazioni, anche mi sembra non incidente il percorso la grande tela *Paesaggio invernale con cervo* della Salander-O'Reilly Galeries di New York, francamente brutta. Goldin scova e recupera a Oslo e al Museo di Riga due *Vedute del villaggio di Sandviken* di Monet, frutto del viaggio del 1895 in Norvegia, con lo stesso punto di vista ma con una leggera differenza di profondità.

La ricchezza di materiale permette anche di registrare all'interno una sequenza di Monet e di Sisley evoluzioni dagli anni 1870 ai '90, fedeltà ai luoghi, Argenteuil, Vétheuil, infine Giverny per Monet, Louveciennes, Marly-Le-Roy, Billancourt per Sisley. Soprattutto emerge quella che è un'inversione dei valori tradizionali, anche se è da ricordare che da lungo tempo è riconosciuta a Sisley la palma specifica di paesista impressionista. Di fatto, la stupenda parete degli anni '70 di Sisley, che schiera *Inverno*, *Effetto di neve*, *Il pendio della montagna*, *Coeur-volant a Marly-Le-Roy*, *L'argine* e *Billancourt*, *Neve* e *Veneux-Nadon (Senna e Marna)* è il capolavoro bianco e dorato di sole *Neve a Louveciennes*, in cui la placidità senza tempo del borgo dell'Ile-de-France è sublimata dal rigore di una prospettiva centrale degna di Piero della Francesca, primeggia rispetto ai gruppi di nevi di Monet.

Dopo l'eccellenza delle infinite modalità di grigio delle *Chiese di Vinteuil*, *Neve* e la variante sotto il sole invernale del suo tipico tema, *Covoni*, effetto di neve, armonia cromatica nel più intimo spirito impressionista, l'impasto sempre più franto e nervoso nella paletta del maestro è meno sensibile alle superfici innevate. Intorno a questo nucleo, risultano bellissimi complementi *Gelata bianca* di Pissarro del Museo d'Orsay, da cui proviene gran parte delle opere che ho ricordato, e *Parigi d'inverno* e *Villaggio bretone* di Gauguin. Tutt'intorno, l'Europa, che in parte recepisce il messaggio e in parte contrappone orgogliosi naturalismi o simbolismi nazionali. Nel primo caso abbiamo il norvegese Frits Thaulow, e Parigi nel 1875-80, o le variazioni tedesche su Monet e sui maestri della Fiandre di Paul Baum e di Christian Rohlfs. O ancora del maggior maestro ungherese, Pàl Szinyei Merse, con i bellissimi *Inverno* e *Disgelo* della Galleria d'Arte Moderna di Budapest: Goldin a colpo sicuro attingendo per gli austriaci al Belvedere di Vienna e per i russi al Museo Russo di San Pietroburgo, esempio con l'affascinante *Inizio di primavera* di Levitan, da paragonare, per antitesi, ai disgeli di Monet. Il naturalismo dei Paesi Bassi, a parte uno straordinario *Cacciatori nella neve* di Ensor fra Courbet e il giovane Van Gogh del Borinage, schiera poderosa sequenza di Breitner, Baertsoen, Mauve, con il solo Mesdag della spiaggia di Scheveningen più sensibile ai vicini del Sud. Nella Svizzera, dopo il Wetterhorn del protomaestro Calame, primeggiano le nevi simboliste di Amiet, di Hodler, di Baud-Bovy, con il geniale colpo d'ala della medesima gran veduta del Pian Lutero alle spalle di *Soglio in Engadina* dipinta nello stesso 1897 da Segantini in *Primavera sulle Alpi* e da Giovanni Giacometti nella *Raccolta del fieno*.

Con il «fair-play» dell'ospitante, l'Italia è un poco cenerentola, pur annoverando opere di ottimo livello come il giovanile *Naviglio sotto la neve* di Segantini, la *Neve* di Pellizza da Volpedo, il *Buttero sulla neve* di Fattori.

BIGLIETTI E VISITE GUIDATE

La mostra «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa», organizzata dal Toroc (il Comitato per le prossime olimpiadi invernali), sarà aperta al pubblico da domani al 25 aprile. Curata da Marco Goldin, l'esposizione è ospitata nella Palazzina della Promotrice delle Belle arti al Valentino, viale Balsamo Crivelli 11, Torino.
Il catalogo è edito da Linea d'Ombra.
ORARI. Dal lunedì al giovedì e domenica la mostra è aperta dalle 9 alle 19. Il venerdì e il sabato dalle 9 alle 21. Il 1° gennaio dalle 12 alle 21.
BIGLIETTI. Intero €10. Ridotto per studenti universitari, anziani e gruppi e tesserati Tci €8. Per le scuole e per i ragazzi fino a 18 anni €6.
VISITE GUIDATE. Prenotate per i gruppi fino a 25 persone €100. Non prenotate per gruppi da 10 a 25 persone 6 euro a testa. Per le scuole (prenotate e max 25 alunni) 40 euro.
INFORMAZIONI. Telefono 0438-21306

La Promotrice delle Belle Arti, la palazzina progettata nel 1916 da Enrico Bonicelli con lo scultore Davide Calandra

Uno spazio affacciato sul futuro

Appena restaurata, la Palazzina del 1916 anticipa l'idea dell'odierno White Cube

Guido Curto
TORINO

LE inaugurazioni oggi in verità sono due. Il *vernissage* della mostra «Gli impressionisti e la neve» coincide con la riapertura al pubblico della Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, che per l'occasione è stata restaurata all'esterno, con l'abbattimento della brutta discoteca sorta abusivamente sul lato destro, e rinnovata negli spazi espositivi interni in modo da accogliere adeguatamente i dipinti e i visitatori.

Edificata nel 1916 su progetto dell'ingegner Enrico Bonicelli, in collaborazione con lo scultore Davide Calandra, la Palazzina viene inaugurata nell'autunno del 1919. Sbrigativamente etichettata da alcune guide turistiche come edificio Liberty, in realtà è classicheggiante, con l'ingresso principale inquadrato da un protiro concavo, sorretto da alte colonne ioniche, e coronato da un bassorilievo scolpito da Giulio Casanova e da Edoardo Rubino, adottando nell'insieme uno stile che risente della Secessione viennese e ormai prelude al Déco. Rubino (Torino 1871 - Roma 1954) è uno scultore molto importante a Torino in quegli anni allievo del Calandra e anche l'autore anche della gigantesca statua della Vittoria Alata che domina Torino dalla cima al colle della Maddalena.

Nella *Guida all'architettura moderna di Torino* di Magnaghi, Monge e Re (Lindau, Torino, 1995) la Palazzina è definita «architettura di per sé non stimolante», ma viene messo in evidenza il fatto che l'edificio è realizzato con «strutture a vista di calcestruzzo armato, procedimento tipico dei nuovi edifici industriali», il che consente di avere tutti gli ambienti illuminati da vastissimi lucernari, così le opere possono essere viste a luce naturale. Funzionale è anche la disposizione delle 13 sale attorno a un grande salone-patio centrale. Ma ciò che più sorprende di questo vasto complesso architettonico (con 1.800 metri quadrati di superficie museale) ampliato negli anni Trenta su progetto di Giovanni Chevalley, è il nitore luminoso degli spazi espositivi che per certi aspetti anticipa di vari decenni l'idea oggi attualissima del White Cube: la stanza bianca priva di decorazioni e orpelli che possano interferire con le opere in mostra.

UN LIBRO AL GIORNO

Politici, faccendieri e profittatori quant'è antica la corruzione

Federico Monga

MAZZETTE, tangenti, bustarelle; e poi ungere le ruote, mettere una buona parola, usare un occhio di riguardo: dietro questo lessico fin troppo quotidiano si nasconde un fenomeno che sembra accompagnarci da sempre. E si nasconde per modo di dire, dal momento che lo sdegno morale di fronte al vizio sembra stemperarsi il più delle volte nell'accettazione realistica di un malcostume indispensabile perché le cose funzionino. È allora che, oltre i giudizi e le condanne, è forse più interessante e utile ripercorrere, insieme all'autore di questa erudita e divertita storia, le gesta corruttive di politici, governanti, pubblici ufficiali, finanzieri, inseguendone «il sottile e penetrante olezzo» lungo oltre quattromila anni di storiografia, filosofia, letteratura e cronaca.

«Gli abiti dei governatori erano fatti solo di tasche», si legge nel *Giulio Cesare* di Brecht. Politici, governanti, profittatori di ogni risma: tutti, chi più chi meno, hanno incontrato sulla loro strada il sottile e penetrante olezzo della corruttela, dal latino Verre ai «barattieri» di Dante, da Fouquet a Craxi, dai seguaci di Simon Mago ai venditori di cariche pubbliche nell'Italia della dominazione spagnola, da Francis Bacon a Samuel Pepys. Dalle antiche civiltà mesopotamiche, «dove la reciprocità tra il dono interessato e il favore richiesto era consuetudine consolidata, all'Atene di Pericle e alla Roma di Cicerone, dove la tangente era un costume formalmente condannato benché ampiamente diffuso», dall'Europa della Riforma luterana, cruciale nella fondazione di un'etica anticorruttiva, all'irrisolta questione morale dei giorni nostri. E ancora dallo scandalo dell'oro di Arpalo a Tangentopoli, dall'affaire francese del canale di Panama a quello della Banca Romana nell'Italia di Giolitti. Un affascinante tra politica e storia che porta Brioschi a chiedersi, di fronte alla tenace sopravvivenza del malcostume tangentizio, se non sia necessario evitare almeno l'ipocrisia dilagante e la tendenza a dimenticare di chi è ancora convinto, come ripeteva Longanesi, «che la morale sia la conclusione delle favole». Perché, se davvero la corruzione è l'inevitabile prezzo da pagare di fronte a precisi ingranaggi sociali o caratteristiche antropologiche inalienabili, il punto allora è semmai i limiti, strappare la corruzione al cono d'ombra dell'occulto che le è stato perlopiù riservato.

Carlo Alberto Brioschi
Breve storia della corruzione
Tealibri
216 pagine, 8 euro

Il Cusio e il Borgomanerese restano capofila nella rubinetteria e le aziende che vantano lunga esperienza tentano di arginare la crisi del settore

Il settore prova a reagire alla concorrenza asiatica e alla crisi

Cusio, baluardo che resiste

Nelle rubinetteria la sfida continua

LA «capitale» della rubinetteria, che è la zona del Cusio, soprattutto a della sleale asiatica perde lievemente terreno sul piano dell'espostazione ma reagisce spingendo sull'innovazione, design e tecnologia. La Fondazione Edison è l'ente che monitora costantemente l'export dei distretti italiani ed ha confrontato il volume di prodotti esportati distretti industriali della penisola nel primo trime 2003 e nel periodo analogo del 2004.

Il 2003 il distretto cusiano della rubinetteria, che fa capo a San Maurizio d'Opaglio prende anche Gozzano, Pogno, Briga Novarese e il Borgomanerese, primi tre mesi ha esportato rubinetti per 258 milioni di euro; quest'anno, nei primi tre mesi, il valore è sceso a 254 milioni, con una flessione dell'1,6%. Un dato che però cambia ruolo leader che il distretto possiede nell'economia provinciale, San Maurizio Pogno che vantano, come Comuni, un reddito pro capite fra i più alti d'Italia. San Maurizio d'Opaglio, nella ricerca della Fondazione Edison condotta dal vicepresidente dell'ente, Marco Fortis, è uno dei Comuni «pilastri» dei distretti italiani. «E' in Comuni questi - Fortis - che i distretti fanno critica, con elevato addetti specializzati, che costituiscono e grande impresa territoriale».

E' a San Maurizio che risiedono le rubinetterie e le industrie del valvolame «storiche», e che primeggiano nelle classifiche della redditività. San Maurizio ha poco meno tre mila

Nei primi 3 mesi dal Cusio sono stati esportati rubinetti per 258 milioni di euro

abitanti, quasi duemila addetti nel settore della rubinetteria, soprattutto ha aziende che hanno fatto della ricerca la filosofia operativa, nei momenti di stesi del mercato internazionale proprio l'innovazione la carta vincente.

Così Cimberio fornirà l'impianto aerazione del London Stock Exchange, e il fiore all'occhiello di Giacomini il contratto per la ventilazione dell'aeroporto di Ginevra. E l'elenco potrebbe continuare: perchè i rubinetti degli alberghi tante stelle di tutti i continenti, ma anche quelli dei bagni di moltissime sedi diplomatiche residenze capi di Stato «made in San Maurizio», compresi i leggendari sanitari laccati d'oro per gli sceicchi Golfo.

La forza dirompente del distratto è sempre stata l'esportazione, che viene ostacolata dai paesi che possono giocare la carta basso costo del lavoro ma anche che non esitano contraffarre i prodotti italiani copiand disegno, struttura e marchio.

C'è chi alla fiera di Shangai ha scoperto che il suo cinese vendeva esattamente il suo stesso marchio, l'aveva anche venduto a prezzi non particolarmente vantaggiosi. Un problema che gli imprenditori della hanno già in vari incontri, e per cui hanno chiesto più volte l'intervento delle autorità.

«Che non c'è un serio, urgente intervento alto livello da parte dell'intera Unione Euro - dicono all'unisono i maggiori imprenditori settore a livello europeo - è impensabile sperare di fermare la concorrenza sleale. questi anni ho to molte chiacchiere e moltissi promesse verbali, ma non ho purtroppo visto seguire i fatti, le azioni concrete che permettano effettivamente di stroncare fenomeno».

La concorrenza sleale viene fronteggiata innovando i model e puntando moltissimo sul design. Non c'è grande o media rubinetteria che in questi mesi non abbia rinnovato ampiamente il catalogo; i nomi più prestigiosi del design internazionale da tempo si dedicano a docce sanitari, ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti: modelli all'avanguardia, difficili da copiare perchè richiedono una lavorazione fortemente specializzata. Anche «cuore» dei rubinetti cusiani si differenzia nettamente da quelli asiatici, con un valore aggiunto tecnologico, almeno per ora, inarrivabile dai falsari.

Infine la compatibilità bientale. I rubinetti cusiani sottoposti a processi di lavorazio patibili, in particolare controlli specifici sui tratta galvanici: ogni fase del processo di lavorazione della rubinetteria è stato analizzato e sono stati predisposti accorgimenti tecnologici e organizzativi per prevenire e gli impatti ambientali. Un p che ha dei costi notevoli, e che distingue nuovo prodotto «made in Cusio» rispetto alla concorrenza: anche questo elemento gli imprenditori locali chiedono tutela maggiore e regole che difendano la produzione rispettosa dell'ambiente.

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

CAR SERVICE s.n.c.
MOVIMENTAZIONE MERCI E VENDITA CARRELLI ELEVATORI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
- Macchine per la movimentazione interna
- Carrelli elevatori a noleggio o FULL-SERVICE
- Scaffalature industriali, soppalchi cantilever
- Impianti automatici e linee trasporto
- Motoscope lavapavimenti
Borgoticino (NO) – Sacco e Vanzetti, – Tel. 0321 908100
Fax 0321 908123 – I www.paginegialle.it/carservi
www.paginegialle.it/carservi • E-mail: intgam@tin.it

RUVARIS
ISO 9001: 2098/0
ICIM
UL THIRD PARTY TEST DATA PROGRAM
RICERCA SVILUPPO
RUBINETTI & VALVOLE
TEST DI CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO ANSI/NSF61 – AS/NZS4020 – Decr Rep
SERVIZIO DI PRODOTTO INTERNAZIONALI
ANALISI ACQUE POTABILI E DI SCARICO – ANALISI DI LEGHE METALLICHE
TEST DI – DI DEZINCIFICAZIONE
Marchio RUBINETTO VERDE: Signorini – Bandini – RAF – Bonali – – Effepi
VALVOLA r – Greiner – Novaster – Enolgas
RACCORDO Greiner
...PER UN'ACQUA DA BERE®
Tecnologia di depiombatura brevettata dell'ottone e dei bronzi
Brevetto USA N° 6,284,953
Brevetto Europeo N° 1,134,306
RUVARIS S.r.l.
via Santa Lucia Tel +39 0322 996106 Fax +39 996998
28076 Pogno (No) I www.ruvaris.it - e-mail: info@ruvaris.it

LA TECNOGALVANO S.R.L.
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA
DICO
IMPIANTI galvanici manuali
semiautomatici – automatici
CHIMICI PER
BRILLANTANTI-ADDITIVI
E SALI
DEPURAZIONE
-EVAPORATORI
POMPE
ATTREZZATURE PER GALVANICA
CONSULENZA ASSISTENZA TECNICA
T.E.A.®
TERNARY ECO ALLOY®
DEPOSITO IN LEGA ECO COMPATIBILE SECONDO GLI NSF 61
LA TECNOGALVANO S.R.L.
p. I.V.A. 01127980033 – R.E.A. NO 150555 – Reg. Impr. NO 01127980033 – cap. Euro 52.000,000 i.v.
Via Salvo d'Acquisto, 9b – 28076 Berzonno di Pogno (NO)
0322/996022 Fax 0322/97408 E-mail : info@latecnogalvano.it

ENTE BILATERALE TERZIARIO
ENTE BILATERALE TURISMO
IL PUNTO DI INCONTRO
TRA LE IMPRESE E I LAVORATORI
Gli Enti Bilaterali, organismi previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Terziario e del Turismo,
sono costituiti in provincia di Novara tra l'Associazione Commercianti e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, CGIL, CISL UIL
ALTRI SERVIZI DEGLI ENTI BILATERALI
Commissione paritetica di conciliazione
Pareri conformità per l'assunzione apprendisti
Assistenza nella predisposizione dei contratti di formazione lavoro
nelle di finanziamento
Azioni positive per la realizzazione di condizioni pari opportunità
Seminari incontri formazione sulle normative vigenti
per gli apprendisti
malattia oltre
disabili
per
richiesti rivolgendosi alla sede degli
Enti Bilaterali Terziario e Turismo
in via Paletta, 1 - Novara - Tel. 0321.614422

«SAN PIETRO MOSEZZO E' INVIVIBILE»

Valsesia, strada chiusa la protesta del sindaco

■ L'ulteriore posticipo nella riapertura della provinciale 293 della Valsesia suscita la perplessità dell'ex sindaco di San Pietro Mosezzo Pier Luigi Fedele: «Da residente nella zona del Comune di San Pietro Mosezzo in cui si convoglia il traffico da e per la Valsesia, questi continui rinvii mi preoccupano: ora si parla di Natale. La qualità ambientale dell'area, con il traffico aumentato, è degenerata e rasenta l'invivibilità». [o. m.]

INTERESSA CAMERIANO E ORFENGO

Casalino, in Consiglio la variante al piano

■ Il Consiglio comunale di Casalino si occuperà domani dalle 9 dell'approvazione del progetto definitivo della variante del piano regolatore. In discussione il tracciato della strada regionale 11, in corrispondenza della nuova tangenziale degli abitati di Cameriano e Casalino. A gennaio si terrà la terza conferenza dei servizi che dovrà approvare il progetto definitivo dell'opera viaria destinata a sgravare dal traffico i centri abitati delle frazioni Cameriano e Orfengo di Casalino. [r. l.]

MERCOLEDI' A NOVARA ANCHE IL SOCIOLOGO GARELLI

Il vescovo Renato Corti

Cattolici e democrazia incontro con il vescovo

■ I cattolici novaresi si ritrovano per discutere sui nuovi scenari della democrazia. L'iniziativa è del comitato novarese per l'impegno e la riflessione sui temi della Settimana Sociale dei cattolici italiani, e prevede una serie di incontri, che inizieranno mercoledì prossimo alle 21 all'albergo Italia di Novara, con il sociologo Franco Garelli e il vescovo di Novara, Renato Corti. Organizza il movimento «Speranza e persona». [m. g.]

MANICA TRA LE FIRMATARIE

Più donne in politica la proposta di legge

■ Presentata martedì a Torino la proposta di legge per la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive nell'elezione del Consiglio regionale. Le consigliere Giuliana Manica (novarese, presidente della Consulta delle Elette), Mariangela Cotto, Rosa Anna Costa, Nicoletta Albano, Patrizia D'Onofrio, Caterina Ferrero, Marisa Suino sono firmatarie: 5 gli articoli per rilanciare la partecipazione delle donne alla vita politica. [m. p. a.]

MOBILITA' E CASSA INTEGRAZIONE NEL BORGOMANERESE. SI PREPARA LO SCIOPERO GENERALE DI MARTEDI'

Organici da ridurre: le richieste

La situazione per Tyco, Shimano e Bemberg

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Un anno di cassa integrazione per un massimo di 45 dipendenti alla «Tyco» che produce valvole per le pipelines (oleodotti), 58 dimissioni volontarie alla «Shimano» sulla sorte dalla quale si deciderà a giorni in Giappone mentre per la «Bemberg» si sono incontrati il consigliere regionale Gianluca Godio e il sindaco di Gozzano Giuseppe Signorelli, per sensibilizzare la Regione.

Intanto Cigil, Cisl e Uil hanno confermato lo sciopero generale del 30 novembre con una manifestazione anche a Novara.

Tre situazioni difficili al centro dell'attenzione sindacale nel Borgomanerese. Sindacato e azienda hanno raggiunto l'accordo per un anno di cassa integrazione per un massimo di 45 addetti alla Tyco, ex Fasani: «L'azienda ha 121 addetti - dice Paolo Simonotti, sindacalista Cgil - e produce valvole per gli oleodotti. Anche in questo settore la concorrenza cinese si è fatta molto agguerrita e ormai la Tyco ha deciso di chiudere la linea per la produzione delle valvole più piccole. Da qui la cassa straordinaria».

L'altro punto critico riguarda la «Shimano», a Briga Novarese, che produce componenti per biciclette: «Entro fine mese si terrà un incontro in Giappone - sottolinea Simonotti - e la proprietà deciderà che cosa fare di Briga. Qui 58 dipendenti si sono già dimessi, altri 35 sono in cassa integrazione fino al 18 luglio 2005; le cifre che abbiamo sono però tali da fare sperare che lo stabilimento locale possa proseguire l'attività».

Infine il caso «Bemberg» dove l'assemblea degli azionisti ha deciso la messa in liquidazione. Il sindaco di Gozzano, Giuseppe Signorelli, e il consigliere regionale Gianluca Godio, si sono incontrati per attivare la Regione: «Ho parlato di questo problema molto serio con l'assessore regionale Pichetto - dice Godio - perchè si faccia il possibile per tutelare una realtà industriale fondamentale per la nostra zona». Anche Giuliana Manica, capogruppo regionale dei Ds, ha chiesto un intervento urgente al presidente Ghigo perchè attivi un tavolo di confronto sulla «Bemberg».

Intanto è stato confermato per martedì prossimo lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil contro la legge Finanziaria. A Novara verrà organizzata una manifestazione che partirà alle 9 da piazza Garibaldi e si concluderà in piazza Duomo alle 11. Negli ospedali verranno assicurate le prestazioni di emergenza. Per quanto riguarda i trasporti, bus e treni saranno garantiti dalle 5,30 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 15,30.

BORGOMANERO, SCIOPERO REVOCATO

Accordo per le cooperative

■ Sciopero revocato a Borgomanero per il personale socio-assistenziale delle cooperative «Punto Service» e «Ancora». La Cgil Funzione Pubblica aveva aperto una vertenza in seguito ai problemi lamentati dai soci lavoratori delle due cooperative, in forza presso il Consorzio Socio Assistenziale. Lo sciopero è stato revocato perchè «la cooperativa Punto Service - dice Angelo Ongaro, sindacalista Cgil - ha riconosciuto gli aumenti contrattuali e gli arretrati, e la cooperativa Ancora ha riconosciuto la corretta retribuzione di malattia e maternità». [m. g.]

Dipendenti della «Shimano» in una manifestazione contro i tagli

L'operaio senegalese Mohammed Sow, 28 anni: l'omicidio risale alla metà di maggio 2001 ma il corpo non è mai stato trovato

PARUZZARO

Fedele Rocco e Domenico Rettura, titolari dell'azienda «Publimetal» di Paruzzaro a accusati di avere ucciso l'operaio senegalese Mohammed Sow nel maggio 2001, sono stati invitati a comparire in aula. La richiesta è stata avanzata ieri mattina a Novara dal pubblico ministero, Fabrizio Argentieri, e dall'avvocato di parte civile, Federico Celano, ed è stata accolta dal giudice Edoardo Barelli. Questi ha invece respinto un'altra richiesta del pm, riguardante la trascrizione di un'altra serie di intercettazioni telefoniche ed ambientali effettuate nei confronti degli imputati. Rocco e Rettura sono attualmente latitanti e il magistrato ha specificato che «la latitanza non è d'ostacolo al fatto che possano presentarsi in aula a deporre; se non si presenteranno, verranno acquisiti gli atti dei verbali con le dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari».

Il difensore degli imputati, l'avvocato Gamberini, ha contestato l'utilità delle nuove trascrizioni, «dal momento che da questi dialoghi telefonici non emerge assolutamente nulla che possa essere ricondotto al fatto» e ha raccontato di avere incontrato gli imputati: «Sono latitanti, ma all'italiana, ho cercato di convincerli a presentarsi, perchè la loro presenza sarebbe già una forma convincente di difesa ma hanno acquisito l'esperienza di una forte diffidenza nei confronti della legge per come si sono svolte le indagini preliminari: hanno il terrore della legge». Il magistrato ha accolto una richiesta della difesa, riguardante l'audizione dei tecnici Tim ed Omnitel a proposito delle modalità tecniche delle intercettazioni. [m. g.]

L'AVVOCATO DEGLI IMPUTATI: IO LI HO INCONTRATI

«Anche se sono latitanti li vogliamo in tribunale»

SVOLTA AD ARONA

Indagato farmacista scomparso

ARONA

E' stato iscritto sul registro degli indagati Carlo Negri, il cinquantunenne farmacista di Arona scomparso dal 2 novembre del 2003. L'ultimo episodio di questa triste vicenda, che ha avuto eco anche nella trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto», scaturisce dal fatto il Negri risulta indagato dalla Procura della Repubblica di Verbania per circonvenzione di incapace: qualche mese prima della sua sparizione, avrebbe convinto una sorella a firmare delle garanzie per un mutuo e a consegnargli circa 120 mila euro. Il legale dell'uomo, l'avvocato Alberto Zanetta, si è limitato a confermare che nei confronti del suo assistito «c' è una indagine in corso». Negri è stato al centro di una strana vicenda che vede coinvolta anche una donna milanese, una sorta di «veggente», con la quale l'uomo avrebbe intrecciato una relazione. Secondo le testimonianze di familiari e parenti, la «sensitiva» si sarebbe fatta consegnare in più riprese somme per complessivi 5 miliardi di vecchie lire. L'auto del farmacista, una Fiat Stilo, è stata rinvenuta qualche giorno dopo la sparizione nel parcheggio della stazione ferroviaria di Varese.

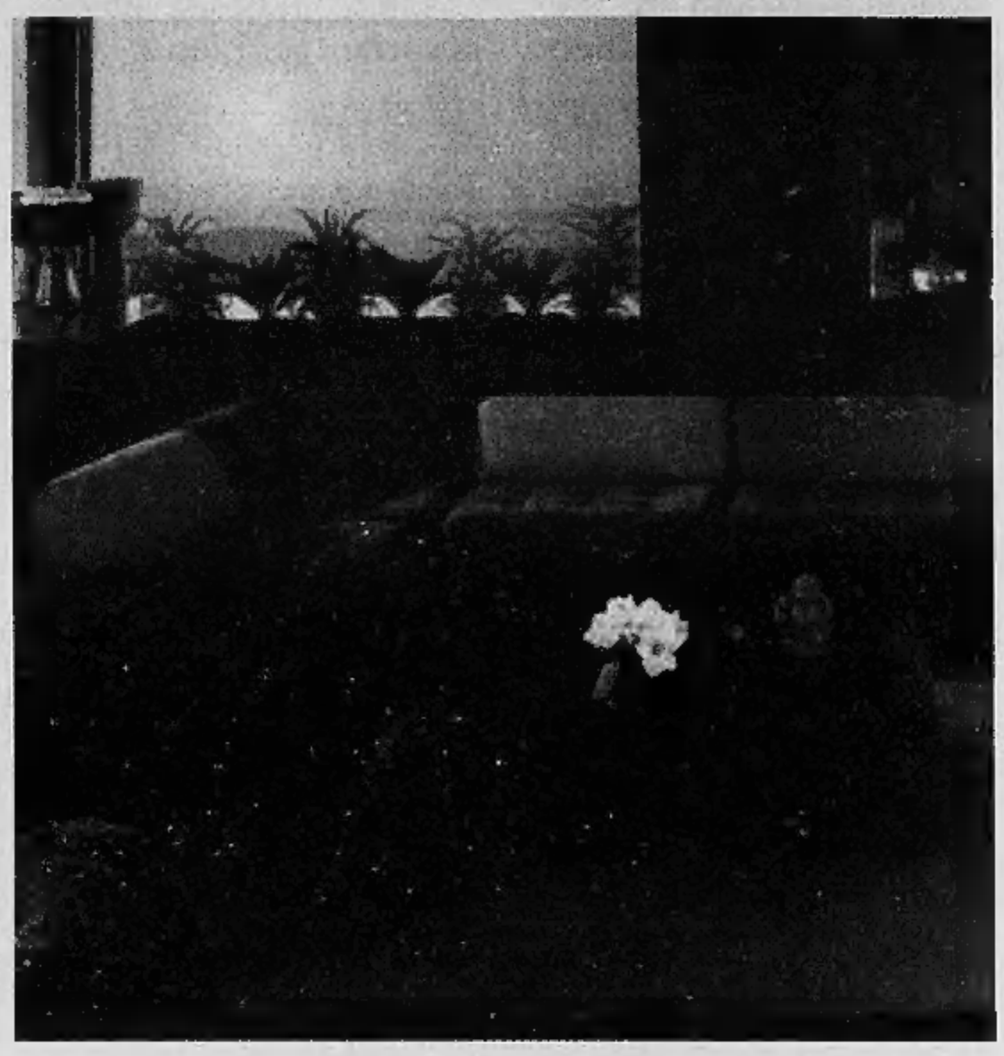
Le indagini dei carabinieri di Arona, che sono guidate dal magistrato verbanese Bianca Maria Eugenia Baj Macario, sono tutt' ora in corso. La Procura della Repubblica ha intanto dichiarato ufficialmente il Negri «soggetto irreperibile». [f. fil.]

KOKKY arreda
OLEGGIO (NO)
Via Verbano, 34 - S.S. 32 NOVARA
TEL. 0321.998063 - FAX 0321.994869
KOKKY arreda
di Coretta Alberto e Castiglioni Monica
Siete tutti invitati
Sabato 27 Novembre
all'inaugurazione del NUOVO
Show-room ore 10 - 12.30 • 14.30 - 19.30

Scelta vastissima di modelli: dallo stile country all'etnico, dal classico al moderno. Con sconti e aperture domenicali

Divani avvolgenti come un abbraccio

E' la nuova linea per rendere caldo l'ambiente



UN tocco in più per «illuminare» l'arredamento di casa? La risposta è semplice: un bel divano e la stanza cambia aspetto, diventa più bella e confortevole. Per scegliere il modello più adatto un indirizzo utilissimo è «Divanidea», dove si possono trovare tutti i tipi di divani, per ogni stile di casa, dal classico al moderno, alla linea country o etnica.

La vastissima scelta proposta da «Divanidea» si può trovare nei punti vendita di Castelletto Ticino, sulla strada statale del Sempione, al 65, o a Novara, in corso Vercelli 47/49. Domenica 28 novembre i negozi sono aperti, e fino a quella data ci sarà uno sconto del 13 per cento da catalogo o formule di finanziamento vantaggiose a tasso o con prima rata e fra un anno. Ma sono occasioni da cogliere subito, perchè saranno in vigore sino a domenica 28 novembre.

Arredatrici esperte sapranno consigliare sulla tipologia e sul rivestimento più indicato da inserire nel soggiorno. I modelli proposti da «Divanidea» sono rifiniti in ogni dettaglio con un'accurata lavorazione artigianale: numerose sono le componibilità dettate dai nuovi stili di vita, che offrono al cliente la scelta tra sedute e schienali a profondità e altezze variabili.

Le ultime collezioni «Divanidea» avvolgono in un candido e morbido abbraccio. Soluzioni di grande eleganza che conquistano anche la clientela più esigente, offrendo materiali di prim'ordine e il massimo del comfort.

I divani e le poltrone «Relax» nascono per garantire una comodità totale, grazie ai poggiapiedi estraibili e alle soffici imbottiture. Può adattarsi tanto agli ambienti trendy quanto a quelli più tradizionali il divano «Mythos», particolare per la lavorazione ad impuntura sulla seduta e cuscini di schienale amovibili, agganciati all'elegante parte superiore della struttura, con la sfoderabilità totale che ne garantisce la praticità.

Per un ambiente particolare si può optare per il modello «Replay», con i colori che si ispirano all'Oriente, con tessuti cangianti che ricordano sete e batik indiani.

Chi ama i divani dalle forme morbide e sinuose può scegliere tra i modelli «Pool» e «Piano»: la loro forma consente di disporli tranquillamente al centro della sala per risaltarne le linee, con possibilità di giochi di colori per la cuscinatura dello schienale.

Tutti i modelli sono realizzati con struttura in legno massiccio e imbottitura in poliuretano espanso, a densità differenziata o in soffice piuma, e offrono una gamma di rivestimenti praticamente illimitate per design e colori.

Nei negozi «Divanidea» si può scegliere tra i molteplici tessuti dai materialinaturali come il puro cotone o il lino, a trame ottenute usando fili di diverso spessore, a particolari lavorazioni tono su tono, o a microfibre morbide e vellutate.

Sempre attuale la pelle, il nabuk o il cuoio, disponibili in una vasta gamma di colori. Viene utilizzata la qualità più pregiata, la pelle pieno fiore con concia vegetale, mordbida ma resistente all'usura.

Gli imbottiti, sia in tessuto che in pelle, sono quasi tutti sfoderabili completamente e la garanzia fornita sulla struttura è di ben sette anni: il personale qualificato di «Divanidea» sarà sempre a disposizione per qualsiasi suggerimento o per risolvere ogni problema.

La consistenza del materasso deve essere morbida per seguire le naturali curvature del corpo

I segreti per un sonno ideale: doghe e futon

Materiali senza parti metalliche evitano influssi elettromagnetici

ANCHE il sonno ha i suoi segreti. E i letti devono adeguarsi a piccole e grandi regole per garantire un riposo adeguato. La scienza che studia come adeguare i mobili alla fisiologia umana è l'ergonomia. Il termine deriva dal greco «ergon» che significa lavoro e «nomos» ovvero norma, legge e si occupa di studiare le relazioni tra l'operatore e la macchina e di adeguare le diverse condizioni e gli strumenti di lavoro ai bisogni dell'uomo. Da questa base, la scienza si è poi ampliata sino a studiare anche particolari d'arredo, soprattutto letti e sedute, che consentono di riposare o lavorare assumendo le posizioni più consone al nostro corpo, abbinando nel contempo materiali ecologici come il cotone, la lana, il legno verniciato con prodotti atossici.

Per un buon letto è fondamentale che le reti e i materassi siano scelti rispettando le varie posizioni che vengono assunte durante il sonno seguendo la naturale curvatura della spina dorsale. E' poi importante, oltre alla forma, anche il contenuto: una giusta circolazione d'aria fa sì che il materasso ceda l'umidità che viene assorbita durante il sonno evitando così il prolificarsi di acari e muffe. Tra le forme impazzano le soluzioni importate dall'Oriente: uno dei supporti più consigliati sono le doghe di legno mentre tra i materassi la bioarchiettura raccomanda i futon di nipponica tradizione. Il termine ha il significato di «materasso che si arrotola» ed è costituito, all'interno da fibre naturali disposte a strati. L'antica tradizione utilizzava un rivestimento ottenuto con una fodera di cotone non trattato, cucita e trapuntata a mano. Fondamentale è l'assenza di parti metalliche: così il sonno non avrà interferenze di influssi elettromagnetici. La consistenza del futon è morbida e abbastanza cedevole in modo da seguire il peso corporeo assecondando le naturali curvature. Oggi i futon sono realizzati con vari materiali, tutti ecologici, anallergici e traspiranti come cotone, schiuma di lattice, cocco.

A VILLA GIULIA LA MOSTRA FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI VERBANIA E POLITECNICO

A Villa Giulia la mostra sulla trasformazione di Piazza Fratelli Bandiera

Progetti e tanta fantasia per cambiare piazza Bandiera

«Suscitare dibattito, confronto di opinioni e, perchè no, anche provocazioni che coinvolgano amministratori e cittadini nelle scelte di sistemazione urbanistica di un'area significativa e delicata della città. E al tempo stesso consolidare i rapporti con il mondo dell'Università, affinchè i problemi verbanesi diventino oggetto di studio, sperimentazione e approfondimento fornendo occasioni di arricchimento culturale e stimoli alla discussione». Con queste parole l'assessore all'urbanistica Michele Rago commenta l'esposizione allestita fino a domenica a Villa Giulia dal titolo «Frammenti urbani e qualità ambientale. Piazza Fratelli Bandiera: riqualificazione del tessuto insediativo e dello spazio aperto». Sono esposti disegni e plastici di venti sperimentazioni progettuali realizzate da studenti della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, nell'ambito del Laboratorio di progettazione del corso di studi in Architettura Ambientale. Studenti e docenti hanno lavorato per questa esperienza scolastica sulla Sassonia e in particolare sulla piazza Fratelli Bandiera, luogo adibito ad importanti funzioni che vanno dal mercato al collegamento fra Intra e Pallanza, dai parcheggi al transito di vetture e agli spazi di insediamento abitativo e commerciale. «Sono lavori svolti in assoluta libertà di espressione e di sperimentazione e ciò spiega la vasta gamma di «soluzioni» elaborate», commenta la docente Luisa Nava. In effetti dalle indicazioni progettuali emergono anche proposte ricche di fantasia e difficilmente ipotizzabili a livello di realizzazione concreta. «Ciascuna di esse però - aggiunge Rago - fornisce elementi di apertura al confronto che deve condurre verso un nuovo assetto dell'area considerata, salvaguardandone le funzioni in un'ottica di superamento dei vincoli esistenti e di migliore integrazione nel contesto cittadino. Non siamo di fronte a progetti concreti, nondimeno questi lavori scolastici hanno una indubbia valenza positiva e per questo intendiamo stimolare uno studio e una sperimentazione analoga su altre zone della città». In questo senso l'assessore non nasconde il suo interessamento per uno studio che prenda in esame l'area di Pallanza alle spalle del lungolago compresa tra piazza Gramsci, piazza Pedroni e piazza Giovanni XXIII. [a. r.]

CASTAGNA D'ORO AL PORTIERE DELLA JUVENTUS E AL GIORNALISTA BRUNO PIZZUL. DONO ALL'OSPEDALE PEDIATRICO

A Baveno la carica dei bianconeri

In 400 alla festa con Buffon, Birindelli e Cannavaro

Vincenzo Amato

BAVENO

Ci voleva ben altro che una scossa di terremoto per smuovere gli oltre quattrocento tifosi juventini convenuti all'Hotel Dino di baveno per festeggiare Gianluigi Buffon, Alessandro Birindelli e Fabio Cannavaro. Al portierone bianconero lo Juventus Club Mottarone ha consegnato la Castagna d'Oro come riconoscimento per il suo impegno sportivo in campo, ma soprattutto per le doti umane messe a disposizione dei più bisognosi. Così la serata, malgrado il rischio corso dalla gigantesca torta che ha rischiato di cadere dal tavolo a causa della scossa sismica, si è trasformata in una festa. Una festa in famiglia o, per dirla con le parole del telecronista Bruno Pizzul, in una festa delle famiglie. Ai tavoli infatti c'erano decine e decine di nuclei famigliari.

«Tutto questo ci riconcilia con lo sport del pallone - ha detto Pizzul - la televisione ha tolto al calcio il sorriso. E' terribile vedere intervista a giocatori che, quando va bene, sono imbronciati e spesso hanno facce scure. Non sorridono mai. Buffon è invece uno che sorride sempre e serate come queste fanno tornare il sorriso a tutti». Pizzul, distintivo dell'associazione nazionale alpini orgogliosamente in mostra, è stato l'altra star della serata. «Raramente mi sono divertito tanto come questa sera - ha detto il giornalista - il fatto di aver accolto con applausi un granata come me in un consesso bianconero è poi una cosa bellissima». Ancor più bella se si pensa che un'altra Castagna d'oro è andata a lui. «Il dono più bello però è l'aver donato una grossa somma (5.000 euro) all'ospedale pediatrico S. Anna - ha detto Buffon dopo aver ricevuto la sua Castagna d'Oro - quando si fanno questi gesti si è veramente felici». L'assegno è stato consegnato nelle mani del dottor Daniele Farina, responsabile della terapia intensiva dell'ospedale torinese. Questa è stata la Festa del club juventino cusiano. Una festa giunta alla ventesima edizione la cui fama ha travalicato i confini nazionali. Così qualcuno è venuto dalla Spagna, amici di Pizzul, altri addirittura da Malta.

Come i coniugi Pietro e Maria Mifsud, tifosi juventini da sempre, venuti apposta dall'isoletta di Gozo per la festa bianconera. «La nostra cittadina, Nadur, è gemellata con Baveno e recentemente alcuni amici di Baveno ci hanno parlato della Castagna d'Oro e della festa - dicono Pietro e Maria - abbiamo preso l'aereo ed eccoci qui! E' stata una festa bellissima». Cose che capitano. Come a Francesca di Pettenasco che si è seduta a tavola e si è trovata accanto la sua prof di matematica. Di fede juventina.

Tre momenti della festa bianconera al «Dino» di Baveno

DESANTI REPLICA ALLA MINORANZA

«Vco più agevolato con l'Autorità d'ambito comune»

VERBANIA

La levata di scudi del centrodestra contro la prevista costituzione di un'unica Ato per Vco e Novarese per la gestione del ciclo integrato dell'acqua, trova immediata risposta dall'assessore provinciale ad ambiente e risorse idriche Gianni Desanti. Polo e Lega non escludono il ricorso ad un referendum abrogativo della delibera consiliare che chiede di accelerare l'istituzione dell'Ato. «La mozione approvata dal Consiglio provinciale - replica Desanti - consente di recuperare i ritardi del passato e tiene nel giusto conto le diverse situazioni dei piccoli comuni di montagna rispetto alle città, a cominciare dalla differenziazione delle tariffe». L'assessore ricorda che i confini dell'Ato sono stati tracciati in Regione e denuncia pertanto con toni polemici la reazione scomposta dei gruppi del centrodestra: «E' paradossale - aggiunge - che dopo anni di gestione essi chiedano ora, a pochi mesi dalle elezioni regionali, una modifica che avrebbero potuto fare comodamente in tutti questi anni».

L'assessore Gianni Desanti

Desanti precisa che secondo la maggioranza gli attuali confini dell'Ato sono più favorevoli al Vco perchè le tariffe gravano principalmente sui cittadini del Novarese e perchè è dimostrato laddove gli Ato sono già costituiti che quanto più gli ambiti sono piccoli, tanto più le tariffe sono elevate. «Ciò - conclude il delegato alle risorse idriche - non esclude la possibilità di un soggetto di gestione più piccolo, cioè di un sub-ambito gestionale omogeneo, eventualità che verrà tenuta in considerazione e non dimostra quindi incoerenza con quanto dichiarato dal presidente della Provincia Paolo Ravaioli in campagna elettorale». Desanti richiama tutti ad abbandonare pregiudizi e demagogie e a far prevalere condivisione e ragionevolezza su un tema di grande rilievo come quello dell'acqua. [s. r.]

DISPERSA A MERGOZZO

Oggi i sub esplorano i fondali

MERGOZZO

Nessuna traccia, fino a ieri sera, della donna - E.N., 58 anni, di Abbiategrasso - che da circa una settimana non ha più dato sue notizie ai familiari i quali tre giorni fa ne hanno denunciato la scomparsa. I vigili del fuoco di Verbania hanno compiuto ieri una perlustrazione delle coste del lago di Mergozzo in attesa che i sommozzatori del Corpo di Torino diano il via oggi alle immersioni per l'eventuale individuazione del corpo della donna. Gli uomini rana dei vigili del fuoco erano giunti mercoledì sera, ma una improvvisa richiesta di intervento urgente in un altro centro li ha costretti a lasciare Mergozzo dove oggi perlustreranno i fondali. Non si esclude che la donna possa aver posto in atto un gesto disperato. L'auto, una Fiat 600 grigio metallizzato, con le chiavi nel cruscotto, era già stata notata da alcuni abitanti del luogo nel parcheggio antistante il camping «Lago delle Fate» in località «La Quartina». [a. r.]

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

Commosse per la grandissima dimostrazione d'affetto e stima tributata al loro caro

Mario

le famiglie Zucchetti ringraziano di cuore coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Gozzano, 25 novembre 2004.

Competenza ed innovazione.
Viega Italia cerca:
Tecnico Commerciale

Viega è una prestigiosa Società tedesca di Sistemi Idrotermosanitari nota in tutto il mondo. Nei suoi 4 stabilimenti in Germania, ove operano ca. 2.000 addetti, Viega produce oltre 12.000 tra sistemi e singoli prodotti della più elevata qualità ed affidabilità. Nell'ambito di un piano di sviluppo della filiale italiana ricerchiamo:

TECNICO COMMERCIALE per Piemonte Orientale – Rif. CTC

Ha lo scopo di consolidare e sviluppare il mercato supportando e seguendo i grossisti e gli operatori del settore sia nelle fasi di assistenza/intervento sia nella progettazione degli impianti idrotermosanitari.
E', pertanto, richiesta un'esperienza tecnico commerciale abbinata ad una specifica competenza tecnica nel settore.
Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni, con spiccate doti di leadership quali comunicazione, autodeterminazione e senso di responsabilità, forte orientamento alla vendita ed attitudine a lavorare in team, è in possesso di comprovata esperienza almeno triennale nel settore specifico, di una buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca con spiccate attitudine a presentazioni in pubblico.

I candidati/e invieranno CV, autorizzando il trattamento dei dati personali, dopo aver letto l'informativa sulla privacy sul sito www.confartigianatotorino.it, citando nell'oggetto il riferimento d'interesse, via mail all'indirizzo consulting@confartigianatotorino.it o via fax al numero 011-539602.

Confartigianato Torino interverrà alla valutazione dei candidati.

viega

VIEGA ITALIA srl - Via Giulio Pastore, 18 - 40056 Crespellano (BO)

TRABALDO TOGNA
1840

FACTORY SHOP

collezione autunno inverno 2004-2005

www.trabaldotogna.com
factoryshop@trabaldotogna.com
autostrada A26 uscita romagnano sesia - orario continuato aperto domenica

Self
Tutto il Mondo del Fai da Te

Azienda leader nel settore FAI DA TE,
nell'ambito di un attento piano di potenziamento volto ad adeguare le strutture allo sviluppo in atto

Ricerca per la città di Torino e la regione Piemonte

GERENTI DI PUNTO VENDITA

Per ricoprire con successo la posizione i Candidati devono provenire da una significativa esperienza maturata nella conduzione di una moderna unità di vendita e devono possedere spiccate capacità organizzative, gestionali e di guida delle risorse umane.

CAPI SETTORE VENDITE

Con qualificata e pluriennale esperienza nella Grande Distribuzione, in possesso di competenze nella gestione commerciale e di capacità di conduzione del personale.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative verranno determinate unicamente dalla professionalità e potenzialità dei Candidati prescelti.
Gli interessati, ambosessi (L.903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato curriculum C.V., con allegato consenso al trattamento dei dati, per posta prioritaria.
Le comunicazioni a sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n. 276, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.selfitalia.it.

SELF S. r. l. - Risorse Umane - Corso Sebastopoli, 39 bis 10134 TORINO

Corsi di recupero
Ragionieri - Geometri
Corsi di computer
Windows
Word
Excel
Access
Posta Elettronica
Internet

1° ISTITUTO GAMMA

ANACI

Corso di qualificazione ed avviamento all'attività di
AMMINISTRATORE IMMOBILIARE

INTRA Corso Garibaldi, 52
Tel. 0323 405269 - Fax 0323 519846
Email: britishvb@libero.it

DISPONIAMO PRESSO I NS. UFFICI DI MOLTE ALTRE PROPOSTE

IMMOBILIARE FERRARI

Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com
E-MAIL info@immobiliareferrari.it - adriana@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

AGRATE CONTURBIA: NEL CENTRO DEL GOLF PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE PRONTI FINE 2005 VR07
NOVARA: San Agabio Bilocale di mq 50 c.a. risc autonomo P.I. **€ 38.500,00 VA12**
TRECATE: Ottimo Appartamento al 1°P di mq 110 con d.d.s.s. box R.A. **€ 115.000 VA02 in piccola Palazzina del '98**
NOVARA: San Agabio abitazione 3 locali + servizi ristrutturato **€ 75.000 VA20**
NOVARA: IMMEDIATE VICINANZE CENTRO E STAZIONE MONO-BILOCALI DA € 77.000 A € 121.175,00 NUOVA COSTRUZIONE informazioni in ufficio
NOVARA: San Agabio sito al 3° piano s/a 3 locali + servizi **€ 85.000 VA40**
NOVARA: Vic stazione bilocale con terrazzino sito al 4°P risc centralizzato ristrutturato a nuovo **€ 78.000 VA05**
ROMENTINO: In fase di costruzione appartamenti di diverse tipologie e ville singole
NOVARA: ATTICO DI 220 MQ SU 2 LIVELLI VISTA PANORAMICA INFO IN UFFICIO
NOVARA: Alloggi di 2 locali +servizi risc autonomo USO investimento **€ 70.000 Va 05**
NOVARA: S.Rita recentissimo bilocale di 70 mq p.t. risc autonomo s/c doccia idro massaggio e posto auto in piccola palazzina **€ 115.000,00**
NOVARA: MONO E BILOCALI IN FASE DI COSTRUZIONI INFO IN UFFICIO
NOVARA: Centro Vic tribunale adatto anche per ufficio mq 140 5 locali + d.d.s.s box cantina **€ 300.000 VA24**
NOVARA: S. Agabio Abitazione di 3 camere + servizi ristrutturato r.a. **€ 83.000 VA03**
ROMENTINO: Appartamento recentissima costruzione di 3 + S box cantina **€ 120.000 VA01**
CERANO: App di 80 mq + 30 di balconi completamente ristrutturato A/C box cantina **€ [illegible] VA01**
NOVARA: P.TA Mortara mq 85 3 locali + cucinino, bagno, 2 camere, sala, balconi, risc centrale **€ 82.000**
NOVARA: P.Mortara bilocale mq 45 al PT R.A. predisposizione A/C **€ 65.000 VA00**
NOVARA: S.Agabio bilocale completamente ristrutturato R.A. **€ 65.000 VA40**
NOVARA: SAN PAOLO NEGOZIO DI AMPIA METRATURA CON VETRINA A REDDITO **€ 326.000**

VILLE e CASE INDIPENDENTI
[illegible]
NOVARA: Stupenda villa singola di 400 mq + giardino di 1600 mq info in ufficio
CAMERI: Villa con laboratorio di 170 mq + Abitazione di 4 + d.d.s.s. mansarda mq 180 **€ 310.000 VR03**
COMMENDA (PV): In centro casa di corte indipendente adatta per tre famiglie **€ 130.000 vr32**
NOVARA: Villa a schiera in zona residenziale di mq 170 c.a. con terrazzo **€ 217.000 VR08**
NOVARA: Villaggio Dalmazia. Ottima Villa a schiera con taverna e mansarda **€ 200.000 VR21**
NOVARA: San Martino villa di 450 mq c.a. con giardino di mq 180 c.a. **€ 370.000**
OLEGGIO: Fraz. Loreto villa binata in fase di ultimazione mq 180 **€ 232.000 VR48**
OLEGGIO: Villa indipendente di nuova costruzione di ampia metratura **€ 385.000**
NOVARA: Frazione Lumellogno Villa singola con giardino mq 700 **€ 280.000 VR41**
CERANO: VILLE A SCHIERA IN COSTRUZIONE **€ 222.000 VR30**
CERANO: Case di corte di diverse metrature adatte anche per + nuclei a partire da 60.000 a 280.000
VILLATA (VC): Casa di corte di ampia metratura con box doppio e giardino **€ 130.000 VR45**
OMEGNA (VB): Fronte lago stupenda villa padronale con giardino e dipendenza Info in ufficio
COLLE (VB): ALTITUDINE di 1.100 per amatori Vendesi Baita **€ 42.500**
MASSINO VISCONTI: Villa indipendente di ampia metratura vista lago con giardino e terreno edificabile RIF [illegible]
MASSINO VISCONTI: Centro paese casa indipendente con vista lago e giardino RIF [illegible]

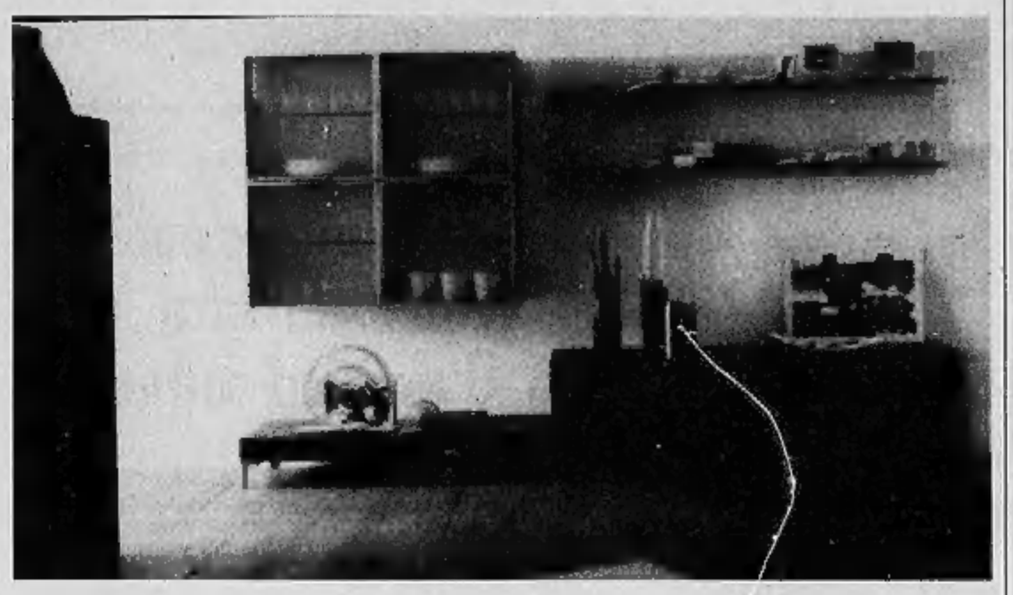
ALTRE PROPOSTA PRESSO IL NOSTRO UFFICIO E SUL NOSTRO SITO
RICERCHIAMO IMMOBILI PER NOSTRI CLIENTI A NOVARA E PROVINCIA

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La parete-contenitore diventa anche scrivania per svolgere più funzioni

«Solarspot», tutto è più chiaro

Il soggiorno illuminato da oblò sul tetto



Il soggiorno, l'ambiente dove si trascorrono le ore dedicate allo svago e al riposo, dove diventa importante sentirsi a proprio agio e accogliere nel miglior modo possibile la famiglia e gli amici. Così l'ambiente deve essere luminoso, e dove è possibile illuminato da porte-finestre. Un elemento molto importante, che unisce funzionalità e decoro, è il camino: si può ad esempio pensare ad una parete attrezzata che prevede il suo inserimento, ad esempio, lungo il tramezzo di separazione dall'ingresso. Il problema tecnico dell'illuminazione viene risolto in alcuni casi in un modo molto innovativo, applicando un sistema detto «solarspot», funzionale e decorativo: dopo aver praticato due piccole aperture circolari nel tetto, porta la luce direttamente dalle cupolette trasparenti di chiusura all'intradosso di un controsoffitto, attraverso tubi rivestiti all'interno di materiale altamente riflettente. Questo sistema comporta che comporta opere murarie molto ridotte ed è per questo adottato facilmente anche in caso di interventi di restauro: può essere applicato nell'area meno illuminata del locale.

Dove è possibile, si può integrare con la creazione di una parete di vetrocemento semitrasparente, per lasciar filtrare anche la luce proveniente dalle aperture del locale attiguo. Oggi lo spazio, soprattutto nel caso in cui la famiglia cresce, non è mai abbastanza: così sono diventate molto importanti ed utili le pareti-contenitore. La tecnologia non conosce limiti ed oggi infatti le pareti di questo genere ruotano su se stesse ed hanno ante curve double-face.

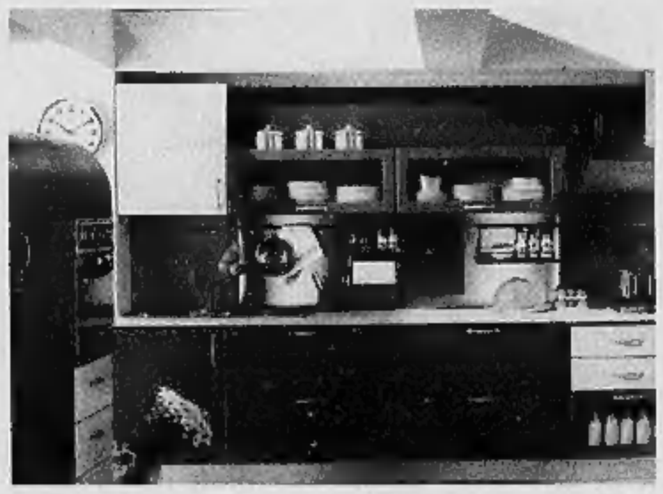
I divani. E' qui che la casa lancia il suo messaggio di accoglienza, di amore per l'incontro. Ci sono divani di stile hollywoodiano, quelli, per intenderci, a cinque-sei sedute, magari in pelle chiara, con forme morbide, che richiamano la conchiglia. Ma chi non ha una disponibilità finanziaria e anche di spazio tale da potersi permettere soluzioni del genere non deve pensare che non riuscirà ad arredare la sua casa. Oggi la possibilità di mantenere lo stesso divano, nel caso in cui la struttura sia ancora di ottima qualità, è molto apprezzata. Basta cambiare il ...vestito, rinnovarlo con un bel tessuto. I tavolini. Ce ne sono di ogni forma e dimensione, da quelli tutti in cristallo a quelli che abbinano il materiale trasparente al legno o all'acciaio. E infine il tappeto: è un elemento importante, non solo per il messaggio di calore e comfort che può donare.

Il tappeto può essere anche un arredo se la qualità è alta. E nel caso di un tappeto persiano è facile che catturi gli sguardi di chi entra nel salotto.

In Italia si consumano ogni anno un milione e mezzo di tonnellate di detersivi

Le regole della «cosmetica della casa»

Le pulizie partono dalla camera da letto e dal bagno



Secondo recenti ricerche, pare che le abitazioni italiane siano le più pulite d'Europa. Ogni anno consumiamo circa un milione e mezzo di tonnellate di detersivi e saponi. Ma non è bene limitarsi a strofinare e lucidare. In casa vivono insieme a noi microorganismi come acari, batteri e muffe che non possiamo vedere ma dai quali dobbiamo difenderci se vogliamo garantirci ambienti più igienici.

Nasce negli Stati Uniti, dove è stata battezzata «cosmetlogy home», ovvero la «cosmetica della casa». Il principio su cui si basa è un cambio di prospettiva nei confronti delle pulizie domestiche. Queste non vanno più viste come un'attività legata solamente alla casa, ma collegata direttamente al nostro benessere. L'attenzione che noi riserviamo alla nostra casa infatti la renderà un luogo più ospitale, e questo ce la farà vedere come un luogo speciale e accogliente, in cui stare bene e in cui rifugiarsi. Tutte la attività domestiche si trasformano, secondo la «cosmetology home», in attività indirizzate al nostro benessere psicofisico. Per ottimizzare lavori e impegni extradomestici, i teorici della cosmetologia consigliano prima di tutto di stilare un elenco, dalle pulizie alla spesa, dal bucato alla stiratura. Camera da letto e bagno sono le stanze che bisognerebbe privilegiare nel nostro nuovo modo di affrontare le faccende domestiche. Infatti queste due stanze sono le cosiddette «stanze del benessere», che hanno una grande influenza sulla nostra psiche e sul nostro umore; sono anche le stanze che vengono percepite come più intime e quindi il fatto che ci trasmettano un senso di ordine e di quiete non può avere una benefica ripercussione su di noi.

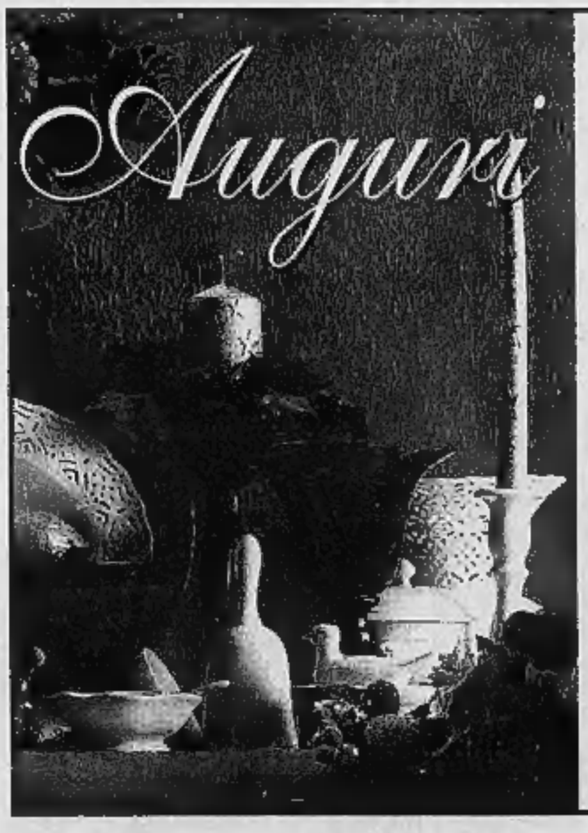
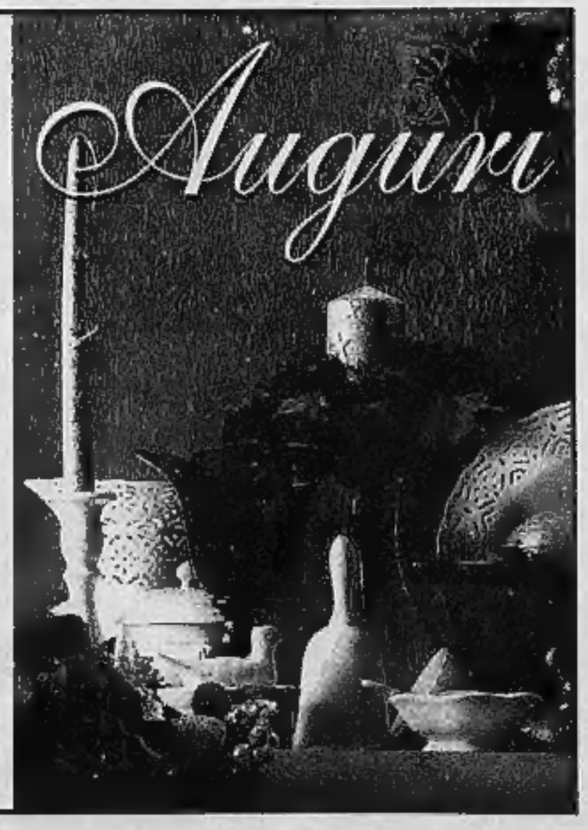
Altrettanto importante è saper eliminare con regolarità tutto quell'insieme di cose che inevitabilmente si accumulano in una casa, come ad esempio le riviste e i giornali; eliminarli una volta alla settimana è la soluzione ideale per riuscire a consultarli ed eventualmente ritagliare gli articoli che più interessano senza però che ingombrino la casa.

L'aspetto più importante in ogni caso è comunque l'obiettivo finale: rendere la propria casa un ambiente in cui ci piaccia stare da soli e in compagnia. Le pulizie non devono perciò trasformarci in maniaci dell'ordine, che chiudono la propria casa agli altri per timore del disordine che una serata in compagnia possa portare.

idealegno di Cerutti
Crea con le mani quello che la fantasia crea con la mente
Oggettistica
Stencil e Decoupage
Idee per l'Hobby
Regione Nosere - Domodossola (VB)
Tel. e Fax 0324.44075

Da 3 generazioni
NUOVA FRAMIL
di Milani Bruno e Livio
PULIZIA CAMINI E CALDAIE - VIDEOISPEZIONI
BONIFICA E TAGLIO SERBATOI
All'origine degli incidenti più gravi vi è sempre un problema di manutenzione non effettuata regolarmente e con professionalità
Occorre una manutenzione indispensabile il piu' delle volte dimenticata.
Vi mettera' al sicuro da qualsiasi rischio
BASTA PROGRAMMARLA PRIMA!
Casale Corte Cerro (VB) Via Molino, 25
Tel. 0323.60466 - Fax 0323.691438
Cell. 335.8187702

SABATO 4 DICEMBRE 2004
DALLE 15.30 ALLE 19.30
Non prendere impegni!
...vieni a festeggiare con noi il primo anniversario con buffet di:
Le cose di Laila
per tutti un simpatico OMAGGIO
COMPLEMENTI D'ARREDO, ARTICOLI DA REGALO,
TESSUTI ED ALTRE CURIOSITÀ DAL MONDO!
250 mq di esposizione di artigianato italiano ed etnico ed originali idee regalo
DOVE?
GRAVELLONA TOCE (VB) – C.SO ROMA 139/C - Tel. 0323.848606
Orario: dal Lunedì al Venerdì: 9.00-12.30 / 14.00-19.00
Sabato: 9.00-12.00 / 15.30-19.30 • Domenica: 15.30 - 19.30
NOVEMBRE E DICEMBRE APERTO TUTTE LE DOMENICHE!!!



Il Natale è più Natale
solo da
LA PORCELLANA BIANCA
Corso Torino, 11 D/E • Tel. 0321.32372